NATALE VACALEBRE

IL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA DEL COLLEGIO ITALO-ALBANESE DI SANT'ADRIANO

Storia e catalogo

Alla memoria del mai abbastanza compianto Vincenzo Santo,
che dedicò la sua vita a cercare di capire
e non a credere di sapere

I.

IL COLLEGIO ITALO-GRECO DI SANT'ADRIANO

1. Dal trasferimento del Collegio Corsini alla morte di Mons. Bugliari (1794-1806)

Il 1° febbraio 1794 rappresenta una data fondamentale per la comunità italo-albanese (*arbëreshë*)[1] di San Demetrio Corone, comune calabrese della provincia di Cosenza. Quel giorno, infatti, tramite dispaccio reale di Ferdinando IV di Borbone[2], veniva ordinato il trasferimento del Pontificio Collegio Corsini di San Benedetto Ullano presso le strutture del locale monastero di Sant'Adriano[3]. Fautore di tale avvenimento fu l'allora vescovo-presidente del sopracitato seminario ullanense, Francesco Bugliari[4]. Questi, nominato a

[1] In seguito all'invasione ottomana dell'Albania, molti esuli abbandonarono la propria terra d'origine per il Regno di Napoli, nei cui territori furono accolti per ordine del re Ferrante d'Aragona. L'arrivo in Calabria Citra è attestato nel 1470, anno in cui alcuni profughi vennero ospitati nei territori della badia basiliana di Sant'Adriano. Altre comunità vennero poi fondate in tutto il meridione d'Italia, mantenendo quasi inalterati nei secoli gli usi e i costumi originari dei propri progenitori, tra cui la lingua (l'odierno *arbërishtë*) e il rito greco-bizantino. (Cfr. Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi in Calabria nel XV secolo e la colonia di San Demetrio Corone (1471- 1815)*, Castrovillari, Il Coscile, 2004).

[2] Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari : vescovo titolare di Tagaste, presidente del collegio italo-greco di Sant'Adriano (1742-1806)*, Grottaferrata, Tip. Italo orientale S. Nilo, 1971, pp. 26-27.

[3] Il Pontificio Collegio Corsini di San Benedetto Ullano venne fondato con bolla del 5 ottobre 1732 (*Inter multiplices*), per volontà di papa Clemente XII (Lorenzo Corsini), da cui esso prese il nome. L'intento perseguito era quello di costituire un seminario per la salvaguardia del rito greco nelle comunità albanesi di Calabria, onde fornire una regolata istruzione ai candidati al sacerdozio e al contempo mantenere sotto l'influenza pontificia le comunità calabresi di rito bizantino, da sempre guardate con sospetto dagli alti ranghi della Curia. Per contrastare le opposizioni dei vescovi latini venne infatti scelto come primo vescovo-presidente del seminario un sacerdote biritualista, nella persona di Felice Samuele Rodotà, al tempo titolare della carica di scrittore di lingua greca presso la Biblioteca Vaticana, il quale resse la presidenza del seminario dal 1736 al 1740. La figura del vescovo-presidente era alquanto innovativa e di non poca importanza istituzionale, in quanto egli, oltre a presiedere le attività del seminario, era anche designato alla consacrazione dei sacerdoti di rito greco per le colonie albanesi del Regno di Napoli. Al Rodotà successero altri tre vescovi-presidenti: Nicolò De Marchis (1742-1757), Giacinto Archiopoli (1757-1789) e Francesco Bugliari (1792-1806) (Cfr. Angelo ZAVARRONI, *Historia Erectionis Pontifici Collegi Corsini Ullanensis italo-graeci et deputationis episcopi titularis greci*, Napoli, Ex Typ. Severina, 1750; Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini degli albanesi di Calabria : evoluzione storica e processo di laicizzazione*, Cosenza, Brenner, 2008).

[4] Nativo di Santa Sofia d'Epiro, comunità albanofona della provincia di Cosenza, Francesco Bugliari compì gli studi presso il seminario Corsini di San Benedetto Ullano. Venne ordinato sacerdote di rito greco il 2 novembre 1766 e insegnò per qualche tempo nel seminario di Bisignano facendosi notare per la sua abilità di predicatore. In seguito fu creato arciprete di Santa Sofia, carica che mantenne fino al 1791. L'elezione a vescovo-presidente del seminario Corsini avvenne in seguito ad un concorso pubblico indetto dal governo napoletano, la cui prova scritta aveva come tema: *Chiarire i sentimenti di Eusebio cesariense su quanto erasi operato dall'imperatore Costantino nel Concilio di Nicea*. Questo intervento dell'autorità regia in una istituzione di matrice ecclesiastica rientrava in un progetto statale, iniziato ormai da alcuni decenni, che aveva lo scopo di affrancare l'autorità civile dalle ingerenze della Chiesa di Roma. In seguito all'esito favorevole della prova, il sacerdote italo-albanese venne nominato il 1° dicembre 1791 presidente del Collegio, e il 7 febbraio 1742, su proposta dello stesso governo regio, vescovo greco di Tagaste *in partibus infidelium* (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit.; Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit.).

guida del Collegio nel 1792, riscontrò da subito le gravi difficoltà in cui si trovava l'istituto, sia dal punto di vista finanziario, con rendite notevolmente diminuite rispetto al periodo della fondazione (1732), sia da quello specificamente fisico, dati i danni ingenti alle strutture dell'edificio dovuti alle piogge e al clima umido del luogo[5]. Il neo presidente stese allora una relazione al re di Napoli, elencando i meriti culturali del Collegio, ente che tanto aveva contribuito all'istruzione dei giovani della Calabria Citra, chiedendo quindi la concessione dei locali del monastero basiliano di Sant'Adriano in San Demetrio come nuova sede del seminario[6]. Tale richiesta implicava, di conseguenza, la soppressione del monastero[7], abitato oramai solo da una piccola comunità di religiosi (15), nonché il trasferimento dell'istituto nell'edificio abbaziale e l'incameramento, da parte del Corsini, delle rendite della Badia[8]. La notizia del dispaccio fu accolta nella maniera più gioiosa dalla comunità sandemetrese, per due motivi fondamentali. In primo luogo, per essere stata scelta come nuova sede di una istituzione prestigiosa come il Collegio Corsini, fattore che la avrebbe distinta per prestigio culturale da tutte le altre colonie albanesi; in secondo luogo, perché tale evento avrebbe significato la fine l'egemonia dell'Abate barone e dei monaci Basiliani, i quali, per difendere le loro prerogative feudali, utilizzavano spesse volte la violenza nei confronti della popolazione del luogo[9], come testimonia una causa forense sostenuta dall'avvocato sandemetrese Alessandro Marini contro la Badia, data alle

[5] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 60n.

[6] "Signore, il supplicante implora questa grazia […] perché lo stato attuale del Collegio Greco di Calabria è veramente deplorevole. […] l'aria si è resa così infetta e malsana, che i collegiali e gli ufficiali di detto Collegio sono obligati di ritenersi di estate nelle proprie case, con grave discapito e deteriorazione non solamente della buona disciplina ed istituzione della gioventù, ma benanche delle rendite del Collegio. Per la qual cosa non meno la Nazione Albanese che l'intiera provincia sono privati del più bel corredo di educazione che mai si potesse desiderare, e che nel tempo fioriva il Collegio riuscì di inesplicabile giovamento e lustro a tutta la regione. […] si supplica perciò la V. M. di benignarsi incorporare detta Badia di Sant'Adriano al suddetto Collegio Italo-Greco di Calabria, a fine di poter questo supplire alla mancanza delle sue rendite e trasferirsi in luogo più comodo e di aria più sana nell'istessa diocesi di Bisignano […]" (Cfr. Domenico CASSIANO, *S. Adriano. La badia e il collegio italo-albanese* vol. I, Lungro, Marco Editore, 1997, pp. 151-152).

[7] Scarse sono le notizie riguardanti le origini del monastero di Sant'Adriano. La sua fondazione si fa risalire al X secolo per volontà di San Nilo da Rossano, fondatore dell'ordine niliano. Nel 1088 la giurisdizione della Badia passò al monastero di Cava dei Tirreni, nei pressi di Salerno, per poi ritornare all'autonomia nel 1106. Data importante per la storia della comunità monastica è il 1471, anno in cui l'abate Paolo stipulò coi profughi albanesi, fuggiti dall'invasione ottomana e ospitati già da qualche anno nei territori abbaziali, le cosiddette *Capitolazioni*, ovvero dei contratti di affitto per la coltivazione delle terre della Badia. A questa data si fa risalire quindi la fondazione della comunità di San Demetrio (Cfr. Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit.; A.C.S.A., *Platea dei beni di Sant'Adriano*, cc. 1r-2r).

[8] Dei monaci presenti all'interno del monastero all'atto del trasferimento del Corsini, solo tre vollero restare nella Badia al servizio del Collegio sotto l'obbedienza del nuovo vescovo. I rimanenti vennero distribuiti negli altri quattro monasteri basiliani del regno e venne loro assegnato un vitalizio di 50 ducati annui (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit. pp. 26-29).

[9] Durante il periodo 1475-1747 la Badia venne retta da un Abate-Commendatario, di nomina pontificia, col titolo aggiunto di *barone del feudo badiale*, sul quale questi esercitava tutte le prerogative feudali tramite le figure degli Affittuari. Allo stesso tempo il Monastero veniva amministrato dall'Archimandrita, che era capo della comunità religiosa di Sant'Adriano. Con bolla del 6 aprile 1759, papa Clemente XIII dispose la reintegra perpetua dei monaci nel pieno possesso della Badia, trasferendo il titolo baronale all'Abate regolare, figura scomparsa con l'istituzione della Commenda. Con la reintegra dei monaci continuò tuttavia a persistere il duro regime feudale, alimentando forti contrasti tra i primi e la popolazione vassallatica del casale di San Demetrio (Cfr. Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit., pp. 185-186; per uno studio sulla giurisdizione baronale nel Regno di Napoli si veda: Angelo MASCI, *Esame politico legale de' diritti e delle prerogative de' baroni del Regno di Napoli*, Napoli, Simoniana, 1792).

stampe nel 1767[10]. Il decreto reale venne eseguito immediatamente e, dopo appena sette mesi, trascorsi per completare i miglioramenti dei locali e per allestire le camerate e le aule, venne effettuato il trasferimento ufficiale.

Insediatosi definitivamente come vescovo-presidente del nuovo Collegio italo-greco di Sant'Adriano, Bugliari intraprese un'opera di riforma dell'istituto, dando inizio ad un progetto che prevedeva di dare un'impronta particolare all'istituzione, intesa non più solo come un seminario riservato ai giovani desiderosi di intraprendere la strada del sacerdozio, ma anche come centro di istruzione *laica* aperto sia ai giovani di etnia albanese, sia a quelli *latini* dei centri circostanti[11]. Per far ciò dotò il Collegio di una nuova biblioteca, di cui si tratterà più approfonditamente nelle pagine seguenti, e, assieme ai normali insegnamenti di teologia e di lingua latina e greca, istituì i corsi di "storia sacra e profana, archeologia, mitologia, prosodia, retorica, geografia, matematica, fisica, filosofia e diritto civile"[12]. Grazie alle cospicue rendite dell'ex Badia, inoltre, l'istituto poté ospitare circa duecento persone tra convittori, insegnanti e inservienti, addirittura arrivando a fornire alloggio gratuito a 24 studenti. Le classi si dividevano in inferiori (12) e superiori (13); delle prime, cinque erano di letteratura italiana e latina, sei di letteratura greca e una di lingua e letteratura francese. Delle seconde, quattro di filosofia, una di eloquenza sacra, una di diritto civile e lingua ebraica, sei di scienza ecclesiastica. Il passaggio dagli studi inferiori a quelli superiori avveniva previo superamento di un esame di traduzione dal latino o dal greco.

L'istruzione impartita nel Collegio, tuttavia, non era aperta a tutti gli strati della popolazione; la retta di 24 ducati annui[13] favoriva naturalmente l'inserimento dei ceti abbienti, mentre per le classi popolari rappresentava un ostacolo difficilmente sormontabile[14]. Si trattava in sostanza di una scuola per la borghesia rurale del tempo, talvolta da ricondurre a quel ceto ecclesiastico-borghese che si era consolidato tra XVII e XVIII secolo presso le comunità *arbëreshë* di Calabria e particolarmente nella comunità di

[10] Nelle sue argomentazioni, Marini andò oltre la semplice difesa del singolo cliente, il dottor Nicola Orazio Lopes, enumerando le reiterate prepotenze perpetrate dai monaci nei confronti dei popolani dal momento della loro reintegra nella gestione dei beni abbaziali: "Hanno carcerato tanti cittadini nel carcere sotterraneo che tengono a San Demetrio di propria […], hanno scoperchiato le case, […] hanno tagliato a pezzi gli ordigni del mulino di un poveretto di soprannome Licustra […] nell'anno appresso (1748) tornarono ad infierire peggio di prima." (Cfr. Alessandro MARINI, *A difesa dell'Università e dei cittadini dello Stato di San Demetrio in Calabria Citra contro i Padri Basiliani del Monastero di Sant'Adriano*, Napoli, s. n., 1767).

[11] Nonostante la sua apertura verso nuove prospettive "laiche" dell'insegnamento, non bisogna tuttavia vedere nella figura di Francesco Bugliari una personalità *illuminata* nel senso classico del termine. Quella che è stata vista come una cauta apertura verso gli ideali culturali dell'illuminismo è più da ritenersi come una volontà di distinzione rispetto agli altri istituti ecclesiastici presenti nel territorio calabrese - e del meridione in genere -, dovuta alla matrice bizantina dell'istituzione, alla sua appartenenza, cioè, ad un ramo della Chiesa da secoli fatto oggetto di discriminazioni da parte degli organi della Santa Sede.

[12] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 62.

[13] Il pagamento di tale somma era riservato alle famiglie albanesi di rito greco. Per quelle italiane e per le albanesi di rito latino la retta ammontava a 45 ducati, la somma canonica che si pagava negli altri istituti del regno. (Cfr. Angelo MARCHIANÒ, Prefazione a: Angelo MASCI, *Discorso del consigliere di stato Angelo Masci sull'origine, i costumi e lo stato attuale degli Albanesi del Regno di Napoli*, Napoli, Stab. Tip. Gaetano Nobile, 1847, p. 2)

[14] "Le famiglie più agiate mandano gli onorati lor figli nel collegio di S. Adriano, ch'è il santuario degli Albanesi, e il tempio che accoglie ne' suoi altari i generosi avvanzi dell'Epiro: Quivi essi s'imbevono della cultura Greca e Latina sì, che divien lor propria coltura; poi venendo in seno alla patria tengono quella maniera di pensare usando con i popolani, e a questi l'insegnano praticamente." (Cfr. Ibidem).

San Demetrio[15]. Ciononostante, la scuola contribuì indiscutibilmente alla formazione di una coscienza unitaria tra le popolazioni italo-albanesi, tanto che l'ente stesso "non fu mai considerato prerogativa di San Demetrio ma era per tutti gli Albanesi il 'nostro Collegio'"[16].

Iniziata sotto i migliori auspici, la presidenza di mons. Bugliari fu tuttavia una delle più travagliate della storia dell'istituto. Era quello il periodo immediatamente successivo allo scoppio della Rivoluzione francese, durante il quale giunsero da oltralpe nuovi ideali politici che avevano raggiunto anche il Regno di Napoli. La formazione della Repubblica Partenopea (1799) aveva infiammato gli animi di molte comunità del regno borbonico, dando luogo a una lunga serie di tumulti e disordini. Si crearono allora due fazioni avverse; da una parte i giacobini, sostenitori della politica rivoluzionaria, dall'altra i sanfedisti, partigiani del movimento popolare filorealista[17]. Il moto repubblicano ebbe larghe radici anche nel casale di San Demetrio, ma pure qui, come nella capitale, fu di breve durata. Per le sue relazioni con alcuni esponenti della neonata repubblica[18], mons. Bugliari fu additato come sostenitore del movimento antimonarchico e ciò offrì il destro ai suoi avversari per gettare discredito sulla sua figura e per preparare il popolo ad una sommossa contro il vescovo "giacobino". Il 17 marzo 1799 i sanfedisti sandemetresi, capeggiati dalla famiglia Lopes, assalirono il Collegio, saccheggiandolo e trafugando carte e documenti d'archivio[19]. La fuga del vescovo a Santa Sofia, e in seguito a Cosenza, portò alla chiusura dell'istituto, che poté essere riaperto solo nel settembre del 1800, ovvero dopo 18 mesi dall'incursione. Un tempo di inattività così lungo fu dovuto alla impossibilità pratica di Bugliari di ritornare a San Demetrio, causa le accuse di reità di Stato rivolte alla sua persona[20]. Cadute queste ultime, tuttavia, ripresero le attività della scuola, anche se non con la stessa intensità del periodo pre-rivoluzionario, viste le condizioni precarie in cui essa era venuta a trovarsi in seguito al saccheggio. I problemi della presidenza Bugliari erano, ad ogni modo, ben lungi dall'essere terminati. Dopo un periodo di relativa tranquillità, gli equilibri politici del

---

[15] Natale VACALEBRE, *Una biblioteca calabrese del XVIII secolo: il caso di Alessandro Marini*, in "Rivista storica calabrese", N. S., Anno XXVIII (2007), nn. 1-2, p. 72.

[16] Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit., p. 219.

[17] Il movimento sanfedista era costituito da bande armate composte in maggioranza da contadini, che diedero vita, in specie nelle regioni dell'Italia meridionale, a rivolte antifrancesi in difesa della fede cattolica minacciata dalle idee rivoluzionarie. In Calabria le masse contadine furono capeggiate dal Cardinale Fabrizio Ruffo, il quale, nel giro di pochi mesi (febbraio-giugno 1799), riconquistò il Regno di Napoli al re Ferdinando IV, fuggito nel frattempo in Sicilia (Cfr. Gaetano CINGARI, *Giacobini e sanfedisti in Calabria nel 1799*, Firenze-Messina, D'Anna, 1957).

[18] Tra questi vanno ricordati Giovanni Francesco Conforti (1743-1799), teologo e giurista napoletano, martire della Repubblica e Francesco Saverio Salfi (1759-1832), sacerdote liberale, patriota ed esule politico (Cfr. Ivi, p. 129).

[19] È da ritenere che il sacco del Collegio sia stato, più che un atto politico, un'azione opportunistica di salvaguardia di interessi privati. I Lopes, infatti, erano da anni in contrasto col vescovo Bugliari, il quale pretendeva di imporre la sua autorità nelle terre della Badia, buona parte delle quali era da tempo sotto il controllo di detta famiglia. L'assalto al Collegio avrebbe significato un'ottima opportunità per eliminare lo scomodo avversario, che tuttavia venne messo in salvo nel suo paese natio la sera prima dell'incursione (Cfr. Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit.; Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit.).

[20] Una accusa del genere, se comprovata, avrebbe comportato la pena capitale o l'ergastolo per l'accusato. Bugliari, tuttavia, presentandosi in Cosenza all'autorità sanfedista per chiedere giustizia, implicitamente apparve non come un prelato "giacobino" ma come suddito fedele del re, vittima di una violenza gratuita, perpetrata, per scopi di vendetta, da una famiglia la cui fedeltà alla causa realista doveva essere meno sincera di quanto lo fosse nella realtà. (Cfr. Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit., pp. 218-219).

regno di Napoli tornarono ad essere stravolti con il sopraggiungere dell'invasione napoleonica. Nel gennaio 1806, re Ferdinando, conscio della minaccia bonapartista, fuggì per la seconda volta in Sicilia e in febbraio le truppe francesi, capeggiate da Giuseppe Bonaparte e dai marescialli Masséna e Reynier, conquistarono la capitale. Il grosso dell'esercito borbonico, stanziato al confine calabrese e appoggiato dalle locali bande realiste, venne sconfitto dalle truppe di Reynier a Campotenese, dopo di che vennero conquistate Cosenza (16 marzo) e Reggio (20 marzo). Ciononostante, pochi mesi dopo, una violenta insurrezione popolare costrinse i francesi ad una momentanea ritirata.

Le azioni di guerriglia dei partigiani filoborbonici (in gran parte fuorilegge che approfittavano dello stato di disordine) si scatenarono contro i soldati bonapartisti, ma ebbero come obiettivo anche i locali patrioti e i giacobini, contro i quali vennero condotti atti di effimera violenza. Nell'agosto del 1806 il Collegio, da tempo considerato uno dei centri dell'antirealismo calabrese, subì un secondo saccheggio, ancor più disastroso del precedente, in contemporanea alla scorreria dei briganti di Antonio Santoro nel territorio di Santa Sofia[21]. Qui Bugliari, nuovamente rifugiatosi per evitare il pericolo di un nuovo assalto al Collegio, venne assassinato, stando alle cronache, da uno dei membri della famiglia Lopes, Gian Marcello. Il secondo saccheggio e la morte del vescovo-presidente comportarono l'immediata chiusura dell'istituto, il quale venne posto sotto la reggenza provvisoria di Domenico Bellusci, che sarà l'artefice della rigenerazione del Collegio, di cui si tratterà nel paragrafo successivo.

2. La rinascita del Collegio: Mons. Domenico Bellusci (1807-1833)

La scomparsa di mons. Bugliari avrebbe senz'altro significato la fine dell'istituzione da lui voluta se non fosse stato per l'opera di alcuni suoi tenaci collaboratori, che da subito si adoperarono per ripristinare le funzionalità della scuola.

Figura centrale in questa delicata operazione fu quella del sacerdote Domenico Bellusci, allora professore di filosofia in Sant'Adriano[22]. Su segnalazione del generale Masséna[23],

[21] Antonio Santoro, noto come Re Coremme, era un popolano analfabeta divenuto, durante l'insurrezione anti-francese, capobanda di un gruppo di briganti della zona del cosentino. Catturato nel territorio di Santa Sofia e condotto al comando militare francese di Cosenza, riuscì a fuggire e ad organizzare una spedizione punitiva nei confronti della popolazione sofiota per vendicare la morte del fratello, avvenuta durante la marcia verso la prigione cosentina per mano dei militari del paese albanese. La storia di questa scorreria è in parte raccontata in una nenia popolare in onore del vescovo Bugliari (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit., p. 72).

[22] Nato nella comunità arbëreshë di Frascineto (Cosenza) nel 1774, Domenico Bellusci fu avviato agli studi seminariali dal fratello Michele, titolare della cattedra di filosofia presso il Corsini. Qui il giovane si distinse per *illibatezza di costumi, ingegno scelto ed uno sviluppo generale delle mentali facoltà*, tanto da guadagnarsi la benevolenza di mons. Bugliari che lo nominò, ancora adolescente, insegnante di lingua greca presso le classi inferiori. Nel 1799 fu consacrato sacerdote e, nell'agosto di quell'anno, venne inviato a Napoli per perfezionarsi in scienze fisiche e matematiche. Qui seguì le lezioni di Francesco Conforti e di Pasquale Baffi, ambedue figure di spicco dell'ambiente illuminista napoletano. Proprio per l'amicizia che lo legava a questi personaggi, Bellusci, sospettato di simpatie giacobine, venne arrestato in seguito alla caduta della Repubblica Partenopea, scontando ben diciassette mesi di carcere preventivo. Liberato, tornò a San Demetrio dove gli venne affidata la cattedra di filosofia, che mantenne fino al 1806 (Cfr. Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, pp. 28-35).

questi venne nominato reggente dell'istituto subito dopo i fatti dell'agosto 1806; il 25 maggio dell'anno successivo gli fu formalizzata la presidenza perpetua del Collegio, mentre il 9 dicembre venne consacrato *Vescovo di Sinope in partibus infidelium*[24]. Unanime è il giudizio degli studiosi nel ritenere la presidenza Bellusci come l'*età dell'oro* del Collegio di Sant'Adriano; difatti, durante i venticinque anni della sua amministrazione, l'istituto conobbe il periodo di maggiore prosperità, divenendo noto in tutta la regione come prolifero centro di studi e, non di meno, di formazione delle giovani menti. Tale livello di prestigio, naturalmente, non sarebbe stato raggiunto se non ci fosse stata una personalità forte come guida del Collegio, in un'era di grandi cambiamenti politici; una personalità capace di comprendere i suoi tempi e di adeguarsi ad essi. Col nuovo governo napoleonico dovevano essere attuati, nel Mezzogiorno, i principi culturali e politici della Rivoluzione francese. Per ciò che riguardava l'istruzione, il governo di Giuseppe Bonaparte aveva istituzionalizzato ufficialmente la scuola pubblica con la legge del 15 agosto 1806, la quale prevedeva che

> tutte le città, terre e villaggi [erano obbligati] a mantenere un maestro per insegnare i primi rudimenti e la dottrina cristiana ai fanciulli e una maestra per fare apprendere, insieme con le necessarie arti domestiche, il leggere, scrivere e la numerica alle fanciulle.[25]

A causa della ben nota situazione politica, il provvedimento non poté essere messo in pratica, almeno nelle province calabresi[26]. Un maggiore grado di attuazione ebbe, invece, la legge del 30 maggio 1807, tramite la quale vennero istituiti i Reali Collegi per l'istruzione secondaria, che potevano essere elevati a Licei qualora si fossero trovati in particolari situazioni economiche[27]. In una condizione socio-culturale del genere, che vedeva sempre più il proliferare, nel meridione napoleonico, di scuole di natura prettamente laica, un istituto quale il Collegio di Sant'Adriano, seppur con una impostazione *allargata* al ramo delle scienze umane, ma pur sempre di fondazione e conduzione ecclesiastica, avrebbe avuto vita breve, almeno in teoria. La politica attuata da mons. Bellusci, di converso, non solo riuscì ad evitare questo pericolo, ma addirittura fu in grado di attirare verso la sua scuola l'interesse del governo murattiano. Egli, infatti, subito dopo l'elevazione episcopale, si ritrovò a dover affrontare il compito di rifondare *ex novo*

---

[23] André Masséna (1758-1817), duca di Rivoli e principe di Essling, fu generale dell'esercito napoleonico e pari di Francia. Nel 1805 venne nominato comandate supremo delle truppe nell'invasione del Regno di Napoli. Affrontata la rivolta realista del 1806, venne richiamato in Francia da Napoleone nel dicembre dello stesso anno, lasciando il comando dell'esercito al maresciallo Reynier (Cfr. David G. CHANDLER, *Le Campagne di Napoleone*, Milano, Rizzoli, 1998).

[24] Archivio di Propaganda Fide (A. P. F.), *La gerarchia cattolica (1800-1846)*, vol. VII, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 63n..

[25] Umberto CALDORA, *Calabria napoleonica (1806-1815)*, Napoli, Fiorentino, 1960, p. 377.

[26] "Alla fine del 1808 le scuole risultarono istituite in tutto il regno tranne che nelle due Calabrie e in parte della Basilicata […]. Solo nel 1810 cominciò a delinearsi una più concreta esecuzione della legge." (Cfr. Ivi, p. 378).

[27] In Calabria i Collegi istituiti e poi trasformati in Licei furono quelli di Cosenza (1809), Monteleone (1812), Catanzaro (1808) e Reggio Calabria (1813), tutti dipendenti dal Ministero dell'Interno e dotati di una rendita annua. Gli insegnamenti impartiti erano generalmente la lingua italiana, il greco e il latino, la filosofia, la retorica, le scienze matematiche, la fisica, la storia e la geografia; a complemento di queste potevano essere aggiunte disegno, calligrafia, lingua francese ecc. (Cfr. Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit., p. 286).

l'istituto, rimasto, in pratica, nelle stesse condizioni in cui versava ai tempi della morte del Bugliari. Grazie alla tenacia sua e dei suoi collaboratori, insegnanti e sacerdoti, tutti ex alunni del Collegio, questo poté essere in breve tempo ristrutturato e riaperto ufficialmente nel novembre del 1808[28]. Ad una sede rinnovata fece eco un rinnovamento, o per meglio dire, una *mutazione* anche per ciò che riguardava l'indirizzo degli studi. Scrive Guglielmo Tocci:

> L'ordinamento dell'istruzione fu da lui modificato in questo senso: che diede la prevalenza agli studi classici sopra quelli della teologia; e introdusse, o, almeno, cercò di fare più larga parte allo studio delle scienze esatte.[29]

Tutto ciò non deve, d'altronde, stupire; la volontà di un allontanamento da una impostazione principalmente teologica dell'ordinamento degli studi può essere spiegata adducendo due motivazioni fondamentali. Da una parte le tendenze ideologiche e culturali di Bellusci, che, va ricordato, subì una notevole influenza da parte degli intellettuali illuministi napoletani durante il suo soggiorno nella capitale partenopea[30]; dall'altra la necessità di conformare l'impianto educativo del Collegio a quello imposto dalle leggi dei sovrani napoleonici agli altri istituti di fondazione governativa del Regno di Napoli. Era quindi più che naturale che la formazione degli studenti di Sant'Adriano fosse improntata particolarmente ad uno spirito umanistico, "piuttosto che a quello religioso e spirituale, nel senso più rigoroso del termine, come si addice, del resto ad un seminario"[31]. Questa ponderata riorganizzazione degli studi, consona alle mutate condizioni politiche del regno[32], e una oculata amministrazione portarono ad un interessamento diretto del governo di Murat nei confronti dell'istituto, che venne posto, come i Reali Collegi, alle dipendenze dirette del Ministero dell'Interno. Con Regio decreto dell'8 giugno 1810 veniva stabilito il trasferimento del Collegio presso l'ex convento dei domenicani nella città di Altomonte[33];

---

[28] "Reduce da Roma Monsignor Bellusci trattenevasi qualche mese in Napoli, e poscia ne' principi di aprile del 1808 recavasi in S. Adriano, ordinaria residenza del Vescovo Greco. Trovava quel Collegio in deplorabile stato: l'edificio considerevolmente danneggiato, le suppellettili involate, gli armenti distrutti, le rendite dissipate, e per l'abolita feudalità di molto scemate. Bellusci era conosciuto soltanto come valoroso letterato; in quella difficile occasione mostrò ch'egli non era men valente e destro nel maneggio degli affari. Mercé la sua attività, il suo accorgimento e la sua energia, in pochi mesi furono riparati tutt'i guasti, e fu provveduto a tutt'i bisogni dello stabilimento, il quale in novembre di quell'anno medesimo fu riaperto alla istruzione degli Albanesi. L'esimio Prelato volle che il Collegio risorgesse, e rinacque a vita novella; volle la cultura ed il miglioramento de' suoi connazionali, e l'ottenne." (Cfr. Andrea LOMBARDI, *Domenico Bellusci*, in "Il Calabrese : foglio periodico", n. 5,15 gennaio 1843, p. 39.).

[29] Guglielmo TOCCI, *D. Francesco Saverio Elmo e il collegio italo-greco di Calabria. Discorso pronunciato nella solenne commemorazione funebre da Guglielmo Tocci; con alcune note sullo stato del collegio*, Torino, Rox e Favale, 1877.

[30] "Portò nell'indirizzo dell'educazione e degli studi del Collegio, quello stesso mutamento che aveva già subito nell'interno dell'animo suo e nell'ordine delle sue idee" (Cfr. Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 64).

[31] Ibidem.

[32] Durante il *Decennio Francese* le materie di studio curriculare impartite presso i Reali licei erano: Lingua italiana, Grammatica (inferiore, media e superiore), Umanità (lettere classiche), Retorica, Filosofia, Cronologia (storia) e Geografia, Matematica e fisica, Chimica e Storia naturale, cui si aggiungevano, per gli studenti avviati al sacerdozio, Teologia, Liturgia e Canto bizantino.

[33] "Considerando i vantaggi recati per l'addietro dal Collegio Italo-Greco di San Benedetto Ullano alla coltura delle lettere, soprattutto per le popolazioni di questo nostro regno, che è nostra cura di proteggere, e volendo che questo stabilimento sia non solo conserva toma fornito benanche di tutti i mezzi che bisognano

due anni più tardi, un altro decreto regio elevava l'istituto a *Liceo delle Due Calabrie*, ordinandone un nuovo trasferimento presso il soppresso convento dei paolotti di Corigliano[34]. Una così elevata considerazione, unita all'aumento intrinseco di prestigio che avrebbe ottenuto la scuola, avrebbe al contempo comportato la perdita della sua fisionomia di istituto di educazione per le comunità *arbëreshë* di Calabria, unite, oltre che dal comune denominatore linguistico, anche dal medesimo rito liturgico. Inoltre bisogna ricordare che solo questo elemento identitario giustificava la presenza di un vescovo *greco* come unico presidente dell'istituzione. Due erano quindi gli interessi che andavano ad essere lesi dall'emanazione dei decreti reali; quello delle colonie albanesi, cui veniva sottratta una prestigiosa istituzione educativa, vista soprattutto come elemento unitario della propria identità minoritaria, e quella del vescovo-presidente, nei confronti del quale si sarebbero messe in discussione la validità e l'utilità della stessa carica istituzionale. Grazie alle sue amicizie altolocate e al suo personale prestigio, mons. Bellusci riuscì a far sì che i due decreti di trasferimento restassero senza attuazione pratica, riuscendo a salvaguardare, in tal modo, gli interessi suoi e quelli delle comunità *arbëreshë*. Con la caduta di Napoleone e il ritorno dei Borbone sul trono del Regno di Napoli, il vescovo Bellusci, quantunque nominato presidente dal governo francese e a questo legato da più di una simpatia, "non ebbe alcuna molestia perché la sua moderazione e la sua virtù patriarcale valsero ad allontanare ogni sospetto a danno suo e del Collegio"[35]. Qualche anno dopo la Restaurazione, una disposizione governativa stabilì che tutti gli Enti morali dovevano vendere, onde venire incontro al grave deficit statale, tutti i propri patrimoni fondiari e reinvestire il ricavato in titoli di Stato. Questo, per il Collegio, il quale era per l'appunto un *corpo morale*, avrebbe significato il sicuro fallimento, almeno secondo il parere di mons. Bellusci; il quale, per evitare un simile pericolo, si recò a Napoli a perorare la sua causa, cioè che l'istituto da lui amministrato non era un semplice ente morale, ma altresì un seminario e per questo sottoposto alle disposizioni del Concordato di recente stipulato tra la Santa Sede e il Regno di Napoli[36]. In ragione di ciò, il vescovo non solo fu dispensato dalla vendita obbligatoria dei beni rustici di Sant'Adriano, ma ottenne anche l'emanazione di un decreto governativo che sanciva l'inamovibilità di questi, "e a perpetua memoria di ciò fece murare due lapidi marmoree, in latino e in greco, che ancora esistono nella parete esterna della chiesa accanto alla porta d'ingresso del Collegio"[37].

Nel marzo del 1833, Bellusci morì prematuramente, lasciando l'istituto in eccellenti condizioni economiche e con una impostazione organizzativa degli studi che avrebbe

---

per essere restituito al suo antico stato di floridezza; ABBIAMO DECERETATO E DECRETIAMO QUANTO SEGUE: Articolo I – Il Collegio Italo-Greco di San Benedetto Ullano sarà trasferito nel soppresso convento dei Domenicani in Altomonte; Articolo II – Le annue prestazioni che dal suddetto Collegio si pagano ai nostri demani, di ducati duemila […] settantacinque […] gli sono rilasciate." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio italo-greco di Sant'Adriano; con aggiunta di documenti sulla storia dell'Istituto*, Cosenza, Progetto 2000, 1994, Appendice, Documento n. 4, p. 73).

[34] "Articolo I – L'antico Collegio Italo-Greco di San Benedetto Ullano è convertito in Liceo destinato alla istruzione delle scienze per le Due Calabrie […]; Articolo II – Questo Liceo sarà stabilito nel soppresso convento dei Paolotti di Corigliano […]." (Cfr. Ivi, Appendice, Documento n. 5, p. 75).

[35] Ivi, p. 24.

[36] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, p. 60.

[37] Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi*, op. cit., p. 300.

segnato "una svolta decisiva nella formazione educativa e culturale dei giovani alunni"[38], dando inizio ad un processo di secolarizzazione che si svilupperà con la reggenza dei successivi vescovi-presidenti, per completarsi definitivamente, durante i primi anni del XX secolo, con le leggi del nuovo Regno d'Italia.

3. Decadenza e laicizzazione (1833-1843)

Successore di mons. Bellusci fu l'arciprete di Lungro Gabriele De Marchis[39], nominato pr
esidente del Collegio con decreto reale del 10 agosto 1833 e consacrato vescovo di Tiberopoli il 23 giugno dell'anno successivo. Descritto come uomo di animo mite e di santi costumi, nonché come profondo conoscitore della teologia greca, De Marchis si dimostrò, tuttavia, incapace di reggere il ruolo che gli era stato assegnato. A causa della sua malferma salute ottenne di dimorare nel suo paese natale, lasciando l'amministrazione del consistente patrimonio dell'istituto a suo fratello Domenico e all'economo Giuseppe Rocca. Costoro, secondo le testimonianze dell'epoca,

> badando esclusivamente all'azienda propria, lasciarono in perfetto abbandono la disciplina e l'istruzione, sfruttando in men d'un decennio l'opera del Bellusci, specialmente dal lato finanziario[40].

Stando a questi e ad altri giudizi, si può intravedere nel periodo della presidenza De Marchis il principio di un percorso di decadenza che porterà, come si vedrà in seguito, ad una netta modificazione dell'assetto istituzionale del Collegio. Lo stato di trascuratezza in cui questo versava all'inizio degli anni quaranta dell'ottocento è ben descritto nelle varie relazioni dei visitatori apostolici e governativi inviati per accertare l'andamento morale e amministrativo del seminario. La lettura di questi documenti è illuminante.

Mons. Antonio Mussabini, *visitatore apostolico degli Italo-Greci*, nella relazione compilata in seguito alla visita effettuata nell'agosto del 1841 a Sant'Adriano[41], ne fa "un quadro veramente sconcertante"[42]. Partendo dall'insufficienza del sistema amministrativo ricondotto nelle mani del solo economo, la descrizione della deplorevole situazione dell'istituto si allarga allo stato disciplinare e morale: i chierici non indossano che in numero esiguo l'abito talare, nelle camerate regnano il disordine e la sporcizia e gli stessi alunni sono "così sconci nel vestire che mal si distinguerebbero da una turma di ragazzi di strada radunati alla rinfusa"[43]. Inoltre, presso i dormitori non si trovano libri di pietà, ma quasi esclusivamente di letteratura e poesia e, data la mancanza di aule, "le lezioni si danno

[38] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 65.
[39] Appartenente a una facoltosa famiglia, Gabriele De Marchis era nipote dell'omonimo vescovo latino di Sora (1718-1734) e di Nicolò De Marchis, vescovo greco di Nemesi e presidente del Corsini dal 1742 al 1757 (Cfr. Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, pp. 89-90.
[40] Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 29.
[41] A. P. F., Acta 1841, vol. 204, Sommario n. 9, Capo III, *Stato attuale del Seminario italo-greco detto Corsino*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 248-249.
[42] Ivi, p. 65.
[43] Ivi, p. 249.

nelle camerate ove gli alunni sono costretti a sedere, studiare e scrivere sui loro letticciuoli per mancanza di sedie e di tavolini"[44]. Una relazione del genere avrebbe potuto, in potenza, comportare la chiusura del seminario o, perlomeno, una riforma immediata del suo assetto amministrativo e docenziale. Tuttavia, la Sacra Congregazione decise di non agire subitaneamente, dato che, come scrive lo stesso Mussabini, non era stato riscontrato nulla, durante la sua visita, che avesse potuto dare "il menomo sospetto di scisma"[45].

Ancor più minuzioso appare il rapporto del sacerdote di rito greco Pietro Matranga, steso dopo la visita, ordinata da re Ferdinando II, dell'agosto 1843[46]. La descrizione ivi offerta circa la situazione del Collegio risulta ancora più sconfortante rispetto a quella riportata dal precedente visitatore[47]. Se all'inizio viene effettuata una forte critica circa lo stato dell'amministrazione, particolarmente per ciò che attiene allo stipendio dei professori e allo stato di perdita della cassa generale, tuttavia le rimostranze più incisive vengono riservate alla situazione educativa e morale di alunni e docenti. Dopo aver espresso alcune considerazioni circa la mancanza quasi totale degli studi teologici e la troppa importanza data allo studio dei classici[48], Matranga espone il suo giudizio sull'istituto nel suo complesso, partendo dal comportamento degli studenti, i quali "non conoscono civiltà, o nelle forme svariate del loro vestire sembrano un branco di vile plebaglia radunata in piazza"[49]. Ciononostante non mancano i giovani meritevoli e istruiti, seppur "aspri e selvaggi", i quali potrebbero meglio applicarsi nello studio, se non fosse per il trattamento loro riservato dai rispettivi maestri, che a causa del misero stipendio, poco o nulla sono invogliati a migliorarsi nella propria attività di docenza[50]. La relazione prosegue con la descrizione dei locali del Collegio e della vita dei collegiali. Con tono altamente retorico, il visitatore evidenzia i difetti del luogo di ubicazione del seminario[51], cui si aggiungono quelli specificamente strutturali e organizzativi dei locali[52]. Il refettorio, in particolare, appare in condizioni disastrose, dato lo stato di abbandono in cui esso si trova, privo di una

[44] Ibidem.
[45] Ibidem.
[46] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1826-1845, *Relazione della visita fatta nel Collegio italo-greco di Calabria dal sacerdote D. Pietro Matranga per ordine di Ferdinando II re delle Due Sicilie nel mese di Agosto 1843*, in Ivi, pp. 261-266.
[47] Maria Franca Cucci sottolinea, a tal proposito, la maggiore rilevanza e validità del documento composto dal Matranga rispetto a quello di Mussabini, in quanto opera di un sacerdote del clero greco, *certamente più esperto in fatto di tradizione bizantina che non i precedenti visitatori* (Cfr. Ivi, p. 74).
[48] "Si osserva che in S. Adriano mancano li studi sacri: come mai il solo arciprete Lopez vecchio e cadente può a tutto supplire? Due professori vi son necessari uno che la mattina leggesse divinità e al giorno morale, l'altro, la mattina canonica e il dopo pranzo storia ecclesiastica, studi indispensabili per quell'istituto. […] Bisognerebbe qualche riforma per lo studio di belle lettere, e invece di autori vieti metter i classici in mano della gioventù, consigliai che si insistesse nello studio del greco e con severità perocché ho saputo sortir di là sacerdoti che appena sanno leggere l'officiatura." (Cfr. A. P. F., S. R. C. [Italo-greci], cit., in Ivi, p. 262).
[49] Ibidem.
[50] Ivi, p. 265.
[51] "Una masseria di campagna delle più maltenute sembra a prima vista il Collegio di S. Adriano situato al nord, a pie' d'un monte pieno di boschi, che comunicano colle famigerate Sile, covile perpetuo di briganti, quel luogo è umido e poco ventilato nella estate, nell'inverno poi quasi inabitabile. (Cfr. Ivi, p. 263).
[52] "Quattro orride camerate contengono accatastati circa 90 tra alunni e convittori, invano si cerca dove studia la gioventù, dove si adagia; i letti covili putridissimi infestati da legioni di insetti i più ributtanti, servon di scranno di scrittoio, di tavolino, ed a tale uffizio servon anche le casse […] Vidi taluni sdraiati sui letti in ogni bizzarra positura, alcuni bocconi sulle casse […] e altri ginocchioni sul pavimento scriver anche sopra i materassi." (Cfr. Ibidem).

porzione di pavimento e ricoperto per buona parte di ragnatele; la biblioteca, poi, intabarrata dalla polvere e priva della benché minima frequentazione da parte degli studenti, è diventata luogo di ricovero per i piccioni, "che han tempestato tutto di loro immondizie"[53]. Passando ai temi riguardanti la natura organizzativa degli studi, Matranga sottolinea lo squilibrio netto tra le ore di scuola (6) e quelle da dedicare allo studio personale (4), sicché "manca il tempo per potersi preparare alle lezioni"[54]. Il rapporto continua con la considerazione di una mancanza quasi totale degli esercizi di pietà tra i giovani studenti, di una netta deficienza nel campo della spiritualità, sia individuale che collettiva, per terminare, quindi, con l'evidenziare una certa qual libertà di costumi per quel che riguarda l'ingresso delle donne all'interno delle strutture dell'istituto[55], in aggiunta alla frammistione reiterata dei due riti liturgici (greco e latino) durante gli uffici domenicali, con tanto di utilizzo di un organo per le messe cantate, "cosa veramente assurda", dato che "ognuno sa che in chiesa greca è vietato qualunque strumento musicale"[56]. Ciò può facilmente far comprendere che, di fatto, il Collegio di Sant'Adriano stava per abbandonare definitivamente la sua veste di seminario bizantino.

In seguito al rapporto di Matranga, la Sacra Congregazione, di concerto con il governo reale, si risolse a rimuovere dal suo incarico di presidente del Collegio mons. De Marchis. Una nota del Ministero degli Affari Ecclesiastici del Regno delle Due Sicilie, datata 14 ottobre 1843, sollevava il vescovo

> da ogni ulteriore cura e ingerenza nel detto Collegio, e rimanendo incaricata degli uffizi annessi alla Sua dignità di vescovo per le ordinazioni degli italo-greci, e delle altre funzioni… con la continuazione del godimento dell'intera rendita della mensa.[57]

Tuttavia, non si poté procedere all'elezione di un nuovo presidente, in quanto ciò avrebbe comportato anche la nomina di un nuovo vescovo e, come visto poc'anzi, De Marchis continuò a conservare, dopo le dimissioni, la carica episcopale come ordinatore dei sacerdoti di rito greco. Per arginare questo inconveniente, l'istituto venne posto alle dirette dipendenze del Ministero del Culto, il quale creò per l'occasione una carica di *vice-presidente*, che venne concessa al sacerdote Antonio Marchianò[58]. La vice-presidenza, in sostanza, era un organo giuridicamente controllato dal governo in maniera diretta, volto ad amministrare e gestire i beni del Collegio nonché a vigilare sul buon andamento degli studi ivi impartiti. Di rimando, come scrive Domenico Cassiano, essa rappresentava

[53] Ivi, p. 264.
[54] Ibidem.
[55] "È di prima necessità vietare l'intromissione di diverso sesso anche nel cortile e per qualunque causa, varie donne di tanto in tanto son chiamate in magazzino per mandare il grano da molirsi; io sorpresi quel crocchio di streghe e consigliai doversi evitar l'inconveniente che superiori e servitù vi frequentassero e ciò appunto dissi per qualche sospetto caricato agli alunni ed anche ai Maestri." (Cfr. Ivi, p. 265).
[56] Ivi, p. 266.
[57] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, p. 91.
[58] Così Giuseppe Mazziotti descrive la figura del vice-presidente: "Antonio Marchianò di Macchia, rione di San Demetrio Corone […] Distinto per abilità didattica, di figura imponente e maestosa, di carattere energico, d'instancabile operosità e tutto buon volere. […] Insegnava letteratura greca e latina; visitava di frequente le altre scuole dell'istituto e lo studio camerale; e, secondo le occasioni, ordinava delle accademie per esercitare i giovanetti a ben scrivere, e per tenere sempre desta l'emulazione." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 30).

"l'accentuazione dell'ingerenza laica e del potere politico nella gestione del Collegio"[59]. Per la prima volta, quindi, veniva a crearsi una linea di demarcazione che separava la figura del vescovo, ora solo incaricato della creazione dei sacerdoti greci, da quella del presidente dell'istituto, amministratore e reggente della scuola e dei beni ad essa intitolati.

4. Il Collegio durante i moti insurrezionali (1844-1848)

L'amministrazione del vice-presidente Marchianò riuscì a riportare una situazione di stabilità, sia economica che disciplinare, all'interno dell'istituto. Circondandosi di un corpo di insegnanti laici, "accuratamente scelti fra i suoi condiscepoli allievi della fiorente scuola del Bellusci"[60], questi impostò la struttura scolastica, per ciò che attiene agli studi e alla disciplina, secondo un modello "eminentemente liberale"[61]. La palese innovazione organizzativa concepita da Marchianò, se da una parte ebbe il merito di risollevare le sorti del Collegio sotto gli aspetti finanziario e didattico, dall'altra creò a questo una serie di problemi in relazione alla sua funzione di seminario. Difatti, la documentazione oggi in nostro possesso testimonia dei numerosi scontri istituzionali avvenuti tra l'istituto e la diocesi di Cassano, il cui vescovo "negava agli alunni le lettere testimoniali necessarie per la loro ordinazione", seguito in questo dal vescovo di Anglona e Tursi. Talvolta il contrasto si trasformò in aperto scontro verbale, come risulta da un documento sottoscritto da molti sacerdoti e cittadini dei comuni limitrofi a quello di San Demetrio[62]. In esso veniva diffamata direttamente la persona dello stesso vicepresidente con accuse di presunte oscenità relative alla sua condotta morale, passata e presente, nonché alla preparazione teologica, sollevando, quindi, dubbi sulla sua integrità di sacerdote e amministratore[63]. Per parte sua, Marchianò cercò sempre di difendere la posizione del Collegio anche nella sua veste di istituzione seminariale, come testimonia una energica lettera, inviata al Prefetto della Propaganda Fide, nella quale, assieme alla condizione scomoda di centro ecclesiastico di rito greco, veniva evidenziato il pericolo (se non addirittura la velata minaccia) dell'abbandono da parte dei seminaristi del loro proposito di intraprendere la strada del sacerdozio, qualora le ingerenze del vescovo di Cassano avessero continuato a

[59] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, p. 92.
[60] Giovanni TINIVELLA, *L'Istituto italo-albanese di San Demetrio Corone*, estratto da "Rivista pedagogica", Anno VI, fasc. 5, Milano-Roma-Napoli, Società Editrice Dante Alighieri, 1913, p. 19.
[61] Ivi, p. 18.
[62] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1846-1852, vol. IX, , *Ricorso contro il Seminario di Sant'Adriano a S. Santità Pio IX, 25 agosto 1847*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 267-268.
[63] "Questo tempio di santità e di religione è diventato ormai l'emporeo di ogni vizio […] D. Antonio Marchianò il quale non conosce nulla dell'opera di Dio nei tempi […] quando fu libero da ogni sorveglianza si lasciò subito a quella licenza, la quale sempre crescendo è arrivata allo stato attuale, che nel Seminario si sono fatte entrare delle donne […] a passare la notte col Vice-presidente ed altri Superiori, sapendolo gli alunni. […] Fin da seminarista ei fu lo scandalo e la morte spirituale dei suoi compagni; poscia fatto prefetto della classe dei piccoli (ed era suddiacono) fu accusato dai suoi subordinati di sodomia violenta, quindi deposto per sempre dal quella carica, e senza le preci di un padre piangente, assai meschino, ed il riguardo alla pubblica opinione, che vinsero il cuore del Vescovo Bellusci di f. m. sarebbe stato scacciato da quel sacro luogo. Ed ora è rimasto, come si è descritto, ateo, giocatore, bestemmiatore dei Santi, maestro di parole oscene." (Cfr. Ibidem).

presentarsi[64]. La disputa si risolse, infine, con al deposizione, nel 1848, del vice-presidente, colpevole di aver seguito i patrioti ribelli nella rivolta scoppiata nel maggio dello stesso anno.

La formazione politica in Sant'Adriano era coltivata fin dai tempi del vescovo Bellusci e andò avanti nel tempo maturando sino a creare e stimolare una coscienza patriottica che avrebbe condotto, durante il periodo risorgimentale, molti, studenti ed ex alunni, tra le prime file dei patrioti calabresi. Un gran numero di questi, infatti, partecipò alle varie insurrezioni antiborboniche scoppiate in Calabria negli anni quaranta del XIX secolo.

Alla sfortunata sollevazione cosentina del 1844 presero parte molte personalità educate nel Collegio, tra cui Domenico Mauro, organizzatore del moto dal carcere di Cosenza, i fratelli Petrassi e Raffaele Camodeca; questi ultimi, arrestati in seguito agli scontri del 15 marzo, vennero fucilati nel Vallone di Rovito il successivo 11 luglio assieme ad altri quarantaquattro cospiratori[65]. Il fallimento di questo tentativo insurrezionale, tuttavia, fu solo il prologo del meglio organizzato e conosciuto moto del 1848. La notizia della concessione della Costituzione da parte di re Ferdinando II pervenne a San Demetrio nel febbraio di quell'anno, accolta con manifestazioni di giubilo da gran parte della popolazione e particolarmente dai collegiali e dai loro professori[66]. Venne costituito un *Circolo Nazionale* il cui compito era deliberare la "condotta politica da tenere nel momento"[67]. Le riunioni si tenevano abitualmente all'interno del Collegio, presiedute da Domenico Mauro, allora deputato al Parlamento del Regno delle Due Sicilie[68]. Dopo i fatti

[64] "Siamo odiati perché albanesi di rito greco, come se Gesù Cristo non avesse sparso anche per noi il suo prezioso sangue e come se noi non fossimo figli obbedienti della Santa Romana Chiesa. Ho forte timore che qualcuno di questi alunni spaventato dalle tante difficoltà che vengono frapposte alle sacre ordinazioni, voglia deporre il santo pensiero di servire Dio e la Chiesa e voglia tornare al secolo. Quali saranno le conseguenze se mai si darà un esempio così funesto?" (Cfr., *Lettera di D. Antonio Marchianò Vice-presidente del Collegio al Prefetto della Propaganda Fide, 10 novembre 1847*, in Ivi p. 269).

[65] Il moto di Cosenza del marzo 1844 è un evento tristemente noto per il suo fallimento, causato dalla mancanza di una ben strutturata organizzazione. In questo episodio di storia patriottica persero la vita, oltre ai rivoltosi calabresi, anche i fratelli Attilio ed Emilio Bandiera, disertori della marina austriaca, giunti da Corfù quando la ribellione era ormai stata sedata. Pur non essendoci alcuna rivolta, i fratelli Bandiera vollero lo stesso continuare l'impresa e partirono per la Sila. Denunciati dal loro compagno Pietro Boccheciampe, vennero catturati e fucilati nel Vallone di Rovito il 25 luglio 1844. Per più ampi approfondimenti si vedano: Istituto di storia del Risorgimento italiano Comitato cosentino, *I martiri cosentini del 15 marzo 1844 : celebrazione ad iniziativa della consulta del comitato cosentino del Regio Istituto di storia del Risorgimento italiano: 15 marzo 1937*, Cosenza, SCAT, 1937; Emilio TAVOLARO, *Il Contributo degli italo-albanesi al Risorgimento*, in *Atti del secondo congresso storico calabrese*, Napoli, Fiorentino 1961, p. 554; Domenico MAURO, *Vittorio Emanuele e Mazzini*, Genova, Pothenier, 1851; Felice VENOSTA, *I fratelli Bandiera e loro compagni martiri a Cosenza : notizie storiche*, Milano, Barbini, 1863.

[66] "Le grida di gioia echeggiavano per i corridoi dell'Istituto e per entro le camerate di noi giovani collegiali, che restammo estatici a tanto entusiasmo rasentante il delirio." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., pp. 31-32).

[67] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, p. 111.

[68] Nato a San Demetrio nel 1813 da una famiglia appartenente alla locale borghesia rurale, Domenico Mauro venne educato nel Collegio di Sant'Adriano durante la presidenza del vescovo Bellusci. Con Biagio Miraglia e Vincenzo Padula viene considerato tra le principali figure giovanili calabresi che contribuirono a svecchiare, con le loro idee liberali in politica e romantiche in letteratura, la cultura della propria regione. Tradotto nel carcere di Cosenza alla vigilia dell'insurrezione del 1844, riuscì comunque a tenere i contatti coi rivoltosi. Eletto deputato a Napoli nel 1848, partecipò agli scontri avvenuti dopo la ritrattazione di Ferdinando II. Fuggito dopo la repressione borbonica a Corfù e in seguito in Albania, tornò in Italia nel 1849 in aiuto della Repubblica Romana, caduta la quale si rifugiò in Piemonte. Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille al seguito di Garibaldi. Dopo la costituzione del nuovo Regno d'Italia, venne eletto deputato al primo parlamento nazionale, militando nelle file della sinistra. Morì a Firenze nel 1873. Della sua produzione

del 15 maggio, quando cioè il re Ferdinando II ricusò lo Statuto concesso neanche due mesi prima, in varie zone della Calabria, tra le quali San Demetrio, si costituirono dei *Comitati di salute pubblica*. A Cosenza si formò un governo provvisorio, capeggiato da un *quadrumvirato* del quale faceva parte lo stesso Mauro, che si adoperò per organizzare un esercito armato. Un battaglione di 3000 volontari italo-albanesi venne posto sotto il comando del deputato sandemetrese. Di questi, molti erano studenti e professori del Collegio, tra i quali, come detto prima, si trovava lo stesso vice-presidente Marchianò, arruolatosi assieme ai suoi concittadini e agli alunni idonei alle armi. Dopo alcuni scontri avvenuti nei territori di Spezzano, Castrovillari e Campotenese, le truppe borboniche riuscirono a soffocare la rivolta, perseguitando e condannando a morte i capi e i cospiratori più attivi. Molti furono gli arrestati, anche se un gran numero di rivoltosi riuscì a fuggire all'estero. Tra questi Domenico Mauro che, assieme ad altri organizzatori, venne condannato in contumacia alla pena capitale. Nel frattempo, a San Demetrio, venne ordinata, "per l'eccezionalità degli eventi e soprattutto per la manifesta ed indubbia compromissione nei moti rivoluzionari nella provincia di Cosenza", la chiusura del Collegio, il quale rimase inattivo per due anni, potendo riaprire solo nel 1850 sotto la guida di un rettore di stampo moderato, ovvero il sacerdote Vincenzo Rodotà[69].

5. Produzione letteraria e coscienza patriottica

Come precedentemente visto, l'organizzazione degli studi voluta dal vescovo Bellusci costituì un punto di svolta nel processo formativo e culturale del Collegio. Facendo una rapida ricognizione storica è possibile individuare proprio nel periodo della sua amministrazione il momento fondante in cui vennero a costituirsi le prime forme ideologiche legate all'unità nazionale albanese, sotto l'influenza dello spirito romantico che stava propagandosi in tutta Europa. Le idee di riscatto legate alla funzione pedagogica dell'arte quale strumento di educazione del popolo ai principi di libertà e amor patrio, più incisivamente influenzarono l'universo italo-albanese, privo di una tradizione letteraria e di qualsiasi movimento culturale autonomo[70]. In particolare, si sviluppò il concetto di spontaneità artistica, legato alla matrice popolare della poesia e presente all'interno delle antiche canzoni del folklore albanese. In esse lo spirito patriottico è rappresentato dalla

letteraria vanno ricordati il poemetto d'ispirazione byroniana *Errico* (1843) e il saggio dantesco *Concetto e forma della Divina Commedia* (1862). Per più ampi approfondimenti si vedano: Francesco DE SANCTIS, *Saggi e scritti critici e vari : Vol. VI. La scuola liberale. Grossi, Carcano, D'Azeglio, Gioberti, Rosmini, ecc.*, a cura di Gian Galeazzo TENCONI, Sesto San Giovanni, Barion, 1873; Francesco MARTORELLI, *I romantici calabresi nel secolo XIX: Domenico Mauro*, Gerace, Fabiani, 1906; Antonio PORTA, *Byronismo italiano*, Milano, Cogliati, 1923; Giuseppe BERTI, *I democratici e l'iniziativa meridionale nel Risorgimento*, Milano, Feltrinelli, 1962.

[69] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, p. 124.

[70] La produzione letteraria albanese esistente fino agli inizi del XIX era notevolmente esigua. Di essa facevano parte alcuni canti tradizionali che ricordavano le gesta dell'eroe Skanderbeg, alcune raccolte di canti popolari (*Vjershe*) e qualche inno religioso. Il primo documento di rilevanza letteraria della cultura albanese fu *Gjella e Shën Mërisë Virgjër* (La vita di S. Maria Vergine) un poemetto, scritto nel 1762 dal sacerdote Giulio Varibobba, suddiviso in quattro parti, in cui la vita della Madonna è narrata attraverso l'inserimento dei canti raccolti dalle voci del popolo o tradotti dalla liturgia latina. (Cfr. Giulio VARIBOBBA, *La vita di Maria*, a cura di Italo C. FORTINO, Brenner, Cosenza, 1984).

narrazione delle gesta di Skanderbeg, l'eroe nazionale albanese[71], coperte da un'aura di leggenda grazie alla quale la poesia diviene foriera di nostalgia per una patria lontana e ancora posta sotto il giogo straniero.

Notevole fu, dunque, la produzione letteraria sviluppatasi sotto l'influenza della nuova cultura di stampo liberale professata all'interno del Collegio di Sant'Adriano. Secondo Maria Franca Cucci l'attività di Bellusci aveva, in quest'ottica, tre fondamentali obiettivi:

> creare una letteratura nazionale albanese; inserire i giovani nel movimento risorgimentale italiano, con la partecipazione alle società segrete ed ai moti insurrezionali; riversare i benefici di queste due attività per la liberazione della madrepatria.[72]

Quanto queste affermazioni possano corrispondere effettivamente alle intenzioni reali del vescovo, è difficile verificarlo. Sembrerebbe infatti abbastanza difficile credere che il secondo presidente avesse, nella sua riforma, come obiettivo primario la creazione di una comune coscienza letterario-culturale tra i giovani *arbëreshë* con lo scopo di plasmare una gioventù di rivoluzionari votati alla causa unitaria albanese, previa una precedente esperienza partecipativa ai moti rivoluzionari italiani, quando doveva essere invece più importante cercare di mantenere in vita un istituto che rischiava costantemente la chiusura, qualora non avesse conformato la sua struttura alla legislazione borbonica. Tuttavia, ciò non toglie che i nuovi orientamenti culturali proposti nell'istituto risultarono altamente efficaci a livello sociale, politico e letterario.

Partendo dalle raccolte dei canti popolari, appannaggio fino ad allora della sola tradizione orale, si iniziò a dare importanza, oltre alla nobiltà dei valori della stirpe albanese, anche all'elemento linguistico, segno dell'unità effettiva di un popolo. Questa operazione aveva il precipuo obiettivo di far conoscere e rivalutare l'Albania, da intendersi non più come insieme sparuto di tribù assoggettate al dominio turco, bensì come entità nazionale unitaria, ricca di peculiarità storiche, etniche e linguistiche, cui non potevano "essere negati i diritti di libertà e indipendenza"[73]. La creazione di una letteratura in lingua albanese era, quindi, necessaria per evidenziare l'esistenza di una nazione, sino ad allora ignorata nel panorama europeo, nonché per formare una coscienza nazionale negli stessi albanesi, in maniera tale da predisporli al riscatto nei confronti dei dominatori stranieri. Tra le personalità che più si adoperarono in questo progetto vanno ricordati: Giuseppe

---

[71] Giorgio Castriota, soprannominato dai turchi Skanderbeg (*Skënder* = Alessandro; *Bey* = Principe), alludendo ad Alessandro Magno, nacque a Kruja nel 1405. Figlio del principe Giovanni Castriota, crebbe come ostaggio alla corte del sultano Amurat II. Le sue doti di stratega convinsero il sovrano turco a porlo a capo di una propria guardia di cavalieri. Ritornato nella sua terra d'origine, iniziò una serie di campagne militari contro l'invasore ottomano, riuscendo, stando alle cronache, sempre vincitore anche con un numero esiguo di uomini. Inseritosi nella politica europea, aiutò re Ferdinando d'Aragona nella lotta contro gli angioini e sostenne la politica papale per l'inizio di una nuova crociata. Con la sua scomparsa, nel 1467, le popolazioni albanesi capitolarono definitivamente, divenendo parte integrante dell'impero ottomano. Per più ampi approfondimenti si vedano: Marino BARLEZIO, *Historia de vita et gestis Scanderbegi Epirotarum principis*, Impressum Romae, per Bernardino Vitali, (1508?); Alessandro Serra, *L' Albania e la Santa Sede ai tempi di G. C. Scanderbeg*, Cosenza, Casa del libro, 1960; Harry HODKINSON, *Scanderbeg*, edited by Bejtullah Destani & Westrow Cooper ; with an intorduction by David ABULAFIA, London, Centre for Albanian Studies, 1999.

[72] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 98; Giuseppe Ferrari, *Il contributo della letteratura arbëreshë alla cultura nazionale albanese*, in "Studi italo-albanesi", Bari, 1965, pp. 35-36.

[73] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 99.

Serembe[74], Francesco Antonio Santori[75], Giuseppe Angelo Nociti[76], il già citato Domenico Mauro, e soprattutto Girolamo De Rada, figura di primissimo piano della cultura arbëreshë, considerato il vate della poesia albanese nonché uno dei primissimi studiosi di folklore e linguistica albanese[77].

[74] Nativo di San Cosmo Albanese, Giuseppe (*Zef*) Serembe (1844-1901) fu uno dei primi poeti lirici italo-albanesi. La sua poesia è incentrata sull'inquietudine dell'uomo nell'eterna ricerca della tranquillità interiore. Molti suoi canti sono dedicati all'amore patrio, sia per l'Italia che per l'Albania, unite nell'animo del poeta da un solo sentimento d'affetto. (Cfr. Giuseppe SEREMBE, *Poesie italiane e canti originali tradotti dall'albanese*, Cosenza, Tip. Dell'Avanguardia, 1883; Giuseppe GRADILONE, *Contributo alla critica del testo dei canti di Giuseppe Serembe*, Roma, 1989).

[75] Francesco Antonio Santori (1819-1894) nacque a Santa Caterina Albanese comunità arbëreshë in provincia di Cosenza. Monaco francescano e scrittore, grazie alla sua missione riuscì a dedicarsi pienamente alla sua gente e alle comunità che egli visitò. Le sue opere letterarie si arricchirono di racconti di vita quotidiana nella quale il Santori si calò completamente. Di grande interesse è *Emira* primo dramma della letteratura albanese. Altri suoi scritti sono: *Valles e hares e madhe; Fillaredhi rarja e Millja; Il prigioniero politico; Milloshini, Virginia e Kusari; Kolloqi e Serafina; Famiglia Pushteriote*. Si ricordano inoltre il *Canzoniere Albanese* (1839) e una pubblicazione nel primo numero del giornale L'albanese d'Italia: *Inno alla Libertà* per la promulgazione della Costituzione del Regno delle due Sicilie. Morì a San Giacomo di Cerzeto nel 1894 (Cfr. Giuseppe Carlo SICILIANO, *La diversità arbëreshë volume II (I luoghi e gli uomini)*, Cosenza, Ed. Carbone, 2003).

[76] Nato a Spezzano Albanese, Giuseppe Angelo Nociti (1832-1899) fu latinista ed albanologo. Compì studi filologici e letterari. Scrittore prolifero, ha composto molte opere in gran parte manoscritte che sono andate o perse o conservate gelosamente da qualche famiglia di Spezzano. Le più note sono: *Diario del 1898,* di proprietà del BASHKIMI KULUTROR ARBËRESH; *Storica descrizione di Spezzano Albanese fatta nel 1852,* inedita di proprietà del B. K. A.; *Notiziario Spezzanese,* inedita di proprietà B. K. A; *Platea da servire per la compilazione di una Storia del distretto o circondario di Spezzano Albanese*, (1860), inedita di proprietà B. K. A; *Arte Poetica di Orazio tradotta in terza rima per la prima volta,* Cosenza 1878; *Orario Completo della Divina Commedia*, Cosenza, 1894 (Cfr. Giuseppe Carlo SICILIANO, *La diversità arbëreshë*, op. cit.).

[77] Figlio di un sacerdote bizantino, Girolamo De Rada (1814-1903) nacque a Macchia Albanese, frazione di San Demetrio Corone e compì gli studi nel Collegio. Ancora studente, compose un poemetto epico in terza rima in lingua italiana dal titolo *Odisse*. Nell'ottobre 1834, seguendo i desideri del padre, si iscrisse alla Facoltà di giurisprudenza dell' Università di Napoli. Nel 1836, a Napoli, De Rada pubblicò la prima edizione del suo poema più conosciuto in lingua albanese, i *Canti di Milosao*, sotto il titolo italiano *Poesie albanesi del secolo XV - Canti di Milosao, figlio del despota di Scutari*. La sua seconda opera, *Canti storici albanesi di Serafina Thopia, moglie del principe Nicola Ducagino* (Napoli 1839), fu confiscata dalle autorità borboniche poiché l'autore venne sospettato di affiliazione con gruppi di cospiratori antirealisti. Nel 1848 fondò il giornale *L'A1banese d'Italia*, comprendente articoli anche in lingua albanese. Questo giornale politico bilingue fu uno dei primissimi periodici in lingua albanese della storia. Iniziò, in quest'ultimo periodo, una grande attività promozionale, sia dalle colonne del suo giornale, sia con conferenze, scritti e contatti personali, per l'affermazione dei diritti del popolo albanese e per la rinascita politica e culturale d'Albania. Nel 1849 gli venne affidata la cattedra di lingua albanese presso il Collegio di San Demetrio che De Rada mantenne sino al 1852, anno in cui venne soppressa dal governo borbonico. Dopo l'unità d'Italia, l'impegno di De Rada fu rivolto costantemente ed attivamente a favore della causa nazionale albanese. Il suo giornale, *Fiamuri i Arbërit* (La bandiera dell'Albania), fu il primo organo di stampa a denunciare i giochi delle diplomazie europee e a schierarsi contro gli accordi che queste avevano appena raggiunto con il Congresso di Berlino riguardo alla spartizione del territorio dell'Albania. Nel 1889 fu riabilitato all'insegnamento e gli fu affidata la cattedra di lingua albanese presso il Collegio di Sant'Adriano, che tenne fino agli ultimi giorni della sua esistenza. Nel 1895, ad opera di De Rada, fu indetto il I Congresso Albanese, tenutosi a Corigliano Calabro, al quale parteciparono le massime personalità albanesi. I convenuti, alla fine dei lavori congressuali, furono d'accordo di formulare un piano politico in difesa dell'Albania e dell'albanesità ed il concepimento di un primo alfabeto unificato. Vastissima la sua produzione letteraria. Tra le opere in lingua albanese si ricorda, oltre alle opere già citate, il poema epico *Scanderbeccu i pa-faan* (Skanderbeg sfortunato). Della produzione in italiano vanno citate le *Antichità della Nazione Albanese, Pelasgi e Albanesi*, il *Testamento politico* e le tragedie *I Numidi* e *Sofonisba*. Per più ampi approfondimenti, nella vastissima bibliografia sull'autore e la sua opera, si vedano: Michele MARCHIANÒ, *L'Albania e l'opera di Girolamo De Rada*, Trani, V. Vecchi, 1902; Francesco BUGLIARI, *L'opera di Girolamo De Rada*, Roma, Edizione italoalb., 1957; Jup KASTRATI, *Jeronim De Rada: Jeta dhe veprat*, Tirana, 1962; *Microprovincia*

6. Il governo borbonico e il Collegio

Nonostante la presenza di un nuovo vice-presidente di idee moderate, i fatti del '48 avevano posto il Collegio in cattiva luce agli occhi della corte napoletana. Il governo borbonico decise, a tal proposito, di trasferire l'istituto a Rossano sotto la dipendenza di sacerdoti di rito latino, ma le rimostranze degli italo-albanesi riuscirono a far revocare le disposizioni governative, ottenendo la permanenza della scuola a San Demetrio, a condizione che la direzione fosse data alla congregazione dei padri Barnabiti[78]. Il padre generale Francesco Caccia, tuttavia, rifiutò l'incarico e il governo regio, di rimando, si rivolse agli Scolopi, i quali accettarono di inviare alcuni religiosi come amministratori del Collegio. Questo provvedimento, se posto in essere, avrebbe comportato la trasformazione della scuola da istituto bizantino ad ente religioso diretto da prelati latini, significando così la piena potestà, nonché la assoluta arbitrarietà, della corte borbonica in fatto di materia ecclesiastica. Onde evitare tali pericolose ingerenze governative in ambiti che riguardavano esclusivamente la Santa Sede, il Nunzio di Napoli appoggiò la causa degli ecclesiastici albanesi, facendo ritirare le disposizioni regie col beneplacito della Propaganda Fide.

Rimane, ad ogni buon conto, il fatto che la situazione vissuta in quel breve lasso di tempo dal Collegio fosse una delle più precarie mai registrate sino ad allora, senza peraltro che vi fossero per essa sentori di un qualche miglioramento nell'immediato futuro. Come sempre, le notizie più corpose a riguardo provengono dalle relazioni dei visitatori, governativi e apostolici, incaricati di sorvegliare l'andamento dell'istituto.

Nella sua visita del novembre 1854, mons. Francesco Saverio Apuzzo, sovrintendente alle colonie greche, registra quelle mancanze evidenziate già dai precedenti visitatori: l'inettitudine del vescovo De Marchis, per il quale viene consigliato di eseguire una sostituzione con altro sacerdote greco dimorante fuori del Regno di Napoli[79]; il mutamento del seminario in un convitto laico con l'ammissione di giovinetti di qualsivoglia età, pochissimi dei quali muniti di vera vocazione sacerdotale[80]; la decadenza completa degli

---

(Omaggio a De Rada), N. S., 41, Edizioni Rosminiane Sodalitas, 2003; *Omaggio a De Rada, Homazh për De Radën. 1903 Centenario della morte – 100 Vjetori i vdekjes 2003*, a cura di Francesco ALTIMARI, Rende, Università della Calabria, 2005; *Omaggio a Girolamo De Rada : atti del V seminario internazionale di studi italo-albanesi, 2-5 ottobre 2003, e altri contributi albano logici*, a cura di Francesco ALTIMARI, Rende, Università della Calabria, 2008; Girolamo DE RADA, *Opera omnia*, ed. critica a cura di Francesco ALTIMARI, Rende, Università della Calabria - Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006-2009.

[78] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1846-1852, vol. IX, *Lettera del Nunzio di Napoli al Card. Prefetto della S. Cong.ne di Propaganda Fide, 9 novembre 1852*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 269-270.

[79] "Manca il Vescovo-Presidente per la decrepita età di Mons. De Marchis […] è purtroppo necessario pensare ad un soggetto, il quale rivestito di carattere episcopale possa assumere la direzione del Seminario. È inutile sceglierlo tra i Sacerdoti di Rito Greco dimoranti in questo Regno, poiché niuno ha l'abilità e scienza sufficiente." (Cfr. A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1853-1858, vol. X, *Relazione di Mons. Francesco Saverio Apuzzo al Prefetto della S. Cong.ne di Propaganda Fide Card. Filippo Franzoni sul Collegio di S. Adriano, 2 novembre 1854*, in Ivi, p. 272).

[80] "Il Collegio è ridotto non già a Seminario, ma a convitto di semplice educazione. Si ricevono ragazzi in tenerissima età. Pochi sono quelli che si addicono allo stato ecclesiastico. Sarebbe d'uopo starsi alle regole le quali ricercano che si ammettano alunni i quali abbiano segni di vocazione ecclesiastica." (Cfr. Ibidem).

studi teologici, confermata da un elenco dettagliato dei libri in uso nella scuola, il quale mette in risalto la maggior cura data allo studio dei classici e delle scienze umane rispetto a quelle teologiche, supportate esclusivamente da pochi manuali latini, mentre mancano completamente testi sacri orientali, in teoria più consoni ad un seminario bizantino[81]. Nel complesso, mons. Apuzzo dà un giudizio non molto dissimile da quello dei suoi predecessori, mettendo in evidenza ancora una volta l'incalzante stravolgimento della natura dell'ente, ovvero della sua matrice ecclesiastica.

Pochi anni dopo, la corte borbonica cercò nuovamente di imporre la sua autorità sul Collegio, questa volta a causa di un ben noto atto politico: il fallito attentato a re Ferdinando II da parte di Agesilao Milano del dicembre 1856[82]. Il fatto che l'attentatore fosse stato alunno del Corsini, offrì al governo l'occasione per riaffermare la sua influenza sulla struttura amministrativa dell'istituto. In una lettera del 28 gennaio 1857, il Segretario di Stato per gli Affari Ecclesiastici del Regno delle Due Sicilie ordinava al nuovo sovrintendente per le colonie greche, Mons. Rosario Frungillo, la destituzione del vice-presidente Rodotà, sostituito dall'allora rettore Francesco Saverio Elmo, sotto la giurisdizione dell'arcivescovo di Rossano[83]. Inoltre, nella missiva veniva comunicato l'ordine dato dal governo all'Intendente di Cosenza, Ciccarelli, di dare avvio ad un'inchiesta per indagare sulle tendenze politiche dei convittori e prendere per ciascuno i

[81] "La Parola di Dio troppo raramente è annunziata alla gioventù e dovrebbero anche gli alunni avvezzarsi a predicare giusta le regole. I libri di cui si fa uso sono i seguenti: la *Dogmatica* di Perrone, la *Morale* di Stampò, la *Canonica* del P. Salgano, il *Diritto di Natura* di Eineccio, le *Osservazioni* del P. Liberatore, la *Filosofia* di Galluppi, *Geometria piana e solida* di Flauti, l'*Aritmetica* di Vito Caravelli, *Tito Livio*, *Orazio Flacco*, *Cicerone*, *G. Cesare*, le *Metamorfosi* di Ovidio, *Virgilio Marone*, *Catullo*, *Tibullo*, *Properzio*, *Fedro*, *Cornelio Nepote*, *Catechismo Romano*, *Selectae e Veteri Testamento historia*, la *Grammatica latina* di Vito Buonsanto, il *Portoreale latino*, *Enciclopedia greca* di Patusa, *Silloge greca*, Testo di Omero, *Portoreale greco*, *Grammatica greca ad uso dei Seminari Patavini*, *Opuscoletti stampati dal greco Nestore Polli*, *Grammatica* di Adone, *Letture* di Cesare Cantù, *Storia greca e romana* di Goldsmith, *Canti scelti* di Dante, *Retorica* di Blair, *Estetica* di Ficht (sic), *Antichità Romane*, *Geografia* di Adone detta di Galanti, *Canti* del Tasso, *Dottrina Cristiana* di Spinelli e Rosmini. Dovrebbe taluno mutarsi come si è fatto per la *Teologia dogmatica*, la quale finora si dettava da manoscritti e sarebbe utile aggiungere qualche Silloge di Padri greci." (Cfr. Ibidem).

[82] Agesilao Milano (1830-1856) nativo di San Benedetto Ullano, comune arbëreshë del cosentino, fu un soldato dell'esercito borbonico. Compiuti gli studi nel Collegio di Sant'Adriano, si arruolò nell'esercito napoletano. Dopo aver partecipato alle rivolte del 1848, venne condannato al carcere duro. Amnistiato nel 1852, riuscì poco dopo a rientrare nell'esercito regolare, nel 30° battaglione Cacciatori. L'8 dicembre 1856, mentre Ferdinando II passava in rassegna le truppe sul Campo di Marte, Milano si avventò contro il re riuscendolo a ferire con un colpo di baionetta. Arrestato immediatamente, venne processato per direttissima pochi giorni dopo e condannato a morte. La sentenza di impiccagione venne eseguita il 13 dicembre in Piazza del Mercato. Per più ampi approfondimenti si vedano: Albino GRECO, *Il gesto di Agesilao Milano sotto il profilo politico-sociale e giuridico*, [S.l.], Risveglio, 1966; Michelangelo MENDELLA, *Agesilao Milano e la cospirazione antiborbonica del 1856*, [S.l.], Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 1974; Domenico CAPECELATRO GAUDIOSO, *Retroscena e responsabilità nell'attentato a Ferdinando II di Borbone*, Napoli, Edizioni del Delfino, 1975.

[83] "Il Re […] ha ordinato che sia esonerato dalle funzioni di Vice-presidente D. Vincenzo Rodotà, venendo incaricato provvisoriamente dell'amministrazione di detto stabilimento il Rettore D. Francesco Saverio Elmo, sotto la dipendenza e vigilanza dell'Arcivescovo di Rossano, al quale rendere ogni anno dovrà conto, facendosene poi da esso Prelato rapporto a questa Reale Segreteria di Stato." (Cfr. A. P. F., S. R. C. [italo-greci], 1853-1858, vol. X, *Lettera del Comm. Sforza Segretario di Stato per gli Affari Ecclesiastici a Mons. Frungillo Sovrintendente delle Colonie greche, 28 gennaio 1857*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 273).

dovuti provvedimenti[84]. Nel documento stilato dagli ufficiali regi, lo *Scrutinio dei maestri e convittori del Collegio italo-greco di Sant'Adriano*[85], vennero indistintamente registrati tutti gli alunni e i professori dell'istituto, a partire dal rettore Elmo, segnalato come uomo di "sentimenti in tutto affatto avversi a S. M. il Re"[86]. Nella relazione, i docenti sono descritti in maggioranza come dei cospiratori rivoluzionari, in gran parte dediti ad atti di insubordinazione e di lascivia e perciò indegni di rimanere all'interno dell'istituto[87]. Diverso il discorso per quanto riguarda, invece, i giovani convittori. Dalla lettura del documento, a tal proposito, si evidenzia, infatti, come il semplice legame di parentela, anche se lontano, con un qualsivoglia personaggio implicato nei fatti riguardanti le rivolte del decennio precedente, fosse sufficiente a fare etichettare uno studente come sovversivo o quantomeno ad imporre su di esso un ordine di sorveglianza[88].

Qualche mese dopo la compilazione del rapporto delle autorità governative, venne stilata una relazione dal sovrintendente ecclesiastico, il già citato Mons. Frungillo, recatosi in visita presso il Collegio per conto della Congregazione di Propaganda Fide[89]. L'impressione del prelato ricalca, in sostanza, quella avuta da mons. Mussabini nella sua visita del 1841. Le cause del degrado che regna in Sant'Adriano sono attribuite, una volta di più, alla noncuranza del vescovo, al "cangiamento del sacro scopo"[90] per cui l'istituto venne fondato, nonché alla totale mancanza di disciplina spirituale dei giovani, vittime di quel

> fanatismo connaturale a tutti gli Albanesi, ed in quel Collegio portato al sommo verso una pretesa a sospirata nazionalità albanese, che lega e spinge quei giovani ad essere più poetastri che letterati, per poter piangere e cantare le passate glorie della lor patria.[91]

Senza contare, inoltre, la "poca vigilanza sul costume, sul conversar scambievole dei giovani, sui libri che si introducono nel Collegio", nonché la sconveniente consuetudine di far entrare all'interno dell'edificio uomini e donne appartenenti alla comunità laica[92].

Tale preoccupante situazione portò Frungillo a proporre di adottare per il Collegio nuove regole disciplinari, da lui stesso stilate in conformità dei regolamenti vigenti negli altri seminari del regno[93]. L'applicazione di queste norme, per un verso, avrebbe

---

[84] "E da ultimo ha ordinato S. M. che l'intendente di Calabria Citra Sig. Ciccarelli faccia severo scrutinio degli attuali convittori, proponendo l'espulsione di coloro la cui condotta sarà chiarita riprovevole, sia per la morale, sia per la politica, e che da oggi innanzi non si ammetta alcuno nel Collegio anzidetto se non previo scrutinio sulla condotta sotto tutti gli aspetti considerata". (Cfr. Ibidem).

[85] *Scrutinio dei maestri e convittori del Collegio italo-greco di Sant'Adriano*, in Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit., vol. II, pp.163-169.

[86] Ivi, p. 164.

[87] Ibidem.

[88] Ivi, p. 165 e segg.

[89] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1853-1858, vol. X, *Relazione sullo stato attuale del Seminario di S. Adriano, 15 novembre 1857*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 275-278.

[90] Ivi, p. 276.

[91] Ibidem.

[92] Ibidem.

[93] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1853-1858, vol. X, *Norme da serbarsi da Superiori, Maestri e Convittori del Seminario italo-greco di Sant'Adriano detto Corsini in diocesi di Rossano in provincia di Calabria Citeriore*, in Ivi, pp. 278-288. Il regolamento è composto da 37 articoli suddivisi in 4 capitoli: *Della disciplina* (Art. 1-

potenzialmente riportato un certo ordine all'interno della scuola, conformandola agli altri istituti religiosi italiani; ma, d'altro canto, l'avrebbe trasformata in un seminario latino, snaturando completamente la sua connotazione di ente bizantino.

Per portare a compimento i suoi propositi, Frungillo aveva bisogno di una persona in cui riporre fiducia, onde soprattutto garantire che il nuovo assetto da lui progettato avesse avuto piena attuazione. In quel caso, il rettore Elmo, già da tempo amministratore del Collegio, sarebbe stato un ottimo referente. Alla morte, nel 1858, del vecchio vescovo-presidente De Marchis, quegli venne dunque proposto dal sovrintendente come successore del defunto nella carica episcopale. Il governo borbonico, tuttavia, rifiutò la candidatura di un sacerdote che, come visto prima, già una volta aveva rischiato di essere espulso dall'istituto per sospetto di attività sovversiva, mandando così in fumo i piani di restaurazione istituzionale di mons. Frungillo. Al suo posto, per contro, venne eletto il candidato della Sacra Congregazione, il sacerdote siciliano Agostino Franco, cresciuto nell'ambiente del Collegio di Propaganda Fide, consacrato il 4 luglio 1858 con il titolo di vescovo di Ermopili[94], col quale, come si vedrà, si concluderà il periodo più buio della storia istituzionale del Collegio.

7. Il "Mostro vomitato dall'Etna": la presidenza di Mons. Agostino Franco (1858-1859)

Benché sia stata la più breve della storia dell'istituto, la reggenza di mons. Franco si rivelò essere anche la più dannosa a causa delle varie opposizioni createsi nei suoi confronti, sia da parte del clero greco sia del popolo sandemetrese.

Al suo insediamento in Sant'Adriano, il nuovo vescovo-presidente, assieme ai due padri gesuiti suoi coadiutori, si trovò a dover fronteggiare la ormai ben nota situazione di decadenza descritta dai visitatori. Da una lettera inviata al Prefetto di Propaganda Fide, si apprende quale miserevole stato regnasse all'interno del Collegio e quali provvedimenti Franco abbia preso in merito. Camerate cadenti e invase dalla neve[95], refettorio lasciato in uno stato di quasi totale abbandono[96], mancanza di regole e disciplina, nonché di un adeguato programma di insegnamento[97]; tutte questioni che necessitavano un tempestivo

14), *Dei Superiori del Seminario* (15-23), *Delle Scuole del Seminario* (24-28), *Dell'ammissione dei Convittori e degli Alunni a piazza franca o a mezza piazza* (29-37).

[94] A. P. F., *La gerarchia cattolica (1846-1903)*, vol. VIII, p. 303, in Ivi, p. 87n.

[95] "[…] non vi erano sotto i logori tetti astrachetti, ma semplici soffitti di tavole vecchie, e per cui il vento dal tetto, dalle finestre e dalle porte, facevano sbalzare qua e là persino le carte […] Subito arrivato, nel vedere la neve dentro le camere dei Superiori e giovinetti, che non potevano conciliare il sonno perché la neve copriva sino le coperte del letto, ho cominciato a fare gli astrachetti di calce e pietra sopra le soffitte di semplici tavole […] (Cfr. A. P. F., S. R. C. [italo-greci], 1859-1861, vol. XI, *Lettera di Mons. Franco al Card. Prefetto della S. Cong.ne sullo stato del Collegio Corsini e sulle riforme da lui apportate, 23 gennaio 1859*, in Ivi, p. 291).

[96] "Vado in refettorio e trovo i giovani che con un boccale bevono 14. Non vi sono bicchieri, non si dà a bere neppure vino." (Cfr. Ibidem).

[97] "La disciplina poi appena si conosceva. Subito entrato ho fatto chiudere il portone che è ancora chiuso e non si aprirà se non al tempo del giudizio. Ho vietato sino alle lavandaie di entrare al portone. Ho vietato espressamente di pernottare alcuno in Collegio. […] Ho diviso le classi letterarie, ho posto la Logica e la

intervento da parte del presidente, il quale si trovò a dover far fronte alle necessità di una notevole quantità di individui. All'interno di quell'ambiente, infatti, il numero dei collegiali ammontava a 115, che, sommati agli insegnanti e al personale interno, facevano raggiungere alla popolazione dell'istituto le 150 unità[98]. Alla ristrutturazione dei locali, la quale poté essere realizzata grazie alla contrazione di vari debiti da parte del vescovo, seguì una riforma delle regole interne, tramite la compilazione di un nuovo regolamento da parte dello stesso Franco[99]. In esso venivano indicate nuove norme per regolare la struttura amministrativa dell'istituto, nonché la distribuzione delle scuole al suo interno, ma il tutto era limitato ad un'organizzazione disciplinare e non ad "un vero rinnovamento spirituale, morale, culturale del Collegio"[100], che era l'obiettivo precipuo della Sacra Congregazione.

Tuttavia, nonostante l'iniziale successo della sua presidenza, ben presto mons. Franco entrò in contrasto con alcuni esponenti del clero locale, da lui stesso reputati come pericolosi concorrenti alla carica che egli ricopriva e, in particolare, il rettore Elmo, protetto del sovrintendente, venne visto come il più acerrimo tra gli antagonisti[101]. Uguali scontri avvennero con molti degli alunni, i quali iniziarono a riconoscere nella figura del presidente quella di un tiranno, come testimonia un'ode satirica di autore anonimo che lo ritrae come un "mostro" partorito dall'Etna[102]. In realtà, sebbene il fine principale del vescovo fosse quello di ricondurre la disciplina all'interno del seminario, si può dire che, nel perseguire tale scopo, la situazione gli sfuggì di mano, comportando gravi conseguenze.

Da un rapporto del sovrintendente Frungillo, si evince chiaramente l'aperto contrasto esistente tra Franco e gli appartenenti alla comunità dell'istituto[103]. Dopo un preambolo in cui si dà notizia delle molte lagnanze dei superiori e degli alunni, nel documento vengono elencati i demeriti del prelato siciliano, il quale viene descritto come un "tiranno giannizzero" postosi nel Collegio "a farla da Re, non da vescovo"[104]. Il testo continua con una severa critica nei riguardi del nuovo regolamento, giudicato inutile, proseguendo con un'elencazione delle sconvenienti abitudini del vescovo, degli sperperi a vantaggio dei suoi

---

Metafisica, ho stabilito la Dogmatica e la storia ecclesiastica, ed io stesso fo quest'ultima scuola." (Cfr. Ibidem).

[98] "I giovani collegiali sono n. 115 ed altri tre ne aspetto. I superiori e maestri di scuola 14, i domestici 16 e con i miei fanno una comunità di n. 150 individui oltre gli impiegati esterni nella coltura delle terre in campagna." (Cfr. Ibidem).

[99] *Regolamento del Collegio italo-greco in S. Adriano nella provincia di Calabria Citra*, in Ivi, pp. 293-298.

[100] Ivi, p. 88.

[101] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1859-1861, vol. XI, *Lettera di Mons. Franco alla S. Cong.ne, 16 febbraio 1859*, in Ivi, p. 89n.

[102] "Questo mostro siciliano / fu dall'Etna vomitato / sembra pazzo sembra strano / non si sa che cazz'è." (Cfr. [102] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), cit., *Ode in versi contro Mons. Franco*, in Ivi, p. 305).

[103] *Lettera di Mons. Frungillo alla S. Cong.ne sull'operato del Vescovo greco Mons. Franco, 15 marzo 1859*, in Ivi, pp. 298-299.

[104] Ivi, p. 298.

parenti, dei soprusi continui nei confronti di docenti e superiori[105], per concludersi con la cronaca di un atto di violenza perpetrato ai danni di alcuni convittori[106].

Altre informazioni circa tale rovinosa situazione provengono da una delle sopracitate lettere di lagnanza indirizzate a mons. Frungillo, scritta da uno dei superiori del Collegio, il sacerdote Mazziotti[107]. In questo resoconto, non propriamente obiettivo, ai suddetti episodi di violenza e soverchieria nei riguardi degli alunni, si aggiunge la notizia dell'abbandono dell'istituto di un considerevole numero di giovani, non più capaci di sopportare le prepotenze del vescovo e perciò costretti a ritornare nei loro luoghi d'origine[108]. Inoltre, la lettera contiene informazioni riguardo alcuni comportamenti indecenti del vescovo con alcune donne del luogo, anche alla presenza degli stessi convittori[109], nonché circa l'alienazione a privati, da parte dello stesso, di alcuni beni di proprietà del Collegio[110].

Queste testimonianze fanno ben comprendere il clima di tensione che regnava tra i sottoposti e il vescovo, considerato dai primi responsabile diretto della disastrosa situazione creatasi all'interno dell'istituto. Per parte sua, mons. Franco, conscio della precarietà in cui si trovava, partì dalla Calabria per ritirarsi a Napoli, portando con sé il fondo cassa del Collegio ed anche alcuni paramenti sacri. Il governo borbonico ordinò dunque un'inchiesta circa l'operato del vescovo, accusato di aver creato il dissesto finanziario del seminario[111], in seguito alla quale venne decisa la destituzione del prelato siciliano dalla carica di presidente del Collegio e il trasferimento della giurisdizione sullo stesso all'arcivescovo di Rossano.

Questo provvedimento segnò, almeno temporaneamente, la fine dell'autonomia dell'istituto, per la prima volta privato di un vescovo bizantino che ne fosse anche il direttore effettivo e posto sotto il diretto controllo del Ministero per gli Affari Ecclesiastici del Regno delle Due Sicilie attraverso la figura di un vescovo latino.

---

[105] "Il Rettore Elmo ha dato la sua rinunzia, i Maestri son sulle mosse di andarsene via. I convittori e le famiglie sono sgomentati. Due secolari, cioè il zio di Mons.re ed un certo siciliano Basilio Buccola comandano le feste in quel Collegio a nome di Mons.re, il quale mangia sette vivande il girono e dorme lunghe ore, come hanno assicurato i due PP. Gesuiti, i quali condusse seco, ed ora son fuggiti disperati." (Cfr. Ibidem).

[106] "Il dì 3 marzo corrente i convittori Retori e Filosofi della prima camerata attaccarono verso sera dopo la ritirata una briga letteraria: ognuno la voleva per sé alzando la voce. Allora Monsignore, armato di bastone, grida, minaccia. Il Prefetto Tocci ed il convittore Spina, muovonsi a dire ragione dell'accaduto e si veggono percuotere di bastonate. Il Prefetto rattiene con mano ferma il bastone; Monsignore si aizza viepiù, li fa ligare con corda una da tre altri convittori e li fa consegnare al giudice di S. Demetrio per carcerarli. […] Il dì appresso voleva rinnovare la stessa scena col convittore Bellusci, figlio del Sindaco di S. Demetrio ben veduto assai dal Re. Lo percosse di bastone, lo voleva far ligare similmente, ma a costui riuscì di scappargli d'innanzi, uscì di Collegio e se ne andò in famiglia." (Cfr. Ibidem).

[107] *Lettera del Sacerdote Mazziotti di S. Demetrio a Mons. Frungillo sul conto di mons. Franco, 30 aprile 1859*, in Ivi, pp. 300-301.

[108] " […] e vedendo […] il continuo cimento in cui li esponeva la burbanza fatua del maligno ignorantone Vescovo, si rimpatriarono al numero di circa 40 convittori." (Cfr. Ivi, p. 300).

[109] "Giornate intiere si vede passeggiare di unità ad una tale Anna Maria Macrì, donna di cattivissimo odore, avanti il piano del Collegio, ed a vista di tutti i convittori, che inorridiscono e fanno beffa dei suoi sfacciati scandali." (Cfr. Ibidem).

[110] "I libri greci, che per di Lei rapporti e buoni uffici queste Chiese greche avevano ottenuti, dal Franco furono venduti a diverse persone private, ad oggetto solo di far danaro." (Cfr. Ivi, p. 301).

[111] "Mons. Franco viene ora accusato di malversazione per l'amministrazione che egli ha preso dopo il suo arrivo nel Collegio di Sant'Adriano, e perfino di aver portato via dal Collegio suddetto vari arredi sacri preziosi." (Cfr. A. P. F., S. R. C. (italo-greci), cit., *Lettera del Nunzio di Napoli al Prefetto di Propaganda Fide, 17 agosto 1859*, in Ivi, pp. 304-305).

8. I decreti del 1860

Nonostante si stesse profilando per il Collegio un periodo di cambiamento istituzionale sotto la supervisione dell'arcivescovo rossanese, nella realtà tale condizione non ebbe mai a realizzarsi concretamente a causa degli eventi che stavano per cambiare, di lì a poco, la realtà politica italiana.

L'impresa di conquista del Mezzogiorno portata avanti, a metà del 1860, da Giuseppe Garibaldi, aveva condotto, verso la fine dello stesso anno, all'annessione dello stato borbonico al Regno di Sardegna[112]. Tra le fila dei Mille salpati da Quarto si contavano ventuno soldati calabresi, sei dei quali erano *arbëreshë* educati a Sant'Adriano[113]; durante la marcia dei garibaldini in Calabria, inoltre, vennero a formarsi tre reggimenti costituiti esclusivamente da militari italo-albanesi, capitanati dai colonnelli Pace, Sarri e Stratigò. Questi volontari, stando alle cronache, si distinsero particolarmente nella battaglia del Volturno, tanto da ricevere una citazione all'ordine del giorno e l'elogio dello stesso generale[114]. Come riconoscimento per i meriti guadagnati sul campo di battaglia e per i servigi resi al nascente Regno d'Italia dai soldati *arbëreshë*, Garibaldi, alla vigilia dell'incontro di Teano, emanò un decreto con il quale venivano assegnati al Collegio di Sant'Adriano 12.000 ducati per i restauri e l'ampliamento dei locali che ospitavano la scuola[115]. Poco tempo dopo, con un altro decreto, questa volta firmato dal prodittatore Giorgio Pallavicino, vennero revocate le disposizioni borboniche che trasferivano la giurisdizione dell'istituto all'arcivescovo di Rossano, dichiarando la volontà del nuovo governo di volerlo ricondurre alla primigenia istituzione. In realtà, sebbene venisse espressa tale intenzione, lo scopo del decreto prodittatoriale fu fondamentalmente quello di sottrarre il seminario alla tutela dei prelati latini, per porlo, però, sotto le dipendenze dirette del nuovo Ministero per gli Affari Ecclesiastici[116], segnando ufficialmente "la graduale

[112] Dopo la conquista della Sicilia, le truppe garibaldine sbarcarono in Calabria, a Melito, il 19 agosto 1860. Sconfitto l'esercito borbonico a Reggio Calabria il 21 agosto, Garibaldi iniziò una rapida marcia verso la capitale, conclusasi il 7 settembre con la sua entrata a Napoli. Dopo la decisiva battaglia del Volturno (1-2 ottobre), nella quale vennero respinte le truppe riorganizzate da re Francesco II, Garibaldi incontrò a Teano Ponte San Nicola Vittorio Emanuele II, consegnandogli la sovranità sul Regno delle Due Sicilie. (Cfr. Giuseppe MONSAGRATI, *Garibaldi Giuseppe*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. LII, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1999, pp. 315-331).

[113] "I due Fratelli Mauro [Domenico e Raffaele], i due Fratelli Sprovieri [Francesco e Vincenzo], Domenico Damis e Peppino Pace." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 43).

[114] Così Garibaldi si rivolse a Domenico Damis in lode dei volontari arbëreshë: "Damis, questi tuoi albanesi sono leoni!" (Cfr. Giuseppe FERRARI, *Il contributo degli albanesi al Risorgimento*, in "Rassegna di studi albanesi", n. 1, 1960, p. 6n).

[115] "ITALIA E VITTORIO EMANUELE – IL DITTATORE DELL'ITALIA MERIDIONALE – In considerazione dei segnalati servigi resi alla causa nazionale dai prodi e generosi albanesi: DECRETA – Cessati i bisogni della guerra, costituita l'Italia con Vittorio Emanuele, dovrà il tesoro di Napoli somministrare immediatamente la somma di dodici mila ducati per l'ingrandimento del Collegio Italo-Greco di Sant'Adriano. Pongo sotto la garenzia (sic) della Nazione e del suo magnanimo Sovrano l'esecuzione di giustizia del presente Decreto. G. GARIBALDI. Caserta, 20 ottobre 1860." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., Appendice, Documento n. 7, p. 79).

[116] "IN NOME DI SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE RE D'ITALIA – Il Prodittatore in virtù dell'autorità a lui delegata; prendendo in considerazioni le condizioni attuali del Collegio Italo-Greco di Sant'Adriano in Calabria Citra […] Volendo sceverarlo da ogni ingerenza estranea ai suoi naturali reggitori,

trasformazione del Collegio da esclusivamente pontificio in laico"[117]. Difatti, oltre alla reintegra del vice-presidente Marchianò, venne creata una commissione di tre membri deputata alla gestione amministrativa dell'istituto, facente capo direttamente al sopracitato ministero, che andava a sostituire la figura del vescovo come direttore unico[118]. A questi, nel caso di un suo ritorno presso la sede di Sant'Adriano, venivano affidate esclusivamente le incombenze riguardanti le ordinazioni sacerdotali e le cresime[119]. Per ciò che riguardava l'ordinamento degli studi e la struttura del corpo docenti, il decreto istituì le cattedre di lingua francese, di lingua e letteratura italiana, di fisica sperimentale e di diritto, consentendo anche a professori laici l'insegnamento all'interno del Collegio[120]. I provvedimenti prodittatoriali vennero in seguito ratificati da un decreto reale del 1864, che riaffermò i poteri di gestione amministrativa della Commissione, la quale avrebbe dovuto inoltre vigilare sulla disciplina e il buon andamento morale della scuola, avendo cura della "osservanza degli Statuti e Regolamenti relativi al Collegio, sotto l'alta direzione e sorveglianza del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti"[121].

Con queste disposizioni, il Collegio, di fatto, cessò di essere un seminario per divenire a tutti gli effetti un Liceo - ginnasio "con scuole elementari e convitto", anche se, ancora per qualche decennio, la sua direzione venne affidata ad esponenti del clero greco[122].

9. Restrizioni finanziarie e vita quotidiana

Il processo di statalizzazione del Collegio ebbe varie tappe costitutive, in un arco temporale che va dall'inizio del periodo unitario sino alla prima metà degli anni venti del XX secolo. Questo lasso cronologico fu in maggioranza incentrato sui contrasti tra il governo regio e la Santa Sede per il controllo effettivo sull'istituto, ritenuto, rispettivamente, da una parte una scuola laica, quindi soggetta alla nuova legislazione italiana, e dall'altra un seminario bizantino di fondazione pontificia, la cui giurisdizione doveva dunque essere di pertinenza dell'autorità ecclesiastica.

---

e ricondurre le cose alla primitiva e vetusta fondazione con apportarvi al tempo stesso quei miglioramenti che la progrediente civiltà rende necessari a profitto della gioventù studiosa; […] DECRETA – ARTICOLO 1- Le sovrane risoluzioni del cessato Governo Borbonico che ponevano il Collegio di Sant'Adriano sotto la dipendenza dell'Arcivescovo di Rossano, o di altri Prelati, sono pienamente rivocate. Il Collegio ritornerà nello stato della sua primitiva indipendenza, e non riconoscerà altra autorità superiore, se non il Ministro per gli Affari Ecclesiastici per la parte amministrativa e regolamentare." (Cfr. Ivi, Documento n. 8, pp. 80-81).

[117] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 105.

[118] "ARTICOLO 2 – […] è reintegrato nella carica di Vice-Presidente il sacerdote greco D. Antonio Marchianò, destituito per le vicende del 1848 e lungamente incarcerato. […] ARTICOLO 3 – Affine di tutelare meglio gl'interessi del Collegio, e provvedere all'esatta amministrazione delle sue rendite, è creata una Commissione, composta del Vice Presidente, dal Rettore e da un altro sacerdote greco che sia benemerito dello stabilimento." Nella fattispecie, venne proclamato Rettore il sacerdote Benedetto Scura, sostituendo Francesco Saverio Elmo, che andò a ricoprire la carica di terzo membro della Commissione. (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., Appendice, Documento n. 8, p.81).

[119] "ARTICOLO 13 – […] Le sue funzioni dovranno limitarsi unicamente alle ordinazioni e ad amministrare la cresima ne' paesi di rito greco." (Cfr. Ivi, p. 84).

[120] "ARTICOLO 11 - I professori del Collegio potranno anche essere laici dovendo solo aversi cura che la scelta cada sopra a soggetti reputati per sapere e per probità." (Cfr. Ivi, p. 83).

[121] Ivi, Appendice, Documento n. 9, *Regio Decreto, 23 ottobre 1864*, pp. 85-90.

[122] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 106.

La notevole precarietà finanziaria in cui versava il Collegio dopo la disastrosa amministrazione di mons. Franco, spinse il reintegrato vice-presidente Marchianò a progettare un nuovo assetto dell'istituto; rivolgendosi direttamente all'autorità regia, il nuovo direttore chiese un finanziamento di 1.500 ducati, onde estinguere i debiti contratti durante il regime borbonico[123]. Al contempo, richieste simili vennero fatte ai ministeri dei Culti e della Pubblica Istruzione, per ottenere la somministrazione dei 12.000 ducati disposti da Garibaldi con il decreto del 1860[124]. In aggiunta a ciò, in una relazione del delegato straordinario della Pubblica Istruzione per la provincia di Cosenza, Antonino Gavato, oltre a trovare conferma dell'indebitamento dell'istituto, si parla per la prima volta della necessità di elevare il Collegio a Regio Liceo per ottenere il pareggio con gli altri istituti liceali del meridione, evidenziando la valenza anche politica di un simile atto[125]. Tuttavia, nonostante le continue richieste ufficiali per un intervento governativo volto a migliorare lo stato della scuola, nessun provvedimento concreto venne preso da parte delle autorità competenti. Difatti, il pareggio scolastico non venne attuato che molti decenni dopo e similmente avvenne per lo stanziamento ordinato da Garibaldi, la somministrazione del quale venne effettuata con molto ritardo, anche se non si conosce esattamente la data esatta di erogazione della somma da parte del governo regio[126]. In buona sostanza, sebbene ci fosse una fervida volontà di rinnovamento all'interno degli organi amministrativi dell'istituto, tuttavia, a causa prevalentemente della mancanza di interesse e di fondi finanziari da parte della pubblica autorità, la situazione del Collegio continuò ad essere estremamente delicata e di prospettive incerte.

Per meglio comprendere la condizione interna dell'istituto, è utile citare alcuni documenti. Uno dei più interessanti a riguardo è un breve scritto anonimo allegato ad un dossier sulla storia del Collegio, dalla sua fondazione sino all'anno 1864, il quale ci consente di capire quale fosse l'ordinamento delle scuole all'interno dell'istituto in quel particolare periodo, offendo inoltre uno spaccato di quella che era la vita scolastica in Sant'Adriano subito dopo l'unità d'Italia[127]. Le cinque classi del ginnasio erano dotate

---

[123] Cfr. Roma, Archivio Centrale dello Stato (A. C. S.), Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Istruzione Media, Archivio generale progetti di legge, regolamenti, programmi, inchieste, relazioni ed ispezioni, convitti, libri di testo e affari diversi (1860-1896), Busta 54, *Supplica del vice-presidente del Collegio di S. Adriano al Re Vittorio Emanuele II, 24 agosto 1861*, in Ivi p. 107.

[124] "Nel compiegare a V. E. copia di quel documento […] io sento il dovere di interessarla per la esecuzione del medesimo. Trattandosi di uno stabilimento ecclesiastico, io avrei dovuto rivolgermi esclusivamente al Ministero dei Culti. L'ho pregato analogamente con rapporto di questa medesima data. Ho creduto però conducente interessare sul proposito anche V. E. perché di un Collegio, il cui fine principale è la istruzione della gioventù albanese, non dubito vorrà Ella guardare con occhio benigno le necessità ed i bisogni." (Cfr. *Lettera del vice-presidente del Collegio di S. Adriano al ministro della Pubblica Istruzione, 13 dicembre 1861*, in Ivi, p. 357).

[125] "Un simile decreto sarebbe un vero atto politico, un atto di giustizia resa ad una nobile schiatta di circa 80 mila abitanti devotissimi alla causa nazionale." (Cfr. *Relazione del Delegato straordinario della Pubblica Istruzione nella provincia di Cosenza al Ministro della Pubblica Istruzione, 8 dicembre 1861*, in Ivi, p. 107).

[126] Una lettera, datata 21 maggio 1890, di mons. Giuseppe Schirò, testimonia che le mura del fabbricato che ospita il Collegio si trovavano allora in buono stato di conservazione, in quanto "rifatte in gran parte con le £. 50.000 decretate da Garibaldi nel 1860". (Cfr. Roma, Archivio della S. Congregazione per le Chiese Orientali (A. C. O.), Congressi Italo-greci, 1885-1892, vol. XV bis (IV bis), *Lettera di Mons. Schirò al Prefetto di Propaganda Fide sulla situazione del Collegio, 21 maggio 1890*, in Ivi, p. 313).

[127] A. C. S., Ministero della Pubblica Istruzione, cit., *Cenno storico sul Collegio Italo-greco sito in San Demetrio Corone*, Allegato n. 1, *Ordinamento delle scuole nel Collegio albanese di S. Adriano, 23 gennaio 1864*, in Ivi, p. 359.

ognuna di due cattedre, i cui insegnamenti, nei primi tre anni, riguardavano prevalentemente lo studio delle lingue e delle culture classiche; per gli ultimi due anni erano previsti, di rimando, gli insegnamenti di Retorica, Geografia, Filosofia e delle discipline matematiche[128]. Il ramo universitario (che equivale al biennio liceale), riservato prima agli studi ecclesiastici, era invece costituito da un biennio in cui alle discipline teologiche si affiancavano quelle pratiche di medicina e diritto, le cui cattedre erano state istituite da mons. Bugliari[129]. Per ciò che riguarda la vita della popolazione del Collegio, si sa che durante le giornate miti i collegiali si esercitavano nel lancio del disco oppure in attività ludiche come il gioco della palla; inoltre i prefetti erano delegati ad istruire gli allievi nella dottrina cristiana, mentre nel periodo di Carnevale venivano messe in scena da ciascuna camerata alcune opere teatrali di Metastasio, Goldoni e Alfieri, a scelta dei convittori[130].

Un'altra notevole testimonianza sullo stato interno della scuola è data da un resoconto compilato dal vice-presidente Marchianò per l'anno accademico 1864-65, nel quale vengono descritti brevemente l'andamento scolastico e disciplinare degli alunni, la situazione economica del Collegio e i bisogni scolastici in genere[131]. Dalla lettura del documento si apprende che in quell'anno scolastico vennero attuati per la prima volta i programmi d'insegnamento ministeriali del 1863, con risultati più che soddisfacenti, confermati dall'esito felice degli esami finali, effettuati sotto la supervisione del Regio Ispettore degli studi. Meno felice, di converso, il resoconto riguardante la situazione finanziaria, divenuta quasi insostenibile a causa delle ingenti imposte fiscali cui l'istituto era sottoposto, ed i bisogni delle strutture scolastiche, vecchie e malandate, senza contare la necessità urgente di materiale scientifico, "di cui v'ha completa deficienza", per soddisfare i quali sarebbero bastati i già citati 12.000 ducati promessi da Garibaldi[132].

In sintesi, si può affermare che, all'indomani dell'unificazione nazionale, il Collegio si trovasse in uno stato quasi identico a quello dell'appena trascorso regime borbonico, l'unica differenza sostanziale essendo, di fatto, la fine della persecuzione politica, senza

[128] "I CLASSE: Due cattedre (Durata del corso: un anno e mezzo) – *Cattedra Latina*: Grammatica italiana e latina, Storia sacra – Mitologia – Spiega in italiano di Cornelio e Fedro. *Cattedra Greca*: Grammatica greca con uno speciale studio etimologico – Spiega in italiano dell'Evangelistario e dei dialoghi di Luciano.
II CLASSE: Due cattedre (Durata del corso: un anno e mezzo) – *Cattedra Latina*. Grammatica latina, Storia greca e romana, Catullo, Tibullo e Properzio, Lettere di Cicerone e di Mureto, Storia di Giulio Cesare. *Cattedra Greca*: Grammatica greca, Teognide, Solone, Esiodo, Anacreonte, Ippocrate, Plutarco, Eschine.
III CLASSE: Due cattedre (Durata del corso: un anno e mezzo) – *Cattedra Latina*: Prosodia latina e italiana, Antichità romane, Ovidio, Virgilio, Orazioni di Cicerone, Tito Livio. *Cattedra Greca*: Prosodia e antichità greche, Omero, Qualche tragico, Alcuna ode di Pindaro, Demostene, Qualche dialogo di Platone.
IV CLASSE: Due cattedre (Durata del corso: un anno e mezzo) – Retorica, Geografia, Orazio, Offici di Cicerone, Lettura di Tacito e Giovenale, Composizione latina e italiana.
V CLASSE: Due cattedre (Durata del corso: un anno e mezzo) – 1° Cattedra: Diritto di Natura, Filosofia. 2° Cattedra: Aritmetica, Geometria piana e solida, Algebra, Sezioni coniche, Trigonometria." (Cfr. Ibidem).
[129] "Ramo universitario obbligatorio per gli alunni: Due cattedre (Durata del corso: due anni) - 1° Classe: Storia Ecclesiastica, Diritto canonico, Teologia morale e dogmatica. 2° Classe: Fisica elementare (Bugliari avevavi aggiunto la cattedra di legge e medicina pratica)." (Cfr. Ibidem).
[130] "[…] vuolsi ricordare che ciascuna camerata nei due mesi di Carnevale dava al Convitto due o tre rappresentazioni delle opere di Metastasio, delle tragedie di Alfieri e delle commedie di Goldoni." (Cfr. Ibidem).
[131] *Resoconto dell'anno accademico 1864-65 nel Collegio di S. Adriano da parte del vice-presidente D. A. Marchianò al Ministro dei Culti, 6 settembre 1865*, in Ivi, pp. 360-362.
[132] Ibidem.

però che alcuna cura fosse stata dedicata, da parte del nuovo governo, ad un rinnovamento dell'istituzione scolastica.

10. Polemiche tra liberali e filo-cattolici: Mons. Giuseppe Bugliari (1875-1888)

Fu proprio a causa di questo perenne stato di precarietà che scoppiò in San Demetrio un'aspra *querelle* tra i sostenitori della nuova conformazione laica del Collegio e coloro che parteggiavano per un ritorno alla originaria natura ecclesiastica dell'istituto. In particolare, un memoriale del prof. Angelo Marchianò rivela come molti cittadini insistessero sulla presenza di una figura carismatica come quella del vescovo-presidente come punto di forza della scuola, lasciata ora nelle mani di una commissione, secondo alcuni incapace di gestire l'amministrazione dell'ente[133]. Questo libello è una delle testimonianze della volontà di parte della popolazione locale di volere un ritorno ufficiale del vescovo come guida unica del Collegio, fattore che portò, nel 1875, alla nomina di un nuovo episcopo del clero greco, nella persona del sacerdote Giuseppe Bugliari[134]. Il Ministero dei Culti contrastò tale decisione, obiettando ad essa le disposizioni proditattoriali che indicavano il vescovo solo come presidente onorario del Collegio. A queste proteste il Consiglio di Stato rispose rammentando che il decreto andava a colpire non l'autorità episcopale in quanto tale, bensì solo chi ricopriva questa carica nel periodo immediatamente precedente l'unità, nella fattispecie mons. Agostino Franco[135]. Questo evento suscitò le preoccupazioni dei liberali, i quali vedevano nel ritorno del vescovo un pericoloso passo in dietro nel processo di laicizzazione dell'istituto. In questo frangente, lo schieramento filo-cattolico cercò in ogni modo di imporre una sorta di restaurazione istituzionale; svariate proposte pervennero al Ministero dei Culti da parte di molti personaggi appartenenti a questa fazione, tutte, o quasi, volte a contrastare l'autorità della commissione amministrativa, principale responsabile, a detta dei detrattori, del sovvertimento degli studi e del radicale snaturamento del seminario[136]. In risposta a queste accuse, i liberali presentarono al Ministero una lunga serie di ricorsi, volti a ritardare quanto più possibile l'arrivo del nuovo vescovo. La polemica si fece dunque ancor più

[133]Angelo MARCHIANÒ, *Memoriale sul Collegio e Vescovo greco di S. Adriano*, Cosenza, Tip. dell'Indipendenza, 1866.

[134] Nato a Santa Sofia d'Epiro, Giuseppe Bugliari (1813-1888) venne educato nel seminario di Bisignano e si dedicò per lungo tempo all'attività di precettore presso alcune ricche famiglie del catanzarese. Nel 1847 fu condannato ad alcuni anni di confino per sospetto di attività sovversiva. Consacrato vescovo di Danzara con bolla pontificia del 10 settembre 1875, ottenne il *regio exequatur* l'anno successivo. (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Mons. Giuseppe Bugliari*, Cosenza, Fasano, 1983).

[135] A. P. F., Acta 1907, vol. 37, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 117.

[136] In particolare, Girolamo De Rada fu il primo ad accusare la commissione di corruzione e di discriminazione nella scelta dei docenti, fatto che evidenzia un malcelato rancore del poeta nei confronti degli amministratori, i quali non si erano ancora adoperati per il ripristino della cattedra di lingua e letteratura albanese, da lui ricoperta nel suo primo periodo di insegnamento. A quello di De Rada seguirono gli interventi di alcuni sacerdoti di rito greco; tra questi, paradigmatico è il caso di Pietro Camodeca, che accusò platealmente la commissione di aver favorito l'avviamento degli studi laici nel Collegio, col duplice effetto negativo di "diffondere le «pestifere» dottrine moderne atee e sovvertitrici e, contestualmente, non preparando o non avviando i giovani al sacerdozio, minava le basi stesse della comunità albanese coll'inaridire lo spirito religioso e coll'emarginare la Chiesa". (Cfr. Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit. vol. II, pp. 201-204).

aspra, tanto che l'insediamento di mons. Bugliari non poté aver luogo se non nel 1882, anno in cui, dopo molte rimostranze e proteste da parte dei filo-cattolici, il governo accettò le dimissioni del vice-presidente Marchianò, invitando ufficialmente il vescovo ad assumere la direzione del Collegio. Il Ministero dei Culti, tuttavia, ribadì che la presidenza vescovile doveva essere sottoposta ai decreti vigenti, i quali prevedevano, come già detto, la presenza della commissione amministrativa quale organo di raccordo diretto con il governo[137]. Mons. Bugliari accettò queste ingerenze governative senza nulla obiettare, mettendosi da subito al lavoro per iniziare la sua opera di riassetto dell'istituto[138]. Tuttavia, la salute cagionevole e l'età avanzata (aveva all'epoca 73 anni) non gli permisero di portare a termine i suoi progetti e si vide quindi costretto a rimettere la gestione del Collegio al Ministero, ritirandosi nel 1885[139].

Le dimissioni di Bugliari portarono il governo a nominare, nel 1886, un commissario regio incaricato di curare l'amministrazione dell'istituto, nonché di supervisionare l'andamento didattico e disciplinare della scuola per portare a termine la pratica di pareggio scolastico. Per ricoprire questo incarico fu scelto l'allora ispettore centrale della Pubblica Istruzione, Domenico Failla[140]. Questi, a sua volta, delegò il prof. Francesco Mordenti e l'economo Ferdinando Petrosino per riordinare l'assetto dell'istituto. Tuttavia, la grave incapacità amministrativa di costoro portò solo ad un netto peggioramento della situazione finanziaria del Collegio. La vendita a prezzo irrisorio di molti dei terreni boschivi facenti parte del patrimonio fondiario di Sant'Adriano aggravò ancora di più lo stato di crisi finanziaria, tanto che Mordenti propose di chiudere la scuola per un triennio, provocando le reazioni delle comunità albanesi e delle famiglie dei convittori, i quali sarebbero stati costretti ad interrompere forzatamente gli studi. Per parte sua, il consiglio comunale di San Demetrio, onde evitare conseguenze più gravi, chiese al governo di togliere il Collegio dalla giurisdizione del Ministero dei Culti e di porlo sotto quella della Pubblica Istruzione, di ripristinare la cattedra di lingua albanese e di ristabilire l'insegnamento ecclesiastico[141].

La questione sul destino dell'istituto fu dibattuta anche in sede parlamentare, con un intervento, nella tornata del 17 maggio 1890, dell'onorevole Francesco Morelli, il quale, ricordando i meriti degli albanesi nella processo di unità nazionale, domandò con forza l'aiuto del Parlamento per evitare la chiusura di un'istituzione nata per curare l'istruzione di una così importante minoranza[142]. Il governo, visto il grande numero di rimostranze,

---

[137] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 126.

[138] Suo primo atto fu la compilazione di un inventario dei beni del Collegio, basato su quello redatto nel 1857 dalla commissione del tempo, per rilevare la situazione patrimoniale dell'istituto e accertare la gestione delle rendite. (Cfr. *Inventario ed enumerazione degli immobili costituenti il patrimonio del Collegio di S. Adriano (21 agosto 1882)* in Ivi, pp. 372-379).

[139] Francesco BUGLIARI, *Mons. Giuseppe Bugliari*, op. cit., pp. 74-75.

[140] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 128.

[141] Ibidem.

[142] "Gli Albanesi non furono gli ultimi ad agire per la libertà e l'indipendenza della patria nostra; ed invoco la benevolenza della Camera e del Governo, affinché a me si uniscano a garantire un Istituto, che è fondato a beneficio di essi. Nella provincia ov'è situato il Collegio di S. Adriano vi sono altri Istituti ginnasiali; e non giova che sul tipo di questi, sia trasformato il Collegio Italo-greco. Esso dev'essere conservato al suo scopo originario, ai bisogni della educazione e della istruzione degli Albanesi […] il regio commissario ormai dura da quattro anni ed è tempo che cessi e torni il Collegio in pristinum." (Cfr. *Interpellanza intorno al Collegio italo-greco di S. Adriano in S. Demetrio Corone – Discorsi pronunziati alla Camera dei Deputati*

assicurò che la normalità sarebbe stata ristabilita al più presto. Difatti, il commissariato regio venne abrogato alla fine del 1890 e la direzione del Collegio venne affidata ad un nuovo vescovo-presidente, mons. Giuseppe Schirò.

11. Ultimi bagliori di clericalismo: Mons. Giuseppe Schirò (1889-1897)

Alla morte di mons. Bugliari (1888), la carica episcopale di ordinario in Sant'Adriano venne temporaneamente affidata all'arcivescovo di Rossano. La S. Congregazione decise, vista l'ultima negativa esperienza del prelato di Santa Sofia come presidente del Collegio, di cercare un nuovo candidato al di fuori del territorio calabrese. Nella fattispecie, fu scelto il sacerdote siciliano Giuseppe Schirò, albanese di Contessa Entellina (Palermo), educato nel Collegio greco di Roma e ritenuto un elemento idoneo a ricoprire un tale incarico[143].

Nonostante le continue richieste di trasferimento dell'istituto sotto la giurisdizione del Ministero della Pubblica Istruzione da parte delle autorità sandemetresi, si dovette tuttavia constatare l'impossibilità materiale di una simile azione. Difatti, riformare il Collegio secondo le leggi del Ministero avrebbe comportato inevitabilmente la sua temporanea chiusura, visto che quasi tutti gli insegnanti non erano abilitati alla docenza regolare e che la scuola deficitava di gran parte del materiale didattico. Questa situazione di stallo permise al nuovo presidente Schirò, terminato il periodo di commissariato, di poter operare liberamente come direttore dell'istituto. Questi, attraverso una oculata politica economica incentrata su un rigoroso risparmio, riuscì in breve tempo a rinvigorire le disastrose finanze del Collegio; eppure, malgrado questi suoi primi successi, il vescovo si inimicò ben presto la popolazione di Sant'Adriano. Nonostante l'ormai consolidato indirizzo laico degli studi, infatti, egli cercò di attuare un anacronistico progetto di clericalizzazione all'interno dell'istituto, cercando in ogni modo di impedire l'influenza del governo sulla direzione della scuola[144]. Il prof. Giuseppe Mazziotti, sindaco di San Demetrio e docente all'epoca della presidenza di mons. Schirò, racconta nella sua monografia sul Collegio che il prelato siciliano, per far perdere memoria dei rapporti diretti con lo Stato, giunse addirittura a distruggere ogni traccia della corrispondenza tenuta dalle precedenti amministrazioni con le autorità governative[145]. Gli scontri coi collegiali aumentarono sensibilmente con l'imposizione delle nuove norme disciplinari: introduzione delle pratiche giornaliere di pietà, imposizione dell'abito talare ai convittori e soprattutto obbligo di seguire le funzioni sacre domenicali.

---

dall'Onorevole Francesco Morelli nelle tornate del 17, 23 maggio e 3 giugno 1890, Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1890, pp. 1-6).

[143] Schirò fu eletto vescovo di Gadara il 13 luglio 1889, ottenendo dal governo il *regio exequatur* l'anno successivo. (Cfr. A. P. F., *La gerarchia cattolica (1890)*, p. 303, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 131n).

[144] Il Collegio stesso venne ribattezzato in quel periodo con l'originario nome "Corsini", proprio per indicare la volontà del vescovo di volerlo far ritornare un seminario pontificio a tutti gli effetti.

[145] "Questo indirizzo, col pretesto dell'indipendenza e libertà dell'Istituto, lo spinse, si dice, a fare un falò di tutta la copiosa e lusinghiera corrispondenza ufficiale ed ufficiosa dello Stato con le passate Amministrazioni. Lo spinse ad interrompere la corrispondenza con le autorità scolastiche." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 54).

Allo stesso tempo, crebbero i contrasti col corpo docente; Girolamo De Rada, allora direttore delle scuole e professore di lingua albanese, criticò aspramente l'operato del vescovo, volto palesemente a far rientrare il Collegio nella sua antica veste di seminario. Ancor più duro fu l'attacco del poeta allorquando mons. Schirò decise di sopprimere la cattedra di albanese per dar spazio agli insegnamenti teologici, senza neanche curarsi dello stato deplorevole in cui versavano materialmente i locali scolastici[146].

L'opposizione dei collegiali, tuttavia, toccò il suo apice nel 1894, quando scoppiò una vera e propria rivolta dei convittori nei confronti del vescovo, dopo che questi costrinse gli allievi ad assistere per due volte alla messa domenicale, pena l'espulsione immediata. La ribellione di molti tra i giovani per poco non sfociò in tragedia, non fosse stato per l'intervento dei docenti che fecero da pacificatori, salvando il direttore da un probabile linciaggio[147]. In seguito a questo episodio, vennero espulsi dal Collegio i capi della protesta, i quali, per poter essere riammessi, avrebbero dovuto compiere un atto di sottomissione; tuttavia, la situazione di arretratezza in cui era caduta la scuola convinse molti di quelli a non fare ritorno a Sant'Adriano[148]. Poco tempo dopo, venne intentato contro il vescovo un processo per abuso di potere, dopo che questi aveva espulso un altro giovane per comportamento indisciplinato. Visti i gravi insuccessi del suo operato, mons. Schirò decise di abbandonare definitivamente la sede di Sant'Adriano e di ritirarsi a Roma, lasciando la direzione dell'istituto al sacerdote Pasquale Miracco, eletto vice-presidente nell'aprile del 1897. Al contempo, la Congregazione di Propaganda Fide vietò che nel Collegio venissero accolti i giovani desiderosi di intraprendere la strada del sacerdozio, stabilendo per essi come uniche sedi per la formazione sacerdotale il Collegio greco di Roma o il recente seminario di Grottaferrata[149].

Terminava così la funzione seminariale di Sant'Adriano, che, di lì a pochi anni, raggiungerà il pareggio scolastico, divenendo nella pratica un istituto prettamente laico, anche se, ancora per qualche tempo, sarà oggetto di contesa tra l'autorità governativa e quella ecclesiastica.

---

[146] L'insegnamento della lingua albanese, soppresso durante il regime borbonico, era stato riaperto di recente (1889) proprio dietro insistenza di De Rada, il quale conservò la cattedra di questa disciplina sino al 1903, anno della sua morte. (Cfr. Girolamo De Rada, *Il Collegio albanese di S. Adriano sarà Seminario Corsini ovvero Ginnasio liceale Italo-Greco con ramo universitario ecclesiastico?*, Catania, Tipografia economica, 1891).

[147] "Nell'estate del 1894, volendo il Vescovo, in una domenica, obbligare i convittori a scendere per la seconda volta in chiesa dopo di aver già assistito alla messa di obbligo, quelli delle scuole liceali e del ginnasio superiore si rifiutarono di ubbidire, protestando di essere quella l'ora dello studio. Il Vescovo si portò in persona nella di loro camera da studio, e con cipiglio minaccioso impose loro o la cieca ubbidienza ai suoi ordini o la immediata espulsione dal Collegio. L'irragionevole minaccia ebbe di risposta una seria ribellione, dalla quale il Vescovo non ebbe nulla a soffrire, meno di una forte paura, perché essendo io stato chiamato dal cognato del vescovo a intervenire nella qualità di Sindaco, lasciai subito la sala municipale, e, unitamente ai miei colleghi professori, corsi ad interporre l'azione di pace." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 54).

[148] "Quei giovanetti però, quantunque riammessi in convitto, non vollero più stare nel Collegio, disgustati da un indirizzo contrario alla loro indole e alla tradizione secolare del luogo." (Cfr. Ibidem).

[149] "[…] clerici, durantibus circumstantiis non educentur in praedicto Collegio, sed sive Roma, sive in Collegio Cryptae Ferrate mittantur, vel saltem educentur in rispectivis Seminariis." (Cfr. Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 140).

12. Angelo Scalabrini e la riforma del Collegio "italo-albanese" (1900-1905)

Il 10 giugno 1900, con provvedimento straordinario, il governo sciolse la commissione amministrativa costituitasi dopo l'elezione di P. Miracco, nominando un nuovo regio commissario delegato alla direzione temporanea del Collegio, il comasco Angelo Scalabrini, all'epoca Regio Ispettore Generale delle scuole italiane all'estero[150]. Costui, stando alle testimonianze del tempo, accettò di ricoprire tale incarico gratuitamente, prodigandosi da subito per il miglioramento dell'istituto[151]. Venne quindi ordinata la chiusura temporanea della scuola, onde procedere, grazie ad una sovvenzione governativa di ben 86.000 lire, ai lavori di restauro e ampliamento dei locali[152]. Di questi, una parte, comprendente i locali dell'episcopio, venne destinata ai giovani seminaristi e l'altra agli studenti laici, sotto la direzione di un preside-rettore, mentre al vescovo venne demandato solo il compito delle ordinazioni sacerdotali. Nel febbraio 1903, dopo la riapertura ufficiale della scuola, Scalabrini riuscì finalmente ad ottenere il pareggio scolastico, naturalmente dopo aver reso l'edificio scolastico una degna sede per tale istituzione

Notevoli miglioramenti furono apportati al fabbricato, sia sul piano strutturale sia su quello organizzativo. Venne costruito un gasometro per provvedere all'illuminazione del convitto, nonché una palestra coperta per l'attività fisica e un moderno impianto idraulico interno che collegava la vicina "fontana dei monaci" ad ogni locale dell'edificio. A queste migliorie della struttura esterna si aggiunsero altre di supporto all'insegnamento: al pianterreno della scuola vennero costruiti due laboratori scientifici di fisica e scienze naturali, provvedendo inoltre all'istallazione di una notevole quantità di materiale didattico basilare come lavagne, carte geografiche e attrezzi ginnici[153].

Al pareggiamento scolastico si aggiunsero ben presto altri progressi istituzionali. Nel 1904, al liceo-ginnasio venne ad aggiungersi una Scuola Normale[154], frequentata inizialmente da soli appartenenti alle comunità italo-albanesi, dichiarata scuola pubblica nel 1906 e pareggiata alle scuole regie nel 1909[155]. Poco tempo dopo venne istituita una scuola di agronomia, dipendente dal Ministero dell'agricoltura e diretta dal professore di

---

[150] Angelo Scalabrini era fratello del vescovo di Piacenza, Giovanni Battista, alto prelato che si occupò prevalentemente degli emigrati italiani all'estero, fondando anche un istituto missionario conosciuto col nome di "Missionari Scalabriniani" o "Missionari di San Carlo Borromeo".

[151] "Questi, con un'abnegazione più che rara nei tempi che corrono, e con interesse per l'Istituto quale non l'ebbe mai altro Albanese, accettò gratuitamente il mandato per quanto difficile altrettanto glorioso." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 56).

[152] Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 30.

[153] "[…] trasformò il vasto locale del Collegio in una reggia; lo arricchì di due cospicui gabinetti scientifici, di Fisica e di Storia Naturale; di nuove carte murali geografiche, di lavagne e di tutti gli attrezzi per la ginnastica. […] fece costruire un gazometro per l'illuminazione del Convitto, come fece pure condottare le acque della vicina fontana on ogni vano dell'Istituto, reso così ammirabile per comodità e pulizia." (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 56).

[154] Le Scuole Normali (equivalenti agli odierni istituti magistrali) erano istituti nati nell'epoca preunitaria per formare i futuri istitutori privati. Con la legge Casati (1859) vennero trasformate in enti scolastici volti alla formazione dei maestri elementari. Le scuole, di durata triennale e comprensive di tirocinio, prevedevano *curricula studiorum* diversificati in base ai sessi: per le studentesse era prevista la disciplina dei *lavori donneschi*, mentre per i ragazzi un semplice corso generale sui diritti e doveri del cittadino. Dopo due anni era previsto il conseguimento di una patente per l'insegnamento nel corso inferiore delle scuole elementari, mentre al completamento del triennio quella per il corso superiore. (Cfr. Giovanni GENOVESI, *Storia della scuola in Italia dal Settecento a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2006).

[155] Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., pp. 31-32.

agraria della Scuola Normale, coadiuvato da un capo coltivatore responsabile delle terre appartenenti al Collegio[156]. Nell'opera di rinnovamento posta in essere da Scalabrini venne data importanza anche al rapporto esistente tra le due realtà sociolinguistiche del territorio, ovvero quella italiana e quella albanese. Dal 1902 il Collegio prese il nome ufficioso di *Istituto Internazionale Italo-albanese*, sostituendo in tal modo il precedente appellativo "italo-greco", che evidenziava precipuamente la matrice bizantina (e quindi ecclesiastica) dell'ente, il quale, come già visto, aveva perso ormai quasi del tutto la sua funzione di seminario[157]. In aggiunta a ciò, tramite l'intervento del Ministero degli esteri, vennero elargite dieci borse di studio in favore di studenti provenienti dall'Albania[158], i quali vennero accolti nel Collegio gratuitamente, "essendo esso il palese filo conduttore tra la patria albanese e le sue colonie italiche"[159]. Per regolare l'organizzazione interna, il Collegio venne dotato di un *Ordine di servizio*, stilato dallo stesso Scalabrini, che strutturava la gerarchia amministrativa dell'istituto e individuava nel preside-rettore la figura di riferimento per il governo dello stesso[160]. A questo venne aggiunto un *Regolamento*, redatto dal preside Battignani nel 1903, il quale si ispirava a princìpi di rispetto reciproco e buona educazione, definendo gli obblighi di istitutori ed alunni, uniti da un comune senso di responsabilità e di ossequio verso le istituzioni politiche e verso Dio[161].

In realtà, sebbene il regio commissario fosse riuscito a dare nuovo prestigio alla scuola apportando i miglioramenti sopra elencati, tuttavia non riuscì allo stesso modo a risolvere la questione riguardante la natura giuridica di Sant'Adriano, la quale, per contro, finì addirittura col complicarsi vieppiù. Difatti, essendo le scuole pareggiate, queste dipendevano dal Ministero della Pubblica Istruzione; il convitto dal Ministero degli Esteri;

---

[156] "[…] è annessa alle scuole una cattedra facoltativa di agraria, sussidiata dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, diretta dal professore d'agraria della Scuola Normale e da un capo coltivatore che rende intuitivo e pratico l'insegnamento, occupandosi della coltivazione delle terre del Collegio, specie di quelle annesse al fabbricato, adibite in parte a campo sperimentale." (Cfr. Ibidem).

[157] Il preside-rettore Occoferri, in una lettera dell'ottobre 1902 al commissario Scalabrini, fece, a tal proposito, una esplicita richiesta: "Non sarebbe meglio chiamare il Collegio italo-albanese anziché italo-greco? […] esso accoglie senza distinzione alcuna gli albanesi di ogni religione e d'ogni rito e il titolo italo-greco può dare agli ignari un concetto errato della vera natura dell'Istituto. Gli albanesi del resto non sono troppo teneri amici dei greci e poco han di comune con loro, tranne la lingua usata nella liturgia sacra." (Cfr. Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 143).

[158] Nel 1900 il Ministero degli Esteri, vista la preoccupante situazione che vedeva il reclutamento di molta della gioventù albanese nell'area di influenza austriaca, volle utilizzare il Collegio di Sant'Adriano come mezzo di attrazione per molti di questi giovani, col fine di neutralizzare le mire dell'Austria nei confronti dell'Albania. In quest'ottica si spiega fondamentalmente il perché della concessione di questi sussidi per l'accoglienza e il mantenimento degli allievi d'oltre Adriatico in Sant'Adriano. (Cfr. Francesco MARCHIANÒ, *Collegio italo-albanese di S. Adriano in S. Demetrio Corone : cenni storici e statuto fondamentale*, Castrovillari, Stab. Tipogr. Eduardo Patitucci, 1935, p. 27).

[159] Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 31.

[160] Il documento puntualizza le mansioni di ogni singola figura amministrativa: il *censore* ha il compito della sorveglianza interna e del mantenimento della disciplina; il *maestro di casa* ha funzione di amministratore generale; il *vice-censore* sostituisce il censore in caso di assenza; l'*economo* è il responsabile dell'amministrazione dell'intero patrimonio del Collegio. (Cfr. Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 144).

[161] I doveri degli istitutori si riducevano sommariamente alla vigilanza sull'andamento degli allievi, con senso di imparzialità e onestà. Per gli alunni invece, oltre all'elenco degli obblighi riguardanti la condotta scolastica, vennero fissati anche i castighi per il mancato adempimento dei propri doveri, dalla semplice ammonizione, alla soppressione delle visite familiari, finanche all'espulsione per i casi più gravi. (Cfr. Ibidem).

la scuola di agronomia da quello dell'Agricoltura (almeno sino al pareggio del 1909); l'amministrazione, infine, dal Ministero di Grazia e Giustizia, in ragione del decreto prodittatoriale Pallavicino. Di conseguenza, la nomina dei professori era di competenza del commissario regio e doveva ottenere la ratifica del Ministero di Grazia e Giustizia, mentre l'amministrazione del convitto e del patrimonio fondiario erano sottoposte alle leggi sulle pubbliche istituzioni di assistenza e beneficenza (lg. 27 luglio 1890)[162].

In una situazione giuridica così complessa, si riproposero le rivendicazioni della Santa Sede, la quale nominò un nuovo vescovo nella persona del sacerdote Giovanni Barcia, anch'egli, come il suo predecessore, albanese di Sicilia[163]. Nel marzo del 1903, il prelato partì alla volta di Sant'Adriano, ma al suo arrivo, "forse per istruzioni superiormente avute", non fu accolto da nessuno dei componenti del corpo docente. L'opposizione alla presenza del vescovo fu più che tangibile, tanto che il preside rifiutò persino di far prendere possesso della nuova residenza a mons. Barcia, il quale dovette rivolgersi direttamente al ministro Zanardelli per ottenere le chiavi dell'episcopio.

Nei pochi mesi trascorsi a San Demetrio (marzo-giugno 1903), il vescovo compilò, per la Sacra Congregazione di Propaganda Fide, una relazione sullo stato del Collegio. In questo documento si trova conferma del fatto che la maggior parte del fabbricato fosse stata occupata dalla scuola laica (compresi gli uffici e il refettorio), mentre solo un quarto di esso era stato destinato al seminario. L'episcopio si trovava in condizioni pessime, privo perfino delle suppellettili basilari; quattro stanze, prive degli ambienti necessari a vivere decorosamente, potevano contenere un massimo di 15 giovani, mentre nel suo totale il Collegio ospitava 75 allievi. Uno stato così deplorevole e la completa mancanza di supporto da parte delle istituzioni locali, costrinsero il vescovo ad abbandonare Sant'Adriano per poi ritirarsi a Napoli, lasciando il governo dell'istituto interamente nelle mani del preside Occoferri[164]. La breve parabola di mons. Barcia rappresentò l'ultima forma di ingerenza da parte dell'autorità ecclesiastica circa la questione sulla gestione diretta del Collegio. Anche se in seguito verrà eletto un altro vescovo (mons. Giovanni Mele) questi riceverà la carica di presidente dell'istituto solo come titolo onorifico, mentre la reggenza effettiva rimarrà appannaggio dei presidi-rettori istituiti dal commissario Scalabrini.

13. Da Collegio a Liceo Governativo (1906-1923)

Negli anni successivi alla riforma Scalabrini si assistette ad un notevole miglioramento qualitativo dell'istituto. Le testimonianze coeve ci informano che a seguito dei progressi strutturali attuati dal regio commissario, il Collegio conobbe un periodo di floridezza che ricorda non poco quello della lontana presidenza Bellusci. Dal 1906 al 1913 il numero degli iscritti crebbe sensibilmente, passando dai 75 alunni citati da mons. Barcia agli oltre

[162] Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 32.
[163] Giovanni Barcia era nativo di Palazzo Adriano (Palermo). Professore di lingua greca e vicario foraneo nel suo paese d'origine, fu elevato alla carica episcopale con breve del 10 marzo 1902 col titolo di vescovo di Kruja. (Cfr. A. P. F., *La gerarchia cattolica (1902)*, p. 312).
[164] Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 147-148.

300 di cui ci informano le memorie di alcuni professori e i diari di viaggio dei visitatori stranieri[165]. Un terzo degli studenti frequentava la Scuola Normale, "l'unica della provincia di Cosenza, perciò affollata, nelle sessioni d'esame, anche di privatisti", mentre i giovani ospitati all'interno dell'annesso convitto erano all'incirca duecento[166]. L'incremento delle iscrizioni comportò alcuni disagi, vista la limitatezza dei locali destinati ad ospitare i convittori, e molte domande di ammissione dovettero essere respinte per mancanza effettiva di posti. Nonostante ciò, nel 1908 vennero accolti venticinque giovani scampati al terremoto di Reggio e Messina, rimasti orfani dopo la tragedia e mantenuti tramite un sussidio del "Patronato Regina Elena"[167].

Per ciò che riguarda l'impostazione degli studi e la vita quotidiana all'interno del Collegio nei primi anni del XX secolo, le informazioni più interessanti ci pervengono da due fonti particolari: le memorie del professor Giovanni Tinivella, di cui si parlerà più approfonditamente nei capitoli successivi, docente di filosofia all'epoca del preside Pucciano (1913), e gli appunti dello scrittore britannico Norman Douglas, il quale visitò Sant'Adriano nel 1911, riportando le sue impressioni a riguardo nel libro *Vecchia Calabria*, un classico della letteratura da viaggio inglese[168].

Tinivella, pedagogo fortemente contrario all'educazione di tipo collegiale, nel caso di Sant'Adriano riconobbe "la necessità, l'importanza, la razionalità di metodo" di una tale istituzione, naturalmente contestualizzandola al luogo e alla popolazione che essa andava ad interessare[169]. All'efficacia di questo metodo, facevano eco la qualità del regolamento interno, giudicato uno dei migliori presenti nel panorama scolastico contemporaneo, e la competenza del preside "prof. Pucciano, ben lontano dall'essere confuso coi soliti Rettori di collegio". Tra i pregi del programma dell'istituto, Tinivella evidenziò una particolare tendenza alla "educazione alla libertà"; agli alunni, infatti, non era imposta la partecipazione coatta alle pratiche religiose, ma ciascuno, per contro, poteva prendere parte ad esse secondo la propria volontà. In aggiunta a ciò, oltre a raccomandare il massimo rispetto verso domestici ed inservienti, era "severamente prevenuto […] eventualmente

---

[165] Particolarmente interessanti risultano le testimonianze dei professori Mazziotti e Tinivella, i quali affermano, rispettivamente, che nell'anno scolastico 1907-1908 il numero degli allievi superava le 200 unità, mentre nel 1913 il Collegio contava "più di 300 alunni tra esterni e convittori". Queste cifre sono confermate dalla testimonianza dello scrittore inglese Norman Douglas, il quale, nella sua opera fondamentale *Vecchia Calabria*, narra che, nel 1911, l'istituto comprendeva "circa trecento allievi che si preparano a diverse professioni laiche". (Cfr. Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., p. 57; Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 30; Norman DOUGLAS, *Vecchia Calabria*, Firenze, Giunti, 2000, p. 276).

[166] Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 31.

[167] Ivi, p. 32.

[168] Norman Douglas (1868-1952) nacque in Austria da padre scozzese e madre anglo-tedesca. Dopo aver abbandonato la carriera diplomatica, intraprese una serie di viaggi attraverso la Calabria dal 1907 al 1911. Il resoconto di questa esperienza andò a costituire una delle sue opere più importanti, *Old Calabria*, edito per la prima volta nel 1915 da Martin Secker. Nel testo sono frequenti le considerazioni sulle condizioni sociali della popolazione calabrese all'inizio del '900, il cui spirito aspro e complesso è posto come contraltare della "patologica mestizia degli uomini del Nord Europa". Per più ampi approfondimenti si vedano: Flavio GACOMANTONIO, *Old Calabria di Norman Douglas tra cultura e tradizione*, Cosenza, Pellegrini, 1984; Ciro SANDOMENICO, *Norman Douglas : una vita indecente*, Capri, La Conchiglia, 1996.

[169] "La necessità e l'importanza tutta speciale di questo Collegio è evidente quando si consideri che questo paese, povero e desolato, è antica colonia albanese e tradizionale luogo sereno e tranquillo di studi per i giovani, dapprima soltanto albanesi, poi anche calabresi, i quali, se fossero tutti esterni, non troverebbero certo ricovero nel piccolo paese." (Cfr. Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 32).

colla punizione, qualunque segnale di anche minima irriverenza verso i sentimenti altrui", segno di una marcata propensione verso un'educazione di tipo liberale[170].

Diversamente da Tinivella, nel suo resoconto di viaggio Douglas evidenziò particolarmente gli aspetti più squisitamente legati alla vita quotidiana dell'istituto. Al suo interno, per una retta "di sole venti sterline" (circa 400 lire del tempo) venivano ospitati giovani di varia estrazione sociale; in particolare alcuni di essi provenivano da ricche famiglie che abitavano in zone lontane, per le quali Sant'Adriano era un luogo isolato che non offriva ai propri rampolli "tentazioni di stravaganze e stupidaggini giovanili"[171]. Alcune perplessità furono rilevate dallo scrittore circa le condizioni fisiche degli alunni, resi pallidi e smunti a causa della calura estiva e della pressione per gli esami. La condizione del fabbricato era, invece, abbastanza decente, con le aule e i dormitori rimodernati, una palestra "piuttosto malconcia", e i due laboratori scientifici, uno dei quali da poco fornito di un esemplare imbalsamato di "gyps fulvus", ovvero di grifone[172]. Nel descrivere le pratiche scolastiche, Douglas evidenziò come nel Collegio venissero insegnate la musica e la scherma, ma anche come mancasse quasi del tutto l'attività ginnica, ovvero "quegli esercizi che condussero alle vittorie di Maratona e Salamina"[173]. L'unica tipologia di esercizio fisico concessa agli alunni consisteva semplicemente nelle passeggiate lungo la strada che collegava la scuola a San Demetrio, sotto la sorveglianza di uno o più insegnanti e senza il permesso di poter giocare, come stabilito dal regolamento[174]. Ad ogni modo, anche se l'istituto non era certamente paragonabile ai *colleges* britannici, nel complesso lo scrittore inglese ebbe del Collegio un'impressione favorevole, se non altro per le solide basi dell'organizzazione e per la splendida ubicazione, che rendeva Sant'Adriano "simile in ciò ai venerabili edifici di Oxford"[175].

Dopo la prima guerra mondiale, il Ministero degli Esteri, essendo caduti gli interessi italiani verso l'Albania, decise di sospendere l'elargizione delle borse di studio per gli studenti d'oltremare e, conseguentemente, i finanziamenti in favore del Collegio[176]. A questo inconveniente si aggiunsero le rinnovate pretese della Santa Sede, la quale nel 1919 aveva dato vita all'eparchia di Lungro, la prima diocesi di rito greco in Italia, eleggendo come vescovo il sacerdote Giovanni Mele. A questi vennero conferite anche "la carica e le funzioni di rettore del Collegio di S. Adriano con le necessarie ed opportune facoltà", titoli, come detto prima, puramente onorifici ma che portavano nuovamente alla ribalta la questione circa la natura giuridica del Collegio. Dopo una serie di trattative intercorse tra il governo italiano e la Santa Sede, le due parti addivennero ad un accordo finanziario: in cambio della cessazione di ogni pretesa da parte dell'autorità ecclesiastica circa il governo di Sant'Adriano, l'amministrazione dell'istituto versò alla Curia vescovile di Lungro la

[170] Ivi, p. 33.
[171] Norman DOUGLAS, *Vecchia Calabria*, op. cit. p. 276.
[172] L'esemplare citato da Douglas è ancora oggi conservato presso il laboratorio di biologia del liceo classico di San Demetrio.
[173] Norman DOUGLAS, *Vecchia Calabria*, op. cit. p. 277.
[174] "L'«Inviolabile Costituzione» decreta che «gli allievi non debbono giocare fuori del collegio, e debbono abbassare la voce se incontrano qualcuno»". (Cfr. Ivi, p. 278)
[175] Ibidem.
[176] Le provvidenze ministeriali raggiunsero talvolta ingenti somme, con un picco di £. 240.000, rappresentanti una fonte importantissima di sostentamento per il Collegio.

somma di £. 416.000, ponendo fine ai contrasti e alle polemiche circa l'ambiguità della natura dell'ente[177].

Nel 1922 il Guardasigilli Luigi Fera propose un grandioso progetto che, oltre al passaggio sotto la tutela della Pubblica Istruzione, prevedeva la concessione di ingenti finanziamenti da parte dello stato per il mantenimento del Collegio, il quale, avendo perduto il carattere di opera pia, non aveva più motivo alcuno di dipendere dal Ministero di Grazia e Giustizia. La proposta, a causa dell'esagerazione dei finanziamenti richiesti, si risolse in un nulla di fatto. Tuttavia, l'anno seguente, con Regio decreto n. 2385, Sant'Adriano passò alle dirette dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione, "il quale si ripromise di sistemarlo definitivamente e dal lato giuridico e dal lato economico"[178]. Infine, con Regio decreto n. 3009 del 30 dicembre 1923, le scuole dell'istituto vennero scorporate dal Collegio, andando a formare il nuovo Liceo Governativo[179], mentre quel che rimaneva dell'ente voluto da mons. Bugliari venne ridotto, durante il regime fascista, a semplice convitto, terminando la sua parabola storica nel 1979, anno della sua chiusura definitiva.

[177] Francesco MARCHIANÒ, *Collegio italo-albanese*, op. cit., p. 29.
[178] Ivi, p. 30.
[179] Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio*, op. cit., Appendice, Documento n. 12, p. 99.

II.

"DOMUS MUSARUM":
LA BIBLIOTECA DEL COLLEGIO DI SANT'ADRIANO

Tracciare delle linee guida per una ricostruzione storica della biblioteca del Collegio di Sant'Adriano è impresa ardua, data la scarsa documentazione a disposizione degli studiosi. Al giorno d'oggi, infatti, non esistono documenti ufficiali che ne attestino la fondazione, cataloghi o inventari settecenteschi, regolamenti interni, verbali o ricevute di acquisto, per cui ricomporre un quadro storico, partendo da un così carente materiale informativo di base, risulta notevolmente difficoltoso. Ciononostante, il materiale documentario in nostro possesso ci consente di ricostruire per buona parte la storia di questo fondo librario, nonché di formulare alcune ipotesi sulla formazione primigenia e sullo sviluppo che seguì all'atto della rifondazione dell'istituto nel 1794.

Fonte principale tra le poche a nostra disposizione è, innanzitutto, lo stesso patrimonio librario; gli ex-libris e le note di possesso presenti su molti dei frontespizi dei volumi tuttora conservati all'interno della biblioteca ci permettono di individuare provenienze e possessori dei libri, in modo da poter ricavare informazioni sulla costituzione cronologica e l'incremento del fondo librario.

Altra preziosa testimonianza è un catalogo, di cui si parlerà nel paragrafo successivo, compilato dai professori Tinivella e Casagrande agli inizi del XX secolo, nel quale troviamo informazioni riguardanti la quantità del patrimonio librario di Sant'Adriano fin oltre la data di separazione del Collegio dal Liceo-Ginnasio (1923), permettendoci, inoltre, di comprendere la struttura e i sistemi di classificazione dei volumi all'interno della biblioteca.

Infine, altre fonti da cui è possibile ricavare informazioni interessanti circa la storia della nostra biblioteca, sono le precedentemente citate testimonianze storiche dei visitatori apostolici e governativi, le relazioni dei vescovi e dei direttori dell'istituto, in aggiunta alle memorie di alcuni docenti; questa documentazione, edita in gran parte da Maria Franca Cucci in un suo recente lavoro, si presenta assai rilevante, in quanto ci permette di

comprendere particolarmente la storia culturale della biblioteca, ovvero tutto ciò che riguarda l'utilizzo, il ruolo e l'importanza che, nel tempo, un patrimonio librario va a rivestire all'interno di una data istituzione, abbia essa finalità culturali o meno. In queste pagine si cercherà di delineare il percorso di formazione della biblioteca di Sant'Adriano, partendo dalla ricognizione dei fondi librari da cui essa prese origine, per andare poi ad indagare sulle vicende riguardanti lo sviluppo del patrimonio librario del Collegio, dalla morte di mons. Francesco Bugliari sino ai primi decenni del XX secolo.

1. Il catalogo del 1913

In un saggio del 1913, il professor Giovanni Tinivella, allora docente straordinario di filosofia e pedagogia presso la scuola normale del Collegio, scrisse di essere impegnato, al momento della stesura dell'articolo, nell'operazione di riordino della biblioteca dell'istituto, la quale conteneva al suo interno molti volumi di un certo pregio qualitativo[180]. Il lavoro di riorganizzazione della raccolta di Sant'Adriano comportò anche la compilazione di un catalogo delle opere costituenti il fondo librario. Questo documento, finora sconosciuto agli studiosi, è stato di recente ritrovato tra le carte conservate all'interno della sede temporanea della biblioteca, durante i lavori di ricatalogazione del fondo antico del Collegio.

Il volume, conservatosi in condizioni abbastanza buone, misura mm. 240 x 300 ed è ricoperto esternamente da una legatura in cartone, con il dorso in pelle marrone sul quale è impressa a caratteri dorati la scritta "CATALOGO DEI LIBRI DELLA BIBLIOTECA DEL COLLEGIO IT. GRECO". Il catalogo è compilato sotto forma di registro e consta di 186 carte numerate progressivamente, a partire dalla terza carta, con numerazione araba a matita rossa di unica mano nel margine superiore destro del recto di ciascun foglio, mentre nelle prime due non è riportata alcuna numerazione; sono bianche le cc. 58v.-59r., 69v.-70r., 88v.-89r., 94v.-95r., 98v.-100r. Il volume è suddiviso per materie, in quattro sezioni distinte: *Opere latine e greche* (cc. IIv.-100r.), *Materie letterarie* (cc. 100v.-145r.), *Scienze* (cc. 145v.-158r.), *Filosofia, Pedagogia, Teologia* (cc. 158v.-184r.). La struttura catalografica è impostata sotto forma di tabella, suddivisa in cinque ambiti descrittivi: *Autore*; *Titolo*; *Editore ed anno*; *Numero di posizione*; *Osservazioni*. Per ogni ambito vengono riportati, rispettivamente: il nome dell'autore, il titolo semplificato dell'opera assieme al numero dei volumi che la costituiscono, la città e la data di stampa, la collocazione e infine un insieme di osservazioni generiche circa la rarità e l'importanza scientifica del singolo esemplare, unito alle revisioni inventariali dei volumi.

[180] "Nel Collegio esiste una biblioteca, che sto ora ordinando, composta di volumi pregevoli per antichità e di alcune edizioni aldine." (Cfr. Giovanni TINIVELLA, *L'istituto italo-albanese*, op. cit., p. 31).

A c. Iv. è riportato un memento in latino, autografo di Tinivella, entro il quale il catalogatore dichiara di avere dato personalmente inizio alla compilazione del catalogo nel 1913 assieme al prof. Vincenzo Casagrande, revisore dell'opera. Segue poi una nota in italiano nella quale l'autore raccomanda ai successori di completare il catalogo secondo lo schema già seguito, oppure di migliorarlo con un sistema catalografico a schede; a queste raccomandazioni sono state in seguito aggiunte da Casagrande quelle circa le formule di trascrizione dei nomi degli autori e dei titoli delle opere[181].

Analizzando nel particolare il documento, si può notare come la compilazione effettiva del registro sia stata condotta perlomeno da cinque catalogatori diversi, nell'arco di circa sedici anni. Difatti, l'opera più tarda elencata è stata stampata nel 1927, il che ci suggerisce lo spazio cronologico di composizione; inoltre all'interno del volume si riconoscono almeno cinque mani diverse che hanno composto le varie descrizioni. Una prima, molto elegante e precisa, vergata con inchiostro color seppia, è da ricondurre quasi sicuramente a Tinivella, in quanto è quella che dà l'impostazione di base al catalogo. Le altre, più corsive e frettolose, di impostazione scolastica, sono vergate con inchiostri nero e blu e in molti casi a matita. In modo particolare, si vede come la quarta sezione (Filosofia, Pedagogia, Teologia) sia stata compilata quasi per intero da un'unica mano, totalmente diversa da quella prevalente nelle prime tre sezioni, probabilmente da far risalire agli anni venti del secolo scorso. Degli altri catalogatori purtroppo non si conoscono i nomi, a parte quello di un certo prof. Foglia, che probabilmente ha svolto una semplice attività di revisione, visto che la sua firma e la sua grafia si ritrovano quasi unicamente nell'ambito delle *Osservazioni*; è quindi impossibile stabilire con certezza quanti soggetti abbiano contribuito alla stesura progressiva del catalogo.

Nel primo ambito sono riportate le citazioni del nome dell'autore in ordine alfabetico progressivo secondo un sistema semplificato non sempre omogeneo, visto che talvolta di uno stesso autore vengono utilizzate sia la nomenclatura latina sia quella italiana [Ex. *Ambrosius - Ambrogio (S.)*; *Augustinus - Agostino (S.)*]. Spesso le citazioni non sono riportate seguendo un ordine alfabetico, ma questa alterazione è riconducibile ad una operazione di revisione e di correzione delle citazioni errate effettuata negli anni successivi a quello di compilazione della prima versione del catalogo. Nei casi in cui il catalogatore non è riuscito ad individuare il nome di un autore, sono stati inseriti quelli dei titoli, anche se con risultati poco felici, in quanto spesso la citazione si riduce solo ad un nome generico di difficile identificazione (Ex. *Lexicon latino*).

I titoli delle singole opere sono riportati anch'essi in una versione semplificata, spesso soltanto inserendo le prime due o tre parole costituenti il titolo vero e proprio, pur rispettando la lingua in cui sono state edite, secondo le raccomandazioni di Casagrande.

[181] Di seguito si riporta la trascrizione delle annotazioni degli autori: "HOC OPUS / Licander Tinivella Sondriensis / fecit / et / Vincentius Magna Domus Lucanus / rec(ensuit) / MCMXIII – N. B. / Lascio al mio successore la cura di completare / questo primo, fondamentale catalogo; nel senso / di completare ogni titolo di volume, specie se / antico, di segnare <u>tutti</u> i dati circa l'edizione / (formato, anno, luogo di stampa), di dividere / per materie, magari con un nuovo catalogo / a schede, le opere latine e greche, di racco / gliere inoltre i lessici, i dizionari, le bibbie, ecc., di scrivere i nomi degli autori latini in nominativo, e / di mantenere i titoli dei libri in latino o in greco come si trovano. / Ad perpetuam rei memoriam. / S. Demetrio, 22 Luglio 1913". Seguono le sottoscrizioni autografe due dei catalogatori.

Circa le edizioni, queste sono inserite citando soltanto la città (nella lingua in cui è stampato il libro) e la data di edizione dell'opera (Ex. *Basileae, 1579*), riportando solo raramente il nome dell'editore o del tipografo, almeno per quel che riguarda i volumi fino alla prima metà del XIX secolo. Talvolta queste informazioni sono assenti oppure riportate inserendo uno solo degli elementi sopracitati (città, data), sicché risulta difficile identificare precisamente una determinata opera.

Le collocazioni dei volumi sono riportate fedelmente, secondo lo schema *Armadio – Scaffale – Numero di posizione del tomo*, elementi cui sono rispettivamente assegnati un numero romano, una lettera dell'alfabeto latino e un numero arabo (Ex. II-B-54).

Nell'ambito delle *Osservazioni* sono presenti elementi riguardanti operazioni di revisione e verifica del patrimonio bibliografico che evidenziano la presenza o la mancanza di una data opera, nonché alcuni giudizi riguardanti il pregio delle singole edizioni. Nell'esprimere queste considerazioni, i compilatori evidenziarono la rarità delle opere, ponendo l'accento sul loro valore storico-scientifico e sottolineando particolarmente la presenza di edizioni aldine o giuntine, talvolta commettendo errori nella individuazione di queste ultime. Naturalmente il metodo di giudizio non è assoluto e questo lo si può comprendere dalla premessa del suddetto prof. Foglia apposta nella c. 1 del catalogo:

> Il giudizio dato circa il valore dell'edizione è, beninteso, approssimativamente e scientificamente esatto.

Tale fattore mette in risalto la componente volta ad individuare il valore storico della biblioteca del Collegio, la quale, come si vedrà nelle pagine successive, perse nel corso della sua storia l'originaria valenza di strumento d'ausilio per gli studi, divenendo più che altro una sorta di testimonianza culturale di un passato importante. Prova di ciò è appunto il fatto che essa venne dotata di un vero strumento catalografico solo un secolo dopo la sua fondazione, segno evidente di una mancanza di interesse nei confronti della raccolta da parte degli organi dirigenti dell'istituto[182].

2. Formazione e sviluppo. La biblioteca del Collegio Corsini di San Benedetto Ullano

Il trasferimento, nel 1794, del Collegio Corsini nella nuova sede di Sant'Adriano comportò conseguentemente anche il trasferimento dei beni mobili presenti all'interno del seminario. Di questi faceva parte anche il fondo librario che costituiva la biblioteca dell'istituto ullanense. Purtroppo non è stato finora possibile trovare documentazione che testimoni il passaggio di tale patrimonio dalla sede di San Benedetto a quella sandemetrese; è perciò impossibile stabilire con certezza l'esatta natura e la quantità dei

[182] Per maggiori approfondimenti e per consultare la versione digitalizzata del catalogo si veda: Natale VACALEBRE, *La Biblioteca del Collegio italo-albanese di Sant'Adriano (1794-1923)*, Tesi di Laurea in Biblioteconomia, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Relatore Prof. Andrea Capaccioni, A. A. 2009/2010.

volumi provenienti dal Corsini, almeno tramite i documenti ufficiali[183]. Ciononostante, le poche testimonianze in nostro possesso ci consentono di ripercorrere, anche tramite ipotesi, la storia di questo fondo librario.

Non si hanno notizie certe sulla primigenia costituzione della biblioteca del seminario; con buone probabilità, la sua fondazione potrebbe essere contemporanea a quella dell'istituto (1732), ovvero al periodo della direzione di Felice Samuele Rodotà, primo vescovo-presidente del Collegio. In realtà la documentazione pervenuta non conserva alcuna testimonianza che attesti l'attività del Corsini nei suoi primi anni di vita, sicché non è stata trovata traccia dell'operato di Rodotà come direttore del seminario. Tuttavia, Angelo Zavarroni, nella sua opera riguardante la fondazione dell'istituto, ci informa che il vescovo, nelle sue ultime volontà, lasciò al Collegio ogni bene a lui ascritto, compresa la sua biblioteca privata, della quale purtroppo non sono state tramandate notizie particolareggiate[184]. È comunque probabile che quest'ultima rappresentasse il primo nucleo della raccolta libraria del Corsini, la quale, stando alle notizie pervenuteci, non sembra essere stata, almeno nei primi anni della sua storia, un insieme organico e sistematicamente ordinato di libri, ma più che altro una aggregazione di testi da utilizzare come sussidio all'insegnamento.

A tal proposito, una testimonianza interessante proviene da un documento, conservato nell'Archivio di Stato di Napoli, che riporta brevi notizie circa la sistemazione dei volumi all'interno del seminario. Si tratta di un rapporto, compilato in seguito ad una ispezione effettuata nel gennaio del 1770 dall'avvocato fiscale di Cosenza, Potito Ricci, per conto della Segreteria di Stato della Corte di Napoli. In esso, l'ufficiale afferma che l'allora vescovo-presidente Giacinto Archiopoli aveva il proposito di utilizzare una stanza all'interno di un'ampia camerata come sede della "libreria", la quale, a quella data, non aveva ancora una sua ubicazione fissa, mentre i testi, prevalentemente di argomento religioso, venivano conservati "in tre stiponi"[185]. Stando a queste informazioni, è facile ipotizzare che il patrimonio librario del Corsini non dovesse essere oggetto di particolari cure da parte degli amministratori del seminario, visto che, a quarant'anni dalla sua fondazione, l'istituto si trovava ancora sprovvisto di un locale adibito a biblioteca.

---

[183] È abbastanza probabile, vista la scrupolosità che il vescovo Bugliari mostrò nell'opera di incameramento dei beni dell'abbazia da parte del seminario, che sia stato compilato un inventario del patrimonio del Corsini all'atto del trasferimento in Sant'Adriano. Tuttavia, come la quasi totalità dei documenti riguardanti la storia del monastero e del Collegio, una simile testimonianza potrebbe essere andata perduta in seguito ai vari saccheggi che l'istituto subì nel corso del tempo.

[184] Come detto nel Cap. I, Rodotà era uomo di notevole cultura, scrittore di lingua greca presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, nonché curatore dell'edizione dei libri liturgici greci voluta dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide. Pur senza riportare informazioni precise circa la raccolta privata del vescovo, Zavarroni definisce quest'ultima come "biblioteca insigne", lasciata in eredità al Corsini assieme ad una ingente somma di denaro. Di questa raccolta l'unico esemplare superstite accertato è un' edizione del XVI secolo degli *Hieroglyphica* di Horapallo, contenente le note di possesso di Rodotà. (Cfr. Angelo ZAVARRONI, *Historia Erectionis Pontifici Collegi Corsini*, op. cit. p. 93).

[185] "In una delle camerate vi sta una stanza nella quale si potrebbe alloggiare dei collegiali, sebbene Mons. Presidente attuale voglia situarvi la libreria, la quale finora non ha luogo fisso, conservandosi i libri di liturgia greca, SS. Padri, storia chiesastica, e di grammatica in tre stiponi." (Cfr. Napoli, Archivio di Stato di Napoli [ASNA], Real Camera di S. Chiara, Busta 46, "Processi diversi", II, Incartamento n. 2, *Lettera di Potito Ricci avvocato fiscale di Cosenza al Marchese Tanucci Segretario di Stato di S. M. il Re di Napoli, 20 gennaio 1770*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 390).

Per ciò che riguarda la ricostruzione della raccolta, l'unica documentazione che possa permettere una simile analisi storica è rappresentata dagli ex-libris e dalle note di possesso riportate all'interno dei volumi facenti parte, oggigiorno, del fondo antico della biblioteca di Sant'Adriano. Dopo aver effettuato un'accurata disamina del patrimonio bibliografico posseduto dal Collegio, è stato possibile individuare i testi provenienti dall'ex seminario ullanense, ognuno dei quali presenta al suo interno note che rimandano all'ente di appartenenza.

Si tratta di 46 titoli, per un totale di 49 volumi, conservatisi nella quasi totalità in buone condizioni, entro i quali sono riportate varie formule di ex-libris, sia in latino che in greco, che si riferiscono al seminario Corsini: *Ex libris Collegii Corsini*, *Hic liber spectat ad Collegium Corsinianum*, *Adscriptus Collegii Corsini S. Benedicti de Ullano*, *Ek ton tou Sinedriou Korsinianou*, etc. Naturalmente non è possibile stabilire attraverso questa tipologia documentaria il periodo di fondazione della biblioteca; eppure queste sparute testimonianze ci permettono di formulare alcune plausibili supposizioni circa la natura e lo sviluppo del fondo librario.

Il carattere di biblioteca di studio, oltre che dall'esame che può essere fatto dei testi superstiti, ci viene suggerito dall'analisi della *Ratio Studiorum* indicata dalle bolle di fondazione del seminario[186]. Nella bolla *Ex iniuncto* del 16 aprile 1736, al capitolo IV ("Circa lo studio delle lettere e delle scienze"), vengono elencate le scuole inferiori (Grammatica latina e greca e Rettorica) che avevano il fine di rendere i giovani seminaristi in grado di comprendere e parlare speditamente il latino, nonché di comporre correttamente in lingua greca onde poter accedere alle scuole superiori. Il documento prosegue, dunque, con l'elencazione di queste ultime: due scuole di Teologia (Scolastica e Morale) e tre di Filosofia (Morale, Fisica e Logica), alle quali si aveva accesso previo un esame da sostenersi dinanzi al vescovo-presidente[187]. Analizzando i titoli posseduti dalla biblioteca, si vede come la maggioranza di essi rientrasse negli ambiti disciplinari sopracitati, con opere fondamentali dei padri della Chiesa, classici latini e greci o testi di grammatica greco-latina di particolare pregio; tutti fattori, insomma, che possono fare ipotizzare il carattere sussidiario della raccolta bibliografica[188]. Se si tiene conto, inoltre, del fatto che al rettore era demandato il compito di istruire i giovani circa le controversie di fede con gli scismatici e gli eretici, e che agli allievi migliori era affidato il compito di spiegare il catechismo ai fedeli e di esercitarsi in chiesa nelle orazioni per tre sere alla settimana[189], non stupisce che presso il seminario venissero conservate opere come il *De*

[186] *Bullarium Pontificium di Propaganda Fide*, vol. II, pp. 211-223, *Bulla Ex Iniuncto – Constitutiones seu Reguale observandae ab alumnis pontificii Collegii Corsini S. Benedicti Ullanensis*.

[187] Per un confronto con i programmi di studio vigenti nei seminari italiani dell'epoca, si veda: *La ratio studiorum e la parte Quarta delle costituzioni della Compagnia di Gesù*, Traduzione con introduzione e note di Mario BARBERA, Padova, Cedam, Casa Ed. Dott. A. Milani, 1942.

[188] Per citare alcuni titoli: Dominicus Melitens, *Hierolexicon, siue Sacrum dictionarium* (1677), Charles Labbe, *Cyrilli, Philoxeni aliorumque veterum glossaria latino-graeca et graeco-latina* (1679), Johannes Scapula, *Lexicon graecolatinum novum* (1600), Teocrito, *Idyllia* (1543), Giovanni Crisostomo, *Homiliae in Genesim* (1614); Tommaso d'Aquino, *Theologia Scholastico-Dogmatica* (1731), Paul Gabriel Antoine, *Theologia Moralis Universa* (1748), Edme Pourchot, *Institutiones Philosophicae* (1730), Jacques Casimir Guerinois, *Clypeus Philosophiae Thomisticae* (1710), Giuseppe Gonnelli, *Thesaurus Philosophicus* (1702), Collegio Salmantiano dei Carmelitani scalzi, *Cursus Theologiae Moralis* (1734).

[189] *Bullarium Pontificium*, vol. II, op. cit.

Controversiis Christianae Fidei di Roberto Bellarmino, il *Manuale controversiarum* di Martinus Becanus o la *Sacra miniera de' predicatori* di Cosimo Damiano della Visitazione.

Naturalmente, la maggior parte dei testi riconducibili al Corsini è di materia religiosa; cospicua, in proporzione ai volumi pervenutici, è infatti la quantità di opere teologiche (13), pastorali (8) e liturgiche (6), seguite da quelle filosofiche (5), dai classici latini e greci (4), dai testi grammaticali greco-latini (3) e di carattere storico (3), per finire con gli scritti dei padri della Chiesa (2), presenti in quantità stranamente modesta, e con un'opera riguardante la scrittura antica. Ad ogni modo, questo breve esame quantitativo, pur non riferendosi alla totalità della biblioteca originaria, aiuta a comprendere come quest'ultima avesse una peculiare natura finalizzata alla formazione dei sacerdoti e predicatori bizantini; considerando poi il fatto che buona parte dei volumi di teologia comprendeva testi esplicanti le controversie della Chiesa cattolica con gli scismatici orientali, molto più vicini, nelle pratiche fondamentali, alla religiosità degli italo-greci di quanto non lo fossero i membri delle comunità latine, si può avere una ulteriore conferma della funzione ausiliaria di questa raccolta libraria.

Dall'analisi estrinseca dei libri ascrivibili con certezza al Corsini, sono state altresì ricavate informazioni interessanti circa l'implementazione della raccolta libraria nei decenni immediatamente precedenti il trasferimento dell'istituto a Sant'Adriano. All'interno di sei di questi volumi, assieme agli ex-libris, sono riportate anche le date di acquisizione di quei testi presso la biblioteca. Si tratta di una *Vita latino-graeca S. Benedicti* (1776), una *Cautela Confessarii* (1771), una *Vita di San Carlo* (1773), un volume di *Glossaria Latino-Graeca & Graeco-Latina* (1758), della succitata *Sacra miniera de' predicatori* (1764) e di una *Summa Theologiae* di Tommaso D'Aquino (1756)[190]. Ponendo attenzione alle date annotate nelle opere suddette, si evidenzia come il periodo in cui queste pervennero al Collegio sia da ricondurre, tranne che per un caso, a quello della presidenza di mons. Giacinto Archiopoli (1757-1789)[191]. Considerando, inoltre, che altri quattro volumi tra quelli posseduti dal Corsini contengono le note di possesso del vescovo sandemetrese[192] e che la pubblicazione più recente giunta a noi della raccolta accertata del seminario sia un *Martyrologium Romanum* (1764) a questi appartenuto, arrivando dunque ad un rapporto di 10 testi su 46, è possibile ipotizzare, sempre considerando le dovute proporzioni, che una notevole implementazione della biblioteca sia avvenuta proprio durante la reggenza del suddetto prelato. Tale ipotesi è inoltre supportata dal fatto che, come visto poc'anzi, mons. Archiopoli sembra essere stato il primo presidente a voler dare una sistemazione fissa alla raccolta libraria, e quindi a mostrarsi sensibile al problema della costituzione di una biblioteca stabile per l'istituto.

[190] Le date poste tra parentesi si riferiscono al periodo di acquisizione da parte del seminario.

[191] Giacinto Archiopoli, nativo di San Demetrio, frequentò il Collegio Corsini, dove divenne Lettore di lingua greca. Alla morte del secondo presidente, mons. Niccolò De Marchis, venne eletto nuovo direttore dell'istituto e consacrato col titolo di vescovo di Gallipoli. (Cfr. Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 48).

[192] I volumi costituenti il lascito di mons. Archiopoli sono: una *Opera Melchioris Cani* (1762), un volume di *S. Nicolai Acta Primigenia* (1751), un *Martyrologium Romanum* (1764) e un volume di *Meditazioni proposte agli ecclesiastici* (1761). A questi deve essere aggiunto un *Index Librorum prohibitorum* stampato a Roma nel 1758, un anno dopo l'elezione del prelato di San Demetrio, e quindi riconducibile alla presidenza del suddetto.

Certamente l'analisi finora condotta deve essere considerata entro determinati limiti. Difatti a tutt'oggi non è dato sapere, come già detto, l'esatta quantità dei volumi posseduti dal Corsini; l'esame effettuato in questo lavoro è quindi da ritenersi compiuto in base ad una campionatura dell'originario patrimonio bibliografico del seminario. È probabile infatti che altri volumi conservati a Sant'Adriano siano riconducibili alla raccolta corsiniana; tuttavia, non avendo testimonianze concrete in proposito, non è possibile effettuare ipotesi plausibili. Ad ogni modo, è certo che il fondo librario dell'istituto ullanense rappresenti uno dei nuclei originari della biblioteca fondata da mons. Bugliari nella sede sandemetrese del Collegio, e che anzi esso sia probabilmente il modello al quale il vescovo sofiota si ispirò per la costituzione della nuova raccolta.

3. La biblioteca del monastero di Sant'Adriano

Come già accennato nel capitolo I, la storia del monastero basiliano di Sant'Adriano è assai lacunosa dal punto di vista documentario, data la distruzione, durante il saccheggio successivo alla caduta della Repubblica Partenopea, dell'archivio del Collegio, entro il quale mons. Bugliari aveva raccolto tutte le testimonianze riguardanti la storia e l'amministrazione di questo ente plurisecolare[193]. Non è quindi dato conoscere, a tutt'oggi, il periodo della formazione della biblioteca monastica, la sua consistenza e gli sviluppi che essa conobbe nel corso del tempo. È ipotizzabile che la creazione di una prima raccolta libraria possa essere ricondotta al periodo immediatamente successivo alla permanenza di san Nilo presso il cenobio da lui fondato; bisogna infatti ricordare che il creatore dell'ordine niliano, vissuto per circa venticinque anni a Sant'Adriano (955-975 ca.), ebbe un'intensa attività come calligrafo e copiatore di testi, inventando anche un proprio sistema di scrittura denominato "tachigrafia greca sillabica"[194]. In aggiunta a ciò, considerando che l'attività di copiatura rappresentava per i basiliani una importante pratica di ascetismo, potrebbe essere probabile che la biblioteca del monastero abbia visto la luce quasi contemporaneamente alla fondazione della comunità cenobitica. Tuttavia, per quel che riguarda l'evoluzione della raccolta nei secoli che vanno dall' XI al XVII, la mancanza completa di notizie non consente alcuna formulazione di ipotesi che possano essere d'ausilio alla ricostruzione storica del patrimonio bibliografico.

Le prime informazioni documentarie ufficiali a riguardo risalgono all'atto del trasferimento dei beni dell'ex badia al nuovo Collegio di Sant'Adriano. La relazione compilata dal Delegato della Reale Giurisdizione e Scuole Normali di Napoli, Francesco Peccheneda, riguardante l'esecuzione dell'ordine di soppressione del monastero, ci

[193] "Formò l'Archivio, in cui teneva gelosamente conservati, custoditi ed ordinati tutti i documenti raccolti, relativi all'amministrazione del Collegio, come scritture, inventario dei beni rustici ed urbani, titoli di provenienza dei censi e prestazioni in diversi comuni, platea de' beni stabili, Diplomi antichi, Decretali dei Supremi Tribunali etc. – Archivio che fu bruciato nel saccheggio del 1799." (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit., p. 37.)

[194] Per maggiori notizie su san Nilo e la sua attività come copista e calligrafo si vedano: BARTHOLOMAEUS ROSSANENSIS, *Vita di San Nilo abate, fondatore della badia di Grottaferrata scritta da San Bartolomeo suo discepolo; volgarizzata da Antonio Rocchi*, Cosenza, Orizzonti meridionali, 2004; Sofronio GASSISI, *I manoscritti autografi di San Nilo iuniore fondatore del monastero di S.M. di Grottaferrata*, Cosenza, Orizzonti meridionali, 2004.

informa che il giorno 1 marzo 1794 il governatore di Santa Sofia, Michele Torcia Caratelli, incaricato di eseguire il provvedimento, stilò l'inventario dei beni dell'abbazia di fronte ai monaci che ancora dimoravano al suo interno[195]. Purtroppo questo documento è andato perduto durante il succitato saccheggio del 1799; ciononostante, il rapporto del Delegato contiene un brevissimo sunto delle "cose rinvenute e consegnate" al funzionario sofiota. Tra queste, oltre alle suppellettili, alle provviste e ai beni generici, si trovava anche una non ben determinata quantità di "libri in istampa", ovvero di ciò che doveva essere la biblioteca del tempo. Data la perdita dell'inventario, non è dato sapere quale fosse il dato quantitativo della raccolta; si sa solo che alcuni dei testi rinvenuti vennero portati via dai monaci che decisero di abbandonare il Collegio, in quanto facenti parte dei beni di proprietà dei singoli religiosi[196].

Come per il seminario Corsini, anche in questo caso la fonte più interessante per la ricostruzione del fondo librario è rappresentata dagli ex-libris presenti nei volumi della attuale biblioteca del Collegio. La disamina effettuata ha riscontrato la presenza di 50 opere ascrivibili al monastero, per un totale di 70 volumi. Come è facile intuire, la maggioranza di questi libri tratta argomenti di natura religiosa; volendo effettuare una suddivisione per materia si ricavano le seguenti classi: Teologia (19), Filosofia (11), Pastorale (9), Grammatica (4), Liturgia greca (4), Storia ecclesiastica (3), Retorica (1), a partire dalle quali è possibile formulare alcune ipotesi riguardanti la natura della raccolta monastica. La presenza di testi fondamentali della teologia cattolica quali le opere di Tommaso D'Aquino e di Martino Bonacina, i manuali pastorali come le *Occupazioni cotidiane* di Norimbergh o il *Corriero celeste* di Filippo Cardona, sembrerebbero testimoniare una certa qual apertura dei monaci basiliani verso i princìpi della Chiesa Romana, la quale, dopo il Concilio di Trento, cercò sempre più di inglobare le minoranze religiose presenti sul territorio della penisola. In effetti, la presenza minima dei testi liturgici greci (appena un volume), di fronte alla quasi totalità delle opere in lingua latina all'interno del fondo librario del monastero, potrebbe far propendere per una simile ipotesi, che, oltre alla notevolissima "contaminazione" latina del patrimonio bibliografico, evidenzierebbe altresì il carattere ausiliario della biblioteca, almeno per ciò che attiene alla predicazione e alla vita sacerdotale in rapporto ai fedeli[197].

Dalla suddetta partizione disciplinare e dall'esame degli ex-libris è possibile ricavare, inoltre, una parziale analisi storica del fondo librario, sempre considerando, come nel paragrafo precedente, che è stato condotto un esame su un campione di quello che fu il patrimonio librario del monastero di Sant'Adriano. Difatti, andando ad esaminare le note di possesso contenute nei singoli volumi, si può tentare di ricavare alcune plausibili ipotesi circa il processo costitutivo della biblioteca abbaziale nell'ultimo secolo della sua esistenza.

---

[195] Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit., doc. VIII, S. R. M., pp. 30-32.

[196] "[…] fra le cose rinvenute e consegnate, vi furono in contanti ducati 599 e grani 70; tutti gli argenti e le suppellettili di pontificali; i libri in istampa, ed i mobili i più piccoli ed usati (detratti soltanto quelli che erano di pertinenza di ciascun Religioso e che furono lasciati loro)." (Cfr. Ivi, p. 32).

[197] Notevole è a tal proposito la presenza di opere riguardanti la pastorale quotidiana come i *Discorsi del Santissimo Rosario* di Giovanni D'Altamura (1638), le *Sacre Missioni* di Domenico Paucci (1755) e le *Finezze eucaristiche* di Simone Bagnoli (1733).

In primo luogo, è interessante constatare che dei 50 testi appartenuti alla raccolta monastica, soltanto 8 contengono note che riconducono alla diretta proprietà della biblioteca del monastero[198], mentre i rimanenti volumi presentano al loro interno gli ex-libris di singoli monaci, dei quali si conoscono i nomi e, di alcuni, anche le mansioni all'interno della badia: P. Priore Isidoro Verchio (16 opere), P. Priore Giuseppe Maria Carbone (9), P. Lettore Giuseppe Pizzo (7), P. Basilio Pizzo (3), P. Gennaro Chiavaro (2), Fr. Antonio Maria Pizzo (1), P. Giustino De Bellis (1), P. Aloisio De Bellis (1), P. Giovanni Crisostomo Carbone (1) e un anonimo monaco (1).
Questo fattore, assieme alla notizia ricavata dal rapporto di Pecchenda circa i libri di proprietà dei monaci che abbandonarono Sant'Adriano nel 1794, potrebbe dunque provare che, al fianco di una raccolta ufficiale di proprietà dell'abbazia, il monastero ospitasse anche quelle private dei singoli religiosi e che, probabilmente, queste entrassero a far parte della biblioteca alla morte dei loro possessori o per diretta volontà di questi ultimi come dono alla comunità. A tal proposito, naturalmente in rapporto al materiale librario pervenutoci, è interessante evidenziare come i volumi appartenuti alle singole personalità si adeguassero perfettamente agli incarichi da queste ricoperti. Ad esempio, andando ad esaminare i titoli delle piccole raccolte private, si vede come fossero presenti, nel caso del priore Verchio, opere fondamentali di teologia e filosofia (i Commentari alle opere di Aristotele e di Tommaso D'Aquino, le *Disputazioni teologiche* di Gregorio Carafa, le *Institutiones ad Christianam Theologiam* di Johannes Viguerius), certamente indicate per la preparazione di un personaggio che rivestiva una tale carica. Stesso discorso può esser fatto per il padre lettore Pizzo, il quale possedeva alcuni interessanti testi grammaticali come il *De siglis veterum Graecorum*, un *Apparatus Biblicus*, strumento certamente importante per i suoi compiti, nonché una piccola *Grammatica hebraica*, sul frontespizio della quale scrisse la gelosa nota: *Ego D. Joseph Pizzo sum dominus huius Grammatice Hebraice*, segno probabile di un interesse particolare per quell'ambito disciplinare.

Anche se non si hanno effettivamente documenti ufficiali che attestino acquisti o donazioni di libri a favore del monastero, è tuttavia ipotizzabile che l'incremento della biblioteca sia andato avanti fino agli ultimi decenni di vita dell'ente. All'interno di alcuni volumi, infatti, oltre alle note di possesso, sono presenti anche le date in cui quei testi entrarono a far parte della raccolta libraria della badia. Considerando il fatto che il testo più tardo (una Bibbia per l'ufficiatura greca) pervenne al monastero nel 1670, che gli ultimi due, *La tutela angelica* di Gregorio Carfora e le *Sacre missioni* di Domenico Paucci, furono acquisiti rispettivamente nel 1734 e nel 1764, e che nessuno dei testi datati appartiene alle raccolte private dei singoli monaci, è ipotizzabile che l'amministrazione dell'abbazia si sia premurata nel tempo di implementare costantemente il proprio patrimonio librario, almeno fino a pochi decenni prima della soppressione dell'ente, ovverosia quando la raccolta monastica andò a formare, assieme a quella del seminario Corsini, la biblioteca del nuovo Collegio di Sant'Adriano.

[198] Le note di possesso del monastero recitano: *Ex Libris Divi Adriani Martiris, Ex Libris Sancti Adriani, Ad Usum Monachorum Basilianorum in Monasterio Sancti Adriani, Estì tou tou monastiriou tou Aghiou Adrianou, Ex Libris Monachorum Ord. S. B. M. in Mon. S. Adriani, Ex libris Reali Monasterii S. Adriani*.

4. I manoscritti greci della badia di Grottaferrata

Nel giugno del 1941 giunsero presso la biblioteca del monastero di Grottaferrata otto codici greci provenienti dalla biblioteca del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone. Con lettera del 24 giugno, il Ministero della Pubblica Istruzione aveva infatti deciso di assegnare quei manoscritti alla badia niliana per far eseguire su di essi i dovuti lavori di restauro. Tuttavia, dal momento del loro ingresso presso la biblioteca abbaziale, questi volumi entrarono a far parte concretamente della raccolta del monastero, senza più far ritorno al loro luogo di provenienza. In un articolo del 1933, lo storico Cesare Minicucci, oltre a descrivere sommariamente la allora biblioteca di Sant'Adriano, segnalò anche la presenza di questi volumi, pur dando notizia dell'esistenza di soli cinque manoscritti greci e di uno latino[199]. Nel catalogo di Tinivella, per contro, sono segnalati tutti e otto, con in aggiunta una breve descrizione contenutistica. Si tratta di opere di carattere religioso, copiate in diversi *scriptoria*, dal cui esame estrinseco è possibile ricavare alcune importanti informazioni circa la formazione della biblioteca del Collegio ad opera di mons. Bugliari, nonché circa l'attività di copiatura presso il monastero di Sant'Adriano.

Dei volumi, tutti cartacei, è stata data una prima descrizione da parte di P. Isidoro Croce nel 1942, cui fece seguito l'esauriente studio di P. Marco Petta del 1964[200]. Di questi testi è utile fornire una brevissima descrizione sommaria, per comprenderne la natura e le caratteristiche utili ai fini della ricerca; naturalmente, mutando sede, cambiarono anche le segnature dei volumi, per cui alle collocazioni per scaffale, di cui si dà notizia grazie al confronto col catalogo del 1913, si sostituirono quelle meramente numeriche.

Il codice più antico è il 271 (ex X-E-622), databile alla fine del XIV sec., contenente l'ufficiatura della settimana santa ed un *Pentechostàrion*, ovvero l'insieme delle ufficiature per il periodo pasquale.

Il cod. 272 (ex X-E-624), è datato 1512; contiene un *Anthològhion*, ossia una scelta delle ufficiature delle principali festività dell'anno, ed è stato trascritto in tempi diversi da uno stesso amanuense, il sacerdote Michele[201].

Il cod. 273 (ex X-E-623), risale al XVI secolo e riporta un *Octoëchos* (liturgia della domenica), le ufficiature dei giorni feriali ed una miscellanea liturgica. Scriba del codice è lo ieromonaco Michele, probabilmente lo stesso del cod. 272.

Il cod. 274 (ex X-E-621), risalente agli inizi del XVI secolo, contiene un *Pentechostàrion* e le ufficiature per i santi festeggiati nel periodo pasquale. Anche in questo caso il copiatore è il sacerdote Michele, che si dice ieromonaco nella sottoscrizione del cod. 273.

---

[199] "Vi sono cinque manoscritti in greco ed uno in latino di materia teologica e morale." (Cfr. Cesare MINICUCCI, *La biblioteca del Collegio di Sant'Adriano in San Demetrio Corone*, in "Cronaca di Calabria", Anno XXXIX [1933], n. 50, p. 3).

[200] Isidoro CROCE, *Grottaferrata – Biblioteca della Badia: Manoscritti del Collegio di S. Demetrio Corone*, in "Accademie e Biblioteche d'Italia", Anno XVI (1942), pp. 192-194; Marco PETTA, *Codici criptensi greci provenienti da San Demetrio Corone*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, vol. III, Città del Vaticano, 1964, pp. 175-201.

[201] Al f. 357 si trova la sottoscrizione autografa: *Egrafè exemoù Michael ierèos*.

Il cod. 385 (ex V-D-113), databile tra il XV e il XVI secolo, contiene un *Anthològhion* delle ufficiature delle principali festività del periodo marzo-agosto; la mano è di uno stesso copista, con aggiunte le correzioni del suddetto ieromonaco Michele.

Il cod. 393 (ex V-D-112), datato 1667 e copiato nello scriptorium del monastero di Grottaferrata, è un *Leiturgicòn*, ovverosia Messale, in una versione anteriore a quella ufficiale stampata a Roma nel 1683, il cui utilizzo era diffuso particolarmente tra i monaci basiliani italo-greci, contenente la liturgia di San Giovanni Crisostomo e tre formule di benedizione. Copista è il monaco Nilo Toscano da Rossano, di cui si trova un'ampia sottoscrizione al f. 128, in greco e in latino[202].

Il cod. 397 (ex V-D-111) consta di due differenti manoscritti copiati nel monastero di Sant'Adriano. Il primo, datato 1739, contiene l'ufficiatura in onore di San Nilo juniore ed è stato trascritto dal monaco basiliano Isidoro Verchio. Il secondo, risalente alla prima metà del XVIII secolo, riporta l'ufficiatura della festa di San Bartolomeo juniore; copista è il monaco Giuseppe Maria Carbone (Andraco).

Il cod. 445 (ex V-E-126), risalente al XVII secolo, contiene un *Octoëchos* e un *Pentechostàrion*. Secondo il giudizio di Petta, "il copista è certamente un sacerdote italo-albanese che nell'accingersi alla fatica ha avuto uno scopo pratico: avere un libro solo per l'ufficiatura privata"[203].

La provenienza di questi volumi è riconducibile sostanzialmente a due aree geografiche: l'Italia centro-meridionale e l'Epiro. È infatti probabile che i due codici più antichi, 271 e 385, siano stati trascritti in Oriente e portati nella penisola in seguito all'invasione ottomana della Grecia e dei Balcani. Quanto ai rimanenti manoscritti, a parte i n. 393, 397 e 445 per i quali è accertata l'origine italo-greca, è probabile che siano tutti da ricondurre all'area albanese di Calabria; prova ne è la scrittura da parte di uno stesso monaco, Michele, che doveva probabilmente ufficiare in una comunità albanofona, visto che nel cod. 274 è presente un elenco di 9 persone, per le quali il religioso si impegnava a compiere delle preghiere speciali, nel quale compaiono alcuni cognomi prettamente greco-albanesi, tuttora presenti nelle comunità *arbëreshë* di Calabria[204].

Per quel che attiene il presente lavoro di ricerca, i volumi che maggiormente suscitano interesse, e per i quali è necessaria una più profonda analisi, risultano essere i nn. 272, 274, 385 e 397. All'interno dei primi tre codici, infatti, sono presenti note manoscritte che contengono interessanti informazioni circa l'operazione di raccolta dei libri per la formazione della biblioteca del Collegio ad opera di mons. Bugliari. Stando a quel che si apprende da queste testimonianze, i testi sopracitati giunsero nella biblioteca del Corsini alla fine del 1793 dalla chiesa parrocchiale di Acquaformosa, piccolo centro *arbëreshë* del Pollino, dove il vescovo sofiota li aveva trovati e prelevati. Nel f. 1 del cod. 385 è riportata infatti la seguente notizia:

---

[202] Ego D. Nilus Toscanus Ciuitatis Rossanen(si)s Calabriae Monachus / sacerdos in Venerabili monasterio S(ancta)e Mariae Grijptae ferratae / hunc praesentem librum, in multis uarijsque libris dispersum / atque confusum secundum ordinarium officij Griptaeferratae / in hoc p(raese)nti uolumine magno labore, ac propria manu ordi / natim collegi, perfecique di 19 Mensis Augusti Millesimo / secentesimo, sexagesimo septimo anno post Incarnationem / Saluatoris n(ost)ri Jesu Christi mihi faueant, et indulgeant.

[203] Marco PETTA, *Codici criptensi greci*, op. cit., p. 199.

[204] I cognomi albanesi presenti nell'elenco del monaco Michele sono: Μπούζα (Busa), Μάζη (Masi), Κινηγώ (Chinigò) (Cfr. Ivi, p. 176-177).

Monsig(no)r Bugliari in occasione di S. / visita trovò q(uest)o Minologio con tutto il / resto dell'officiatura Greca manuscritta nella / Parochiale (sic) Chiesa d'Acquaformosa, ed avendo / manifestate a quel Rev(eren)do Arciprete e clero tutto le / sue premure di trasferirla nel Collegio, come luo / go più proprio p(er) tali antichità d(ett)o reverend(o) clero / non ha avuto difficoltà di servirlo – 28 8bre 1793.

A conferma della testimonianza di questo documento vi sono altre tre iscrizioni apposte nei cod. 272 e 274. Rispettivamente, al f. 8 del primo si legge:

L' Arciprete e clero d'Acquaformosa donarono al collegio q(uest)o e tutti l'altri libri corali MSS.

mentre ai ff. 19 e 271 del secondo:

Al M(olto) Reu(erendo) P(adre) P(ad)ron(e) mio / Oss(ervantissimo) Il P(adre) / Fra Bernardo / D'Acquaformosa;

Esisteva q(uest)o m.s. nella Chiesa / di Acquaformosa, portato dall' / oriente dalli p(ri)mi Albanesi / che vennero ad abitare in / quel Paese.[205]

È quindi certa la provenienza di questi tomi dalla parrocchia della comunità acquaformositana; in realtà è probabile che quasi tutti i volumi sopraelencati siano stati prelevati dalla chiesa del paese albanese, visto che, come si legge nella succitata nota del cod. 272, al collegio fu fatto dono di quel libro "assieme a tutti l'altri libri corali manoscritti". Il che ci fa supporre la comune sede d'origine della maggior parte dei codici, escluso con certezza il solo n. 397; quest'ultimo, infatti, è probabile facesse parte dell'antica biblioteca di Sant'Adriano. Difatti, come detto prima, fu trascritto entro le mura del monastero nei primi decenni del XVIII secolo da due differenti copisti: i futuri padri priori Giuseppe Maria Carbone da Corigliano (chiamato col nome greco *Andraco* da Croce) e Isidoro Verchio da Rossano (erroneamente indicato col cognome Bercio o Vercio sia da Croce che da Petta[206]). Tale informazione consente di ipotizzare la presenza, ancora agli inizi del '700, di uno scriptorium all'interno dell'abbazia sandemetrese, e quindi un'attività di trascrizione ancora viva presso l'ordine basiliano sul finire dell'età moderna.

Stando a queste testimonianze è dunque ipotizzabile che mons. Bugliari abbia prelevato i volumi durante una sua visita ad Acquaformosa nel corso dell'operazione di raccolta di testi per l'incremento di quella che sarebbe diventata la nuova biblioteca del Collegio di Sant'Adriano. Difatti, l'interesse del vescovo, come si evince dal cod. 385, sembra essere stato quello di raccogliere i manoscritti per dar loro una sede maggiormente idonea al loro pregio, piuttosto che per utilizzarli come semplici strumenti liturgici. È quindi probabile

[205] Nonostante questa nota, Petta sostiene che il luogo di origine del codice sia la Calabria, visto che fu copiato nel 1512, ovvero circa quarant'anni dopo le prime immigrazioni albanesi nel Regno di Napoli. Inoltre, a sostegno di questa tesi, Petta aggiunge che all'interno del manoscritto è inserita l'ufficiatura della festa per la traslazione delle reliquie di San Nicola a Bari, festività non presente nei libri liturgici della tradizione bizantina d'oltre Adriatico, riconducibile quindi alla tradizione italo-greca (Cfr. Ivi, p. 176).

[206] La sottoscrizione in greco *Ἰσιδώρου Βερκίου* ha indotto gli studiosi nell'errore di individuazione del cognome, riportato nella sua corretta forma italiana nelle note di possesso dei volumi appartenuti al religioso rossanese oggi conservati presso la biblioteca del Collegio di Sant'Adriano.

che questi tomi siano stati ospitati in un primo momento presso il seminario Corsini, ma solo come sede temporanea. Difatti, se si considera che la richiesta di trasferimento del Collegio risale al 1792 (e che quindi le pratiche per il provvedimento devono essere iniziate probabilmente poco tempo dopo) e che l'acquisizione dei codici è avvenuta alla fine di ottobre del 1793, ovvero circa tre mesi prima del dispaccio reale di Ferdinando IV che ufficializzava il cambiamento di sede del Corsini[207], si può supporre che il prelato abbia effettuato questa operazione di raccolta di materiale bibliografico in accordo col progetto di rinnovamento dell'ente e, quindi, del suo patrimonio librario, il quale avrebbe avuto una sede ufficiale solo dieci anni dopo, con la costruzione dei locali della "Domus Musarum", ovverosia della nuova biblioteca del Collegio.

5. La biblioteca del Collegio italo-greco di Sant'Adriano (1804)

Da quanto finora esposto, si può supporre che il processo costitutivo della biblioteca del Collegio abbia seguito tre tappe fondamentali:

- il trasferimento della raccolta del seminario Corsini di San Benedetto Ullano;
- l'inglobamento della biblioteca del monastero basiliano;
- la raccolta di materiale librario ad opera di mons. Bugliari.

Se per le prime due fasi è stato possibile indicare il momento cronologico in cui vennero messe in atto, non altrettanto può dirsi per l'ultima, in quanto non esistono prove documentarie che attestino il periodo dell'entrata a Sant'Adriano dei volumi acquisiti dal primo vescovo-presidente. Tuttavia, grazie ad alcune testimonianze secondarie, è possibile effettuare alcune plausibili ipotesi in merito.

Secondo il biografo, omonimo di mons. Bugliari, il prelato sofiota, dopo aver restaurato l'abbazia niliana e costruito un nuovo fabbricato contiguo al vecchio convitto, dotò l'istituto di una "ricca" biblioteca, in seguito distrutta, comprendente molti volumi provenienti dalla Biblioteca Reale di Napoli. Questi, si legge nella biografia, furono ottenuti scambiando alcuni palinsesti (appartenenti presumibilmente all'antica raccolta di Sant'Adriano) con molti doppioni della biblioteca borbonica[208]. In realtà queste notizie riportate nella biografia contengono già di per sé alcune imprecisioni. In primo luogo, l'affermazione che fa credere perduta la biblioteca, o almeno la raccolta organizzata dal vescovo, è decisamente inesatta; difatti, in moltissimi volumi, tutt'ora conservati, si trovano le note di possesso di Bugliari, in aggiunta alle opere provenienti dall'antica biblioteca del monastero e da quella del Corsini, che, come si sa, andarono a costituire il primo nucleo della raccolta del nuovo Collegio. In seconda analisi, come ha fatto giustamente notare Angela Minicucci in un articolo del 1989, il termine "palinsesti" è usato impropriamente dal biografo, in quanto, stando a quel che sostiene la studiosa reggina, "la Biblioteca Nazionale di Napoli non possiede palinsesti

[207] Vd. *Infra*, Cap. I, pp. 1-2.

[208] "Restaurò l'antica Abbazia di S. Nilo, riducendola a Collegio di istruzione; fece costruire il fabbricato nuovo sopra la gradinata di entrata del convitto; fornì l'istituto di una ricca biblioteca che ora non esiste più, cambiando alcuni palinsesti con molti doppioni della biblioteca Borbonica di Napoli (oggi Nazionale), e la arricchì di autori classici e liturgici e di tutte le opere dei Santi Padri." (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit., p. 36).

provenienti da San Demetrio"[209]. È quindi probabile che, qualora sia avvenuto uno scambio di materiale bibliografico con la capitale, si sia trattato di opere, manoscritte o a stampa, provenienti da sedi diverse da quella sandemetrese; ad ogni modo, non è possibile effettuare supposizioni in merito, in quanto una simile operazione necessita sicuramente di ricerche più approfondite. Quel che è certo è che alcuni volumi della raccolta del Collegio provengono dalla città partenopea; a tal proposito è utile effettuare una breve ricognizione storica. Tra i libri facenti oggi parte del patrimonio bibliografico del Collegio, sono presenti 17 edizioni appartenute ad alcune delle più importanti biblioteche gesuitiche napoletane e del meridione in genere, più una proveniente con certezza dalla Biblioteca Reale. Nelle carte di guardia di alcuni di questi volumi è presente la firma autografa di mons. Bugliari, il che confermerebbe l'esattezza dell'informazione riportata dal biografo circa l'acquisizione dei libri nella capitale. All'interno di altri esemplari di appartenenza gesuitica, assieme alla firma del vescovo, si trova poi la data di entrata dei volumi presso la biblioteca del Collegio, ovvero il 1798. Tale elemento potrebbe far dunque ricondurre l'acquisizione dei libri napoletani proprio a quell'anno. Cionondimeno, vi è un altro fattore da tenere in considerazione relativo all'acquisto/scambio di tali volumi o almeno di parte di questi. Com'è noto, dopo la soppressione della Compagnia del Gesù (1767) i patrimoni di ogni singola biblioteca furono incamerati dal governo regio. Nel 1780, tre anni dopo il trasferimento dell'Ateneo presso il soppresso Collegio dei Gesuiti al Salvatore, iniziarono i lavori di compilazione dell'"Indice grande degli espulsi" per l'incameramento, entro la futura sede della Biblioteca Reale a Capodimonte, dei volumi provenienti dalle biblioteche gesuitiche del "Collegio Massimo, dalla Casa Professa, dal Seminario dei Nobili in vico Bisi, dalla Casa di Probazione della Nunziatella a Pizzofalcone e dalle altre province, prima fra queste Capua".[210] Incaricato della redazione del summenzionato catalogo, assieme ad Alessio Pelliccia e Giuseppe Cestari, era il conterraneo ed ex compagno di studi di mons. Bugliari Pasquale Baffi, uno dei più importanti grecisti del tempo, già bibliotecario dell'Accademia di Scienze e Belle Lettere della Nunziatella[211]. Nel 1790,

[209] Angela MINICUCCI, *La biblioteca del collegio di S. Adriano e i suoi fondatori negli scritti di Cesare Minicucci*, in *Atti del Congresso Internazionale su S. Nilo di Rossano, 28 settembre – 1 ottobre 1986*, Rossano, s.n., 1989, p. 267.

[210] Vincenzo TROMBETTA, *Storia e cultura delle biblioteche napoletane : librerie private, istituzioni francesi e borboniche, strutture postunitarie*, Napoli, Vivarium, 2002, pp. 145-146.

[211] Pasquale Baffi nacque nel 1749 a Santa Sofia d'Epiro. Compì i primi studi presso il seminario Corsini di San Benedetto Ullano, dimostrando una particolare versatilità per le lingue classiche, tanto che all'età di diciotto anni venne nominato maestro di lingua greca della sua camerata. Dopo la soppressione dell'ordine gesuitico, il governo regio cercò di supplire alla conseguente mancanza di insegnanti ricercando elementi validi per l'insegnamento tra i più eccelsi giovani del regno. Tra questi venne scelto Baffi, esaminato nella città di Cosenza dove superò con lode l'esame della regia commissione incaricata della selezione. Dopo aver ricoperto la cattedra di lingua greca a Salerno, divenne maestro di lingua latina superiore e lingua greca presso l'Accademia della Nunziatella di Napoli. Nel 1786 fu nominato bibliotecario della Biblioteca Reale di Napoli e l'anno seguente accademico ercolanese. Numerosi furono gli studi filologici da lui compiuti, particolarmente sui papiri provenienti dalle rovine di Ercolano e sull'interpretazione di alcuni archivi siciliani. Compose anche una "Grammatica greca" rimasta però inedita. Nel gennaio 1799 Baffi aderì al moto rivoluzionario ed al governo provvisorio, in cui ebbe la carica di presidente del comitato di amministrazione interna. Avvenuta la restaurazione borbonica, fu arrestato e condannato a morte il 7 novembre 1799. Morì per impiccagione l'11 novembre dello stesso anno. (Cfr. Umberto CALDORA, *Pasquale Baffi*, in "Almanacco Calabrese", Anno IX (1959), n. 9, pp. 97-112; Antonietta PIZZO, *Pasquale Baffi*, in Archivio di Sato di Napoli, *La Repubblica napoletana del Novantanove: memoria e mito*, Napoli, Gaetano Macchiaroli, 1999;

cioè quattro anni dopo che Baffi venne nominato bibliotecario della Biblioteca Reale (1786), venne dato alle stampe il *Catalogo di Libri che si vendono a conto della Real Biblioteca*, ovvero lo strumento informativo che doveva servire da tramite per lo smaltimento dei duplicati accumulati dopo l'incameramento dei fondi librari degli enti soppressi[212]. In seguito a questa pubblicazione, precisamente nel giugno del 1794, fu indetta una pubblica vendita all'interno della stessa biblioteca. Se dunque si considera che una prima operazione di reperimento bibliografico era già stata messa in atto a partire dalla fine del 1793 e che l'asta pubblica a Napoli era stata indetta nell'estate successiva, ovvero quattro mesi dopo il decreto regio e tre prima del trasferimento ufficiale del Collegio, si può ipotizzare che Bugliari si sia recato proprio in quel periodo nella capitale partenopea per partecipare alla vendita di quei "doppioni" citati dal biografo, e che quindi una parte dei volumi napoletani possa essere stata acquisita dal Collegio nello stesso anno del trasferimento. In questo caso l'ipotesi potrebbe rivelarsi abbastanza plausibile, non da ultimo se si considera che Baffi, uno dei più importanti e stimati bibliotecari del regno, responsabile della catalogazione del patrimonio librario gesuitico pervenuto a Capodimonte, aveva in gioventù frequentato il Corsini quasi contemporaneamente al vescovo sofiota, di cui forse era stato addirittura allievo; il che potrebbe fare ipotizzare una possibile agevolazione nei confronti del suo compatriota per quanto riguarda l'acquisto di alcuni volumi, o, se non altro, la segnalazione della vendita pubblica dei libri. Naturalmente, qualora queste supposizioni corrispondessero a verità, non è dato conoscere l'ipotetica cifra pagata per i volumi, oppure i libri che vennero in teoria utilizzati come oggetto di scambio, né tanto meno l'esatta quantità di opere acquistate o scambiate dal prelato sofiota, visto che è probabile che altri tomi conservati a Sant'Adriano, oltre ai pochi provenienti dai collegi gesuitici, possono essere ricondotti alla sede napoletana; tuttavia, il reperimento di queste informazioni, qualora fosse anche confortato da nuovi approfondimenti, potrebbe gettare nuova luce sulle poche e imprecise notizie fino ad oggi pervenuteci. Certamente l'arricchimento della raccolta del Collegio non si sarà fermato all'acquisizione dei volumi napoletani; difatti, i soli volumi accertati provenienti dalla capitale, sommati a quelli del Corsini e del monastero, non avrebbero potuto sicuramente costituire una "ricca" biblioteca, o quantomeno una raccolta che occupasse, come racconta il biografo, un armadio addossabile a tre muri. Con buone probabilità vennero acquistati volumi anche dopo l'esperienza napoletana, ma, non avendo prove concrete, o quantomeno indizi plausibili, non è possibile effettuare ipotesi in merito.

Stando dunque a quanto detto sinora, potrebbe essere probabile che il processo di reperimento bibliografico operato da Bugliari sia avvenuto entro un arco temporale abbastanza lungo; considerando infatti che l'acquisizione dei volumi della parrocchia di Acquaformosa avvenne alla fine del 1793, che l'asta pubblica per la vendita dei

---

Claudia SPINELLI, *Pasquale Baffi tra attività culturale e impegno politico*, in Soprintendenza Archivistica per la Campania, *Omaggio alla Repubblica napoletana del 1799 : Fonti e ricerche*, Napoli, Luciano Editore, 2000).

[212] Il catalogo presentava alfabeticamente: cognome dell'autore, nome entro parentesi, titolo, città e anno di edizione, numero dei tomi e dei volumi, formato e prezzo indicato in ducati e grana. Talvolta le notizie erano accompagnate dalla descrizione della legatura e delle condizioni fisiche dell'esemplare. (Cfr. Vincenzo TROMBETTA, *Storia e cultura delle biblioteche napoletane*, op. cit., p. 166).

duplicati napoletani ebbe luogo a giugno del 1794, che parte di questi giunse presso il Collegio sicuramente nel 1798 e che la biblioteca vide la luce agli inizi del XIX secolo, è plausibile supporre che il vescovo abbia protratto per circa dieci anni l'opera di formazione della nuova raccolta, con un picco accertato nel periodo immediatamente precedente il trasferimento a San Demetrio.

Come testimonia una tavola commemorativa in legno conservata presso i locali che oggi ospitano il patrimonio librario di Sant'Adriano, la costruzione della biblioteca avvenne nell'anno 1804, in concomitanza cioè con l'apertura al pubblico della Biblioteca Reale di Napoli. La sua struttura, stando alle cronache, consisteva in un locale al pianterreno del nuovo edificio, entro il quale i libri erano ordinati alfabeticamente all'interno di un armadio in noce addossato a tre muri[213]. Sul lato interno della porta d'ingresso della stanza che ospitava la raccolta si trovava affissa la sopracitata targa lignea, sulla quale era incisa la seguente iscrizione:

LITERARUM STUDIOSIS
HAEC MUSARUM DOMUS SUB FAUSTI
FRANCISCI BUGLIARI EPISCOPI TAGASTENSIS
AUSPICIS
EXTRUCTA EJUSQUE SUMPTIBUS SELECTA LIBRORUM COPIA
LOCUPLETATA
A.D. MDCCCIV[214].

Questa incisione rappresenta nella pratica l'unica fonte documentaria riguardante la fondazione della biblioteca ad opera del vescovo Bugliari. Altre notizie in merito, come visto poc'anzi, sono pervenute a noi tramite la biografia scritta dal pronipote dell'ecclesiastico sofiota. L'informazione circa il sistema di collocazione delle opere all'interno degli scaffali è di non secondaria importanza; difatti, l'ordinamento dei volumi nelle biblioteche del tempo, pubbliche e private, era strutturato, nella maggior parte dei casi, secondo il modello gesuitico, che prevedeva una sistemazione dei libri per materia. La collocazione secondo un ordine alfabetico, utilizzata nel caso di Sant'Adriano, risulta essere invece un elemento in controtendenza rispetto ai tempi, probabilmente dovuto alla non eccezionale mole del patrimonio librario, per il quale sarebbe stata più ovvia l'adozione della divisione per discipline qualora fosse stato costituito da una grande quantità di tomi.

Il biografo inoltre ci informa, molto genericamente, circa la natura delle opere contenute all'interno della biblioteca, la quale venne arricchita da mons. Bugliari con testi classici, teologici e con gli scritti dei padri della Chiesa. Pur non avendo notizie certe sulla quantità dei volumi donati al Collegio dal vescovo, tuttavia anche in questo caso la lettura degli ex-libris presenti negli esemplari conservatisi è riuscita a dare alcune interessanti informazioni

[213] "I libri, per ordine alfabetico, erano riposti in un armadio di noce, che occupava ed era addossato a tre muri". (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit., p. 36).
[214] "SOTTO GLI AUSPICI DELLO ILLUSTRE VESCOVO DI TAGASTE / FRANCESCO BUGLIARI / QUESTA CASA DELLE MUSE FU DEDICATA AGLI / STUDIOSI DELLE LETTERE E PER OPERA SUA / FU ARRICCHITA DI UNA GRANDE QUANTITÀ / DI LIBRI SCELTI / NELL'ANNO DEL SIGNORE / 1804." (Cfr. Ibidem).

a riguardo. Nel patrimonio bibliografico di Sant'Adriano figurano infatti 49 edizioni, per un totale di 106 volumi, riconducibili al lascito del fondatore; di seguito l'elenco delle discipline trattate e del numero rispettivo di titoli: Teologia (12), Classici latini e greci (8), Padri della Chiesa (6), Storia ecclesiastica (6), Grammatica (4), Storia (4), Filosofia (4), Geografia (2), Bibliografia (2), Storia della letteratura (1). Naturalmente, andando ad osservare la *Ratio studiorum* vigente all'interno del Collegio durante i suoi primi anni di vita, si può ben vedere come queste discipline, assieme a quelle delle altre due biblioteche costituenti la raccolta libraria di Sant'Adriano, si adeguassero perfettamente ai programmi di studio e alle classi di insegnamento introdotti da Bugliari[215]. Il che ci fa comprendere, come pure nel caso del seminario Corsini, la natura di studio della nuova biblioteca.

Grazie all'analisi delle note di possesso, è possibile costituire due distinti raggruppamenti dei testi ascrivibili alla raccolta realizzata dal vescovo-presidente, ovvero:

- volumi raccolti da Bugliari ed a lui appartenuti
- volumi provenienti dalla Biblioteca Reale di Napoli.

Nel primo caso il numero dei testi ammonta a 31 unità, nei frontespizi e nelle carte di guardia delle quali sono riportati gli ex-libris che si riferiscono direttamente al prelato greco. Esaminando le formulazioni di ciascuno di essi, è possibile inoltre creare i seguenti sottogruppi bibliografici:

1) opere appartenute alla biblioteca privata di Bugliari [9] e

2) opere raccolte direttamente per il Collegio [22][216].

Nel primo caso le formule delle note di possesso, scritte da mani diverse ma di cui si riconosce in almeno cinque esemplari la grafia del vescovo[217], recitano: *Est Francisci Bugliaro, Ek ton tou Bouliarou, Francesco Bugliari, Ex libris Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten(sis) Collegi Biblioth(ecae) donatus*, indicando il diretto possesso dei volumi da parte del fondatore. Nell'altro, dove le note sono vergate quasi tutte dalla medesima mano, si ritrovano le seguenti annotazioni: *Est Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten Collegi Bibliot(hecae) addictus, Est Francisci Bugliari Bibliothecae Collegi addictu(s), Monsignor Bugliaro, Lasciato in dono al Collegio dal Vesc(ovo) di Tagaste*, che evidenziano la destinazione programmata dei volumi nella biblioteca dell'istituto.

Per quel che riguarda i volumi provenienti da Napoli, i quali ammontano a 18 unità, dalla lettura degli ex-libris è possibile ricondurre ciascuna opera, o gruppo di opere, alla

---

[215] "Oltre alle cattedre di lingua latina e greca, aprì altre di storia sacra e profana, archeologia, prosodia, mitologia, retorica, geografia, matematica, fisica, filosofia, dritto civile. Gli alunni, oltre ai cennati studi comuni a tutta la gioventù, compivano un corso di teologia, dritto canonico e storia ecclesiastica con lezioni di canto liturgico. […] istituì anche una cattedra e di Diritto Naturale ed una di Igiene ed un corso completo di Matematiche superiori, le quali cattedre durarono oltre la morte del Vescovo Bellusci, avvenuta nel 1833." (Cfr. Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari*, op. cit., p. 38).

[216] La distinzione è basata sulla constatazione di una alterazione grafica di alcune note. In taluni esempi, ad un precedente ex-libris, in greco e in latino, contenente semplicemente il nome del prelato, è stata infatti aggiunta da altra mano l'annotazione riguardante la donazione alla biblioteca dell'istituto. Il che fa supporre l'appartenenza alla biblioteca privata di Bugliari dei volumi che presentano queste caratteristiche.

[217] Di seguito le edizioni in cui appaiono le note autografe di Bugliari: Lucius Caecilius Firmianus Lactantius, *Opera Omnia*, Lipsiae, Ex officina Wedemanniana, 1735; Noël Alexandre, *Commentarius litteralis et moralis in omnes Epistolas sancti Pauli apostoli*, Parisiis, Expensis Thomae Bettinelli Veneti, 1768; Leone (papa; I), *Exercitationes in universa S. Leonis Magni Opera*, Romae, ex Typographia Antonii Fulgonii apud S. Eustachium, 1751; Pallavicino Sforza, *Istoria Del Concilio Di Trento*, In Roma, Et In Milano, Appresso Domenico Bellagatta, 1717; Euripide, *Opera omnia*, Basileae, ex officina Ioannis Oporini, 1562.

biblioteca di appartenenza. Stando alle informazioni ricavate, si evince che i libri provenissero dalle seguenti istituzioni religiose:

- Collegio Massimo dei Gesuiti di Napoli (10)
- Casa di Probazione della Nunziatella a Pizzofalcone (3)
- Congregazione della Beata Maria Vergine del Gesù (1)
- Collegio dei Gesuiti di Vicenza (1)
- Chiesa di Santa Maria del Gesù, o Casa Professa, di Palermo (1)
- Colegio de la Compañia de Jesus de San Ambrosio di Valladolid (1)[218].

In aggiunta a questi, vi è poi un volume[219], entro il quale non è riportato nessun ex-libris né alcuna nota di possesso, ma che può essere riconosciuto come proveniente dalla Biblioteca Reale grazie alla presenza sul frontespizio del timbro rosso «RB» (Rejectaneis) il quale, come mi suggerisce Vincenzo Trombetta, indicava le opere in uscita dal regio stabilimento.

Come è facile intuire, i volumi, appartenendo quasi tutti ad enti della Compagnia del Gesù, devono essere pervenuti alla Biblioteca Reale in seguito alla soppressione del 1767, in un arco di tempo di circa vent'anni visto che, come detto prima, l'incameramento dei patrimoni librari degli enti soppressi, dopo il deposito temporaneo entro la sede del Collegio Massimo[220], terminò all'incirca alla fine degli anni ottanta del XVIII secolo e lo smaltimento dei duplicati ebbe inizio nel 1790, con la pubblicazione del *Catalogo* dei libri alienabili dalla biblioteca borbonica.

La raccolta costituita da Bugliari, se da una parte rispecchia adeguatamente le necessità di un istituto educativo – religioso quale era il Collegio di Sant'Adriano, dall'altra colpisce favorevolmente per il pregio delle edizioni in essa contenute. Il quadro riassuntivo indica infatti la presenza di volumi usciti da alcune delle più importanti tipografie italiane ed europee tra Cinque e Seicento: Gabriele Giolito de' Ferrari, Luca Antonio Giunta il giovane, Giovanni Pietro Pinelli (Venezia), Stamperia del Popolo Romano (Roma), Sebastien Henricpetri, Hieronymus Froben (Basilea), Samuel de Tournes (Colonia), Tommaso Bettinelli, Henri Estienne (Parigi).

Come visto prima, cospicua risulta essere, sempre nelle dovute proporzioni, la quantità di opere teologiche e dei Padri della Chiesa: Origene, Gregorio Magno, Girolamo, Ambrogio, Agostino, Tommaso D'Aquino, Leone Magno, Giovanni Cassiano. Non da meno si presenta la collezione degli autori classici, dove si contano i nomi di Polibio, Tucidide, Euripide, Lattanzio, Claudiano, una raccolta di *Poetae Graece Veteres*, e delle

[218] A seconda dell'ente di provenienza gli ex-libris recitano: *Coll(egii) Neap(olitani) Soc(ietatis) Jesu Cat(alogus) adscriptus pro Bibliotheca Secreta*; *Coll(egii) Mass(imi) Cat(alogus) Inscriptus*; *Domus Prob(ationis) Neap(olitana) Bib(liothecae) Cat(alogus) Inscrip(tus)*; *Novitiatus Neapolitani Catal(ogus) inscriptus*; *Congregationis Beate M(ariae) Virg(inis) ex Societa(tis) Jesu*; *Coll(egii) Vicen(tini) Soc(ietatis) Jesu Cat(alogus) Inscr(iptus)*; *Ex Bibliotheca Sanctae Mariae Jesus Panormi*; *Del Colegio de la Compañia de Jesus de San Ambrosio de Valladolid*.

[219] Niccolò Capassi, *Varie poesie*, Napoli, Stamperia Simoniana, 1761.

[220] Vincenzo TROMBETTA, *La libreria del Collegio dei Nobili e le biblioteche dei gesuiti*, in *Educare la nobiltà - Atti del Convegno nazionale di studi. Perugia, Palazzo Sorbello, 18-19 giugno 2004*, a cura di Gianfranco Tortorelli, Bologna, Pendragon, 2005, p. 158.

opere grammaticali come i *lexica* di lingua greca, latina ed ebraica[221]. Particolarmente interessante è la presenza di due volumi di elevatissimo pregio, ovvero un *Miriobiblon* del patriarca Fozio, primo esempio di repertorio bibliografico per il mondo bizantino, dato alle stampe a Rouen nel 1653 per i tipi di Jean e David Berthelin nella edizione greco-latina di André Schott e David Hoeschel[222], al quale fa da contraltare una prima edizione della controriformistica *Bibliotheca Selecta* di Possevino, stampata nel 1593 presso la Tipografia Apostolica Vaticana da Domenico Base.

Alcuni volumi della raccolta, oltre a presentare le note di Bugliari, contengono altresì le date di acquisizione presso la biblioteca. Si tratta nello specifico di una edizione del *Bullarium Benedicti Papae XIV* (Roma, excudebat Hieronymus Mainardi, 1761) e di una *Opera Omnia Divi Hieronymi* (Romae, in Aedibus Populi Romani, 1576) sui frontespizi dei quali è presente l'annotazione cronologica "1805". Quest'ultimo fattore testimonia evidentemente che l'implementazione della raccolta è stata portata avanti dal vescovo fondatore fino a poco tempo prima della sua morte, avvenuta proprio in quell'anno.

In ultima analisi, stando a quanto esposto sinora, si comprende come la biblioteca del Collegio di Sant'Adriano sia andata costituendosi nella pratica nell'arco di circa dieci anni, prendendo le mosse dall'iniziativa di mons. Bugliari, il quale volle dare all'istituto rifondato nuovo lustro sul piano intellettuale, unendo al corpus librario del vecchio seminario Corsini quello dell'ex badia sandemetrese, in aggiunta ad una nuova raccolta bibliografica creata nel corso di tutta la sua presidenza e costruendo per il nuovo patrimonio bibliografico una degna sede stabile.

6. Implementazione e utilizzo (1806-1913)

Circa il processo di arricchimento della raccolta del Collegio nel periodo immediatamente successivo alla morte di Bugliari, le notizie pervenuteci sono praticamente nulle. Da quanto detto nel capitolo I, è molto probabile che durante la presidenza di mons. Bellusci (1807-1833), successore del suddetto, si sia verificata una forte implementazione del patrimonio bibliografico dell'istituto, visto che, stando alle cronache, fu proprio in quell'arco di tempo che iniziò la vera e propria trasformazione del seminario in scuola laica, con il conseguente cambiamento di indirizzo degli studi impartiti. L'unica informazione certa a proposito delle acquisizioni nel periodo di reggenza del vescovo firmense è data da un ex-libris contenuto sul frontespizio di un volume degli *Elementa Metaphysicae* di Antonio Genovesi (Napoli, Ex Typographia Simoniana, 1774), il quale riporta, oltre alla nota di possesso "Collegio", anche la data di acquisizione "1831". Questo fattore testimonia quindi che almeno due anni prima della morte del secondo vescovo-presidente era in atto una politica di acquisto di materiale librario per

[221] A tal proposito è utile segnalare le seguenti edizioni: Charles Du Cange, *Glossarium ad scriptores mediae & infimae graecitatis*, Lugduni, Apud Anissonios, Joann. Posuel, & Claud. Rigaud, 1688; Sante Pagnini, *Thesaurus linguae sanctae, siue, Lexicon Hebraicum*, Lugduni, Apud Bartholomaeum Vincentium, 1577.

[222] La presente edizione è citata da Luciano Canfora come la prima contenente nel frontespizio una formula "pubblicitaria" dell'opera, costituita da un elenco del potenziale pubblico cui il testo si rivolgeva: *Theologi*, *Medici*, *Historici*, *Oratores*, *Philologi*, *Philosophi*. (Cfr. Luciano CANFORA, *Il Fozio ritrovato. Juan de Mariana e André Schott*, Bari, Edizioni Dedalo, 2001, p. 85).

l'accrescimento della biblioteca dell'istituto. È plausibile quindi pensare che ci sia stata sicuramente una implementazione della raccolta negli oltre venticinque anni di direzione di mons. Bellusci; tuttavia, non avendo altre testimonianze che possano confortare o arricchire una simile ipotesi, non è possibile accertare quantitativamente l'incremento del patrimonio librario di Sant'Adriano sotto la presidenza del suddetto prelato.

Dall'esame degli ex-libris è poi stato verificato che alcuni dei volumi presenti nell'attuale biblioteca del Collegio provengono dalle donazioni di privati donatori; è il caso, ad esempio, dei *Dicta memorabilia* di Valerio Massimo (Lione, Baldassarre Gabiano, 1503), lasciati in dono da un certo D. Giuseppe Celico, oppure dei *Prolegomena et dissertationes* di Augustin Calmet (Venezia, Cristoforo Zanet, 1734) facenti parte del lascito di Michelangelo Rossano, prima rettore della scuola nel periodo della direzione di mons. Bellusci, poi eletto vice-presidente nel 1842, durante la presidenza di mons. De Marchis[223]. Da quel poco che si è riuscito a ricavare esaminando le note di possesso, si può constatare come i donatori fossero, in un primo momento, quasi tutti personaggi facenti parte del corpo docenti dell'istituto, ovvero i superiori e i maestri della scuola. A tal proposito, è utile segnalare il lascito del P. Gagliardi, insegnante del Collegio sotto la direzione di mons. Bugliari, il quale donò alla biblioteca quattro opere, finora la quantità più alta tra le donazioni accertate[224]. L'analisi estrinseca di alcuni volumi ha poi accertato che, almeno nei primi anni, la raccolta libraria era frequentata attivamente dagli allievi della scuola, particolarmente da quelli avviati al sacerdozio; difatti, nelle carte di guardia di alcuni tomi sono presenti delle note autografe di alcuni alunni, inserite probabilmente con lo scopo fanciullesco di far ricordare i nomi dei giovinetti e la loro condizione di studenti negli anni a venire. È il caso, ad esempio, di una *Vita di S. Filippo Neri* di Giacomo Pietro Bacci (Napoli, Giuseppe Roselli, 1697), le cui carte di guardia finali sono tempestate di firme e ricordi di seminaristi, dal 1753 (quindi dal periodo della sede ullanense) al 1805; oppure di una anonima *Vita di San Tommaso D'Aquino*, la quale riporta al suo interno le annotazioni di tre allievi che utilizzarono quel libro al tempo degli esercizi spirituali, ovvero durante la frequentazione seminario, nel 1804[225].

Sebbene questi siano i casi più eclatanti, in quanto testimonianze di un reiterato utilizzo del patrimonio librario del Collegio, tuttavia questi volumi non sono i soli rintracciati all'interno dell'attuale fondo antico di Sant'Adriano. Esistono infatti altri documenti simili all'interno della biblioteca, tutti riferibili al periodo 1794-1805, ma inutile sarebbe enumerare ognuno; quel che conta è comprendere che queste informazioni indicano una frequentazione notevole della raccolta, particolarmente da parte dei giovani alunni, fattore,

[223] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1826-1845, vol. VIII, cc. 484-485, *Lettera di Mons. Gabriele De Marchis a Mons. Scotti contro la nomina del sacerdote M. Rossano a vice-presidente del Collegio, 17 aprile 1842*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 250-252.

[224] Il lascito del P. Gagliardi è composto dalle seguenti opere: Fortunato Venerio, *Rectae Fidei Cardines et Recta Fides*, Venetiis, typis Antonii de Rubeis, 1736; Giuseppe Luigi Assemani, *Codex Liturgicus Ecclesiae Universae*, Romae, ex Typographia Komarek, 1749; Benito Perera, *Disputationes Selectissimae super libro Apocalypsis*, Venetiis, apud Antonium Leonardum, 1607; Pierre Nicole, *Saggi di morale del Signor di Chanteresme*, In Venezia, presso Niccolò Pezzana, 1740.

[225] Di seguito si riporta la trascrizione di alcune annotazioni: *Questo libro è stato tenuto da Giuseppe Brunetti negli Esercizi nel camarone dei piccoli 1804*; *Io Giacomo Marchianò della Provincia di Cosenza ho tenuto questo libro nel tempo delli Esercizi nell'anno del Signore 1804*; *Io Giuseppe* (cognome eraso) *ho letto questo libro nei S. Esercizi*.

questo, che testimonia ancora una volta la natura ausiliaria di questa biblioteca, almeno durante la presidenza di mons. Bugliari.

Se scarse sono le informazioni circa la storia della raccolta nei primi trent'anni di vita dell'istituto, per contro sono pervenute a noi alcune notizie a partire dagli anni quaranta dell'ottocento. Nella citata relazione a Ferdinando II del 1843, il sacerdote Pietro Matranga, visitatore governativo a Sant'Adriano, scrive che durante l'ispezione dello stabilimento espresse il desiderio di vedere la biblioteca, la quale giaceva in uno stato di deplorevole abbandono. Entrando nel locale dove era ospitata la raccolta, constatò come all'interno vi avessero nidificato i piccioni, mentre i libri si trovavano intabarrati nella polvere e nelle ragnatele. Lo stato di trascuratezza era evidente non solo nella carenza completa di utilizzo da parte di professori e allievi, ma anche nella mancanza di ordine dei volumi, consistenti in raccolte dei padri della Chiesa e di classici latini e greci, legati in semplice pergamena. Di fronte a tali intemperanze, il prelato suggerì allora di spolverare ed ordinare un simile patrimonio, frutto della munificenza di più d'un benefattore[226]. Questa testimonianza, seppur non particolareggiata, è assai rilevante in quanto aiuta a comprendere le modalità di utilizzo della biblioteca e quindi l' importanza e il ruolo che essa rivestì nella storia dell'ente. Difatti, queste brevi notizie riescono ad evidenziare come neanche cinquant'anni dopo la fondazione del Collegio, che doveva essere, secondo i fini del nuovo fondatore, un polo di attrazione e salvaguardia culturale per i giovani della Calabria, fosse caduta in disuso la frequentazione della raccolta libraria, ovvero di quello strumento che, negli enti con finalità educative, nasce proprio con l'obiettivo precipuo di essere d'ausilio per il progresso degli studi. Ciò che quindi stupisce maggiormente dalla lettura della relazione di Matranga è il constatare come negli anni quaranta del XIX secolo, non solo la biblioteca fosse ridotta in uno stato di abbandono dal punto di vista manutentivo, ma soprattutto come essa deficitasse totalmente di qualsiasi utilizzo da parte degli appartenenti alla comunità dell'istituto, diversamente da quello che accadeva nei primi anni di attività del Collegio. Tuttavia, questo fattore non deve sorprendere più di tanto; come si vedrà meglio più avanti, andando a ripercorrere la storia istituzionale dell'ente, quella cioè legata alla sua primigenia natura di seminario, si può constatare come la biblioteca abbia seguito la parabola discendente di quest'ultimo, rimanendo prevalentemente una raccolta di stampo ecclesiastico, quindi inadatta ad un istituto che andava man mano trasformandosi da religioso in laico. Ad ogni modo, nel rapporto di Matranga vengono anche citati alcuni testi da utilizzarsi per i corsi di teologia, filosofia e storia ecclesiastica, dato che, a giudizio del visitatore, quelli allora in uso presso il Collegio risultavano essere oramai obsoleti[227]. Inoltre è interessante osservare che il prelato

[226] "[…] volli vedere la biblioteca: osservai sui pochi libri scomposti polvere e tignole a bizzeffe, e presto inorridii accorgendomi che in mancanza di chi la frequentasse vanno a studiarvi i piccioni, che han tempestato tutto di loro immondizie. Stavvi una raccolta di SS. Padri Greci e Latini che per ventura stanno custoditi da pezzate e forse perpetuamente; consigliai spolverarla, ordinarla e non trascurar di quella maniera la beneficienza dei benefattori." (Cfr. A. P. F., S. R. C. [italo-greci], 1826-1845, c. 730, *Relazione della visita fatta nel Collegio italo-greco di Calabria dal sacerdote D. Pietro Matranga per ordine di Ferdinando II re delle Due Sicilie nel mese di Agosto 1843*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., pp. 261-266).

[227] "Insinuai che per la teologia sarebbe giusto servirsi delle Istituzioni del P. Perrone stampato in Propaganda e per quello di morale si desse il ristretto di S. Liguori fatto dal P. Panzati. Consigliai che il Soave per le lezioni di filosofia la cedesse al nostro Galluppi che con tanto plauso è accolto in tutti i licei

consigliò anche di effettuare una riforma del corso di "belle lettere", per il quale sarebbe stato meglio utilizzare le opere degli scrittori classici invece di quelle degli "autori vieti"[228]. Purtroppo non è dato sapere quali fossero questi ultimi; tuttavia tali informazioni sono utili per comprendere come fosse stato messo in atto già da tempo un cambiamento degli orizzonti culturali della scuola, oramai allontanatasi sensibilmente dagli obiettivi di istruzione sacerdotale per i quali era stata fondata.

La presenza di alcuni testi del pensiero illuminista, e particolarmente dell'illuminismo giuridico napoletano, è stata talvolta considerata come la prova lampante della circolazione delle idee di libertà all'interno del Collegio. In particolare, Domenico Cassiano, nella sua monografia su Sant'Adriano, afferma che la presenza di opere come l'*Encyclopédie Methodique* di Diderot e D'Alambert (Padova, Tipografia del Seminario vescovile, 1784-1793)[229], assieme all' *Esame politico-legale de' dritti e delle prerogative de' baroni del Regno di Napoli* di Angelo Masci (Napoli, Stamperia Simoniana, 1792)[230], agli scritti di Giovanni Crisostomo (ritenuti dallo studioso calabrese strumenti di denuncia delle diseguaglianze tra gli uomini) e "ad altre simili opere, che dovevano esserci nel Collegio", starebbero a dimostrare la divulgazione attiva all'interno dell'istituto delle idee di libertà e di opposizione ai soprusi del regime borbonico[231]. Lo studioso, poi, riconduce l'acquisizione delle opere sopracitate ai tempi della presidenza di Bugliari, facendo risalire, di conseguenza, la diffusione dell'ideologia liberale in Sant'Adriano allo stesso periodo[232]. Sebbene queste ipotesi siano sicuramente affascinanti, tuttavia esse non corrispondono pienamente alla realtà. Se da una parte è innegabile che entro le mura del Collegio circolassero le nuove idee di libertà sulla scorta degli eventi che scossero per più di cinquant'anni l'intera Italia, dall'altra è sicuro che tali idee non siano state divulgate mediante l'utilizzo delle opere contenute nella biblioteca dell'istituto. In conformità con quanto detto nel capitolo I, per ciò che riguarda il moto repubblicano del 1799, ovvero il pieno periodo della direzione di Bugliari, si può facilmente vedere come i tempi non fossero ancora maturi per lo sviluppo di una cultura liberale all' interno della scuola, visto che essa era stata aperta da meno di cinque anni e che i partecipanti alla rivoluzione napoletana erano stati educati prevalentemente a Napoli, dove avevano avuto occasione di entrare in contatto con gli ambienti intellettualmente più avanzati del Mezzogiorno. Sarebbe quindi molto difficile vedere nel Collegio un polo educativo di stampo liberale,

---

d'Italia." (Cfr. Ivi, p. 262). É utile evidenziare che i titoli citati da Matranga sono tuttora presenti nella biblioteca del Collegio in edizioni degli anni quaranta dell'Ottocento, segno questo che furono sicuramente acquistati in seguito alle raccomandazioni del visitatore, presumibilmente nello stesso 1843.

[228] "Bisognerebbe qualche riforma per lo studio di belle lettere, e invece di autori vieti metter i classici in mano della gioventù […]". (Cfr. Ibidem).

[229] Di questa edizione dell'opera di Diderot e D'Alambert è presente presso la biblioteca del Collegio la sola parte riguardante le arti meccaniche. Per ulteriori approfondimenti circa la storia di questa edizione e dell'editoria padovana del XVIII secolo in genere, si veda: Marco CALLEGARI, *Strategie di produzione libraria a Padova nel Settecento*, in *Navigare nei mari dell'umano sapere: biblioteche e circolazione libraria nel Trentino e nell'Italia del XVIII secolo: atti del convegno di studio (Rovereto, 25-27 ottobre 2007)*, a cura di Giancarlo PETRELLA, Trento, Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2008, pp.

[230] Opera fondamentale della giurisprudenza illuminista napoletana, entro la quale è racchiusa una serrata requisitoria contro gli abusi dei feudatari meridionali.

[231] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit., vol. I, pp. 186-189.

[232] Domenico CASSIANO, *S. Adriano*, op. cit., vol. II, p. 32.

almeno per ciò che riguarda i suoi primi anni di attività. Inoltre, per tornare al presunto contributo della biblioteca in questo processo divulgativo, bisogna fare alcune considerazioni storico-pragmatiche. In primo luogo, l'affermazione di Cassiano riguardante la presenza dell'Enciclopedia francese e dell'opera di Masci presso la raccolta di Sant'Adriano al tempo di Bugliari risulta essere inesatta, dato che, come andremo a dimostrare, queste due opere pervennero alla biblioteca solo molto tempo dopo la morte del prelato sofiota. Dall'analisi estrinseca di questi testi, si può infatti vedere come essi entrarono a far parte del patrimonio librario del Collegio in tempi completamente diversi rispetto a quelli indicati dallo studioso calabrese. Sui frontespizi di due dei tredici volumi dell'*Encyclopédie* è riportata la seguente annotazione: *È del Collegio di Sant'Adriano, 1845 / In dono dal Sac. Italo-greco / Francesco Saverio Elmo*; il che testimonia che l'acquisizione dell'opera è avvenuta oltre quarant'anni dopo il periodo stimato da Cassiano. Per quel che riguarda l'*Esame politico-legale*, anche se le prove sono meno certe rispetto al caso precedente, è possibile, tramite un esame paleografico, ricondurre il suo arrivo presso biblioteca alla metà dell'Ottocento, dato che nella prima carta di guardia è contenuta la nota di possesso di un certo D. Leo Bismuto, vergata con uno stile di scrittura ottocentesco, non appartenente al periodo pre - napoleonico, quindi cronologicamente più vicina alla presidenza di Bellusci che a quella di Bugliari. Come si può constatare, si tratta in ambedue i casi di lasciti di privati donatori (anche se il primo fu rettore dell'istituto negli anni cinquanta del XIX secolo) e non del frutto di una politica di acquisti messa in atto dall'amministrazione dell'ente. Questo fattore testimonia quindi che per questi esemplari non si è trattato di acquisizioni programmate e che le suddette opere certamente non giunsero a Sant'Adriano sotto la presidenza di mons. Bugliari. Per quel che riguarda poi l'uso dei singoli testi, o almeno per il caso dell'*Encyclopédie*, è stato verificato che sicuramente quest'opera non è mai stata consultata da nessuno, né prima né dopo il suo arrivo presso il Collegio; difatti in ogni singolo volume le pagine dei fascicoli risultano essere intonse, segno evidente del mancato utilizzo del testo e quindi della mancanza di interesse per esso da parte dei potenziali utenti.

Da quanto sinora esposto, si comprende come, già cinquant'anni dopo la rifondazione dell'istituto, la biblioteca avesse già iniziato il suo periodo di decadenza, perdendo la sua primigenia funzione di ausilio per gli studi superiori e divenendo nella pratica un mero ornamento dell'istituzione di appartenenza. È plausibile supporre che questo processo di declino sia stato dovuto alla effettiva inattualità della raccolta, o perlomeno ad una mancanza di corrispondenze tra essa e l'evoluzione intellettuale attuatasi col passare del tempo all'interno del Collegio[233].

In tal caso è lecito domandarsi come sia stata possibile la circolazione delle nuove idee tra gli allievi della scuola, visto che, come dimostrato, il patrimonio librario era chiaramente in controtendenza rispetto alla ideologia liberale sviluppatasi a Sant'Adriano. Stando alle testimonianze pervenuteci, è ipotizzabile che nel periodo precedente ai moti

[233] A conferma di questa incompatibilità culturale è utile riferire le parole del visitatore apostolico Antonio Mussabini, il quale conferma, nella sua relazione sullo stato del Collegio, la mancanza di interesse degli allievi nei confronti degli studi teologici: "Ho trovato molti libri di poesie e di letteratura, ma neppure uno solo di pietà, sebbene in tutte le camerate abbia invitato chi ne avesse, a mostrarmeli." (Cfr. A. P. F., Acta 1841, vol. 204, Sommario n. 9, Capo III, *Stato attuale del Seminario italo-greco detto Corsino*, in Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini*, op. cit., p. 249).

insurrezionali vi sia stata una circolazione clandestina di opere, presumibilmente legate alle nuove correnti di pensiero, introdotte dall'esterno e che quindi questo sia stato uno dei canali d'ingresso delle idee di libertà entro le mura dell'istituto.

Difatti, in una lettera del dicembre 1842 indirizzata a mons. Scotti, delegato della Congregazione di Propaganda Fide, l'arcivescovo di Rossano Bruno Maria Tedeschi comunicava di aver "appurato segretamente"[234] che nel Collegio si introducevano libri proibiti ed armi e di aver già precedentemente consigliato i superiori di vigilare accuratamente sui comportamenti dei collegiali, ispezionando più volte le camerate per verificare la moralità degli allievi[235]. In realtà, tali provvedimenti non devono aver avuto molta efficacia, visto che ancora quindici anni dopo, nella sua relazione alla Sacra Congregazione, mons. Rosario Frungillo lamentava, tra le altre cose, la disdicevole usanza di introdurre libri proibiti all'interno dell'istituto, segno della poca vigilanza dei superiori verso gli studenti e dell'indisciplinatezza regnante tra questi ultimi[236].

Non sono pervenute, a tutt'oggi, notizie circa l'arricchimento del patrimonio bibliografico negli anni successivi ai moti rivoluzionari. Una delle poche informazioni certe in proposito proviene da una lettera del 1859 scritta dal sacerdote Mazziotti circa l'operato dell'allora presidente mons. Agostino Franco[237]. Nella missiva, il prelato sandemetrese informava i suoi superiori che, oltre a tenere comportamenti indecorosi per la sua carica, il vescovo aveva venduto a privati alcuni "libri greci" pervenuti poco tempo prima al Collegio per interessamento del sopracitato mons. Frungillo[238]; il che fa ipotizzare che ci sia stata un'implementazione del patrimonio librario di Sant'Adriano durante gli anni cinquanta del XIX secolo, anche se non si conosce l'entità effettiva di queste acquisizioni, una parte delle quali fu peraltro quasi subito alienata dall'allora direttore dell'istituto.

Purtroppo non sono stati tramandati documenti attestanti l'entità effettiva della biblioteca nel corso dell'Ottocento; data la mancanza di documentazione amministrativa e di regolamenti interni che indichino la presenza di uno più responsabili delegati alla custodia della raccolta, è lecito supporre che questa non fosse oggetto di cure particolari, visto anche che non esistono testimonianze riguardanti le attività di manutenzione e la politica di acquisto dei volumi. Per avere notizie circa i dati quantitativi del patrimonio librario del Collegio in questo periodo bisogna arrivare al 1882, anno in cui, per volontà

---

[234] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1826-1845, *Lettera di Mons. Bruno Maria Tedeschi a Mons. Angelo Antonio Scotti delegato della Congregazione di Propaganda Fide, 14 dicembre 1842*, in Ivi, p. 259.

[235] "Ambedue Presidente e Rettore il primo da lontano e il secondo più da vicino devono essere vigilantissimi e allo spesso visitare le casse, gli stipi, i materassi per osservare se vi sono libri proibiti o armi o corrispondenze dell'una camerata coll'altra, o colle persone dei comuni vicini e lontani." (Cfr. A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1826-1845, cc. 591-594, *Abboccamento avuto da Mons. Bruno Maria Tedeschi Arcivescovo di Rossano col Presidente italo-greco di S. Adriano per disposizione di Mons. Angelo Antonio Scotti delegato della Congregazione di Propaganda Fide, 30 novembre 1842*, in Ivi, p. 256).

[236] "Vi si aggiunge la poca vigilanza sul costume, sul conversar scambievole dei giovani, sui libri che si introducono nel Collegio, su le massime, che da qualche Maestro s'ispiravano alla gioventù ivi raccolta […]". (Cfr. A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1853-1858, vol. X, cc. 712-716, *Relazione di Mons. Frungillo sullo stato attuale del Seminario di S. Adriano, 15 novembre 1857*, in Ivi, p. 276).

[237] A. P. F., S. R. C. (italo-greci), 1859-1861, vol. XI, cc. 146-147, *Lettera del Sacerdote Mazziotti di S. Demetrio a Mons. Frungillo sul conto di mons. Franco, 30 aprile 1859*, in Ivi, p. 300-301.

[238] "I libri greci, che per di Lei [Frungillo] rapporti e buoni uffici queste Chiese greche avevano ottenuti, dal Franco furono venduti a diverse persone private, ad oggetto solo di far danaro." (Cfr. Ivi, p. 301).

del vescovo Giuseppe Bugliari, venne compilato l'inventario dei beni immobili dell'istituto, in vista dei lavori di restauro dello stabile in cui esso era ospitato[239]. Nel documento, al capitolo riguardante il patrimonio mobiliare, si trova una rubrica intitolata *Biblioteca*; al suo interno non è purtroppo presente l'elenco dei titoli costituenti la raccolta, ma, di converso, vengono riportate le cifre quantitative dei tomi, assieme ad alcune informazioni circa lo stato attuale del fondo librario. La rubrica testimonia infatti che la biblioteca conteneva allora 1516 volumi (non si sa per quante opere), compresi 52 libri di ufficiature sacre appartenenti probabilmente alla raccolta della contigua chiesa di Sant'Adriano. Dei testi, dato il poco tempo a disposizione per la compilazione del documento, non era quindi stata stilata una lista (anche se la commissione amministrativa prese l'impegno di compilare in seguito un inventario alfabetico di autori e titoli), il che non ci permette di verificare i dati quantitativi del complesso dei titoli. Secondo quanto scritto nell'inventario, i libri si trovavano allora chiusi "in un cassone", visto che, dati i lavori di ampliamento dell'immobile, gli armadi della biblioteca erano stati temporaneamente rimossi[240]. Non sappiamo con esattezza quando i volumi furono ricollocati nella loro sede, anche se probabilmente ciò dovette avvenire non appena terminati i restauri dell'edificio, agli inizi degli anni novanta.

Sulla storia della raccolta tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo non esistono purtroppo alcune informazioni. La documentazione del periodo scalabriniano (1900-1906) non riporta infatti nessuna notizia riguardante operazioni di riordino o di accrescimento del patrimonio bibliografico del Collegio; ciononostante, vista la notevole presenza di opere della seconda metà dell'Ottocento, e particolarmente di saggi di letteratura italiana e di storia ad uso delle scuole, è ipotizzabile che vi sia stato un incremento della raccolta del Collegio proprio al tempo della reggenza del commissario piacentino, come s'è visto prima, riformatore dell'istituto agli inizi del Novecento. Unica testimonianza del periodo, prima della compilazione del catalogo di Tinivella (1913), risulta essere quella di Norman Douglas, il quale riferisce che durante suo viaggio fatto a San Demetrio nel 1911 visitò anche la biblioteca del Collegio, "un tempo famosa", trovandovi all'interno molte antiche edizioni di opere classiche ridotte in pessime condizioni, giudicandole peraltro di non particolare pregio, considerando che la raccolta era stata privata negli anni dei suoi esemplari migliori[241].

Tale giudizio, assieme alle altre testimonianze precedentemente citate, ci fa comprendere come, agli inizi del Novecento, la biblioteca del Collegio avesse perso definitivamente la sua natura di studio e la sua funzione ausiliaria, la quale, nella pratica, non verrà mai più ripresa in considerazione, se si esclude, forse, il periodo della riforma di

---

[239] *Inventario ed enumerazione degli immobili costituenti il patrimonio del Collegio di S. Adriano (21 agosto 1882)*, in Ivi, pp. 372-379.

[240] "La Biblioteca del Collegio, compresi i libri di officiatura ecclesiastica al n. di 52, consta di volumi 1516 complessivamente presi, dei quali tutti la Commissione si riserba di verificare e indicare in appresso nominatamente le opere e gli autori, non essendole al momento riuscitole d'eseguire questo lavoro per la brevità del tempo. Questi libri giacciono chiusi in un cassone, attesoché per i lavori di restauro e di ampliamento del Collegio le scanne della biblioteca si dovettero rimuovere." (Cfr. Ivi, pp. 377-378).

[241] "La biblioteca, un tempo famosa, contiene ammuffiti in-folio di classici e commenti ai classici, ma non ci sono volumi di particolare valore. È stata depredata dei suoi tesori migliori, come la biblioteca del Patir, le cui *desjecta membra* furono rintracciate dalla pazienza e dall'intelligenza di monsignor Battifol." (Cfr. Norman DOUGLAS, *Vecchia Calabria*, op. cit. p. 280).

Scalabrini; difatti, anche se la biblioteca venne ordinata e dotata di un primo catalogo solo nel 1913 ad opera del professor Tinivella, e forse incrementata in questo periodo con opere ad uso scolastico come antologie e testi di pedagogia, tuttavia essa non fu più vista come uno strumento di supporto culturale per l'istituto, bensì come un "deposito storico" (peraltro neanche ben curato), contenente, in prevalenza, materiale librario considerato sì importante, ma più per il suo pregio d'antiquariato che per quello culturale. Da quanto esposto sinora, si può dunque comprendere che l'obsolescenza della raccolta, il suo carattere prevalentemente indirizzato agli studi teologici (seppur non privo di deviazioni classiche) e le incurie delle amministrazioni ottocentesche, contribuirono fortemente a favorire processo di decadenza della biblioteca e il conseguente abbandono del patrimonio da parte della comunità dell'istituto, riducendo la raccolta, in definitiva, ad essere solo una pallida testimonianza di un passato oramai lontano.

7. Struttura e consistenza: la biblioteca in cifre

Dalla lettura del catalogo del 1913 è possibile comprendere che tipo di struttura possedesse la biblioteca del Collegio, almeno fino ai primi decenni del XX secolo[242]. L'ordinamento dei volumi, da quanto si apprende, non era organizzato secondo determinati sistemi classificatori e non operava quindi distinzioni tra aree tematiche, se si esclude un semplice raggruppamento dei tomi per formato (anche se non nella totalità dei casi). Le segnature riportate nel catalogo, risalenti al'ordinamento del 1913, sono costituite dai seguenti elementi: numero romano, lettera dell'alfabeto latino, numero arabo (Ex. III-D-57), da riferirsi rispettivamente all'armadio, allo scaffale e al numero di posizione dei volumi. L'analisi di questi dati consente di vedere come la biblioteca fosse costituita da tredici armadi, entro i quali i tomi erano organizzati in prevalenza secondo il succitato ordine per formato. In molte pagine del documento sono riportate, da mano diversa da quella del primo compilatore, alcune collocazioni che si riferiscono agli armadi XIV e XV, entro i quali erano inserite prevalentemente opere edite nel XX secolo e opuscoli, segno questo che in un secondo tempo la biblioteca deve aver aumentato il suo patrimonio, arricchendolo con testi contemporanei. Andando a ricostruire la mappatura della raccolta, si vede come questa fosse suddivisa abbastanza organicamente nei primi tre armadi (Letteratura, Classici, Padri della Chiesa, Opere grammaticali) secondo una progressione dei volumi per formato, ma anche che, a partire dal quarto, si ritrovano negli stessi scaffali testi di diverse discipline (Teologia, Diritto, Filosofia, Critica letteraria) il cui solo elemento unificatore, come detto prima, risulta essere quello del formato. Tale fattore testimonia quindi che la biblioteca non possedeva, a differenza del catalogo, un ordine ben determinato, ma che anzi i testi fossero sistemati all'interno degli armadi unicamente seguendo il criterio delle dimensioni dei tomi, evidenziando una volta di più la poca considerazione data, col passare del tempo, al patrimonio bibliografico dagli organi amministrativi e in generale dalla intera comunità del Collegio.

[242] Per motivi filologici l'analisi bibliologica qui effettuata si riferisce al patrimonio bibliografico presente a Sant'Adriano elencato nel catalogo di Tinivella e non all'attuale consistenza della biblioteca.

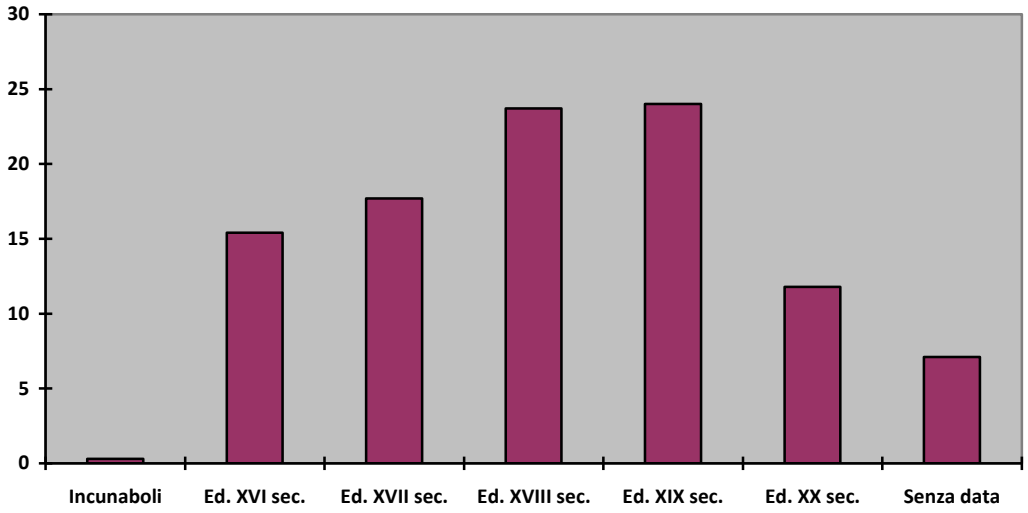
Dalla lettura del catalogo è possibile tentare di ricostruire la consistenza effettiva posseduta dalla biblioteca nel periodo precedente la separazione del Collegio dal nuovo Liceo-Ginnasio (1923). All'interno del registro catalografico sono elencate circa novecento opere, compresi una settantina di titoli privi di datazione, per un totale di 1590 volumi. Il numero degli incunaboli è estremamente irrisorio, riducendosi infatti ad un solo volume (0,1% del patrimonio bibliografico), una raccolta di testi di antichi astronomi, opera di notevole rarità, stampata a Venezia nel 1499 per i tipi di Aldo Manuzio[243]. Cospicuo, di converso, il numero delle cinquecentine (136, pari al 15%), di cui ben 32 sono state edite nella città lagunare, 19 a Parigi, 18 a Basilea, 9 a Lione, cui si aggiungono quelle stampate a Roma, Firenze, Francoforte, Colonia, Ginevra; non mancano poi opere provenienti da Ferrara, Bologna, Anversa e Zurigo. Sono presenti edizioni aldine, giuntine e giolitiane, nonché alcuni esemplari usciti dai più importanti stabilimenti tipografici d'Europa. Tra questi risultano particolarmente interessanti alcuni esemplari, preziosi per pregio e rarità:

> Aristofane, *Aristophanis Cereris sacra celebrantes. Eiusdem Lysistrate*, Florentiiae, per Benedictum Iuntam, 1515 e *Aristophanis comoedieae nouem. Plutus. Nebulae. Ranae. Equites*, Florentiiae, per Benedictum Iuntam, 1540; Giovanni Crastone, *Dictionarium Graecum cum interpretatione latina*, Venetiis, in Aedibus Aldi, et Andreae Asulani Socerj, Decembri 1524; Esopo, *Fabulae Graece et Latine*, Basileae, in officina Heruagiana, 1538; Quintiliano, *De institutione oratoria libri XII*, Parisiis, apud Audoenum Paruum, 1542; Demostene, *Orationes*, Venetiis, apud Paulum Manutium, Aldi filium, 1554; Eliano, *Variae Historiae*, Salamanticae, excudebat Andreas a Portorianijs, 1555; Eustazio, *In Homeri Iliadis et Odysseae libros parekbolai*, Basileae, par' Ieronumo Frobenio kai Nikolao Episkopio, 1559-1560, in due volumi; Konrad Gesner, *Historiae Animalium*, Francofurti, ex Officina Typhographica Joannis Wecheli, 1586, in tre volumi; Antonio Possevino, *Bibliotheca selecta*, Romae, ex typographia Apostolica Vaticana, 1593.

Più numerosa, anche se di poco, la collezione di seicentine (157), che arriva a costituire il 17,7% della raccolta, le cui provenienze, molto più varie rispetto alle edizioni del secolo precedente, si riconducono prevalentemente a: Roma (23), Parigi (17), Venezia (15), Napoli (15), Colonia (14), Lione (13). L'area geografica di produzione si estende poi a Milano, Bologna, Padova, Piacenza, Ferrara, Benevento, Brescia e, in Europa, a Londra, Cambridge, Eton, Barcellona, Madrid, Amsterdam, Anversa, Basilea, Francoforte, Lipsia, Amburgo, Ginevra, Zurigo, Avignone. Superiore il numero delle edizioni del XVIII secolo (210), che costituisce da solo il 24% del patrimonio librario, anche se con un raggio di produzione ridotto rispetto ai secoli precedenti. Ben 74 di queste risultano infatti stampate nella capitale partenopea, a cui si aggiungono quelle edite a Venezia (58) e Roma (28), oltre alle opere prodotte a Milano, Padova, Palermo, Torino, Lipsia, Parigi, Anversa, Amsterdam. Il numero delle edizioni dell'Ottocento risulta essere identico a quello delle

[243] *Iulii Firmici Astronomicorum libri octo integri, & emendati, ex Scythicis oris ad nos nuper allati. Marci Manilii astronomicorum libri quinque. Arati Phaenomena Germanico Caesare interprete cum commentariis & imaginibus. Arati eiusdem phaenomenon fragmentum Marco T.C. interprete. Arati eiusedem Phaenomena Ruffo Festo Auienio paraphraste. Arati eiusdem Phaenomena graece Theonis commentaria copiosissima in Arati Phaenomena graece. Procli Diadochi Sphaera graece Procli eiusdem Sphae, Thoma Linacro Britanno interprete*, Venetiis, cura & diligentia Aldi Ro., mense octob. 1499.

opere settecentesche, mentre notevolmente inferiore è la presenza di testi stampati nel XX secolo (103).



Cronologia delle edizioni

Dall'analisi del catalogo è possibile provare ad effettuare, oltre alla precedente ricognizione quantitativa, anche una ricostruzione della fisionomia culturale della biblioteca. Ricchissimo, come era prevedibile, appare il settore riguardante la cultura religiosa, il quale conta la presenza di ben 328 opere (pari a circa il 37% della raccolta) che comprendono, oltre a diverse edizioni della Bibbia, numerosi testi di teologia, storia ecclesiastica, pastorale e spiritualità, atti dei concili, opere agiografiche. Questi alcuni titoli:

Salvianus Massiliensis, *De vero iudicio et prouidentia Dei*, Basileae, in Officina Frobeniana, Mense Augusto 1530; *Divinae Scripturae Veteris ac Novi Testamenti*, Basileae, per Ioan. Hervagium, 1545; Niccolò Cusano, *Opera omnia*, Basileae, ex officina Henricpetrina, mense augusto 1565, in due volumi; Domingo Banez, *Scholastica commentaria in secundam secundae angelici doctoris d. Thomae*, Venetiis, apud Altobellum Salicatium, 1587; Philippus Lusitanus Diez, *Conciones quadruplices*, Venetiis, apud Petrum Mariam Bertanum, 1603; *Acta Sacri Oecumenici Concilii Florentini*, Romae, Typis Sac. Congr. De Fide Propaganda, 1638; Leone Allacci, *De ecclesiae occidentalis atque orientalis perpetua consensione*, Coloniae Agrippinae, apud Jodocum Kalcovium, 1648; Paolo Frigerio, *Vita di S. Tomaso d'Aquino*, in Roma, per Egidio Ghezzi, 1668; Martino Bonacina, *Sacra Theologia*, Mediolani, apud Franciscum Vigonum, 1683, in tre volumi; Giacomo Pietro Bacci, *Vita di S. Filippo Neri fiorentino*, in Napoli, nella Stamperia di Giuseppe Roselli, 1697; Eusebio di Cesarea, *Ecclesiasticae historiae libri decem*, Augustae Taurinorum, ex Regia Typographia, 1746; Teodoreto, *Historia Ecclesiastica*, Augustae Taurinorum, ex Regia Typographia, 1748; Noël Alexandre, *Expositio litteralis et moralis Sancti Evangelii Jesu Christi secundum Matthaeum*, Parisiis, expensis Thomae Bettinelli veneti, 1769, in due volumi; Giovanni Antonio Ardia, *Tromba catechistica, cioè spiegazione della dottrina cristiana*, in Venezia, presso l'erede di Niccolò Pezzana, 1776.

Nutrito è il settore contenente le opere dei Padri della Chiesa greca, tutti presenti in edizione greco-latina:

> Ireneo di Lione, *Aduersus Valentini & similium Gnosticorum haereses*, Lutetia Parisiorum, Societas bibliopolarum, 1639; Origene, *Contra Celsum*, Cantabrigiae, Excudebat Joan. Hayes, 1677; Atanasio di Alessandria, *Opera Omnia*, Coloniae, sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1686, in due volumi; Basilio Magno, *Opera Omnia*, Basileae, per Hieronymum Frobenium et Nicolaum Episcopium, 1552; *Leitourgikon syn Theoi agioi*, Romae, apud Ioannem Baptistam Bussottum, 1683; Giovanni Crisostomo, *Opera Omnia*, Basileae, per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547, in quattro volumi; *De Sacerdotio*, Lutetiae Parisiorum, Typis Regiis, apud Claudium Morellum, 1594; *Expositio perpetua, in Euangelium secundum Iohannem. Graece ac Latine*, Heidelberg, in Bibliopolio Commeliniano, 1603; *Homiliae & Commentarij in Psalmos Davidis, in Esaiam, & de aliquot alijs Prophetarum locis*, Lutetiae Parisiorum, Typis Regiis, apud Claudium Morellum, 1694; Cirillo di Alessandria, *Epistolae*, Coloniae, ex Officina Melchioris Novesiani, 1546; *Commentariorum in Hesaiam prophetam libros quinque*, Basileae, per Frobenium et Episcopium, 1563; Gregorio Nazianzeno, *In Iulianum invectivae duae*, Etonae, in Collegio Regali, excudebat Ioannes Norton, in Grecis, & C. Regius Typographus, 1610; *Opera Omnia*, Coloniae, sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1690, in due volumi.

Rilevante è anche la quantità delle opere dei Padri e Dottori della Chiesa d'Occidente:

> Agostino, *Varii sermoni*, in Vinegia, appresso Gabriel Giolito De' Ferrari e Fratelli, 1553; *Opera Omnia*, Venetiis, Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584, in nove volumi; Ambrogio, *Opera Omnia*, Venetiis, sumptibus & typis Joannis Baptiste Albrizzi, Hieronymi Filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1748-51, in quattro volumi; Girolamo, *Opera Omnia*, Romae, in Aedibus Populi Romani, 1576, in dieci volumi; Leone Magno, *Opera Omnia*, Parisiis, sumptibus Claudij Morel, 1614; Gregorio Magno, *Opera Omnia*, Venetiis, sumptibus Caroboli, et Pompeati, 1768-1776, in otto volumi; Bernardo di Clairvaux, *Opera Omnia*, Venetiis, apud Iuntas, 1583, in due volumi; Tommaso d'Aquino, *Summa totius theologiae*, Patavii, ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712, in dodici volumi; Roberto Bellarmino, *De Controversis Christianae Fidei*, Lugduni, Apud Joannem Pilleotthe, Sumptibus Ioannis Buysson; Parisiis, Apud Nicolaum Nivelle, 1587, 1589, 1593, in tre volumi.

Cospicua è poi la collezione di opere grammaticali ed etimologie, di retorica, di lessici greco-latini ed ebraici, la quale ammonta a novanta volumi (10% della raccolta):

> Girolamo Aleandro, *Lexicon graecolatinum*, Lutetiae Parisiorum, Matthei Bolseci biblipolae Parisiensis, 1512; Cicerone, *Orationes*, Lugduni, Apud Seb. Gryphium, 1551; Guillaume Bude, *Lexicon Graeco-Latinum. Seu Thesaurus linguae Graecae*, Ginevra, apud Ioannem Crispinum et Nicolaum Barbirium, 1554; Johann Thomas Freige, *Trium artium logicarum, grammaticae, dialecticae & rhetoricae, breues succinctique schematismi*, Basileae, per Sixtum Henricpetri, 1568; Sante Pagnini, *Thesaurus linguae sanctae. Siue Lexicon Hebraicum*, Lugduni, apud Bartholomaeum Vincentium, 1577, in due volumi; Jean Despautere, *Commentarii grammatici*, Lugduni, apud Alexandrum Marsilium, 1582; Jacques De Billy, *Volumen Locutionum Graecarum*, Lugduni, apud Franciscum Le Fevre, 1588; *Antiqui rhetores Latini. Rutilius Lupus*,

Aquila Romanus, Iulius Rufinianus, De figuris sententiarum & elocutionis, Parisiis, apud Ambrosium Drovart, 1599; Johann Scapula, *Lexicon graecolatinum novum*, Basilea, apud Henricpetrinos, 1628; Charles Du Cange, *Glossarium ad scriptores mediae & infimae graecitatis*, Lugduni, apud Anissonios, Joann. Posuel, & Claud. Rigaud., 1688, in due volumi; Dominicus Macrus Melitens, *Hierolexicon, siue Sacrum dictionarium*, Romae, sumptibus Pontii Bernardon, 1677; Kornelis Schrevel, *Lexicon manuale Graeco-Latinum, et Latino-Graecum*, Patavii, apud Joannem Manfre, 1752; Egidio Forcellini, *Totius latinitatis lexicon*, Patavii, typis Seminarii, apud Joannem Manfre, 1771, in quattro volumi.

Meno ricca, rispetto alle precedenti, la presenza di classici greci e latini (41 opere, costituenti il 4% della biblioteca) di cui si riporta una selezione di titoli:

Tucidide, *Opera Omnia*, Basileae, ex Officina Hervagiana, 1540; Lucrezio, *De rerum natura*, Lugduni, apud Seb. Gryphium, 1540; Erodoto, *Herodoti historiarum libri nouem*, Basileae, in Officina Hervagiana, 1541; Teocrito, *Idyllia*, Venetiis, ex Officina Farrea, 1543; Aristofane, *Comoediae undecim*, Venetiis, apud Cominum de Tridino Montisferrati, 1548; Aulo Gellio, *Noctes Atticae*, Venetiis, excudebat Georgius de Caballis, 1565; Virgilio, *Opera Omnia*, Antuerpiae, ex officina Christophori Plantini, 1575; Tacito, *Ab excessu diui Augusti*, Parisiis, apud Robertum Colombellum, 1581; Senofonte, *Opera Omnia*, Ginevra, excudebat Henricus Stephanus, 1581; Polibio, *Ex libris Polybii megalopolitani selecta de legationibus*, Venetiis, ex officina Christophori Plantini, 1582; Omero, *Ilias, Odyssea, Batrachomyomachia, Hymni*, Basileae, per Sebastianum Henricpetri, 1606; Seneca, *Opera Omnia*, Parisiis ,apud Davidem Douceur, 1607; Marziale, *Epigrammatum libri XV*, Parisijs, apud Michaelem Sonnium, 1607, in 3 volumi; Plinio il Vecchio, *Historiae Mundi Libri XXXVII*, Coloniae Allobrogum, sumptibus Samuelis Crispini, 1615; Plutarco, *Vitae Parallelae*, Francofurti, in Officina Danielis Ac Davuis Aubriorum, & Clementis Schleichiy, 1620, in due volumi; Ovidio, *Metamorphoseon*, Francofurti, apud Iohann. Theod. De Bry, 1659.

Consistenza più esigua ha pure la sezione di filosofia, che raggiunge il 5% del totale della raccolta con 44 opere, le cui edizioni più interessanti sono le seguenti:

Porfirio, *Homericarum quaestionum liber*, Argentorati, per Vuendelinum Rihelium, 1539 (perduto); Temistio, *Paraphrasis in Aristotelis Posteriora & Physica*, Venetijs, apud Hieronymum Scotum, 1542; Tommaso d'Aquino, *Commentaria in octo physicorum Aristotelis libros*, Venetiis, apud Iuntas, 1566; *In tres libros Aristotelis De anima praeclarissima expositio*, Venetiis, apud haeredem Hieronymi Scoti, 1597; Giulio Cesare Scaligero, *Liber Exotericarum exercitationum*, Lutetiae, ex officina typographica Michaelis Vascosani, 1557; Aristotele, *Opera Omnia Graeco-Latina*, Aureliae Allobrogum, apud Samuelem Crispinum, 1605; Sebastien Dupasquier, *Summa philosophiae scholasticae et scotisticae*, Patavii, apud Joannem Manfrè, 1718, in 4 volumi; Willem Jacob Gravesande, *Introductio ad philosophiam, metaphysicam et logicam*, Neapoli, typis Benedicti Gessari, 1753; Antonio Genovesi, *Elementa metaphysicae mathematicum*, Neapoli, ex typographia Simoniana, 1774; *Elementorum artis logicocriticae libri V*, Neapoli, ex typographia Benedicti Gessari, 1758.

Diversamente dalle sezioni di classici e filosofia, molto nutriti appaiono gli ambiti di storia e letteratura, costituiti rispettivamente da 121 e 133 titoli (13% e 15% della raccolta). In realtà, questi due gruppi, pur contando una consistenza numerosa, contengono

prevalentemente volumi editi tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, quindi da ricondurre all'ultima fase di attività del Collegio prima della separazione istituzionale del 1923. Ciononostante, sono presenti anche alcune interessanti edizioni dei secoli passati. Per la sezione storica:

> Appiano, *Rom. historiarum, Punica, siue Carthaginiensis, Parthica, Iberica, ... Item De belli ciuilibus*, Ginevra, excudebat Henricus Stephanus, 1592; Gilbert Genebrard, *Chronographiae libri quatuor*, Parisiis, apud Michaelem Sonnium, 1580; Leone Ostiense, *Chronicon antiquum sacri monasterij Cassinensis*, Neapoli, ex Typographia Tarquiny Longhi, 1616; Jean le Clerc, *Compendium historiae universalis*, Amstelodami, apud Gerogium Gallet, 1698; Ludovico Antonio Muratori, *Dissertazioni sopra le antichità italiane*, in Napoli, a spese di Antonio Cervone, 1783.

Per la sezione letteraria:

> Giovanni Boccaccio, *Genealogiae*, Venetiis, per Augustinum de Zannis de Portesio, 1511; Francesco Petrarca, *Il Petrarca. Nuouamente reuisto, et ricorretto da m. Lodouico Dolce*, in Vinegia, appresso Gabriele Giolito de' Ferrari, 1560 (perduto); Pietro Metastasio, *Poesie*, in Torino, nella stamperia reale, 1757; Ludovico Antonio Muratori, *Della perfetta poesia italiana*, in Venezia, presso Antonio Curti q. Giacomo nella tipografia pepoliana, 1795, in quattro volumi.

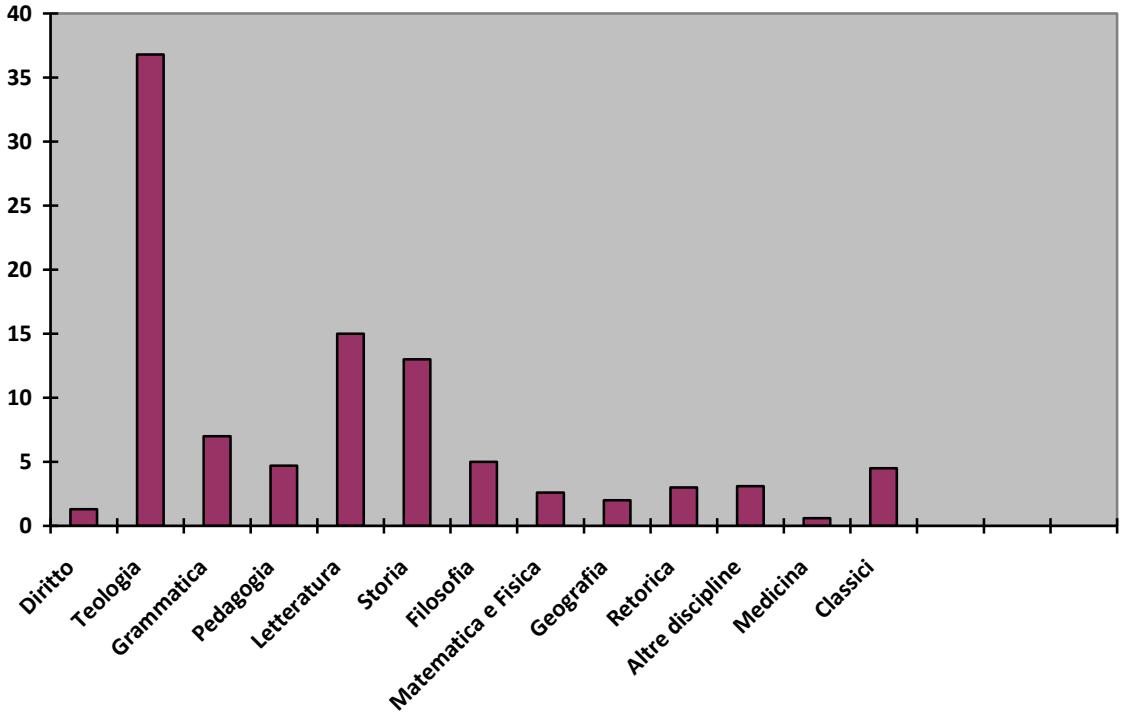
È da notare come all'interno del catalogo non siano presenti opere fondamentali come la *Divina Commedia* o il *Decameron* né in impressioni antiche, né in edizioni contemporanee.

Più interessante, anche se molto esigua, appare la sezione di diritto civile e canonico, il cui insegnamento fu voluto da mons. Bugliari per gli allievi delle classi superiori. Al suo interno, infatti, si trovano sia opere edite nei primi secoli della stampa, sia testi contemporanei al periodo di fondazione del Collegio, segno probabile di una volontà di aggiornamento per la conduzione degli studi:

> Angelo Gambiglioni, *De maleficiis tractatus*, Venetiis, apud Cominum de Tridino Montisferrati, 1573; Raphael Seiler, *Collectaneorum, siue Remissionum iuris ciuilis absolutissimum corpus*, Venetiis, per Martinum Lechler, Impensis Hieronymi Feyerabends, 1571; Hugo Grotius, *De jure belli ac pacis*, Amstelaedami, apud Janssonio - Waesbergios, 1720; Domenico Cavallari, *Institutiones juris canonici*, Bassani, prostant Venetiis Apud Remondini, 1791, in sei volumi; Oronzo Fighera, *Institutiones iuris Regni neapolitani*, Neapoli, ex typographia Angeli Coda, 1790.

Di non grande rilevanza risultano le sezioni di medicina, scienze e geografia, se non per alcune opere particolari come l'*Opera Omnia* di Archimede (Basileae, Ioannes Heruagius excudit fecit, 1544), il *Thesaurus geographicus* di Abraham Ortelius (Antuerpiae, ex Officina Plantiniana, 1596) o i *Rudimenta Cosmographica* di Ioannes Honterus Coronensus (Tiguri, apud Froschoverum, 1546), oltre alle opere latine del fisico irlandese Robert Boyle. Poche anche le opere a specifico carattere bibliografico, le quali si limitano solo alle precedentemente citate edizioni di Fozio e Possevino. Discorso simile può farsi per le opere enciclopediche, le uniche essendo la già ricordata edizione padovana

dell'*Encyclopédie Methodique* di Diderot e D'Alambert e il *Magnum theatrum vitae humanae* di Laurentius Beyerlinck (Coloniae Agrippinae, Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631, in otto volumi). Tra le opere di filologia elencate nel catalogo bisogna ricordare una edizione del *De Re Diplomatica* di Jean Mabillon (Neapoli, ex typographia Vincentii Ursini, 1789, in due volumi) purtroppo andata perduta. Tra le curiosità è interessante evidenziare la presenza dei *Hieroglyphika* di Horapallo (Parisiis, apud Iacobum Keruer, via Iacobaea, sub duobus Gallis, 1551), trattato del V secolo sull'arte e la simbologia della scrittura geroglifica, unica testimonianza, come detto prima, della raccolta privata del vescovo Rodotà.



Suddivisione della raccolta per materie

Nonostante la pluralità disciplinare che caratterizza la raccolta di Sant'Adriano, non è difficile riconoscere la sua peculiare natura di biblioteca di studio, prevalentemente indirizzata al supporto degli studi seminariali. Difatti, sebbene siano presenti opere che esulano da un contesto di carattere religioso, tuttavia queste risultano essere nettamente in numero inferiore rispetto alla quantità dei testi di materia teologica, e non necessariamente in contrasto con il prevalere di questi ultimi. Da quanto visto sinora, è possibile constatare come, col trascorrere del tempo, la biblioteca sia rimasta effettivamente legata all'istituzione, o meglio, alle istituzioni dalle quali prese origine, ovvero a quella seminariale e a quella monastica, e come solo in parte (e molto lentamente) essa abbia seguito le tendenze della modernità, contrariamente a quanto fece l'ente Collegio, mantenendo quindi la sua matrice di raccolta ecclesiastica. Volendo fare una proporzione

potremmo affermare che tanto più l'istituto si trasformava in scuola laica, tanto più la sua biblioteca diventava inattuale, rimanendo ferma in una sorta di immobilità culturale, dovuta in gran parte alla insensibilità degli organi amministrativi e ai contrasti che sorsero, col passare del tempo, tra l'autorità civile e quella ecclesiastica per il controllo di Sant'Adriano. Gli effetti negativi di questa congiunzione di fattori si concretizzarono, sul piano culturale, principalmente nel progressivo declino della biblioteca dell'istituto, la quale, per lungo tempo, è stata considerata unicamente una testimonianza del prestigioso passato culturale di quello che fu, almeno alle sue origini, il Collegio italo-greco di Sant'Adriano.

Tavola delle abbreviazioni

al.	alii
c.	carta/e
ca.	circa
cm	centimetro/i
col.	colonna/e
fl.	floruit
front.	frontespizio
geneal.	genealogiche
ill.	illustrato
m.	morto
ms.	manoscritto/a
n.	nato - numero
p.	pagina
pt.	parte/i
r.	recto
sec.	secolo
segn.	segnatura
s.e.	senza editore
s.l.	senza luogo
s.n.t.	senza note tipografiche
t.	tomo/i
tav.	tavola/e
tipogr.	tipografo - tipografico/a
tit.	titolo
v.	verso
v.	volume/i
xil.	xilografia - xilografico/a

Incunaboli

1. Astronomici veteres

Iulii Firmici Astronomicorum libri octo integri, & emendati, ex Scythicis oris ad nos nuper allati. Marci Manilii astronomicorum libri quinque. Arati Phaenomena Germanico Caesare interprete cum commentariis & imaginibus. Arati eiusdem phaenomenon fragmentum Marco T. C. interprete. Arati eiusedem Phaenomena Ruffo Festo Auienio paraphraste. Arati eiusdem Phaenomena graece Theonis commentaria copiosissima in Arati Phaenomena graece. Procli Diadochi Sphaera graece Procli eiusdem Sphaera, Thoma Linacro Britanno interprete. - (Venetiis : cura, & diligentia Aldi Ro., mense octob., 1499). - 722 p. : ill.; fol. (29 cm); Segn.: *3, a5-g5, h6, aa5-hh5, ii4, A5-D5, E6, G5-M5, N3, N5-S5, T4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Ex Libris Venerabilis Collegii Corsini*; antiche collocazioni ms.: VIII-D-318, III-G-36. - Sull'ultima carta di guardia antica nota ms.: *Adscriptus Bibliothecae Collegii Corsini*
Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 860

Edizioni del XVI secolo

2. Aelianus

Ailianou Poikiles Istorias Biblia 13. Aeliani Variae historiae, Libri XIIII. - Salamanticae : Excudebat Andreas a Portorianijs, anno 1555 (Salmanticae: Excudebatur in officina Literaria Andreae à Portonarijs Typographi multò accuratissimi, 1555). - [2], […], 3, […], 58-92 c.; 8° (19 cm) Segn: A3, P4-Z4, Aa4-Bb4, Cc2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-416. - Sul front. antiche note ms.: *Io Giuseppe Mosciaro sono padrone di questo libro posto l'anno 1738, Pel Collegio It. Greco Corsino., At anno 1805 Michael Ang. Bopano Bibliothecae collegii addict.*
Mutilo. - Marca in front. con stemma e motto. - Marca in colophon con angelo e monogramma. - Front. danneggiato. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido e tarlo

3. Aelianus, Claudius

Ailianou Ta euriskomena apanta. Claudii Aeliani Praenestini pontificis et sophistae ... Meliglossus aut Meliphthongus ab orationis suavitate cognominatus, opera, quae extant, omnia, Graece Latineque e regione, ... partim nunc primum edita, partim multo quam antehac emendatiora in utraque lingua, cura & opera Conradi Gesneri Tigurini. His accedit index alphabeticus copiosus … - Tiguri : apud Gesneros fratres, 1556. - [44], 655, [59] p.; fol. (31 cm) Segn.: a3-d3, A3-Z3, Aa3-Dd3, Ee2, Ff3-Ii3, 2A3-2C3, 2D2, 2E3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-D-110
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 674

4. Aesopus

Aesopi Phrygis fabulae graece et latine, cum alijs opusculis, quorum index proxima refertur pagella. - Basileae : in officina Heruagiana, 1538 (Basileae : in officina Heruagiana per Ioan. Heruag. et Io. Eras. Frob., 1538). - 201 p.; 12° (16 cm) Segn.: a5-z5

Marca in front. - Front. mutilo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 112

5. Aleandro, Girolamo <1480-1542>

Lexicon graecolatinum multis et preclaris additionibus loclupletatum: quod vel ex indice eorumque in toto volumine comprhenduntur: in sequenti pagina cognoscas. - (Lutetiae Parisiorum : praeclaro huic & laborioso operi suprema imposita est manus Matthei Bolseci

biblipolae Parisiensis, 1512 ad eidus Decembres). - [11], 469, 360 p.; fol. (26 cm) Segn.: à4, a4-z4, &4, A4-D4, E4, F4, aa4-gg4, A4-B4, G3, a4-m4, n2

Front. Illustrato con ritratto dell' autore. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 608

6. Anselmus Cantuariensis, *santo*

D. Anselmi Cantuariensis archiepiscopi, Theologorum omnium sui temporis facile Principis, neminique eorum qui post eum fuerunt; vel facilitate, vel eruditione, vel eloquentia secundi, luculentissimae, in omnes sanctissimi Pauli Apostoli epistolas, & aliquot Evangelia, enarrationes. Has enerrationes alii d. Heruaeo ascribunt. - Parisiis : apud Ioannem Roigny, via Iacobea sub insigni quatuor elementorum, 1549. - [7], 292 c.; fol. (33 cm) Segn.: *-1*4, A4-Z4, Aa4-Oo4

Legato con: *Omnia divi Anselmi ... theologorum omnium sui temporis facile Opuscula ...* - 1549
Sul front. antica nota ms.: *Alber.do de la Pe.na spes mea* (?) *33* (?)
Front. danneggiato. - Marca in front. con aquila, aquilotti nel nido e motto. - Coperta in pelle con impressioni in oro sul dorso. - Legatura in pergamena. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 684

7. Anselmus Cantuariensis, *santo*

Omnia divi Anselmi Cantuariensis archiepiscopi, theologorum omnium sui temporis facile Opuscula, Antonij Democharis Ressonaei industria nunc primum restituta ... - Parisiis : apud Ioannem Roigny, via Iacobea sub insigni quatuor elementorum, 1549. - [6], 122 c.; fol. (33 cm) Segn.: q-1q4, a4-o4, p5

Legato con: *D. Anselmi ... in omnes sanctissimi Pauli Apostoli epistolas, & aliquot Evangelia, enarrationes ...* - 1549
Marca in front. con con aquila, aquilotti nel nido e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 684

8. Antiqui rhetores Latini. Rutilius Lupus, Aquila Romanus, Iulius Rufinianus, De figuris sententiarum & elocutionis. Curii Fortunatiani Consulti artis rhetoricae scholicae libri III. Marii Victorini Expositio in libros rhet. Cicer. Sulpitii Victoris Institutione Oratoriae. Emporius Rhetor de Ethopoeia ac loco communi. Ejusdem demonstrativae ac deliberativae materiae praecepta. Aurelii Augustini Principia rhetorice. Iulii Severiani Syntomata. Ruffinus de Compositione & metris oratorum. Priscianus Caesariensis de praeexercitamentis rhetoricae. Aurel. Cassiodorus, De arte rhetorica. Beda de tropis Sacrae Scripturae. Isidorus de arte rhetorica. Anonymus de locis rhetoricis. Albini Alcuini de arte rhetorica dialogus. Omnia ex codd. manusc. emendatiora vel auctiora. Ex bibliotheca Francisci Pithoei IC.; Index in omnes superiores authores. - Parisiis : Apud Ambrosium Drovart, sub Scuto Solari via Iacobea, 1599. - [2], 378, [15] p.; 4° (22 cm) Segn.: A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-D2d3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-780. - Sul front. antica nota cronologica ms.: *1607*. - Sul *v.* dell'ultima pagina di testo antica nota ms.: *Io fui creato per eterna doglia*
Capilettera decorati. - Le pagine da 379 a 382 sono state inserite per errore a inizio tomo. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 444

9. Appianus

Appianou Alexandreos Romaika. Appiani Alexandrini Rom. Historiarum, punica, sive carthaginiensis, parthica, iberica, ... Item de belli civilibus libri V. Henr. Steph. annotationes in quasdam Appiani historias, & in conciones per totum opus sparsas. - Ginevra : excudebat Henricus Stephanus, 1592. - [10], 767, 72, [34] p.; fol. (36 cm) Segn.: *-1*4, *-2*4, a4-z4, 2a4-2z4, 3°4-3z4, 4a4, a4-i4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: II-D-108
Marca in front. con albero e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e oro danneggiata. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 907

10. Archimedes

Archimedous tou Syrakousiou ta mechri nyn sozomena, hapanta. Archimedis Syracusani Philosophi ac Geometrae Excellentissimi Opera, quae quidem extant, omnia, ... primum & Graece & Latine in lucem edita. ... Adiecta quoque sunt Eutocii Ascalonitae in eosdem Archimedis libros commentaria, item Graece & Latine, numquam antea excusa. - Basileae : Ioannes Hervagius excudit fecit, 1544. - [2], 139, [4], 163, 68, [6] p. : ill. ; fol. (29 cm) Segn.: a3-z3, a3-z3, Aa3-Hh3, Ii2.

Sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: V-D-103, V-C-101. - Sul front. note tipografiche ms.: *Io(annes) Heruagius excudit fecit*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Pagine mutile
L. A. 639

11. Aristophanes

En tede mikra biblo tadenestin. Aristophanois Thesmophoriazousai. Tou autou Lisistrate. In hoc paruo libro haec insunt. Aristophanis Cereris sacra celebrantes. Eiusdem Lysistrate. - (Florentiiae : per Filippum Iuntam, 1515). - 105 p.; 8° (17 cm) Segn.: a4-g4

Legato con: *Aristophanous komoidiai ennea …* - 1540
Front. mutilo. - Marca in colophon. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido
A cura di Bernardo Giunta, il cui nome figura nella prefazione. Stampato a Firenze da Filippo Giunta il vecchio cfr.: EDIT 16 CNC 2854
L. A. 122

12. Aristophanes

Aristophanous komoidiai ennea. Ploutos. Nephelai. Batrachoi. Hippeis. ... Aristophanis comoedieae novem. Plutus. Nebulae. Ranae. Equites. - (Florentiiae : Per Benedictum Iuntam, 1540). - 496 p.; 8° (17 cm) Segn.: +-+1, A4-Z4, Aa4-FF4

Legato con: *En tede mikra biblo tadenestin ... Aristophanis Cereris sacra celebrantes ...* - 1515
Sulla prima pagina antica nota ms. cancellata
Acefalo. - Marca in colophon. - Legatura in cartone danneggiata. - Danni da umido
L. A. 122

13. Aristophanes

Aristophanous Komodiai ennea meta scholion pollon palaion kai pany ophelimon, ... Aristophanis Comoediae nouem cum commentariis antiquis admodum utilibus, duaeque sine commentarijs, adiecto copiosissimo indice omnium cognitu dignorum ... - Basileae : in officina Frobeniana, An. 1547 (Etypote en tei Basileiai : para Ieronimoi toi Phrobenioi, kai Nikoleoi toi episcopioi, 1547). – [12], 571, [25] p.; fol. (32 cm) Segn.: *6, a-z6, A-Z6, 2A6, 2B4, 2C-2D6

Sul front. ex-libris impresso: "B. Coll. S. M. can. no. PP."
Capilettera decorati. - Marca in colophon con serpenti e uccello. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 681

14. Aristophanes

Aristophanis, comicorum principis, Comoediae undecim, e Graeco in Latinum, adverbum translatae, Andrea Divo Iustinopolitano interprete. Quarum nomina sequens indicabit pagina. - (Venetiis : apud Cominum de Tridino Montisferrati, 1548). - …17-543 p.; 12° (15 cm) Segn.: ... B4-Z4, 2A4-2L4

Acefalo. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 867

15. Augustinus Aurelius, *santo*

Divi Aurelii Augustini Hipponensis episcopi Operum. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 11 v.; 4° (22 cm)

1: Tomus primus. Cui accesserunt libri, Epistola, sermones, & fragmenta aliquot, hactenus nunquam impressa ... - Nunc recens impressus, recognitus, & emendatus. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - [4], 282 c.; A4-Z4, Aa4-Mm4, Nn. –
2: Tomus secundus, complectens illius epistolas ad amicos, transmissas: cum nonnullis responsis eorum ad ipsum ... - Nunc recens impressus, recognitus, & emendatus. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 262, [2] c.; Segn.: a-2k8. –
3: Tomus tertius, complectens ta didaktika, hoc est, quae proprie ad docendum pertinent ... - Nunc recens impressus, recognitus, & emendatus. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 356 c.; Segn.: A-2X8, 2Y4. –

4: Tomus quartus, complectens reliqua ton didaktikon ... Nunc recens impressus, recognitus, & emendates. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 460 c.; Segn.: a-3l8, 3m4. –
5: Tomus quintus, continens 22 libros, De ciuitate Dei ... - Nunc recens impressus, recognitus, & emendates. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 242 c.; Segn.: A-2F8, 2G10. –
6: Tomus sextus, continens ta polemika, hoc est, decertationes aduersus haereses, praecipue Iedeorum, Manichaeorum, Priscillianistarum, Origenistarum, Arrianorum, & Iouiniani ... Nunc recens impressus, recognitus, & emendates. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 284 c.; Segn.: A-2M8, 2N4. –
7: Tomus septimus, continens reliquam partem ton polemicon, id est pugnas aduersus haereses Donatistarum, & Pelagianorum ... Nunc recens impressus, recognitus, & emendatus. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 468 c.; Segn.: A-3M8, 3N4. –
8: Tomus octauus, continens enarrationes in psalmos mysticos ... Nunc recens impressus, recognitus, & emendatus. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 581 c.; Segn.: A-4C8, 4D6. –
9: Tomus nonus, continens illius tractatus: hoc est, expositiones ad populum factas in nouum testamentum, cum alijs varij generis opusculis, quorum indicem habet alterum huius paginae latus ... Nunc recens impressus, recognitus, & emendatus. - Venetiis : Apud Ioannem Guariscum, & socios, 1584. - 396 c. ; Segn.: A-3C8, 3D4

Sulla prima carta di guardia dei t. I, IV, V, VI, IX antiche collocazioni ms.: XI-E-728, XI-D-724, VIII-E-215, XI-D-725, XI-D-722. - Sul front. del t. VIII antica collocazione ms.: XI-D-726

Marca in front. con figura. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena, danneggiata nei t. I, III, IV, VIII. - Macchie di umido
L. A. 458-66

16. Augustinus Aurelius, *santo*

Varii sermoni di santo Agostino, et altri catholici, et antichi dottori, utili alla salute dell'anima messi insieme, et fatti volgari da mons. Galeazzo vescovo d'Aquino. - In Vinegia : Appresso Gabriel Giolito De Ferrari e Fratelli, 1553. - [6], 251, […] p.; 4° (24 cm) Segn.: *1*4, A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh3

Marca in front. con figure motto e monogramma. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Gravi danni da umido

17. Augustinus Aurelius, *santo*

Varii sermoni di santo Agostino, et d' altri catholici, et antichi dottori, vtili alla salute dell'anime, messi insieme, et fatti volgari da monsig.r Galeazzo vescovo di Sessa. Con due tavole una de' sermoni, et l'altra delle cose piu notabili. - In Vinegia : Appresso Gabriel Giolito De' Ferrari, 1561. - [34], 448 p.; 4° (20 cm) Segn.: *-1*4, *-2*4, A4-Z4, 2A4-2E4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-781. - Sul front. antiche note ms.: *Collegii S. Ignatii Societatis Iesu, Ex legato d. Francisci B*
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena

L. A. 329

18. Banez, Domingo <1528-1604>

F. Dominici Bannes Mondragonensis, ... Commentaria, & quaestiones in duos libros Aristotelis Stagyritae De generatione, & corruptione. Nunc denuo maxima cum diligentia restituita. - Venetiis : Apud Iuntas, 1596. - 420 p.; 4° (21 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-bb4, Cc5

Edizione desunta da EDIT16
Acefalo. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 313

19. Banez, Domingo <1528-1604>

Scholastica commentaria in secundam secundae angelici doctoris d. Thomae quibus quae ad fidem, spem & charitatem spectant, clarissime explicantur. Auctore F. Dominico Bannes Mondragonensi, Ordinis praedicatorum; ... Quibus tres adiecti sunt indices. - Venetiis : Apud Altobellum Salicatium, 1587. - [14] p., [136], 2074 col., [1] p.; 4° (21 cm) Segn.: a4-d4, e5, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-T2t4
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-392. - Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ad usum P. F. Thomas Palladio* (XVI sec.), *Ex libris P. Verchio*
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 311

20. Basilius Magnus, *santo*

Omnia D. Basilii magni archiepiscopi Caesareae Cappadociae, quae ad nos extant, Opera, iuxta argumentorum congruentiam in tomos distincta quatuor, ab Iano Cornario ... interpretata, iterumque recognita & castigata, ac duobus libris contra Eunomij apologeticum aucta: ... In calce subiectus est Index rerum omnium copiosiss. - (Basileae : per Hieronymum Frobenium et Nicolaum Episcopium, 1552). - [8], 787, [24] p.; fol. (30 cm) Segn.: &-1&3, a4-z4, A4-Z4, Aa4-Ss4, Tt5, Uu4-Xx4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-B-18; note di computo
Marca in front. con serpenti e uccello. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 646

21. Bernardus Claraevallensis, *santo*

D. Bernardi doctoris mellitissimi ac primi abbatis Claravallensis coenobii, Opera in duos tomos distincta quibus adiecimus eiusdem auctoris opuscola: quae, ut caetera eius scripta, coelestem, ac diuinam sapiunt eruditionem. - Nunc recens impressa accuratissime recognita, & repurgata: sedulaque collatione ad antiquiorum exemplarium fidem, nativae integritati restituta. Cum amplissimis, ac locupletissimis Indicibus, utrique Tomo insevientibus. - Venetiis : Apud Iuntas, 1583 (Venetiis : apud Fabium, & Augustinum Zopinos fratres, 1583). - 2 v. 4° (22 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : Apud Iuntas, 1583. - [76], 435 c.; Segn.: *-1*2, a4, b3, c4-i4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-H2h4, I2i2. –
2: Tomus secundus. - Venetiis : Apud Iuntas, 1583. - 503 c.; Segn.: A-3R8

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: III-F-247/248. - Sul front. di entrambi i volumi antiche note di possesso ms. cancellate e altre illeggibili; ex-libris a timbro della Biblioteca di Santa Maria del Gesù di Palermo: EX BIBLIOTHECA S. MARIAE JESUS PANORMI
Marca in front. con giglio. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 456-68

22. Bibbia, *in latino*

Divinae Scripturae Veteris ac Novi Testamenti, omnia, innumeris locis nunc demum, et optimorum librorum collatione, et doctorum virorum opera, multo quam umquam antea emendatiora, in lucem edita. - Basileae : per Ioan. Hervagium, 1545 Mense Martio. - [6], 969, [9] p.; fol. (34 cm) Segn.: *-1*2, a3-z3, A3-Z3, Aa3-Zz3, 2A3-2M3, 2N2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-A-83A. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata: *Ex libris D. Josephi M. Chiodi 1803*
Marca in front. con colonna e busto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 761

23. Billy, Jacques, de

Locutionum graecarum in communes locos per alphabeti ordinem digestarum volumen, per D. Iacobum Billium Prunaeum, S. Michaelis in eremo Coenobiarch. - Lugduni : Apud Franciscum Le Fevre, 1588. - [22], 744 p.; 12° lungo (17cm) Segn.: A3, B5, a5-z5, A5Z5, 2a3.

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-C-829. - Sul front. antiche note di possesso ms. cancellate
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 117

24. Boccaccio, Giovanni <1313-1375>

Genealogiae Ioannis Boccatii: cum demonstrationibus in formis arborum designatis. Eiusdem de montibus et syluis. De fontibus: lacubus: & fluminibus. Ac etiam de stagnis & paludibus: necnon & de maribus: seu diuersis maris nominibus. - Agostino Zani (Venetiis : per Augustinum de Zannis de Portesio, 1511. die vero 15. mensis nouembris). - 162 c. : 13 c. geneal.; fol. (32 cm) Segn.: a4-t4, u5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-E-8
Marca in front. con San Bartolomeo con coltello in mano. - Front. in rosso. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 676

25. Bonincontri, Lorenzo

Laurentii Bonincontri miniatensis De rebus coelestibus, aureum opusculum, ab L. Gaurico Neapolitano prothonotario recognitum nuper Venetiis impressum. - Venetiis : Per Ioannemantonium & frates De Sabio, 1536. - [6], 44 p.; 12° (16 cm) Segn.: A4-E4, F3.

Legato con: *T. Cari Lucretii ... De rerum natura ...* - 1540; *Scipionis Capicii De principiis rerum libri duo ...* - 1546; *Rudimenta Cosmographica ...* - 1546; *Dionysius Lybicus poetae De situ habitabilis orbis*. – 1543
Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ex Libris Dom. de plariis, Nunc Antonii D. De Plariis*
Front. Illustrato. - Macchie di umido
L. A. 98

26. Brassicanus, Ioannes Alexander <1500-1539>

Proverbiorum Symmicta. Quibus adiecta sunt Pythagorae Symbola XVIII. Et ipsa prouerbialia, hactenus a paucis animadversa, recens autem ex Iamblicho Chalcidense philosopho graeco, latina facta simul & scholijs explicata. Ioanne Alexandro Brassicano iurecons. autore. Item M. Grunnij Corocottae porcelli Testamentum. - [Parisiis] : Exudebat Christianus Wechelus, sub scuto Basiliensi, in vico Iacobaeo, 1532. - 89, [6] p.; 12° lungo (16 cm) Segn.: A4-F4

Legato con: *Epitome Georgiou Rithaymerou ...* - 1536
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 2

27. Brisson, Barnabe <1531-1591>

Barnabae Brissonii regii consistorii consiliarii, amplissimique senatus parisiensis praesidis De formulis et sollemnibus populi romani verbis, Libri VIII. - Parisiis : Apud Sebastianum Nivellium, sub Ciconiis, via Iacobaea, 1583 (Lutetiae : Excudebat Henricus Theodericus, Typographus, impensis honestissimi viri, Sebastiani Nivellij, pridie Non. Decemb. 1582). - [4], 858, [84] p.; fol. (36 cm) Segn.: *-1*, a2, b4-z4, A4-Z4, Aa4-Zz4, 2A4-2D4, 2EV4, 24-44

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-B-563
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 722

28. Bude, Guillaume

Lexicon Graeco-Latinum. Seu Thesaurus linguae Graecae, post eos omnes qui in hoc commentandi genere hactenus excelluerunt, ex ipsius demum G. Budaei manu scripto Lexico, magna cum dictionum tum elocutionum accessione auctus, & plurimis in locis

restitutus. - (Ginevra : excudebat Ioannes Crispinus, 1554). - [2888] col.; fol. (34 cm) Segn.: a4-z4, A4-Z4, 2A4-2z4, Aa4-Zz4, 2A4-2Z4, *2Z4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-D-105. - Sull'ultima pagina di testo antica nota ms.: *Io Nicola Pignataro libraio ho ligato di nuovo questo* (?) *in questo Anno 1777 Li 17 Aprile Macchia*. - Sull'ultima carta di guardia antiche note ms.*: Anno Domini 1833, Collegio*
Acefalo e tronco. - Note tipografiche in colophon. - Pagine non numerate. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Danni da topo. - Danni da umido
L. A. 770

29. Capece, Scipione

Scipionis Capicii De principiis rerum libri duo. Eiusdem De vate maximo libri tres. - Venetiis : Apud Aldi Filios, 1546. - 62 p.; 12° (16 cm) Segn.: A4-H4

Legato con: *T. Cari Lucretii ... De rerum natura ...* - 1540; *Rudimenta Cosmographica ...* - 1546; *Laurentii Bonincontri ... De rebus coelestibus ...* - 1536
Marca in front. e colophon con ancora e tritone
L.A. 98

30. Capponi, Serafino

Elucidationes formales, totius Summae Theologiae Sancti Thomae de Aquino, ... in quibus etiamnum, vltra egregiam textus enodationem, innumeras pene haeres, erroresque recensendo, ... quam plena manu Ecclesiae Catholicae angelicus ille doctor (velut apis argumentosa) inseruiat, singillatim ostenditur. Per F. Seraphinum Caponi a Porrecta, ... aeditae. ... - Venetiis : Apud Iuntas, 1587. - [15], 146 c.; 4° (26 cm) Segn.: a4-b4, A4-R4, S5

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig. Bugliaro*; antica collocazione ms.: VIII-C-360. - Sul front antica nota ms.: *Novitiatus Neapolitani catalogus inscriptus*
Marca in front. con ritratto del Santo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 615

31. Cassianus, Ioannes

Ioannis Cassiani eremitae De institutis renuntiantium libri XII collationes sanctorum patrum XXIV Ab innumeris pene mendis auxilio vetustissimorum codicum expurgatae, & ad suam integritatem restitutae. Adiectae sunt quarundam obscurarum dictionum interpretationes ... . Praeterea indices duo testimoniorum sacrae scripturae ... Accessit raegula S. Pachomij, quae a S. Hieronymo in latinum sermones conuersa est, multo emendatior quam antea. - Romae : Ex Typographia Dominici Basae, 1580. - [10], 767, [1] p.; 4° (19 cm) Segn.: +-1+4, A4-Z4, Aa4-Zz4, 2a4-2b4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig(nor) Bugliaro*; antica collocazione ms.: XI-E-746. - Sul front. antica nota ms.: *Del Noviziato Nea(politano) scritto nel catalogo*
Marca in front. con stemma ecclesiale. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 250

32. Chiesa Cattolica

Ai Anikolousai akolouthiai to Iounio ... - Enetiesin : etei apò tes Theogonias, 1558. - 142 p.; fol. (29 cm) Segn.: A3-L3, M2, N3, O2

Legato con: [Men Maios] … - s.d.; [Men Iounios] … - s.d.
Sul colophon antiche note ms.: *Io P. Felici marchesi scrissi manu propria, Io D. Nicolò Santoro Manu propria, Io Balldassarro Pellaci feci* (?), *Io D.n Antonio* (?). - Sulla c. di separazione preghiera ms. in greco
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Legatura in pelle. - Macchie di umido

33. Chiesa Cattolica

Biblion perièchon pasas tas kathekases limeran anekousas akolouthias tò Ioulio … kariti tes ekalmpro. - Enetiesin : etei apò tes Theogonias, 1558. - 184 p.; fol. (29 cm) Segn.: A3-Q3

Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

34. Chiesa Cattolica

Biblion tou Aprilliou menos, perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetiesin : etei apò tes Theogonias, 1558. - 168 p.; fol. (28 cm) Segn.: A2, B3-N3, O4

Legato con: [*Biblion tou Martiou menos*] … s.d.; [*Biblion tou Maiou menos*] … s.d.; *Biblion tou Iouliou menos* … 1678
Numerazione ad inchiostro ms. - A c. 3 antica nota ms.: *1707 hoggi si sono fatti più insiti di pera et in particolare sotto la quarta finestra del Corridoio verso Levante e tal insito è di Cero Saverio.*
Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Macchie di umido

35. Chiesa Cattolica

Biblion tou Iannouariou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - (Enetìesin: Parà Chrisophoro to Zaneto, 1558). - … [136] c.; fol. (30 cm); Segn.: α4-σ4

Legato con: [*Biblion tou Feurouariou menos* …]. - s.d.
Sul *v.* dell'ultima c. orazione ms. in greco su due colonne (XVI sec.)
Acefalo. - A c. α2 cornice con figure di Cristo e santi. - Testo in rosso e nero. - Legatura in pelle. - Pagine mutile. - Macchie di umido

36. Chiesa Cattolica

Biblion tou Nouembriou menos perièchon tiò preposan autò apasan Akolouthian - Enetièsin : En Oikia Andreou to Spinellou, 1551. - 286 p.; fol. (28 cm) Segn.: a3-ò3

Legato con: *Biblion tou Oktòbriou menos …* - 1683
Sul colophon antica nota ms.: *Ambrosius De Marinis 17e69*
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

37. Chiesa Cattolica

Biblion tou Oktòbriou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - (En Benetiais : Typos Koumadou, 1567). - [204] c.; fol. (30 cm) Segn.: α4-ν4, ξ2

Legato con: *Biblion tou Septembriou menos …* - 1566; *Biblion tou Noembrou menos …* - 1678
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato. - Marca con lupa e note tipografiche in colophon. - Numerazione a inchiostro (XVI sec.) sul margine superiore destro di ognuna delle c. - Macchie di umido

38. Chiesa Cattolica

Biblion tou Septembriou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - (En Benetiais : Typos Koumadou, 1566). - [98] c. : ill. ; fol. (30 cm) Segn.: α4-ν4

Legato con: *Biblion tou Oktobriou menos …* - 1567; *Biblion tou Noembriou menos …* - 1678
Sul front. antica nota ms.: *Ad usum Cenobii Divi Basilii de* (*Carbonis*?). - Sul *v*. dell'ultima carta antica nota ms. cancellata (XVII sec.)
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato e restaurato. - Marca con lupa e note tipografiche in colophon. - Numerazione a inchiostro (XVI sec.) sul margine superiore destro di ognuna delle c. - Legatura in pelle. - Macchie di umido

39. Chiesa Cattolica

Men Feurouarios To Paron Menaion Etypothe … - Enetiesin : etei apò tes Theogonias, 1551. - 174, [1] p.; fol. (29 cm) Segn.: α3-ω3, αα3-ββ3

Legato con: *Men Iannouarios …* - 1551
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Legatura in pelle. - Pagine danneggiate. - Gravi danni da umido

40. Chiesa Cattolica

Men Iannouarios To Paron Menaion Etypothe … - Enetiesin : etei apò tes Theogonias, 1551. - 310, [1] p.; fol. (29 cm) Segn.: α3-ω3, αα3-ββ3

Legato con: *Men Feurouarios …* - 1551
Sul front. antica nota ms.: *D° Martino di Lungro*
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Macchie di umido

41. Chiesa Cattolica

Men Septembrios To Paron Menaion Etypothe … - (Enetiesin : etei apò tes Theogonias, 1551). - 224, [1] p.; fol. (29 cm) Segn.: α3-τ3

Legato con: *Men Oktobrios …* - s.d.
Sul colophon antiche note ms. in greco: *Esì tou Bibliòn toù tou. tou monasiriou tou aghiou Adrianou* (?) *1670 ks. tou Iouniou m. 26 Junii, Esì tou Bibleo.* - Sulla carta di separazione preghiera ms. in greco
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in colophon con monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino. - Tracce di tarlo. Macchie di umido

42. Chiesa Cattolica

[Triodion syn Theoi Aghioi periechon ten prepousan auto akolouthian …]. - [s. l.] : [s. n. t.], 1561. - … 245 c.; fol. (29 cm) Segn.: a4-z4, &4, A4-G4, H3

A c. 245 *v*. antiche note ms. in greco
Acefalo. - Data in colophon. - Testo in rosso e nero. - Coperta in pelle danneggiata. - Danni da umido

43. Cicero, Marcus Tullius

M.T. Ciceronis Opera. Ex Petri Victorii codicibus maxima ex parte descripta, viri docti et in recensendis authoris huius scriptis cauti & perdiligentis: quem nos industria, quanta potuimus, consequuti, quasdam orationes redintegratas, tres libros De legibus multo quam antea meliores, & reliquias de commentariis qui de republica inscripti erant, magno labore collectas vndique, descriptasque libris, vobis exhibemus. Eiusdem Victorii explicationes suarum in Ciceronem castigationum. Index rerum et verborum. - Parisiis : Ex Officina Roberti Stephani, 1538. - 5 v. fol. (37 cm)

1: Rethorica. - Parisiis : Ex Officina Roberti Stephani, 1538. - [14], 288 p.; Segn.. *4, A4-S4. –
2: Orationes. - Parisiis : Ex Officina Roberti Stephani, 1538. - … 19-640, [6] p.; Segn.: 2b4-2z4, 3a4-3r4, 3s3. –
3: Epistolae. - Parisiis : Ex Officina Roberti Stephani, 1538. - 416 p. Segn.: A4-Z4, 2A4-2C4. –
4: Philosophia. - Parisiis : Ex Officina Roberti Stephani, 1538. - 430 p. Segn.: Aa4-Zz4, 3A4-3D4. –
5: Petri Victorii Explicationes … - Parisiis : Ex Officina Roberti Stephani, 1538. - 158, C p.; Segn.: A4-Q4

Sul front. del t. I e sulla prima carta di guardia del t. II antiche collocazioni ms.: IV-C-9/10
Legati i t. I-V, III-IV. - Manca coperta nel t. IV. - Acefalo il t. II. - Tronco il t. IV. - Marca in front. con albero, figura e motto. - Front. danneggiato nel t. III. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Danni da tarlo. - Macchie di umido
L. A. 790, L. A. 795, L. A. 831

44. Cicero, Marcus Tullius

M. Tul. Ciceronis orationum volumen primum. Denuo ex collatione optimorum codicum quam accuratissime castigatarum. - Lugduni : Apud Seb. Gryphium, 1551. - [14], 575 p.; 8° (17 cm) Segn.: *-1*5, a5-z5, A5-N5

Sul *v.* della coperta antica nota ms.: *Tomo I. Dall'orazione 1° alla 12. Viola la tavola pag. 1.* - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-D-64. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris Antonij De Perris*
Marca in front. e in colophon con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 145

45. Claudianus, Claudius

Claudianus De raptu Proserpinae: omni cura ac diligentia nuper impressus: in quo multa: quae in aliis hactenus deerant: ad studiosorum utilitatem: addita sunt: ... B. Mariani Carmen ... - [s. l.] : [s. n. t.], [ca. 1505]. - [8], LII c.; fol. (33 cm) Segn.: 2a8, A-H6, I4

Data di pubbl. e attribuzione alla tipografia di Albertino da Lessona, Bernardino Viani e Giovanni Rosso a Venezia in Isaac 12426, STC Italy p. 186, ricavate da confronto con scheda SBN
Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Francisci Bugliaro*; antica collocazione ms.: XI-B-683. - Sul front. antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Episcopi Tagasten Collegii Bibliothecae addictus*
Legatura in pergamena. - Capilettera decorati. - Macchie di umido

46. Concilio di Trento <1545-1563>

Kanones kai dogmata ta tes Ieras kai Agias en Tridento genomenos sunodou. Ek tes latinon phones eis ten ton graikon metaphrathenta ekdothenta te prostaxantos tou agiotatou Kyriou emon Gregoriou Triskaidekatou ... Canones et decreta Sacri Concilii Tridentini e latino in graecum conuersa editaq. iussu Gregorio XIII Pont. Max. - Romae : apud Franciscum Zanettum, 1583. - [8], 143 p. ; 8° Segn.: a4, A-S4

Edizione desunta da EDIT16
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-E-325. - A c. a antica nota ms. in greco
Acefalo. - Danni da umido. - Legatura in pergamena
L. A. 237

47. Crastone, Giovanni <sec. XV, 2. metà>

Dictionum Graecarum thesaurus copiosus quantum nunquam antea. Annotationesque innumerae, tum ad rem graecam, tum latinam pertinentes, ... Dictionum Latinarum thesaurus nunquam alias impressus cum Graeca interpretatione, ... Io. Maria Tricaelius. - Ferrariae : per Ioannem Maciochium Bondenum, ad quintum Calendas Octobris, 1510. - 292, [1] c.; fol. (29 cm) Segn.: a3-z3, A3-Z3, &3, [con]3, [rum]2

Front. danneggiato. - Marca in front. con stemma e monogramma. - Note tipografiche in colophon. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Danni da umido
L. A. 620

48. Crastone, Giovanni <sec. XV, 2. metà>

Altro esemplare dell'opera descritta nella scheda precedente

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-C-359
Marca in front. con corona e iniziali. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 626

49. Crastone, Giovanni <sec. XV, 2. metà>

Dictionarium Graecum cum interpretatione latina, omnium, quae hactenus impressa sunt, copiosissimum. Collectio dictionum, quae differunt significatu, per ordinem literarum … - Venetiis : In Aedibus Aldi, et Andreae Asulani Socerj, Decembri. 1524. - 148, 164 c.; fol. (30 cm) Segn.: a4-s4, t3, A4-Q4, R3,S4-X4

Marca in front. con ancora e tritone. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 663

50. Cyrillus Alexandrinus, *santo*

Divi Cyrilli, Alexandriae Episcopi, commentariorum in Hesaiam prophetam libros quinque, nunc primum in latinam linguam ex graeca conuersos, Laurentio Hunfredo interprete. Subiunctus est in calce operis index uocum et rerum memorabilium, perutilis. - Basileae : Per Frobenium et Episcopium, 1563. - [3], 435, [9] p.; fol. (30 cm) Segn.: a4-z4, A4-P4.

Legato con: *D. Cyrilli ... adversus Iuliani apostatae …* - 1546; *D. Cyrilli Archiepiscopi Alexandrini Epistolae …* - 1546
Sul front. antiche note ms.: *Del Colegio de la Compañia de Jesus de San Ambrosio de Valladolid, Expurgue este libro conforme al expurgatorio nuevo con licencia de los SS. Inquisitores en este Collegio de S. Ambrosio de la Compañia de J(esu)s de Vall(adoli)d 24 de Sept(iembr)e de 1614. Christoval de* (?), *Conforma con el expurgatorio del año de 1632. Pedro de Castro, Conforma con el expurgatorio de 1707* (?), *JHS Manuel Son.io de la Reguera, Nomine S(anc)te inquisitionis valleoletane et ebusum sunt libr(orum) juxta notum expurgatorum correctum censuimus Seg.e et marti. Juanb(ernar)do deguiras - D. VillaReal* (?)

Marca in front. con serpenti e uccello. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 642

51. Cyrillus Alexandrinus, *santo*

D. Cyrilli Archiepiscopi Alexandrini adversus Iuliani apostatae ac haeretici impietates ac mendacia Iudaica, ... - Coloniae : Ex Officina Melchioris Novesiani, 1546. - [1], 161-303, [1] c.; fol. (30 cm) Segn.: 2e4-2z4, 3a4-3e4

Legato con: *D. Cyrilli Archiepiscopi Alexandrini Epistolae …* - 1546; *Divi Cyrilli ... Commentariorum in Hesaiam prophetam …* - 1563
Marca in front. con freccia e serpente. - Capilettera decorati. - Macchie di umido

L. A. 642

52. Cyrillus Alexandrinus, *santo*

D. Cyrilli archiepiscopi Alexandrini epistolae & synodicae constitutiones, praesertim aduersus Nestorium haeresiarcham: quibus & alia pleraque nunc recens adiecta, summoque studio restituta cohaerent, quemadmodum pagina versa commonstrabitur - Coloniae : Ex Officina Melchioris Novesiani, 1546 Mense Aprili. - 106 c.; fol. (30 cm) Segn.: A4-R4, S3

Legato con: *D. Cyrilli ... adversus Iuliani apostatae ...* - 1546; *Divi Cyrilli ... Commentariorum in Hesaiam prophetam ...* - 1563
Marca in front. con freccia e serpente. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 642

53. Demosthenes

Demostenous Logon tmema proton (-triton). Demosthenis Orationum pars prima (-tertia). - Corrigente Paulo Manutio, Aldi filio. - Venetiis : apud Paulum Manutium, Aldi filium, 1554. - 3 v. 12° (15 cm)

1: Tmema proton. Demosthenis Orationum pars prima: in qua deliberatiuae sexdecim eius orationes, una cum exordiis deliberatiuis, & duae demonstratiuae continentur. - Venetiis : apud Paulum Manutium, Aldi filium, 1554. - [14], 122, [3] p.; Segn.: *-1*4, a4-z4. –
2: Tmema deuteron. Demosthenis orationum pars secunda: in qua iudiciales nouem eius publicae orationes continentur. - Venetiis : apud Paulum Manutium, Aldi filium, 1554. - 249, [6] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Rr4. –
3: Tmema triton. Demosthenis Orationum pars tertia: quae iudiciales tres, et triginta priuatas eius continet orationes. - Venetiis : apud Paulum Manutium, Aldi filium, 1554. - 243, [3] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4, Hh2, G4

Tre t. legati. - Sul front. antica nota di possesso ms. in greco; antiche note ms.: *Collegii S. Adriani*
Marca in front. con ancora e pesce. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 78

54. Demosthenes

Demosthenis Oratorum Graeciae Principis Opera, quae ad nostram aetatem pervenerunt omnia per Hieronymum Volfium Oetingensem, è graeco in latinum sermonem conversa. - Venetiis : [Gualtiero Scoto], 1550 (1551 pridie Cal. Ianuarii). - 3 v.; fol. (32 cm)

2: Secundus orationum Demosthenis tomus, qui continet orationes forenses publicas conuersas per Hieronymum Vuolfium Oetingensem. - Venetiis : [Gualtiero Scoto], 1550 (1551 pridie Cal. Ianuarii). - … 283 p.; Segn.: d3-z3, Aa3-Zz3, A2a3-L2l3, M2m4. –
3: Tomus orationum Demosthenis tertius, qui continet orationes forenses priuatorum contractuum triginta, conuersas e Græco sermone in Latinum, per Hieronymum Vuolfium Oetingensem. - Venetiis : [Gualtiero Scoto], 1550 (1551 pridie Cal. Ianuarii). - 192 p.; Segn.: A3-Z3, &*2-1&*2, 1&*-1&*3

Edizione desunta da EDIT16
Due t. legati. - Acefalo. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 833

55. Demosthenes

Demosthenici Operis graecolatini tomus V. Ulpiani rhetoris praefatio, & enarrationes 18 praecipuarum Demosthenis orationum, graecolatine, cum [Hieronymi Wolfii] annotationibus. Vita Demosthenis & Aeschinis a uarijs descripta autoribus, codem interprete. - (Basileae : Ex officina Heruagiana, per Eusebium Episcopium, Anno Salutis Humanae 1572 Mense Martio). - 218, [22] p.; fol. (37 cm) Segn.: a3-c3, a3-n3, o2, p3-z3, A3-Y3, Z2, Aa3-Qq3, Rr2, *-3*3, *-3*2, A3-Z3, Aa2-Bb2, Gg3, Hh2+K182, A3-t3, u4

Sul front. il nome del tipografo è trascritto a inchiostro (XVI sec.)
Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino e pergamena danneggiata. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 773

56. Demosthenes

Demosthenous Logoi, kai prooimia demegorika, kai epistolai, syn tais exegesesin ophelimotatais, tou Ulpianou ... kai epimeleias tou Goulielmou Moreliou, ... - Lutetiae Parisiorum : Ioannes Benenatus absoluebat, 1570 Kalendis Febr. - [50], 798 p.; fol. (32 cm) Segn.: a4-d4, A4-Z4, a4-z4, Aa4-Uu4, X3

Sul front. antica collocazione ms.: IV-B-12
Marca in front. con figura. - Capilettera decorati. - Restaurato. - Legatura in pergamena
L. A. 640

57. Despautere, Jean <1460 ca.-1520>

Iohannis Despauterii Niniuitae commentarii grammatici. Eorum, quae in commentarijs sparsim annotata sunt, index amplissimus. - Lugduni : apud Alexandrum Marsilium, 1582 (Lugduni : excudebat Theobaldus Ancelin). - 793, [95] p. ; 4° (22 cm) Segn.: a5-z5, A5-Z5, 2A5-2I5, 2K3.

Edizione desunta da EDIT16
Sul front. antica collocazione ms.: X-D-602
Front. danneggiato. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura danneggiata e priva del piatto superiore. - Macchie di umido
L. A. 383

58. Diodorus Siculus

Diodori Siculi Bibliothecae historicae libri XV. hoc est, quotquot Graece extant de quadraginta, quorum quinque nunc iterum Latine diligenter recogniti, & chronologia illustrati eduntur. Interiecta vero est, Dictys Cretensis & Daretis Phrygii De bello Troiano

historia, & Tryphiodori Aegyptij, Ilij excidium, Gulielmo Xylandro interprete, ad supplendam lacunam quinque librorum, qui inter quintum & undecimum desiderantur. In calce operis accessere fragmenta historica eiusdem Diodori Latine uersa. - Basileae (Basileae : ex officina Henricpetrina, 1578 mense Martio). - [40], 223, [8], 224-715, [1] p.; fol. (31 cm) Segn.: a4):(44b-c, A-N8, O12, P-2V8, 2X6, 2Y8

Sulle carte di guardia note ms.: *Basilio Serra, Basilio Serra Vaccarizzo*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 658

59. Dionysius Periegetes

Dionysius Lybicus poetae De situ habitabilis orbis. A Simone Lemnio poeta laureato nuper latinus factus. - Venetiis, 1543 (Venetiis : per Bartholomeum cognometo Imperatorem: & Franciscum eius generum, 1543). - 40 c., ill.; Segn.: A-E8

Legato con: *T. Cari Lucretii ... De rerum natura ...* - 1540; *Scipionis Capicii De principiis rerum libri duo ...* - 1546; *Rudimenta Cosmographica ...* - 1546; *Laurentii Bonincontri ... De rebus coelestibus ...* - 1536
Vignetta sul front. con i globi celeste e terrestre
L. A. 98

60. Du Douet, Jean

Formalitatum doctoris subtilis Scoti, Ant. Sirecti, Antonii Trombetae, et Stephani Bruliferi, eximiorum theologorum Ordinis minorum, monotessera in philosophiae Aristotelis & theologiae theoricae studiosorum gratiam adunata, ac in tres libros capitibus sectos ordine perfacili digesta./ Studio & opera F. Ioannis Du Douet ... - Venetiis : Apud Haeredes Melchioris Sessae, 1587. - [14], 200 p.; 12° (15 cm) Segn.: +-1+4, A4-M4, N2

Sul front. Antica collocazione ms.: VIII-F-408
Marca in front. con gatto e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 13

61. Erasmus Roterodamus

Des. Erasmi Rot. In Nouum Testamentum annotationes, ex postrema ipsius authoris recognitione, addito indice plus tertia parte superioribus editionibus locupleti ore. - Basileae, 1555 (Basileae : per Hieronymum Froben & Nicolaum Episcopium, 1555). - [8], 816, [40] p.; fol. (32 cm) Segn.: α4, a-z6, A-3A6, 3B8

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-C-2
Front. danneggiato. - Marca in front. con serpenti e uccello. - Capilttera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido
L. A. 682

62. Erasmus Roterodamus

Adagiorum chiliades quatuor cum sesquicenturia, des. Erasmi Roterodami Haec editio multos graecorum latinorumque authorum locos emendatiores quam in aliis sint editionibus, indicem item longe locupletiorem habet. Henrici Stephani animaduersiones in Erasmicas quorundam adagiorum expositiones. - Ginevra : Oliua Roberti Stephani, 1558. - [32] p., 1126 col.; fol. (35 cm) Segn.: a4-o4, a4-z4, A4-N4

Sul front. antica collocazione ms.: V-B-87
Front. rovinato e mutilo. - Marca in front. con albero e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine mutile. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 894

63. Estienne, Henri <1528?-1598>

Thesauros tes Ellenikes glosses, Thesaurus Graecae linguae, ab Henrico Stephano constructus. In quo praeter alia plurima quae primus praestitit, (paternae in Thesauro Latino diligentiae aemulus) vocabula in certas classes distribuit, multiplici deriuatorum serie ad primigenia tamquam ad radices vnde pullulant, reuocata. – [Ginevra] : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 5 v.; fol. (32 cm)

1: Tomus I. - [Ginevra] : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 20, XX p., XXIV, 1946 col., [3] p.; Segn.: π, a4, b6, A6B *6, a4, b-4f6, 4g-4h4, 4i-4m6, 4n-4o4. –
2: Tomus II. - [Ginevra] : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - XII, 1592 col., [2] p., 1593-1700 col., [2] p.; Segn.: *4, A4, B-G6, H-K4, L-R6, S-T4, V-3Y6, 3Z-4G4. –
3: Tomus III. - [Ginevra] : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 1793 col., [3] p.; Segn.: 2A-2G4, 2H6, 2I4, 2K-3C6, 3D4, 3E-3G6, 3H4, 3I6, 3K-3M4, 3N-5I6, 5K8. –
4: Tomus IV. - [Ginevra] : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - [2] p., 834 col., [1] p.; 4A-4C4, 4D-5F6, 5G4, 5H-5M6, 5N-5O4. –
5: Appendix libellorum ad Thesaurum Graecae linguae pertinentium. - [Ginevra] : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 32, 17-228 col., [2] p., 229-1746 col., [3] p., 212 col., [2] p.; Segn.: a4, *a4, b4, g-i6,k8, l-4b6, 4g4, 4a-4i6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-A-429, IX-A-431, IX-A-432, IX-A-432a, IX-A-430. - Sul front. del t. I antica nota ms.: *Sors mea mortalis, non est mortale quod opto*. - Sul front. dei t. I, III, IV e Appendix antiche note ms.: *Jo(hannes) Bap(tis)ta Ferraris*. - Sul front. di ognuno dei t. antica nota di possesso ms.: *Ex libris Antonij Sanctini*
Marca in front. nel t. I. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 688-692

64. Euripides

Euripides poeta tragicorum princeps, in Latinum sermonem conuersus, adiecto eregione textu Graeco: cum annotationibus et praefationibus in omnes eius tragoedias: autore Gasparo Stiblino. Accesserunt, Iacobi Micylli, De Euripidis uita, ex diuersis autoribus collecta: item, De tragoedia, ... Item, Ioannis Brodaei Turonensis annotationes doctiss. nunquam antea in lucem editae. Ad haec, rerum & uerborum toto opere praecipue memorabilium copiosus index. - Basileae : ex officina Ioannis Oporini, anno Salutis humanae 1562 mense Martio. - 667 p., 668-845 col., [25] p.; Segn.: a-z6, A-2T6

Sul front. antica nota ms.: *Francesco Bugliari*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Privo di legatura. - Macchie di umido

65. Eustathius, *arcivescovo di Tessalonica*

Eustathiou archiepiscopou Thessalonikes Parekbolai eis ten Omerou Iliada kai Odysseian meta euporotatou kai panu ophelimou pinakos. Eustathii archiepiscopi thessalonicae, in Homeri Iliadis et Odysseae libros parekbolai, Indice adiuncto perutili & copioso. - Basileae : Froben, 1559-1560 (Basileae : Par' Ieronumo Frobenio kai Nikolao Episkopio, 1559-1560). - 2 v.; fol. (33 cm)

1: Eustathiou archiepiscopou Thessalonikes Parekbolai eis ten Omerou Iliada kai Odysseian meta euporotau kai panu ophelimou pinakos ... - Basileae : Froben, 1560. - [2], 1519 p.; Segn.: a4, o4, A4-O4. –
2: Eustathiou archiepiscopou Thessalonikes Parekbolai eis ten Omerou Odysseian. - Basileae : Froben, 1559. - 847, 130 p.; Segn.: Aa4-OO4, A2a4-K2k4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: V-C-93a, V-C-93b
Marca in front. con serpenti e uccello. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 734, L. A. 792

66. Favorino, Guarino

Lexikon Barinou Phaborinou Kamertos tou tes noukairias episkopou, ... Dictionarium Varini Phavorini Camertis, Nucerini episcopi, magnum illud ac perutile multis variisque ex auctoribus collectum, totius linguae Graecae commentarius. ... - (En Basileia tes Germanias : para to Roberto Cheimerino, 1541). - … [8] p., 1900 col., 208 p.; fol. (31 cm) Segn.: a4, a4-z4, A4-Z4, 2a4-2z4, 2A4-2K4, 2L3, a3, b2, c4-p4, r3

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: V-D-102
Acefalo. - Marca in colophon con figura. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido
L. A. 680

67. Freige, Johann Thomas <1543-1583>

Trium artium logicarum, grammaticae, dialecticae & rhetoricae, breues succinctique schematismi, ex eius generis authoribus melioribus in usum studioforum & tyronum itaconsecti, ut nullo negotio per se quisque initium ... Ioan. Thomam Freigium . Quibus per eundem adiecta epitome derreri de regalibus et iurisdictione ... - Basileae : Per Sixtum Henricpetri, 1568. - [208], 58, [54] p.; 8° (18 cm) Segn.: a5, A5-M5, a5-f5, g2, *-1*3

Legato con: *Ioannis Thomae Freigii Quaestiones Eotinai kai Deilinai: seu Logicae & ethicae …* - 1584
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-917
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 144

68. Freige, Johann Thomas <1543-1583>

Ioannis Thomae Freigii Quaestiones Eotinai kai Deilinai: seu Logicae & ethicae. In Archigymnasio Freiburgensi ad captum adolescentum praelectae. - Basileae : Per Sebastianum Henricpetri, 1584. - [14], 430, [2] p.; 8° (18 cm) Segn.: A5-Z5, Aa5-Dd5

Legato con: *Trium artium logicarum, grammaticae, dialecticae & rhetoricae, breues succinctique schematismi …* - 1568
Marca in front. e in colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 144

69. Gambiglioni, Angelo <m. 1451>

Angeli Aretini De maleficiis tractatus, de inquirendis animadvertendisq. criminibus, opus nedum vtile, sed necessarium omnibus, maxime ijs, qui ad prouincias regendas constituti sunt: cui tractatus Alberti de Gandino, necnon Bonifacii de Vitellinis, vna cum apostillis Augustini de Arimino, & Hieronymi Chuchalon, veluti apendices subiecimus. Cum summarijs, & indice locupletiori quam antea, a multis erroribus expurgato, & ad studiosorum utilitatem pristinae integritati suae nunc demum restituto. Cum eiusdem Angeli vita, per Thomam Diplobatacium edita. - Venetiis : Apud Cominum de Tridino Montisferrati, 1573. - [32], 482, [2] c.; 4° (21 cm) Segn.: A4-Z4, 2A4-2L4, 2M2, 2N4-2Z4, 2Aa4-2Oo4, 2Pp2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-E-620
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Dorso eroso con tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 451

70. Gaza, Theodorus <1400 ca.-1475 ca.>

Theodorou Grammatikes eisagoges biblia 4. Tou autou peri menon. Georgiou tou lekapenou peri syntaxeos ton rhematon. Theodori Grammatices introductionis libri quatuor. Eiusdem de mensibus. Georgij legapeni de constructione uerborum. - Florentiae : Per heredes Philippi Iuntae Florentini, 1520 Quinto cal. Aprilis. - 402 p.; 12° (16 cm) Segn.: a4-z4, A4-D4

Sull'ultima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Io Pier Antonio Pissarra son padron di questo libro. O libro, che da me sei tanto amato, si per sorta da me fossi smarrito con lui che ti haverà trovato venderti al tuo padron antico e se il nome non li fosse dichiarato* [illeggibile] *Grammaticam Grecam meam*
Acefalo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo
L. A. 80

71. Gellius, Aulus

Auli Gellii Noctes Atticae, qua fieri potuit recognitione, ad optima exemplaria nouissime bona fide redditae. Cun gemino indice, et Graecorum dictionum uersione. - Venetiis : Apud Georgium de Caballis, 1565 (Venetiis : excudebat Georgius de Caballis, 1565). - [53], 619 p.; 12° (16 cm) Segn.: +-1+4, +-2+4, +-3+4, +-4+2, A4-Z4, Aa4-Qq4, Rr2.

Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ad usum Jan. Ant. Cappellari, Stephani Bubali Bottarii*
Marca in front. con elefante e motto. - Dorso mutilo. - Capilettera decorati. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 83

72. Genebrard, Gilbert <1537-1597>

Gilb. Genebrardi theologi Parisiensis ... Chronographiae libri quatuor . Priores duo sunt de rebus veteris populi, & praecipuis quatuor millium annorum gestis. Posteriores, e D. Arnaldi Pontaci Vastensis episcopi chronographia aucti, recentes historias reliquorum annorum complectuntur. Vniuersae historiae speculum, in ecclesiae praesertim saeculo, a mendacijs, maculis, imposturis centuriatorum, aliorumque haereticorum detersum. Subiuncti sunt libri Hebraeorum chronologici eodem interprete. - Parisiis : Apud Michaelem Sonnium, via Iacobea sub Scuto Basiliensi, 1580. - [19], 568, [30] p.; fol. (33 cm) Segn.: *-1*4, *-2*4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-E2e4

Legato con: *Collectaneorum, siue Remissionum iuris ciuilis absolutissimum corpus ...* - 1571
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-A-343. - Sul front. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Corsini*
Marca in front. con serpente, mano che esce dal cielo e motto. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 685

73. Gesner, Konrad <1516-1565>

Conr. Gesneri medici Tigurini Historiae Animalium Liber II qui est de quadrupedibus ouiparis. Nunc denuo recognitus ac pluribus in locis ab ipso author ante obitum emendatus & auctus, atque aliquot nouis iconibus & descriptionibus locupletatus, ac denique breuibus in margine. Annotationibus illustratus. Adiecti sunt indices alphabetici undecim super nominibus ouiparorum quadrupedum in totidem linguis diuersis, ... - Francofurdi : Ex Officina Typhographica Joannis Wecheli, 1586. - [4], 119 p. : ill.; fol. (37 cm) Segn.: A4-K4

Legato con: *Conr. Gesneri ... Liber primus*. - 1602
Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Danni da umido
L. A. 776

74. Giraldi, Lilio Gregorio <1479-1552>

De deis gentium uaria & multiplex historia, in qua simul de eorum imaginibus & cognominibus agitur, vbi plurima etiam hactenus multis ignota explicantur, & pleraque clarius tractantur ... Lilio Gregorio Gyraldo Ferrariensi auctore. ... Accessit quoque omnium quae toto opera continentur, nominum ac rerum locuples index ... - Basileae : ex officina Ioannis Oporini, 1548. - 764 p.; fol. (31 cm) Segn.: a2, a4-y4, z3, 2a4-2n4, 2o5, 2p4, 2q5, 2r4-2u4, 2x5, 2y4-2z4, 2A4-2S4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-B-283. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris Achillis Statii Lusitani*; antiche note ms. di difficile decifrazione

Note ed illustrazioni manoscritte. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 665

75. Herodotus

Herodotou logoi ennea, oiper epikalountai mousai. Herodoti libri nouem, quibus musarum indita sunt nomina, ... Ad haec, Georgiou Gemistou, tou kai Plephonos, peri ton meta ten en Mantineia machen, biblia 2. Georgii Gemisti , qui et Pletho dicitur, de iis quae post pugnam ad Mantineam gesta sunt, libri II Vna cum Ioachimi Camerarii praefatione, ... - (Basileae : In Officina Hervagiana, Mense Martio, Anno 1541). - 310 p.; fol. (30 cm) Segn.: B3, a4-Z4, Aa4-Cc4

Sul front. antiche note di possesso ms.*: Adreae Augusta*, *Francisci* (?) *Episcopi* (?)
Acefalo. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 671

76. Hieronymus, *santo*

D. Hieronymi Stridoniensis Opera Omnia a Mariano Victorio episcopo Reatino in novem tomos digesta ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1571-1576. - 10 v.; fol. (34 cm)

1: Opera omnia Quae vero in his contineantur versa pagina indicat. - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1576. - [23], 244 p.; Segn.: a3-b3, A3-P3, Q2, R3-V3, X2. –
2: Alter Tomus Epistolarum Complectens … - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1575. - 372 p.; Segn.: Aa3-Zz3, 2&4, A2a3-F2f3, G2g2. –
3: Tertius Tomus Epistolarum complectens ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1575. - 320, [54] p.; Segn.: A2a3-Y2y3, Z2z4, A3a3-B3b3, C3c4, A3-D3, E2. –
4: Tomus Quartus Continens Commentaria in Quatuor Prophetas Maiores. - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1571. - [8], 707 p.; Segn.: +-1+2, A2, B3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-M2m3, N2n5. –
5: Tomus Quintus Continens Ecclesiasten, et duodecim Prophetas Minores. - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1571. - 391 p.; Segn.: A3-Z3, Aa3-Hh3, Ii 5. –
6: Tomus Sextus Continens commentaria in Matthaeum, ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1571. - [10], 319, 92 p. : ill.; Segn.: a3, A3-Z3, Aa3-Cc3, Dd2, A3-G3, H2. –
7: Tomus Septimus Quibus accessit Psalterium ipsum ex Hebraico ab ipso Hieronymo latinitate donatum ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1572. - 251, 48 p.; Segn.: A4, B3-X3, a3-d3. –
8: Tomus Octavus In quo haec continentur. Commentarij in Iob. Commentarij in Proverbia Salomonis ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1572. - 236, 152 p.; Segn.: a3-t3, u2, A3-M3, N2. –
9: Tomus Nonus Prima parte locatae sunt Epistolae doctae quidem, ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1572. - [3], 460 p.; Segn.: +-1+2, A3-Z3, Aa3-Oo3, Pp4. –
10: Index locupletissimus in sex tomos operum diui Hieronymi, videlicet, in IV V & VI a Mariano Victorio, episcopo Reatino editus. Et in VII VIII & IX ... collectus. Accessit Index locorum Sacrae Scripturae, qui sunt in his tomis a diuo Hieronymo explicati. ... - Romae : In Aedibus Populi Romani, 1572. - 181 c.; Segn.: a2, b-2o4, 2P-2Z4

Sul *v.* della coperta di ognuno dei t. antica collocazione ms.: C. VI. P. 7. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-C-468/477. - Sul front. dei t. I, II, III, V, VII, VIII, IX antica

nota ms.: *Est Fra(ncisci) Ep(iscop)i Tagast(ensi) Collegi Bibliot(hecae) donatus*. - Sul front. dei t. IV e VI antica nota ms.: *Est Fra(ncisci) Bugliaro Collegi Bibliot(hecae) donatus*. - Sul front del t. VIII antica nota cronologica ms.: *1805*
Marca in front. coi SS. Pietro e Paolo e stemma di Roma. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena, danneggiata nei t. IV, V, VI, VII e IX. - Macchie di umido
L. A. 724-733

77. Honter, Johannes <1498-1549>

Rudimenta Cosmographica. Ioannis Honteri Coronensis. - Tiguri : Apud Froschoverum, 1546. - [121] p., 15 p. di tav.; 12° (16 cm) Segn.: a5-d5, a3-c3, d2, A4-E4

Legato con: *T. Cari Lucretii ... De rerum natura ...* - 1540; *Scipionis Capicii De principiis rerum libri duo ...* - 1546; *Dionysius Lybicus poetae De situ habitabilis orbis*. – 1543; *Laurentii Bonincontri ... De rebus coelestibus ...* - 1536
Sul front. antica nota di posesso ms.: *Ex libris V. D(omi)ni Antonii Depsariis Consen. Anno 1684*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 98

78. Horapollo

Horou Apollonos Neilo ou hieroglyphika. Ori Apollinis Niliaci De sacris notis & sculpturis libri duo, vbi ad fidem vetusti codicis manu scripti restituta sunt loca permulta, corrupta ante ac deplorata. Quibus accessit uersio recens, per Io. Mercerum Vticensem concinnata, & obseruationes non infrugiferae. - Parisiis : apud Iacobum Keruer, via Iacobaea, sub duobus Gallis, 1551. - [19], 240, [2] p. : ill. ; 12° (16 cm) Segn.: A3, A4-P4, Q

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-880.; antica nota ms.: *Bibliothe. Corsinianae pro Coompolius Rodotà adscriptus a. 1736*. - Sul front. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Pontifici Corsino*. - A c. A2 antica nota di possesso ms. cancellata: *Ek ton tou rodotà*; antica nota ms.: *Ek ton tou Sinedriou Korsinou*. - Sull'ultima carta di guardia antica nota ms.: *Adscriptus Bibliothecae Collegii Corsini*
Front. danneggiato. - Marca in colophon con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 86

79. Hozyusz, Stanislaw

Opera D. Stanislai Hosii cardinalis ... quae hactenus publicum receperunt omnia ... nunc postremo ab ipso auctore vigilanter multis in locis supra omnes priores aeditiones aucta & recognita, atque in unum corpus iam primum collecta & excusa ... - Lugduni : Apud Haeredes Iacobi Iuntae, 1564. - 750 p.; fol. (34 cm) Segn.: 2a3-2c3, 2d2, a3-z3, A3-Z3, 2A-2Q3, 2R2

Sul v. della coperta antica collocazione ms.: VI-E-147. - Sul front. antica nota ms.: *Nunc Pr(ior)is D. Johannis Chrysostomi Carbone In* (…) *D. Januarij Clavaro S. Basilij Magni*
Marca in front. con giglio e putti. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da topo e tarlo

80. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Tou en Agiois Patros emon Ioannou tou Chrysostomou archiepiscopou Konstantinepoleos, Omilias deka diaphoroi, oxairetoi te kai panu ofeleis ... - Romae, 1581 (Romae : apud Franciscum Zanettum, 1581). - [8], 211, [5] p. ; 4° Segn.: +4, A-2D4

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: VIII-F-410
Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido

81. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Opera D. Ioannis Chrystosomi archiepiscopi Constantinopolitani quotquot per graecorum exemplarium facultatem in latinam liguam hactenus traduci potuerunt, in quibus quid ha postrema editione sit praestitum, ex praefatione & catalogo licebit conoscere. - Basileae : [Froben], 1547 (Basileae : per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547). - 5 v.; fol. (36 cm)

1. - (Basileae : per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547). - [3] c., 854 col. ; Segn.: a4-z4, A4-L4, M5. –
2: Secundus tomus operum divi Ioannis Chrysostomi archiepiscopi Constantinopolitani, quorum catalogus sequenti pagina continentur. - (Basileae : per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547). - 1266 col., [1] p.; Segn.: a3-z3, A3-Z3, 2A3-2L3. –
3: Tertius tomus operum divi Ioannis Chrysostomi Archiepiscopi Constantinopolitani, quorum catalogus sequenti pagina continetur. - (Basileae : per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547). - 1114 col., [3] p.; Segn.: a3-z3, A3-Y3, Z2, &3. –
4: Quartus tomus operum D. Ioannis Chrysostomi, archiepiscopi Constantinopolitani, continent omnium D. Pauli Epistolarum enarrationem, ad Graeca exemplaria, non solum Veronense, ueremetiam manuscripta, denuo per Sigismundum Galenium collatam, quarum catalogum sequens pagina complectitur. - (Basileae : per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547). - 1878 col., [1] c.; Segn.: a3-z3, A3-Z3, 2a3-2z3, 3a3-3h3, 3i4. –
5: Quintus et ultimus tomus operum D. Ioannis Chrysostomi archiepiscopi Constantinopolitani, variorum argomentorum, in quo Exegematica quaedam, item Didactica ac Paraenetica, Apologeticaque complectuntur, quorum seriem ex pagina sequenti conosce. - (Basileae : per Hier. Frobenium et Nic. Episcopium, 1547). - 1382 col., [1] c.; Segn.: a3-z3, A3-Z3, 2a3-2k3, 2l2, 2m3

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: V-A-74, V-A-78, V-A-77, V-A-76, V-A-75. - Sul v. della coperta dei t. I e V antiche note di possesso ms.: *M. Antonii Vergilii Battistini Archidiaconi Urbini*. - Sul front. del t. I antica nota di possesso ms.: *F Paulus constabilis Sacri Palatii Mag(iste)r & ~~1527~~*. - Sul v. della coperta del t. II antica nota ms.: *Die 3° Aprilis 1549 die Mercurii no est* (?) *hora 5*. - Sul front. dei t. II, III, IV, V monogramma ms. con le lettere MAB
Marca in front. e colophon con caduceo, serpenti e uccello. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 900-04

82. Lucianus

Loukianou Hapanta. Luciani Samosatensis Opera, quae Graece extant, omnia, in duos tomos concinne digesta, ... Omnia multo quam ante, tum ex diuersorum codicum

collatione, tum doctissimorum hominum recognitione, castigatiora. ... - Basileae : Michael Isengrin, 1545. - 2 v.; 8° (16 cm)

2: Loukianou Samosateos meros deuteron. Luciani pars secunda. - Basileae : Michael Isengrin, 1545. - […], 51-800 p.; Segn.: …, 2D5-2Z5, 2a5-2z5, Aa5-Cc5, Dd4

Edizione desunta da EDIT16
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-B-1010
Acefalo. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido

83. Lucretius, Titus Carus

T. Cari Lucretii poetae, ac philosophi vetustissimi, De rerum natura libri sex. - Lugduni : Apud Seb. Gryphium, 1540. - 277 p.; 12° (16 cm) Segn.: a5-r5, s2

Legato con: *Scipionis Capicii De principiis rerum libri duo …* - 1546; *Rudimenta Cosmographica …* - 1546; *Dionysius Lybicus poetae De situ habitabilis orbis*. - 1543; *Laurentii Bonincontri ... De rebus coelestibus …* - 1536;
Marca in front. con motto e colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 98

84. Luis de Granada

Della introduttione al simbolo della fede, parti quattro. Del R. P. M. F. Luigi Di Granata; nuovamente dalla castigliana nella nostra lingua ridotta da M. Filippo Pigafetta. - In Venetia : Presso Francesco de' Franceschi Senese, 1587. - 6 v; 4° (22 cm)

1: La primiera parte della introduttione al simbolo della fede in cui si tratta della creatione del mondo ... - In Venetia : Presso Francesco de' Franceschi Senese, 1587. - [12], 247 p.; Segn.: a4, A4-P4, Q2. –
2: Della introduttione al simbolo della fede, parte seconda. Nella quale si tratta della eccellenza della ... fede, & religione christiana. - In Venetia : Presso Francesco de' Franceschi Senese, 1587. - [4], 236 … p.; Segn.: A4-P4 … –
3: Della introduttione al simbolo della fede, parte terza. Che tratta del misterio della nostra redentione ... - In Venetia : Presso Francesco de' Franceschi, Senese, 1587. - […], [4], 198 p. ; Segn.: A4-M4, N2. –
4: Della introduttione al simbolo della fede, parte quarta. Che tratta del misterio della nostra redenzione. Nella quale procedendo co'l lume della Fede, si discorre intorno alle Profetie, che testificano Christo Nostro Salvatore essere il Messia, promesso nella Legge : & parimente si dichiarano altri misterij, & Articoli della nostra Santa Fe, contenuti nel Simbolo. - In Venetia : Presso Francesco de' Franceschi, Senese, 1587. - [12], 296 p.; 4° (21 cm) Segn.: a3, A4-S4, T2

Legati i t. I-II, III-IV. - Sulla prima carta di guardia di entrambi i v. antiche collocazione ms.: XIII-B-992, XII-E-737
Tronco il t. I. - Manca il front. nei t. I e III. - Marca in front. con figura nei t. II e IV. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Pagine mutile. - Danni da umido e tarlo nei t. III e IV. - Macchie di umido

85. Luis de Granada

Scorta del peccatore, ove si tratta copiosamente della belta, et de' beni della virtu, et com'ella s'ottenghi. Del R.P.F. Luigi di Granata, dell'Ordine di S. Domenico. Ridotta dallo spagnuolo nella lingua italiana da Alfonso Ruspagiari. Aggiuntavi una lettera di Eucherio Vescovo di Leone di Francia, Tradotta da Gio. Giolito. E questo e l'ottavo fiore della nostra ghirlanda spirituale del Granata. - (In Venetia : appresso i Gioliti, 1584). - [24], 455 p.; 4° (21 cm) Segn.: *-1*7, A4-Z4, 2A4-2E4, 2F2

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: XI-E-732. - Sulle carte di guardia varie note e orazioni ms. dat. 1803
Manca il front. - Capilettera decorati. - La pagina 391 è distaccata ed alcune pagine sono mutile. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 337

86. Maffei, Giovanni Pietro, *gesuita* <1533-1603>

Io. Petri Maffeij Bergomatis e Societate Iesu historiarum indicarum libri XVI. Accessit Ignatij Loiolae vita postremo recognita. Et in opera singula copiosus index. - Venetiis : Apud Damianum Zenarium, 1589. - [29], 283 c.; 4° (20 cm) Segn.: a2-g2, A4-Z4, Aa4-Mm4, Nn2.

Legato con: *Selectarum epistolarum ex India libri quatuor …* - 1588
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-B-792. - Sul front. antica nota ms. di un collegio gesuita non identificato
Marca in front. con Leviatano e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 343

87. Maffei, Giovanni Pietro, *gesuita*

Selectarum epistolarum ex India libri quatuor. Ioanne Petro Maffeio interprete. - Venetiis : Ex Officina Damiani Zenarij, 1588. - 211 c.; 4° (20 cm) Segn.: a4-z4, 2a4-2c4, 2d2.

Legato con: *Io. Petri Maffeij … historiarum indicarum libri XVI …* - 1589
Marca in front. con Leviatano e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 343

88. Munster, Sebastian <1489-1552>

Cosmographiae universalis lib. VI. in quibus iuxta certioris fidei scriptores, sine omni cuiuscumque molestia, uel laesione, describuntur. Omnium habitabilis orbis partium situs propriaeque dotes. Regionum topographicae picturae. ... Authore Sebastiano Munstero. - (Basileae : ex officina Henricpetrina, mense Martio 1572). - [188], 350; 351-1333, [3] p., 26 c. di tav. doppie; fol. (31 cm) Segn. complessa

Esemplare smembrato in due v. - Sulla prima carta di guardia di entrambi i v. antiche collocazioni ms.: IX-C-467, IX-C-466. - Sul front. unico e sulla prima pag. del v. II antiche note di possesso ms. cancellate o illeggibili
Parti di testo in ebraico. - Marca in front. - Vignetta xil. sul front. - Le c. di tav. recano testo esplicativo sul *v*. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 659-660

89. Nicetas Acominatus

Nicetae Acominati Choniatae, ... LXXXVI annorum historia , uidelicet ab anno restitutae salutis circiter MCXVII., in quo Zonaras desinit, usque ad annum MCCIII., libris XIX descripta, quorum hic ordo est: ... Opus ... nunc primum liberalitate magnifici & generosi uiri d. Antonii Fuggeri, &c. ... Graece Latineque editum, cum indice copioso Latino rerum, & Graeco uerborum & phrasium aliquot: una cum uarijs lectionibus, ex trium codicum laboriosa inter sese collatione. Hieronymo VVolfio Oetingensi interprete. - Basileae : Apud Ioannem Oporinum, 1557. - [6], 317 p.; fol. (37 cm) Segn.: a3, a4-z4, A4-G4

Sul v. della coperta e sulla prima carta di guardia antiche note ms. (XVI sec.). - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VI-A-137. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Pauli Samnutii et amicorum*
Marca in front. con figura. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 909

90. Nicolaus de Cusa

D. Nicolai de Cusa cardinalis ... Opera. In quibus theologiae mysteria plurima, sine spiritu Dei inaccessa, iam aliquot seculis velata & neglecta reuelantur. Praeterea nullus locorum communim theologiae non tractantur item in philosophia praesertim in mathematicis, difficultates multae, quas ante hunc autorem (ceu (!) humanae mentis captum excedentes) nemo prorsus aggredi fuit ausus, explicantur & demostrantur. Postremo ex utroque iure de maximis ciuilibus & ecclesiasticis rebus consilia & responsa dantur: et inextricabilis causae decidentur. Librorum catalogum versa pagina indicabit. - (Basileae : ex officina Henricpetrina, mense augusto 1565). - 3 v. : ill. ; fol. (32 cm)

1: Tomus primus. - (Basileae : ex officina Henricpetrina, mense augusto 1565). - [98], 339 p.; Segn. : a5-d5, e4, +-1+6, A4-X4, Y3. –
2: Tomus secundus. - (Basileae : ex officina Henricpetrina, mense augusto 1565). - [3] 343-935 p.; Segn.: Aa5-Zz5, A2a5-O2o5, P2p3. –
3: Tomus tertius. - (Basileae : ex officina Henricpetrina, mense augusto 1565). - [3], 939-1176, [2] p.; Segn.: 2Aa5-2Oo5, 2Pp6

Legati i t. I e III. - Sulla prima carta di entrambi dei v. antiche collocazioni ms.: VIII-B-282, XI-A-670; antiche note ms.: *Monsig. Bugliaro*. - Sul front di entrambi i v. antiche note ms.: *Collegii Neap(olita)ni catalogus inscripti pro Bibliotheca*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 672-673

91. Nifo, Agostino

Augustini Niphi ... Expositio subtilissima collectanea commentariaque in tres libros Aristotelis de anima nuper accuratissima diligentia recognita. His demum omnibus, pro studiosis, ad quaeque scitu digna inuenienda, locupletissimus index literarum serie congestus nuper additus est. - Venetiis : Apud Hieronymum Scotum, 1554. - [11], 4, 216 c. : ill. ; fol. (32 cm) Segn.: +-1+3, +-2+3, +-3+2, a4-z4, &-1&4, §-1§4, +-1+4, A4

Legato con: *Diui Thomae Aquinatis ... In tres libros Aristotelis De anima praeclarissima expositio ...* - 1597
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-592
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 647

92. Nonius, Marcellus

Nonius Marcellus. Festus Pompeius. Varro. - (Impressum Venetiis : per Christophorum de pensis, 1502 die decimo quinto Setembris). - [3], 52, 24, 20, [1], [128] c.; fol. (30 cm) Seg.: 2a2, a3-q3, r2, A2, a4-p4, q2

Sull'antiporta antica collocazione ms. ripassata a penna: IV-B-3
Marca in front. - Antiporta coi nomi degli autori. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 636

93. Ortelius, Abraham <1527-1598>

Abrahami Ortelii Antuerpiani Thesaurus geographicus recognitus et auctus. In quo omnium totius terrae regionum, montium, ... nomina & appelationes veteres; additis magna ex parte etiam recentioribus. Ex libris typis excusis, calamo exaratis, chartis geographicis, marmoribus vetustis, nummis, atque tabulis antiqui aeris. Obiter multi in hoc opere auctorum veterum loci corrupti, falsi, dubij, & discrepantes, emendantur, arguuntur, enodantur, & conciliantur. - Antuerpiae : Ex Officina Plantiniana, 1596 (Antuerpiae, Ex Officina Plantiniana, Apud Viduam, Et Ioannem Moretum. Anno 1596). - [12] p., [1444] col., [3] p.; fol. (35 cm) Segn.: +-1+4, *-1*3, *-2*3, A3-Z3, 2A3-2Z3, 2a3-2r3, 2s4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-582
Front. illustrato. - Marca in colophon con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 723

94. Pagnini, Sante <1470-1541>

Thesaurus linguae sanctae, siue, Lexicon Hebraicum, ordine & copia caeteris antehac editis anteferendum, authore Sancte Pagnino Lucensi, ordinis Praedicatorum, sacrae theologiae professore: nunc demum cum doctissimis quibusque hebraeorum scriptis quam accuratissime collatum, & ex ijsdem auctum ac recognitum, opera Ioanne Merceri, quondam in Hebraicis apud Parisios professoris regij, & aliorum doctorum virorum. - Lugduni : Apud Bartholomaeum Vincentium, 1577. - [28] c. 1848, 1849-3174 col.; fol. (38

cm) Segn.: *6, 2*2, [fiore]-3, [fiore]4, 4[fiore]6, a3-z6, A3-Z3, 2a3-2z3, 2A3-3Z3, 3A3-3S3

Sulla prima carta di guardia del v. I antica collocazione ms.: X-A-553. - Sulla prima carta di guardia del v. II antica nota ms.: *Monsig. Bugliaro*. - Sul front. antiche note ms.: *Colleg(i) Neap(olitani) catal(ogus) inscript(us)* (XVII sec.), *Hic thesaurus est correctus ab Antonio Beatillo Bariensi societatis Jesu superiorum permissu iuxta expurgationem eiusdem thesauri a P. Roberto Bellarmino Politiano eiusdem Societatis Romae confectam anno D(omi)ni 1587. Si qua tamen praeterea inter legendum, quae correctione indigerent, lectori occurrerint, corrigantur* (XVI sec.), *Johannes Mercerus est auctor damnatus in indice novo sub Clemente VIII confecto. Est etiam in eodem indice damnatus Antonius Cevallerius, cuius adnotationes passim leguntur in hoc thesauro, licet nulla eius mentio fiat in hac prima libri pagina* (XVI sec.). - Sulla prima pagina del v. II antica nota ms.: *Colleg(i) Neap(olitani) catal(ogus) inscript(us)* (XVII sec.)
Esemplare smembrato in due v. - Il v. II è tronco. - Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Pagine mutile nel v. II. - Macchie di umido
L. A. 823-824

95. Pausanias

Pausaniou tes Hellados periegesis. Hoc est, Pausaniou tes Hellados periegesis, qua lector ceu manu per eam regionem circumducitur: a Guilielmo Xylandro Augustano diligenter recognita, & ab innumeris mendis repurgata. Accesserunt Annotationes, quae a G. Xylandro paulo ante obitum inchoatae, nunc vero a Frid. Sylb. continuatae, ... Addita etiam doctissima Romuli Amasaei versio, a plurimis & ipsa mendis vindicata, ... Appendice quoque aucta est haec Pausaniae periegesis, ... Cum tribus rerum & verborum indicibus amplissimis. - Francofurti : Apud Haeredes Andreae Wecheli, 1583. - [10] p., 508 col., 76 p.; fol. (33 cm) Segn.: *-1*4, A4-Z4, Aa4-Hh4, I4-Qq3, 2°4-2E4, 2F3-2G3

Legato con: *Pausaniae De Veteris Graeciae Regionibus Commentarii Luculentissimi …* - 1583
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-B-85; antica nota di computo ms.
Marca in front. con figura e monogramma. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 696

96. Pausanias

Pausaniae De Veteris Graeciae Regionibus Commentarii Luculentissimi … ab Romulo Amasaeo. - Francofurti : Apud Haeredes Andreae Wecheli, 1583. - [11], 352 p.; fol. (33 cm) Segn.: *-1*4, A4-Z4, Aa4j-Ee4

Legato con: *Pausaniou tes Hellados periegesis …* - 1583
Marca in front. e in colophon con figura e monogramma. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 696

97. Plutarchus

Ploutarchou Chaironeos ta sozomena syngrammata. Plutarchi Chaeronensis quae extant opera, cum Latina interpretatione. Ex vetustis codicibus plurima nunc primum emendata sunt, vt ex Henr. Stephani annotationibus intelliges: quibus & suam quorundam libellorum

interpretationem adiunxit. Aemylii Probi De vita excellentium imperatorum liber. - Ginevra : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 13 v.; 8° (18 cm)

2: Ton Ploutarchou diaphoron syngrammaton tmema deuteron. Variorum Plutarchi scriptorum tomus secundus. - Ginevra : excudebat Henr. Stephanus, 1572]. - 781-1381 p. ; Segn.: aa4-zz4, AA4-PP4. –
4: Ploutarchou tou Chaironeos Parallela, e Bioi paralleloi. Plutarchi Chaeronensis Parallela, seu Vitae parallelae. Id est, Vitae illustrium virorum, quos binos quasi paria composuit. - Ginevra : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 579 p.; Segn.: a4-z4, A4-N4. –
6: Ton tou Ploutarchou Bion parallelon tmema triton. Plutarchi Vitarum parallelarum tomus tertius. - Ginevra : excudebat Henr. Stephanus, 1572. - 1219-1923 p.; Segn.: Aa4-Ii4, Klz4, Ll4-Zz4, A2a4-U2u4, X2x5

Edizione desunta da confronto con scheda SBN
Sulla prima carta di guardia dei t. IV e VI antiche collocazioni ms.: V-E-128, V-E-127
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da tarlo. - Macchie di umido
L. A. 209-211

98. Polybius

Ek ton Polybiou tou megalopolitou eklogai peri presbeion. Ex libris Polybii megalopolitani selecta de legationibus; et alia quae sequenti pagina indicantur: nunc primum in lucem edita. Ex bibliotheca Fului Vrsini. - Venetiis : Ex officina Christophori Plantini, 1582. - [7], 447, 182 p.; 4° (23 cm) Segn.: A3-Z3, Aa3-Kk3, A3-Z3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-D-615. - Sul front. timbri del monastero e della biblioteca di San Silvestro di Fabriano
Marca in front. con compasso. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 592

99. Possevino, Antonio <ca.1534-1611>

Antonii Posseuini Societatis Iesu Bibliotheca selecta qua agitur de ratione studiorum in historia, in disciplinis, in salute omnium procurando. - Romae : ex typographia Apostolica Vaticana, 1593 (Romae in Vaticano : excudebat Dominicus Basa typographus pontificius, 1593). - [8], 664 p.; fol. (34 cm) Segn.: [*]4, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-H2h3, I2i4

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: V-C-97. - Sul front. antiche note ms.*: Coll(egii) Mass(imi) Cat(alogus) Inscriptus, Monsig(no)r Bugliaro*
Front. danneggiato e restaurato. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 740

100. Quintilianus, Marcus Fabius

M. Fabii Quintiliani, Oratoris Eloquentissimi, De institutione oratoria libri XII, singulari cum studio tum iudicio doctissimorum virorum ad fidem vetustissimorum codicum

recogniti ac restituti: argumentisque doctissimi viri Petri Gallandii ... longe quam antea castigatioribus & plenioribus ante singula omnium librorum capita fraefixis elucidati. Eiusdem Quintiliani Declamationum liber. Additae sunt Petri Mosellami uiri eruditi annotationes in septem libros priores, & Ioachimi Camerarij in primum & secundum. Quibus & accessit doctissimus commentarius Antonij Pini Portodemaei in tertium, nunc multo quam ante, castigatior. - Parisiis : Apud Audoenum Paruum, in via quae est ad D. Iacobum., Sub insigni Lilii, 1542. - [6], 198, [16], 50, 58 c.; fol. (33 cm) Segn.: 2A4-2Z4, Aav, 2aA4-2B4, A4-G4

Legato con: *M. Fabii Quintiliani ... Declamationes vndeuiginti ...*- 1542
Sul *v.* della coperta antica nota ms.: *48 sd.* (?) *6 Iunii 1618*
Front. incorniciato. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Danni da umido
L. A. 768

101. Quintilianus, Marcus Fabius

M. Fabii Quintiliani, Oratoris Eloquentissimi Declamationes vndeuiginti. - Parisiis : apud Audoenum Paruum, 1542. - [5], 51, 59 c.; fol. (34 cm) Segn.: 2A4, A4-S4, T5, U4-Z4, Aa5, Bb4, Aa4-E4, F5, A4-G4

Legato con: *M. Fabii Quintiliani ... De institutione oratoria libri XII ...* - 1542
Front. incorniciato. - Capilettera decorati. - Danni da umido
L. A. 768

102. Rithaymer, Georg

Epitome Georgiou Rithaymerou peri ton okto tou logou meron, kai schematismou ton chronon. Paenitius caetera quae libellus hic continet, uersa pagella docebit. - Coloniae : ex officina Eucharii, 1536. - 263 p.; 12° lungo (16 cm) Segn.: A5-Q5, R3

Legato con: *Prouerbiorum Symmicta*. - 1532
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-913
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 2

103. Roberto Bellarmino, *santo*

Disputationes Roberti Bellarmini, Politiani Societatis Iesu De Controversis Christanae, Fidei Adversus Huius Temporis Haereticos. - Lugduni : Apud Joannem Pilleotth, 1587. - 3 v.; fol (34 cm)

1: Tomus primus. - Lugduni : Apud Joannem Pilleotth, 1587. - [68] p., 202 col.,203-208 p., 209-448 col., 449-456 p., 457-834 col., 835-840 p., 841-1052 col., 1053-1057 p., 1058-1153 col., 1154-1157 p., 1158-1365 col., 1366-1368 p., 1369-1461 col., 1463-1469 p., 1470-1689 [i.e. 1685] col., [55] p.; Segn.: *-1*3, *-2*4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-B3b4, C3c5, a5, b4, c3-d3. –

2: Tomus secundus. - Parisiis : Apud Nicolaum Nivellium, 1589. - [18] p., 1-451 col., 452-457 p., 458-1175 col., 1176-1178 p., 1179-1418 col., 1419-1421 p., 1422-1741 col., [44] col.; Segn.: +4, ++2, A4-Z4, a4-z4, Aa4-Zz4, 2A4-2H4. –
3: Tomus tertius. - Lugduni : Sumptibus Ioannis Baptistae Buysson, 1593. - [16] p, 50 col., 51-53 p., 54-377 col., 376-389 p., 390-1120 col., [466] p.; Segn.: *8, A-3A6, 3B4 ,(-3B4), *-4*6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t., antiche collocazioni ms.: VI-A-138-140. - Sul front. di ognuno dei t. antica nota di possesso ms.: *Fr. Eugenio Gallego*. - Sul front. del t. II
antica nota ms.: (?) *Collegium Corsinum*
Cambiano le note tipografiche nei tomi: Pilehotte pubblica il t. I, Nivelle il t. II e Buysson il t. III. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 897-899

104. Romanae historiae scriptores Graeci minores; qui partim ab vrbe condita, partim ab Augusto imperio, res Romanas memoriae prodiderunt: ... Pars noui nunc, pars emendatiores in lucem exeuntes, addita Graecis ex aduerso interpretatione Latina; Adnotationibus item, & gemino rerum verborumque indice amplissimo Graeco ac latino: Opera et studio Friderici Sylburgii Veterensis. - Francofurdi : apud Andreae Wecheli heredes, Claudium Marnium & Ioann. Aubrium, 1590. - [8], 1052, 69, [3] p.; fol. (34 cm) Segn.:)(4A-H4, I-Z6, a-3h6, 3i-4b4, 4c-4d6, 4e-4n4

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: IV-A-11
Marca in front. con Pegaso e caduceo. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 751

105. Rondelet, Guillaume <1507-1566>

Gulielmi Rondeletii ... Libri de piscibus marinis, in quibus verae piscium effigies expressae sunt. ... Postremo accesserunt indices necessarij. - Lugduni : apud Matthiam Bonhomme, 1554 (Lugduni : Matthias Bonhomme excudebat). - [16], 583, [25] p.; fol. (29 cm) Segn.: a8A-H6I-K4L-2Z6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-A-668
Marca in front. con Perseo alato e motto: “Ek ponou kleos”. - Ritr. dell’A. a c.a8. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 641

106. Ruel, Jean <1479-1537>

De natura stirpium libri tres Ioanne Ruellio authore ... cum indice omnium uniuersi operis obseruatione dignorum copiosissimo. - Basileae : In Officina Frobeniana, 1543. - [84], 666 p.; fol. (34 cm) Segn.: a4, a4-f4, g3, a4-z4, A4-Z4, 2a4-2g4, 2h5

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: V-C-96
Marca in front. e colophon con serpente e motto. - Legatura in pelle danneggiata. -
Danni da tarlo. - Danni da umido

L. A. 908

107. Ruini, Carlo, *reggiano* <1456-1530>

Consiliorum seu responsorum Caroli Ruini Regiensis iurisconsulti ... quibus nuperrime in hac nostra editione praeter multa summaria quae in alijs non reperiuntur impressionibus, infinitisque erroribus quibus caeterae scatebant expurgatis, additae sunt doctissimae adnotationes ... Hieronymi Zanchi Bergomensis … - Venetijs : apud Felicem Valgrisium, 1591. - 5 v.; fol. (37 cm)

2: Volumen secundum. - Venetijs : apud Felicem Valgrisium, 1591. - … 279 … c.; Segn.: … a4-Z4, Aa4-Mm4

Edizione desunta da EDIT16
Sulla coperta antica collocazione ms.: XI-A-667
Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena daneggiata. - Macchie di umido
L. A. 764

108. Sadoleto, Jacopo <1477-1547>

Iacobi Sadoleti episcopi Carpentoractis In Pauli epistolam ad Romanos commentariorum libri tres. - Lugduni : Apud Sebastianum Gryphium, 1535. - 230, [4] p.; fol. (32 cm) Segn.: A2, B3-Z3, Aa3-Ff3

Sul front. antica collocazione ms.: X-C-583
Marca in front. con grifone e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena dannegiata. - Macchie di umido
L. A. 662

109. Salvianus Massiliensis

D. Saluiani Massyliensis episcopi, De vero iudicio et prouidentia Dei, ad S. Salonium episcopum Vienensem libri VIII cura Io. Alexandri Brassicani iureconsulti editi, ac eruditis & cum primis utilibus scholijs illustrati. Anticimenon lib. III in quibus quaestiones ueteris ac noui Testamenti, de locis in speciem pugnantibus, incerto autore. - Basileae : in officina Frobeniana, mense Augusto 1530. - [6], 58, 44 c.; fol.(28 cm) Segn.: a4, a4-i4, k3, A4F4, G5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-B-281; antica nota ms.: *Ex libris Collegii Corsini D. Benedicti de Ullano.*
Marca in front. e colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. Macchie di umido
L. A. 607

110. Salvianus Massiliensis

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Marca in front. e colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 608

111. Scaliger, Iulius Caesar <1484-1558>

Iulii Caesaris Scaligeri Exotericarum exercitationum liber quintus decimus, de subtilitate, ad Hieronymum Cardanum. In extremo duo sunt indices: prior breuiusculus, continens sententias nobiliores: alter opulentissimus, pene omnia complectens. - Lutetiae : ex officina typographica Michaelis Vascosani, via Iacobaea, ad insigne Fontis, 1557. - [7], 476, [66] p. : ill. ; 4° (22 cm) Segn.: *-1*3, a3-z3, 2a3-2z3, A3-Z3, 2A3-2Y3, 2Z4, Aa3-Zz3, A2a3-K2k3, M2m2.

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig. Bugliaro*; antica collocazione ms.: XI-D-721. - Sul front. antica nota ms.: *Pro Bibliotheca* (?)
Coperta distaccata. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 593

112. Scholia palaia eis ta Theokritou eidyllia. Ek diaphoron antigraphon syllechthenta. Commentaria vetera in Theocriti Eglogas, ex diuersis exemplaribus collecta. - Venetiis : Ex officina Farrea, 1543. - [330] p.; 12° (15 cm) Segn.: A4- N4, O2

Legato con *Theokritou Eidyllia …* - 1543
Marca in front. con motto. - Effige con motto in colophon. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo
L. A. 18

113. Seiler, Raphael

Collectaneorum, siue Remissionum iuris ciuilis absolutissimum corpus in quo singularia quamplurima, quae in vasto iuris Oceano a diuersis doctoribus & interpretibus, ... ad verum, solidum atque dilucidum eius intellectum in medium allata sunt, & explicata, ... iam denuo Raphaelis Seileri I.C. ... studio, diligentia ac fide in communem rei publicae literariae vsum multarum rerum accessione in lucem datum, & in tres partes diuisum: quarum prima, iuxta ordinem alphabeti legum, in Pandectis comprehensarum, explicationem in extraneis ac alienis locis apud Doctores ostendit. Secunda, ad ordinem titulorum Codicis accomodata, idem Compendium lectori praestat. Tertia, consuetudinum Feudalium enucleationes, apud varios auctores diuersis in locis sparsas, eadem serie continet. Quibus adiuncta est notitia orbis et Romani imperij ... - (Impressum Francofurti ad Moenum : per Martinum Lecher, impensis Hieronymi Feyerabends, 1571). - 463-491, [2] c.; fol. (33 cm) Segn.: I2i4-O2o4

Legato con: *Gilb. Genebrardi ... Chronographiae libri quatuor ...* - 1580
Marca in colophon con angelo e motto. - Macchie di umido
L. A. 686

114. Sidonius Apollinaris, *santo*

C. Solli Sidonis Apollinaris Aruernorum episcopi Opera ex veteribus libris aucta & emendata. I. de VVouuueren recensuit, & notas adiecit. Petri Colui Brugensi in Sidonium notas edi curauit. - Parisiis : Apud Ambrosium Drovart, sub Scuto Solari via Iacobea, 1598. - [26], 352, 156, [4] p.; 12° (17 cm) Segn.: a5, e2, A5-Z5, 2A5-2K5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-407. - Sul front. antica nota ms.: *Coll(egii) Vicen(tini) Soc(ietatis) Jesu Cat(alogus) Insc(riptus)*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 129

115. Sigonio, Carlo

Caroli Sigonii De rep. hebraeorum libri VII Ad Gregorium XIII Pontificem Maximum. Index rerum & verborum locupletissimus. - Bononiae : Apud Ioannem Rossium, 1582. - [6], 323, [17] p.; 8° (19 cm) Segn.: +-1+3, A4-X4

Sul front. antica nota ms.: *Neap(olitana) Bib(liotheca) Catal(ogus) Inscrip(tus)*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 240

116. Stobaeus, Johannes

Ioannis Stobaei Eclogarum libri duo quorum prior physicas , posterior ethica complectitus; nunc primum Graece editi; interprete Gulielmo Cantero. Vna & G. Gemisti Plethonis De rebus Peliponnes. orationes duae, eodem Gulielmo Cantero interprete. Accessit & alter eiusdem Plethonis libellus Graecus De virtutibus. Ex bibliotheca C.V.I. Sambuci. - Antuerpiae : Ex Officina Christophori Plantini, Architypographi Regii, 1575. - [10], 236, [2] p.; fol. (34 cm) Segn.: *-1*4, A4-t4, U2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-585
Marca in front. con compasso e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 769

117. Synesius Cyrenensis

Synesiou Episkopou Kyrenes Peri basileias, eis ton autokratora Arkadion. Dion, e peri tes kath'hauton diagoges. ... Synesij episcopi Cyrenes De regno ad Arcadium imperatorem. Dion, siue de suae vitae ratione. Caluitij laudatio. De prouidentia, seu aegyptius. Concio quaedam panegyrica. De insomnijs, cum Nicephori Gregorae explicatione. Eiusdem Synesij epistolae. Ex bibliotheca regia. - Parisiis : Ex officina Turnebi typographi Regij, 1553 (Excudebatur Lutetiae 1553. Cal. Aug.). - [2], 100, [3] p.; fol. (29 cm) Segn.: *-1*2, A4-I4, L5, a4-h4, i3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-D-114
Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino e pelle danneggiata. - Macchie e danni da umido
L. A. 627

118. Tacitus, Cornelius

C. Cornelij Taciti equitis Romani Ab excessu diui Augusti Annalium libri quatuor priores, et in hos obseruationes Caroli Paschalij Cuneatis. - Parisiis : Apud Robertum colombellum via ad D. Ioannem Lateranensem in Aldina Bibliotheca, 1581 (Lutetiae Parisorum : Excudebat Petrus Chevilotius, Anno MDLXXXI Prid. Cal. Iunii). - [8], 248, [20] p. : ill. ; fol. (29 cm) Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Kk4

Sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: X-C-590, V-G-39. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata: *Est D. Josephi M(aria)e Chiodi Sacerdotis 1782*
Marca in front. con ancora e nome. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 637

119. Themistius

Themistii Iperipatetici Lucidissimi Paraphrasis in Aristotelis Posteriora & Physica. In libros item de anima, memoria et reminiscentia, somno et vigilia, insomniis, & diuinatione per somnum. Hermolao Barbaro ... interprete. Additis Lucubrationibus, quae Themistii obscuriora quaedam loca apertissima reddunt. Additoque indice, necnon contradictionibus ac solutionibus Marci Antonii Zimarrae in dictis eiusdem Themistii, ... - Venetijs : Apud Hieronymum Scotum, 1542. - […14], 362 ... p.; fol. (30 cm) Segn.: … +-1+, +-2+2, a3-y3, z4, &4, *4, R4, 2a4-2f3, 2g3, 2h3 ...

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-587
Tronco. - Prime pagine mancanti. - Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 635

120. Theocritus

Theokritou Eidyllia, toutesti Mikra poiemata hex kai triakonta ... Theocriti Idyllia, hoc est Parua poemata XXXVI. Eiusdem epigrammata XIX. Eiusdem Bipennis, & Ala. - Venetiis : Ex officina Farrea, 1543. - 79 p.; 12° (15 cm) Segn.: AIIII-KIIII

Legato con: *Scholia palaia eis ta Theokritou eidyllia …* - 1543
Sul front. antica nota ms.: *Collegii Corsini Libr(ar)ie adscriptus*
Marca in front. con motto. - Effige con motto in colophon. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo
L. A. 18

121. Theodoretus, *vescovo di Ciro*

Tou makaritou Theodoretou Eis ta apora tes theias graphes kat'eklogen. Exedothe epimeleiai tou enthi phanestatou proedrou Ioannou Pikou. - Parisiis : Ex Officina Iacobi Puteani, ex regione collegii Cameracensiis, sub insigni samaritanae, 1558. - [2], 206 p.; 4° (21 cm) Segn.: a2, A3- Z3, AA3-BB3, CC2-PP2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IIII-C-302

Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 314

122. Thucydides

Thoukudides meta scholion palaion ... Thucydides cum scholiis et antiquis et utilibus sine quibus autor intellectu multum est difficilis. Accessit praeterea diligentia Ioachimi Camerarij, in castigando tum textu, tum commentarijs una cum annotationibus eius. - Basileae : Ex Officina Hervagiana, 1540 (Basileae : In Officina Hervagiana, Anno MDXL). - [24], 225, [3], 178, [6] p.; fol. (30 cm) Segn.: a4-b4, a4-z4, A4-E4, F5

Marca in colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 638

123. Thucydides

Thoukydidou Peri tou Peloponnesiakou polemou biblia VIII. Thucydidis De bello Peloponnesiaco libri VIII. Iidem Latine, ex interpretatione Laurentii Vallae, ab Henrico Stephano recognita. - n hac secunda editione quae amplius quam in prima praestita fuerint, extrema ad lectorem epistola docebit. - [Ginevra] : excudebat Henricus Stephanus, 1588. - [20], 621, [15], 73, [7] p.; fol. (33 cm) Segn.. §6, 2§4, a-3n6, 3o4

Sul front. antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten Collegii Biblioth(ecae) addictus*
Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 862

124. Toledo, Francisco <1532-1596>

D. Francisci Toleti, Societatis Iesu Commentaria vna cum quaestionibus in tres libros Aristotelis De anima; nunc recens magna cum diligentia in lucem edita. - Venetiis : Apud Iuntas, 1592. - [4], 184 p.; 4° (22 cm) Segn.: +-1+2, a2, A2-Z2, Aa2-Zz2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-771. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ad usum P. Verchio*; antica nota di possesso ms. cancellata
Marca in front. con giglio. - Capilettera decorati. - Legatura in cartone
L. A. 352

125. Tommaso d'Aquino, *santo*

Diui Thomae Aquinatis ... In tres libros Aristotelis De anima praeclarissima expositio. Cum duplici textus translatione: antiqua scilicet & noua Argyropoli. Nuper recognita, & doctissimorum virorum cura, & ingenio ab innumeris expurgata erroribus: ... Accedunt ad haec acutissimae Quaestiones magistri Dominici de Flandria, ad textus, & expositionis dilucidationem perutiles. Adduntur his, omnium in hoc opere contentorum, tres accuratissimi, ac copiosissimi indices: ... - Venetiis : apud haeredem Hieronymi Scoti, 1597. - [10], 176 … p. : ill. ; fol. (32 cm) Segn.: A4-L4 …

Legato con: *Augustini Niphi ... Expositio ... in tres libros Aristotelis de anima ...* - 1554
Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris P(rio)ris Verchio*
Front. illustrato con ritratto di Aristotele e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 647

126. Tommaso d'Aquino, *santo*

S. Thomae Aquinatis in octo Physicorum Aristotelis libros commentaria, ex vetustissimo ac fidissimo manu scripto exemplari, nuper diligentissime castigata, & locis quamplurimis integritati restituita: cum duplici textus tralatione, antiqua, & Argyropoli recognitis. Ad haec accessit Roberti Linconiensis in eosdem summa. Quibus etiam nuper sunt additi Sancti Thome libelli ad negocium physicum spectantes ... Ac Thomae De Vio Caietani Questiones duae, altera De subiecto naturalis scientiae, altera De Dei intensiua infinitate. Duo item indices, alter librorum, lectionum, ac capitum summas continens, alter totius libri scitu digna demonstrans. - Venetiis: apud Hieronymum Scotum, 1564 (Venetiis : apud Hieronymum Scotum, 1564). - [8], 184 c. : ill. ; fol (31 cm) Segn.: *2, 2*2, A3-Z3, 2A3-2H3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-589. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Verchio*
Front. illustrato con ritratto di Aristotele e motto. - Front. mutilo. - Pagine mutile. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 678

127. Toussain, Jacques <ca. 1498-1547>

Lexicon Graecolatinum seu Thesaurus linguae Graecae, nunc demum post Gallicas, Germanicas, Venetasque omnes editiones: ac post eos omnes, qui in hoc commentandi genere hactenus excelluerunt, summa diligentia typis excusus, & accuratissime castigatus, ex ipsius Iacobi Tusani ... manuscripto lexico, magna cum dictionum, tum elocutionum accessione auctus, & plurimis in locis restitutus. Farrago libellorum, quos omnium maxime Graecarum literarum candidatis lectu frugiferos fore duximus. - (Venetiis : Ioan. Gryphius Excudebat, Sumptibus Petrus Boselli, 1555). - … 5-2260 col. (565 c.), [2] p.; fol. (32 cm) Segn.: A4-Z4, 2A4-2Z4, 3a4-3Z4, 4A4-4Z4, 5A4-5D4

Titolo desunto da EDIT16
Acefalo. - Marca in colophon con figura. - Numerazione delle col. e delle c. ad inchiostro (XVI sec.). - Legatura in cartone distaccata. - Pagine mutile. - Danni da umido

128. Toussain, Jacques <ca. 1498-1547>

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente. - […], 570, 32 … col.; fol. (30 cm) Segn.: B4-Z4, 2A4-2Z4, 3a4-3Z4, 4A4-4Z4, 5A4 …

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-A-453
Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena dannegiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido

L. A. 857

129. Valerius Maximus

Valerii Maximi Dictorum ac factorum memorabilium tam Romanorum, quam extremorum collectanea, cum Oliuierij Arzignanensis commentario, & Iodoci Badij Ascensij familiarissima ac plane dilucida expositione, adiectis quatuor et viginti exemplis ab Aldo prius impressis, quae in plaerisque exemplaribus desideratur. - Luteciae vaeneunt : in aedibus Petri Gaudoul in monte Hilario sub scuto Britannico, 1535. - [… 10], CCXXIX c., … c.; fol. (30 cm) Segn.: …, *-1*3, *-2*4, A4-Z4, 2A4-2E3, 2F3

Edizione desunta da EDIT16
Sulla carta di guardia antiche note ms.: *Valerio Massimo Comentario*, *Ex dono D. Joseph Celico*; antica collocazione ms.: IV-A-19
Acefalo e mutilo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 757

130. Vergilius Maro, Publius

P. Virgilius Maro, et in eum commentationes, & paralipomena Germani Valentis Guellij, PP. Eiusdem Virgilij Appendix, cum Iosephi Scaligeri commentariis & castigationibus. - Antuerpiae : Ex officina Christophori Plantini, 1575. - [10], 630, [16], 98, [4] p.; fol. (34 cm) Segn.: *-1*4, A4-Z4, Aa4-Gg4, 2a4-2d4, 2i2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-A-1. - Sul front. antica nota ms.: *Matthaei Aegypti Neap. J. C.* (?) *ton philòn*
Marca in front. con mano, compasso e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 668

131. Viguerius, Joannes

Institutiones ad Christianam theologiam, sacrarvm, literarum, vniversaliumque conciliorvm avctoritate necnon Doctorum Ecclesiasticorum eruditione confirmatae, ecclesiasticis omnibus animarvmcuram gerentibus admodum necessariae opera, atque indvstria ervditissimi viri F. Ioannis Viguerii Granaten. Apud Tolosa Praedicatorum Ordini adscripti, Sacrae Theologiae Doctoris et Professoris. Titulos recens additos in sexta pagella reperies. - Venetiis : Ex Officina Francisci Laurentini de Turino, 1563. - [708] p.; 4° (21 cm) Segn.: A2, B4-C4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-I2i4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-E-56. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata; antica nota di possesso ms.: *Ex Libris P. Verchio*
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Tracce di tarlo. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 347

132. Xenophon

Xenophontos ta sozomena biblia. Xenophontis (viri armorum & literarum laude celeberrimi) quae extant opera. Annotationes Henrici Stephani, multum locupletatae: quae varia ad lectionem Xenophontis longe vtilissima habent. - [Ginevra] : excudebat Henricus Stephanus, 1581. - [12], 584, 428, [18] p.; fol. (35 cm) Segn.: q4, a4-z4, 2a4-2n4, 2o4, A4-Z4, 2A4-2P4

Sulle prime due carte di guardia antiche collocazioni ms.: IV-D-15, V-C-93a
Marca in front. con albero e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 889

Edizioni del XVII secolo

133. Aeschylus

Aiskylou Tragodiai epta. Aeschyli Tragoediae septem cum scholiis Graecis omnibus; deperditorum dramatum fragmentis, versione & commentario Thomae Stanleii. - Londini : Typis Jacobi Flesher: Prostant vero apud Cornelium Bee, sub Insignibus regalibus in vico vulgo dicto Little Britain, 1663. - [26], 886 p.; fol. (31 cm) Segn.: b2-g2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-Z4z2, A5a2-Z5z2,A6a2-Z6z2, 8A2-8Z2, 9A2-9Z2, 10A2-10O2, 10P

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-A-28
Front. in rosso e nero. - Legatura in pelle. - Danni da umido
L. A. 834

134. Allacci, Leone

Leonis Allatii De Ecclesiae Occidentalis atque Orientalis perpetua consensione libri tres Ejusdem dissertationes De dominicis et hebdomadibus graecorum, et Demissa praesanctificatorum : Cum Bartoldi Nihusii ad hanc annotationibus, de communione Orientalium specie unica. - Coloniae Agrippinae : Apud Jodocum Kalcovium, 1648. - XLVIII p.; 1672 … col.; 4° (23 cm) Segn.: a2, b3-f3, A3-Z3, Aa3, A2a3-Z2z3, A3a3-Z3z3, A4a3-M4m3, N4n2 …

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-402. - Sul front. antica nota ms.: *Est Collegii S. Hadriani*; antiche note ms. cancellate
Tronco. - Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Parti di pagine ritagliate. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 440

135. Allacci, Leone

Leonis Allatij De octaua synodo photiana. Annexa est, Ioannis Henrici Hottingeri disputationis apologeticae, de Ecclesiae orientalis atque occidentalis tam in dogmate, quam in ritibus dissensu, & Iuuenis Vlmensis exercitationis historico-theologicae de Ecclesia Graecanica Hodierna refutatio. - Romae : typis S. Cong. Propag. Fidei, 1662. - […], [8], 320 … p.; 8° (17 cm) Segn.: A4-V4 …

Edizione desunta da confronto con scheda SBN
A c. A antica collocazione ms.: VIII-F-419
Privo di coperta. - Acefalo e tronco. - Pagine mutile. - Danni da umido

136. Allacci, Leone

Vindiciae synodi Ephesinae et S. Cyrilli De processione ex Patre & Filio Spiritus Sancti. Auctore Leone Allatio. - Romae : Typis Sac. Congreg. Propagandae Fidei, 1661. - 554 p.; 8° (19 cm) Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Ss4, Tt3

Sul frontespizio antica collocazione: XII-D-836; timbro della Sacra Congregazione di Propagande Fide
Front. mutilo. - Marca in front. con immagine sacra. - Capilettera decorati. - Coperta mancante. - Pagine mutile. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 216

137. Andronicus Rhodius

Andronikou Rodiou ... Paraphrasis ton ethikon Nikomacheion. Andronici Rhodii Ethicorum Nicomacheorum Paraphrasis. Cum interpretatione Danielis Heinsii, hac editione plurimis tum descriptoris tum operarum mendis ab autore vindicata. - Lugduni Batavorum : Excudit Ioannes Patius, iuratus & ordinarius academiae typographus, 1617. - [80], 775 p.; 8° (18 cm) Segn.: *-1*5, *-2*5, *-3*5,):(5,):2(5, A5-Z5, Aa5-Yy5, Zz3, A2a5-B2b5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-E-125
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 220

138. Apollinnare di S. Gaetano <fl. 1693-1703>

Il Cavaliere romito, storia panegirica, del v.p.f. Ambrogio Mariano di S. Benedetto, in cui risplende doppio fregio di merito, e colla croce stellata di carmelitano scalzo, stampata al cuore. Opera. ... Composta dal m.r.p.f. Apollinare di S. Gaetano carmelitano scalzo della prouincia di Napoli. Coll'aggiunta di vaghe, e varie compositioni de' Signori Accademici Infiammati della citta di Bitonto. - Napoli : Nella Stampa di Vernuccio, e Layno, 1693. - [26], 504, [16] p.; 4° (21 cm) Segn.: a2-c2, d, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-T2t2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-783
Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 332

139. Aristoteles

Operum Aristotelis Stagiritae Philosophorum Omnium Longe Principis. - Nova editio Graece & Latinae. - Aureliae Allobrogum : Apud Samuelem Crispinum; Excudebat Petrus de La Roviere, 1605. - 2 v.; fol. (38 cm)

1: Graecus contextus quam emendatissime praeter omnes omnium editione editus … - Aureliae Allobrogum : Apud Samuelem Crispinum, 1605. - [18], 946 p. : ill.; Segn.: *-1*6, A4-C4, D5-Q5, R4-Z5, 2A5-2Z5, 3A5-3N5, 3O6. –
2: Tomus II Librorum Aristotelis Qui non extant, Fragmenta quaedam. Item, indices duo, quorum prior nomina eorum continet qui in Aristotelem scripserunt, alter quid sit quoque eorum in singulos Aristotelis libros scriptum indicat ... - Aureliae Allobrogum : Excudebat Petrus de la Roviere, 1605. - 836, [66] p. : ill.; Segn.: a5-x5, y4-z4, 2a5-2z5, 3a5-3k5

Sulla prima carta di guardia del t. II antica nota ms.: IX-A-449
Front. in rosso e nero. - Marca in front. in entrambi i t. con figura sacra e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 827-28

140. Athanasius, *santo*

Tou en Aghiois Patros emon Athanasiou Archiepiskopou Alexandreias Ta euriskomena apanta. Sancti Patris Nostri Athanasii archiepiscopi Alexandriae Opera quae reperiuntur omnia Sancti Patris Athanasii; Ex interpretatione Petri Nannii; Joanne Lampadio Interprete. - Editio Nova juxta Parisinam Anni MDCXXVI adornata, quam haec editio aliis hactenus vulgatis locupletior sit epistola ad lectorem indicabit. Cum indicibus necessariis. - Coloniae : Sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1686. - 2 v.; fol. (36 cm)

1. - Coloniae : Sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1686. - [32], 1087, [1] p.; Segn.:)(o)(2, è6, a4-z4, 2a4-2z4, 3a4-3z4, 4A4-4Y4, 4Z5. –
2: Tomus secundus. - Coloniae : Sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1686. - [8], 704, [2], 138, [2] p., [70] c.; Segn.: a4, A-3M6, 3N-3O4, 2A-L6, M4, a-l6, m4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: V-A-81, V-A-80
Antiporta del v. I con immagine di S. Atanasio. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. con mappamondo e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 892-93

141. Aversa, Raffaele

Philosophia metaphysicam physicamque complectens quaestionibus contexta. In duos tomos distributa. Auctore P. Raphaele Auersa a Sanseverino Clericorum Regularium minorum Sac. Theologie professore et praeposito generali. Nunc denuo in lucem edita ab eodem auctore recognita. - Bononiae : Ex typographia HH. Evangelistae Ducciae, 1650 (Bononiae : ex typographia Iacobi Montij, 1650). - 2 v. 4° (22 cm)

1: Tomus primus in quo de ente in communi & primis eius generibus accurate disseritur et omnia quae spectant ad Aristotelis libros Metaphysicae et Physicae auscultationis continentur. - Bononiae : Ex typographia HH.Evangelistae Ducciae, 1650. - [14], 1080 p.; Segn.: +-1+4, A2, B4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-X2x4, Y2y2
Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex Libris P. Verchio*
Capilettera decorati. - Legatura in cartone
L. A. 351

142. Bacci, Giacomo Pietro <1598-1657>

Vita di S. Filippo Neri fiorentino fondatore della Congregatione dell'Oratorio scritta gia da Giacomo Bacci prete dell'istessa congregatione et accresciuta di molti fatti, e detti dell'istesso santo, cavati dai processi della sua canonizatione. Con l'aggiunta di alcuni miracoli, e prodigij ultimamente operati dal Santo ... - In Napoli : Nella Stamperia di Giuseppe Roselli, 1697. - [7], 416, [72] p.; 4° (22 cm) Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-F2f2, a2-i2

Sul *v.* della coperta antiche note ms.: *Io Romualdo Camodeca AD. 1798, 1805, Ego Nicolaus de Cardorio dominus huic fui libri per paucos die in mense Marzis die vigesimonono anno domini MDCCLXXXXVIII, Io C~~armine~~ ~~Dramis~~ Sono nella terra di S. Giorgio l'anno del Signiore 1763 1759*. - Sul front. antica collocazione ms.: XII-A-774; antiche note ms. - Sulla dedica a c. *2 antiche note ms.: *Io Costantino D, Libro del Collegio di S. Adriano*. - Sull'ultima carta di guardia e sul *v.* della coperta posteriore antiche note ms. sovrapposte
Front. incollato. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura danneggiata. - Pagine danneggiate. - Macchie di umido
L. A. 453

143. Bagatta, Giovanni Bonifacio <sec. XVI>

Cursus philosophicus in vnum corpus redactus, in quo breui, facili, ac dilucida methodo omnia, quae spectant ad logicam physicam ... Expenduntur, et disputantur auctore r.p.d. Io. Bonifacio Bagatta Veronensi ... Cum duobus indicibus, altero disputationum, rerum altero. - Veronae : apud Andream de Rubeis, 1667. - [16], 436, [35] p.; fol. (31 cm) Segn.: +-2+2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-D2d2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-593. - Sul front. antiche note di possesso illeggibili
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 650

144. Bartoli, Daniello <1608-1685>

Il torto e ‘l diritto del non si puo. Dato in giudicio sopra molte regole della lingua italiana. Esaminato da Ferrante Longobardi, cioe dal P.D.B. - Quinta Editione. - In Venetia : Presso Paolo Baglioni, 1671. - 393, [24] p.; 12° (15 cm) Segn.: A6-R6, S3

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: XIII-A-928. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata
Marca in front. con stemma gesuita. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 11

145. Baudrand, Michael Antoine <1633-1700>

Michaelis Antonii Baudrand Parisini Geographia ordine litterarum disposita. - Parisiis : apud Stephanum Michalet, typographum, via Jacobaea ad insigne Sancti Pauli, 1681-1682. - 2 v.; fol. (33 cm)

1: Tomus primus. - Parisiis : apud Stephanum Michalet, typographum, via Jacobaea ad insigne Sancti Pauli, 1682. - [24], 688 p., [1] c. di tav.; a4, e2, i2, o4, A-4R4. –
2: Tomus secundus. - Parisiis : apud Stephanum Michalet, typographum, via Jacobaea ad insigne Sancti Pauli, 1681. - 696, [2] p.; Segn.: A-3F4, 3G-3O2, 3P-4Y4, χ1

Sul *v.* della coperta del t. I antica collocazione ms.: X-B-562. - Sulla prima carta di guardia del t. II antica nota ms.: *Monsig(no)r Bugliaro*; antica collocazione ms.: X-A-549
Marca in front. con effigie di San Paolo in entrambi i t. - Ritratto calc. dell’autore nel t. I. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 697-698

146. Benedettini, Congregazione Cassinese

Bullarium Casinense, seu Constitutiones summorum pontificum, imperatorum, regum, principum & decreta sacrarum congregationum pro congregatione Casinensi, caeterisque regularibus cum eadem directe, vel indirecte participantibus. ... Ex eiusdem congregationis archiuis plerumque selecta per r.p.d. Cornelium Margarinum ... Cum appendice reciprocarum, ... ac quadruplici indice. - Venetiis : Typis Omnibenij Ferretti, 1650. - 2 v. fol. (31 cm)

1: Tomus primus complectens privilegia libertates, immunitates, exemptiones, prerogatiuas, & onera. - Venetiis : Typis Omnibenij Ferretti, 1650. - [88], 431 p.; Segn.: a2-z2, A2-Z2, A2a2-G2g2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-C-482; antica nota ms.: *Ex Libris D(iv)i Adriani*. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ek ton tou Ieromumou Barbarelli tou Koriolanou*
Marca in front. con rosa e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 675

147. Benedictus XIV, *papa*

Graeci ritus observantia, & linguae grecae studium monachis Ordinis S. Basilii, injungitur, & commendatur ... - Romae : Ex Typhographia Komarek, 1660. - XII p.; 4° (24 cm) Segn.: A3

Capilettera decorati. - Macchie di umido. - Tracce di tarlo

148. Beyerlinck, Laurentius <1578-1627>

Magnum theatrum vitae humanae, hoc est diuinarum humanarumque syntagma catholicum, philosophicum, historicum, dogmaticum nunc primum ad normam polyantheae cuiusdem uniuersalis, iuxta alphabeti seriem in tomos VII per libros XX dispositum. Auctore Laurentio Beyerlinck theologo, prothonotario, canonico et archipresbytero anturpiensi. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - 8 v.; fol. (37 cm)

1: Tomus primus continens litteram A. B. sive Librum I II. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [34], 740, 257 p.; Segn.: (-1):(5, +-1+4, +-2+3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-P2p4, Q2q3, A4-X4, Y2. –
2: Tomus secundus continens litteram C. D. sive Librum III. & IV. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [20], 648, 432 p.; Segn.: +-1+4, +-2+3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-H2h4, A4-Z4, Aa4-Nn4. –
3: Tomus tertius continens litteram E. F. G. sive Librum V.
VI. VII. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [20], 501, [3], 283, [1], 123 p.; Segn.: +-1+4, +-2+3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A4-Z4, Aa43, A4-I4, K5. –
4: Tomus quartus continens litteram H.I.K.L. sive Librum VIII. IX. X. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [29], 310 p.; Segn.: +-1+4, +4-2+4, A4-Z4, Aa4-, A4-Z4, Aa4-Ss4, A4-Z4, Aa4-Cc4. –
5: Tomus quintus continens litteram M. N. O. sive Librum XI. XII. XIII. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [22], 816, 146 p.; Segn.: +-1+4, +-2+4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Y2y4, A4-L4, M5. –
6: Tomus sextus continens litteram P. Q. R. sive Librum XVI. XV. XVI. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [22], 870, 370 p. Segn.: +-2+4, +-3+4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-D3d4, A3, A4-Z4, Aa4-Hh4. –
7: Tomus septimus continens litteram S. T. U. X. Y. Z. sive Libb. XVII. XVIII. XIX. XX. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [26], 502, 340 p.; Segn.: +-1+4, +-2+4, A4-Z4, Aa4-Tt4, A4-Z4, Aa4-Ee4. –
8: Index generalis. - Coloniae Agrippinae : Sumptibus Antonij & Arnoldi Hierati, 1631. - [4], 687 p.; Segn.: (:)-1(:)2, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-K2k4, L2l5

Sulla prima carta di guardia dei t. II-VIII antiche collocazioni ms.: VIII-B-344, VIII-B-346, VIII-B-347, VIII-B-352, VIII-B-351, VIII-B-350, VIII-B-348. - Sulla prima carta di guardia del t. VIII antica nota ms. cancellata. - Sull'antiporta del t. I antica nota di possesso ms.: *Ex libris fratris Antonii Marie Pizii*. - Sul front. del t. I antica nota ms. rifilata: *Ex libris Collegii de Prop. Fide*. - Sul front. dei t. II-VIII antica

nota di possesso ms.: *Ex libris fratris Antonii Marie Pizii*. - Sul front. dei t. III-VIII antiche note ms. del Collegio di Propaganda Fide cancellate
Antiporta illustrato nel t. I. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figure, motto e monogramma. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Danni da topo nel t. I. - Macchie di umido. - Il t. IV è fortemente danneggiato
L. A. 816-822

149. Bonacina, Martino

Martini Bonacinae Mediolanensis Sacrae Theologiae, et I.U.D. Comitis Palatini, et utrusque signature referendari apostolici Opera omnia, in tres tomos distribuita. Quorum priores duo nonnullis tractatibus, queis hactenus caruerant, et innumeris subinde accessionibus, locupletiores reddentur, ex accurata per ipsummet authorem recognition: Ut nihil ultra fit, quod ab authore ad plenam et undecunque absolutam moralis theologiae universae, sive casuum conscientiae tractionem expectare lector debeat. - Hac novissima editio a multis mendis expurgata continet omnes additiones, quae factae fuerunt ab Auctore, et insuper inserta fuerunt suis quibusque locis opiniones hactenus damnatae et plurima nuperrima Decreta Summorum Pontificum, et sacrae Congregationis. - Mediolani : Apud Franciscum Vigonum in foro piscario veteri, 1683. - 3 v.; fol. (34 cm)

1: Tomus primus Quorum priores duo nonnulis tractatibus, queis hactenus caruerant, … - Mediolani : Apud Franciscum Vigonum in foro piscario veteri, 1683. - [18], 911, [98] p.; Segn.: +-1+3, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-Z2z3, A3a3-F3f3, G3g2, a3-h3. –
2: Tomus secundus In quo de legibus, deque decalogi, et ecclesiae praeceptis, ... - Mediolani : Apud Franciscum Vigonum in foro piscario veteri, 1683. - [8], 836, [58] p.; Segn.: a3, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-Z2z3, aA3a3-H3h3. –
3: Tomus tertius De censuris omnibus ecclesiasticis in particulari. - Mediolani : Apud Franciscum Vigonum in foro piscario veteri, 1683. - [18], 460, [30] p.; Segn.: a2-b2, A3-Z3, Aa3-Tt3

Sulla prima carta di guardiadi ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-C-480, IX-C-478, IX-C-479. - Sulla prima carta di guardia del t. I antica nota ms.: *Ex Libris S. Adriani*. - Sul front. del t. I antica nota ms.: *Ad usum Monachorum Basilianorum in mon(aste)rio S. Adriani degentium*. - Sul front. del t. III antica nota ms.: *Ex libris Realis Monasterii S. Adriani*
Marca in front. con paesaggio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 737-739

150. Boyle, Robert <1627-1691>

Introductio ad historiam qualitatum particularium. Cui subnectuntur Tractatus de cosmicis rerum qualitatibus. De cosmicis suspicionibus. De temperie subterraniarum regionum. De temperie submarinarum regionum fundo maris. Ab honoratissimo Roberto Boyle nobili anglo, e Societate regia. - Coloniae Allobrogum : Apud Samuelem De Tournes, 1680. - [6], 18, 12, 12, 20, 9, 8 p.; 4° (23 cm) Segn.: à3, A3-K3
Legato con*: Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris …* - 1680; *Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium …* - 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus …* - 1680; *Cogitationes de S. Scripturae stylo …* 1680; *Experimentorum novorum physico-mechanicorum …* 1680; *Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humani …* 1680

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: Monsig. Bugliaro; antica collocazione ms.: X-E-632. - Sul front. antica nota ms: *Coll(egii) Neap(olitani) Soc(ietatis) Jesu Cat(alogus) adscriptus pro Secreta anno 1687*
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 457

151. Boyle, Robert <1627-1691>

Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris una cum appendice de Magnetibus coelestibus nonnullisque argumentis aliis, … Authore Roberto Boyle. - Coloniae Allobrogum : Apud Samuelem De Tournes, 1680. - [2], 87 p.; 4° (23 cm) Segn.: g2, A3-K3, L2-M2

Legato con: *Introductio ad historiam qualitatum particularium …* - 1680; *Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium …* - 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus …* - 1680; *Cogitationes de S. Scripturae stylo …* 1680; *Experimentorum novorum physico-mechanicorum …* 1680; *Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humani …* 1680
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 457

152. Boyle, Robert <1627-1691>

Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium deque mira subtilitate, determinata natura, et insigni vi effluviorum. Subjunctis experimentis novis, ... Ab honoratissimo Roberto Boyle … - Coloniae Allobrogum : Apud Samuelem De Tournes, 1680. - 55, 9 p.; 4° (23 cm) Segn.: n3, A3-G3, H

Legato con: *Introductio ad historiam qualitatum particularium …* - 1680; *Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris …* - 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus …* - 1680; *Cogitationes de S. Scripturae stylo …* 1680; *Experimentorum novorum physico-mechanicorum …* 1680; *Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humani …* 1680
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 457

153. Boyle, Robert <1627-1691>

Specimen de gemmarum origine & virtutibus in quo proponuntur & historice illustrantur quaedam conjecturae circa consistentiam materiae ... Ab honoratissimo Roberto Boyle … - Coloniae Allobrogum : Apud Samuelem De Tournes, 1680. - [4], 58 p.; 4° (23 cm) Segn.: n3, A3-G3, H

Legato con: *Introductio ad historiam qualitatum particularium …* - 1680; *Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris …* - 1680; *Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium …* - 1680; *Cogitationes de S. Scripturae stylo …* 1680; *Experimentorum novorum physico-mechanicorum …* 1680; *Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humani …* 1680
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido

L. A. 457

154. Boyle, Robert <1627-1691>

Cogitationes de S. Scripturae stylo ... Ab honoratissimo Roberto Boyle ... - Coloniae Allobrogum : Apud Samuelem De Tournes, 1680. - [14], 87 p.; 4° (23 cm) Segn.: +1+3, +2+2, A3-L3

Legato con: *Introductio ad historiam qualitatum particularium ...* - 1680; *Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris ...* - 1680; *Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium ...* - 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus ...*; *Experimentorum novorum physico-mechanicorum ...* 1682; *Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humani ...* 1686
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 457

155. Boyle, Robert <1627-1691>

Experimentorum novorum physico-mechanicorum continuatio secunda. In qua exprimenta varia tum in aere compresso, tum in factitio, instituta, ... Authore Roberto Boyle ... - Genevae : Apud Samuelem De Tournes, 1682. - [6], 130, [2] p. 4° (23 cm) Segn.: q3, a3-q3, r2

Legato con: *Introductio ad historiam qualitatum particularium ...* - 1680; *Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris ...* - 1680; *Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium ...* - 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus ...*; *Cogitationes de S. Scripturae stylo ...* 1680; *Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humani ...* 1686
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 457

156. Boyle, Robert <1627-1691>

Apparatus ad historiam naturalem sanguiis humanii ac spiritus praecipue eiusdem liquoris. Authore Roberto Boyle ... - Coloniae Allobrogum : Apud Samuelem De Tournes, 1686. - [6], 91 p., 1 p. di tav.; 4° (23 cm) Segn.: +-1+3, A3-L3, M
Legato con: *Introductio ad historiam qualitatum particularium ...* - 1680; *Tractatus In quibus continentur suspiciones de latentibus quibusdam qualitatibus aeris ...* - 1680; *Excercitationes de atmosphaeris corporum consistentium ...* - 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus ...*; *Cogitationes de S. Scripturae stylo ...* 1680; *Specimen de gemmarum origine & virtutibus ...*; *Experimentorum novorum physico-mechanicorum ...* 1682
Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Filigrana angolo inferiore esterno lato corto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 457

157. Carafa, Gregorio <1588-1675>

Gregorii Carafae clerici regularis … Disputationum Theologicarum in prima secundae D. Thomae Aquinatis a quaest. I vsque ad XVII inclusiue. Tomus Primus. - Secunda Editio. - Neapoli : Apud Octaviu Beltranu, 1628. - [14], 616, [58] p.; fol. (31 cm) Seg.: §-1§2, §-2§2, A2-O2, P, Q2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-L2l2, M2m, O2o2-Z2z2, A3a2-Z3z2, I3i2, K3k, a2-g2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-A-6. - Sull'antiporta antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Verchio*; antica nota di possesso cancellata
Front. illustrato. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Macchie umido
L. A. 664

158. Carfora, Gregorio <1644-1717>

La tutela angelica descritta dal P. Gregorio Carfora napolitano de'chierici regolari minori. Dedicata all'eminentissimo prinicpe F.D. Gregorio Carafa Gran Maestro di Malta. - In Neapoli : Per Geronimo Fasulo, 1682. - [15], 278, [12] p. : ill. ; 4° (21 cm) Segn.: a2, b, A2-Z2, Aa2-Nn2

Sul front. antica nota ms.: *Ex libris Sancti Adriani 1774*; antica collocazione ms.: XI-E-730
Antiporta illustrata. - Capilettera decorati. - Legatura dannegiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 448

159. Carmelitani Scalzi, *Collegio Complutense di San Cirillo*

Collegii Complutensis Discalceatorum Fratum Beatae Mariae De Monte Carmeli Disputationes in duos libros Aristotelis, De Generatione & Corruptione, seu de ortu, & interitu Iuxta miram Angelici Doctoris Divi Thomae, & Scolae eius Doctrinam. - Barcinone : Ex Typographia Sebastiani a Cormellas, in vico del Call., 1635. - [6], 437, [10] p.; 4° (20 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ee4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-E-306. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Verchio*; antiche note di possesso cancellate
Marca in front. - Macchie di umido
L. A. 323

160. Carmelitani Scalzi, *Collegio Complutense di San Cirillo*

Collegii Complutensis Discalceatorum Fratum Beatae Mariae De Montecarmeli Disputationes in tres libros Aristotelis De Anima Iuxta miram Angelici Doctoris Divi Thomae, & Scolae eius Doctrinam. - Barcinonae : Ex Praelo Petri Lacavalleria, 1636. - [22], 536 p.; 4° (20 cm) Segn.: *-1*3, *-2*4, A4-Z4, Aa4-Ll4

Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Verchio*; antiche note di possesso ms. cancellate
Front. mutilo. - Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 312

161. Cauvinus, Paul Maria

Cursus philo-metaphysicus scilicet continens tum universae philosophiae cum famosiores metaphysicae speculationes suis locis in epistola ad lectorem indicandis ... per F. Paulum Mariam Cauuinum de Nicaea Sac. Theologiae in Provincia … - Bononiae : Ex Typographia Pisariana; Mediolani, & Placentiae : In Episcopali Typographia Zambelli, 1692-1693. - 3 v. fol. (33 cm)

1: Tomus primus. - Bononiae : Ex Typographia Pisariana, 1692. - [2], 374 … p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-I2i2, ….
2: Tomus secundus. - Ad octo libros physicorum ac duos posteriores De coelo, et mundo. - Mediolani, & Placentiae : In Episcopali Typographia Zambelli, 1692. - [2],104, 257, [3] p.; Segn.: A-Z, Aa-Bb, A2-Z2, Aa2-Ii2, Kk
3: Tomus tertius. - Ad duos libros De ortu, et interitu ac tres posteriores De anima. - Placentiae : In Episcopali Typographia Zambelli, 1693. - [2],142, 147 p.; fol. (33 cm) Segn.: A-Z, Aa-Oo

Legati i t. II-III. - Sul *v*. della coperta del primo v. antica collocazione ms.: VIII-B-355. - Sulla prima carta di guardia del secondo v. antica nota di possesso ms.: *Ek ton tou Iannouriou Markese*; antica nota ms. in greco di cui si riesce a rilevare chiaramente la sola parola *Korsino*, il resto illeggibile a causa del logoramento della carta ; antica collocazione ms.: X-C-576
Tronco il t. I. - Front. restaurati. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 656-657

162. Chiesa Cattolica

Martyrologium romanum ad nouam kalendarij rationem, & ecclesiasticae historiae veritatem restitutum, Gregorii XIII pont. max. iussu editum. Accesserunt notationes atque tractatio de Martyrologio romano. Auctore Caesare Baronio Sorano ... - Posteriori editione romana ab ipso auctore tunc tituli ss. martyr. Nerei & Achillei s.r.e. cardinali bibliothecario apostolico emendata & compluribus aucta. - Venetiis : Apud Ioannem Guerinium, 1620. - [6], XXX, 718, [126] p.; 4° (23 cm) Segn.: a4-b4, c2, A4-Z4, Aa4-Yy4, a4h4
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-E-525
Antiporta illustrato. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 577

163. Chiesa Cattolica

Ton aghion oikoumenikon synodon tes katholikes ekklesias apanta. Concilia generalia ecclesiae catholicae Pauli V pont. max. auctoritate edita. Pleraque Graece nunc primum prodeunt: omnia autem ex antiquis exemplaribus tum Graecis tum Latinis diligenter recognita. - Romae : Ex Typographia Vaticana. - Ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1608-1612. - 4 v.; fol. (35 cm)

1: Tomus primus. - Romae : Ex Typographia Vaticana. - Ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1608. - [12], 1-720, [4], 721-815, [9], 133, [3] p.; Segn.: *-1*4, A4-Z4, a4-z4, 2a4-2z4, +-2+2, a4-m4. –

2: Tomus secundus. - Romae : ex Typographia Vaticana, 1609 (Romae : ex Typographia Camerae Apostolicae, 1610). – [4], 687, [5] p.; Segn.: a-2t6, 2u8, 2x-2z6, 3a-3l6, 3m-3n2. –
3: Tomus tertius. - Romae : ex typographia Reuerendae Camerae Apostolicae, 1612 (Romae : ex typographia Reueren. Camerae Apostolicae, 1612). - [4], 710, [2], 468, [8] p.; Segn.: a2, A-3M6, 3N8, 2a-o6, p4, q-z6, 2a-2p6, 2q8. –
4: Tomus quartus. - Romae : ex typographia Reuerendae Camerae Apostolicae, 1612 (Romae : ex typographia Reueren. Camerae Apostolicae, 1612). - [12], 1-42, [4], 43-754, [2], 308, [4] p.; Segn.: a6, A-C6, D8, E-Z6, 2A-3R6, 2a-2b6, 2c4, 2d2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: V-B-89, V-B-88, V-B-91, V-B-90
Marca in front. coi SS. Pietro e Paolo e stemma pontificio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 878-80

164. Chiesa Cattolica

Archieratikon. Liber pontificalis Ecclesiae Grecae. Nunc primum ex regiis ms. euchologijs, aliisque probatissimis monumentis collectus, Latina interpretatione, notis ac obseruationibus ... illustratus. Meditatione et labore Isacii Haberti ... Cum indice locupletissimo. - Parisiis : sumptibus Petri Blasii, via Iacobaea sub signo D. Thomae, 1643. - [16], 749, [10] p.; fol. (36 cm) Segn.: à3, à2, è3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-R2r4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-A-1
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con albero e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido
L. A. 843

165. Chiesa Cattolica

Biblion tou Aprilliou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetièsin : En tei apò tes Theogonias, 1685. - 132 p.; fol. (28 cm) Segn.: A4-G4, H5

Legato con: *Biblion tou Martiou menos…* - 1675
Sul front. antica nota ms.: *Corsini*
Front. in rosso e nero. - Marca in colophon con ape e iniziali. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e cartone

166. Chiesa Cattolica

Biblion tou Augoustou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetiesin : Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon, 1683. - 182 p.; fol. (29 cm) Segn.: A3-O3, P4

Legato con: *Biblion tou Iouliou menos …* - 1672
A c. P4 antiche note ms.: *Collegio, Io Bonifacio Trascino, Vincenzo di Seta* (?)
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. e in colophon con ape e monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

167. Chiesa Cattolica

Biblion tou Feurouariou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetiesin : Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon, 1678. - 156 p.; fol. (28 cm) Segn.: A4-I4, K3

Legato con: *Biblion Tou Iannouariou menos …* - 1682
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con ape e monogramma. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

168. Chiesa Cattolica

Biblion tou Iannouariou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetièsin : En tei tes Theogonias, 1682. - 282 p.; fol. (28 cm) Segn.: A4-R4, S3

Legato con *Biblion Tou Feurouariou menos …* - 1678
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con ape e monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

169. Chiesa Cattolica

Biblion tou Iouliou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - (Enetiesin : Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon, 1672). - 159 p.; fol. (29 cm) Segn.: A3-M3, N4

Legato con: *Biblion Tou Augoustou menos …* - 1683
Acefalo. - Marca in colophon. - Note tipografiche in colophon. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

170. Chiesa Cattolica

Biblion tou Iouliou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - [Enetiesin] : Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon, 1678. - 128 p.; fol. (28 cm) Segn.:
A3-L3

Legato con: [*Biblion tou Martiou menos*] … s.d.. - *Biblion tou Aprilliou menos* … 1558. - [*Biblion tou Mayou menos*] … s.d.
Tronco. - Marca in front. - Pagine danneggiate. - Danni d umido

171. Chiesa Cattolica

Biblion tou Maiou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetei : Parà Andrea tò Ioulianò, 1683. - 128 p.; fol. (28 cm) Segn.: A4-K4, L2

Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con aquila e in colophon con monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

172. Chiesa Cattolica

Biblion tou Martiou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetièsin : En tei tes Theogonias, 1675. - 139 p.; fol. (28 cm) Segn.: A4-H4, I3

Legato con: *Biblion tou Aprilliou menos…* - 1685
Front. in rosso e nero. - Marca in colophon con ape e iniziali. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati.

173. Chiesa Cattolica

Biblion tou Noèmbriou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetiesin: Parà Nicolao tò Glukei tò Ioanninon, 1678. - 256 p.; fol. (30 cm) Segn.: A4-Q4

Legato con: *Biblion tou Oktobriou menos …* - 1567; *Biblion tou Noembriou menos …* - 1566
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure. - Marca in front. e colophon con ape e monogramma. - Danni da topo. - Macchie di umido

174. Chiesa Cattolica

Biblion tou Noèmbriou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetei : Parà Andrea tò Iolianò, 1684. - 252 p.; fol. (28 cm) Segn.: A4-P4, Q3

Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con aquila. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

175. Chiesa Cattolica

Biblion tou Oktòbriou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian. - Enetièsin : Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon, 1683. - 204 p.; fol. (30 cm) Segn.: A4-O4, N3

Legato con: *Biblion tou Noouembriou menos…* - 1751
Sul colophon antica nota ms.: *Adscriptus Bibliothecae Collegii Corsini*
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. e colophon con ape e monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

176. Chiesa Cattolica

Euangelistarion periechon … E' ti de canonia … Par' Emanouèlou tou Gluzoniou . - Enetiesi : Para Antòniò tou Pinelou, 1614. - 227, [25] p. : ill. ; fol. (29 cm) Segn.: a4-o4, p5, A4, B3

Front. in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con albero e monogramma. - Testo in rosso e nero. - Legatura in pelle dannegiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

177. Chiesa Cattolica

Leitourgikon syn Theoi Aghioi kata ten taxin tou typikou tes panseptou Mones tes Kryptopherres kai men kai ethos ton Italograikon monazonton tou Megalou Patros hemon Basileiou. - En Romei : para Ioannei-Baptistei toi Boussottoi, 1683 Meta adeias tou Groesoton (Romae : Apud Ioannem Baptistam Bussottum, 1683). - [22], 428, [32] p.; fol. (36 cm) Segn.: +-1+, +-2+, +-3+, A-Z, Aa2-Zz2, A2a2-T2t2, a2-d2

Sul *v.* della prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex libris Hyosephi Tagliabo Romani*
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato con i SS. Giovanni Crisostomo e Basilio Magno e stemmi ecclesiastici. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle decorata in oro con stemma pontificio. - Custodia con piatti lignei rivestita in velluto rosso ed argento decorato in rilievo con scena del martirio di S. Adriano sul piatto superiore e S. Basilio Magno su quello inferiore

178. Cicero, Marcus Tullius

Analyses et enarrationes logicae, rhetoricae, politicae, historicae, in M.T. Ciceronis Orationes pro Publio Quinctio; pro Sexto Roscio Amerino, filio; pro Quinto Roscio, comoedo; in Actiones Verrinas omnes; pro Marco Fonteio; pro Aulo Licinio Caecinna, ex optimis antiquioris & recentioris notae auctoribus summo & endefesso studio, labore ac fide, in usus tam docentium qu…m discentium collectae, in usum corpus redactae, expectationem editae per Alphonsum Alvaradum Peruvinum Hisp, cum locupletissimo ac generali omnium et verborum et rerum memorabilium indice qui in omnia Ciceronis opera vel Nizolii locum supplere possit. - Basileae : Impensis Ludovici Regis, 1604. - [5] p., 1166 col.; fol. (34 cm) Segn.: α4, a-z6, A-Z6, Aa6, Bb7

Sul front. due timbri con stemma nobiliare e iscrizione PROSP. OGGIA
Marca in front. con figura. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e cartone danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 213

179. Claudianus, Claudius

Cl. Claudiani poetae in suo genere princeps Opera. Serio emendata, neque non aucta. Ex fide vett. codicum qui olim in bibliotheca Cuiaciana. Cum annotationibus perpetuis St. Clauerii in supr. curia aduocati. ... Adiecta est Coronis miscella, I. Parrhasij selecta, & M. An. Delrij notae, ne quid huic editioni deesse videatur. - Parisiis : Apud Viduam Guilielmi Chaudiere, via Iacobaea, sub signo temporis, & hominis silvestri, 1602. - [10], 270, 75, [10] c.; 4° (23 cm) Segn.: a3, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-X2x3, Y2y2, 3Aa3-3Uu3, 3xx2

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: I-E-161. - Sulla prima carta di guardia timbro della Biblioteca del Collegio Internazionale Italo-Albanese di San Demetrio Corone. - Sul front. antica nota ms.: *Hic liber spectat ad Collegium Corsinianum*. - Sul *v.* dell'ultima pagina di testo antica nota ms.: *Est Collegii Corsinii*

Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 409

180. Clemens Alexandrinus

Klementos Alexandreos Ta euriskomena. Clementis Alexandrini Opera Graece et Latine quae extant. Post accuratam D.V. Danielis Heinsii recensionem ... Accedunt diversae lectiones & emendationes ... a Friderico Sylburgio collectae: cum tribus locupletatus, auctorum, rerum, verborum, & phraseon indici bus. - Editio nova, juxta Parisinam anni 1641. - Coloniae : apud Jeremiam Schrey, & Henricum Joh. Meyerum, 1688. - [28], 856, [80], 79, [1] p.; fol. (33 cm) Segn.: a6, b-c4, A-4, B6, 4C4, a-f6, g4, a-f6, g4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-D-104
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con Ercole e Mercurio e motto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 861

181. Concilio di Firenze <1439-1443>

Acta sacri oecumenici concilii Florentini ab Horatio Iustiniano Bibliothecae Vaticanae custode primario collecta, disposita, illustrata. - Romae : Typis Sac. Congr. De Fide Propaganda, 1638 (Romae : Ex Typographia Sac. Congr. De Fide Propaganda, 1638). - [15], 455, [14] p.; fol. (34 cm) Segn.: +-2+3, A3-Z3, Aa3-Pp3, a2-b2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-A-655. - Sul front. timbro della Sacra Congregazione di Propaganda Fide
Marca in front. con Cristo e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 686

182. Concilio di Firenze <1439-1443>

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente.

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-A-669
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 648

183. Corderius, Balthasar <1592-1654>

Catena patrum Graecorum in Sanctum Ioannem ex antiquissimo Graeco codice ms. nunc primum in lucem edita … A Balthasare Corderio Antuerpiano Soc. Iesu … . - Antuerpiae : Ex Officina Christophori Plantiniana Balthasaris Moretti , 1630. - [14], 475, [29] p.; fol. (38 cm) Segn.: *-1*3, *-2*3, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-R2r3 .

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: X-B-568

Front. in rosso e nero. - Marca in front. e colophon con stemma e aquile. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 794

184. Coren, Jacques

Clypeus patientiae, in auxilium quorumcunque afflictorum excusus, ac in gratiam concionatorum, confessariorum, & omnium moestos consolantium editus a R.P.F. Iacobo Coreno, ... - Editio Tertia. - Lugduni : Sumptibus Claudii Prost, in via Mercatoria, sub signo occasionis, 1641. - [14], 674, [28] p.; 8° (18 cm) Segn.: *-1*3, a4, A5-Z5, Aa5-Xx5

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *D. Xaverius Oliverius*. - Sul front. antica nota ms. con citazione del Petrarca
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. -
Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 136

185. Cornelius a Lapide <1567-1637>

R.P. Cornelii Cornelii a Lapide e Soc. Iesu, in Academia Lovanensi Sacrae Scripturae Professore In Pentateuchum Mosis commentaria. Nunc primum in Gallia excusa. - Parisiis : apud Ioannem Laquehay, in monte D. Hilarij, 1617. - [40], 1100, [36] p.; fol. (34 cm) Segn.: *8, 2*-3*6, A-4Y6, 4Z4, a-c6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-B-458
Marca in front. con monogramma di Cristo e simboli della passione. - Front. in rosso e nero restaurato. - Front. danneggiato. - Capilettera decorati. - Tracce di tarlo. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 704

186. Cornelius a Lapide <1567-1637>

Commentaria in Apocalypsin S. Iohannis apostoli, auctore R. P. Cornelio Cornelii a Lapide e Societate Iesu olim in Louanensi, post vero in Romano Collegio Sacrarum Litterarum Professore. - Lugduni : sumptibus Iacobi & Matthaei Prost fratrum, 1627. - [14], 352, [24] p.; fol. (35 cm) Segn.: a1, e2, A-2E, 2F, 2G-2H

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-B-457
Marca in front. con veliero su scudo tenuto da due putti. - Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Tracce di tarlo. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 703

187. Cornelius a Lapide <1567-1637>

Commentaria in Epistolas Canonicas: auctore R.P. Cornelio Cornelii a Lapide e Societate Iesu olim in Louanensi, post vero in Romano Collegio Sacrarum Litterarum Professore. - Lugduni : Sumptibus Iacobi & Matthaei Prost fratrum, 1627. - [16], 551, [21] p. : ill. ; fol. (35 cm) Segn.: à3, é4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4, B2b5

Sulla carta di guardia antica collocazione ms.: IX-B-455. - Sul front. antica nota ms. cancellata
Front. in rosso e nero danneggiato. - Marca in front. con figure. - Capilettera decorati. - Coperta distaccata. - Legatura in pergamena. - Pagine erose. - Macchie di umido
L. A. 735

188. Cornelius Nepos

Cor. Nepotis vulgo Aemili Probi De vita excellentium imperatorum Graecorum ac Romanorum. Cum commentariis Dionysii Lambini Monstroliensis ... Accesserunt commentarii, adnotationes, & notae, Gyberti Longolii, Hieronymi Magii, & Joannis Sauaronis, ... Cum indicibus, praesertim auctorum qui in singulis commentatoribus laudantur vel illustrantur accuratis. - Francofurti : apud Claud. Marnium, & hered. Jo. Aubrii, 1608. - [24], 471 p.; fol. (32 cm) Segn.: p2*6, 2*4, 3*2, A-2G6, 2H8, 2I-2Q6, 2R2

Legato con: *Cornelii Nepotis Opera ... historica virorum ...* - 1609
Marca in front. con Pegaso sopra caduceo. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 679

189. Cornelius Nepos

Cornelii Nepotis Opera quae quidem exstant historica virorum domi militiaeque illustrium Graecorum Romanorumque explicata pridem studio And. Schotti Antuerp. Soc. Iesu. Nunc denuo doctorum hominum accessionibus locupletata. Seriem auersa pagina exhibet. - Francofurti : apud Claud. Marnium, & hered. Jo. Aubrii, 1609. - 222, [2], 23, [5] p.; fol. (32 cm) Segn.: A-Q6, R-V4, a-c4, d2

Legato con: *Cor. Nepotis ... De vita excellentium imperatorum Graecorum ac Romanorum ...* - 1608
Front. restaurato. - Marca in front. con Pegaso sopra caduceo. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 679

190. Crasso, Lorenzo <n. 1623>

Istoria de' poeti greci e di que' che'n greca lingua han poetato. Scritta da Lorenzo Crasso barone di Pianura. - In Napoli : appresso Antonio Bulifon all'insegna della Sirena, 1678. - [8], 536 p.; fol. (33 cm) Segn.: a4, A-3X4

Front. in rosso e nero. - Marca in front. con sirena bicaudata e coronata. – Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 695

191. De Angelis, Agostino

Lectiones philosophicae distributae in logicas, physicas, et metaphysicas Augustini De Angelis Congregat. Somaschae … - Editio tertia Latina. - Romae : Typographia Fabii De Falco, 1665. - [4], 286 p.; 12° (16 cm) Segn.: A4-S4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-D-852. - Sul front. antiche note di possesso ms. cancellate
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 113

192. Demosthenes

Demosthenis et Aeschinis principum Graeciae oratorum Opera, cum vtriusque autoris Vita & Vlpiani Commentariis, novisque Scholis, ex quarta eaque postrema recognitione, graecolatina ... Annotationibus illustrata: per Hieronymum Wolfium Oetingensem ... His recens accedit vita Demosthenis ex Parallelis Andreae Schotti Societatis Jesu ... Vita Demosthenis, Olympiadibus ac Praeturis Atheniensium distincta, ex parallelis And. Schotto Antuerp. de Societate Iesu ... - Francofurti : apud Claudium Marnium, et haeredes Iohannis Aubrii, 1604. - [48], LXXVIIII, [6], 636 … p.; fol. (37 cm) Segn.: q5, 2q4, 3q4, 4q4, *-1*4, *-2*4, *-3*4, *-4*4, *-5*3, *-6*3, *-7*, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3G4 ….

Edizione desunta da scheda SBN
Sul front. antiche note ms.: *Bibliothecae Collegii Corsiniani addictus, nunc S. Adriani*; antiche note ms. cancellate
Coperta mancante. - Acefalo e tronco. - A c. q5 ritratto di Demostene. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 870

193. Dias, Felipe <ca. 1550-ca. 1601>

R.P.F. Philippi Diez Lusitani, ... Conciones quadruplices: quae a dominica septuagesimae, vsque ad sacrum dominicae Resurrectionis festum, in Ecclesia Romana, tam in dominicis, quam in feriis habentur … In quatuor partes distinctus. Cum authorum citatorum, Materierum et sacro rum loco rum locupletissimi, ac fidelissimo indice. - Nunc denuo in hac non impressione a multis erroribus expurgatus. - Venetiis : Apud Petrum Mariam Bertanum, 1603. - 4 v.; 8° (22 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : Apud Petrum Mariam Bertanum, 1603. - [86], 487, 395, 575 p., 288 col.; Segn.: +-1+2, a4-e4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-L2l4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-397. - Sul front. antiche note ms.: *Congregationis Beate M. Virg. A. ex Societ. Jesu* (?), *Ad usum P(at)ris Lectoris ipsius* (?), *Ex libris P. P. P. Johannis Bap(tist)e Gregoris de Rosis*
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 445

194. Dionysius Halicarnassensis

Dionysiou Halikarnaseos ta Euriskomena, historika te kai retorika, syngrammata. Dionysii Halicarnassei Scripta quae extant, omnia, et historica, et rhetorica. E veterum librorum auctoritate, doctorumque hominum animadversionibus, quamplurimis in locis emendata et interpolata; cum Latina versione ad Graeci exemplaris fidem denuo sic collata & conformata ... Addita fragmenta quaedam, cum Glareani Chronologia, & duplici appendice ... Opera & studio Friderici Sylburgii Veterensis. - Lipsiae : Impensis Mauritii Georgii Weidmanni, 1691-1692. - 2 v.; fol. (37 cm)

1. - Lipsiae : Impensis Mauritii georgii Weidmanni, 1691. - [16], 792, 170 p.; Segn.: *-1*iV, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3U4, aa4-Xx4. –
2: Tomos B, o ta retorika kai kritika periechon. Dionysii Halicarnassei tomus II, rhetoricos ejus et criticos libros continens; duobus tractatibus nusquam ante vulgatis auctus. Addita sex tractatuum versio Latina, multis in locis emendata. Additus item Notarum libellus, in quo praeter variae scripturae indicationem, plurima loca partim emendatur, partim illustratur. Additus denique duplex rerum & verborum index, Latinus & Graecus ... Opera & studio Friderici Sylburgii Veteresis. - Lipsiae : Impensis Mauritii Georgii Weidmanni, 1692. - [12], 280, 94 p.; Segn.: (:)4, a4-z4, 2a3-m3

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VI-A-135/136. - Sulla prima carta di guardia del t. A nota ms.: *Luigi* (?) *Istitutore S. D. Corone 18-01-08*. - Sul front. di entrambi i t. antiche note ms.: *Est Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten Bibliothecae Collegii addictus*; *Est Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten Collegii Bibliothecae addictus*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con mappamondo e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 884-885

195. Diophantus Alexandrinum

Diophanti Alexandrini Arithmeticorum libri sex, et De numeris multangulis liber vnus. Nunc primum Grace & Latine editi, atque absolutissimis commentariis illustrati Auctore Claudio Gaspare Bacheto, Meziriaco Sebusiano, … - Lutetiae Parisiorum : Sumptibus Hieronymi Drovart, 1621. - [10], 451, 60 p. : ill. ; fol. (35 cm) Segn.: à4, a4, b4, c3, A4-Z4, Aa4- Oo4, Pp4, a3, B3, a4, C4-E4

Sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: V-B-87, X-A-550
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 780

196. Du Cange, Charles <1610-1688>

Glossarium ad scriptores mediae & infimae graecitatis in quo graeca vocabula novatae significationis, aut usus rarioris, barbara, exotica, ecclesiastica, liturgica, ... eorum notiones & originationes reteguntur: complures aevi medii ritus& mores; dignitates ecclesiasticae ... & ad Historia Byzantinam praesertim spectantia, recensentur et enucleantur. E libris editis, ineditis, veteribusque monumentis. Accedit Appendix ad Glossarium mediae & infimae Latinitatis, una cum brevi etymologico linguae gallicae ex utroque glossario. Auctore Carolo Du Fresne, domino du Cange ... - Lugduni : Apud Anissonios, Joann. Posuel, & Claud. Rigaud., 1688. - 2 v. : ill.; fol. (35 cm)

1: Tomus primus. - Lugduni : Apud Anissonios, Joann. Posuel, & Claud. Rigaud., 1688. - [8], XL, [4], p., 1278 col.; Segn.: A3, e3-u3, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-Z2z3, 2A2a3-2L2l3. – 2: Tomus secundus. - Lugduni : Apud Anissonios, Joann. Posuel, & Claud. Rigaud., 1688. - [1] p., 1279-1794, 214 col., [1], 2 p., 3-102 col., [4] p., 316 col.; Segn. : a2, 4M-5V4, A-M4, N6, §6, 2§-6§4, a2, A-V4

Sul *v.* della coperta del t. I antica collocazione ms.: V-D-103
Sul front. di entrambi i t. antiche note ms.: *Coll(egi) Neapol(itani) Soc(ietatis) Jesu Catal(ogus) adscriptus Pro Secreta anno 1689*. - Sul front. del t. I antica nota ms.: *Ex libris Fran(cisci) Ep(iscopi) Tagasten Bibliothecae Collegii addictus*. - Sul front. del t. II antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Ep(iscopi) Tagasten Bibliothecae Collegii addictus*
Antiporta illustrata. - Marca in front. con giglio. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 905-06

197. Du Chesne, Joseph <1546-1609>

Ios. Quercetani Doctoris Medicique regii, Diaeteticon polyhistoricon. Opus vtique varium, magnae vtilitatis ac delectationis, quod multa historica, philosophica, & medica, tam conseruandae sanitati, quam varijs curandis morbis necessaria contineat. - Parisiis : Apud Claudium Morellum, 1606. - 6 p., 463 c.; 8° (17 cm) Segn.: *-1*2, A4-Z4, Aa4-Mm4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-916. - Sul front. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Corsini S. Benedicti de Ullano*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 143

198. Epiphanius, *santo*

Tou en Aghiois Patros emon Epiphaniou ... Ta sozomena. Sancti patris nostri Epiphanii Constantiae, sive Salaminis in Cypro, episcopi, Opera omnia. In duos tomos distributa. Dionysius Petavius ... ex veteribus libris recensuit ... Editio nova juxta Parisinam anni MDCXXII adornata, cui accessit vita Dionysii Petavii ab Henr. Valesio ... - Coloniae : Sumptibus Jeremiae Schrey, & Heinr. Joh. Meieri, 1682. - 2 v. : ill. ; fol. (36 cm)

1: Tomus primus. - Coloniae : Sumptibus Jeremiae Schrey, & Heinr. Joh. Meieri, 1682. - [58], 1108, [30] p.; Segn.: *-1*a4, *-2*^a4, *-3+a3, *-1*e3, *-1*5, A4Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-Z3z4. –
2: Tomus secundus. - Coloniae : Sumptibus Jeremiae Schrey, & Heinr. Joh. Meieri, 1682. - [4], 381, [17], 464, 48, [14] p.; Segn.: A4, B5, a4-z4, 2a4-2k4

Il t. I suddiviso in due v. - Sulla prima carta di guardia di tutti i t. antiche collocazioni ms.: VIII-A-336/338.
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figure e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena daneggiata. - Danni da umido
L. A. 744-746

199. Eugeni, Angelo <sec. XVII>

Ragionamenti familiari sopra li sette sacramenti della nostra legge euangelica. Diuisi in quattro libri, e due tomi. Nuouamente dati in luce dal m.r.p.fr. Angelo Eugenij da Perugia ... Con tre tauole, vna delle materie, la seconda delle cose piu necessarie, e la terza delli dottori, & autori citati nell'opera. - In Napoli : Per Camillo Cavallo, 1645. - 2 v.; 4° (20 cm)

1: Tomo primo. - In Napoli : Per Camillo Cavallo, 1645. - [88], 711 p.; Segn.: a2, K2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-T3t2, U3u

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms. cancellata; antica collocazione ms.: X-E-619. - Sul front. antiche note di possesso ms. cancellate
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con stemma nobiliare. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata
L. A. 248

200. Fabri, Honore <1606-1688>

Euphyander, seu Vir ingeniosus; opusculum omnibus omnigenae literaturae candidatis non prorsus inutile; in quo scilicet brevissime et carissime Adolescentis ingeniosi partes, ac dotes tum corporis, tum animi desctibuntur, officia explanantur accuratissimè, et omnes, ac singulae disciplinae, quas ille sibi comparare debet, diligentissimè recensentur. Auctore Honorato Fabri, Societatis Iesu. - Lugduni : Apud Antonium Molin, e regione Collegii, 1669. - [14], 320 p.; 12° (16 cm) Segn.: *-1*5, A5-N5, O3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-424
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 17

201. Frigerio, Paolo <n. 1605>

Vita di S. Tomaso d'Aquino. Nuouamente raccolta dal processo della sua canonizatione, dalle opere del santo, e da antichi manoscritti da Paolo Frigerio romano ... - In Roma : per Egidio Ghezzi, l'anno 1668. - [… 6], 221, [24] p.; 4° (21 cm) Segn.: …+-1+, A2-Z2, Aa2-Hh2

Sulle due ultime carte di guardia antiche note ms.: *Questo libro è stato tenuto da Giuseppe Brunetti negli Eserci(zi) nel camarone dei piccoli 1804, Marchianò M., Io Giacomo Marchianò della provincia di Cosenza ho tenuto questo libro nel tempo delli Esercizi nell'anno del Signore 1804, Io Giuseppe ho letto questo libro nei S. Esercizi*
Acefalo. - Manca front. - Colophon ritagliato ed avulso. - Dati desunti da breve pontificio stampato all'interno del volume. - Legatura in cartone. - Macchie di umido
L. A. 349

202. Frugoni, Francesco Fulvio

Del cane di Diogene, opera massima del P. Francesco Fulvio Frugoni minimo … - In Venetia : per Antonio Bosio, 1687-1689. - 7 v.; 12° (16 cm)

7: I settimi latrati, cioe' La lucerna del cinico. - In Venetia : per Antonio Bosio, 1688. - […] 601-856, [32] p.; Segn.: … Qq4-Zz4, A2a4-K2k4

Edizione desunta da confronto con scheda SBN
Sul dorso antica collocazione: VI-A-57. - A p. 601 antica collocazione ms.: XIII-A-926. – Sulla parte posteriore dell coperta antica nota ms.: *Applicato alla libraria di Morano da me Sre. Antonio predicatore*
Acefalo. - Legatura in cartoncino. - Danni da umido e tarlo

203. Gabuzio, Giovanni Antonio <1551-ca. 1627>

De vita Et rebus gestis PII V Pont. Max. libri sex Auctore Io. Antoinio Gabutio Novariensi presbytero congregationis clericorum regularium S. Pauli. - Romae : Ex Typographia Aloisji Zannetti, 1605. - [10], 343, [27] p.; fol. (34 cm) Segn.: +-1+3, A3-Z3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-A-5. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Petri Bressanij*
Front. illustrato con stemma pontificio. - Marca in colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 779

204. Gesner, Konrad <1516-1565>

Conr. Gesneri medici Tigurini Historiae Animalium Liber primus De quadrupedibus viuiparis. Opus philosophis, medicis, grammaticis, philologis, ... vtilissimum ... - Editio secunda nouis iconibus nec obseruationibus non paucis, auctior, atque etiam multis in locis emendatior. - Francofurdi : In Bibliopolio Cambieriano, 1602. - [38], 968 p. : ill. ; fol. (38 cm) Segn.: a3, b, B4, C5, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-L3l4, M3m3

Legato con: *Conr. Gesneri ... Liber II*. - 1586
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-A-345
Front. Illustrato. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine distaccate. - Danni da tarlo e umido
L. A. 776

205. Gesner, Konrad <1516-1565>

Conr. Gesneri medici Tigurini Historiae Animalium Liber III qui est de auium natura. Nunc denuo recognitus ac pluribus in locis emendatus, multisque nouis iconibus et descriptionibus locupletatus, ac denique breuibus in margine annotationibusillustratus, ... Adiecti sunt ad calcem libri indices alphabetici decem super no minibus auium in totidem linguis diuersis: et ante illos enumeratio auium eo ordine quo in hoc volumine continentur. - Francufurti : In Bibliopolio Andrea Cambieri, 1604. - [10], 806, [26] p. : ill.; fol. (38 cm) Segn.: *-1*4, a4-z4, A4-Z4, Aa4-Vv4, Zz5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-A-344
Front. Illustrato. - Legatura in pelle danneggiata. - Capilettera decorati
L. A. 777

206. Gesner, Konrad <1516-1565>

Conr. Gesneri medici Tigurini Historiae Animalium Liber IV Qui est de piscium et aquatilium animantium natura. Cum iconibus singulorum ad viuum expressis fere omnibus 712. ... Continentur in hoc volumine, Gulielmi Rondeletij ... et Petri Bellonij ... de Aquatilium singulis scripta. Paralipomena quaedam ad finem adiecta sunt. - Editio secunda; nouis iconibus, necnon obseruationibus non paucis auctior, atque etiam multis in locis emendatior. - Francufurti : In Bibliopolio Andrea Cambieri, 1604. - [32], 1052, 32 p. : ill.; fol. (38 cm) Segn.: *-1*5, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-T3t4, U3u5

Front. Illustrato. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 778

207. Giovanni d' Altamura <1598-1675>

Discorsi del Santiss.mo Rosario di Maria Vergine con alcune prediche de santi, del p.f. Gio. D'Altamura maestro in sacra teologia dell'Ordine di Predicatori. - In Napoli : per Roberto Mollo, 1638-1646. - 3 v.; 8° (21 cm)

2: Parte seconda de discorsi del Santiss.mo Rosario di Maria Vergine con l'aggionta da alcune prediche de santi, cioe S. Sebastiano, San Tomaso d'Aquino e S. Gioseppe. Composti e mandati in luce per il p.f. Gio. d'Altamura lettore di Teologia del'ordine de Predicatori della prouincia del Regno. - In Napoli : per Roberto Mollo, 1639. - [24], 351, [27] p.; Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2, a3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-E-627. - Sul *v.* dell'ultima pagina antica nota ms.: *Ad usum monachorum Ordinis S. Basili Magni de Mon(asterio) S. Adriani degentium*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Coperta deteriorata. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 293

208. Gisolfo, Pietro <m. 1683>

La guida de' peccatori del p.d. Pietro Gisolfo della Congregatione de' Pij Operarij. - In Roma : Per Dom. Ant. Ercole, 1694. - 3 v.; 12° (14 cm)

2: Parte seconda. Contiene 25 discorsi pieni di efficaci motiui per estirpare il peccato habituale, e fradicare la superbia primo vitio capitale ... Tomo primo. - In Roma : Per Dom. Ant. Ercole, 1694. - XXIV, 506 p.; Segn.: §-1§5, *-1*6, A6-T6, Y

Sul front. antica collocazione ms.: VIII-F-418
Manca la coperta. - Presente lo stemma gesuita. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 10

209. Gonzalez de Albeda, Juan

Commentariorum et disputationum in primam partem angelici doctoris divi Thomae. Auctore Fr. Ioanne Gonzalez de Albeda ordinis Praedicatorum. ... - Napoli : impressus

Compluti in officina Ioannis Gratiani. 1621. Et denuo Neapoli : apud Scipionem Boninum, in aedibus S. Dominici, 1637. - 2 v.; fol. (29 cm.)

1: Tomus prior. - Napoli : impressus Compluti in officina Ioannis Gratiani. 1621. Et denuo Neapoli : apud Scipionem Boninum, in aedibus S. Dominici, 1637. -[16], 528 p.; Segn.: a8, A-2X6. –
2: Tomus posterior. - Napoli : impressus Compluti in officina Ioannis Gratiani. 1621. Et denuo Neapoli : apud Scipionem Boninum, in aedibus S. Dominici, 1637. - [12], 328, 176 p.; Segn.: §6, A-2C6, 2D8, 2A-O6 P4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VII-B-289/290. - Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ex Libris P(at)ris Lect(o)ris Verchio*; antiche note di possesso cancellate
Marca in front. con S. Tommaso e angeli. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 628-629

210. Graeciae Orthodoxae ... - Romae : Typis Sac. Propagandae Fidei, 1652-1659. - 2 v.; 4° (24 cm)

2: Tomus secundus, in quo continentur scriptores, Ioannes Veccus patriar. Constantinop. Constantinus Meliteniota Chartophylax. Georgius Metochita diaconus. Maximus Chrysoberga. De processione Spiritus sancti, & alijs. Leo Allatius nunc primum e tenebri eruit, & Latine vertit: cuius notae in postremum tomum reijciuntur. - Romae : Typis Sac. Propagandae Fidei, 1659. - [7], 1088, [18] p. : ill. ; Segn.: §-1§2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2- Z4z2, A5a2-Z5z2, A6a

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-C-301
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 543

211. Gravina, Domenico <1547-1653>

Cherubim Paradisi S. Thomas Aquinas, characteribus Diuinae sapientiae illustratus, & cum SS. Patribus, ab oppositis paraturis vindicatus. A r.p.m.f. Dominico Grauina Ordinis Praedicatorum authore. - Neapoli : Typis Secundini Roncalioli, 1641. - [20], 589, [5] p.; 4° (22 cm) Segn.: a2, b3, a5, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2- Z2z2, A3a2-E3e2

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Ad usum Monachorum S. Adr(ian)i 1774*; antica collocazione ms.: IX-E-528. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris P(at)ris Lect(or)is Verchio*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 320

212. Gregorius Nazianzenus, *santo*

Sancti Gregorii Nazianzeni in Iulianum invectivae duae. Cum scholiis graecis nunc primum editis, et ejusdem authoris nonnullis aliis quorum syllabum sequens pag. continet. Omnia, ex bibliotheca clarissimi viri d. Henrici Savilii, edidit R. Montagu. - Etonae, in

Collegio Regali : Excudebat Ioannes Norton, in Grecis, & C. Regius Typographus, 1610. - [6], 172, [83] p.; 4° (23 cm) Segn.: §-1§2, A3-X3, Y2, a3-k3, l

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: V-E-115
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 420

213. Gregorius Nazianzenus, *santo*

Tou en Aghiois Patros emon Gregoriou Nazianzenou ta Euriskomena. Sancti patris nostri Gregorii Nazianzeni theologi, Opera. Jac. Billius Prunaeus, ... emendavit, interpretatus est, una cum doctissimis Graecorum Nicetae Serronii, Pselli, Nonii, & Eliae Cretensis commentariis. - Coloniae : Sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1690. - 2 v.; fol. (36 cm)

1: Tomus Primus. - Coloniae : Sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1690. - [134], 916, [40] p.; Segn.: (a)4, *a4, *e4, *5, *o4, *u4, a4, e4, 5, o4, u4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-L3l4. –
2: Tomus Secundus Quo Poemata omnia Graece & Latine, una cum doctissimis Graecorum Nicetae Serroni, ... - Coloniae : Sumptibus Mauritii Georgii Weidmanni, 1690. - [4], 1544, [82] col.; Segn.: A4-B4, D3, E4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3X4, 3Y3

Front. in rosso e nero. - Marca in front. con mappamondo e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Pagine mutile nel t. I. - Macchie di umido
L. A. 825-26

214. Guarini, Alessandro <1565-1636>

Il Cesare, ouero l’ apologia di Cesare, primo imperatore di Roma, ingiustamente da i pompeiani, nimico della patria, e tiranno appellato, ma della patria clementissimo padre, e della romana republica giusto, e legittimo prencipe; con ragioni, & autorita in tre libri prouato. Opera d’Alessandro Guarino nobile ferrarese. - In Ferrara : Presso Francesco Suzzi stampator Camerale, 1632 (In Ferrara : per Gioseffo Gironi, e Francesco Gherardi stampatori episcopali, 1632). - 330, [1] p.; 4° (24 cm) Segn.: *-1*1, *-1*2, *-1*3, A2-Z2, Aa2-Ss2, Tt

Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ad usum D. Januarii Clavaro*, *Ex libris Francisci* (?)
Front. illustrato e rifilato. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 435

215. Hellenes poietai palaioi, tragikoi, lyrikoi, komikoi, epigrammatopoioi. Poetae graeci veteres, tragici, lyrici, lyrici, epigrammatarii. Additis fragmentis ex probatis authoribus collectis, nunc primum graece & latine in vnum redacti corpus. - Coloniae Allobrogum : typis Petri de la Rouiere, 1614. - 2 v.; fol. (33 cm)

1: [Sophocles, Euripides, Aeschylus, Aristophanes]. - Coloniae Allobrogum : typis Petri de la Rouiere, 1614. - […], 1022 p.; fol. (35 cm) Segn.: A4-Z4, 2A4-2Z4, 2Aa4-2Zz4, 2A2a-2Q2q4, R2r3

Edizione desunta da confronto con scheda SBN
Acefalo. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido

216. Herodotus

Erodotou Alicarnasseos Historion logoi IX, epigraphomenoi Mousai. Tou autou exegesis peri tes Omerou biotes. Herodoti Halicarnassei historiarum libri IX, IX Musarum nominibus inscripti. Eiusdem narratio de vita Homeri. Cum Vallae interpret. latina historiarum Herodoti , ab Henr. Stephano recognita: & spicilegio Frid. Sylburgii. ... Excerpta e Ctesiae libris de rebus Persicis & indicis, & ex iisdem fragmenta auctiora. Cum indice aucto & locupletato. - Editio adornata opera & studio Gothofredi Iungermani. - Geneuae : Oliva Pauli Stephani, 1618. - [14], 708, [30] p.; fol. (34 cm) Segn.: (:)-(:)3, b2-g2, h, A3-Z3, Aa3-zz3, A2a3-N2n3, a3-b3, c2.

Sul front. nota ms.: *Est Divi Adriani*
Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 838

217. Historiae Augustae scriptores VI. Aelius Spartianus, Iulius Capitolinus, Aelius Lampridius, Vulcatius Gallicanus, Trebellius Pollio, Flauius Vopiscus. Claudius Salmasius ex veteribus libris recensuit, et librum adiecit notarum ac emendationum. Quib. adiunctae sunt notae ac emendationes Isaaci Casauboni iam antea editae. - Parisiis : [Compagnie de la Grand Navire], 1620. - [12], 255, [41], 519, [81], 258, [22] p.; fol. (33 cm) Segn.: *6, A-V6, X8, Y-Z6, 2A8, 2A-3B6, 3C8, *4, 3A-Y6, Z8

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-A-10
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con nave e scritta LVTETIA. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 752

218. Historiae Augustae scriptorum Latinorum minorum … - Lugduni Batavorum : Ex Officina Ioannis Maire, 1632. - 4 v.; 12° (13 cm)

3: Pars Tertia: Aelius Spartianus, Julius Capitolinus, Aelius Lampridius Vulcatius Gallicanus, Trebellius Pollio, et Flavius Vopiscus. M. Boxhorn-Zuerius recensuit et animadversionibus illustravit - Lugduni Batavorum : Ex Officina Ioannis Maire, 1632. - [16], 813 p.; Segn.: *-1*6, *-2*4, A6-Z6, Aa6-Kk6, Ll5

Antiporta illustrata. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Tracce di tarlo
L. A. 1

219. Homerus

Homeri Quae exstant omnia Ilias, Odyssea, Batrachomyomachia, Hymni, poematia aliquot cum Latina versione omnium ... perpetuis item iustisque in Iliada simul & Odysseam Io. Spondani Mauleonensis commentariis: Pindari quinetiam Thebani Epitome Iliados Latinis versib. & Daretis Phrygij De bello Troiano libri, a Corn. Nepote eleganter latino versi carmine. ... Indices textus Homeri ... - Editio vltima superiore limatior. - Basileae : per Sebastianum Henricpetri, 1606. - [28], 499, [28], 380, [22] p.; fol. (37 cm) Segn.: a4-g4, a4-z4, A4-S4, a2, Aa4-Zz4, 2A4-2L4 .

Marca in front. e colophon con figure e motto. - Data in colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 895

220. Hottinger, Johann Heinrich <1620-1667>

Ioannes Henricvs Hottingervs fraudis, & imposturae manifestae conuictus a Leone Allatio. - Romae : Typis Sac. Congreg. Propagandae Fidei, 1661. - [11], 368 p.; 8° (19 cm) Segn.: a4, A4-Z4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-417. - Sul front. timbro della Sacra Congregazione di Propaganda Fide
Marca in front. - Capilettera decorati. - Coperta tronca. - Pagine non tagliate e mutile. - Macchie di umido
L. A. 236

221. Incarnato, Fabio <sec. XVI-XVII>

Scrutinium sacerdotale siue Modus examinandi tam in visitatione episcopali, quam in susceptione ordinum. Auctore r.d. Fabio Incarnato Neapolitano, ... In duas partes diuisum ... Nunc postremo ab ipso auctore summa diligentia reuisum ... - Venetiis : Apud Sessas, 1615. - 12° (16 cm)

2: Pars secunda, in qua quicquid est utile, et scitu necessarium in instructionibus Clericorum, ad Officium Sacerdotale ascendere volentium, continetur. Et praecipue eorum, quibus commissa est audientia Confessionum, et cura animarum. Vbi demonstrantur qual iter ipsi rispondere deeant ad ea, quae fuere interrogati, ut quilibet scire possit, quae ad suum officium spectant. - Venetiis : Apud Sessas, 1615. - [9], 7, [8], [... , 176 ...] c.; Segn.: a2, A4-B4, b4, A4-Y4

Sul front. antica nota di possesso ms.: *ad usum Et c. Petri Pauli Arnon. A Rossano*
Acefalo e tronco. - Impaginazione e rilegatura non corretta. - Marca in front. con gatto e motto. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 89

222. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Ioannis Chrysostomi Archiepiscopi Constantinopolitani Ad populum Antiochenum, adversus Iudaeos, de incomprensibili Dei natura, de Sanctis deque diversis eiusmodi

argumenti homiliae LXXVII. - Nunc primum graece et latine coniunctim edita: ex biblioteca Henrici IV Christianissimi regis francorum et Navarrae, impensa et liberali tate reverendissimorum episcoporum cleri universi Francia regnj. Fronto Ducaeus Burdegalensis, Societatis Iesu Theologus, variantes lectiones ex Mnss. Codd. erutas selegit, veterem interpretationem editarum olim homiliarum recensuit, aliarum nouam edidit, utramq. Notis illustrauit. - Lutetiae Parisiorum : Typis Regiis, apud Claudium Morellum, via Iacobaea, ad insigne Fontis, 1609. - [18], 940, 132, [40] p.; fol. (32 cm) Segn.: a3, e3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-I3i4, A4-M4, L5, A4-C4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-B-86
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Coperta distaccata. - Macchie di umido
L. A. 763

223. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Ioannis Chrysostomi Archiepiscopi Constantinopolitani De Sacerdotio libri VI. De compunctione cordis libri II. De providentia Dei libri III & alij similis argumenti, una cum eiusdem aliquot homiliis & epistolis ad diuersos CCXLV Nunc primum graecè & latinè coniunctim editi: Ex bibliotheca Ludivici XIII christianissimi regis Francorum & Nauarrae: impensa & liberalitate reuerendissimorum episcoporum, & cleri uniuersi Franciae regni. / Fronto Ducaeus Burdegalensis, Societatis Iesu theologus, variantes lectiones ex mnss. codicib. erutas selegit, veterem interpretationem editorum olim librorum recensuit, LXIX Epistolarum nouam addidit, utramque notis illustrauit. - Lutetiae Parisiorum : Typis Regiis, apud Claudium Morellum, via Iacobaea, ad insigne Fontis, 1614. - 976, [22], 60 p.; fol. (32 cm) Segn.: a3, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3Z4, 4A4-4O4, 4P2, a4-e4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-B-463
Front. danneggiato. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 762

224. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Ioannis Chrysostomi Archiepiscopi Constantinopolitani Homiliae & Commentarij in Psalmos Davidis, in Esaiam, & de aliquot alijs Prophetarum locis. - Nunc primum Graece & Latine coniunctim editae, ex bibliotheca regis christianissimi, impensa & subsidio quorumdam reuerendissimorum Galliae antistitum. Fronto Ducaeus Burdegalensis, Societatis Iesu theologus vulgatam interpretationem editarum olim homiliarum recensuit, aliarum nouam edidit, vtramque notis illustrauit. - Lutetiae Parisiorum : Typis Regiis, apud Claudium Morellum, via Iacobaea, ad insigne Fontis, 1614. - [4], 1055, [26] p.; fol. (32 cm) Segn.: A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3Z4, 4A4-4I4, 4K3, 2B4, 4L4-4Y4, 4X3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-B-459
Marca in front. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 765

225. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Ioannis Chrysostomi Archiepiscopi Constantinopolitani Homiliae in Genesim LXVII. Una cum alijs XVIII. De diversis ex eadem Genesi & libro I. Regum locis. - Nunc primum Graece & Latine coniunctim editae, ex bibliotheca regis christianissimi, impensa & subsidio quorumdam reuerendissimorum Galliae antistitum. Fronto Ducaeus Burdegalensis, Societatis Iesu theologus vulgatam interpretationem editarum olim homiliarum recensuit, aliarum nouam edidit, vtramque notis illustrauit. - Lutetiae Parisiorum : Typis Regijs, apud Antonium Stephanum, Pauli F. Henrici N. Typographum Regium, 1614. - [4], 1068, 56, [22] p.; fol. (32 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, a3a4-U3u4, A4-D4, Ee3, X3x3-Y3y3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-B-461. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Alexandri Russi Can(onici) Neap(olitani)*; antica nota ms.: *Ex Libris Collegii Corsini*; antiche note ms. cancellate
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 764

226. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Sancti Patris nostri Ioannis Chrysostomi ... Opera nunc primum Grece & Latine edita. - Parisiis : apud Sebastianum Cramoisy, et Antonium Stephanum, typographum Regium, via Iacobaea, 1621-1624. - 6 v.; fol. (33 cm)

5: ... Ioannis Chrysostomi ... De diuersis noui Testamenti locis sermones LXXI. Nunc primum Graece & Latine coniunctim editi ... Tomus quintus ... . - Parisiis : apud Sebastianum Cramoisy, et Antonium Stephanum, typographum Regium, via Iacobaea, 1621. - 1020, [26] p.; fol. (33 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, 2Aa4-2Zz4, 3Aa4-3Pp4, 3Q3-3Ss3

Edizione desunta da confronto con scheda SBN
Acefalo. - Capilettera decorati. - Coperta in pergamena deteriorata. - Gravi danni da umido

227. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Tou en Aghiois Patrou emon Ioannou tou Chrysostomou archiepiscopou Konstantinoupoleos Hermeneia eis to kata Matthaion Aghion Euangelion. Sancti Patris nostri Ioannis Chrysostomi archiepiscopi Constantinopoleos Expositio in Euangelium secundum Matthaeum. Graece nunc primum producitur e mss. illustriss. bibliothecarum Palatinae, ... cum interpretatione Aniani. Accedit commentarius mere latinus in Matthaeum, vulgo attributus eidem D. Chrysostomo. - [Heidelberg] : Ex Officina Commeliniana, 1602. - 976 p.; fol. (35 cm) Segn.: a4-z4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-L2l4, M2m5

Sul *v.* della coperta e sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: DD. IV. 12°. 15, IX-B-462
Front. incorniciato. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido

L. A. 653

228. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Tou en Aghiois Ontos Patrou emon Ioannou tou Chrysostomou archiepiscopou Konstantinoupoleos Hermeneia eis tas tou Aghiou Paulou epistolas. S. Ioannis Chrysostomi archiepiscopi Constantinopolitani Expositio in Diui Pauli epistolas. Graeca Veronensis editio, locis quam plurimis mutila, integritati restituta ope mss. illustriss. bibliothecae palatinae & augustanae … - [Heidelberg]: In Bibliopolio Commeliniano, 1603. - 2 v.; fol. (35 cm)

1: Tomo I. - [Heidelberg]: In Bibliopolio Commeliniano, 1603. - IV, 958 p.; Segn.: (:)-1(:), A4-Za, 2a4-2z4, 2A4-2L4
2: Tomo II. - [Heidelberg]: In Bibliopolio Commeliniano, 1603. - 961-1975 p.; Segn.: 2M4-2Z4, Aa4-Zz4, 3a4-3z4,3A4-3S4, dDd3

Sul *v.* della coperta del t. I antiche collocazioni ms.: IX-B-464 465. - Sul *v.* della coperta e sulla prima carta di guardia del t. II antiche collocazioni ms.: DD.IV. n° 17; IX-B-460
Front. incorniciato. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena e pelle danneggiata. -

Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 766-67

229. Ioannes Chrysostomus, *santo*

Tou en Aghiois Patrou Ioannou Chrysostomou archiepiscopou Konstantinoupoleos Hermeneia to kata Ioannou aghion Euangelion. Sancti patris Ioannis Chrysostomi archiepiscopi Constantinopoleos Expositio perpetua, in Euangelium secundum Iohannem. Graece ac Latine e mss. illustr. Bibliothecarum Palatinae, Bavarae, Augustanae ... - [Heidelberg] : In Bibliopolio Commeliniano, 1603. - 858 p.; fol. (35 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Y2y4

Sul *v.* della coperta e sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: DD. IV. n ? 14, IX-B-~~463~~ 464
Marca in front. con figura sacra. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido
L. A. 654

230. Irenaeus, *santo*

Sancti Irenaei Lugdunensis episcopi, et martyris Aduersus Valentini, & similium Gnosticorum haereses, libri quinque: iam secundo diligenti editorum codicum collatione vetustissimi etiam, magnaeque fidei manuscripti codicis, atque alterius Vaticani, ... Omnia studio & opera Francisci Fev-Ardentii, ordinis fr. minorum ... Adiecta sunt ad hanc nouam editionem alia quadam fragmenta Irenaei … - Lutetiae Parisiorum : [Societas bibliopolarum], 1639. - [34], 569, [56] p.; fol. (36 cm) Segn.: à4, è4, i4, A4-Z4j, Aa4-Zz4, A2a4-F2f4, G2g3 .

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-B-567
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con nave e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 783

231. Iustinus, *santo*

Tou en Aghiois Patros emon Ioustinou philosophou kai martyros Zozomena. Sancti patri nostri Iustini philosophi et martyris Opera. Item Athenagorae Atheniensis, Theophili Anticheni, Tatiani Assyri, & Hermiae philosophi tractatus aliquot, quos sequens pagina indicabit. Quae omnia Graece & Latine emendatiora prodeunt. - Parisiis : Apud Carolum Morellum, Typographum Regiuma,via Iacobaea, ad insigne Fontis, 1636. - [26], 539, 56, [60], 196, [4] p.; fol. (35 cm) Segn.: è4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-F2f4, a4-r4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-B-84
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con fontana e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 914

232. Joao de Santo Thomaz <1589-1644>

Naturalis philosophiae ... Quae de Natura in comuni, eiusque affectionibus differit. Auctore P.M.F. Ioanne de S. Thoma Lisboniensi ordinis praedicatorum ... - Tertia editio castigatior. - Romae : Ex Typographia Manelphi Manelphij, 1637-1638. - 5 v.; 12° (16 cm)

1: Prima pars. - Romae : Ex Typographia Manelphi Manelphij, 1637. - [8], 576, [10] …p.; Segn.: a3, A6-Z6, Aa6, Bb2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-904
Tronco. - Front. restaurato. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 97

233. Labbe, Charles <1582-1657>

Cyrilli, Philoxeni aliorumque veterum glossaria Latino-Graeca, & Graeco-Latina, a Carolo Labbaeo collecta et in duplicem alphabeticum ordinem redacta. ... Praeterea veteres glossae verborum juris, quae passim in basilicis reperiuntur, ... erutae, digestae, & notis illustratae ab eodem Carolo Labbaeo. - Lutetiae Parisiorum : cura & impensis Ludovici Billaine, 1679. – [20], 208, 246 p.; fol. (33 cm) Segn.: a4, e6, A-2C4, 2A-2A4, 2B, 222C-2Ha-e4

Sul front. antica nota ms.: *Ex Libris Collegii Corsini S. Benedicti de Ullano. decimo Kalendas Maji An(n)o Domii 1758*
Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 700

234. Lange, Johann Peter <sec. XVII>

Deliciae academicae. Variae ac iucundae lectionis fructu refertae in vsum quorumcunque, seu pro ... studiorum condimento, seu pro animi ... relaxatione ... Conscriptae, a Johann-Petro Langio, Philopolymathico. - Heilbronnae : Sumptibus & Typis Leonardi franci, tipografi ibidem, 1663-1664. - 3 v.; 12° (13 cm)

3: Deliciarum Academicarum liber tertius, sive Collegium historico-politico-Turcicum in usum Academicorum aliorumque rerum Turcicarum studiosorum conscriptum Ab Joanne Petro Langio Philohistore. - Heilbronnae : Sumptibus & Typis Leonardi franci, tipografi ibidem, 1664. - [14], 642 p.; Segn.:)(-1)(5, A6-Z6, Aa6-Dd6n

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-898
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 7

235. Lange, Johann Peter

Joann-Petri Langi … Deliciae Academicae. - Heilbronnae : Sumptibus & Typis Leonardi franci, tipografi ibidem, 1665. - 4 v.; 12° (14 cm)

1: Liber primus Deliciarum Academicarum, sive Prodromus Philologico-Historicus: jucundis narrationibus Admirandis Historiis et Exemplis, ridiculé dictis ac factis instructus; in usum quorumlibet Litteratorum, ad animos ex contenzione et lassitudine studio rum relaxandos. - Heilbronnae : Sumptibus & Typis Leonardi franci, tipografi ibidem, 1665. - [4], 103, [4], 158, [4], 242 p.; Segn.: A6-G6, A6-G6, A6-K6, C4

Sulla seconda carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-897
Coperta distaccata. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 6

236. Lao, Andrea

In Primam Partem S. Thomae Disputationes Theologicae … Auctore P.F. Andrea A Cruce catanensi Ordinis Discalceatorum. - Genuae, in Collegio Sanctae Annae Excalceatorum. Per Joannem Mariam Farronium, 1650-1656. - 4 v.; fol. (36 cm)

1: In Primam Partem S. Thomae Disputationes Theologicae A quaest. I usque ad quaest. XXIII inclusive Tomus Primus In Quo Thomistica Doctrina ex Angelico Praeceptore, ac Primarijs eiusdem Florentissimae Scolae ... noua methodo, noua forma, ... enucleatur. Auctore P.F. Andrea A Cruce catanensi Ordinis Discalceatorum. - Genuae, in Collegio Sanctae Annae Excalceatorum. Per Joannem Mariam Farronium, 1650. - [18], 595, [17] p.; Segn.: +1+, * 3*, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-G3g2. –
3: In Primam Secundae D. Th. Disputationes Theologica De Fine, de Beatitudine, … Tomus Tertius Quibus Doctrina Thomistica ex S. Praeceptore, ac Principalioribus eiusdem florentisimae Scholae Asseclis … Authore r.p. Magistro Andrea Lao catanensi Ordinis B.

Mariae Virg. De Monte Carmeli …. - Genuae, apud Joannem Mariam Farronum, 1663. - [14], 532, [8] p.; Segn.: §-1§1, *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-T2t2, U2u3, +-1+2.

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazione ms.: X-C-580/581. - Sul front. di entrambi i t. antiche note di possesso ms. illeggibili a causa del logoramento della carta
Front. in rosso e nero danneggiato. - Marca in front. con stemma gentilizio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Pagine mutile. - Danni da topo nel t. I. - Macchie di umido
L. A. 693-694

237. Le Clerc, Jean <1657-1736>

Compendium historiae universalis ab initio mundi ad tempora Caroli Magni imp. Conscriptum a Joanne Clerico. - Amstelodami : Apud Gerogium Gallet, 1698. - [44], 206 p.; 12° (16 cm) Segn.: *-1*4, *-2*4, *-3*4, A4-N4

Sul *v.* della coperta antica nota ms.: *Ex libris Collegii Corsiniani*. - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-F-530
Antiporta illustrata. - Front. in rosso e nero danneggiato. - Tracce di tarlo. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 85

238. Lect, Jacques <1560-1612>

Poetae Graeci veteres carminis heroici scriptores, qui extant, omnes ... Apposita est e regione Latina interpretatio. Notae item & variae lectiones margini adscriptae. Cura & recensione Iac. Lectii. Accessit & index rerum & verborum locupletissimus. - Aureliae Allobrogum : sumptibus Caldorianae societatis, 1606 (Aureliae Allobrogum : excudebat Petrus de la Rouiere. IX. kal. April. [24 III], 1606). - 2 v.; fol. (33 cm)

1: Aureliae Allobrogum : sumptibus Caldorianae societatis, 1606. - [12], 739; Segn.: q2, 2q4, A5-Z5, Aa5-Zz5 +-3+3. –
2: Aureliae Allobrogum : sumptibus Caldorianae societatis, 1606. - 624, [46] p.; Segn.: A2a5-Z2z5, A3a5-T3t5

Due t. legati. - Sul front. antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten Collegii Bibliothecae addictus*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 859

239. Leo Marsicanus

Chronicon antiquum sacri monasterij Cassinensis, olim a Leone cardinali, & episcopo Ostiensi conscriptum: nunc vero a reuerendo patre d. Matthaeo Laureto ... recognitum, & pristinae integritati restitutum, ac pluribus adnotationibus illustratum, & auctum. Adiecta insuper, ab eodem auctore, breui De monachatu S. Gregorij Magni, sub regula S. Benedicti, disputatione. - Neapoli : Ex Typographia Tarquiny Longhi, 1616. - [6], 658, [13] p.; 4° (20 cm) Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Tt4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig(no)r Bugliaro*; antica collocazione ms.: XI-E-736. - Sul front. antica nota ms.: *Collegii Neapolitani Soc(ieta)tis Iesu*
Marca in front. con stemma ecclesiale. - Capilettera decorati. - Coperta distaccata. - Macchie di umido
L. A. 310

240. Leo I, *papa*

SS. PP. Leonis Magni Romani pontificis eius nomini primi, Maximi Taurinensis episc. et Petri Chrysologi, … Opera Omnia Quae Reperiri Potuerunt Cum Indicibus Novis. - Parisiis : Sumptibus Claudij Morel, 1614 . - [4] p., 702 col., [11], [12] p., 445 col., [5] p.; fol. (35 cm) Segn.: à4, A4-Y4, Z4, e4, A4-S4, T3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-A-342
Front. in rosso e nero danneggiato. - Marca in front. con fontana. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile
L. A. 716

241. Lezana, Juan Bautista de <1586-1659>

Summa quaestionum regularium, seu De casibus conscientiae ad personas religiosas vtriusque sexus valde spectantibus. Iuxta noua decreta, constitutiones, ... Per p.m. Io. Baptistam de Lezana Hispanum, Matritensem, socium generalem Carmelitarum, ... Tomus tertius. - Romae : Sumpitibus Io. Antonij bertani, sub signo Grypheo, 1642. - [6], 784, [35] p.; 4° (21 cm) Segn.: +-1+2, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-D2d4, E2e5

Sul front. antiche note di possesso cancellate; antica nota di possesso: *Ad usum D(omi)ni Gregorii Gaeta*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Coperta distaccata ed erosa. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 315

242. Lezana, Juan Bautista de <1586-1659>

Summa quaestionum regularium, seu De casibus conscientiae ad regulares vtriusque sexus valde spectantibus. Iuxta noua decreta, constitutiones, ... Tomus quintus, pars prior. Super mare magnum ordinum Praedicatorum, Minorum, ereditarum Sancti Augustini, carmelitarum cum ipsorum Regula, Seruitarum, & Minimorum. Per p.m. Io. Baptistam de Lezana Hispanum Matritensem ... - Romae : ex typographia Andreae Phaei : sumptibus Ioanni Antonij Bertani sub signo Gripheo, 1647. - 436-1068 p.; 4° (23 cm) Segn.: Ee4-Zz4, A2a4-U2u4, X2, x3

Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris Francisci Raniri de Malaudo Seraveli*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 340

243. Lipsius, Iustus

Iusti Lipsi Opera, quae velut in partes ante sparsa, nunc in certas classes digesta, atque in gratiam & utilitem legentium, in nouum corpu redacta, & II tomis comprehensa. - Lugduni : Sumptibus Horatij Cardon, 1611-1613. - 2 v.; fol. (35 cm)

1: Tomus Operis I haec habentur Autoris Operi Praefixa; Autoris Opera; … - Lugduni : Sumptibus Horatij Cardon, 1611. - [10], 84, [8], 882 p.; Segn.: 1+-1+4, a4, e4, i4, o4, u4, 2a4, 2e4, 2i4, a4z4, 2a4-2z4, A2a4-Z2z4, "2A2a4-2D2d4, 2E2e5. –
2: Tomus II. - Lugduni : Sumptibus Horatij Cardon, 1613. - [12], 899 p. : ill.; Segn.: 1*-1*4, A4-Z4, 2A4-2Z4, 2A2a4-2f2f4

Sulla prima carta di guardia del t. I e sul *v*. della coperta del t. II antiche collocazioni ms.: IV-A-4, IV-A-3. - Sulla prima carta di guardia del t. II antica nota ms.: *Monsig. Bugliaro*
Marca in front. presente sul v. II. - Ritratto dell'autore. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 835-836

244. Livius, Titus

In T. Liuii Patauini Historicorvm principis opera, observationes, emendationes, animaduersiones, annotationes, &c. Lavrentii Vallæ, M. Antonii Sabellici, Beati Rhenani, Sigismvndi Gelenii, Henr. Loriti Glareani, Caroli Sigonii, Gvlielmi Godelevæi, Francisci Modii, Fvlvii Vrsini, Marcelli Donati : quorum interim scriptis admixta ferè quæcunque habebant ad Liuium Lvd. Cælivs Rhodiginvs ... - Francofvrti : Ex Officina Sauriana : Sumptibus Ionae Rhodij, 1607. - [...], 13-511 p.; fol. (39 cm) Segn.: Bb4-Zz4, A2a4-T2t4, U2u3

Edizione desunta da confronto con scheda WORLDCAT
Sul *v*. della coperta antica collocazione ms.: VII-A-270c
Acefalo e tronco. - Legatura in pergamena. - Danni da umido e tarlo

245. Livius, Titus

T. Liuii Patauini Historicorvm romanorum principis, libri omnes superstites recogniti pridem et emendati ad manuscriptorum codicum Fuldensium Moguntinensium & Coloniensium fidem, a Francisco Modio nunc vero etiam, ad membranas Bibliothecae Palatinae Electoralis a Iano Grutero. Accedunt in eundem Livium observationes, emendationes annotationes, denique variae variorum, Laurent. Vallae, ... cum indice rerum ac verborum locupletissimo huic nouissimae editioni adaptato. - Francofurti ad Moenum : ex officina typographica Ioannis Saurii : impensis haeredum Petri Fischeri, 1608. - […], 215-600, [25] p.; fol. (39 cm) Segn.: T4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3G4

Edizione desunta da confronto con scheda SBN
Acefalo e tronco. - Privo di legatura e coperta. - Pagine distaccate. - Danni da umido

246. Lorca, Pedro, de

Commentaria, et disputationes in secundam secundae diui Thomae. Tomus iste tres continet sectiones. Primam de fide. Alteram de spe. Tertiam de charitate. Sectioni de fide

annexus est tractatus de locis catholicis. Authore R.P.M.F. Petro de Lorca, Ordinis Cistercensis ex Observantia Hispaniae. - Madriti : Praelo & expennsis Ludovici Sanchez Regii Typographi, 1614. - [16], 1046, [28] p.; fol. (28 cm) Segn.: q, 2q3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-X2x4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-C-371
Front. danneggiato. - Marca in front. con stemma ecclesiale. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Danni da umido
L. A. 617

247. Lucius, Ludovicus <1577-1642>

Aerarium seu Thesaurus Latinae linguae venustus ac elegans, instar Thesauri Nizoliani, ex omnibus purioris ac tersioris Latini sermonis auctoribus lectus, selectus, ac congestus, a Ludovico Lucio Basileensis ... - (Basileae : per Sebastianum Henricpetri, 1613). - [7] p., col. 1921-4214, [1] p.; Segn:. [con]3, 2M-3Z6, 23A-3Z6, 33A-3Z6, 4A-4O6, 4P4

Continuazione di: *Marius Nizolius sive Thesaurus Ciceronianus*, ... Francofurti : apud Godefridum Tampachium, 1613, del quale l'*Aerarium* segue paginazione e segnatura (vd. scheda SBN)
Sulla prima carta di guardia ntica collocazione ms.: IX-A-450
Acefalo. - Legatura in pergamena. - Danni da tarlo. - Macchie di umido
L. A. 772

248. Lumbier, Raimundo <sec. XVII>

R.mi P.M.F. Raymundi Lumbier carmelitani … Observationes theologicae morales, circa propositiones, nouissime ab Innocentio XI necnon circa alias, ab Alexandro VII ... - Editio latina multo auctior, correctior, & ordinatior, quam hispana ... cum privilegio regis: et triplici indice ... - Barcinone : Ex Typographia Mathevat, administrata per Martinum Gelabert, 1682. - [14], 479, [38] p.; 4° (21 cm) Segn.: *-1*4, A4-Z4, 2a4-2i4, 2k2

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: X-E-625
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 338

249. Macrobius, Ambrosius Aurelius Theodosius

Aur. Theodosii Macrobii V.Cl. & inlustris Opera. Accedunt notae integrae Isacii Pontani, Joh. Meursii, Jacobi Gronovii. - Lugduni Batavorum : Ex Officina Arnoldi Doude, Cornelii Driehuysen, 1670. - [28], 704, [68] p.; 8° (19 cm) Segn.: *-1*5, *-2*4, A5-Z5, Aa5-Zz5, A2a5-B2b5, C2c2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VI-F-226
Antiporta illustrata. - Marca in front. con aquila e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 238

250. Magri, Domenico <1604-1672>

Hierolexicon, siue Sacrum dictionarium: in quo ecclesiasticae voces earumque etymologiae, origines, symbola, caeremoniae, dubia, barbara vocabula atque Sac.Scripturae & SS. PP. phrases obscurae elucidantur Auctoribus Dominico Macro ... et Carolo eius fratre ... ; Opus figuris ornatus quod praecedit index criticus ac subsequuntur syllabus graecarum vocum exoticarum de quibus in eo agitur & Contradictiones apparentes Sa. Script. ab eodem Dominico conciliata & ex eius schedis in hac tertia & postuma impressione auctae. - Romae : Sumptibus Pontii Bernardon Via Parionis sub Signo Virtutis, 1677. - [26], 678, [4], 32 p. : ill. ; fol. (31 cm) Segn.: a2-b2, c, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-p3p2, a2-d2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-A-548. - Sul front. antica nota ms.: *Est Collegii S. Benedicti Ullanensi 1796*
Front. in rosso e nero. - Ritratto di D. Filippo Gaetano Principe di Caserta. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 667

251. Manfredi, Antonio <1626-1713>

L’ unico infante massimo, il Verbo in carne, rappresentato in piu spettacoli, per la nouena, notte, giorno del Natale: e per li giorni degl’innocenti, della circoncisione, e della esposta eucaristia. Discorsi elogiaci, teologici, dottrinali, morali dal P. Antonio Manfredi della Compagnia di Giesù detti e dedicati all’illustriss., ed eccellentiss. Signore, il Signor D. Giuseppe marchese de’ conti di Molise ... - In Napoli : Nella Stamperia di Giacomo Raillard, 1695. - [2], 706, [4] p.; 4° (21 cm) Segn.: a4, b2-c2, d, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2,A3a2-U3u2.

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-782
Capilettera decoratri. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 450

252. Marenco, Nicola

Philosophia Augustiniana, siue integer cursus philosophicus iuxta doctrinam S. Patris Augustini, digestus, & compositus a Reu. Patre Nicolao A.S. Io. Baptista Ianuensi, ...In sex thomos diuisus. In lucem editus a Reu. Patre Bernardo a S. Philippo eiusdem congregationis authoris nepote. - Genuae : Ex Typhographia Antonij Casamarae, 1687. - 6 v.; 12° (14 cm)

1: Thomus Primus continens partem primam logicae. - Genuae : Ex Typhographia Antonij Casamarae, 1687. - [20], 683 p.; Segn.: +-1+2, a3, A6-Z6, Aa6-Ee6, Ff3. –
2: Thomus Secundus continens partem secundam logicae. - Genuae : Ex Typhographia Antonij Casamarae, 1687. - [4], 624 p.; Segn.: +-1+3, A6-Z6, Aa6-Cc6. –
4: Thomus Quartus continens partem secundam phisicae. - Genuae : Ex Typhographia Antonij Casamarae, 1687. - [10], 632 p.; Segn.: +-1+3, A6-Z6, Aa6-Cc6. –
6: Thomus Sextus continens partem quartam phisicae et ethicam. - Genuae : Ex Typhographia Antonij Casamarae, 1687. - [7], 449 p.; Segn.: *-1*3, A6-T6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XIII-A-907/910

Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata nel t. IV e nel t. VI. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo nel t. II e nel t. VI. - Macchie di umido
L. A. 2-5

253. Martialis, Marcus Valerius

M. Valerij Martialis Epigrammatum libri XV. Laurentij Ramirez de Prado Hispani, nouis commentarijs illustrati. Cum indice omnium verborum Iosephi Langij Caesaremont. & aliis indicibus locupletissisis. - Parisijs : apud Michaelem Sonnium, via Iacobaea sub scuto Basiliensi, 1607. - 3 pt.; 4° (22 cm)

1: Parte I, M. Val. Martialis Epigrammata. - Parisijs : apud Michaelem Sonnium, via Iacobaea sub scuto Basiliensi, 1607. - 388, [11] p.; Segn.: A …, D4, E3-V3, Aa3- Zz3, A2a3-B2b, C2c2. –
2: Parte II, Hypomnemata ad lib. spectaculorum et quatuor primos Epigrammaton M. Valerij Martialis, collecta ex schedis succisiuis domini Laurentij Ramirez de Prado. - Parisijs : apud Michaelem Sonnium, via Iacobaea sub scuto Basiliensi, 1607. - 373, [29] p.; Segn.: a3, e2, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-D2d3, E2. –
3: Parte III, Index omnium vocabulorum quae in omnibus M. Val. Martialis poematum libris reperiuntur, ... concinnatus ac editus a Iosepho Langio Caesaremontano. - Parisijs : apud Michaelem Sonnium, via Iacobaea sub scuto Basiliensi, 1607. - [4], 243 p.; Segn.: *-1*2, a3-z3, A3-G3, H

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-E-734
Tre t. legati. - Acefalo. - Legatura in pergamena. - Mancano pagine numerate 3-6, 11-14, 19-24, 33-34, 39-40 nella pt. I. - Capilettera decorati. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 385

254. Martini, Matthias

Lexicon philologicum, praecipue etymologicum et sacrum, in quo latinae et a latinis auctoribus vsurpatae tum purae tum barbarae voces ex originibus declarantur, ... auctore Matthia Martinio, ... - Editio altera, priori multo locupletior & auctior . - Francifurti ad Moenium Sumptibus Thomae Matthiae Goetzenii, 1655. - [830] … p. : ill. ; fol. (38 cm) Segn.:)(-2,)(3, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-Z2z3, A3a3-D3d3, E3e4, a4-u4, x …

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-B-561
Tronco. - Marca in front. con figura e motto. - A c.)(2 ritratto del dedicatario, Johannes Georgius, duca di Sassonia. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido
L. A. 784

255. Mascardi, Agostino <1591-1640>

Discorsi morali di Agostino Mascardi su la tavola di Cebete Tebano. - In Venezia : Appresso Gio: Pietro Pinelli, 1642. - [36], 303 p.; 4° (22 cm) Segn.: a2c2, d, A2-Z2, Aa2-Ee2

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig. Bugliaro*; antica collocazione ms.: XII-A-775. - Sul front. antica nota ms.: *Novitiatus Neap(olitan)i Societ(atis) Jesu catal(ogus) inscript(us) 3 – G Biblio:*
Front. illustrato. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 439

256. Mascolo, Giovanni Battista <1582-1656>

Ioannis Baptistae Masculi Neapolitani e Societate Iesu De incendio Vesuuii excitato XVII Kal. Ianuar. anno trigesimo primo saeculi decimiseptimi. Libri X. Cum Chronologia superiorum incendiorum; & ephemeride vltimi. - Neapoli : Ex officina Secundini Roncalioli, 1633. - [10], 312, 37, [9] p. : ill. ; 4° (22 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Qq2, a2-c2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-E-744
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 321

257. Mastelloni, F. Andrea <1641-1723>

Sermoni ascetici ripartiti in cinque parti, la prima del candidato auuertito la seconda del nouitio auuisato la terza del professo corretto la quarta del religioso rinouato la quinta delle vergini esortate del P. maestro F. Andrea Mastelloni ... - In Napoli : Nella Stamperia di Giovan-Francesco Paci, 1696-1700. - 5 v.; 12° (16 cm)

2: Parte Seconda Il Nouitio Auuisato. - In Napoli : nella stamperia di Giouan Francesco Paci, 1696 . - […], [14], 576 p. : ill. ; 12° (16 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Nn4 . –
3: Parte Terza Il Professo Corretto. - In Napoli : Nella Stamperia di Giovan-Francesco Paci, 1697. - [14], 487, [8] p. Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Gg4. –
4: Parte Quarta Il Religioso Rinnovato. - In Napoli : Nella Stamperia di Giovan-Francesco Paci, 1698. - [23], 494, [2] p. Segn.: a4, b2, A4-Z4, Aa4-Hh4. –
5: Parte Quinta Le Vergini Esortate. - In Napoli : Nella Stamperia di Giovan-Francesco Paci, 1700. - [14], 412, [53] p. Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Ff4

Sulla prima carta di guardia dei t. III e V e sul front del t. IV antiche collocazioni ms.: XIII-A-943, XIII-A-924, XIII-A-925; sulla prima carta di guardia del t. III antica nota di posesso ms.: *Ek ton tou Ioseph Mariae Karbonou*
Acefalo il t. II. - Marca in front. con angelo e Nomina Sacrae nei t. III e IV. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata nel t. IV. - Tracce di tarlo nel v. IV. - Macchie di umido. - Danni da umido e da tarlo nel t. II
L. A. 71-73

258. Mastelloni, F. Andrea <1641-1723>

Altro esemplare della pt. II dell’edizione descritta nella scheda precedente

A c. a2 antica collocazione ms.: XII-F-886. - Sull'ultima carta di guardia antiche note ms.: *Io (...) ho avuto questo libro negli esercizi spirituali nel Colegio di S. Adriano, Io Francesco Antonio Marini ho avuto questo nell'anno del Signore 1796*
Acefalo. - Privo di coperta. - Danni da umido

259. Mauro, Silvestro <1619-1687>

Quaestionum Theologicarum De Diuina Gratia. Liber quintus. Continens tractatus de gratia actuali auxiliante, de gratia habituali iustificante, & sanctificante, ac de merito, qui est effectus gratiae. Auctore Syluestro Mauro Societatis Iesu. - Romae : apud Angelum Bernabo, 1679. - [8], 620 p.; 12° (15 cm) Seg. : §-1§3, A6-Z6, Aa6-Bb6, Cc6

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ek ton tou I. Mariae Karbonou*; antica collocazione ms.: XII-F-899
Capilettera decorati. - Macchie di umido. - Le pagine 435, 436, 453 e 454 sono ripetute due volte

260. Mexia, Pedro <1496?-1552?>

Le vite de gli imperadori romani da Giulio Cesare sino a Massimiliano tratte per M. Lodouico Dolce dal libro spagnuolo del signor Pietro Messia. A queste gia furono accopiate le Vite di Ridolfo, e Matthias, descritte da Paolo Santorio napolitano, con tutte le effigie di essi imperadori dal naturale, ... Ma in questa impressione sono state perfettionate con l'aggionta della Vita di Ferdinando Secondo, Ferdinando Terzo, e la Coronatione di Leopoldo regnante. - In Venetia : Presso Gio: Maria Turrini, e Gio: Pietro Brigonci, 1664. - [40], 980, [1] p. : ill. ; 4° (22 cm) Segn.: a2-c2, d3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-O2o4, P2p2, Q2q3

Sull'antiporta antica nota ms.: *S. Adriani*
Marca in front. con mappa di Venezia. - Capilettera decorati. - Illustrazioni recanti effigi degli Imperatori Romani. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 408

261. Milano, *Arcidiocesi*

Acta Ecclesiae Mediolanensis a B. Carolo Borromaeo, ... condita, Federici card. Borromaei archiepiscopi Mediolani jussu vndique diligentius collecta, & edita; addita est in hac vltima editione ipsius b. Caroli cardinalis vita; per reuerendiss. D. Carolum a basilica Petri, ... confecta. - Brixiae : Apud Societatem Brixiensem, 1603. - 3 v.; 4° (22 cm)

1: Decreta provinciae Mediolanensis sub B. Carolo Borromeo, cardinale archiepiscopo, diuersis temporibus in sex conciliis, totidemque voluminibus edita. A Caesare Speciano episcopo Cremonensi iuxta illius B. cardinalis & archiepiscopi mentem ad instar decretalium. Gregorij papae noni, in vnum codicem collecta. Hic accesserunt nonnullae constitutiones ... [18], 448, 88, [72] p.; Segn.: +-1+3, A4-Z4, Aa4-Ee4, A2a4-D2d4, E2e6, G2g4-I2i4, K2k2. –
2: Acta synodalia dioecesana ecclesiae Mediolanensis, pars secunda. A beato Carolo Borromaeo S.R.E. cardinale tit. S. Praxedis, & archiepiscopo Mediolani, habita anno a

Christi natiuit. 1564. mense augusto. Pio IV Summo Pontifice. - Brixiae : Apud Societatem Brixiensem, 1603. - 1012 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Q2q4, R2r5. –
3: Actorum ecclesiae Mediolanensis, pars tertia. In qua, liber memorialis ad populum ciuitatis, & dioecesis Mediolanensis, a beato Carolo Borromaeo tituli sanctae Praxedis compositus continetur. Cui accessit in hac vltima impressione eiusdem beati Caroli vita, a Carolo a Basilica Sancti Petri episcopo Nouarien. conscripta. Ac indice rerum & materiarum locupletissimo. - Brixiae : Apud Societatem Brixiensem, 1603. - 2 pt. - 228, [130], 88, [70] p., 3 p. di tav.; Segn.: A4-N4, O5, a4-p4, q2, A2a4-I2i4, K2k2; [6], 230 p.; Segn.:*-1*2, Aa4-Oo4, Pp2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: VIII-E-396, III-F-253, X-E-690. - Sul front. della prima parte antiche note di possesso ms. cancellate. - Sul front. della pars II e della pars III lunga dedica ms. all'abate Francesco Bamondini. - Sul front. di ognuno dei t. antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Bugliari Biblioth(ecae) Collegii addictus*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 319, L. A. 348, L. A. 475

262. Moya, Mateo de

Quaestiones selectae in praecipuis theologiae moralis tractatibus. Auctore R. P. Matthaeo de Moya Societatis Jesu ... - Editio quarta locupletior. - Matriti : Ex Typographia Antonij Gonzalez à Reyes, 1695. - 2 v; 4° (22 cm)

1: Tomus I. - Matriti : Ex Typographia Antonij Gonzalez à Reyes, 1695. - [10], 544, [9] p.; Segn.: *-1*4, A4-Z4, Aa4-Ll4, Mm3. –
2: Appendix ad quaestiones selectas prioris tomi. - Matriti : Ex Typographia Antonij Gonzalez à Reyes, 1695. - [10], 366, [6] p.; Segn.: *-1*3, A4-Z4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VIII-E-333, VIII-E-394
Front. danneggiato nel t. I. - Marca in front. con stemma gesuita. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino
L. A. 324-325

263. Neophytus Rhodinus

Synopsis ton theion kai hieron tes Ecclesias mysterion, eis opheleian ton hiereon, haple phrasei para Neophytou hieromonachou Rhodinou Kypriou tou Sinaitou syntetheisa. Tou autou exegesis ton deka entolon. Tou autou peri hamartion. Tou autou peri ekklesiastikon opitimion, kai peri tes ekklesiastikes akolouthias ... - Romae : Typis & Expensis Sac. Congr. De Prop. Fide, 1633. - [14], 239 p.; 12° (16 cm) Segn.: +-1+4, A4-P4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-881
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 67

264. Nieremberg, Juan Eusebio <1595-1658>

Del prezzo, e stima, che si deue fare della diuina gratia. Opera del p. Gio. Eusebio Nierimbergh della compagnia di Giesu'. - In Venetia : presso Paolo Baglioni, 1664. - 2 v.; 12° (14 cm)

2: Parte Seconda. In Venetia : presso Paolo Baglioni, 1664. - 618, [20] p.; Segn.: A6-Z6, Aa6-Cc6, Dd3

Sul dorso cartiglio con antica collocazione ms.: IX-A-52
Manca la coperta. - Presente lo stemma gesuita. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 8

265. Nieremberg, Juan Eusebio <1595-1658>

Della bellezza di Dio e sua amabilita per l'infinite perfettioni dell'esser diuino, con alcuni affettuosi esercitij d'amor di Dio & altri inuiti di lode. Composta in spagnuolo dal P. Gio. Eusebio Nieremberg della Compagnia di Gesu e tradotta in italiano. - Venetia : Appresso Nicolò Pezzana, 1682. - 635 p.; 12° (15 cm) Segn.: A6-Z6, Aa6-Gg6, Dd3

Sulla prima carta di guardia antiche note di possesso ms.: *Ad usum D. Basilii Pizzo a S. Quirino, Ex libris P. Pizzo, Ad usum D. Joseph Pizzo*; antiche note ms.: *Lattanzio Pace ebbe in mano questo libriciuolo negli sarcizi nel Collegio di S. Adriano Anno 1811, Ex libris Regalii Collegii Divi Adriani*. - Sulla seconda carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-932
Front. con giglio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 9

266. Nieremberg, Juan Eusebio <1595-1658>

Manuale ouero Occupationi cotidiane per ogni stato di persone, con massime de prencipi, e signori. In cui si propone con chiarezza la speculatione politica, et economica particolare di tutte le virtu. Composto in lingua spagnuola dal dal p. Gio. Eusebio Norimbergh della Compagnia di Giesù e tradotto in italiano. - In Venetia : Per Nicolò Pezzana, 1670. - 545 p.; 12° (15 cm) Segn.: A6-Z6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-868. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ad usum D. Basilii Pizzo*
Marca in front. con giglio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 16

267. Nizzoli, Mario

Marius Nizolius siue Thesaurus Ciceronianus, post nunquam satis laudatas operas Basilij Zanchi, Caelij Secundi Curionis, & Marcelli Squarcialupi Plumpinensis, magno labore & studio olim mactus. Denuo per Iacobum Cellarium Augustanum, locupletissima tam simplicium, tum compositorum verborum accessione, vna cum indice Ciceronianum vocum barbaris substitutarum auctiore in calce operis adiecto, & diuersarum Ciceronis editionum fideli collatione, ditatus, dotatus, a quam plurimis mendis obseruata passim characterum eleganti diuersitate repurgatus. - Francofurti : apud Godefridum Tampachium,

1613. - [6] p., 1918 col., [1] p.; fol. (35 cm) Segn.:):(-1):(2, a4-z4, A4-Z4, Aa4-Zz4, 2A4-2Z4, A2a4-Z2z4, 2Aa4-2Zz4, 3a4-3Z4, 3Aa4-3Oo4, 3Pp3. –

Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da tarlo e topo. - Danni da umido
L. A. 771-72

268. Opuscula aurea theologica quorundam clariss. virorum posteriorum Graecorum, qui extinguendae Graeciae, instar postremi splendoris, impetu quodam diuino, cum pietatis tum doctrinae fulserunt, circa processionem Spiritus Sancti. Videlicet, Ioannis Vecci patriarchae Constantinopolitani, Bessarionis cardinalis, Demetrij Cydonis Constantinopolitani, Maximi Planudis, &c. Petro Arcudio Corcyraeo collectore & interprete. - Romae : Typis Sac. Congr. De Propag. Fide., 1670. - [17], 701 p.; 4° (22 cm) Segn.: +-1+3, A4-Z4, Aa4-Xx4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-391
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 382

269. Origenes

Origenes Kata Kelsou en tomois E. Tou autou Philokalia. Origenis Contra Celsum Libri Octo Eiusdem Philocalia. Gulielmus Spencerus, Cantabrigensis … Operis versionem recognovit, & annotations adjecit. Accedunt item notae Davidi Hoeschelti in octo libros Origenis. Una cum notis Jo. Tarini in Philocaliam … - Cantabrigiae : Excudebat Joan. Hayes, celeberrimae Academiae Typographus, 1677. - [8], 428, [2], 110, 98, [38] p.; 4° (24 cm) Segn.: A3, a, B3, C2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-R3r2, S3s

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *De Celso v. cl. Wesfaling. Probab. 10 p. 23.*; antica collocazione ms.: X-D-616. - Sul front. antica nota ms.: *Ep(iscop)i Tagasten Collegii Bibliot(hecae) donatus*
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 597

270. Ovidius Naso, Publius

Metamorphoseon plerarumq; Historica Naturalis Moralis echfrasis. - Francofurti : Apud Iohann. Theod. De Bry, 1619. - [20], 351 p. : ill. ; 12° lungo (18 cm) Segn.: (-1)(5,)( )(-2)( )(3, A5-Y5

Sulla prima carta di gurdia antiche note ms.: *Bibliothecae Collegi Corsiniani adscriptus 1773 magio, Nunc est S. Adriani 21 mar. 97.* - Sull'ultima carta di guardia antica nota ms.: *Io Spiridione Demarco Nicola*
Front. illustrato con motto. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 138

271. Ovidius Naso, Publius

Pub. Ouidii Nasonis Sulmonens poetae Operum … - Francofurti : typis Wechelianis apud Claudium Marnium, & heredes Ioannis Aubrii, 1601. - 3 v.; fol. (34 cm)

1: Tomus primus, ea continens quae vocantur Amatoria, cum variorum doctorum virorum Commentariis, Notis, Obseruationibus, & Emendationibus: vnum in corpus magno studio congestis. Catalogum pagina proxima exhibet. Cum indice copiosissimo. - Francofurti : typis Wechelianis apud Claudium Marnium, & heredes Ioannis Aubrii, 1601. - [4], 500, [16] p.; Segn.: π, A3-Z3, 2A3-2T3, 2U4
3: Tomus tertius in quo Metamorphoseos Lib. XV Cum commentariis Raphaelis Regii, & annotationibus Jacobi Micylli: et Carmen in Ibin. Cum commentariis Domitii Zarotti & Iacobi Micylli. Quibus accesserunt obseruationes Herculis Ciofani & Greg. Bersmanni notae perpetuae. Cum indice copiosissimo. - Francofurti : typis Wechelianis apud Claudium Marnium, & heredes Ioannis Aubrii, 1601. - 340, 199, [8] p.; Segn.:)(-1)(3, a4-z4, 2a4-2z4, 3a3

Sulla prima carta di guardia del t. I antica collocazione ms.: X-C-575
Marca in front. con Pegaso su due cornucopie. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 699, L. A. 832

272. Papadopoli, Niccolò Comneno <1655-1740>

Praenotiones mystagogicae ex jure canonico sive responsa sex : in quibus una proponitur commune Ecclesiae utriusque Graecae, et Latinae suffragium de iis, qua omnin praemittenda sunt Ordinibus Sacris atque obiter & Graecia aduersus calumniatores defenditur, et praecipuae Photianorum ineptiae refelluntur. Authore Nicolao Commeno Papadopoli Cretiensi, Abbate S.Zenobii, S.Theolo. Philos.ae I.V.D. et in Academia Patavina Canonum Sacrorum interprete. - Patavii : Ex Typographia Seminarii, 1697. - XXXIV, 472, p.; fol. (33 cm) Segn.: +-1+3, ++-2+2, +-3+2, +-4+2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-N2n2

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: X-C-586
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 760

273. Passerat, Jean <1534-1602>

Ioannis Passeratii ... Commentarii In C. Val. Catullum, Albium Tibullum, Et Sex. Aur. Propertium Cum Tribus Accuratissimis rerum, verborum, autorum & emendationum indicibus. – Parisiis : [Claude Morel?] , 1608. - [130], 712, [32] p.; fol. (35 cm) Segn.: a2, A4-F4, A4-P4j, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3M4, 3N5, A4-E4, F2

Stampata probabilmente da Claude Morel, il cui nome compare nel privilegio. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. con mappa di Parigi. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 839

274. Passerini, Pietro Maria <ca. 1595-1677>

Commentaria in Tertiam Partem D. Thomae Quaest. LXXII usque ad Quaest. LXXXII. - Romae : Typis, & Sumptibus Nicolai Angeli Tinassij, 1669. - [6], 486, [2] p.; fol. (30 cm) Segn.: +-1+2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-P2p2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-C-591. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris D.* (?) *Verchio*
Marca in front. con stemma vescovile. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 649

275. Perera, Benito <ca. 1535-1610>

Benedicti Pererij Valentini e Societate Iesu. Centum octoginta tres disputationes selectissimae super libro Apocalypsis beati Ioannis Apostoli. Quibus adiectae sunt ab eodem auctore viginti tres disputationes, aduersus eos qui putarunt, Maometem Saracenorum legislatorem fuisse verum illum Antichristum, ... - Venetiis : Apud Antonium Leonardum, 1607. - [6], 424 p.; 4° (22 cm) Segn.: 2, A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Magistri Gagliardi*; antica collocazione ms.: IX-E-522
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Coperta distaccata. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 339

276. Pergamini, Giacomo <1531-1615>

Il memoriale della lingua italiana del sig. Giacomo Pergamini da Fossombrone. ... - In quest'vltima impressione oltre il supplimento de' moderni fatto dal medesimo, s'aggiongono in gran numero vocaboli, e frasi d'altri autori de' primi del secolo, raccolti dal sig. dot. Paolo Abriani. Aggiuntoui di piu la grammatica dello stesso Pergamini. ... - In Venetia : appreso Giovanni Cagnolini, 1688. - 4 pt. fol. (31 cm)

1: Parte I. - In Venetia : appreso Giovanni Cagnolini, 1688. - [12], 478, [2] p.; Segn.: a6, A-2G8. –
2: Parte II Del memoriale della lingua italiana ... Parte seconda. ... con l'aggionta de gli autori moderni. - In Venetia : appreso Giovanni Cagnolini, 1688. - 216 p.; Segn.: A-N8, O4. –
3: Parte III Aggiunta ... tratta da alcuni de' piu celebri auttori di questo secolo. - In Venetia : appreso Giovanni Cagnolini, 1688. - 31, [1] p.; Segn.: a-b8. –
4: Parte IV Trattato della lingua. - In Venetia : appreso Giovanni Cagnolini, 1688. - 51, [1] p.; Segn.: *-2*8, 3*10

Edizione composta da 4 pt. legate. - Front. della pt. I in rosso e nero. - Marche sui front. con: panorama; Cerbero; gatto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 682

277. Petau, Denis <1583-1652>

Dionysii Petavii ... Appendix ad epiphanianas animadversiones. Sive dispunctiuncularum Maturini Simonii, de paenitentiae ritu veteri in ecclesia. - Parisiis : [s.n.t.], 1624. - 464, 48, [14] p.; fol. (36 cm) Segn.: A4Z4, Aa4-Pp4, Qq2, A2a4-D2d4, +-1+4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-A-339
Manca front. e colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 743

278. Philostratus, Flavius

Philostrati Lemnii Opera quae exstant. Philostrati iunioris imagines, et Callistrati ecphrases. Item Eusebii Caesariensis episcopi liber contra Hieroclem, ... Graeca Latinis e regione posita; Fed. Morellus professor et interpres regius cum mnss. contulit, recensuit: et hactenus nondum Latinitate donata, vertit. ... - Parisiis : apud Marcum Orry, via Iacobaea, sub insigni leonis salientis, 1608. - [10], 914, [30] p.; fol. (34 cm) Segn.: à3, A4-Z4j, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-F3f4, G3g3, A4, b4-c4

Front. in rosso e nero. - Marca in front. con leone rampante e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 837

279. Photius

Photiou Myriobiblon, e bibliotheke. Photii Myriobiblon, siue bibliotheca librorum quos legit et censuit Photius patriarcha Constantinopolitanus, Graece edidit Dauid Hoeschelius Augustanus, & notis illustrauit. Latine vero reddidit & scholiis auxit Andreas Schottus Antuerpianus. Opus insigne, e quo, theologi, medici, pgilosophi, historici, horatores & philologi vberrimum fructum & iucundissimum capere possunt. - Hac vltima editione recognitum, locisque aliquot suae integritati restitutum. - Rothomagi : sumpt. Ioan. & Dauidis Berthelin, fratr., 1653 . - [27] p., 1624, 104 col., [21] p.; fol. (37 cm) Segn.: a4, è5, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-E3e4 .

Sul v. della coperta antica collocazione ms.: VII-A-270 B. - Sul front. antica nota ms.: *Ex libris Fran(cisci) Ep(iscop)i Tagasten Collegii Bibliothecae addictus*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 915

280. Placcius, Vincent <1642-1699>

De Arte Excerpendi. Vom Gelahrten Buchhalten Liber Singularis, quo Genera & pracepta excerpendi, ab aliis hucusq; tradita omnia, Novis accessionibus aucta, ordinata methodo exhibentur, et suis quaque materiis applicantur: speciatim Scrinii Litterati inventum peculiare, ex Manuscripto Anonymi emendatum etiam exhibetur una cum historia

excerptorum propriorum Vincentii Placcii Hamburgensis; accedit Invitatio Amica super symbolis promissis aut destinatis ad Anonymos et Pseudonymos suos. - Holmiae & Hamburgi : Apud Gottfried Liebezeit, Bibliop. Literisq; Spiringianis, 1689. - [6], 228, [6], 80 p. : ill. ; 12° (17 cm) Segn.: A5-O5, P3, A5-E5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-877
Indice degli amici bibliotecari dell'autore. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. -

Macchie di umido
L. A. 118

281. Plinius Secundus, Gaius

C. Plinii Secundi Historiae Mundi Libri XXXVII. Opus omni quidem commendatione maius, sed nullis ad hunc diem editionibus, nulla cuiusquam singulari vel opera, vel industria, a mendis, quae aut temporum iniquitate, aut superiorum aetatum negligentia, inter Latinos primae notae scriptorem hactenus occuparunt, satis vnquam emaculatum fuerit. Nunc denuo quanta praestari potuit fide ... D. Iacobi Dalecampii praestantissimi medici manum, ita foeliciter repurgatum: variis quoque Sigism. Gelenii, Fredenandi Pintiani, & aliorum lectionibus, castigationibus, & adnotationibus eruditissimis ornatum; vt nihil posthac huic operi desiderari posse videatur. Accessere itidem indices vtiles & necessarij. - Coloniae Allobrogum : Sumptibus Samuelis Crispini, 1615. - [36], 746, [161], 114, 29 p.; fol. (35 cm) Segn.: *-1*4, *-2*4, *-3*4, a4, e4, i3, a4-z4, A4-Z4, Aa4-Qq4, a4-m4, n3-o3, A4-H4, I3-K3, 2A2, 2B4-2C4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-A-270d
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con angelo e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 917

282. Plutarchus

Ploutarchou Chaironeos Ta sozomena panta. Plutarchi Chaeronensis quae extant omnia, cum latina interpretazione Hermanni Cruserii: Gulielmi Xylandri. Accedit nunc primum libellus eiusdem De fluuiorum montiumque nominibus, cum versione Maussaci, et doctorum virorum notis, et libellis variantium lectionum ex mss. codd. diligenter collectarum, et indicibus accuratis. - Francofurti : In Officina Danielis Ac Davuis Aubriorum, & Clementis Schleichiy, 1620. - 2 v.; fol. (28 cm)

1: Tomus Primus Continens Vitas Parallelas Graece & Latine, … - Francofurti : In Officina Danielis Ac Davuis Aubriorum, & Clementis Schleichiy, 1620. - [44], 1076, 114, [32] p.; Segn.: +-1+4, +-2+4, +-3+4, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3Z4, 4A4-4X4, A1, a4-x4, A4-C4. –
2: Tomus Secundus Continens moralia, Gulielmo Xylandro Interprete, ... - Francofurti : In Officina Danielis Ac Davuis Aubriorum, & Clementis Schleichiy, 1620. - [6], 1164, 80, [36] p.; Segn.:)(-1)(3, a4-a4, 2a4-2z4, 3b4-3z4j, 4a4-4z4, 5a4-5k4, *-1*4, 1*-2*4, 1*-3*4, 1*-4*4, 1*-5*4, 1*-6*4, 1*-7*4, a4, 2°4, 3°4

Sul front. del t. I antica nota ms.: *Addictus Collegii Bibliothecae*

Front. in rosso e nero nel t. I. - Marca in front. con Pegaso su caduceo. - Front. danneggiato nel t. II. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 829-30

283. Poiret, Pierre <1646-1719>

Petri Pioret De christiana liberorum e veris principiis educatione libellus. In quo prima religionis vitaque christianae fundamenta ac elementa, ad omnium hominum captum & usum proponuntur. Accedit RR. ministrorum Hamburgensium adversus hunc libellum Judicium publice editum: cui suas in illud Observationes; duas item ejusdem argumenti Epistolas, subjecit auctor. - Amsterdami : Apud Henricum Wetstenium, 1694. - [10], 523, [3] p.; 12° (15 cm) Segn.: *-1*4, A5-U5, XYZ3, Aa5-Ll5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-865
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 88

284. Polybius

Polybiou tou Lykorta Megalopolitou Istorion ta sozomena. Polybii Lycortae F. Megalopolitani Historiarum libri qui supersunt, interprete Isaaco Casaubono. Iacobus Gronovius recensuit, ac utriusque Casauboni, Ful. Ursini, Henr. Valesii, Iac. Palmerii & suas notas adjecit. Accedit Aineis Taktikon te kai poliorketikon hypomnena, ... Aeneae, vetustissimi Tactici, Commentarius de toleranda obsidione. Cum interpretatione ac notis Isaaci Casauboni. - Amstelodami : apud Joannem Janssonium a Waesberge, & Joannem a Someren, 1670. - 3 v.; 8° (19 cm)

1: Amstelodami : apud Joannem Janssonium a Waesberge, & Joannem a Someren, 1670. - [16], 77, [3], 908, [4] p.; Segn.: *8 (*)-5(*)8 A-3L8. –
2: Tomos deuteros. - Amstelodami : apud Joannem Janssonium a Waesberge, & Joannem a Someren, 1670. - [10], 909, [2] p.; Segn.: *4, A-3L8. –
3: Tomos tritos. Polybii Lycortae F. Megalopolitani Historiarum tomus tertius, continens Aeneae vetustissimi Tactici commentarium de toleranda obsidione, et notas utriusque Casauboni in Polybium, accurante Jacobo Gronovio. - Amstelodami : apud Joannem Janssonium a Waesberge, & Joannem a Someren, 1670. - [8], 462, [2] p.; Segn.: *4, a-2f8

Sul front. dei t. II e III antiche note di possesso ms.: *Est Fran(cisci) Epi(scopi) Tagast(en) Collegi Bib(liothecae) donatus 1805*
Legatura in pergamena. - Danni da tarlo. - Macchie di umido
L. A. 226-228

285. Rinaldi, Odorico <1595-1671>

Annali ecclesiastici tratti da quelli del cardinal Baronio per Odorico Rinaldi triuigiano prete della Congregatione dell'Oratorio di Roma. Corretta e molto ampliata. - In Roma : Appresso Vitale Mascardi, 1656. - 4 v. : ill. ; 4° (24 cm)

1: Parte I. - In Roma : Appresso Vitale Mascardi, 1656. - [8], 1086, [6] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Y2y2, Z2z. –
2: Parte II. - In Roma : Appresso Vitale Mascardi, 1656. - [4], 885, [3] p.; Segn.: a2, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3I4, 3K2. –
3: Parte III. - In Roma : Appresso Vitale Mascardi, 1656. - [2], 1249, [3] p.; Segn.: π1, A-4I8, 4K6

Sul front. del t. II antica nota cronologica ms.: *1792*
Front. illustrato con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L.. A. 599-601

286. Rinaldi, Odorico <1595-1671>

Indici de' sommi pontefici, degl'imperadori, e de' consoli. Con la tavola copiosa de' nomi, e delle materie historiche, e morali, che si contengono negli Annali ecclesiastici. Tratti da quelli del cardinal Baronio per Odorico Rinaldi Trivigiano ... - In Roma : Appresso Vitale Mascardi, 1643. - [8], 97, [263] p.; 4° (25 cm) Segn.: +-1+2, A2-Z2, Aa2-Xx2, Yy, a2-o2, p3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-387; antica nota ms.: *L'anno 1794* (?)
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 582

287. Rubio, Antonio <1548-1615>

R.P. Antonii Ruuio Rodensis, Doctoris Theologi Societatis Jesu, Sacrae Theologiae Professoris, Commentarii in libros Aristotelis Stagyritae de ortu , & interitu rerum naturalium; seu de generatione, & corruptione earum: una cum dubijs, et questioni bus hac tempestate in Schola agitare solitis. - Nunc primum in Gallia editi. Cum duplici indice, quorum unus capita, et questiones eodem ordine quo agitantur, alter res omnes alicuius momenti continet. - Lugduni : Apud Ioannem Pillehotte, 1614. - [6], 674, [6] p.; 8° (18 cm) Segn.: *-1*3, A5-Z5, 2A5-2T5, 2U3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-759. - Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ad usum D. Josaphat Federico, Nunc A(d usu)m Verchio*
Marca in front. con Nomina Sacrae. - Capilettera decorati. - Giglio impresso in bordo pagine. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 147

288. Rubio, Antonio <1548-1615>

R.P. Antonii Ruuio Rodensis, Doctoris Theologi Societatis Jesu, Sacrae Theologiae Professoris, Commentarii in octo libros Aristotelis de physico auditu, seu auscultatione: vna cum dubiis & quaestionibus hac tempestate agitari solitis. - Nunc secundo in Gallia editi, cum duplici indice, ... - Lugduni : Apud Ioannem Pillehotte, 1611. - [14], 804, [9] p.; 8° (18 cm) Segn.: +-1+5, A5-Z5, aa5-Zz5, a2a5-E2e5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-C-830. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata; antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Verchio*
Marca in front. con Nomina Sacrae. - Giglio impresso su bordo pagine. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 116

289. Saenz de Aguirre, Jose <1630-1699>

Synopsis Collectionis maximae Conciliorum omnium Hispaniae, et novi orbis : epistolarumque decretalium celebriorum, necnon plurium monumentorum veterum ad illam spectanti, praesertim difficilium inventu, aut nunquam antea editorum : cum notis et dissertationibus, quibus sacri canones, historia ac disciplina ecclesiastica, et chronologia, accurate illustrantur, distributae in quatuor tomos, nunc primum Romae editos anno MDCXCIV ... cura et studio Josephi Saenz de Aguirre. - Roma : ex Typographia Antonii de Rubeis, 1695. - 319 p.; 12° lungo (16 cm) Segn.: A6-N6,O2

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms. cancellata; antica collocazione ms.: VIII-F-422
Capilettera decorati. - Coperta danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 25

290. Santa Sede, *Congregazione di Propaganda Fide*

Hermeneia ton pente kephalaion, opou periechei e apophasis tes hagias kai oikoumenikes synodou tes Phlorentias, kamomene eusebos palaiothen, ... Explanatio quinque capitum definitionis S. generalis Florentinae synodi, iam olim pie conscripta, nunc vero ad communem Graecorum vtilitatem vernaculo eorum sermone donata. Falso antea Gennadio patriarchae adscripta. - Romae : typis Sac. Congr de Propag. Fide, 1628. - [44], 1-230, [2], 231-246 p.; 4° (21 cm); Segn.: a2-e2, A2-Z2, Aa2-Hh2

Front. mutilo. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Gravi danni da tarlo e umido

291. Scapula, Johann <fl. 1580>

Lexicon graecolatinum novum, in quo ex primitivorum et simplicium fontibus derivata atque composita ordine non minus naturali quam alphabetico breviter et dilucide deducuntur Johannis Scapulae opera et studio. - Editio Ultima, Priori Locupletior & Correctior. - (Basileae : Apud Henricpetrinos, anno salutis recuperatae 1628). - [12], 1856 col., [186], 190 p.; fol. (36 cm) Segn.: a4, a4-z4, A4-Z4, Aa4-Zz4, 2A4-2Z4, a4-h4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-C-98
Sul front. antica nota ms.: *Ad usum Collegii Corsini S. Bened*
Front. mutilo restaurato. - Marca in front. e in colophon con figura. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 896

292. Seuse, Heinrich

Vita et opere spirituali del beato Enrico Susone religioso estatico, dell'ordine di s. Domenico. Raccolte dal padre maestro f. Ignatio del Nente ... E di nuouo fatte stampare da f. Domenico Tattone del medesimo ordine. Con l'aggiunta d'un Offitio dell'eterna sapienza, dal medemo beato composto, ... - In Roma : Nella Stamperia di Domenico Manelfi, 1651. - [4], 354, [6] p.; 4° (20 cm) Segn.: A4-Y4, Z2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-788. - Sul front. antica nota di possesso in greco ms.: *Ek ton tou Ioseph Marias Karbonou*
Marca in front. con stemma ecclesiale. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Coperta deteriorata. - Macchie di umido
L. A. 309

293. Segneri, Paolo <1624-1694>

L' incredulo senza scusa opera di Paolo Segneri della Compagnia di Giesu doue si dimostra che non puo non conoscere quale sia la vera religione chi vuol conoscerla. - In Bologna : Per Giulio Borzaghi, 1690. - [6], 303, [12] p.; 4° (21 cm) Segn.: *-1*2, A4-V4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-C-6
Marca in front. con emblema gesuitico. - Legatura danneggiata
L. A. 327

294. Seneca, Lucius Annaeus

L. Annaei Senecae philosophi: et M. Annaei Senecae rhetoris quae extant opera ad veterum exemplarium fidem nunc recens castigata: Graecis lacunis, quibus superiores editiones scatebant, expletis: ac illustrata commentariis selectioribus, quorum auctores citantur pagina sequenti. Accessere Loci communes ex vtroque Seneca facti auctore D. Gothofredo I.C. - Parisiis : Apud Davidem Douceur, via Iacobaea, 1607. - 8, [40], 974, [46], 116 p.; fol. (35 cm) Segn.: à4, è4, ì4, ò4, A4-Z4, A2a4-Z2z4, 2A2a4-2Q2q4, a4-i4, k4

Legato con: *M. Annaei Senecae ... Suasoriae, controuersiae, declamationumque excerpta ...* - 1607
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-B-12. - Sul front. nota ms.: *Basilio Serra*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con ritratto dell'autore. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 799

295. Seneca, Lucius Annaeus, *il Retore*

M. Annaei Senecae rhetoris Suasoriae, controuersiae, declamationumque excerpta: ad veterum MS. Codd. fidem emendata: ... Cum vberioribus notis & coniecturis Nic. Fabri Andr. Schotti I. Gruteri Fr. Iureti ... Adiectus libellus Andreae Schotti De claris apud Senecam rhetoribus, quem ipse recognouit, notasque suas priùs auxit. - Parisiis : Apud Hadrianum Perier, via Iacobaea; Excudebat Petrus Chevalier, 1607. - [12], 284, 98, [18] p.; fol. (35 cm) Segn.: +-1+3, ( )-1( )4, A4-Z4, Aa3, *-1*4, *-2*4, *-3*4, *-4*4, *-5*4, *-6*4, *-7*4, *-8*4, *-9*4, *-10*4, *-11*4

Legato con: *L. Annaei Senecae ... Opera ...* - 1607

Marca in front. e in colophon con figure. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 799

296. Sersale, Giovanni Battista

Pensieri santamente politici, indrizzati al mantenimento della republica dell'anima christiana. Del padre maestro f. Gio. Battista Sersale dell'Ordine de' Predicatori. Raccolti dal padre bacelliero fra Pietro Tomaso Sersale del medesimo ordine. - In Napoli : per Nouello de Bonis stampatore arciuescouale, 1660. - [...], 344 …p.; 4° (20 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Uu2

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: VIII-F-409
Acefalo e tronco. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 335

297. Servi, Pietro <m. 1648>

Petri Seruii medici Romani. Iuueniles feriae. Quae continent. Antiquitatum Romanarum. Miscellanea. Sicientiae minores a superioribus suapte natura disiunctae non sunt, sed ingeniorum imbecillitate solum dissociari solent. I. C. Scaliger de, Causis Linguae Latinae. - Avenione : Ex Typographia I. Piot, S. Officij Impressoris, 1638. - [6], 184 p.; 8° (17 cm) Segn.: a2, A3, B4-L4, M3

Sulla prima carta di guardia antiche note ms.: *Ek ton tou frontisteriou Korsinianou, È del Collegio Corsini*; antica collocazione ms.: XII-D-845. - Sul front. nota di possesso autografa dell'autore: *Petri Servii*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 115

298. Sextus Empiricus

Sextou Empeirikou Ta Sozomena. Sexti Empirici Opera quae extant. Magno ingenii acumine scripti, Pyrrhoniarum Hypotyposeon libri III. Quibus in tres philosophiae partes acerrime inquiritur, Henrico Stephano interprete: Aduersus mathematicos, hoc est, eos qui disciplinas profitentur, libri X. Gentiano Herveto Aurelio interprete, graece nunc primum editi. Adiungere visum est Pyrrhonis Eliensis philosophi vitam: nec non Claudii Galeni Pergameni de Optimo docendi genere librum, quo aduersus academicos pyrrhoniosque disputat. - Coloniae Allobrogum : Sumptibus Petri & Jacobi Chouet, 1621. - [18], 168, 520, [42] p.; fol. (34 cm) Segn.: q-1q2, q-1q3, A4-O4, a4-z4, 2a4-2z4, 3a4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-C-94
Marca in front. con uccello e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 858

299. Sicola, Sigismondo <sec. XVII-XVIII>

La nobilta gloriosa nella vita di S. Aspreno primo christiano, e primo vescouo della citta di Napoli. Descritta dal dottor Sigismondo Sicola napolitano, patritio Tarentino. ... Diuisa in due parti. - In Napoli : Per Carlo Porsile regio Stampatore, 1696. - 2 v.; 4° (21 cm)

1: Prima parte. - In Napoli : Per Carlo Porsile regio Stampatore, 1696. - [40], 296 p.; Segn.: a2-e2, A2-Z2, Aa2-Oo2. –
2: Seconda parte. - In Napoli : Per Carlo Porsile regio Stampatore, 1696. - 279, [48] p.; Segn.: p2, 2P-4H4, 4I2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-B-793/794
Marca in front. con aquila e motto nella p. I. - Capilettera decorati. - Ritratto dell'autore. - Sono riportate sul front. della p. II: delle massime, marca tipografica con veliero e motto. - Pagine mutile nella p. II. - Macchie di umido
L. A. 330-31

300. Souidas

Souidas. Suidas, cuius integram latinam interpretationem, & perpetuam Graeci textus emendationem Aemilius Portius Francisci Porti Cretensis Folim ... accuratissime conscripsit, infinitis mendis sublatis. - Opus nunc primum in lucem emissum, non grammaticis solum … & omnium disciplinarum professoribus pernecessarium. - Coloniae Allobrogum : Apud Petrum & Iacobum Chouet, 1619. - 2 v.; fol. (30 cm)

1. - Coloniae Allobrogum : Apud Petrum & Iacobum Chouet, 1619. - [2], 1558 p.; Segn.: q3, A4-Z4, 2A4-2Z4, 3A4-3Z4, 3Aa4-3Zz4, 3A2a4-3Z2z4, 3A3a4-3P3p4. –
2. - Coloniae Allobrogum : Apud Petrum & Iacobum Chouet, 1619. - 1189, [1] p.; Segn.: A-5F6, 5G8(-5G8)

Il front. del t. I è in rosso e nero. - Marca in front. nel t. I. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 651-652

301. Sponde, Henri de <1568-1643>

Annalium Ecclesiasticorum Eminentiss. Cardinalis Cesaris Baronii Continuatio ab anno MCXCVII quo is desiit ad finem MDCXLVI. Per Henricum Spondanum ... - Ticini : Ex Typographia Haeredem Bartoli, 1675-1682. - 3 v.; fol. (33 cm)

1: Tomus primus. - Ticini : Ex Typographia Haeredem Bartoli, 1675. - XXXII, 684, 60 p.; Segn.: aiij, bV, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-L2l3, a-k, L- P. –
2. Tomus secundus. - Ticini : Ex Typographia Haeredem Bartoli, 1680. - 638, 56 p.; Segn.: A-3G6, 3H4(-H4?), a-o2. –
3: Tomus tertius. - Ticini : Ex Typographia Haeredem Bartoli, 1682. - 643, [1], 66, [2] p.; Segn.: A-3F6, 3G8, 3H2, §2, b-r2

Sulla prima carta di guardia dei t. I e II e sull'antiporta del t. III antiche collocazioni ms.: VI-A-151, VI-A-150, VI-A-149
Marca in front. con figure, sole e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 875-77

302. Suarez, Francisco <1548-1617>

Francisci Suarez, e Societate Iesu, Metaphysicarum disputationum, in quibus & vniuersa naturalis theologia ordinate traditur, & quaestiones ad omnes duodecim Aristotelis libros pertinentes, accurate disputantur. - Venetiis : Apud Haeredes Melchioris Sessae, 1610. - 2 v.; fol. (32 cm)

1: Tomus I. - Venetiis : Apud Haeredes Melchioris Sessae, 1610. - [108], 602, [2] p.; Segn.: a3,A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-C2c3, D2d4. –
2: Tomus II. - Venetiis : Apud Haeredes Melchioris Sessae, 1610. - 662, [2] p.; Segn.: A-3H6, 3I8

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VII-B-285, VII-B-284
Sul front. di entrambi i t. antiche note di possesso ms.: *Gregorio Costabile, Ad usum D(omi)ni Thomae Gallorii, Ex Libris P(at)ris Lect(o)ris Verchio*
Front. in rosso e nero, danneggiato nel t. II. - Marca in front. con sole e Nomina Sacrae. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 758-59

303. Synesius Cyrenensis

Synesii episcopi Cyrenes Opera quae extant omnia. Interprete Dionysio Petauio ... cuius ista studio ex veterum, praesertim christianissimi regis, codicum fide recensita, ac notis illustrata; & eadem modo omnia secunda hac editione multo accuratiora, & vberiora prodeunt. - Lutetiae Parisiorum : sumptibus Sebastiani Cramoisy, via Iacobaea, sub Ciconiis, 1633. - [6], 429, 104, [20] p.; fol. (35 cm) Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Mm4, Nn3, A4-H4, I3, *-1*4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: V-C-95
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con figure, cicogne e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena e pelle danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 910

304. Teoli, Bonaventura <1596-1670>

Diaphora Graecorum ostensa, & declarata per Fr. Bonauent. Theulum Veliternum Ord. Min. S. Francisci Conuent. ... Opus introductorium pro missionarijs minoritis, & alijs... - Velitris : Apud Petrum Gulielmum Cafassium, 1666. - [14], …25 -257 p.; 12° (15 cm) Segn.: A4-L4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Est Collegii Corsini a S. Benedicti de Ullano*; antica collocazione ms.: XIII-A-930. - Sul front. antica nota ms.: *Corsiniane Bibliothecae adscriptus*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 14

305. Toledo, Francisco <1532-1596>

Francisci Toleti ... Instructio sacerdotum, ac poenitentium, in qua omnium absolutissima casuum conscientiae summa continetur. Cum additionibus d. Andreae Victorelli ... Accessit hac postrema editione tractatus de Sacro Ordine, a Martino Fornario ... compositus ... Labore et industria r. Ignatij Albani c.m. ... Opus nuperrime auctum, ac duplici indice illustratum. - Venetiis : apud Petrum Mariam Bertanum, 1627. - [6], 720, […] p.; 4° (22 cm) Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-D-603. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris D. Ioseph. M(ari)a Carbone*
Tronco. - Front. in rosso e nero. - Pagine mutile. - Legatura in cartoncino danneggiata

306. Tommaso d'Aquino, *santo* <1582-1650>

Christus Transfiguratus sive Libamentum Beatitatis. Authore Thomae d Aquino clerico regulari. - Neapoli : apud Camillum Caualum, 1644. - [28], 312, [40] p. : ill. ; 12° (14 cm) Segn.: a4, b3, A4-Y4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-873
Manca il Front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

307. Valerius Maximus

Valerii Maximi Dictorum, Factorumque Memorabilium, Libri Novem, nunc denuo post omnes omnium additiones accuratissime emendati per Evangelistam Orientem. - Venetiis : Typis Zachariae Conzatti, 1670. - [6], 372, [17] p.; 12° (16 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-914. - Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ex libris Ignatii Xaverii* (?), *Ex libris Jacobi Leveri Serre Altimontis*
Marca in front. con compasso e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 20

308. Vegetius Renatus, Flavius

Veteres de re militari scriptores quotquot extant, nunc prima vice in unum redacti corpus. 1. Flavii Vegetii Renati institutorum rei militaris libri V. 2. Sexti Julii Frontini strategematum & strategeticon libri IV. 3. Claudius Aelianus de instruendis aciebus. 4. Modestus de vocabulis rei militaris. 5. Polybius de militia & castrametatione Romanorum. 6. Aeneae poliorceticus, seu de toleranda obsidione. 7. Incerti auctoris, de re militari opusculum, quod M. Tullio Ciceroni vulgo inscribitur. Accedunt 1. Godescalci Stewechii viri Cl. elaboratissimus in Fl. Vegetium commentarius. 2. Ejusdem conjectanea, Francisci Modii notae in Sex. Jul. Frontinum. 3. Petri Scriverii in Fl. Vegetium & Sex. Jul. Frontinum animadversiones. - Vesaliae Clivorum : ex officina Andreae ab Hoogenhuysen, 1670. - [42], 510 p.; 8° (21 cm) Segn.: *-1*5, *-2*5, *-3*5, A5-Z5, Aa5-Ii5

Sulle carte di guardia antiche collocazioni ms.: VI-C-68, XII-D-840
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 244

309. Vergilius Maro, Publius

P. Virgilii Maronis Priores sex libri Aeneidos argumentis, explicationibus notis illustrati, auctore Ioanne Ludouico de la Cerda Toletano Societatis Iesu, in curia Philippi regis Hispaniae primario eloquentiae professore. - Editio quae non ante lucem vidit cum indicibus necessariis. - Lugduni : sumptibus Horatij Cardon, 1612. - [20], 760, [18] p.; fol. (36 cm) Segn.: +-1+4, +-2+4, A4-Z4, Aa4-Zz4, 2Aa4-2Tt4

Acefalo. - Manca front. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e pergamena danneggiata. –

Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 890

310. Vergilius Maro, Publius

P. Virgilij Maronis Posteriores sex libri Aeneidos argumentis, explicationibus notis illustrati, auctore Ioanne Ludouico de la Cerda Toletano Societatis Iesu, in curia Philippi regis Hispaniae primario eloquentiae professore. - Editio quae non ante lucem vidit. Accessit ad ealtem index Erythraei ad faciliorem vocum disquisitionem. - Lugduni : sumptibus Horatij Cardon, 1617 . - [8], 784, [106] p.; fol. (36 cm) Segn.: q-1q3, A4-Z4, Aa4-Zz4, 2Aa4-2Zz4, 3Aa4-3Ee4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-B-565
Front. illustrato con figure, motti e giglio. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e pergamena danneggiata. - Danni da tarlo. - Danni da umido
L. A. 891

311. Vigier, Francois <1591-1647>

De praecipuis Graecae dictionis idiotismis. Authore Francisco Vigero. Ad vsum Seminarii Patavini. - Bellovaci : Typis Tulingii, 1694. - [2], 432, [42] p.; 12° (17 cm) Segn.: A6-S6, §-1§6, §-2§5

Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ex Libris R. D. Johannis Andreae Lopes a S. Demetrio Romae Anno Domini 1731* (cancellata), *Ex libris Collegii Italo-Graeci*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 32

312. Zamora, Gaspar de

Sacrorum Bibliorum Concordantiae per Gasparem de Zamora Hispalensem e Societate Iesu. - Romae : Apud Haeredem Bartholomaei Zannetti, 1627. - [6], 1142, 204 p.; fol. (34 cm) Segn.: +-1+3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a4-Z3z4, A4a4-C4c4, A4-R4 .

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-A-551
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

L. A. 775

313. Zonaras, Ioannes <sec. XII>

Ioannis Zonarae monachi In canones SS. Apostolorum & sacrorum Conciliorum, tam Oecumenicor. quam prouincialium, commentarij, a viris doctissimis latinitate donati & annotationibus illustrati. - Nunc primum ex regis christianissimi & aliarum regni eius bibliothecarum codicibus Graece ac Latine coniunctim editi. Adiectum est Concilium Constantinopolitanum sub Menna patriarcha, ... - Lutetiae Parisiorum : typis Regiis, 1618. - [22], 1044, [69] p.; fol. (34 cm) Segn.: a6, e6, A-4S6, *8 *-4, *6, *5, *2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-B-573
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con stemma nobiliare. - Legatura in pergamena danneggiata. - Gravi danni da topo. - Pagine mutile. - Macchie di umido

Edizioni del XVIII secolo

314. Accademia della Crusca

Vocabolario degli Accademici della Crusca. - Impressione napoletana secondo l'ultima di Firenze, con la giunta di molte voci raccolte dagli autori approvati dalla stessa Accademia . - In Napoli : A Spese Di Giuseppe Ponzelli Nella Stamperia di Giovanni Di Simone, 1746. - 6 v. : ill. ; fol. (42 cm)

1: Tomo I. - In Napoli : A Spese Di Giuseppe Ponzelli Nella Stamperia di Giovanni Di Simone, 1746. - 556, [4] p.; Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a, +-1+2, +-2+2, +-3+2. –
2: Tomo II. - In Napoli : A Spese Di Giuseppe Ponzelli Nella Stamperia di Giovanni Di Simone, 1746. - 556, [30] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-B2b2, +-3, +4, 4+2, (-4+2). –
3: Tomo III. - In Napoli : A Spese Di Giuseppe Ponzelli Nella Stamperia di Giovanni Di Simone, 1746. - 461, [23] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-M2m2. –
4: Tomo IV. - In Napoli : A Spese Di Giuseppe Ponzelli Nella Stamperia di Giovanni Di Simone, 1746. - 475, [29] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-N2n2 O2O, +-3, +4. –
5 Tomo V. - In Napoli : A Spese Di Giuseppe Ponzelli Nella Stamperia di Giovanni Di Simone, 1746. - 212, [18] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Cc2, Dd-Ee, -22

Sul *v.* della coperta dei t. II e IV antiche collocazioni ms.: XIII-C-1060, XIII-C-1062. - Sulla prima carta di guardia dei t. I, III e V antiche collocazioni ms.: XIII-C-1059, XIII-C-1061, XIII-C-1063. - Sul front. del t.I antica nota ms.: *Est Collegii Divi Adriani*
Marca in front. con figura e motto. - Front. danneggiato nel t. II. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 811-15

315. Agapios, *monaco*

Biblion oraiotaton Amartolon Soteria Syntethen eis Koinen ton Graikon Dialekton Parà Agapiou monachou tou Kretos. - Enetiesi : Parà Nicolao to Saro, 1711. - [6], 436 … p.; 4° (21 cm) Segn.: a2, A-Z, 2A-2B4

Tronco. - Front. incorniciato e danneggiato. - Marca in front. con riproduzione di atlante e monogramma. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 336

316. Alberti Di Villanova, Francesco <1737-1801>

Dictionnaire abrege portatif francois - italien compose sur le dictionnaires de l'Academie de France, & de la Crusca, enrichi des tous les terms propres des sciences, & des arts, & de plus de vingt - mille articles sur touts les autres dictionnaire qui ont paru jusqu'a present. Par l'abbe Francois Alberti. Avec un dictionnaire geographique; & des noms propres. - A Venise : chez Thomas Bettinelli, 1774-1775. - 2 v.; 8° (19 cm)

1: Tome premier. - A Venise : chez Thomas Bettinelli, 1774. - VIII, 908 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-I2i4, L2l3
2: Dizionario compendioso portatile italiano-francese Composto sopra Dizionari dell'Accademia di Francia, e della Crusca, Arricchito Di tutt'i termini propri delle Scienze, e delle Arti, e di piu di venti mila Articoli sopra tutti gli altri Dizionari, fino ad ora comparsi Dal Sig. Abate Francesco Alberti. Con un Dizionario Geografico; e dei nomi propri. Tomo secondo. - In Venezia : Appresso Tommaso Bettinelli, 1775. - [2], 1087, XXXIV p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Y2y4, a4-b4

Sulla prima carta di guardia del t. I antica nota di possesso ms.: *Di Giuseppa Fondelli 1779*. - Sul front. del t. II antica nota di possesso ms. cancellata; antica nota di possesso ms. mutila: *Domenico* […]; nota di spesa ms.: *120 paoli*
Front. mutilo nel t. II. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 341-342

317. Alexandre, Noël <1639-1724>

Commentarius litteralis et moralis in omnes Epistolas sancti Pauli apostoli et in VII Epistolas catholicas, auctore r. p. f. Natali Alexandro ... - Parisiis : expensis Thomae Bettinelli Veneti, 1768. - 2 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus primus. - Parisiis : expensis Thomae Bettinelli Veneti, 1768. - [8], 619, [1] p.; Segn.: A2, A4-Z4, Aa4-Pp4, Qq3. –
2: Tomus secundus. - Parisiis : expensis Thomae Bettinelli Veneti, 1768. – 544 p.; Segn.: A-2L8

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: XI-C-694, XI-C-693. - Sul front. di entrambi i t. antiche note di possesso ms.: *Est Francisci Bugliaro*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 595-96

318. Alexandre, Noël <1639-1724>

Expositio litteralis et moralis Sancti Evangelii Jesu Christi secundum Matthaeum. Auctore R.P.F. Natali Alexandro ... Opus sacrarum litterarum cultoribus, necnon Verbi Dei praeconibus utilissimum ... - Editio novissima, novo indice concionatorio ... summo labore expurgata. - Parisiis : expensis Thomae Bettinelli veneti, 1769. - 2 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus Primus Secundum Matthaeum. - Parisiis : Expensis Thomae Bettinellii Veneti, 1769. - [18], 803 p.; Segn.: +-1+4, +-2+2, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-C2c4, D2d5. –
2: Tomus Secundus Secundum Marcum, Joannem, Et Lucas Evagelistas. - Parisiis : Expensis Thomae Bettinellii Veneti, 1769. - 750, [2] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antihea collocazioni ms.: XI-C-700/701. - Sul front. del t. I antica nota di possesso ms.: *Est Francisci Bugliaro*. - Sul front. del t. II antica nota di possesso ms.: *Est Francisci Bugliaro*, con aggiunto *Collegii Bibliothecae addictus*
Marca in front. con paesaggio nel t. I e con figure e disegni nel t. II - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata nel t. I e in pergamena danneggiata nel t. II. - Macchie di umido nel t. II
L. A. 522-23

319. Alexandre, Noël <1639-1724>

R.P. Natalis Alexandri ... Historia Ecclesiastica Veteris Novique Testamenti ab orbe condito ad annum post Christum natum millesimum sexcentesimum. - Editio omnium novissima ... opera et studio Constantini Roncaglia ... - Lucae, et denuo Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1739-1740. - 20 v.; 4° (23 cm)

1: Tomus I. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1739. - [36], 312 p.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Qq2. –
2: Tomus II. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1739. - [12], 402, [2] p.; Segn.: a6, A-3C4, 3D6. –
3: Tomus III. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [16], 498, [2] p.; Segn.: a4, A-3P4, 3Q6. –
4: Tomus IV. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [12], 618, [2] p.; Segn.: a6, A-4H4, 4I2 –
5: Tomus V. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 609, [19] p.; Segn.: a4, A-4I4, 4K2. –
6: Tomus VI. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [12], 587, [17] p.; Segn.: a4 A-4F4 4G2. –
7: Tomus VII. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [12], 474, [14] p.; Segn.: p2, a4, A-3P4. –
8: Tomus VIII. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [12], 638, [26] p.; Segn.: π2, a4, A-4O4. –
9: Tomus IX. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 625, [11] p.; Segn.: a4, A-4I4, K6. –
10: Tomus X. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [12], 656, [32] p.; Segn.: p2, a4, A-4R4. –
11: Tomus XI. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 497, [27] p.; Segn.: a4, A-3T4, 3U2. –
12: Tomus XII. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 559, [27] p.; Segn.: a4 A-4D4 4E2. –
13: Tomus XIII. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 808, [36] p.; Segn.: a4, A-5L4. –
14: Tomus XIV. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 509, [27] p.; Segn.: a4, A-3X4. –
15: Tomus XV. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 643, [17] p.; Segn.: a4, A-4M4, 4N6. –
16: Tomus XVI. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 536, [32] p.; Segn.: a4, A-4B4. –
17: Tomus XVII. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 509, [19] p.; Segn.: π4, A-3V4. –
18: Tomus XVIII. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 588, [20] p.; Segn.: π4, A-4G4. –
19: Tomus XIX. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 596, [32] p.; Segn.: π4, A-4H4, 4I6. –
20: Tomus XX. - Neapoli : ex Typographia Mutiana expensis Bernardini Gessari, 1740. - [8], 636, [16] p.; Segn.: a4 A-4L4, 4M6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei tomi antiche collocazioni ms.: IV-D-28/47, corretto in IV-C-[…] nei t. I-XI. - Sulla prima carta di guardia del t. V note ms.: *A. Martinucci proprietario della pensione Martinucci in S. Demetrio Corone, Luigi (?) istitutore, insegnante provvisorio agli orfani del terremoto del 1908 S. D. Corone 18-1-1909*. - Sulla prima carta di guardia del t. VI nota ms.: *Avv. Dott. Alighieri Mazziotti maestro elementare – notaio. S. Demetrio, 29 luglio 1911*
Manca il front. nel t. I. - Marca in front. con fenice, talpa e motti. - Capilettera decorati. - Legatura in cartone. - Macchie di umido
L. A. 387-406

320. Alfonso Maria de' Liguori, *santo*

La vera sposa di Gesu-Cristo cioe' la monaca santa per mezzo delle virtu' proprie d'una religiosa. Opera del r.p. d. Alfonso De' Liguori ... Utile non solo per le religiose e religiosi ma anche per li secolari ... Divisa in due tomi. - In Napoli : nella stamperia di Giuseppe Di Domenico : ed a spese di Gregorio Stasi e dal medesimo si vendono a S. Biaggio de' librari, 1761. - 2 v.; 8° (19 cm)

1: Tomo I. - In Napoli : nella stamperia di Giuseppe Di Domenico : ed a spese di Gregorio Stasi e dal medesimo si vendono a S. Biaggio de' librari, 1761. - [4], 504 p.; Segn.: A4-R4, S3, A4-Y4, Z2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-F-765
Antiporta ill. con motto. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 131

321. Altieri, Lorenzo <1730-1796>

Elementa philosophiae in adolescentium usum ex probatis auctoribus adornata a F. Laurentio Altieri ... - Editio Quarta Neapolitana, post quintam Venetam, ad Auctore recognita, novisque additionibus illustrata, ceterisque correctior. - Neapoli : Expensis Michaelis Stasi Publica Auctoritate, 1790. - 3 v. : ill.; 8° (18 cm)

2: Tomus alter, in quo traduntur elementa metaphysicae, et physicae generalis. - Neapoli : Expensis Michaelis Stasi Publica Auctoritate, 1790. - XVI, 406 p., 5 p. di tav.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-635
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 127

322. Ambrosius, *santo*

Sancti Ambrosii Mediolanensis Episcopi Opera ad manuscriptos codices Vaticanos, Gallicanos, Belgicos, &c necnon ad editiones veteres emendata studio et labore monachorum ordinis s. Benedicti e congregatione s. Mauri. - Venetiis : Sumptibus & Typis Joannis Baptiste Albrizzi, Hieronymi Filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1748-51. - 4 v. : ill. ; fol. (39 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : Sumptibus & Typis Joannis Baptiste Albrizzi, Hieronymi Filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1748. - [48], 274 col.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-N2n2. –
2: Tomus secundus. - Venetiis : Sumptibus & Typis Joannis Baptiste Albrizzi, Hieronymi Filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1748. - [8], 1109 col.; Segn.: a2, A-4C4, 4D2. -
3: Tomus tertius. - Venetiis : Sumptibus & Typis Joannis Baptiste Albrizzi, Hieronymi Filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1751. - [28], 1220 col.; Segn.: *4, 2*2, 3*2, A-4H4, 4I-4S2 -
4: Tomus quartus. - Venetiis : Sumptibus & Typis Joannis Baptiste Albrizzi, Hieronymi Filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1751. - [12], 390, [34], LXVIII, 778, [30] col.; Segn.: *4, A-2A4, 2B-2E2, a-c4, d6, 2A-3C4, 3D-3F2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: VII-A-274/277. - Sul front. di ognuno dei t. antiche note ms.: *Ex libris Fran(cisci) Bugliari E(pisco)pi Tagasten Collegii Bibliothecae donatus*
Front. in rosso e nero nel t. I. - Marca in front. con angeli e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 800-03

323. Antoine, Paul Gabriel <1679-1743>

Theologia Moralis Universa Complectens Omnia Morum Praecepta, & Principia Decisionis omnium Conscientiae Casuum, suis quaeque momentis stabilita. Ad usum Parochorum et Confessariorum Authore R.P. Paulo-Gabriele Antoine. - In Hac Romana Editione Accedunt. - Roma : Typis, et Sumptibus Joannis Generosi Salomoni in Platea Sancti Ignatii, Anno Domini 1748. - XXVIII, 636 p.; 4° (26 cm) Segn.: a2-d2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-K3k2, K2k3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-D-380. - Sul front. antica nota ms.: *Adscriptus Bibliothecae Collegii Corsini*
Marca in front. - Pagine mutile. - Legatura in cartoncino. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 603

324. Antoine, Paul Gabriel <1679-1743>

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-D-381
Marca in front. - Pagine mutile. - Legatura in cartoncino. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 604

325. Ardia, Giovanni Antonio <1655-1724>

Tromba catechistica, cioe' spiegazione della dottrina cristiana del p. Antonio Ardia divisa in tre parti con due indici copiosissimi. - In Venezia : presso l'erede di Niccolo Pezzana, 1776. - [14], 574, [25] p.; 4° (24 cm) Segn.: *-1*4, A4-Z4, Aa4-Oo4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-390
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido

L. A. 443

326. Assemani, Giuseppe Luigi <1710?-1782>

Codex liturgicus ecclesiae universae in XV. libros distributus in quo continentur libri rituales, missales, pontificales, officia, dyptica &c. ecclesiarum occidentis, & orientis. Sub auspiciis Benedicti XIV. ... Nunc primum prodit. Joseph Aloysius Assemanus ... - Romae : ex typographia Komarek apud Angelum Rotilium Linguarum Orientalium Typographum, 1749-1763. - 12 v.; 4° (22 cm)

1: Liber primus. De cathechumenis. - Romae : ex typographia Komarek apud Angelum Rotilium Linguarum Orientalium Typographum, 1749. - [52], 276 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Ll2, Mm
8: Liber VIII. De Ordine, in quo Sacrae Ordinationes omnium Ecclesiarum Occidentis, & Orientis antiquae, ac recentiores, tum editae, tum ineditae nunc primum prodeunt. Joseph Aloysius Assemanus ad mss. Vaticanos, aliosque castigavit, recensuit latine convertit. Pars prima Johannis Morini Sacrae Latinorum Ordinationes. - Romae : apud haeredes Barbiellini ad Forum Pasquini, 1755. - XXXIV, 396 p.; Segn.: a2-b3, A2-Z2, A2a2-B2b2, C2c3

Sulla prima carta di guardia del lib. I antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Reg. Gagliardi*; antica collocazione ms.: XI-D-714. - Sulla prima carta di guardia del lib. VIII antica collocazione ms.: XI-C-705
Front. in rosso e nero. - Marca in front. di tipo pontificio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena, danneggiata nel lib. I. - Macchie di umido
L. A. 328

327. Aversa, *diocesi*

Constitutiones Seminarii Aversani eminentiss. ac reverendiss. domini d. Innici ... Caraccioli ... jussu editae. - Neapoli : Ex Typographia Januarii Mutio, 1727. - [14], 152 p.; 4° (21 cm) Segn.: a4, A4-I4, K2

Sulla seconda carta di guardia antica nota ms: *Ex libris Collegii Corsini Anno 1771*; antica collocazione ms.: X-E-626
Antiporta con immagine di San Carlo Borromeo. - Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 333

328. Avvocati, Vincenzo Maria

Defensio scholae thomisticae ordinis praedicatorum contra tripartitum apologeticum cui titulus Trattenimenti apologetici sul probabilismo di Giuseppe M. Gravina della compagnia di Gesu palermitano. In Palermo 1755. - Panormi : excudebat Petrus Bentivenga sub signo Ss. apostolorum apud Plateam Villenam, 1756 . - XVIII, 95 p.; 4° (24 cm) Segn.: a2, b3, A2-M2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-E-510
Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino

L. A. 326

329. Azzariti, Michele <1762-1837>

L’ usura definita e soppressa ovvero risposta al quesito dell’imperatore Giuseppe II. Cosa sia l’ usura, e qual’i migliori mezzi per impedire, senza devenire ad una legge penale? Del dottor Michele Azzariti. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1791. - 126 p.; 8° (19 cm) Segn. A4-H4

Sul front. antica collocazione ms.: XIII-A-950
Coperta scucita. - Macchie di umido. - Legatura in pergamena
L. A. 251

330. Bagnati, Simone <1651-1727>

Finezze eucaristiche. Sermoni panegirico-morali dell’augustissimo sagramento dell’Eucaristia. Opera del padre Simone Bagnati della Compagnia di Gesù. - In Venezia : presso Giuseppe Lovisa, a s. Giuliano al segno della Venezia, 1733. - [1], 212 p.; 4° (24 cm) Segn.: A4-N4, O

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Lectoris d. Joesph Pizzi ordinis S. Basilii Magni*; antica collocazione ms.: IX-A-454
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 425

331. Bail, Louis <1610-1669>

M. Ludovici Bail Abbavillaei ... Summa Conciliorum omnium ordinata, aucta, illustrata ex Merlini, Joverii, Baronii, Binii, Coriandoli, Sirmundi, aliorumque collectionibus, ac manuscriptis aliquot, cum annotationibus, & controversiis partim dogmaticis, partim historicis, ac verborum indice locupletissimo. - Ultima hac editione a pluribus erroribus diligenti multorum exemplarium collatione expurgata. Ea porro in sex classes distribuitur. 1. Concilia exhibet Veteris Testamenti. 2. Concilia orientalia. 3. Concilia occidentalia. 4. Vulgata provincialia. 5. Ex regionibus variis addita. 6. Decreta aliquot pontificia ac Synodos diaecesanas. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1701. - 2 v.; fol. (36 cm)

1: Tomus primus, tres priores classes continens. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1701. - [16], 824, 32p.; Segn.: a4, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-Z2z3, A3a3, B3b4. –
2: Tomus seundus, tres posteriors classes continens. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1701. - [40], 912, 44 p.; Segn.: *8, a-b6, A-4K6, 4L4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VI-A-147/148
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 882-83

332. Barral, Pierre <m. 1772>

Dizionario portatile della Bibbia tradotto dal francese nell'italiano idioma, ed arrichito di note, di articoli, e di tre carte topografiche dal p.d. Prospero Dell'Aquila ... Dedicato alla Maestà del Re delle Due Sicilie Carlo Borbone … - In Napoli : Presso Benedetto Gessari, 1758-1760. - 4 v.; 8° (19 cm)

3: Tomo terzo. - In Napoli : Presso Benedetto Gessari, 1759. - 338, [2] p.; Segn.: A4-V4, X5. –
4: Tomo quarto. - In Napoli : Presso Benedetto Gessari, 1760. - 338, [6] p.; A4-V4, X6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XIII-A-947, XI-F-761
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 229-30

333. Becanus, Martinus <1563-1624>

R. P. Martini Becani Societatis Iesu theologi Manuale controversiarum in V. libros distributum, quibus huius temporis controversiae breviter dilucidantur. Cum triplici indice; uno librorum, & capitum; altero locorum Sacrae Scripturae; tertio rerum, & verbo rum. - Patavii : ex Typographia Seminarii : apud Joannem Manfre, 1713. - [20], 732 p.; 8° (18 cm) Segn.: a4, b2, A4-Z4, Aa4-Zz4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.. XI-F-758. - Sull'antiporta antica nota ms.: *Ex Bibliothecario Collegi Corsini S. Benedicti de Ullano*. - Sul front. antica nota ms.: *Ex Libris Collegi Corsino de Ullano S. Benedicti*
Marca in front. - Legaura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 149

334. Becchetti, Filippo Angelico <1743-1814>

Della istoria ecclesiastica dell'eminentissimo cardinale Giuseppe Agostino Orsi dell'Ordine de' predicatori proseguita da F. Filippo Angelico Becchetti del medesimo ordine. - In Roma : nella stamperia, ed a spese di Paolo Giunchi, provisor di libri della Biblioteca Vaticana, 1770-1788. - 17 v.; 8° (18 cm)

1: Tomo Primo contenente la prima parte della storia del settimo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1770. - XII, 451p.; Segn.: a2, b, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2. –
2: Tomo Secondo contenente la prima parte della storia del settimo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1771. - XII, 477p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4, Rr2. –
3: Tomo Terzo contenente la terza parte della storia del settimo secolo e la prima dell'ottavo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1772. - XII, 479 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4, Rr2. –
4: Tomo Quarto contenente la seconda e terza parte della storia dell'ottavo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1773. - XII, 526 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4-Tt4, Vv3. –

5: Tomo Quinto contenente la prima e la seconda parte della storia del nono secolo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1774. - XII, 524 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4-Vv4, XX2. –
6: Tomo Sesto contenente la seconda parte della storia del nono secolo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1775. - XII, 516 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4-Ss4,Tt2-Vv3. –
7: Tomo Settimo contenente l'ultima parte del secolo nono e tutto il decimo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1776. - XXIV, 482 p.; Segn.: a4, b2, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4, Rr2. –
8: Tomo Ottavo contenente le due prime parti dell'istoria del secolo undecimo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1777. - XVII, 506 p.; Segn.: a4, b, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4-Ss4, Tt2. –
9: Tomo Nono contenente l'ultima parte dell'istoria del secolo undecimo della Chiesa. - In Roma : Nella stamperia ed a spese di Paolo Giunchi, 1777. - XVI, 528 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Oo4, Pp2, Qq4-Vv4, Xx2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: X-F-648, X-F-636, X-F-640, X-F-637, X-F-755, X-F-639, XI-F-756, XI-F-750
Marca in front. con immagine e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Legatura danneggiata nel t. VI e VIII. - Danni da tarlo. - Danni da umido nel t. VIII
L. A. 177-85

335. Becucci, Domenico Maria

Dominici Mariae Becucci Florentini Ecclesiae S. Felicis ad imam praepositi et graecarum litterarum in patrio seminario olim professoris Ars metrica, seu De Graecorum prosodia tractatus cum additamentis observationibus & regulis nunc primum Latino carmine expositis cum additamentis obsevationibus et regulis nunc primum latino carmine expositiis ad usum studiosae in graecâ poësi iuventutis. - Colle : Typis Angeli Martini, Et Sociorum , 1782. - X, 304, [2] p.; 4° (24 cm) Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Mm2, Nn, Oo3

Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 411

336. Benedictus XIV, *papa*

Bullarium sanctissimi domini nostri Benedicti Papae XIV. - Editio recentior auctior & emendatior. - Romae : Excudebat Hieronymus Mainardi, 1760-1762. - 4 v.; fol. (38 cm)

1: Tomus Primus In Quo Continentur Constitutiones, Epistolae, Aliaque Editae Ab Initio Pontificatus Usque Ad Annum 1746. - Romae : Excudebat Hieronymus Mainardi, 1760. - XX, 320 p.;Segn.: b2-c2, A2-Z2, Aa2-Rr2. –
2: Tomus Secundus In Quo Continentur Constitutiones, Epistolae, Aliaque Editae Ab Anno 1746 Usque Ad Totum Annum 1748. - Romae : Excudebat Hieronymus Mainardi, 1761. - IV, 292 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Mm2, Nn3. –
3: Tomus Tertius In Quo Continentur Constitutiones, Epistolae, Aliaque Editae Ab Exitu Anni 1748 Usque Ad Totum Pontificatus Annum XII Cum Appendice Et Supplemento. - Romae : Excudebat Hieronymus Mainardi, 1761. - IV, 299 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Nn2, Oo3

Il t. II e il t. III sono rilegati insieme. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei v. antiche collocazioni ms.: IX-A-445, IX-A-447. - Sul front. dei t. I e II antiche note ms.: *Est Fran(cisci) Bugliari E(pisco)pi Tagasten Collegii Bibliothecae addictus*. - Sul front. del t. II antica nota cronologica: *1805*
Antiporta con ritratto del pontefice. - Front. in rosso e nero nel t. I. - Marca in front. con stemma pontificio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 797-798

337. Benedictus XIV, *papa*

Casus conscientiae de mandato olim eminentiss. et reverendiss. domini ... Prosperi Lambertini Bononiae archiepiscopi ... deinde sanctissimi d.n. papae Benedicti XIV, in dioecesi Bononiensi propositi et resoluti ab anno 1732. usque ad annum 1771. incl. opus confessariis omnibus, atque animarum curam gerentibus perutile ac necessarium, cui subnectitur index rerum, quae in iisdem casibus reperiuntur. - Accessit huic nuperrimae editioni octava appendix casus resolutos in annis 1772. & 1773. continens. - Neapoli : ex Typographia Orsiniana : prostant apud Josephum De Lieto, 1776. - 3 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus primus, qui complectitur annos XXIV ab anno 1732 usque ad annum 1755 inclus. - Neapoli : Ex Tipographia Orsiniana Prostant Apud Josephum De Lieto, 1776. - … [4], 88 … p.; 4° (24 cm) Segn.: ... A2-L2, … –
2: Tomus II Qui complectitur tres priores Appendices ... - Neapoli : Ex Tipographia Orsiniana Prostant Apud Josephum De Lieto, 1776. - 259 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Hh2, Ii3. –
3: Tomus III Qui complectitur reliquas … - Neapoli : Ex Tipographia Orsiniana Prostant Apud Josephum De Lieto, 1776. - 144 p.; Segn.: S2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-A-446, IX-E-509, IX-E-508
Mutilo e tronco il t. I. - Front. in rosso e nero nel t. I. - Capilettera decorati. - Coperta mutila nel t. I. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 520-521

338. Benedictus XIV, *papa*

De Synodo Diocesana libri tredecim in duos tomos distribuiti Sanctissimi domini nostri Benedicti Papae XIV. - Neapoli : Expensis Andreae Migliaccio, 1772. - 2 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus I. - Neapoli : Expensis Andreae Migliaccio, 1772. - XVI, 295 p.; Segn.: *-1*4, A2-Z2, Aa2-Oo2. -
2: Tomus II. - Neapoli : Expensis Andreae Migliaccio, 1772. - 380 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XI-C-708, XI-F-254
Marca in front. con figura. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 412-413

339. Benedictus XIV, *papa*

Institutiones ecclesiasticae Prosperi Lambertini s. r. e. cardinalis archepiscopi Bononiensis, postea Benedicti decimiquarti pont. opt. max. quas Latine reddidit Ildephonsus a S. Carolo scholarum piarum rector Collegii urbani de Propaganda Fide. - Romae : Typis Sacrae Congregationis de Propaganda Fide, 1747. - [20], 651 p: ill. ; fol. (41 cm) Segn.: a3, b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2Z2, A3a2-L3l2, M3m3

Sul front. antica collocazione ms.: XI-B-672; timbri della Sacra Congregazione di Propaganda Fide
Coperta mancante. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati . - Legatura danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 805

340. Benedictus XIV, *papa*

Opus De Servorum Dei beatificatione et beatorum canonizatione nunc primum in XVI volumina distributum Benedicti XIV. Pont. Opt. Max. olim Prosperi Cardinalis De Lambertinis. - Editio Novissima. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci : sumptibus Andreae Miliaci, 1773-75. - 16 v.; 4° (24 cm)

3: Tomus III. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1773. - 276, [2] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Ll2. –
6: Tomus VI. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1774. - 240, [4] p.; Segn.: A-2G4, 2H2. –
7: Tomus VII. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1774. - 260, [4] p.; Segn.: A-2K4. –
9: Tomus IX. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1775. - 253, [3] p.; Segn.: A-2I4. –
10: Tomus X. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1775. - 275, [5] p.; Segn.: A-2M4. –
12: Tomus XII. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1775. - 276 p.; Segn.: A-2L4, 2M2. –
13: Tomus XIII. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1775. - 235, [1] p.; Segn.: A-2F4, 2G2. –
14: Tomus XIV. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1775. - 246, [2] p.; Segn.: A-2H4. –
16: Tomus 16. - Neapoli : Ex Typographia Johannis-Francisci Paci, 1775. - 256 p.; Segn.: A-2I4

Sulla prima cart di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: VI-F-256, VI-F-257, VI-F-259, VI-F-260, VI-F-261, VI-F-262, VI-F-263, VI-F-264, XI-D-713, VI-F-265
Marca in front. - Capilettera decorati. - Macchie di umido. - Nel t. VI e presente una carta di tav.
L. A. 426-434

341. Benedictus XIV, *papa*

Sanctissimi domini nostri Benedicti Papae XIV olim Prosperi card. De Lambertinis & c. Bullarium. - Romae : Excudebat Hieronymus Mainardi, 1754-1758. - 4 v.; fol. (38 cm)

4: Tomus quartus in quo continentur constitutiones, epistolae &c. editae ab initio anni XIII pontificatus Vsque ad totum ejusdem pontificatus annum XVII cum appendice. Addita

nunc primum & altera Appendice eorum omnium, quae in diem vsque Obitus prodierunt, summo studio collecta, atque disposita. - Romae : Excudebat Hieronymus Mainardi, 1758. - VIII, 334, XXXV, 57 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Tt2, a2-f2, g3

Sul front. antica collocazione ms.: IX-A-446; antica not ms.: *Ex libris Fran(cisci) Bugliari Bibliothecae Collegii addictus*
Marca in front. con stemma pontificio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Gravi danni da umido

342. Benedictus XIV, *papa*

Sanctissimi domini nostri Benedicti Papae XIV olim Prosperi card. De Lambertinis & c. Doctrina de serevorum Dei beatificatione et beatorum canonizatione; In Synopsim Redacta Ab Emmanuele De Azevedo. - Editio secunda. - Venetiis : Apud Dominicum Pompeati, 1777. - 5 v.; 4° (24 cm)

2: Tomus secundus. - Venetiis : Apud Dominicum Pompeati, 1777. - VIII, 457-672 p.; Segn.: a2, Nn4-Zz4, Aa4, B2b2-D2d2. –
4: Sanctissimi domini nostri Benedicti papae XIV ... Institutiones ecclesiasticae in synopsim redactae ab Emmanuele de Azevedo. - Venetiis : apud Dominicum Pompeati, 1777. - VIII, 299 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Nn2, Oo3. –
5: Sanctissimi domini nostri Benedicti papae XIV ... De Synodo dioecesana in Synopsim redacta ab Emmanuele De Azevedo. - Venetiis : apud Dominicum Pompeati, 1777. - XVI, 319 p.; Segn.: a4, A2-Z2, Aa2-Pp2, Qq3

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: VI-F-255, VI-F-257, VI-F-258
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 414, L. A. 576, L. A. 519

343. Beverini, Bartolomeo <1629-1686>

Syntagma de ponderibus, et mensuris, in quo veterum nummorum pretium, ac mensurarum quantitas demonstratur. In gratiam studiosae juventutis a Bartholomaeo Beverini Lucensi ... Opus posthumum. Novissime accessit De Romanorum comitiis tractatus ex nonnullis eiusdem authoris elucubrationibus excerptus. - Lucae : Typis Peregrini Frediani, 1711. - [6], 287, [3] p.; 12° (15 cm) Segn.: +-1+2, A4-R4, S5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-876
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 96

344. Bibbia, *in latino*

Biblia Sacra vulgatae editionis Sixti V et Clem. VIII pont. max. auctoritate recognita. - Editio nova, notis chronologicis, historicis, et geographicis, illustrata, iuxta editionem parisiensem Antonii Vitrè. Nunc denuo revisa, et optimis exemplaribus adaptata. Cum

indicibus copiosissimis. - Venetiis: Apud Nicolaum Pezzana, 1723. - 2 v. : ill.; fol. (28 cm.)

1: Pars prima. - Venetiis: Apud Nicolaum Pezzana, 1723. - [20], 540 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Kk4, Ll3. –
2: Sacrorum Bibliorum pars altera complectens Prophetas cum libris Machabaeorum et Novum Testamentum. - Venetiis: Apud Nicolaum Pezzana, 1723. - 517, LXIV p.; Segn.: Mm4-Zz4, 3A4-3V4, 3X2, a4-d4

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: IV-A-7/8. - Sull'antiporta di entrambi i t. antiche note ms. *Collegii Bibliothecae addictus.*
Antiporta illustrata nel t. I . - Front. in rosso e nero danneggiato nel t. I. - Marca in front. nel t. I con S. Pietro, Mosè e colomba. - Ill. calcogr. incise da Suor Isabella Piccini. - Legatura in pergamena in entrambi i t. - Macchie di umido
L. A. 633-634

345. Bibbia, *in italiano*

Sacra Scrittura … giusta la volgata in lingua latina ed italiana colla spiegazione ... tratta dai santi padri e dagli autori ecclesiastici da d. Luigi Isacco le Maitre de Sacy. - Edizione seconda diligentemente esaminata e ricorretta. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio librajo all'Aurora a s. Bartolommeo, 1775-1781. - 46 v. ; 8 (19 cm)

30: Tomo trentesimo I Dodici Profeti minori. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 674 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ss4, Tt5. –
31: Tomo trentunesimo I Maccabei. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 515 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4, Ii5. –
32: Tomo trentaduesimo Il Santo Vangelo di Gesù Cristo secondo S. Matteo. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 599 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Nn4, Oo6. –
33: Tomo trentatreesimo Continuazione del S.Vangelo di Gesù Cristo secondo S. Matteo. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 568 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Mm4. –
34: Tomo trentaquattresimo Il S.Vangelo di Gesù Cristo secondo S. Marco. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 328 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-V4, Xx4. –
35: Tomo trentacinquesimo Il S.Vangelo di Gesù Cristo secondo S. Luca. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 706 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Vv4, Xx5. –
36: Tomo trentaseiesimo Il S.Vangelo di Gesù Cristo secondo S. Giovanni. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 419 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc5. –
37: Tomo trentasettesimo Continuazione del S.Vangelo di Gesù Cristo secondo S. Giovanni. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1778. - 440 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2. –
38: Tomo trentottesimo Gli Atti degli Apostoli. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1780. - 623 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Qq4. –
39: Tomo trentanovesimo Epistola di S. Paolo ai Romani. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 600 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Qq5. –
40: Tomo quarantesimo Epistola prima di S. Paolo ai Corintj. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 600 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee6. –
41: Tomo quarantunesimo Epistola seconda di S. Paolo ai Corintj. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 600 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Qq5. –

42: Tomo quarantaduesimo Epistole di S. Paolo ai Galati. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 205 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Ze, Aa4-Kk4, Ll6. –
43: Tomo quarantatreesimo Epistole di S. Paolo ai Tessalonicensi. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 508 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4, Ii3. –
44: Tomo quarantaquattresimo Epistola di S. Paolo agli Ebrei Galati. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 368 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4. –
45: Tomo quarantacinquesimo Epistole Cattoliche. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781. - 580 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Nn4. –
46: Tomo quarantaseiesimo Apocalisse di S. Giovanni Apostolo. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1781

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: I-E-30/46
Marca in front. con figura sacra e motto. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
B 242-258

346. Bibbia, *in italiano*

Sacra Scrittura … giusta la volgata in lingua latina ed italiana colla spiegazione ... tratta dai santi padri e dagli autori ecclesiastici da d. Luigi Isacco le Maitre de Sacy. - Terza edizione veneta riveduta e corretta. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio librajo all'Aurora a s. Bartolommeo, 1790-1800. - 46 v. ; 8 (19 cm)

1: Tomo primo La Genesi. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1790. - XX, 496 p.; 8° (19 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4, Bb6. –
2: Tomo secondo Continuazione della Genesi. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - XX, 496 p.; 8° (19 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2. –
3: Tomo terzo L' Esodo. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 512 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4. –
4: Tomo quarto Il Levitico. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 272 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-R4. –
5: Tomo quinto I Numeri. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 416 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Cc4. –
6: Tomo sesto Il Deuteronomio. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 448 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ee4. –
7: Tomo settimo Giosuè. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 312 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-T4. –
8: Tomo ottavo I Giudici e Ruth. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 350 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Y4. –
9: Tomo nono Il primo libro dei Re. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 341 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-X4, Y. –
10: Tomo decimo Il secondo libro dei Re. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 262 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Q4, R2. –
11: Tomo undicesimo Il terzo libro dei Re. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 374 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4. –
12: Tomo dodicesimo Il quarto libro dei Re. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1791. - 349 p. : ill. ; 8° (19 cm) Segn.: A4-Y4. –
13: Tomo tredicesimo I Paralipomeni. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 529 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4. –

14. Tomo quattordicesimo Esdra e Neemia. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 254 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Q4. –
15: Tomo quindicesimo Tobia e Giuditta. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 560 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ll4, Mm2. –
16: Tomo sedicesimo Giobbe. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 514 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Kk4, Ll6. –
17: Tomo diciassettesimo I Salmi di Davidde. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 406 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4. –
18: Tomodiciottesimo I Salmi di Davidde. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 328 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-V4, X2, V3. –
19: Tomo diciannovesimo I Salmi di Davidde. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 408 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4, Bb5. –
20: Tomo ventesimo I Salmi di Davidde. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1792. - 463 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4. –
21: Tomo ventunesimo I Proverbi di Salomone. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1793. - 602 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4. –
22: Tomo ventiduesimo L’ Ecclesiastico e la Sapienza. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1793. - 430 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc6. –
23: Tomo ventitreesimo Il Cantico dei Cantici. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1793. - 439 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Cc4, Dd6. –
24: Tomo ventiquattresimo L’ Ecclesiastico. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1793. - 576 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Nn4. –
25: Tomo venticinquesimo Isaia. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1794. - 536 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Kk4, Ll2. –
26: Tomo ventiseiesimo Geremia. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1794. - 524 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4, Bb5. –
27: Tomo ventisettesimo Continuazioni di Geremia sue lamentazioni e Baruch. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1794. - 400 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4. –
28: Tomo ventottesimo Ezechiele. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1794. - 665 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ss4. –
29: Tomo ventinovesimo Daniele. - In Venezia : appresso Lorenzo Baseggio ..., 1794. - 296 p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-R4, S6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: I-E-1/29
Marca in front. con figura sacra e motto. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
B 213-241

347. Bona, Giovanni <1609-1674>

Eminentissimi domini d. Joannis Bona ... Opera omnia, quotquot hactenus separatim edita fuere ... - Editio nova aucta opusculo posthumo de praeparatione ad mortem anno 1731. Typis Barberinis Praeneste primum edito. - Antuerpiae : Apud Joannem Baptistam Verdussen, Via vulgo Cammestraet, sub signo duarum Ciconiarum, 1739. - XXIII, 702 p.; fol. (40 cm) Segn.: +-1+4, +-2+2, +-3+2, +-4+2, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-O2o4, Q2q3, R2r

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-A-552
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con ritratto e stemma ecclesiale. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 804

348. Borgia, Stefano <1731-1804>

De cruce Vaticana ex dono Iustini Augusti in parasceve maioris hebdomadae publicae venerationi exhiberi salita commentarius cui accedit Ritus salutationis Crucis in ecclesia Antiochena Syrorum servatus ... auctore Stephano Borgia ... - Nunc primum syriace, & latine editus, adnotationibusque inlustratus. - Roma : ex typographia eiusdem Sacrae Congregationis, 1779. - [6], 144, LXXXVIII p. : ill. ; fol. (28 cm) Segn.: *-1*2, a2-s2, A2-L2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-B-688
Antiporta illustrato con croce. - Marca in front. con croce inscritta in un cerchio e simboli. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 616

349. Bossuet, Jacques Benigne

Opere di monsignor Jacopo-Benigno Bossuet, vescovo di Meaux, consigliere del re ne' suoi consigli, ... - In Napoli : nella stamperia de' fratelli di Paci : a spese di Andrea Migliaccio. E dal medesimo si vende nel suo negozio, 1777-1784. - 36 v.; 8° (21 cm)

2: Tomo Secondo Che contiene i primi sette libri della storia delle variazioni delle chiese protestanti ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1777. - VI, 626 p.; Seg.: a2, A4-Z4, Aa4-Qq4, Rr. –
3: Tomo Terzo Che contiene dal libro VIII fino al XIII della ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1777. - VIII, 591 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Oo4. –
4: Tomo Quarto Che contiene gli ultimi due libri XIV e XV della storia ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1777. - VIII, 612 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Pp4, Qq. –
5: Tomo Quinto che contiene la conferenza col ministro Claudio ed i primi quattro Avvertimenti ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1777. - XXVIII, 587p.; Segn.: a4-b3, A4-Z4, Aa4, Nn4, Oo3. –
6: Tomo Sesto Che contiene gli ultimi due Avvertimenti a' Protestanti circa le lettere pastorali ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1777. - IX, 736 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Zz4. –
7: Tomo Settimo Che contiene la Difesa della Tradizione e de' Santi Padri. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1777. - VIII, 455 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Ee4, Ff2. –
8: Tomo Ottavo Che contiene la Difesa della Tradizione, E de' Santi Padri. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - VIII, 502 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Hh4, Ii. –
9: Tomo Nono Che contiene due Istruzioni Pastorali intorno alle promesse da Gesù Cristo fatte alla Chiesa ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - XVI, 440 p.; Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2. –
10: Tomo Decimo Che contiene la Storia Universale per dilucidare la Continuazione della Religione ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - XVI, 565 p.; Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Mm4, Nn2. –
11: Tomo Undecimo Che contiene la Storia Universale per dilucidare la Continuazione della Religione e le Mutazioni Degli Imperj ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - [6], 688 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Uu4. –

12: Tomo Duodecimo Politica estratta dalle proprie Parole della Sacra Scrittura ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - VII, 488 p.; Segn.: A2, A4-Z4, Aa4-Gg4. –
14: Tomo Decimoquarto Meditazioni sopra il Vangelo. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - XVI, 432 p.; Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Dd4. –
15: Tomo Decimoquinto Meditazioni sopra il Vangelo. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1778. - 432 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4. –
16: Tomo decimosesto Meditazioni sopra il Vangelo. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1779. - 440 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2. –
17: Tomo Decimosettimo Sopra tutt' i Misteri della Religione Cristiana. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1779. - [6], 430 p.; Segn.: a4, A4-Z4, Dd4. –
18: Tomo Decimottavo Sopra tutt'i Misterj della Religine Cristiana. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1779. - XII, 500 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh5. –
19: Tomo Decimonono Introduzione alla Filosofia, ovvero Trattato della Cognizione di Dio, ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1779. - XXIV, 536 p.; Segn.: a6, A4-Z4, Aa4-Kk4. - 20: *Tomo Vigesimo Che contiene tre Frammenti per servir di risposta a quel che si era scritto contra l'Esposizion della Dottrina della Chiesa ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1779. - 480 p.; Segn.: A4-Z4, aa4-Ff4, Gg2. –
21: Tomo Vigesimo Primo Le Preghiere Ecclesiastiche per aiutare il Cristiano a bene applicarli al servizio della Parrocchia nelle Domeniche, ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1779. - VIII, 483 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4, Gg5. –
22: Tomo Vigesimo Secondo Che contiene la confutazione del Catechismo ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1780. - [6], 427, [5] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4. –
23: Tomo Vigesimo Terzo Che contiene più Dissertazioni, e Lettere composte ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1780. - XXIV, 507 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Hh4. –
24: Tomo Vigesimo Quarto Che contiene il Trattato dell'Amor di Dio ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1780. - XIII, 403 p.; Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Bb5. –
25: Tomo Vigesimo Quinto Che contiene la II Parte del Trattato della Comunione sotto le due specie; ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1780. - VII, 84 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Gg4. –
26: *Tomo Vigesimo Sesto La Tradizione difesa, circa la materia della Comunione ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1781. - VIII, 544 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Ll4. –
27: Tomo Vigesimosetttimo Compendio della Storia di Francia. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1781. - VIII, 395 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4. –
28: Tomo Vigesimottavo Compendio della Storia di Francia. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1781. - 333 p.; Segn.: A4-X4. –
30: Tomo Trentesimo Compendio della Storia di Francia. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1782. - 358 p.; Segn.: A4-Y4, Z2. –
31: Tomo Trentesimo Primo Istruzioni sopra gli stati di Orazione. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1732. - 374 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2. –
32: Tomo Trentesimo Secondo Istruzione sopra gli stati di Orazione. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1782. - 448 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ee4. –
33: Tomo Trentesimo Terzo L'Apocalisse ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1782. - 488 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh2. –
34: Tomo Trentesimo Quarto L'Apocalisse ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1783. - VIII, 443 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee3. –

35: Tomo Trentesimo Quinto Liber Salmorum, additis Canticis ... - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1783. - LI, 476 p.; Segn.: a4-c4, d3, A4-Z4, Aa4-Ff4, Gg3. –
36: Tomo Trentesimo Sesto Libri Salomonis Proverbia. - In Napoli : Nella Stamperia de' Fratelli Di Pace, 1784. - 321 p.; Segn.: A4-V4

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XIII-B-1018/1046
Mancano i t. I, XIII, XXIX. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 252-278

350. Briennios, Ioseph de

Paraleipomena ef ois Kai tou Sophotatou Archiepiscopu Nobogrodias Theophanous tou Procopobitz Istoria ... Tomos Γ Istoria perì te diaforae … Ioseph monachou tou Briennou. - En Leipsia tes Saxsonia : En Te Typografia Tes Breitkopf, 1784. - [5], XXXII, 466 p.; 8° (20 cm) Segn.: a5-z5, Aa5-Ff5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-B-796. - Sul front. timbro della Sacra Congregazione di Propaganda Fide
Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata
L. A. 243

351. Briennios, Ioseph de

Ta Eurethenta axiosei tou upselotatoi kai esebestatoi … Ioseph monachou tou Briennou. - En Leipsia tes Saxsonia : En Te Typografia Tes Breitkopf, 1768. - 2 v. ; 8° (20 cm)

1: Tomos A. - En Leipsia tes Saxsonia : En Te Typografia Tes Breitkopf, 1768. - [LII], 500, [14], 1 p. di tav.; Segn.: a5-c5, d3, A5-Z5, Aa5-Hh5. –
2 Tomos B. - En Leipsia tes Saxsonia : En Te Typografia Tes Breitkopf, 1768. - [4], 432, [32] p. Segn.: *-1*3, A5-Z5, Aa5-Ee5, Ff3-Gg3

Su entrambi i front. timbro della Sacra Congregazione di Propaganda Fide. - Sulle prime carte di guardia antiche collocazioni ms.: XII-B-797, XII-B-798
Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata
L. A. 241-242

352. Calepino, Ambrogio <1435-1511>

Septem linguarum Calepinus, hoc est Lexicon Latinum variarum linguarum interpretatione adjecta in usum Seminarii Patavini. - Editio altera emendatior. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1726. - 2 v.; fol. (32 cm)

1: Parte I. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1726. - [12], 578, [2] p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Mm4, Nn5. –
2: Parte II. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1726. - [4], 594, 30, 110, [2] p.; Segn.: A-Z, 2A4-2Q4, a2-o2

Sulla prima carta di guardia del t. I antica nota ms.: *Io Raffaele Bellizzi o letto pel*. - Sul front. del t. I antica nota di possesso ms. in parte cancellata: *Ad usum Acolythi (...) A. D. 1799*. - Sulla prima carta di guardia del t. II antica collocazione ms.: X-C-577
Front. del v. I in rosso e nero. - Marca in front. con fenice e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 669-670

353. Calmet, Augustin

Prolegomena, et dissertationes in omnes, et singulos Sacrae Scripturae libros. Authore R.P.D. Augustino Calmet ... Opus Gallice primum ab authore, nunc vero latinis literis traditum, & in duos tomos distributum a Joanne Dominico Mansi ... - Venetiis : apud Christophorum Zane sub signo S. Ignatii, 1734. - 2 v.; fol. (33 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : apud Christophorum Zane sub signo S. Ignatii, 1734. - [8], 516 p.; Segn.: A-Z, 2A4-2H4, 2I5. –
2: Tomus secundus. - Venetiis : apud Christophorum Zane sub signo S. Ignatii, 1734. - [4], 398, [2] p.; Segn.: A-Z, 2A4-2H4

Sulla prima carta di guardia di entrambi I t. antiche collocazioni ms.: IX-A-448, X-C-579. - Sul front. di entrambi i t. antiche note ms.: *Michael ang(elus) Rossano Collegii Bibliothecae donavit*; timbro con lettera "R"
Vignetta in front. con S. Ignazio di Loyola e angeli. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A.700-701

354. Cano, Melchior <1509?-1560>

Melchioris Cani episcopi Canariensis ex Ordine Praedicatorum, Opera. - In hac primum editione clarius divisa et praefatione instar prologi Galeati illustrata a P. Hyacintho Serry Doct. Sorbon. & in Patav. Lyceo S. Theol. primario Profess. - Patavii : Typis Seminarii apud Joannem Manfre, 1762. - XLII, 567 p.; 4° (25 cm) Segn.: b2-e2, f, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-B3b2

Sul *v.* della coperta e sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: VII-C-297, VIII-C-358. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Est Hyacinti Archiopoli*
Marca in front. con fenice. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 589

355. Cano, Melchior <1509?-1560>

Melchioris Cani episcopi Canariensis ex Ordine Praedicatorum, Opera, clare divisa et praefatione, instar prologi galeati, illustrata a P. Hyacintho Serry ... - Editio novissima caeteris nitidior, atque a plurimis aliarum mendis summa diligentia expurgata. - Venetiis : ex typographia Remondiniana, 1759. - XLV, 417, […] p.; 4° (25 cm) Segn.: * 1*4, b4, C3, A4-Z4, …

Sul *v*. della coperta antica collocazione ms.: VIII-C-357. - Sulla prima carta di guardia antiche note ms.: *Ex libris Romaniae, Est Collegii S. Adriani anno D(omi)ni 1798 die*
Tronco. - Marca in front. con corona e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Front. in rosso e nero. - Danni da umido

356. Capasso, Niccolò <1671-1745>

Varie poesie di Niccolo Capassi primario professore di leggi nella Regia Università di Napoli. - In Napoli : Nella Stamperia Simoniana, 1761. - [18], 360 p.; 4° (20 cm) Segn.: a2-b2, c, A2-Z2, Aa2-Yy2

Sul frontespizio antiche note ms.: *Johannes Baptista Armieri*; timbro rosso della Biblioteca Reale di Napoli "*RB*" (Rejectaneis)
Antiporta con ritratto dell'autore. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Danni da umido
L. A. 239

357. Carafa, Giuseppe Maria <1717-1786>

De capella regis utriusque Siciliae et aliorum principum liber unus auctore Josepho Carafa c.r. - Romae : ex typographia Antonii de Rubeis in via Seminarii Romani, 1749. - [18], 500, [3] p.; fol. (26 cm) Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Q2q2, R2r3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-D-379
Acefalo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata.
L. A. 581

358. Cardona, Filippo

Il corriero celeste Inuiato dalla Diuina Sapienza all'Anima sua Sposa; Coll'aggiunta di alcuni Complimenti a Sua Diuina Maesta in beneficio de' Monasterj. Dato in luce dal padre Filippo Cradona. - In Roma : Nella Stamperia di Antonio de' Rossi, vicino alla Rotonda, 1725 . - [14], 493 p.; 8° (17 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Hh4

Sulla prima carta di guardia antiche note di possesso ms.: *Ek ton tou Karbonou* (ripetuta più volte), *Hoc libro usus est Josph Maria Cariadi*
Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 120

359. Carmelitani Scalzi, *Collegio salmantino*

Collegii Salmanticensis fd. Discalceatorum B. Mariae de Monte Carmeli primitivae observantiae, Cursus theologiae moralis... Per R.P.F. Franciscum a Jesu Maria ... - Editio ceteris correctior, cui accessere propositiones, a Summis P ontificibus utroque Alexandro VII et VIII necnon Innocentio XI ... - Venetiis : apud Nicolaum Pezzana, 1734. - 6 v. ; fol. (35 cm)

5: Tomus quintus, quatuor continens tractatus: I. De principiis moralitatis. II. De primo praecepto decalogi ... III. De secundo praecepto decalogi, ubi de adjuratione. IV. De tertio

praecepto decalogi, ubi de ecclesiae praeceptis. Per R.P.F. Sebastianum a sancto Joachim. - Venetiis : apud Nicolaum Pezzana, 1734. - … 23-359, [17] p.; Segn.: … B4-Z4. –
6: Tomus sextus, sex continens tractatus: I. De quarto decalogi praecepto. II. De quinto. III. De sexto, & nono. IV. De octavo. V. De beneficiis ecclesiasticis. VI. De officiis ad judicium spectantibus. Per Sebastianum a sancto Joachim. - Venetiis : apud Nicolaum Pezzana, 1734. - [12], 398, [24] p.; Segn.: §-1§3, A4-Z4, Aa4-bb4, Cc5

Sul front. del t. VI antica nota ms.: *Est Corsini*
Due t. legati. - Acefalo il t. V. - Coperta staccata. - Marca in front. con giglio nel t. VI. - Capilettera decorati. - Macchie di umido

360. Cavallari, Domenico

Dominici Cavallari … Institutiones Juris Canonici Quibus vetus et nova ecclesiale disciplina enarratur. - Editio quarta auctior & emendatior. - Neapoli : Apud Simones, 1781. - XII, 400 p.; 8° (20 cm) Segn.: A3, A4-Z4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-D-837
Marca in front. - Capilettera decorati. - Coperta deteriorata. - Tracce di tarlo
L. A. 56

361. Cavallari, Domenico

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-960
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 57

362. Cavallari, Domenico <1724-1781>

Institutiones juris canonici in tres partes, ac sex tomos distributae, quibus vetus & nova ecclesiae disciplina & mutationum caussae enarrantur a Dominico Cavallario ... - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - 6 v.; 8° (18 cm)

1: Tomus primus. - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - XVI, 280 p.; Segn.: a4, A4-R4. –
2: Tomus secundus. - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - 261, [3] p.; Segn.: A4-Q4, R2. –
3: Tomus tertius. - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - XI, 391, [1] p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4, Bb2. –
4: Tomus quartus. - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - 277, [3] p.; Segn.: A4-R4, S2. –
5: Tomus quintus. - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - 256 p.; Segn.: A4-Q4. –
6: Tomus sextus. - Bassani : Prostant Venetiis Apud Remondini, 1791. - 293, [3] p.; Segn.: A4-S4, T2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. e sul front. del t. II antiche collocazioni ms.: XII-D-846, XII-D-843, XII-D-841, XIII-A-958, XIII-A-959, XII-D-842
Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido. - Coperte danneggiate. - Coperta caduta nel t. II
L. A. 294-299

363. Celio, Francesco

L' ecclesiastico teorico-praticamente istruito ne' suoi doveri rispetto a Dio, al prossimo, ed a se stesso giusta l'idea, descrittane dalla F. M. di Benedetto XIV nel trattato De Synodo diocesana. Opera Del Sacerdote D. Francesco Celio della città di Castrovillari … - Napoli : nella stamperia Moriana, 1768-1771. - 3 v.; 4° (25 cm)

2: Tomo II. - Napoli : nella stamperia Moriana, 1768. - XXIII, [1], 439 p.; Segn.: b2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-I2i2
3: Tomo III. - Napoli : nella stamperia Moriana, 1771. - XXXI, 472 p.; Segn.: b2-d2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-N2n2

Sulla prima carta di guardia dei t. IIa e III antiche collocazioni ms.: X-D-600, X-E-631,
Manca il t. I. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 584-585

364. Celio, Francesco

Altro esemplare del t. II della pubblicazione descritta nella scheda precedenta

Sull'antiporta antica collocazione ms.: X- D-601
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile
L. A. 866

365. Chiari, Pietro <1712-1785>

Enrichetta ovvero La madre gelosa di sua figlia. Publicate dall'abbate Pietro Chiari. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1773. - 120 p. : ill. ; 12° (17 cm) Segn.: A4-G4, H2

Legato con: *Riflessioni Sopra I Differenti Caratteri …*- 1763; *L' ingrata moglie …*- 1780
Antiporta illustrata. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 90

366. Chiari, Pietro

L' ingrata moglie novella galante. Con L'istoria del cavaliere di Odenard. Pubblicata dall'abbate Pietro Chiari. - In Napoli : A spese di Giacomo Antonio Venaccia, 1780. - 92 p.; 12° (17 cm) Segn.: a4, b2, A4-K4.

Legato con: *Riflessioni Sopra I Differenti Caratteri ...*- 1763; *Enrichetta ovvero La madre gelosa ...*- 1773
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-D-65
Antiporta illustrata. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 90

367. Chiesa Cattolica

Martyrologium romanum Gregorii XIII jussu editum Urbani VIII & Clementis X auctoritate recognitum. - Editio novissima a sanctiss. dom. nostro Benedicto XIV pontifice maxmo aucta, & castigata, in qua nonnulla sanctorum nomina in praeteritis editionibus ommissa supplentur; alia item sanctorum & beatorum nomina ex integro adduntur. - Venetiis : typis Francisci ex Nicolao Pezzana, 1774. - LXXII, 352, 40 p.; 4° (24 cm) Segn.: *-1*4, *-2*4, *-3*4, *-4*4, *-5*2, A4-Y4, a4-b4, c2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-C-294. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Est Hyacinti Archiopoli a S. Demetrio*
Front. incorniciato in rosso e nero. - Marca in front. con Nomina Sacrae. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 524

368. Chiesa Cattolica

Ai Theiai Kai Ierai Leitourgeiai ton en Aghiois Pateron emon Ioannou tou Chrysostomou, Basileiou tou Megalou; kai Gregoriou tou Dialogou, toi ton progiasmenon ... - Enetiesin : para Antonio to Bortoli, 1770. - […], 3-56 p. : ill. ; 4° (21 cm)

Edizione desunta dal confronto con scheda SBN
Sulle ultime carte di guardia parte della liturgia greca ms. - Sul *v.* della terzultima carta di guardia antiche note ms.: *Collegio, Collegio Corsino1791*
Acefalo. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Fogli rattoppati. - Danni da umido

369. Chiesa Cattolica

Anthologion Syn Theoi Aghioi, periechon ten prepousan akolouthian ton septembriou, oktobriou, noembriou, kai dekembriou Menon. Neosti tupothen, kai meta polles epimeleias diorthothen kata tous palaious biblious. - [s. l.] : [s. n. t.], En etei tes apo tou Kosmou ktiseos 7246 kai apo thes ensarkou oikon omias, 1738 kata mena Aprillion. - 868 p. : ill. ; 4° (23 cm) Segn.: A2-Ω2, Aα2-Ωω2, A2α2-I2ι2, K2κ3

Sulla prima carta di guardia collocazione ms.: A-17. - Sul front. antica nota ms.: (?) *In caso di dispersione è risponsabile il Sig. Marchianò M. R.*
Front. in rosso e nero. - Front. incorniciato. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle dannegiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

370. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente. - 858 ... p. : ill. ; 4° (23 cm) Segn.: A2-Ω2, Aα2-Ωω2, A2α2-I2ι2 …

Sul front. antiche note ms.: *Est Collegii S. Bened. nunc Adriani 1802, Dom(eni)co Antonio Minisci Rettore 1834, Scipione De Lorenzo Collegiale nell'anno 105, D. Benedetto Scura di Vaccarizzo Rettore nel Collegio di S. Adriano l'anno Domini 1860 22 Giugno*
Tronco. - Front. e testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata

371. Chiesa Cattolica

Apostolòn Prakseis Kai Epistolai Ep' Ekklèsias Kèruttomemai … - Enetiesi : Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon, 1788. - XV, 398 p. : ill. ; 8° (20 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Bb4

Sul front. antica nota ms. in greco: *Pappas Ioannes Borgia en etsi meta* (?). - A c. Bb3 antica nota ms.: *Pappas Ioannes Borgia 1817*
Front. in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con ape e monogramma. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

372. Chiesa Cattolica

Archieratikon periechon tas Theias kai Ieras leitourgias Ioannou tou Chrysostomou, Basileiou tou megolou, kai Gregoriou tou Dialogou, etoi ton Proegiasmenon ... - Enetièsin : Para Antoniò Tò Bortoli, 1714. - 59 p. : ill. ; fol. (40 cm) Segn: A2-F2, G3

Front. e testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Danni da umido

373. Chiesa Cattolica

Euchologion Syn Theoi Aghioi neosti metatypothen ... - En Ròmè : [s.n.t.], 1754. - [8], 460 p.; 4° (26 cm) Segn.: +-1+3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-K2k2, L2l3

Front. e testo in rosso e nero. - Immagine sacra sul front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido

374. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente. - [8], 440 … p.; 4° (26 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-I2i2 …

Tronco. - Front. e testo in rosso e nero. - Immagine sacra sul front. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

375. Chiesa Cattolica

Leitourgikon, periechon tas geras leitourgias Iòannou tou Chrysostomou, Basileiou tou Megalou kai Gregoriou tou Dialogou... - Enetiesin : Parà Antòniò tò Bortoli, 1714. - 79 p.; 4° (25 cm) Segn.: A4-E4

Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ex libris Dominici Antonii Bugliaro, Ek ton tou Boullarou*
Front. in rosso e nero. - Testo in rosso e nero. - Marca in front. con monogramma. - Ritratto dell'autore. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

376. Chiesa Cattolica

Parakletikon syn Theoi Aghioi tes Hyperagias Theotokou. Poiema tou hosiou Patros hemon Ioannou tou Damaskenou, ta prota nyn typothen kata ton palaion biblion tes palaias hemon Mones tes Kryptopherres. - [s. l.] : [s. n. t.], En etesi tes apo tou Kosmou ktiseos 7246 kai apo tes ensarkou oikonomias, 1738 kata mena Aprillion. - 192 p. : ill. ; 4° (23 cm) Segn.: A2-Ψ2, Ω3

Legato con: *Graeci Ritus Observantia* … - 1660
Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle. - Macchie umido

377. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente.

Front. e testo in rosso e nero. - Front. incorniciato. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino dannegiata. - Danni da topo. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

378. Chiesa Cattolica

Pentekostarion periechon ton prèpousan … - Enetiesin : Parà tò Kleromonò tè Nicolao Saro, 1704. - 252 p.; fol. (29 cm) Segn.: A4-P4, Q3

Front. in rosso e nero. - Front. incorniciato con figure sacre. - Marca in front. con figure e monogramma. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

379. Chiesa Cattolica

Pentekostarion Syn Theoi Aghioi periechon ten prepousan autoi Akolouthian Neosti typothen, kai meta polles epimeleias diorthothen kata tous palaious biblious ... sun tois Trioidiois meta To Antipascha, ta prota nyn tetypomenois. - [s. l.] : [s. n. t.], En etei thes apo tou Kosmou ktiseos 7246 kai apo tes ensarkou oikonomias, 1738 kata mena Aprillion. - 370 p. : ill. ; 4° (24 cm) Segn.: A2-Ω2, Aα2-Φφ2, Xχ4

Front. e testo in rosso e nero. - Marca in front. con figura sacra. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido

380. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente.

Sul front. antica nota cronologica ms.: *Apr. 4 1836*; antica nota ms. cancellata. - A p. 370 antica nota ms.: *D. Gabriello De Marchis V(escov)o di Tiberopoli 1839*
Front. e testo in rosso e nero. - Marca in front. con figura sacra. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine distaccate. - Danni da umido

381. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della medesima pubblicazione.

Front. e testo in rosso e nero. - Marca in front. con figura sacra. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine distaccate. - Danni da umido

382. Chiesa Cattolica

Triodion psychophelestaton periechon ten prepousan en te hagia kai megale tessarakoste hapasan akolouthian. Neosti typothen kai diorthothen meta pleistes epimeleias kai dexiotetos. - En Bononia : [s. n. t.], 1723. - 4 v.; fol. (38 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2

Front. in rosso e nero incorniciato. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido

383. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Front. in rosso e nero incorniciato. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido

384. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della medesima pubblicazione

Front. in rosso e nero incorniciato. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido

385. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della medesima pubblicazione

Front. in rosso e nero incorniciato. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido

386. Chiesa Cattolica

Triodion syn Theoi Aghioi periechon ten prepousan auto akolouthian Neosti tupothen, kai meta polles epimeleias diorthothen kata tous palaious biblious. - [s. l.] : [s. n. t.], En etei tes apo tou Kosmou ktiseos 7246 kai apo thes ensarkou oikonomias, 1738 kata mena Aprillion. - 687 p. : ill. ; 4° (24 cm) Segn.: A2-Ω2, Aα2-Ωω2, A2α2-Ω2ω2, A3α2-X3χ2

Front. in rosso e nero. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido

387. Chiesa Cattolica

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente.

Acefalo e tronco. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine danneggiate e rattoppate

388. Cluver, Philipp <1580-1622>

Philippi Cluverii Introductionis in universam geographiam tam veterem, quam novam libri sex Illustrati, & aucti. Et P. Bertii Breviarium. - Patavii : Ex Typographia Seminarii, apud Jo: Manfrè, 1717. - 436 p., 4 p. di tav.; 12° (15 cm) Segn.: A6-S6, T

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-867
Marca in front. con aquila e motto. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 87

389. Concilio di Trento <1545-1563>

Canones, et Decreta Sacrosancti Oecumenici, et Generalis Concilii Tridentini sub Paulo III, Julio III, Pio IV, Pontificibus Max. Cum Patrum subscriptionibus antehac ineditis. - Romae : typis, & sumptibus Hieronymi Mainardi, 1732. - [6], 367, LXIX p.; 4° (24 cm) Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, a2-g2, h3

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Adscriptus Bibliothecae Collegii Pontificis Corsini*; antica collocazione ms.: IX-E-523
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 422

390. Concina, Daniele <1687-1756>

Theologia Christiana Dogmatico-Moralis contracta in tomos duos. Auctore f. Daniele Concina ... - Neapoli : expensis Dominici Terres : Typis Josephi Raymundi, 1761. - 4° (26 cm)

1: Tomus prior complectens, praeter apparatum, octo priores libros. - Praemissa, in hac neapolitana editione, encyclica emortuali, in auctoris commendationem. - Neapoli :

expensis Dominici Terres : Typis Josephi Raymundi, 1761. - [6], XVI, 304 p.; Segn.: *-1*2, a4, A4-T4. –
2: Tomus alter complectens reliquos quinque libros. - Neapoli : expensis Dominici Terres : Typis Josephi Raymundi, 1761. - XXII, [2], 352 p.; Segn.: a2, b4, A4-Y4

Due tomi legati. - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-C-698. - Sul front. antica nota ms.: *Ad usum V. F. D. Paschalis Corigliano*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 94

391. Coretti, Giovan Battista

Dissertatio apologetica de cathedralitate ecclesiae Materanae, illiusque dioecesi in ea, quae scripsit Ughellus tom. 7. Ital. Sac. opus d. Jo. Baptistae Coretti abbatis, et d. Eusebii Schiuma canonici ejusdem metropolitanae ecclesiae. ... - Romae : apud Joannem Mariam Salvioni, 1735. - VIII, 118, [2] p.; 4° (24 cm)

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-395
Marca in front. con stemma nobiliare. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Coperta danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 542

392. Cosimo Damiano della Visitazione

Sacra miniera de' predicatori, fertile di concetti scritturali, e predicabili, animata da sentenze de' ss.pp., & espositori, ornata d'istorie, & esempi, ordinata in un modo facile a comporre prediche, e quadragesimali. Doppo ciascuna predica vi sono li motivi, per infervorare li fedeli alla devotione del SS. Rosario di M. V., e dell'elemosina. Et infine un indice copiosissimo delle cose notabili. Opera utile ad ogni sacro oratore ritrovata dal p. Cosimo Damiano della Visitazione di M. V. romano teologo, e predicatore agostiniano scalzo ... - In Roma : per Antonio de' Rossi alla piazza di Ceri, 1709. - [12], 489, [35] p. ; 4° (22 cm) Segn.: a6, A-3S4, 3T6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-E-584; antiche note ms.: *Est Collegii Corsini di Ullano, Ex Libris Collegii Corsini, É del seminario italo-greco di S. Adriano in Calabria, Questo libro è dozzinale quanto si può dire*. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris Petri Damis*. - All'interno del piatto posteriore antica nota ms.: *Ex Libris Collegii Corsini S. Benedicti de Ullano 1764.*
Marca in front. con Immacolata Concezione. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido

393. Costantini, Giuseppe Antonio <1692-1772>

Considerazioni critiche di Damasifro Aptesto, sopra la lettere critiche, giocose e morali, scientifiche, allla moda ed al gusto del secolo presente, del conte Agostino Santi Pupieni, o sia dell'avvocato Giuseppe Antonio Costantini … - In Foligno : Per Francesco Fosi, 1755-1757. - 3 v.; 4° (21 cm)

3: Tomo terzo. - In Foligno : Per Francesco Fosi, 1757. - 243 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Ff2, Gg3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-B-38
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 334

394. Croiset, Jean <1656-1738>

Esercizj di pieta per tutti i giorni dell'anno. Che contengono l'esplicazione del mistero, ovvero la vita del santo onorato in quel giorno ... del padre Giovanni Croiset ... Gennajo (-Dicembre). Traduzione dal francese di Selvaggio Canturani. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1793-95. - 12 v.; 12° (16 cm)

1: Tomo I Gennajo. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1793. - 456 p.; Segn.: A6-T6. –
2: Tomo II Febbraio. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1793. - 456 p.; Segn.: A6-T6. –
3: Tomo III Marzo. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 524, [1] p.; Segn.: A6-Y6. –
4: Tomo IV Aprile. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 316 p., Segn.: A6-X6, Y3. – 5: Tomo V Maggio. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 576 p.; Segn.: A6-Z6, Aa6. –
6: Tomo VI Giugno. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 540 p.; Segn.: A6-Y6, Z3. –
7: Tomo VII Luglio. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 552 p.; Segn.: A6-Z6. –
8: Tomo VIII Agosto. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 575 p.; Segn.: A6-Z6, Aa6. –
9: Tomo IX Settembre. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 528 p.; Segn.: A6-Y6. –
10: Tomo X Ottobre. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1794. - 552 p.; Segn.: A6-Z6. –
11: Tomo XI Novembre. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1795. - 468 p.; Segn.: A6-T6, U2. –
12: Tomo XII Dicembre. - In Venezia : Presso Domenico Fracasso, 1795. - 540 p.; Segn.: A6-Y6, Z3

Sulle prime carte di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: III-D-69/80. - Sul verso del front. di ognuno dei t. timbro della Biblioteca del Collegio Italo-albanese di Sant'Adriano
Legatura in cartoncino. - Marca in front. - Macchie di umido
L. A. 42-53

395. Cuniliati, Fulgenzio <1685-1759>

Universae theologiae moralis accurata complexio instituendis candidatis accomodata, in qua, graviori praesertim S. Thomae auctoritate, atque solidiori ratione ducibus quaestiones omnes, quae ad rem moralem pertinent, brevi ac perspicua methodo resolvuntur. A p. f. Fulgentio Cuniliati Ordinis Praedicatorum, ... - Editio secunda Neapolitana cui praeter adjecta in Venetis editionibus, quae aliena manu accessere additamenta, indicabit monitum

typographi Neapolitani ad lectorem. - Neapoli : ex Typographia Paciana : expensis Josephi Antonii Elia, 1784. - 2 v.; 4° (24 cm)

1: Pars I. - Neapoli : ex Typographia Paciana : expensis Josephi Antonii Elia, 1784. - XII, 548 p.; Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Zz2. –
2: Pars II. - Neapoli : ex Typographia Paciana : expensis Josephi Antonii Elia, 1784. - VII, [1], 484 p.; Segn.: A2a2-V2v2, X2x3

Sulla prima carta di guardia del t. I antica collocazione ms.: XII-A-768. - Sul front. del t. II antica collocazione ms.: X-E-618
Manca la coperta nel t. II. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura danneggiata. - Pagine danneggiate. - Macchie di umido
L. A. 484-485

396. Cyprianus, Caecilius Thascius, *santo*

Sancti Caecili Cypriani episcopi Carthaginensis et martyris Opera ad mss. codices recognita & illustrata studio ac labore Stephani Baluzii Tutelensis. Absolvit post Baluzium, ac praefationem & vitam sancti Cypriani adornavit unus ex monachis Congregationis s. Mauri. - Editio prima Veneta, cui accessit index in notas, & in vitam s. patris. - Venetiis : apud Antonium Groppum & Franciscum Pitterium in via Mercatoria sub signo Fortunae Generosae, 1728 . - CXXIX, 647, CCCLV col. : ill. ; fol. (39 cm) Segn.: a2-z2, A2-Z2, Aa2-Rr2, Ss, a2-x2, y, z, Aa

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-A-452
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 782

397. D’Amato, Elia

Museum literarium in quo pene omnium scriptorum dubia, suppositia, maledica, falsa, fabulosa, satyrica, proscripta, anonyma, suffurata, insulta, putidaque monumenta, erudito rum criterio, striati expenduntur. Auctore fr. Elia De Amato S. Theolog. Mag. et Doctore, a Montalto, Utriusque Provinciae Calabriae, Ord. Carmelitarum bis ex-provinciali, visitatore, commissario, et generali diffinitore, cathedrae S. Marci, esaminatore synodali, eminentissimi principis cardinalis Alexandri Albani theologo, et Academiae Incultorum ejusdem Urbi perpetuo Archiagricola. - Neapoli : ex typographia Januarii Mutio, 1730. - 383, [21] p.; 4° (22 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a-D2d2

Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 437

398. De Torres, Antonio <sec. XVIII>

Giesu’ Bambino, o sieno ragionamenti per modo di meditazioni sopra i dolori , ed allegrezze, ch’ebbe il cuore di Giesu’ Cristo nell’utero della Madre: come altresi’ sopra le virtu’ da Lui esercitate mentre stava ivi racchiuso: composti dal padre d. Antonio De

Torres preposito generale della Congregazione de' Pii Operari … Opera postuma data in luce da un soggetto della medesima Congregazione. - In Napoli : per Carlo Salzano, e Francesco Castaldo, 1731. - [26], 394, [6] p.; 4° (24 cm) Segn.: a2-c2, d, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-D2d2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-C-300
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 424

399. Del Pozzo, Giuseppe

Dilucidazioni critico-istoriche sulle relazioni degli antichi, e moderni scrittori della vita di S. Basilio Magno date a luce dal padre D. Giuseppe Del Pozzo ... dedicate alla Santita di N. S. Papa Benedetto XIV ... - In Roma : nella stamperia del Komarek al corso in piazza di Sciarra, 1746. - XXVIII, 428 p. : ill. ; fol. (28 cm) Segn.: b2, c3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-F2f2, G2g3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-C-483
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 578

400. Del Pozzo, Giuseppe

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex libris Archim.lis Mon(aste)rii Sancti Adriani*; antica collocazione ms.: VIII-C-369
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 579

401. Del Pozzo, Giuseppe

Altro esemplare della medesima pubblicazione

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-B-687
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 580

402. Denina, Carlo <1731-1813>

Istoria politica e letteraria della Grecia libera, del sig. abate Carlo Denina Accademico di Berlino e Storiografo di Sua Maestà Prussiana. - Venezia : Nella Stamperia Graziosi, 1784. - 4 v.; 4° (20 cm)

1: Tomo I. - Venezia : Nella Stamperia Graziosi, 1784. - XVI, 366, [2] p., [2] c. di tav.; Segn.: A4-Z4, Aa4. –

2: Tomo II. - Venezia : Nella Stamperia Graziosi, 1784. - 367, [1] p., [1] c. di tav.; Segn.: A4-X4. –
3: Tomo III. - Venezia : Nella Stamperia Graziosi, 1784. - 368 p., [1] c. di tav.; Segn.: A4-Z4. –
4: Tomo IV. - Venezia : Nella Stamperia Graziosi, 1784. - 248, 32 p., [1] c. di tav.; Segn.: A4-Z4

Antiporta illustrata nel t. I. - Marca in front. - Macchie di umido
L. A. 285-88

403. Doria, Paolo Mattia

Dialoghi di Paolo-Mattia D'Oria ne' quali, rispondendosi ad un'articolo de' signori autori degli atti di Lipsia, s' insegna l' arte di esaminare una dimostrazione geometrica, e di dedurre dalla geometria sintetica la conoscenza del vero, e del falso; ed in conseguenza di cio si esamina l'algebra, ed i nuovi metodi de' moderni. - Amsterdam : [s. n. t.], Mese di Maggio, 1718. - [10], 162, [9] p., 10 c. di tav.; 4° (21 cm) Segn.: +-1+2, A2-V2, X, a2

Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 249

404. Drouven, Rene Hyacinthe

De re sacramentaria contra perduelles haereticos libri decem. Duobus tomis comprehensi: quibus omnia, & singula legis evangelicae sacramenta confensione, univeritate, perpetuitate, adstruuntur, defenduntur, vindicantur: simul & graviores quaestiones ad disciplinam, historiam, & moralem pertinentes; itemque theologorum praecipuae contentiones scholarum methodo ad mentem praeceptoris angelici expeduntur ... Cura et studio unius Ex Praedicatorum Doctoris Sorbonici. - Venetiis : apud Christophorum Zane, 1737. - 2 v.; fol. (35 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : apud Christophorum Zane, 1737. - XXIV, 538, [2] p.; Segn.: *-1*4, A3-Z3, Aa3-Yy3. –
2: Tomus secundus. - Venetiis : apud Christophorum Zane, 1737. - XVI, 543, [1] p.; Segn.: §8, A-2X6, 2Y8

Sul front. del t. I antica nota ms.: *est Collegii Corsini*. - Sul front. del t. II antica nota ms.: *Est Ven: Collegii Corsini*
Front. in rosso e nero nel t. I. - Marca in front. con putti. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 912-13

405. Dupasquier, Sebastien

D.O.M. Summa philosophiae scholasticae et scotisticae in quatuor partes scripta, & digesta breviter, & clare per fr. Sebastianum Dupasquier ... - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - 4 v.; 12° (16 cm)

1: Tomus I Logica. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - [13], 484 p.; Segn. A4, b, A6-T6, V7. –
2: Tomus II Metaphysica. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - [8], 489 p.; Segn.: b-c, A6-V6, X2, Y-Z. –
3: Tomus III Phisyca. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - [8], 504 p.; Segn. a3, A6-X6. –
4: Tomus IV De Corporibus Physicis, & Anima. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - [5], 603 p.; Segn. a, A6-Z6, Aa6, Bb7

Sulla prima carta di guardia del t. I antica nota di possesso ms.: *Ad usum De Bellis*. - Sulla carta di guardia e sul front.del t. IV antiche note di possesso ms.: *Aloisio De Bellis*, *Ad usum Fr(atr)is De Bellis*. - Sulle carte di guardia dei t. II, III e IV antiche collocazioni ms.: VII-E-329, VII-E-330, XII-F-888
Marca in front. con aquila. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 34-37

406. Durante, Camillo

La Sacra storia antica della Bibbia composta dal R.P.D. Camillo Durante chier. Reg. Teatino. - In Roma : Nella Stamperia di Gio: Zempel presso Monte Giordano, 1747-1749. - 6 v.; 4° (25 cm)

2: Tomo secondo. - In Roma : Nella Stamperia di Gio: Zempel presso Monte Giordano, 1748. - LVII, [1], 458, [2] p.; Segn.: b2-g2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-K2k2, L2l3. –
3: Tomo terzo. - In Roma : Nella Stamperia di Gio: Zempel presso Monte Giordano, 1748. - LXIX, [3], 488 p.; Segn.: [a]4, b-i4, A-3P4. –
5: Tomo quinto. - In Roma : Nella Stamperia di Gio: Zempel presso Monte Giordano, 1749. - XLIII, [1], 562, [2] p.; Segn.: [a]4, b-d4, e6, A-4A4, 4B2. –
6: Tomo sesto. - In Roma : Nella Stamperia di Gio: Zempel presso Monte Giordano, 1749. - CXCI, [1], 368 p.; [a]4, b-2a4, A-2Z4

Sul *v*. della coperta dei t. II e V antiche collocazioni ms.: VIII-D-376, VIII-D-378. - Sulla prima carta di guardia del t. II antiche note ms.: *Est Collegii S. Adriani anno D(omi)ni 1798, D. G. Gagliardi* (cancellata). - Sulla prima carta di guardia dei t. III e VI antiche note ms.: *D. G. Gagliardi*; antiche collocazioni ms.: XI-C-695, XI-C-692
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 480-483

407. Dutens, Luis

Tentativo di una transazione tra gli antichi e i moderni intorno alla preminenza sull'invenzione, miglioramento e perfezione delle scienze e delle arti, come una conclusione necessaria al libro dell'Origine delle scoperte attribuite a' moderni del sig. Lodovico Dutens ... - Napoli : Nella Stamperia di Michele Morelli, 1787. - 397 p.; 4° (21 cm) Segn.: a4-e4, A4-Z4, Aa4-Bb4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-B-795
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 289

408. Echard, Laurence <1670?-1730>

Storia romana, dalla fondazione di Roma persino alla traslazione dell'imperio sotto Costantino: scritta nell'idioma francese dall'abate Delle Fontane, sopra l'originale inglese di Lorenzo Echard, e trasportata in italiano. - Venezia : Nella Stamperia Baglioni, 1784. - 9 v.; 12° (16 cm)

3: Tomo terzo. Contiene la Storia degl'Imperadori dall'anno 727 di Roma fino all'anno di Gesucristo 96. - Venezia : Nella Stamperia Baglioni, 1784. - 372 p.; 12° (16 cm) Segn.: A6-P6, Q3
8: Tomo Ottavo. Contiene la Storia Degl'Imperadori dall'Anno di Gesù Cristo 1081 fino all'Anno 1283. - Venezia : Nella Stamperia Baglioni, 1784. - 507 p.; Segn.: A6-V6, X7. –
9: Tomo Nono. Contiene la Storia degl'Imperadori Dall'Anno di Gesù Cristo 1283 fino all'Anno 1453. - Venezia : Nella Stamperia Baglioni, 1784. - 520 p.; Segn.: A6-Y6

Sulla prima carta di guardia do ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-F-535/534/533
Marca in front. con aquila bifronte. - Dorso del t. IX deteriorato. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 68-70

409. Egizio, Matteo <1674-1745>

Serie degl'imperadori romani distesa da Matteo Egizio per maggior lume della storia ecclesiastica e per servire come di supplemento, o di correzione al Memoriale Cronologico di G. Marcello. - In Napoli : Nella nuova Stamperia di Francesco Laino, 1714. - 427 … p.; fol. (26 cm) Segn.: a2-z2, Aa2-Oo2-Xx2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-D-711; antiche note ms.: *Monsig. Bugliaro, Est Collegii S. Adriani anno Dni. 1798*. - Sul front. antica nota ms.: *Pro Bibl: Secreta Colle: Neap: Soc: Jesu an: 1716*
Marca in front. con stemma nobiliare. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da topo. - Pagine mutile. - Macchie di umido

410. Elementorum theologiae practicae ad usum studiosae juventutis. - Neapoli : Joseph Antonius Elia, 1784. - 4 v.; 12° (16 cm)

3: Tomus tertius complectens Tractatus de iustitia, & iure, de restitutione, & de contractibus. - Neapoli : Joseph Antonius Elia, 1784. - 537 p.; Segn.: A6-Y6, Z3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-E-866
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 84

411. Emmanuele di Gesù Maria

Frutti del Carmelo discorsi morali sopra la regola primitiva dell'ordine della Madonna del Carmine Ne' quali si trattano diffusamente materie utilissime, desiderate da tutti i Prelati Regolari in ordine all'Essortazioni Monastiche per qualsisia funzione : e da tutti i

Professori della Sagra Scrittura, sì per la buona guida, e direzione dell'Anime, come per le Prediche Morali sopra tutti gli Evangelij dell'Anno composti dal m.r.p. fra Emanuello di Giesù Maria generale de' Carmelitani Scalzi della provincia di Napoli. - Impressione seconda. - In Napoli : Nella Stamparia di Giuseppe Roselli, 1705. - 4 v.; 4° (20 cm)

1: Parte prima. - In Napoli : Nella Stamparia di Giuseppe Roselli, 1705. - [36], 442, [18] p.; Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-L2l2, M2m. –
3: Parte terza. - In Napoli : Nella Stamparia di Giuseppe Roselli, 1705. - [20], 485, [15] p.; Segn.: a4, b2, c4, A-3Q4, 3R2. –
4: Parte quarta. - In Napoli : Nella Stamparia di Giuseppe Roselli, 1705. - [16], 535, [17] p.; Segn.: b4, c4, A-3Z4

Sul *v.* della coperta del t. I antica nota ms.: *Johannes Bap(tis)ta Docero Civitatis Rublani habuit hunc librum A. 1804*. - Sulla prima carta di guardia del t. I antica collocazione ms.: XI-D-720. - Sulla prima carta di guardia del t. III antica nota ms.: *Questo libro fu tenuto da me Antonio Bellucci delli Plataci a. D. 1795*; antica collocazione ms.: XI-D-715. - Sulla prima carta di guardia del t. IV antiche note ms.: *Io Francesco Saverio Quartarolo di Lungro 1803*, *Ex Libris Collegii Corsini*; antica collocazione ms.: XI-D-719
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 316-18

412. Encyclopédie Methodique. - Nouvele edition enrichie de remarques dediée à la Sérénissime Republique de Venise. Arts et métiers méchaniques. - A Padoue [s. n. t.], 1784-1793. - 14 v.; fol. (32 cm)

1: Planches Tome premier. - A Padoue : [s. n. t.], 1784. - VIII p.; 200 tav. –
2: Tome premier. - A Padoue : [s. n. t.], 1784. - XVI, 744 p.; Segn.: b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2. –
3: Tome second. - A Padoue : [s. n. t.], 1784. - 831 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-M4m2. –
4: Planches Tome second. - A Padoue : [s. n. t.], 1785. - VIII p.; 90 tav. –
5: Tome troisieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1785. - 740 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-Y4y2, Z4z3. –
6: Planches Tome troisieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1786 - 204 tav. –
7: Planches Tome quatrieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1787. - VIII p.; 198 tav. –
8: Tome quatrieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1788. - 839 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-M4m2. –
9: Planches Tome cinquieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1788. - VIII p.; 207 tav. –
10: Tome cinquieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1789. - 745 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2. –
11: Planches Tome sixieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1790. - VIII p.; 711 tav. –
12: Tome sixieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1791. - 710 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-V3v2. –
13: Tome septieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1792. - 773 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-D4d2. –
14: Tome ouitieme. - A Padoue : [s. n. t.], 1793. - 848 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-N4n2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IV-A-4/17. - Sul front. dei t. I e *Planches* I antica nota ms.: *È del Collegio di Sant'Adriano, 1845 In dono dal Sac. Italo-greco Francesco Saverio Elmo*.

Volumi intonsi. - Marca in front. - Front. danneggiato nel t. III. - Acefalo il t. VI. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena, danneggiata nei t. I, III, IV e V. - Coperta distaccata nei t. III, IV, V e VI. - Danni da tarlo nei t. III e V. - Gravi danni da umido nei t. III e IV
L. A. 844-856

413. Eusebius Caesariensis

Eusebiou tou Pamphilou Ekklesiastike historia. Eusebii Pamphili Ecclesiasticae historiae libri decem. Ejusdem De vita imp. Constantini libri quatuor. Quibus subjicitur Oratio Constantini ad sanctos, & Panegyricus Eusebii . Henricus Valesius Graecum textum collatis 4. mss. codicibus emendavit, Latine vertit, & adnotationibus illustravit. Accesserunt ... observationes, variantes lectiones & tabulae geographicae quibus Gulielmus Reading editionem suam Cantabrigensem locupletavit. - Augustae Taurinorum : ex Regia Typographia, 1746 . - LXIV, 808 p.; fol. (40 cm) Segn.: a2-h2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-I4i2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-A-558. - Sul front. antica nota ms.: *Est Fra(ncisci) Bugliaro Collegii Bibliothecae donatus*
Marca in front. con figura e motto. - Capiletterea decorati. - 1 tav. fuori testo. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 785

414. Fagnani, Prospero <1587-1678>

Prosperi Fagnani Commentaria in primum (-quintum) librum decretalium, cum disceptatione de grangiis, quae in aliis editionibus desiderabatur; ac ipso texto suis locis apte disposito. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1729. - 6 v.; fol. (35 cm)

1: Prosperi Fagnani Commentaria in primum librum decretalium. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1729. - [8], 703, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Xx4. –
2: Prosperi Fagnani Commentaria in secundum librum decretalium. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1729. - 208 p., Segn.: A-N8. –
3: Prosperi Fagnani Commentaria in tertium librum decretalium. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1729. - 687, [1] p.; Segn.: A-2V8. –
4: Prosperi Fagnani Commentaria in quartum librum decretalium. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1729. - 99, [1] p.; Segn.: A-E8, F10. –
5: Prosperi Fagnani Commentaria in quintum librum decretalium. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1729. - Segn.: A-Z4, 2A10

Legati i t. II-III e IV-V. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei v. antiche collocazioni ms.: VI-A-143, VI-A-142, IV-A-144
Front. del t. I in rosso e nero. - Marca in front. con aquila bicipite. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 886-888

415. Falcone, Niccolò Carminio <1681-1759>

Sancti confessoris pontificis et celeberrimi thaumaturgi Nicolai acta primigenia nuper detecta, & eruta ex unico & veteri codice membranaceo Vaticano per Nic. Carminium

Falconium ... Ab eodem Latine reddita, et cum recentioribus aliis S.Nicolai Actis Graeco-Latine, cum suis notis edita ... - Neapoli : Typis Josephi De Bonis Publici Typographi, 1751. - [10], 68, 144 p.; fol. (31 cm) Segn.: A3, A-Z, Aa-Mm

Sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: IV-A-18, V-D-109. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ad usum D. Ignatii Ab. Archiopoli Neapoli die 8 m(ensis)s 9bris 1754*
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 677

416. Ferraris, Lucio <1687-1763>

Adm. r.p.f. Lucii Ferraris ... Prompta bibliotheca canonica, juridica, moralis, theologica, nec non ascetica, polemica, rubicistica, historica. De principalioribus ... summorum pontificum constitutionibus, ac praesertim supremi magistri Benedicti XIV Ex conciliis ... et selectissimis auctoribus accurate collecta ... atque in decem tomos distribuita ... - Editio Postrema Absolutissima. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 10 v.; fol. (40 cm)

1: Tomus primus A=B. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - XXIV, 264 p.; Segn.: b2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A3-u3, V4. –
2: Tomus secundus C. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 248 p.; Segn.: A-S6, T-V8. –
3: Tomus tertius D=E. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 256 p.; Segn.: A-V6, X8. –
4: Tomus quartus F=G=H=J. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 228 p.; Segn.: A-T6. –
5: Tomus quintus I=K=L. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 227 p.; Segn.: A-T6. –
6: Tomus sextus M=N=O. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 276 p.; Segn.: A-Z6. –
7: Tomus septimus P. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 228 p.; Segn.: A-T6. –
8: Tomus octavus Q=R=S. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 300 p.; Segn.: A-2B6. –
9: Tomus nonus T=V=X=Z. - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 216 p.; Segn.: A-S6. –
10: Tomus decimus continens praeter novissimas quasdam additiones ... - Venetiis : Typis Modesti Fentii, 1778. - 244 p.; Segn.: A-M6, N-Z4, 2A6

Legati i t. I-II, III-IV, V-VI, VII-VIII, IX-X. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei v. antiche collocazioni ms.: X-B-571b, X-B-571a, X-B-572, X-B-569, X-B-570
Front. del t. I in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 806-10

417. Fighera, Oronzo

Institutiones iuris Regni neapolitani in quatuor libros tributae, et commoda methodo adornatae in usum auditorii figheriani. .... - Editio quinta auctior. - Neapoli : ex typographia Angeli Coda, 1790. - 2 v.; 8° (20 cm)

2: Lib. III. et IV. - Neapoli : ex typographia Angeli Coda, 1790. - 416 p.; 8° (20 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Cc4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-C-828
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 308

418. Fillassier, Jean Jacques

Eraste, ou l' ami de la jeunesse; entretiens familiers, dans lequels on donne aux jeunes gens de l'un & de l'autre sexe, des notions suffisantes sur la plupart des connoissances humaines ... Nouvelle edition, soigneusement corrigee & considerablement augmentee. Par M. l'Abbe Fillassier ... - A Paris : Chez Vincent, Imprimeur-Libraire, rue des Mathurins, Hotel de Clugny, 1776. - VI, 524 p.; 12° (17 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4, Kk3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-D-60
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 114

419. Flechier, Esprit <1632-1710>

Riflessioni sopra i differenti caratteri degli uomini tradotte dall'idioma francese, colla giunta di varie annotazioni da Domenico Amato giureconsulto napolitano. - Seconda Edizione. - In Napoli : Presso Vincenzo Manfredi, 1763. - 57, [2] p. : ill. ; 12° (17 cm) Segn.: A3, B4-F4

Legato con: *Enrichetta ovvero La madre gelosa …*- 1773; *L' ingrata moglie …*- 1780
Antiporta illustrata. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umdido
L. A. 90

420. Fleury, Claude <1640-1723>

Storia ecclesiastica di monsignor Claudio Fleury abate di Loc-Dieu, priore d'Argenteuil e confessore di Luigi XIV tradotta dal francese dal signor conte Gasparo Gozzi. - Riveduta, e corretta sul testo originale in questa prima edizione napoletana. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1767-1778. - 27 v.; 4° (25 cm)

1: Tomo I Dagli Atti degli apostoli fino all'anno 264. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1767. - VIII, XXII, [2], 416 p., [1] c. di tav.; Segn.: *2-*1, a2-c2, A-3F6. –
2: Tomo II Dall'anno 264 sino all'anno 363. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1767. - VIII, 468 p.; Segn.: π4, A-3L4, 3M6. –
3: Tomo III Dall'anno 364 sino all'anno 412. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1768. - VIII, 444 p.; Segn.: π4, A-3H4, 3I6. –
4: Tomo IV Dall'anno 412 sino all'anno 483. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1768. - [4], 400 p.; Segn: π2, A-3D4. –
5: Tomo V Dall'anno 483 sino all'anno 606. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1768. - [4], 418, [2] p.; Segn.: π2, A-3E4, 3F6. –

6: Tomo VI Dall'anno 610 sino all'anno 794. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1768. - [4], 438, [2] p.; Segn.: π2, A-3I4. –
7: Tomo VII Dall'anno 795 sino all'anno 870. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1769. - [4], 400 p.; Segn.: π2, A-3D4. –
8: Tomo VIII Dall'anno 870 sino all'anno 1053. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1769. - [4], 446, [2] p.; Segn.: π2, A-3K4. –
9: Tomo IX Dall'anno 1053 sino all'anno 1109. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1769. - [4], 398, [2] p.; Segn.: π2, A-3D4. –
10: Tomo X Dall'anno 1110 sino all'anno 1168. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1769. - [4], 399, [1] p.; Segn.: π2, A-3D4. –
11: Tomo XI Dall'anno 1169 sino all'anno 1224. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1769. - [4], 447, [1] p.; Segn.: π2, A-3K4. –
12: Tomo XII 12: Dall'anno 1224 sino all'anno 1268. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1769. - [4], 450, [2] p.; Segn.: π2, A-3K4, 3L2. –
13: Tomo XIII Dall'anno 1269 sino all'anno 1322. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1770. - IV, 384 p.; π2, A-3B4. –
14: Tomo XIV Dall'anno 1323 sino all'anno 1414. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1771. - [4], 408 p.; Segn.: π2, A-3E4. –
15: Tomo XV Dall'anno 1401. sino all'anno 1435. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1771. - [4], 422, [2] p.; Segn.: π2, A-3G4. –
16: Tomo XVI Dall'anno 1436 sino all'anno 1466. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1771. - [4], 376 p.; Segn.: π2, A-3A4. –
17: Tomo XVII Dall'anno 1467 sino all'anno 1503. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1771. - [4], 412 p.; Segn.: π2, A-3E4, 3F2. –
18: Tomo XVIII Dall'anno 1503 sino all'anno 1520. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1772. - [4], 387, [1] p.; Segn.: π2, A-3B4, 3C2. –
19: Tomo XIX Dall'anno 1521 sino all'anno 1531. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1772. - [4], 408 p.; Segn.: π2, A-3E4. –
20: Tomo XX Dall'anno 1531 sino all'anno 1545. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1773. - [4], 396 p.; Segn.: π2, A-3C4, 3D2. –
21: Tomo XXI Dall'anno 1545. sino all'anno 1551. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1774. - [4], 386, [2] p.; Segn.: π2, A-3A4, 3B6. –
22: Tomo XXII Dall'anno 1551. sino all'anno 1559. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1774. - [4], 424 p.; Segn.: π2, A-3G4. –
23: Tomo XXIII Dall'anno 1559. sino all'anno 1562. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1774. - [4], 408 p.; Segn.: π2, A-3E4. –
24: Tomo XXIV Dall'anno 1562. sino all'anno 1565. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1777. - IV, 394, [2] p.; Segn.: π2, A-3B4, 3C6. –
25: Tomo XXV Dall'anno 1565. sino all'anno 1578. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1777. - [4], 403, [1] p.; Segn.: π2, A-3C4, 3D6. –
26: Tomo XXVI Dall'anno 1579. sino all'anno 1595. - Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vende nel suo negozio, 1778. - [2], 414 p.; Segn.: [A]4, B-3F4

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-D-493, IX-D-491, IX-D-490, IX-D-489, IX-D-488, IX-D-487, IX-D-504, IX-D-499, IX-D-499a, IX-D-497, IX-D-495, IX-D-486, IX-D-484, IX-D-503, IX-D-502, IX-D-501, IX-D-494, IX-D-496, IX-D-498, IX-D-500, IX-D-485, IX-E-520, IX-E-505 IX-E-519, IX-D-492, IX-E-521.
Antiporta con ritratto del Principe Giuseppe Caracciolo. - Front. del t. I in rosso e nero. - Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido

L. A. 493-518

421. Forcellini, Egidio <1688-1768>

Totius latinitatis lexicon consilio et cura Jacobi Facciolati, opera et studio Aegidii Forcellini, alumni Seminarii patavini, lucubratum. - Patavii : typis Seminarii : apud Joannem Manfre, 1771. - 4 v.; fol. (38 cm)

1: Tomus primus. - Patavii : typis Seminarii : apud Joannem Manfre, 1771. - LII, 671, [1] p.; Segn.: b2, d2, e2, f3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-P3p2. –
2: Tomus secundus. - Patavii : typis Seminarii : apud Joannem Manfre, 1771. - 755, [1] p.; Segn.: A-5B4, 5C2. –
3: Tomus tertius. - Patavii : typis Seminarii : apud Joannem Manfre, 1771. - 785, [1] p.; Segn.: A-5E4, 5F6. –
4: Tomus quartus. - Patavii : typis Seminarii : apud Joannem Manfre, 1771. - 639, [1] p.; Segn.: A-4L4

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: VII-A-271, V-A-83b, VII-A-272, IV-A-11b
Front. in rosso e nero nel t. I. - Marca in front. con leviatiano e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata . – Macchie di umido
L. A. 788-791

422. Genet, Francois <1640-1703>

Theologia moralis, juxta sacrae scripturae, canonum, & ss. patrum mentem ... authore Francisco Genetto, avenionensi, episcopo vasionensi. - Editio tertia latina, auctior, variisque praesertium conciliorum provincialium, et Synodorum Italiae Decretis illustrior. - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - 7 v.; 12° (16 cm)

2: Tomus secundus, continens tractatus de de beneficijs, de simonia, & de poenis simoniacorum ... - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - [22], 468 p.; Segn.: a6, A6-T6, U3. –
3: Tomus tertius, continens Tractatus de sacramentis in genere; de baptismo, de confirmatione, eucharistia, sacrificio missae; Constitutionem Innocenti XII super celebratione missarum, cum aliis decretis & instructiones pro confirmatione, & prima comunione - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - [22], 464 p.; Segn.: a6, A6-S6, T8. –
4: Tomus quartus, continens Tractatus de sacramentis poenitentiae & extremae unctionis; una cum pluribus instructionibus super poenitentia, variisque Romanis decretis contra plures propositiones. - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - [14], 534 p.; Segn.: A6-Z6. –
5: Tomus quintus, continens Tractatus de ordine, & de matrimonio: instructionem super absolutinibus & dispensationibus sacrae poenitentiariae: varias Sacrarum Congregationum resolutiones super matrimonio: et aliqua summ. pontificum decreta. - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - [22], 419 p.; Segn.: a6, A6-R6, S3. –
6: Tomus sextus, continens tractatus de lege, & de praeceptis Dei in genere, ac de quatuor primis mandatis decalogi; varias bullas, litteras circulares, & decreta. - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - [16], 414 p.; Segn.: A6-S6. –

7: Tomus septimus, continens Tractatus de quinto, & reliquis decalogi praeceptis; Epistolam pastoralem Clementis papae XI jussu, ad episcopos scriptam; Resolutiones in materia usurae, & edictum Romanum pro observatione quadragesimae. - Venetiis : Apud Paolum Balleonium, 1713. - [18], 460 p.; Segn.: A6-U6

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antica nota di possesso ms cancellata: *Ek ton tou Joseph Mariae Tou Karbonou*; antiche collocazioni ms.: XII-F-895, XII-F-893, XII-E-874, XII-F-896, VII-E-333, XII-F-894. - Sul front. di ognuno dei t. antica nota di possesso ms.: *Ad usum D. Januarii Clavaro ord. S. Basilii*
Marca in front. - Legatura in pergamena. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 26-31

423. Genovesi, Antonio <1713-1769>

Antonii Genuensis In Regia Neapolitana Academia Ethicae Professoris Elementorum Artis Logicocriticae libri V. - Editio quarta Neapolitana multo auctior & emendatior. - Neapoli : ex typographia Benedicti Gessari, 1758. - [14], 540 p.; 8° (18 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Ii4, Ll3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-D-851
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 150

424. Genovesi, Antonio <1713-1769>

Elementa Metaphysicae Mathematicum in morem adornata ab Antonio Genuensi In Regia Neapolitana Academia jam Ethices, nunc Oeconomices Professore … - Editio quinta Neapolitana multo auctior & correctior. - Neapoli : Ex Typographia Simoniana, 1774. - 5 v.; 8° (19 cm)

1: Tomus Primus. - Neapoli : Ex Typographia Simoniana, 1774. - [27], 336 p.; Segn.: a4, b3, A4-X4. –
2: Tomus secundus. - Neapoli : ex typographia Simoniana, 1774. - 439 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2. –
3: Pars tertia. - Neapoli : ex typographia Simoniana, 1774. - 378 p.; Segn.: A4-Z4, Aa3. –
4: Tomus quartus quo continentur principia Legis naturalis, et officiorum hominum ac civium. - Neapoli : Ex Typographia Simoniana, 1774. - 400, XV, [3] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc5. –
5: Pars quinta. - Neapoli : Ex Typographia Simoniana, 1774. - 502, [10] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XIII-A-918, XIII-D-838, XII-D-850, XI-D-718, XI-E-745; antiche note ms.: *Collegio*, *Collegio 1831*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 302-304, L. A. 214-215

425. Giovanni Angelo da Cesena

Fiume Rubicone difeso dalle ingiuste pretenzioni delle due comunità di Rimino e Sant'Arcangelo. - In Faenza : Nella Stamperia dell'Archi Impressore Camerale, e del Santo Ufficio, 1753. - 95, 18, [1], 10, [1], 10, 11, 8, 4 p., [1] c. di tav.; 8° (19 cm) Segn.: A4-F4, A5, A3, A3, A3, A2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-428
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido. - Con tavola geografica
L. A. 224

426. Giovanni Angelo da Cesena

[Epistolario sulla Causa Del Rubicone]. - Faenza : Nella Stampa dell'Archi Impressor Camerale, e del S. Ufficio, [1754] . - 17… 136, … 432 p: 1 p. di tav.; 4° (22 cm) Segn.: … B3-H3 …P4Z4, Aa4-Dd4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-987
Acefalo e tronco. - Coperta mancante. - Legatura danneggiata. - Traccie di tarlo. - Macchie di umido

427. Giovanni Angelo da Cesena

Lettera seconda del nob. sig. co. Cesare Masini patrizio cesenate scritta al p.d. Gabriello Guastuzzi monaco camaldolese sopra il particolare del corso del fiume Rubicone. - (In Faenza : per l'Archi impress. camerale, e del S. Ufficio), 1755. - 137-158 p.; 4° (22 cm) Segn.: I5

Opuscolo privo di legatura. - Macchie di umido

428. Giovanni Angelo da Cesena

Due risposte a due altre contrarie scritture nella celebre causa del Rubicone. - (In Faenza : per Gioseffantonio Archi impressor camerale, e del S. Ufizio), 1755. - 163-183 p.; 8° (22 cm) Segn.: K6

Opuscolo privo di legatura. - Macchie di umido

429. Giovanni Gregorio di Gesù Maria <m. 1597>

Diuinita, ed innocenza di Giesu Christo manifestata nella sua passione, e dichiarata in cento nouanta quattro lettioni dal R.P.F. Gio. Gregorio di Gesu' Maria ... Opera non men'utile, che necessaria a qualsivoglia predicatore euangelico, per istruire i fedeli ... Diuisa in due tomi, che contengono cinque parti, orto di Gethsemani, tribunale d'Anna ... - In Napoli : nella stamperia di Gio. Francesco Paci, 1704. - 2 v. ; fol. (29 cm)

1: Tomo primo distinto in tre parti, Orto di Gethsemani, Tribunale d'Anna, e Tribunale di Caifas. - In Napoli : nella stamperia di Gio. Francesco Paci, 1704. - 3 pt.: [12], 186, [6], [1] c. di tav. ; [8], 172, [8]; [4], 125, [7] p.; Segn.: a6, A-2A4; a4, A-E4, F2, G-Z4; π2, A-Q4, R2. –

2: Tomo secondo distinto in due parti, Pretorio di Pilato, e Calvario. - In Napoli : nella stamperia di Gio. Francesco Paci, 1704. - 2 pt.: [10], 264, [8]; [8], 428, [14] p.; Segn.: a4, A-2L4; a4, A-3G4, 3H6, *4(-*4)

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: VIII-C-361-362
Marca i front. - Front. in rosso e nero. - Legatura in pergamena. - Macchie di umdio
L. A. 631-632

430. Gonet, Jean Baptiste

Manuale thomistarum, seu brevis theologiae cursus, in gratiam & commodum studentium editus ab adm. rev. patre f. Jo. Baptista Gonet ... - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - 6 v.; 12° (15 cm)

2: Tomus Secundus. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - 435, [9] p; Segn.: A6-S6, T3. –
3: Tomus Tertius. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - 491 p.; Segn.: A-V11, X6. –
4: Tomus Quartus. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. - 450, [6] p.; Segn.: A-T12. –
5: Tomus Quintus. - Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1718. – 593, [7] p.; Segn.: A-2B11

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-C-334, XII-E-875, XII-F-892, XII-E-870. - Sui front. dei t. III e IV antiche note di possesso ms.: *Ad usum Fr(atr)is De Bellis, Ad usum Fr(atr)is Giustini de' Bellis Ord(in)is S(ancti) B(asili) M(agni) 1759*
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 38-41

431. Gonnelli, Giuseppe <sec. XVII-XVIII>

Thesaurus philosophicus, seu de gemmis et lapidibus preziosi doctoris physici Josephi Gonnelli. - Neapoli : apud Joannem Baptistam Komarek, 1702. - [22], 258, [3] p.; 12° (15 cm) Segn.: a6, AVI, B6-L6

Sulla prima carta di guardia antica nota ms. cancellata; antica nota ms.: *Ambrosius linquit Corsino munera cordis, Palladio hec, indignus, religione sua*; antica collocazione ms.: XIII-A-900
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 15

432. Gotti, Vincenzo Lodovico <1664-1742>

La vera Chiesa di Cristo dimostrata da' segni, e da' dogmi contra i due libri di Giacomo Picenino intitolati Apologia per i riformatori, e per la religione riformata, e Trionfo della vera religione. Opera dell'emin., e rev. cardinale fr. Vincenzo Lodovico Gotti dell'ordine de' Predicatori. - In questa Seconda Edizione corretta e notabilmente accresciuta dal medesimo autore. - In Milano : nella regio-ducal corte, per Giuseppe Richino Malatesta, stampatore regio-camerale. Si vendono da Giuseppe Cairoli libraro sotto al portico de' Figini, 1734. - 3 v.; 4° (25 cm)

1: Tomo I. - In Milano : nella regio-ducal corte, per Giuseppe Richino Malatesta, stampatore regio-camerale. Si vendono da Giuseppe Cairoli libraro sotto al portico de'

Figini, 1734. - XXXII, 744, [16] p.; Segn.: a2-d2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-B4b2, C4c3. –
2: Tomo II. parte I. - In Milano : nella regio-ducal corte, per Giuseppe Richino Malatesta, stampatore regio-camerale. Si vendono da Giuseppe Cairoli libraro sotto al portico de' Figini, 1734. - [4], 638, [12] p.; Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-L3l2. –
2: Tomo II. parte II. - In Milano : nella regio-ducal corte, per Giuseppe Richino Malatesta, stampatore regio-camerale. Si vendono da Giuseppe Cairoli libraro sotto al portico de' Figini, 1734. - [4], 596, [10] p.; Segn.: *-2*, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-F3f2, G3g3

Sulla prima carta di guardia di ogni t. antiche collocazioni ms.: VIII-D-372/374
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Coperta e pagine finali mutile nel t. I. - Macchie di umido
L. A. 539-541

433. Gotti, Vincenzo Lodovico

Theologia scholastico-dogmatica juxta mentem D. Thomae Aquinatis ad usum discipulorum ejusdem angelici praeceptoris accomodata per F. Vincentium Ludovicum Gotti ... - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1727-1735. - 16 v.; 4° (24 cm)

1.1: Tomus I in primam partem De Prolegomenis, & Lociis Theologicis. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1727. - XXIV, 229 p.; Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Ff2. –
1.2: Tomus II in primam partem De Deo, Attributis, & Visione Dei. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1727. - XVI, 236 p.; Segn.: b2, A2-Z2, Aa2-Ee2, Ff3. –
1.3: Tomus III in primam partem De Scientia, & Voluntate Dei. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1727. - XVI, 305 p.; Segn.: b2, A2-Z2, Aa2-Oo2, Pp3. –
1.4: Tomus IV in primam partem De Praedestinatione, & Trinitate. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1727. - XVI, 334 p.; Segn.: b2, A2-Z2, Aa2-Tt2. –
1.5: Tomus V in primam partem De Deo Creatore, & de Angelis. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1728. - XVI, 351 p.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Xx2. –
1.6: Tomus VI in primam partem De Homine, & ejus Statibus. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1729. - XIX, 389 p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-C2c2
2.1: Tomus I in primam secundae partis Ordine Septimus De ultimo Fine, seu Beatitudine Hominis; de Actibus Humanis, & de Virtutibus, & Donis. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1729. - XVI, 404 p.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-C2c2, D2d3. –
2.2: Tomus II in primam secundae partis ordine octavus De Vitiis, & Peccatis; & de Legibus. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1730. - XIX, 378 p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a3. –
2.3: Tomus III in primam secundae partis ordine nonus De Divina Gratia; de Justificatione Peccatoris; & de Merito Justi. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1730. - XVI, 314 p.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Pp2, Qq3. –

2.2.1: Tomus I in secundam secundae partis Ordine Decimus De Fide Theologica; de Infidelitate; de Spe Theologica; & de Caritate. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1731. - XIX, 342 p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Uu2. -
2.2.2: Tomus II in secundam secundae partis ordine undecimus De Jure, & Justitia; & de Restitutione. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1731. - XIX, 339 p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Ss2, Tt3. –
3.1: Tomus I in tertiam partem Ordine duodecimus De Deo Incarnato. De Scientia Animae Christi. Et de Gratia Christi. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1732. - XX, 446 p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2, B2b3. –
3.2: Tomus II in tertiam partem ordine tertius decimus De Sacramentis in Generali. De Baptismo; & de Confirmatione. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1733. - XX, 362, [2] p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Xx2, Yy3. –
3.3: Tomus III in tertiam partem ordine quartus decimus De Eucharistia, Poenitentia, Censuris, & Indulgentiis. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1733. - XXIV, 432 p.; Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-H2h2. –
3.4: Tomus IV in tertiam partem ordine quintus decimus De Sacramentis Extremae Unctionis, Ordinis, & Matrimonio. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1734. - XXII, [2], 349 p.; Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Xx2. –
*: Tomus Unicus in Supplementum Tertiae Partis ordine sextus decimus De Statu Animae post hanc Vitam. De Fine Mundi; & de Judicio Universali, & consequentibus ipsum. - Bononiae : Ex Typographia Bononiensi Sancti Thomae Aquinatis, 1735. - XIX, [1], 419, [1] p.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-E2e2, F2f3

I t. I e II in primam partem sono rilegati insieme. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XI-B-689, XI-B-690, III-F-238, III-F-240, III-F-241, III-F-242 III-F-243, III-F-244, III-F-245, III-D-233, III-D-234, III-D-235, III-D-236, III-D-237, III-F-239. - Sulla prima carta di guardia del t. V in primam partem antica nota ms.: *Est Collegii S. Adriani anno 1798 P. F.* . - Sulla prima carta di guardia del t. III in primam secundae partis antica nota ms.: *Collegio Corsiniano adscriptus P. A. A(nn)o 1756*. - Sulla prima carta di guardia del t. I in tertiam partem antica nota ms.: *Ex Libris Collegii Corsini quon omnes magno in prezio habendum censet, non solum ad disciplinam, qua diligenter ponet, verum etiam ab magistros, eosque prestantissimos, quos a teneris unguiculis comparandos putavit. O nimis felices, qui in huiusmodi Collegio degentes litterarum seminibus imbuuntur! Chi non studia, non gela e non si stolle Dalle vie del piacer là non perviene*. - Sulla prima carta di guardia del t. II in tertiam partem antiche note ms.: *Est Collegii S. Adriani anno D(omi)ni 1798, Est Josephi, Est Collegii*. - Sulla prima carta di guardia del t. III in tertiam partem antiche note ms.: *Est Collegii S. Adriani anno D(omi)ni 1798 P. F. id: est Pi. Fi.*
Front. in rosso e nero nei t. iniziali di ciascuna parte. - Marca in front. con sole e motto. - Nel t. I in tertiam partem la pagina 185 è mutila. - Nei t. III e IV in primam partem la legatura è danneggiata. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 561-575

434. Gotti, Vincenzo Lodovico <1664-1742>

Veritas religionis christianae et librorum quibus innititur contra atheos, polytheos, idolatras, mahometanos, & judaeos demonstrata per fr. Vincentium Ludovicum Gotti ... - Romae : ex typographia Rochi Barnabò, 1735-1740. - 7 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus Primus continens librorum novi foederis examen. - Romae : ex typographia Rochi Barnabò, 1735. - [17], 413, [1] p. : ill.; Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-F2f2 . –

2: Tomus Secundus continens libros veteris legis in generali. - Romae : ex typographia Rochi Barnabò, 1735. - [4], 293, [1] p. : ill.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Oo2. –
3: Tomus Tertius continens libros veteris legis fingulatim. - Romae : ex typographia Rochi Barnabò, 1736. - [6], 364 p. : ill.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Xx2, Yy3. –
4: Tomi Quarti pars altera. - Romae : ex typographia Rochi Barnabò, 1737. - [6], 374 p. : ill.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2. –
6: Tomus Sextus - Romae : ex typographia Rochi Barnabò, 1738. - [9], 615 p. : ill.; Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-H3h2. –
7: Tomus Septimus pars prima. De haeresibus I & II seculi. - 1739. - [10], 388 p. : ill.; Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2, B2b3

Sulla prima carta di guardia di ogni t. antiche collocazioni ms.: XI-C-696, IX-E-511, XI-C-706, IX-E-515, IX-E-518, IX-E-512. - Sulla prima carta di guardia del t. III antica nota ms.: *Huic Collegio Corsiniano adscriptus*
Manca il v. V. - Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo nei v. VI e VII. - Macchie di umido
L. A. 525-530

435. Gran teatro storico, o sia Storia universale sacra, e profana dalla creazione del mondo sino al principio del decimo ottavo secolo, che contiene una fedele, ed esatta descrizione di quanto si ritrova nella Sacra Scrittura, ... Il tutto raccolto con gran discernimento dai piu celebri autori antichi, e moderni. Opera divisa in cinque parti, scritta prima in lingua tedesca, tradotta poi nella franzese, ed ora nell'italiana favella. - In Venezia : Per Sebastiano Coleti, 1722. - 5 v.; 4° (23 cm)

5: Tomo quinto Che comprende gli avvenimenti dal principio del governo dell'Imperatore Leopoldo sino all'anno 1700. - In Venezia : Per Sebastiano Coleti, 1722. - [6], 472 p.; Segn.: +-1+2, A4-Z4, Aa4-Ff4, Gg

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-D-605. - Sul front. correzione ms. della parola *Decimo <u>ottavo</u>* con *Decimo <u>settimo</u>*
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 353

436. Gran teatro storico, o sia Storia universale sacra, e profana dalla creazione del mondo sino al principio del decimo ottavo secolo ... Il tutto raccolto con gran discernimento dai piu celebri autori antichi, e moderni. Opera divisa in sette parti, scritta prima in lingua tedesca, tradotta poi nella franzese, ed ora nell'italiana favella. - In Venezia : Per Bonifacio Viezzeri, 1735-1738. - 7 v.; 4° (23 cm)

7: Tomo settimo Che comprende gli avvenimenti dal principio del governo dell'Imperadore Giuseppe, sinno alla Pace di Rastatt ovvero di Badenn, nell'anno 1714 ... - In Venezia : Per Bonifacio Viezzeri, 1738. - [8], 476, [1] p.; Segn.: *-1*3, *A4-*Z4, *Aa4-*Gg4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-D-606
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 354

437. Gravesande, Willem Jacob ‘s

G. J. ‘s Gravesande, Introductio ad philosophiam, metaphysicam et logicam continens. - Editio tertia. - Neapoli : typis Benedicti Gessari, 1753. - [6], 287 p.; 8° (18 cm) Segn.: +1-+2, A4-S4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-915; antica nota di possesso ms.: *Ad usum P. Lectoris Pizzi*
Marca in front. con motto. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 133

438. Gregorius I, *papa*

Sancti Gregorii papae I, cognomento Magni, Opera omnia jam olim ad manuscriptos codices Romanos, Gallicanos, Anglicanos emendata, aucta, & illustrata notis studio & labore monachorum ordinis sancti Benedicti et congregatione sancti Mauri; nunc autem a Johanne Baptista Galliccioli sacerdote Veneto, ad codices praesertim Marcianos iterum exacta, atque novis accessionibus locupletata. - Venetiis : Sumptibus Caroboli, et Pompeati, 1768-1776. - 17 v.; fol. (29 cm)

1: Tomus Primus Continens Moralium Partem I. & II. - Venetiis : Sumtibus Caroboli, Et Pompeati, 1768. - XXVIII, 372 p.; Segn.: b2-c2, d, A2-Z2, Aa2-Yy2, Zz3. –
2: Tomus Secundus Continens Moralium Partem III. & IV. - Venetiis : Ex Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1768. - 370 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a. –
3: Tomus Tertius Continens Moralium Partem V. & VI. - Venetiis : Ex Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1769. - 435 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-I2i2. –
4: Tomus Quartus Complectens Regulam Pastoralem, & Homiliarum in Ezechielem Librum Primum. - Venetiis : Ex Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1769. - XXXII, 271 p.; Segn.: a2-d2, A2-Z2, Aa2-Ll2. –
5: Tomus Quintus Complectens Homiliarum in Hezechielem Librum II. necnon Homilias in Evangelia. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1769. - 380 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2,B2b. –
6: Tomus Sextus, Dialogos Complectens. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1769. - 408 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-E2e2. –
7: Tomus Septimus Complectens Epistolarum libros septem priores. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1770. - XLIV, 457 p.; Segn.: a2-f2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-L2l2. –
8: Tomus Octavus Complectens Epistolarum libros septem posteriores. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1771. - 440 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-H2h2, I2i. –
9: Tomus Nonus Complectens ad Epistolarum Regestum Appendices; & Isagogen Liturgicam E. V. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1772. - 348 p.; Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Vv2, Xx. –
10: Tomus Decimus Complectens Residuum Isagoges Liturgicae & Sacramentarium. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1773. - 433, [3] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-G2g2, H2h3. –
11: Tomus Undecimus Complectens Duplex Responsoriale & Antiphonarium. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1774. - 4, LXXVI, 351, [1] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, 2A2a2-H2h2. –

12: Tomus Duodecimus Complectens Antiphon. & Lectionar. Libros. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1774. - 4, XXII, 432 p.; Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-H2h2. –
13: Tomus Decimustertius Complectens Comment. in Libr. I. Regum. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1775. - XII, 383, [1] p.; Segn.: *-1*3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-B2b2. –
14: Tomus Decimusquartus Complectens Exegetica reliqua, & Paterii partem primam. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Raphaelis, 1775. - XIV, [2], 451, [3] p.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Zz2A2a2-I2i2, K2k3. –
15: Tomus Decimus Quintus Residuum Patherianae Collectionis, & S. Gregorii duplicem Vitam habens. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Jo: Bapt. Decollati, 1775. - VIII, 435, [2] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-H2h2, I2i. –
16: Tomus Decimus Sextus Exhibens Vindieias S. Gregorii a Gradonico edissertas, & Vitam a Sammarthano conscriptam cum animadversionibus Petri de Castro. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Jo: Bapt. Decollati, 1776. - XCVI, 218 p., 1 p. di tav.; Segn.: a2-m2, A2-Z2, Aa2-Gg2. –
17: Tomus Decimus Septimus Continens Indices totius Operis generales. - Venetiis : Typographia Sansoniana in Vico S. Jo: Bapt. Decollati, 1776. - 250 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Ff2, Hh3

Legati i t. I-II, III-IV, V-VI, VII-VIII, IX-X, XI-XII, XIII,-XIV, XV-XVI-XVII. - Sulla prima carta di guardia di ogni v. antiche collocazioni ms.: IV-D-20/27 (corretto in IV-C-… nei t. V, VI, VII e VIII). - Sul front. dei t. I-VIII, X-XI, XIII-XV e XVII antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Bugliari Bibliothecae Collegii addictus*. - Sul front. dei t. IX e XVI antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Bugliari Ep(iscop)i Tagastensi Collegii Biblio(thecae) addictus*. - Sul front. del t. XII antica nota ms.: *Est Fran(cisci) Bugliari Collegii addictus*
Antiporta ill. con ritratto del pontefice nel t. I. - Front. in rosso e nero nel t. I . - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 618-625

439. Gregorius I, *papa*

Vita latino graeca S.P. Benedicti. Textus latinus authore Gregorio M. Cum duobus codicc. mss. sublacensibus nunc primum comparatur, ... Versio graeca authore Zacharia Papa ... Altera pars veterum carmina, sermones, et homilias de S.P. Benedicto complectitur. Postrema variorum notas in eamdem vitam, contractas, & ad examen revocatas in medium affert. - Venetiis : apud Antonium Bortoli, 1723. - [6], 126, [1], 136, LXXXII p.; 4° (23 cm) Segn.: A2-Q2, A2-R2, A2-I2, K3

Sulla prima carta di guardia antiche note ms.: *Ex libris Collegii Corsini 1776, Est Collegii S. Benedicti Ullanen(sis) &&& nunc Adri(ani), S. Ben(edicti), Nicolaus Popoli victor Non dona calma il mar senza gli scogli Nepur il mondo da piacer senza cordogli studiate, ora è tempo, che ve ne pentirete*; antica collocazione ms.: XI-C-703. - Sul front. antica nota ms. parzialmente leggibile: *Est S. Benedicti de Ullano ubi* (?); antica nota ms.: *Ex libris Collegii Corsini*. - Sull'ultima carta di guardia antiche note ms.: *Antonio Bellis, Adscriptus Bibliothecae Collegii quondam nunc S. Adriani Collegii, Io Antonio Bellucci delli Plataci ho tenuto questo libro in tempo dej esercizi A. D. 1797*
Legatura in pergamena. - Filigrana angolo esterno inferiore lato corto. – Macchie di umido
L. A. 436

440. Grotius, Hugo

Hugonis Grotii De jure belli ac pacis libri tres , In quibus Jus Naturae & Gentium, item Juris Publici praecipua explicantur. Cum Annotatis Auctoris, eiusdemque Dissertatione de Mari libero, ac Libello singulari de Aequitate, Indulgentia, & Facilitate: Nec non Joann. Frid. Gronovii V.C. Notis in totum opus de Jure Belli ac Pacis . Editionem omnium ... Notalus denique addidit Joannes Barberyac ... - Amstelaedami : Apud Janssonio - Waesbergios, 1720. - [24] , 936, 43, [85] p.; 8° (21 cm) Segn.: *-1*12, *-2*5, *-3*5, *-4*2, A5-Z5, Aa5-Zz5, A2a5-N2n5, A5-H5

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Proibito*
Antiporta illustrata con ritratto dell'autore. - Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 247

441. Guerinois, Jacques Casimir <1640-1703>

Clypeus philosophiae thomisticae contra veteres et novos ejus impugnatores, authore r.p.f. Jacobo Casimiro Guerinois, ... Ordinis ff. Praedicatorum, provinciae Tolosanae, ... In hoc opere veterum philosophorum dogmata, adversus Cartesii, aliorumque modernorum, inventa, stabiliuntur. - Venetiis : Apud Paulum Balleonium, 1710. - 7 v.; 12° (16 cm)

2: Tomus Secundus Complementum Logicae Complectens. - Venetiis : Apud Paulum Balleonium, 1710. - [6], 485 p.; Segn.: *-1*2, A6-V6, X2. –
6: Tomus Sextus Metaphysica. - Venetiis : Apud Paulum Balleonium, 1710. - 468 p.; Segn.: A6-T6, V3. –
7: Tomus Septimus Ethica. - Venetiis : Apud Paulum Balleonium, 1710. - 646 p.; Segn.: A6-Z6, Aa6-Dd6

Sulle carte di guardia dei t. II e VI antiche note ms.: *Adscriptus Bibliothecae Collegii Corsini Sancti Benedcti de Ullano*, *Adscriptus Bibliothecae Corsinianae*
Coperta del t. VI mutila. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 59-61

442. Hieronymus, *santo*

S. Hieronymi presbyteri Epistolae selectae in tres libros novo ordine distributae. Vita s. doctoris nunc primum auctae, notisque illustratae. Opera & studio Josephi Catalani, Congregationis s. Hieronymi caritatis presbyteri . Reverendissimo patri Josepho Mariae ab Ebora ... - Romae : Ex Typographia Petri Rosati, & Josephi9 Borgiani in via Parionis, 1731. - XVI, 428, [16] p.; 8° (19 cm) Segn. A4, A4-Z4, Aa4-Cc4,Dd3-Ee3

Sul front. antica nota di ms.: *Collegio Corsiniano ascrpiptus*. - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-D-717
Antiporta con immagine del santo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 223

443. Houdry, Vincent <1631-1729>

R.P. Vincentii Houdry ... Bibliotheca concionatoria ethices christianae praecipua continens argumenta: ordine alphabetico digesta. E Gallico sermone in Latinum translata. - Venetiis : apud Sebastianum Coleti, 1742. - 4 v.; fol. (36 cm)

1: Tomus primus A – D. - Venetiis : apud Sebastianum Coleti, 1742. - XXIV, 627, [1] p.; Segn.: a2, b4, A4-Z4, Aa4-Pp4. –
2: Tomus secundus E – I. - Venetiis : apud Sebastianum Coleti, 1742. - [4], 614, [2] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, Pp3-Qq3. –
3: Tomus tertius L – P. - Venetiis : apud Sebastianum Coleti, 1742. - [4], 604 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, Pp2. –
4: Tomus quartus R – Z. - Venetiis : apud Sebastianum Coleti, 1742. - [4], 504 p.; Segn.: A4-Z4, 2a3-2k3

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: X-A-556, X-B-566, X-A-554, X-A-555
Marca in front. con figura. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 718-721

444. Houtteville, Claude Francois

La religione cristiana dimostrata co' fatti dal signor abate Houtteville ... Traduzion toscana. - Prima edizion di Napoli divisa in quattro volumi ora perfezionata colla piu esatta correzione, ed un puntual riscontro coll'original francese. - Napoli : a conto di Vincenzo Manfredi, 1780. - 4 v.; 8° (20 cm)

1: Tomo primo. - Napoli : a conto di Vincenzo Manfredi, 1780. - XXIV, 336 p.; Segn.: a2-b2, A4-X4. –
2: Tomo secondo. - Napoli : a conto di Vincenzo Manfredi, 1780. - 416 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Cc4 . –
3: Tomo terzo. - Napoli : a conto di Vincenzo Manfredi, 1780. - 473, [3] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4

Sul front. del t. I antica nota ms.: *Ex libris Franc(isci) Bugliari Collegi Bibliothecae addictus*. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-B-803/805
Manca il t. IV. - Antiporta con immagine sacra nel v. I. - Front. in rosso e nero nel v. I. - Capilettera decorati
L. A. 305-07

445. Iosephus, Flavius

Delle antichita, e guerre giudaiche. Diuiso in vintisette libri. Compartiti in tre parti ... Di Flavio Gioseffo istorico … Tradotto in italiano per M. Pietro Lauro modenese ... - In Venezia : per Domenica Lovisa, 1711. - 544, 291 p. : ill. ; 4° (21 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-F2f4, G2g

Acefalo. - Legatura in pelle danneggiata. - Marca e nota tipografica con Arca a pagina 297. - Gravi danni da umido

446. Iustinianus Augustus, *imperatore d'Oriente*

D. Iustiniani Institutionum Libri Quatuor. - Editio novissima. - Neapoli : Excudebat Joseph De Hippolyto, 1791. - 515 p.; 12° (14 cm) Segn.: A3-Z3, Aa3-Uu3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-E-335
Front. illustrato. - Marca in front. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido L. A. 24

447. James, Robert <1705-1776>

Dizionario pratico-medico e cerusico portatile, o sia compendio dell'intera pratica medica, e cerusica del dottor James ... composto da un socio dell'illustre accademia di Londra, e ora nell'italiana favella accresciuto ... colla giunta in fine di una dissertazione su del vajuolo dell'autore medesimo. - Edizione II. - In Napoli : Presso Vincenzo Orsini : a spese di Giuseppe Lieto. E dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1774. - 3 v.; 8° (20 cm)

2: Dizionario farmaceutico chimico portatile o sia compendio di farmacia e di chimica. In cui s'espongono coll'ordine alfabetisco, che genera distinzione, e chiarezza le Composizioni o Ricette de' Medici più Illustri, e Recenti introdotti nell'odierna Pratica. Composto da un socio dell'illustre accademia di Londra, e ora nell'italiana favella accresciuto di correzioni, di annotazioni, e di nuovi medicamenti. Coll'aggiunte in fine de' Cosulti medici dell'Autore medesimo. - Edizione II. - In Napoli : Presso Vincenzo Orsini : a spese di Giuseppe Lieto. E dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1774. - XLIX, XV, 240, LXII p.; Segn.: *-1*4, *-2*4, *-3*4, *-4*4, A4-P4, a4-d4
3: Dizionario medico-botanico portatile o sia compendio dell'intera botanica ove si da un'esatta, sebben succinta descrizione de' vegetabili principalmente, degli animali, minerali, e delle droghe semplici. Opera ... accresciuta di notabili correzioni, ed annotazioni colla giunta d'una dissertazione sul contagio dell'Autore medesimo. Traduzione dall'inglese. - Edizione II. - In Napoli : Presso Vincenzo Orsini : a spese di Giuseppe Lieto. E dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1774. - 151, LXIV p.; Segn.: a4-b4, c2, *-1*4, *-2*4, *-3*4, A4-I4, K2, a4-d4

Sul *v.* della coperta e sul front. del t. II antica collocazione ms.: XI-F-764. - Sulla prima carta di guardia del t. III antica nota ms.: *Ex libris Collegii*; antica collocazione ms: XI-F-762
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 213

448. Jorio, Domenico de

Disciplina antica e nuova della Chiesa sull'applicazione del Santo sacrificio della Messa Umiliss., devotiss., obblig. serv. Domenico De Jorio. - In Napoli : Presso Giuseppe Antonio Elia, 1769. - [6], 350, [2] p.; 8° (18 cm.) Segn.: *-1*2, A4-Y4

Sulla prima carta di guardia antiche note ms.: *Avuto da me Tomaso (Angelo) Dallio*(?) *in tempo degli esercizi spirituali nell'anno 1796*; *Ex Collegii libris S. Adriani*; antica collocazione: XII-D-847
Buono stato di conservazione. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 212

449. Juenin, Gaspard <1650-1713>

Institutiones theologicae ad usum seminariorum. Authore Gaspare Juenin Oratorii Gallicani Presbytero, & in Seminario Eminentiss. Cardinalis De Noailles Archiepiscopi Parisiensis, Sacrae Theologiae Professore. - Editio Veneta anterioribus multo auctior, & accuratior. - Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704. - 7 v.; 12° (16 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704. - [34], 598 p.; Segn.: a6, A6-Z6, Aa6-Cc6, Dd3. –
2: Tomus secundus. - Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704. - 514, [2] p.; Segn.: A6-Y6. –
3: [Tomus tertius]. - [Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704]. - … 13-561 p.; Segn.: A6-Z6, Aa6. –
4: Tomus quartus. - Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704. - [10], 686 p.; Segn.: A6-Z6, 2A6-2F6. –
5: Tomus quintus. - Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704. - [10], 616 p.; Segn.: A6-Z6, 2A6-2C6. –
6: Tomus sextus. - Venetiis : apud Paulum Balleonium, 1704. - [12], 704, [4] p.; Segn.: A6-Z6, 2A6-2G6

Sulla prima carta di guardia dei t. I, II, IV e VI antiche collocazioni ms.: XII-F-890, XII-F-889, XII-A-901, XII-E-869. - Sul front. del t. V antica collocazione ms.: XII-F-887. – A p. 13 del t. III antica collocazione ms.: XIII-A-933. - Sul front. di ognuno dei t. antiche note di possesso ms. cancellate
Marca in front. - Capilettera decorati. - Front. mutili nei t. V e VI. - Acefalo il t. III. - Legatura in pergamena. - Privo di legatura il t. III. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido. - Gravi danni da umido nei t. V e VI
L. A. 152-156

450. Lactantius, Lucius Caecilius Firmianus

Lucii Coelii sive Caecilii Lactantii Firmiani Opera omnia quae supersunt. Io. Georgius Walchius recensuit et criticis commentariis cum aliorum tum suis inlustravit. - Lipsia : Sumptibus Io. Ludovici Gleditschi & Mauritii Georgii Weidemanni, 1715. - [10], 64, 1234, [30] p.; 8° (18 cm) Segn.: a5-e5, A5- Z5, Aa5-Zz5, A2a5-Z2z5, A3a5-K3k5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-D-835. - Sul front. antica nota ms.: *Est Francisci Bugliaro donatus Bibliothecae Collegii Italo-Greci*
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 125

451. Lamy, Bernard <1640-1715>

Apparatus biblicus, sive manuductio ad Sacram Scripturam, tum clarius, tum facilius intelligendam. Auctore r.p. Bernardo Lamy Congregationis Oratorii Presbytero. - Editio secunda veneta juxta novissimam Lugdunensem caeteris auctiore addita: Nunc primum auctoris Autoris vita in synopsim redacta. Cum figuris Aeneis. - Venetiis : apud Laurentium Basilium, 1733. - [30], 754 p., [12] c. di tav.; 8° (19 cm) Segn.: +4, +4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-B2b4.

Sul *v.* della prima carta di guardia antica nota ms.: *Ex Libris Collegii Sancti Adriani*; antica collocazione ms.: XII-D-834. - Sul front. antiche note di possesso ms.: *Ad usum Hyeronimi Barbarelli*, *Ek ton tou Ieronimou Barbarelli, Nunc P. Lectoris D. Josephi Pizzi*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 148

452. Lancelot, Claude <1615?-1695>

Nuovo metodo per imparare facilmente la lingua greca tradotto dall'idioma francese, e disposto in ordine assai chiaro, e brieve ... In questa versione si e mutata l'intera disposizione de' verbi, e si e data una nuova nozione degli accenti, de' dialetti, e delle licenze poetiche. - In Napoli : Nella stamperia di Giovanni Di Simone, 1752. - 2 v.; 8° (18 cm)

1: Parte I. - In Napoli : Nella stamperia di Giovanni Di Simone, 1752. - XXXII, 328 p.; Segn.: a4-b4, A4-V4, X2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-942
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Coperta deteriorata
L. A. 217

453. Laselve, Zacharie

Annus apostolicus continens conciones praedicabiles stilo perspicuo elaboratas, claraque methodo concinnatas. Auctore R.P. Fr. Zacharia Laselve ... - Editio novissima caeteris auctior, & emendatior. - Venetiis : ex typographia Remondiniana, 1759. - 2 v.; 4° (24 cm)

2: Tomus secundus. - Venetiis : ex typographia Remondiniana, 1759. - XII, 416 p.; Segn.: *-1*3, A4-Z4, Aa4-Cc4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-D-604
Marca in front. - Front. danneggiato. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 605

454. Leo I, *papa*

Exercitationes in universa S. Leonis Magni opera pertinentes ad Historias haeresum Manicheorum, Priscillianistarum, Pelagianorum, atque Eutychianorum quas summo studio, et labore ss. pontifex evertit, atque damnavit in sex libros distributae et dicatae ... a fratre Petro Thoma Cacciari ... - Romae : ex Typographia Antonii Fulgonii apud S. Eustachium, 1751 . - XXX, 559 p. : ill. ; fol. (35 cm) Segn.: a2-d2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-C-481. - Sul front. antiche note ms.: *Ek ton tou Bouliarou, Est Francisci Bugliari* (*donatus Bibliothecae Collegii Italo-Greci*), quest'ultima aggiunta posteriormente
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 781

455. Lupis, Orazio <1736-1816>

Elementi di storia, o sia Ristretto di un corso di storia universale dell' abate Orazio Lupis pubblico professore di storia, con delle osservazioni filosofico-politico -storico-critiche del medesimo autore. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1794-1805. - 6 v.; 8° (19 cm)

1: Tomo primo O sia di un ristretto corso di storia universale. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1794. - [4], 415 p.; Seg.: A4-Z4, Aa4-Cc4. –
3: Tomo III O sia di un ristretto corso di storia universale. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1796. - 412 p.; Seg.: A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc3. –
4: Tomo IV O sia di un ristretto corso di storia universale. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1797. - [6], 310 p.; Seg.: a2, A4-T4, U2. –
5: Tomo V O sia di un ristretto corso di storia universale. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1797. - 444 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee3. –
6: Tomo VI O sia di un ristretto corso di storia universale. - In Napoli : Per Vincenzo Flauto, 1805. - 416 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Cc4

Antiporta con ritratto dell'autore nel t. I. - Marca in front. su ognuno dei t. - Front. danneggiato nel t. I. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 202-206

456. Maffei, Paolo Alessandro

Vita di s. Pio quinto sommo pontefice, dell'ordine de Predicatori, scritta da Paolo Alessandro Maffei patrizio Volterrano ... pubblicata sotto i gloriosi auspici della santita di nostro signore papa Clemente XI. - In Roma : presso Francesco Gonzaga, 1712. - VIII, 668 p.; 4° (22 cm) Segn.: a2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-N3n2, O3o3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-D-55. - Sul front. antica nota ms.: *Ex Libris Collegii Divi Adriani*
Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 322

457. Malatesta Garuffi, Giuseppe <ca. 1658-ca. 1710>

Il parroco in casa degl'infermi che visitando consola, ammonisce, e dispone chiunque ammalasi a tollerare con cristiana pazienza la infermita, e ad incontrare piu che volentieri la morte. Libri tre di Gioseppe Malatesta Garuffi arciprete, e parroco di Rimino. Al gloriosissimo sposo di Maria sempre Vergine san Gioseppe protettore efficacissimo de' moribondi. - In Venezia : presso Andrea Poletti, 1717. - 408 p.; 12° (15 cm) Segn.: A6-R6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-929
Manca front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 19

458. Manco, Bernardino <1624-1690>

Il religioso santo del P. Bernardino Manco Della Compagnia di Giesù da Lecce. Del vero e proprio moto perpetuo, o assiduo di alcune virtu, che conducono il religioso non solo a farsi santo, ma a farsi presto santo e perfetto. Opera distinta in sei libri … - Seconda Impressione . - In Venezia : Appresso Gio:Manfrè, 1718. - [2], 387 p.; 4° (22 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-D-607. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Io Pietro Gulmi sono padrone di questo libro di Casale Nuovo*
Marca in front. con fenice e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 407

459. Mansi, Giuseppe <sec. XVII>

R. P. Josephi Mansi congregationis oratorii Romani presbyteri Aerarium evangelicum, hoc est evangeliorum totius anni, in omnes dominicas, & ferias quadragesimae per singulos versus in sensu litterali, morali, & anagogico elucidationes; variorum locorum s. scripturae ... cum quadruplici indice; primo authorum ... locupletissimo. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1722. - [16], 744 p.; fol. (34 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Vv4, Zz3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-B-354
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Coperta distaccata. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 747

460. Manuzio, Paolo

Pauli Manutii Epistolarum libri XII. - Eiusdem Praefationes, cum Summariis ac Notis Joannis Kirchmanni & Indicibus Consuetis accesserunt huic quartae Editioni; M. Jacobbi Thomasii ad Laectorem praeloquium: Elogia eloquentiae Manutianae: Praefatio una Manutii, ante hac desiderata: & Epistolarum ad Manutium appendix. - Lipsiae : Apud Johann. Herebord. Klosium, 1701. - [42], 808, [8] p.; 8° (17 cm) Segn.: a-b4, c5, A4, B5--Z5, Aa5-Zz5, A2a5-E2e5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-C-831
Antiporta con ritratto dell' autore. - Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Restaurato. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 146

461. Marangoni, Giovanni <1681?-1753>

Thesaurus parochorum sev Vitae, ac monumenta parochorum, qui sanctitate, martyrio, pietate, virtutibus, dignitatibus, & scriptis Catholicam illustrarunt Ecclesiam … A Joanne Marangoni presbytero vicentino Cathedralis Anagniae jam canonico... - Romae : ex officina Cajetani Zenobii typographi, & scalptoris Sanctissimi Domini Nostri Benedicti XIII, 1726. - 2 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus primus in quo agitur De origine, dignitate, nobilitate, ac variis titulis parochorum. - Romae : ex officina Cajetani Zenobii typographi, & scalptoris Sanctissimi Domini Nostri Benedicti XIII, 1726. - [26], 490, [26] p.; Segn.: §1-§2,*1-3*, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-S2s2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VI-F-266
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 586

462. Marangoni, Giovanni <1681?-1753>

Thesaurus parochorum quo vitae, ac monumenta parochorum, tum episcopali, aliisque dignitatibus, tum scriptis, aut editis operibus illustrium, complectuntur. Tomus secundus ... Prospero Marefuschi S.R.E. Cardinali, ac SS.D.N. Papae Vicario Generali & c. dicatus. Joanne Marangoni ... authore. - Romae : Typis, ac Sumptibus Hieronymi Mainardi, 1730. - XVI, 390, [54] p.; 4° (24 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-K2k2

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Est Collegii Corsini*; antica collocazione ms.: VI-F-267
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 587

463. Marcel, Guillaume <1647-1708>

Memoriale cronologico dell' istoria ecclesiastica in cui ordinatamente si contiene lo stato della Chiesa in oriente, e in occidente ... scritto in lingua franzese da G. Marcello avvocato del Parlamento ed ora la prima volta traslatato in italiano per comodo degli studiosi. - In Napoli : nella nuova stamperia di Francesco Laino : e si vende appresso Niccolo Faticati nella strada de' Librari, 1713. - [102] p.; 4° (26 cm) Segn.: +-1+3, A2-I2, K3, L2, M

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-D-711; antiche note ms.: *Monsig. Bugliaro, Ex Collegii S. Adriani anno D(omi)ni 1798*. - Sul front. antica nota ms.: *Pro Bibl(iotheca) Secreta Colle(gii) Neap(olitani) Soc(ietatis) Jesu an(no) 1716*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con stemma nobiliare. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da topo. - Pagine mutile. - Macchie di umido

464. Mariani, Francesco <1684-1758>

Francisci Mariani viterbensis... De Etruria metropoli, quae Turrhenia, Tursenia, Tuscania, atque etiam Beterbon dicta est, in varios auctores castigationes. Additur de Episcopi Viterbiensibus Parergon. - Romae : Ex Typographia Hieronymi Mainardi, 1728. - XXI, 290, [1] p.; 4° (23 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Oo2

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Adscriptus Collegii Corsini S. Benedicti de Ullano*; antica collocazione ms.: X-E-628. - Sul front. antica nota ms.: *Donum Auctoris*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Contiene carta geografica distaccata. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 591

465. Martorelli, Giacomo

Jacobi Martorellii Neapolitani De regia theca Calamaria in Regia Academia litterarum Graecarum professoris sive Melanodoxeioi ejusque ornamentis. - Neapoli : Simonii fratres typographi, 1756. - 2 v., 4° (26 cm)

1: Libero primus. - Neapoli : Simonii fratres typographi, 1756. - [8], C, 290, p., 1 p. di tav.; Segn.: a2-i2, A2-Z2, Aa2-Nn2, Oo. –
2: Liber secundus. - Neapoli : Simonii fratres typographi, 1756. - [8], 291-738 p., Segn.: A2-Z2, Aa2-Ii2

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VII-B-278/279
Capilettera decorati. - Restaurato. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 559-560

466. Masci, Angelo

Esame politico - legale de' dritti e delle prerogative de' baroni del Regno di Napoli di Angelo Masci. - In Napoli : Nella Stamperia Simoniana, 1792. - XI, 128 p.; 8° (19 cm) Segn. A3, A4-H4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Leo Bismuto*. - Sul front. antica collocazione ms.: II-B-16
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 225

467. Massa, Giovanni Andrea

La Sicilia in prospettiva. - In Palermo : nella stamperia di Francesco Ciche, 1709. - 2 v.; 8° (20 cm)

2: Parte seconda, cioè Le città, Castella, Terre, e Luoghi esistenti … Esposti in veduta Da Un Religioso Della compagnia Di Giesù. - In Palermo : nella stamperia di Francesco Ciche, 1709. - 246, [4], 503 p.; Segn.: b, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-R2r2

Sullla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig(nor) Bugliaro*; antica collocazione ms.: XI-E-729. - Sul front. antica nota ms.: *Coll(egii) Neap(olitani) Soc(ietatis) Jesu Cat(alogus) adscriptus pro Bibliotheca Secreta*.
Legatura in pelle lacerata. - Macchie di umido
L. A. 246

468. Massini, Carlo

Raccolta di Vite de' Santi per ciascun giorno dell'anno alle quali si premettono la Vita di Gesù Cristo, e le Feste Mobili, e la Vita di Maria SS. Opera del P. D. Carlo Massini della Congragazione dell'Oratorio di Roma. - Prima Edizione Napoletana, fatta sull'ultima

Romana accresciuta di molto dall'Autore. - Napoli : Presso Giuseppe Maria Porcelli Libraio e Stampatore della R. Acc. Militare, 1789. - 12 v.; 12° (15 cm)

7: Tomo VII Luglio. - Napoli : Presso Giuseppe Maria Porcelli Libraio e Stampatore della R. Acc. Militare, 1789. - ... 598 ... p.; Segn.: A6-Z6, Aa6-Bb6 . –
10: Tomo X Ottobre 1. - Napoli : Presso Giuseppe Maria Porcelli Libraio e Stampatore della R. Acc. Militare, 1789. - 516 p.; Segn.: A6-X6, Y3. –
11: Tomo XI Novembre. - Napoli : Presso Giuseppe Maria Porcelli Libraio e Stampatore della R. Acc. Militare, 1789. - 548 p.; Segn.: A6-Y6, Z5. –
12: Tomo XII Dicembre. - Napoli : Presso Giuseppe Maria Porcelli Libraio e Stampatore della R. Acc. Militare, 1789. - 702 p.; Segn.: A6-Z6, Aa6-Ff6, Gg2

Sul *v.* delle coperte dei t. X e XI e sulla prima carta di guardia del t. XII antiche collocazioni ms.: XIII-A-920/22. - Sulla prima carta di guardia del t. X antica nota ms.: *Del Collegio di S. Adriano*
Il t. VII è acefalo e tronco. - Manca il front. nel t. VII. - Tracce di tarlo nel t. VII. - Legatura in pergamena danneggiata nei t. X, XI e XII. - Macchie di umido nei t. X, XI e XII. - I dati relativi al t. "Luglio" sono state dedotte dagli altri
L. A. 77

469. Mattei, Saverio <1742-1795>

I libri poetici della Bibbia tradotti dall'ebraico originale, e adattati al gusto della poesia italiana colle note, e osservazioni critiche, politiche e morali. E colle osservazioni su' luoghi piu difficili, e contrastati del senso letterale, e spirituale. Opera di Saverio Mattei. - In Napoli : nella Stamperia Simoniana, 1766-1774. - 6 v.; 4° (27 cm)

1: Tomo I Del buon gusto. Della poesia degli Ebrei, e de' Greci, e delle notizie necessarie, per ben tradurre i lor componimenti, e per intendere le stesse traduzioni. Dissertazione preliminare alla nuova traduzione de' libri poetici della bibbia. - Nella Stamperia Simoniana, 1766. - [10], 272, [20] p.; Segn.: a2, b, A2-Z2, Aa2-Nn2. –
2: Tomo II. - Nella Stamperia Simoniana, 1767. - 295 p. : ill.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Nn2. –
3: Tomo III. - Nella Stamperia Simoniana, 1768. - XXI, 238 p.; Segn.: b2-c2, A2-Z2, Aa2-Gg2. –
4: Tomo IV. - Nella Stamperia Simoniana, 1771. - 355 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Xx2, Yy. –
5.1: Tomo V Parte Prima. - Nella Stamperia Simoniana, 1774. - XVI, 197 ... p. : ill.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Bb2 ... –
5.2: Tomo V Parte Seconda. - Nella Stamperia Simoniana, 1774. - ... 369 p. : ill.; Segn.: ... Zz2, A2a2, B2b

Sulla prima carta di guardia del t. I antica collocazione ms.: IV-A-21. - Sulla prima carta di guardia del t. II antiche collocazioni ms.: IV-A-23, X-C-594. - Sulla coperta del t. III antica nota ms. con l'elenco dei mesi ebraici. - Sulla prima carta di guardia del t. III antica collocazione ms.: IV-A-22. - Sull'antiporta del t. IV antica collocazione ms.: X-D-595. - Sulla prima carta di guardia e sull'antiporta del t. V.1 antiche collocazioni ms.: IV-A-25, X-D-596. - Sulla prima carta di guardia del t. V.2 antica collocazione ms.: IV-A-26
Marca in front. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 609-614

470. Matteucci, Agostino

Cautela confessarii pro foro sacramentali occasione decretorum S.M. Alexandri VII Innocentii XI & Alexandri VIII eidem, ac caeteris animarum rectoribus exhibita ad sacro rum canonum conciliorum, ac apostolicarum constitutionum praescriptum, et legem aptata, ac quatuor libris repartita Auctore p. fr. Augustino Matthaeucci lucense, ordinis minorum regularis observantiae, romanae provinciae, Sacrae theologiae lectore jubilato. Opus theologis, et canonistis utile, confessariis, ac parochis proficuum, et necessarium. - Venetiis : Apud Nicolaum Pezzana, 1744. - [12], 490, [34] p.; 4° (23 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Ii4, Kk3

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: VIII-E-400. - Sulla prima carta di guardia antiche note ms.: *Ex libris Collegii Corsini S. Benedicti de Ullano*, *Ad usum Collegii Pontificis*, *Ad usum Collegii*, *Ex libris Collegii Corsini die 15 Xmbris 1779 d. Mer*. (segue monogramma). - Sul front. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Corsini Anno D. 1771 M. Aprilis*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 452

471. Matteucci, Agostino

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-399. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ad usum P(rio)ris D. Isidori Verchio*; antica nota di possesso ms. cancellata
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 454

472. Matteucci, Agostino

Officialis curiae ecclesiasticae ad praxim pro foro ecclesiastico, tum saeculari, tum regulari, utiliter aptatus, ac summorum pontificum litteris, ... necnon recentioribus Sacrarum Congregationum rescriptis opportune instructus: auctore r.p.f. Augustino Matthaeucci Lucensi, ... Opus praelatis, regularium superioribus, ... causarumque patronis maxime utile, ac necessarium. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1734. - [4], 487 p.; 4° (23 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-398. - Sul front. nota ms. ad inchiostro blu
Marca in front. con aquila bicipite. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 590

473. Mazzotta, Nicola <1669-1737>

R.p. Nicolai Mazzottae ... Theologia moralis. Editio altera Neapolitana operis posthumi in quatuor tomos distributa. In qua accuranda, (quod ex epistola ad lectorem patet), illud propositum fuit, ut vivi auctoris partes explerentur. - Neapoli : excudebat typographus Joseph Raimondi, 1760 . - 4 v.; 8° (19 cm)

1: Tomus I ubi duplex Theologico moralis-Tractatio, altera scinicet de coscientia, et legibus ... - Neapoli : excudebat Typhografus Joseph Raimondi, 1760. - [16], 415 p.; Segn.: a5, A4-Z4, Aa4-Cc4. –

2: Tomus II ubi duplex theologico moralis-Tractatio, altera scinicet de contractibus ... - Neapoli : excudebat Typhografus Joseph Raimondi, 1760. - [6], 413 p.; Segn.: *-1*2, A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc3. –
3: Tomus III ubi duplex theologico moralis-Tractatio, altera scinicet de sacramentis ... - Neapoli : excudebat Typographia simoniana, 1760. - [6], 562 p.; Segn.: *-1*2, A4-Z4, Aa4-Ll4. –
4: Tomus IV ubi duplex theologico moralis-Tractatio, altera scinicet de sacramentis ... - Neapoli : ex typograpia simoniana, 1761. - [6], 486, [2] p.; Segn.: *-1*2, A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-D-848, XII-D-849, XII-D-833, XII-D-832. - Sul front. di ognuno dei t. antiche note di possesso ms. cancellate
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 232-35

474. Mazzotta, Nicola <1669-1737>

Summa moralis theologiae hausta ex opere r.p. Nicolai Mazzottae S. J. - Neapoli : apud Josephum Raymundi, 1761. - [2], 204, [11] p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-M4, N3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-D-844. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino
L. A. 231

475. Meda, Filippo <1665-1733>

Discorsi teologici e predicabili intorno alla vicinanza del Giudizio universale. Opera di monsignor Filippo Meda da Milano, vescovo di Conversano ... - In Napoli : nella stamperia di Felice Mosca, 1724. - 741 p.; 4° (23 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4, Bb

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ad usum P. Lect(o)ris Gagliardi*; antica collocazione ms.: XI-B-686
Antiporta con ritratto dell' autore. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 583

476. Meda, Filippo

Segreti spirituali, morali e misti, non meno curiosi, che utili, i quali ognuno gia sa, contuttocio ansiosamente gli va cercando ... Divota eutrapelia di monsignor Filippo Meda ... - In Napoli : nella stamperia di Felice Mosca, 1729-1732. - 6 v.; 4° (18 cm)

2: Segreto II. Non essere al certo tanti gl'ippocriti come si dice; ne probabilmente tanti ... luce candida per discernergli, divota eutrapelia di monsignor Filippo Meda milanese, vescovo di Conversano Consacrata al dolcissimo Spirito del Glorioso S. Francesco di Sales. - In Napoli : nella stamperia di Felice Mosca, 1729. - [2], 290 p.; Segn.: A4-S4, T.

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-945
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 130

477. Metastasio, Pietro <1698-1782>

Poesie del signor abate Pietro Metastasio. - In Torino : nella stamperia reale, 1757-1788. - 14 v.; 8° (19 cm)

1: Tomo primo Giusta le correzioni fatte dall'Autore nell'Edizione di Parigi, coll'aggiunta della Nitteti, e del Sogno, ultimamente date alla luce dal medesimo. - In Torino : nella stamperia reale, 1757. - [10], CCXIV, 304 p.; Segn.: *-1*4, a4-m4, n6, A4-T4

Sulla prima carta di guardia antica nota di posseso ms.: *Ad usum P. Lectoris Pizzi*; antica collocazione ms.: XIII-A-915; serie di numeri: *3. 12. 31. 36. 48*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 134

478. Micheli, Andrea <sec. XVIII, 2. metà>

Vite de' santi e de' personaggi illustri dell'Antico Testamento ovvero Istoria dell'Antico Testamento divisa per le vite de' santi, e de' personaggi illustri che in esso fiorirono. - Prima Edizione Napoletana. - Napoli : A spese di Saverio D'Onofrio, 1792. - 6 v.; 12° (16 cm)

2: Tomo II. - Napoli : A spese di Saverio D'Onofrio, 1792. - III, 476 p.; Segn.: A6-T6, U5

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-905; antica nota ms.
Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 91

479. Middleton, Conyers <1683-1750>

Storia della vita di M.T. Cicerone scritta dal signor Conyers Middleton dottore in teologia e primo bibliotecario dell'Universita di Cambridge. Tradotta dall'inglese ed accresciuta di note. - In Napoli : Per Pietro Palumbo, 1744-1746. - 5 v.; 4° (22 cm)

1: Tomo Primo. - In Napoli : Per Pietro Palumbo, 1744. - [40], XXX, 209, [1] p.; Segn.: a4-b4, c2. –
2: Tomo Secondo. - In Napoli : Per Pietro Palumbo, 1745. - 287, [1] p.; Segn.: Segn.:, *-1*4, *-2*4, A4-N4
4: Tomo Quarto. - In Napoli : Per Pietro Palumbo, 1745. - 231, [1] p.; Segn.: A4-O4, P2

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: B5/7
Front. in rosso e nero nel t. I. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 290-92

480. Missale Romanum Decreto Sacrosancti Concilii Tridentini, restitutum S. Pii V pontificis maximi jussu editum Clementis VIII & Urbani VIII auctoritate recognitum in quo omnia accurate suis locis disposita sunt & missae novissimae sanctorum adjectae. - Neapoli : Ex Typographia Simoniana, 1768. - XXXI, 436, CXVI, 37 p., ill.; fol. (34 cm) Segn.: *-3, *6, A3-Z3, Aa3-Nn3, Oo2, a3-i3, k, l2

Front. in rosso e nero incorniciato. - Marca in front. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido

481. Molina, Antonio de

Instruttione de' sacerdoti del reu. padre d. Antonio Molina monaco certosino, nella quale si tratta, & da conoscere l'altezza del sacro officio sacerdotale, e dell'altissima dignità loro, come anco della santità e perfettione, a cui devono aspirare. Trattasi anco del Santo sacrificio della messa, ... e del Sacramento della Penitenza ... Tradotta di spagnuolo in italiano dal r.d. Tomaso Galletti dottor teologo. - In Milano : Nella Stampa di Carlo Giuseppe Quinto, 1700. - [14], 640 p.; 12° (18 cm) Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Rr4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: […] *dono mi fu fatto* […] *Bugliari, allora quando fui in S. Sofia li 2 Maggio 1800. F. D.*; antica collocazione ms.: XIII-A-957
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 140

482. Morino, Giovanni

Johannes Morinus De sacris ecclesiae ordinationibus secundum antiquos, & recentiores Latinos; Graecos, Syros, & Babylonis Commentarius. - Editio nova Tertia Parte auctior a mendis, quae in priores irrepserant, repurgata. In qua Syrorum, ac caeterorum Orientalium Ordinationes integrae ex Libris Ritualibus exscriptae vulgantur, ac nova versione donantur. Armenorum item Ordinationes hactenus desideratae; & nova quam plurima Monumenta Latine prodeunt. Opera Josephi Aloysii Assemani in romano Sapientiae Archilyceo professoris publici ordinarii linguae Syro Chaldaicae, et institutionum de sacris christianis. - Roma : apud Haeredes Barbiellini ad Forum Pasquini, 1756-1763. - 5 v.; 4° (23 cm)

2: Pars II Syrorum Maronitarum Ordinationes. - Romae : Apud Haeredes Barbellini ad Forum Pasquini, 1756. - C, 288 p.; Segn.: *-1*2, *-2*2, a3, b2m2, A2-Z2, Aa-Nn2. –
3: Pars III Sacrae Latinorum Ordinationes. - Romae : Apud Haeredes Barbellini ad Forum Pasquini, 1758. - XXI, LXX, 255 p.; Segn.: §-1§3, a2g2, h, A2-Z2, Aa2-Ii2. –
4: Pars IV Sacrae Graecorum Ordintiones. – Romae : Apud Haeredes Barbellini ad Forum Pasquini, 1763. - XX, 351 p.; Segn.: a2-b3, A2-Z2, Aa2-Xx2. –
5: Pars V De Graecorum Ordinationibus. - Romae : Apud Haeredes Barbellini ad Forum Pasquini, 1763. - XXX, 336 p.; Segn.: a2-d2, A2-Z2, Aa2-Tt2.

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei tomi antiche collocazioni ms.: X-D-598, XI-C-697, X-D-597, X-E-633. - Sul front. della pars IV antica nota ms.: *Est Collegii S. Adriani Anno D(omi)ni 1798*
Manca la pars I. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Prosieguo dell'opera "Codex Lyturgicus Ecclesiae Universae" Pars Prima che presenta front. diverso
L. A. 416-19

483. Mura, Filippo de

Il missionario istruito in tutte le regole, e precetti di comporre ogni esercizio di vangelica apostolica predicazione, che nelle sante missioni si fa: opera divisa in due parti del sacerdote d. Filippo De Mura ... - Quarta impressione. - In In Napoli : a spese di Gaetano Migliaccio, e dal medesimo si vendono nella sua libraria, a S. Biagio de librari, 1776-1777. - XXII, 138, 319 p.; 8° (18 cm) Segn.: B4-K4, A4-V4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione: XII-D-839
Due t. legati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 218

484. Muratori, Lodovico Antonio <1672-1750>

Della perfetta poesia italiana, spiegata e dimostrata con varie osservazioni divisa in due parti da Ludovico Antonio Muratori. - In Venezia : presso Antonio Curti q. Giacomo nella tipografia pepoliana, 1795. - 4 v.; 8° (19 cm).

1: Tomo Primo. - In Venezia : presso Antonio Curti q. Giacomo nella tipografia pepoliana, 1795. - [2], XVI, 416 p.; Seg.: a8, A-2C8. –
2: Tomo Secondo. - In Venezia : presso Antonio Curti q. Giacomo nella tipografia pepoliana, 1795. - [2], VIII, 411, [1] p.; Segn.: a4, A-2B8, 2C6. –
3: Tomo Terzo. - In Venezia : presso Antonio Curti q. Giacomo nella tipografia pepoliana, 1795. - [2], VI, [2], 247, [1] p.; Seg.: A-P8, Q4. –
4: Tomo Quarto. - In Venezia : presso Antonio Curti q. Giacomo nella tipografia pepoliana, 1795. - [2], 400 p.; Seg.: a4, A4-Z4, CA.

Sul front. di ogni volume antica nota ms.: *Ex libris Collegii Graeci*
Pagine danneggiate. - Il libro terzo è preceduto da una nota del tipografo
L. A. 196-99

485. Muratori, Lodovico Antonio

Dissertazioni sopra le antichita italiane gia composte e pubblicate in latino dal proposto Lodovico Antonio Muratori e da esso poscia compendiate e trasportate nell'italiana favella. Opera postuma, data in luce dal proposto Gianfrancesco Soli Muratori suo nipote. - Seconda edizione napoletana accresciuta di prefazioni e note opportune dall'abate Gaetano Cenni con indice più copioso divisa in tre tomi. - In Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1783. - 3 v.; 4° (25 cm)

1: Tomo primo. - In Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1783. - [4], XX, 388 p., VI c. di tav. ripieg.; Segn.: Segn.: a2-b2, c, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a. –
2: Tomo secondo. - In Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1783. - VIII, 392 … p.; Segn.: a2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-C2c2 ... –
3: Tomo terzo. - In Napoli : a spese di Antonio Cervone e dal medesimo si vendono nel suo negozio, 1783. - [2], VIII, 360 p.; Segn.: A2-Z2, Aa, Bb2-Yy2

Sul front. del t. I antica nota ms.: *Michaël Ang(elus) Rossano Collegii Bibliothecae donatus*. - Sul front. del t. III tracce del timbro della Biblioteca del Collegio Italo-Albanese di San Demetrio Corone
Legatura in pergamena. - Tronco il t. II. -Danni da topo nel t. II. - Macchie di umido
L. A. 486-88

486. Musanti, Giovanni Domenico

Tabulae chronologicae Jo. Dominici Musantii e Societate Jesu quae sacra, politica, fortuita, et artes ad omnigenam historiam complectentur ab orbe condito ad annum post Christum natum 1750. - Editio tertia auctior, emendatior, et in formam commodiorem redacta accessit Dissertatio historico-critica, qua chronologiae his tabulis traditae specimen apologeticum exhibetur. - Romae : excudebat Joannes Generosus Salomoni in Foro S. Ignatii, Anno Jubilaei 1750. - [6], 232, XXXII p.; 4° (24 cm) Segn.: a2, A2-Z2, Aa2-Ff2, a2-d2.

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig. Bugliaro*; antica collocazione ms.: X-E-629
Front. incorniciato. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 489

487. Nicole, Pierre <1625-1695>

Saggi di morale del signor di Chanteresme, divisi in tomi quattro, e trasportati dal francese dal padre Alessandro Pompei Berti della congregazione della Madre di Dio. - In Venezia : presso Nicolo Pezzana, 1729. - 4 v.; 12° (16 cm)

3. Tomo terzo. - In Venezia : presso Nicolo Pezzana, 1729. - […] 330, […] p.; Segn.: A5, A6-N6, O7

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: XIII-A-927
Acefalo. - Front. e pagine mutili. - Legatura in pergamena danneggiata. - Danni da umido

488. Nicole, Pierre <1625-1695>

Saggi di morale del signor di Chanteresme, divisi in tomi quattro, e trasportati dal francese dal padre Alessandro Pompeo Berti della Congregazione della Madre di Dio. - In Venezia : Presso Niccolò Pezzana, 1740. - 4 v.; 12° (15 cm)

1: Tomo primo. - In Venezia : Presso Niccolò Pezzana, 1740. - [28], 422 p.; Segn.: *-1*8, A6-R6, S4

Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Magistri Gagliardi*; antica collocazione ms.: VIII-F-426
Marca in front. con giglio. - Capilettera decorati. - Coperta danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 22

489. Nuovo dizionario istorico, ovvero Istoria in compendio di tutti gli uomini, che si sono renduti celebri per talenti, virtù, sceleratezze, errori, & c. dal principio del mondo sino ai

nostri giorni nella quale si espone con imparzialità quanto i più giudiziosi scrittori hanno pensato circa il carattere, i costumi e le opere degli uomini famigerati in ogni genere … Con varie tavole cronologiche …Composto da una Società di letterati. - Sulla settima edizione francese del 1789 tradotto per la prima volta in italiano; ed in oltre corretto, notabilmente accresciuto, e corredato d'un copioso Indice per materie. - Napoli : per Michele Morelli, 1791-1798. - 28 v.; 8° (21 cm)

1: Tomo I. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - XXIV, 487, [1] p.; Segn.: a4, A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh. –
2: Tomo II. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 504 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4, Ii2. –
3: Tomo III. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 480 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4. –
4: Tomo IV. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 496 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4. –
5. Tomo V. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 487, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4. –
6: Tomo VI. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 496 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4. –
7: Tomo VII. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 478, [2] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4. –
8: Tomo VIII. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 511, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4. –
9 Tomo IX. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 476 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4, Gg3. –
11: Tomo XI. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 456 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ee4, Ff2. –
12:Tomo XII. - Napoli : per Michele Morelli, 1793. - 523, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4, Kk3. –
13: Tomo XIII. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 487, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh2. –
14: Tomo XIV. - Napoli : per Michele Morelli, 1793. - 463, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4. –
15: Tomo XV. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 511, [3] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4, Ii2. –
16: Tomo XVI. - Napoli : per Michele Morelli, 1793. - 466, [2] p.; Segn.: A4-M4, N5, O4, P4-Z4, Aa4-Ee4, Ff5. –
17: Tomo XVII. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 506, [4] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4. –
18: Tomo XVIII. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 456 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ee4, Ff2. –
19: Tomo XIX. - Napoli : per Michele Morelli, 1793. - 492 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh3. –
20: Tomo XX. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 496 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4. –
21: Tomo XXI. - Napoli : per Michele Morelli, 1791. - 471, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4, Gg2. –
22: Tomo XXII. - Napoli : per Michele Morelli, 1794. - 518, [2] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4, Ii6. –
23: Tomo XXIII. - Napoli : per Michele Morelli, 1794. - 480 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4. –
24: Tomo XXIV. - Napoli : per Michele Morelli, 1794. - 506 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Hh4. –
25: Tomo XXV. - Napoli : per Michele Morelli, 1794. - 458, [2] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ee4, Ff3. –
26: Tomo XXVI. - Napoli : per Michele Morelli, 1794. - 479, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Gg4. –
27: Tomo XXVII. - Napoli : per Michele Morelli, 1794. - 511, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4. –

28: Tomo XXVIII Indice generale per materie del Nuovo dizionario storico degli uomini illustri. - Napoli : per Michele Morelli, 1798. - 395, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4, Bb3

Privi di coperta i t. VI, VII, XII, XV e XXII. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 355-81

490. Orsi, Giuseppe Agostino <1692-1761>

Della Istoria ecclesiastica descritta da fr. Giuseppe Agostino Orsi dell'ordine de' predicatori, maestro del Sac. Palazzo Apost. Accademico della Crusca. - Seconda edizione romana. - In Roma : nella Stamperia di Pallade appresso Niccolo e Marco Pagliarini, 1749-1763. - 21 t.; 8° (19 cm)

1: Tomo Primo La Storia del Primo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1749. - XII, 527 p.; Segn.: a3-c3, A3-Z3, Aa3-Yy3. –
2: Tomo Secondo La Storia del Secondo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1749. - [2], 686, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Aa4, A2a4-L2l4. –
3: Tomo Terzo La Storia del Terzo secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1750. - [2], 672 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a3-B2b3, C2c4, D2d2, E2e4-K2k4. –
4: Tomo Quarto Contenente la I parte della Storia del IV secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1751. - [4], 624 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2, Bb4-Zz4, A2a4-F2f4, G2g. –
5: Tomo Quinto Contenente la II parte della Storia del IV secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1751. - [2], 536 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2, Bb4-Yy4, Zz. –
7: Tomo Settimo Contenente la IV parte della storia del IV secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1752. - [2], 573 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4, B2b2. –
8: Tomo ottavo Contenente la quinta parte della storia del IV secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1752. - [3], 566 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Z2z4, A3a2. –
9: Tomo Nono Contenente la sesta parte della storia del IV. secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1752. - [5], 552 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa2, Bb4-Xx4, Zz2. –
10: Tomo Decimo Contenente la prima parte della storia del V secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1752. - [6], 556 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Yy4, Zz2, A2a. –
11: Tomo Undecimo Contenente la seconda parte della storia del V secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1753. - VI, 556, [1] p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2, Bb4-Zz4, A2a4. –
12: Tomo Duodecimo Contenente la terza parte della storia del V secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1753. - XIX, 540 p.; Segn.: a4, A4-Z4, Aa2, Bb4-Xx4, Yy3. –
13: Tomo Decimoterzo Contenente la quarta parte della storia del V secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1754. - X, 482 p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa2, Bb4-Qq4, Rr2. –
14: Tomo Decimoquarto Contenente la quinta parte della storia del v secolo della Chiesa. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1755. - [6], 483, [1] p.; Segn.: A4-Z4, Aa2, Bb4-Qq4, Ss. –

16: Tomo Decimosesto Contenente la storia della chiesa dall'anno CCCCLXXXII fino all'anno CCCCCXIV. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1756. - [2], 530, [4] p.; Segn.: A4-Z4, Aa2, Bb4-Vv4, Xx2-Yy2. –
17: Tomo decimosettimo Contenente la storia della Chiesa dall'anno CCCCCXV fino all'anno CCCCCXXXIV. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1757. - VII, 508 p.; Segn.: *-2*1, A4-Z4, Aa2, Bb4-Tt4, Vv2. –
18: Tomo Decimo Ottavo Contenente la storia della Chiesa dall'anno CCCCCXXXIII fino all'anno CCCCCLIV. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1757. - IV, 498, [1] p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2, Bb4-Ss4, Tt. –
19: Tomo Decimonono Contenente la storia della Chiesa dall'anno DLIV fino all'anno DLXXXVI. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1758. - IX, 489, [1] p.; Segn.: a3, A4-Z4, Aa2, Bb4-Qq4, Rr2, Ss3. –
20: Tomo Ventesimo Contenente l'ultima parte della storia del sesto secolo. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1761. - [2], 588 p.; Segn.: A4-Z4, Aa2, Bb4-Zz4, A2a4, B2b2, C2c3. –
21: Tomo Ventesimo Primo Contenente la prima parte della storia del settimo secolo. - In Roma : Nella Stamperia di Pallade, 1763. - VII, 470 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2, Bb4-Qq4.

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XI-F-754, XI-F-753, XI-F-748, X-F-646, X-F-643, X-F-642, X-F-645, X-F-641, X-F-652, X-F-644, X-F-653, X-F-647, X-F-650, XI-F-751, XI-F-747, X-F-651, XI-F-752, X-F-649, XI-F-749, . - Sul front. dei t. I e II antiche note ms.: *Ex libris Fran(cisci) Epi(scopi) Tagast(en) Collegi Biblioth(ecae) donatus, Est Fran(cisci) Bugliari Collegii Bibliothecae addictus*
Front. in rosso e nero nel t. I. - Colophon decorato nel t. I. - Marca in front. con cane e giglio nei t. I, IX, X, XI, XII, XIII, XVII, XIX, XX, XXI, in front. e colophon nei t. V, XVI, XVIII. - Capilettera decorati. - Nel t. XII le pagine 541-544 si trovano inserite tra le XVIII e XIX. - Legatura in pergamena danneggiata nei t. I, II, IV, V, VIII, XVIII. - Pagine mutile nel t. XI. - Tracce di tarlo nel t. I. - Danni da topo nel t. II. - Macchie di umido
L. A. 158-176

491. Ottavio Maria da San Giuseppe

R.p. Octavii Maria a S. Joseph ... Opera omnia ; in quibus bis mille, trecenta et decem dubia moralia, quae per modum interrogationum, & responsionum discussa continebantur, in hac novissima editione, in duos tomos distributa, multis doctrinis locupletata, ac per varios titulos alphabetico ordine disposita habentur. Additis centum aliis quaesitis ejusdem authoris, nondum impressis, necnon propositionibus a summis pontificibus damnatis: una cum instructione pro casibus, quorum absolutio, seu disensatio, a sacra apostolica poenitentiaria impetratur. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1728. - 2 v.; 4° (23 cm)

1: Tomus I. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1728. - [6], 316, [52] p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa2-Dd2. –
2: Tomus II. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1728. - 311, [37] p.; Segn.: A4-X4, Y3

Due t. legati. - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-401; antica nota ms.: *Ex libris S. Adriani*
Front del t. I in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura danneggiata. - Macchie di umido. - Nel t. II è presente un'appendice di Papa Clemente XI
L. A. 544

492. Pallavicino, Sforza <1607-1667>

Istoria del Concilio di Trento Scritta dal Padre Sforza Pallavicino; Ove insieme rifiutasi con autorevoli testimonianze un' Istoria falsa divulgata nello stesso argomento sotto nome di Pietro Soave Polano. - In Roma, Et In Milano : Appresso Domenico Bellagatta nella Contrada di Santa Margarita, 1717. - 3 v.; 4° (22 cm)

1. - Parte I. - In Roma, Et In Milano : Appresso Domenico Bellagatta nella Contrada di Santa Margarita, 1717. - [22], 862, [58] p.; Segn.: *-2*2, *-3*3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-Z4z2. –
2. - Parte II. - In Roma, Et In Milano : Appresso Domenico Bellagatta nella Contrada di Santa Margarita, 1717. - [6], 806, [78] p.; Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A3a2-Z3z2, A4a2-R4r2, S4s3. –
3. - Parte III. - In Roma, Et In Milano : Appresso Domenico Bellagatta nella Contrada di Santa Margarita, 1717. - 885, [73] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-Z4z2, A5a2-C5c2, D5d3

Sulla prima carta di guardia del t. I antica nota di possesso ms. cancellata; antica nota di possesso ms.: *Hunc ad usum* (?) *S(anct)a Sophia 1780*. - Sul front. del t. I antiche note di possesso ms.: *Ek ton tou Bouliarou, Francisci Bugliaro,* con aggiunto: *Bibliothecae Collegii addictus*. - Sul front. dei t. II e III antiche note di possesso ms.: *Ek ton tou Bouliarou, Est Francisci Bugliaro*; timbro della Biblioteca del Collegio di Sant'Adriano.
Front. in rosso e nero. - Prima pagina distaccata. - Pagine deteriorate da disegni manoscritti. - Macchie di umido
L. A. 344

493. Pascali, Giovanni Battista

Alexandri Gladius propositiones triginta, et unam penitus disjiciens, excidens, prosternens cujus intensiva, et extensiva virtus locupletissimi Commentariis aperitur ab Joanne Baptista Paschale Cavens. ... Opus tam scholasticis, quam moralis theologiae cultoribus perutile ... Istarum occasione confutantur duae propositiones, eodem Gladio Alexandri excisae, necnon fere omnes censorio lapide notatae a sel. mem. Innocentio papa XII. in commentario 10. & praeoccupatae in confutatione reperiuntur fere omnes, SS. D. N. Clementis papae XI. centum, & unam. - Neapoli : Apud Bernardum-Michaelem Raillard, 1714. - [12], 611, [19] p. ; 4° (23 cm) Segn.: a4, b2, A-4K4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-C-299. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ad usum D. Basilij Pizzo*
Fregio sul front. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 492

494. Pascali, Giovanni Battista

Innocentij tuba mysticam Iericho iniquitatis sexaginta-quinque propositionibus extructam funditus euertens. Commentariorum in trigintatres ex propositionibus ab Innocentio XI anno 1679 proscriptas. Opus ab archipresbytero cathedralis ecclesiae Cauen. d. Ioanne Baptista Pascali ... - Neapoli : typis Nicolai Abri, 1706. - 2 v. : ill. ; 4° (22 cm)

1: Pars prima. - Neapoli : typis Nicolai Abri, 1706. - [24], 450, [26] p.; Segn.: b2-c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-M2m2, N2n3. –
2: Pars secunda. - Neapoli : typis Nicolai Abri, 1706. - [12], 674, [42] p.; Segn.: a6, A-4T4, 4V6

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VI-F-249/250. - Sull'antiporta di entrambi i t. antiche note di possesso ms.: *Ad usum D. Basilij Pizzo*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 490-491

495. Pascali, Giovanni Battista

Lapis-lydius theologicus ostendens propositiones 45 merito, vt minimum, tamquam scandalosas proscriptas, duplici Decreto anni 1665 & 1666 a fel. rec. Alexandro VII. Opus comprimi utile ecclesiastici omnibus ... auctore D. Ioanne-Baptista Paschali Cauensi ... - Neapoli : Ex officina typographica Nicolai Abri, 1704. - [26], 412, [48] p.; 4° (22 cm) Segn.: b2-d2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-M2m2

Manca mezza coperta e dorso. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Macchie di umido
L. A. 598

496. Paucci, Domenico Maria

Sacre missioni del padre fr. Domenico Maria Paucci predicatore generale dell'ordine de' predicatori, disposte in due parti, la prima contiene le meditazioni per dieci giorni, mattina, e sera: la seconda contiene il cathechismo cristiano in dialogo per li figliuoli; ed in sermoni per gli adulti; che servirà non solo a chi dovrà fare l'istruzione piccola per la gente idiota, e grande per una buna confessione nelle dette missioni: ma per tutti li parrochi ed altri sacerdoti, che s'impiegheranno alla coltura delle anime ... Con un'appendice di molte operette del medesimo autore ristampate piu volte. - Prima edizione. - In Napoli : per Benedetto Gessari, 1755. - XXIV, 272, 176, 16 p.; 4° (24 cm) Segn.: a2, c2, A2-Z2, Aa2-Yy2, a3, *-1*2, *-1*2

Sulla prima carta di guardia antiche note ms.: *Ex Libris Divi Adriani Martiris 1769, N. N. 1776, 1824*; antica collocazione ms.: X-D-617
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 442

497. Pecchia, Carlo

Poesie di Carlo Pecchia serie, giocose, italiane e latine. - In Napoli : presso Nicola Gervasi al Gigante, 1767. - [6], 256, 39, [3] p.; 8° (22 cm) Segn.: a2, A4-Q4, a4-b4, C2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: III-B-34. - Sul front. antica nota ms.: *Giovanni Pascale Bugliaro*
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 410

498. Perrimezzi, Giuseppe Maria <1670-1740>

Polonae gentis religio, ejusque intemerata erga apostolicam sedem observantia, adversus Pseudo-Poloni equitis epistolam, inscriptam de potestate Pontificis romani, et eius decreto adversus primatem, et episcopos Regni Polonae senatores. Vindicata a fr. Joseph Maria Perrimezzi, ordinis minimorum S. Francisci de Paula, Sanctissimi Domini nostri praelato domestico, ac pontificio solio episcopo assistente, Dei et Apostolicę sedis gratia Sanctae Oppidensis ecclesiae episcopo ... - Romae : ex typographia Komarek in via Cursus, 1727. - XXVI, 223 p.; 4° (22 cm) Segn.: a2, a4-b4, A4-T4

Sul *v.* della coperta antica nota di possesso ms.: *Ek ton tou Ioseph Maria Karbonou*. - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-E-735. - Sull'ultima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex Libris P. Priore Carbone manentis Carbonae in Lucania 1742*
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 438

499. Piacentini, Dionisio Gregorio <1684-1754>

D. Gregorii Placentinii ... De siglis veterum Graecorum opus posthumum et De Tusculano Ciceronis nunc Crypta-ferrata d. Basilii Cardoni ... disceptatio apologetica. - Romae : sumptibus Venantii Monaldini bibliopolae in via Cursus : ex typographia Joannis Zempel prope montem Jordanum, 1757. - XV, 184 p. : ill.; 4° (26 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex libris P. Lectoris D. Josephi Pizzi Ordinis S. Basilii Magni*; antica collocazione ms.: XI-C699
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 606

500. Piano, Giuseppe

P. Josephi Piani ex Minim. Familia th. lect. et doct. Dissertatio quod etiam ecclesiasticis matheseos studia conveniant. - Taurini : Ex Typographia Jacobi Fea, 1791. - XV, 219 p.; 8° (19 cm) Segn.: 1-14, *-14*

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: XII-C-823
Marca in front. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
L. A. 208

501. Pomey, Francois Antoine <1619-1673>

Candidatus rhetoricae, olim a patre Francesco Pomey e Societate Jesu digestus: in hac editione novissima auctus, emendatus, & perpolitus, a p. Josepho Juvencio ejusdem societatis: in qua ea quae ad Tropos pertinent a Simonis Verepaei copia verborum deprompta sunt, et in fine adjecta ad majorem Tyronum utilitatem. - Venetiis : Apud Nicolaum Pezzana, 1734. - [4], 282, [12] p.; 12° (15 cm) Segn.: A6-L6, M7

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-423. - Sul front. antica nota ms.: *Est Miachaeli Angeli Rossano Bibliot. addictus*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 21

502. Potesta, Felice

R.P.F. Felicis Potestatis panormitani Ordinis Minorum S. Francisci de Obseruantia Ministri Prouincialis, Lectoris Iubilati, & S. Officii Consultoris, &c. Examen Ecclesiasticum, in quo uniuersae materiae morales, omnesque sere Casus Conscientiae excogitabiles, solide ac perspicue resoluuntur ... . Editio nouissima, cui inter alias additiones accessit Appendix Thesium Quesnellianarum. - Venetiis : ex Typographia Balleoniana, 1733. - [4], 440, 206, [2] p.; 4° (24 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2, a4-n4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms: VII-E-388. – Sull'antiporta antica nota di possesso ms.: *D. Nilus Tramonti usu gaudet 1746*. – Sul front. antiche note ms. cancellate; antica nota ms.: *D. Nilus Tram.i Civitatis Rossanen: Anni Dominice Incarnationis 1746*
Front. in rosso e nero. - Marca in front. - Legatura in pergamena. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 602

503. Potestà, Felice

R.p.f. Felicis Potestatis panormitani Ordinis Minorum S. Francisci de Obseruantia Ministri Prouincialis, Lectoris Iubilati, & S. Officii Consultoris, &c. Examen ecclesiasticum, in quo universae materiae morales, omnesque fere casus conscientiae excogitabiles, solide, ac perspicue resolvuntur. Cum denunciationibus ad monitoria, atque edicta; necnon instructione sacrae poenitentiariae, propositionibus damnatis, examine ordinando rum, et arte praedicandi. Opus non tantum confessariis, ac poenitentibus, verum etiam praedicatoribus, ordinandis, missionaris, cunctisque ecclesiasticis, summopere utile, ac neccessaium. - Editio novissima, cui inter alias additiones accessit appendix Thesium Quesnellianarum ... - Venetiis, [s. n. t.], 1739. - [4], 440, 206, [2] p.; 4° (23 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee2, a4-n4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-388. - Sull'antiporta antiche note di possesso ms.: *D. Nilus Tramon. gaudet, Ad usum D. Nilus 1746*. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *D. Nilus Tram. Civitatis Rossanen: Annus Dominice Incarnationis 1746*; antica nota di possesso ms. cancellata
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 865

504. Potestà, Felice

Altro esemplare della pubblicazione descritta nella scheda precedente

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-E-389
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 865

505. Pourchot, Edme <1651-1734>

Institutiones philosophicae ad faciliorem veterum, ac recentiorum philosophorum lectionem comparatae opera, & studio V. Cl. Edmundi Purchotii senonensis, … - Venetiis : Apud Joannem Manfrè, 1720. - 5 v.; 8° (17 cm)

1: Tomus primus complectens logicam, & metaphysicam. - Venetiis : Apud Joannem Manfrè, 1720. - [44], 540 p.; Segn.: *-1*6, *-2*6, A6-Y6, Z3

Sulla prima carta di guardia antiche note di possesso ms. cancellata con datazione leggibile *1774*. - Sulla seconda carta di guardia antica collocazione ms.: VII-E-332, datazione *1774* e nota di possesso ms. cancellata. - Sul frontespizio antiche note di possesso ms. cancellate.
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 33

506. Pourchot, Edme <1651-1734>

Institutiones philosophicae ad faciliorem veterum, ac recentiorum lectionem comparatae opera, & studio v. cl. Edmundi Purchotii senonensis ... - Venetiis, Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1730. - 5 v.; 8° (17 cm)

1: Tomus primus. Complectens Logicam et Metaphysicam. - Venetiis, Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1730. - [22], 460 p. : 2 p. di tav.; Seg.: a6, A6-T6, U2. –
2: Tomus secundus, quo Elementa Geometriae, et Phisica Generalis continentur. - Venetiis, Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1730. - [4], 407 p. : 13 p. di tav.; Seg.: A2, A6-R6. –
3: Tomus tertius, qui physicam specialem comprehendit. - Venetiis, Patavii : typis seminarii, 1751. - [4], 463 p. : 18 p. di tav.; Seg.: A6-T6, U2. –
4: Tomus quartus continens Ethicam, seu Moralem disciplinam. - Venetiis, Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1730. - [4], 424 p.; Seg.: A6-R6, S4. –
5: Tomus quintus. - Venetiis, Patavii : Apud Joannem Manfrè, 1760. - [8], 343 p.; Segn.: A4-O4, P4

Sulle carte di guardia di ogni tomo antiche collocazioni ms.: XII-E-861, XII-E-862, XII-F-884, XII-E-863, XII-E-864. - Sul *r*. della prima carta di guardia del t. III antica nota ms.: *Ex Libris Collegii S. Benedicti*
Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 54-58

507. Ranst, Frans van

Historia haereticorum, et haeresum antea inscripta lux fidei, seu d. Thomas doctor angelicus omnium errorum ante vitam, in vita et post vitam ad haec usque tempora ab incunabulis Ecclesiae exortorum tenebras e Literis Sacris profligans, ac praedebellans, Cujuslibet seculi erroribus praefigitur erronum vita historice deducta: accessit singularis dissertatio adversus moderno sectarios; authore f. Francisco van Ranst ... - Editio prima veneta. Appendicibus suo loco positis illustrior, & praedamitarum historia nunc primum

auctior. - Venetiis : Apud Laurentium Basilium, 1720. - [6], 458, [22] p.; 12° (16 cm) Segn.: *-1*2, A4-Z4, Aa4-Gg4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-404
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 111

508. Ranst, Frans van

Veritas in medio, seu D. Thomas doctor angelicus propositiones omnes circa theoriam, & praxim, Rigore ac Laxitatem versantes à Bajanis usque ad Quesnellianas 101, iclusive per tutissima, & inconcussa atque ad omni extreme remota dogmata Praedamnans. Inserta est vita Baji, Jansenii aliaque gesta historica. Accessit responsio brevis ad patrem Quesnel. Auctore f. Francisco van Ranst .... - Editio quarta. - Venetiis : apud Laurentium Basilium, 1735. - [6], 464 p.; 8° (18 cm) Segn.: *-1*2, A4-Z4, Aa4-Ff4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-405
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 132

509. Reiffenstuel, Anaklet <1642?-1703>

Theologia moralis breui simulque clara methodo comprehensa, atque juxta sacros canones, et Nouissima decreta summorum Pontificum diuersas propositiones damnantium, ac probatissimos aucteres, succincte resoluens omnes materias morales. Auctore R.P.F. Anacleto Reiffenstuel ... Cum appendice, continente modum legendi, & scribendi citationes ... - Editio Veneta nouissima reliquarum omnium locupletissima, in qua volumine uno comprehenduntur, et in loca sua distribuuntur, quae in supplemento superioris editionis continebantur. - Venetiis : excudit Jo. Baptista Albritius Hieronymi filius in via Mercatoria S. Juliani sub Signo Nominis Jesu, 1732. - [28], 563, [1] p.; fol. (33 cm) Segn.: a6, b8, A-3A6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-B-288
Emblema in front. con serafino tedoforo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 687

510. Robertson, William <1721-1793>

Storia del regno dell' imperator Carlo Quinto del signor Robertson rettore dell'Universita di Edimburgo e storiografo di S.M. britannica per la Scozia. Preceduta da un prospetto de' progressi delle società di Europa, dalla distruzione dell'impero romano, fino al principio del secolo XVI. - Nuova Traduzione Italiana. - In Napoli : Nel gabinetto letterario, 1787-1789. - 6 v.; 8° (18 cm)

1: Tomo Primo. - In Napoli : Nel gabinetto letterario, 1787. - [8], 340 p.; Seg.:. A4-X4, Y. –

2: Tomo Secondo. - In Napoli : Nel gabinetto letterario, 1787. - [4], 274, [2] p.; Seg.: p2, A-R8, S2. –
3: Tomo Terzo. - In Napoli : Nel gabinetto letterario, 1787. - 286 p.; Seg.: A-S8. –
5: Tomo Quinto. - In Napoli : Nel gabinetto letterario, 1789. - 323 p.; Seg.: A-V8

Su ognuno dei frontespizi ritratto dell'imperatore Carlo V in medaglia, sovrastato da corona imperiale e circondato da fregi. - Legatura in pelle. - Danni da umido
L. A. 186-89

511. Robertson, William <1721-1793>

Storia di America del dottore Guglielmo Robertson. - In questa edizione accresciuta della descrizione geografica del Nuovo Mondo. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - 7 v.; 8° (18 cm)

1: Tomo I. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - [4], XXIV, 260 p.; Segn.: a6, A4-Q4, R2. –
2: Tomo II. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - 390 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4, Bb2. –
3: Tomo III. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - 399 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4. –
4: Tomo IV. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - 303 p.; Segn.: A4-T4. –
5: Tomo V. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - 285 p.; Segn.: A4-S4. –
6: Tomo VI. - Napoli : Presso la Nuova Società Letteraria e Tipografica, 1789. - 366 p.; Segn.: A4-Z4

Sul front. di ognuno dei t. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Graeci*
Mrca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido
L. A. 190-95

512. Rodotà, Pietro Pompilio

Dell'origine progresso, e stato presente del rito greco in Italia osservato dai greci, monaci basiliani, e albanesi Libri tre scritti da Pietro Pompilio Rodota Professore di lingua greca nella Biblioteca Vaticana. - In Roma : per Giovanni Generoso Salomoni, 1758-1763. - 3 v.; 4° (24 cm)

1: Libro primo Dei Greci. - In Roma : per Giovanni Generoso Salomoni, 1758. - [28], 462, [2] p.; Segn.: a2-b2, c3, A2-Z2, 2A2-2Z2, 3A2-3M2. –
2: Libro secondo Dei monaci basiliani. - In Roma : per Giovanni Generoso Salomoni, 1760. - […], [12], 274, […] p.; 4° (25 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Kk2, Ll3. –
3: Libro terzo Degli albanesi, chiese greche moderne, e collegio greco in Roma coll'indice di tutta l'opera ... - In Roma : per Giovanni Generoso Salomoni, 1763. - [16], 264 p.; Segn.: a2-b2, A2-Z2, 2A2-2K2

Sul *v.* della coperta del libro I antiche collocazioni ms.: VIII-D-385, VII-B 42. - Sul front. del libro III antica collocazione ms.: VII-B-42-Bis II°

Marca in front. con chiavi e mitra papali. - Aefalo e tronco il libro II. - Front. danneggiato nei libri I e III. - I libri II e III privi di legatura. - Legatura in pegamena nel libro I. - Macchie di umido
L. A. 864-865

513. Roero, Tommaso Francesco

Theologia Moralis Regularium, auctore D. Thoma Francisco Rotario astensi, clerico regulari... - Venetiis : ex typographia Balleoniana, 1735. - 3 v.; fol. (29 cm)

1: Tomus primus Continet tres libros: Primus est, Notitia Generalis de Religione, in quo habentur ea, quae spectant ad originem... Secundus Liber est, de Ingredientibus Religionem, & continet... Tertius Liber est, de Egredientibus a Religione... - Venetiis : ex typographia Balleoniana, 1735. - [8], 331, [1] p.; Segn.: π2, A4-V4, X3. –
2: Tomus secundus De Mediis necessariis ad Religiosam perfectionem acquirendam continet libros quatuor... - Venetiis : ex typographia Balleoniana, 1735. - 72 p.; Segn.: A4-Y4, Z5. –

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VII-B-286/287
Marca in front. - Front. in rosso e nero nel t. I. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 753-754

514. Romeo, Giacinto

Meditazioni proposte agli ecclesiastici dal padre fra Giacinto Romeo ex-regente de' predicatori, e dedicate all'eccellentissimo, e reverendissimo signore monsignor Capeci Galeota teatino arcivescovo di Cosenza. - In Napoli : Per Gaetano Roselli , 1761. - [22], 249, [3] p.; 12° (17 cm) Segn.: a4, b3, A4-P4, Q3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-956. - Sul front. antica nota di possesso ms.: *Ex libris Hyacinthi Archiopoli di S. Demetrio*, con aggiunto: *Bibliothecae Collegii addictus*
Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 142

515. Rossi, Giovanni Camillo

La dottrina di Gesu Cristo sulla Chiesa, sulla grazia e sulla sovranita difesa contra gli attentati della teologia del tempo sulle testimonianze specialmente delle Chiese di Francia, dedicata alla santita di Pio VI dall'abate Gio: Camillo Rossi prefessore di leggi e s. teologia, e teologo della ecc. citta di Napoli. - Napoli : Presso Antonio Verriento, 1794 . - 2 v.; 8° (19 cm)

1: Tomo I. - Napoli : Presso Antonio Verriento, 1794. - XV, 336, 137-144 p.; Seg.: a2, *-1*4, A4-X4, Y2. –
2: Tomo II. - Napoli : Presso Antonio Verriento, 1795. - 308 p.; Segn.: A4-T4

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-C-822/821
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura danneggiata. - Errore tipografico nella numerazione delle pagine

L. A. 200-01

516. Salmon, Thomas

Lo stato presente di tutti i paesi, e popoli del mondo naturale, politico, e morale, con nuove osservazioni, e correzioni degli antichi, e moderni viaggiatori. Scritto in inglese dal signor Salmon ; tradotto in Olandese, e Franzese, ed ora in Italiano in questa seconda edizione piu corretto. - In Napoli : presso Francesco Ricciardo, 1738-1750. - 17 v.; 8° (18 cm)

3: Volume terzo Delle isole di Sunda, di Nickobar, di Andoman e del regno di Siam. - In Napoli : presso Francesco Ricciardo, 1738. - 373, [3] p. : ill. ; Segn.: A4-Z4, Aa

Sulla prima carta di guardia antica collocazione: XI-F-736
Antiporta illustrata. - Alcune tavole eccedenti il formato sono ripiegate all'interno. - Legatura in pergamena
L. A. 219

517. Sanchez de Luna, Gennaro

Graecae linguae institutiones aptiore methodo & auctiore concinnatae a Januario Sances de Luna e Societate Jesu in suorum auditorum usum. - Neapoli : Cudebant Benedictus et Ignatius Gessari, 1751. - [14], 351, [1] p.; 8° (17 cm) Segn.: *-1*4, A, B4-Y4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-951. - Sul front. antica nota di possesso ms. cancellata
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 128

518. Santa Sede, *Congregazione dell'Indice*

Index Librorum Prohibitorum SS.mi D. N. Benedicti XIV Pontificis Maximi Iussu regnognitus, atque Edirus. - Romae : Ex Typographia Rev. Camerae Apostolicae, 1758. - [7], XXXVI, 304, 8 p.; 8° (17 cm) Segn.: *-1*3, a4-b4, A4-S4, T3, *-1*2

Sul *v.* della prima carta di guardia e sul r. della seconda antiche note ms.: *Palladio Corsino hec linquit munera cordis Petrus Bellizzi relligione sua., Ex Libris Collegi Corsini Sancti Benedicti de Ullano.* - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-F-757
Antiporta illustrata e distaccata. - Marca in front. con stemma ecclesiale. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 126

519. Scarselli, Flaminio <1705-1776>

L' Apocalisse di San Giovanni in versi italiani dedicata alla santita di nostro signore papa Benedetto XIV da Locresio P. A. - In Padova : appresso Giuseppe Comino, 1743 (In Padova : Giovanni Antonio e Gaetano Volpi : appresso Giuseppe Comino, 1743). - [12], 234 p.; 4° (24 cm) Segn.: A4, B2-Z2, Aa2-Dd2, Ee3

Sull'ultima carta di guardia antica nota ms.: *Francesco Saverio Tocci da S. Cosmo*. - Sul retro della coperta antica nota ms.: *Eugenio Bellusci di Plataci 1835*
Marca con aquila simbolo dell'evangelista Giovanni in front. e colophon. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 421

520. Schrevel, Kornelis

Cornelii Schrevelii Lexicon manuale Graeco-Latinum, et Latino-Graecum, utrumque hac ultima editione multo auctius & locupletius. - atavii : apud Joannem Manfre, 1752. - [4], 641 p.; fol. (33 cm) Segn.: a2, AA2-Z2, Aa2-Yy2, Zz3, A2a-Z2z, A3a-Y3y

Sulla prima carta di guardia note ms.: *Sig. Achille Danesi (Imola), Dono del prof. A. Danesi alla Biblioteca del Collegio 14 febbraio 1920, A. Raganelli bibliotecario, G. Pucciano preside*; appunti con abbreviature greche. - Sul front. due timbri non identificati
Front. in rosso e nero. - Marca in front. con fenice. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 655

521. Sciommari, Giacomo

Breve notizia, e raccolta della vita di S. Bartolomeo IV. abate del monastero di Grotta-Ferrata tradotta in italiano da un'antico codice greco con la giunta delle note spettanti alla vita del santo, ed all'istoria dell'insigne badia di Grotta-Ferrata per opera del P.D. Giacomo Sciommari dell'Ordine di San Basilio Magno, lettore di Sagra Teologia, e Lingua Greca. - In Roma : nella stamparia del Bernabo, 1728. - [21], 220, [8] p.; 4° (23 cm) Segn.: a2-c2, A2-Z2, Aa2-Dd2, Ee3

Sulla prima carta di guardia antiche collocazioni ms.: V-E-31, XII-A-776
Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiato. - Macchie di umido
L. A. 441

522. Scriptores rei rusticae veteres Latini ex recensione Jo. Matthiae Gesneri cum notis selectioribus. - Venetiis : Apud Thomam Bettinelli, 1783-1784. - 5 v.; 8° (18 cm)

1: Tomus I. - Venetiis : Apud Thomam Bettinelli, 1783. - VIII, 400 p.; Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Bb4. –
3: Tomus III. - Venetiis : Apud Thomam Bettinelli, 1784. - IV, 404 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Bb4, Cc3. –
4: Tomus IV. - Venetiis : Apud Thomam Bettinelli, 1784. - IV, 339 p.; Segn.: A4-X4

Front. incorniciato. - Macchie di umido. - Alcune pagine sono distaccate. - Sul dorso è presente il nome: *Columelle*
L. A. 92-94

523. Smith, Adam <1723-1790>

Ricerche sulla natura, e le cagioni della ricchezza delle nazioni. Del Signor Smith. Tradotte per la prima volta in italiano dall'ultima edizione inglese. - In Napoli : presso Giuseppe Policarpo Merande, negoziante di libri dirimpetto la Chiesa di S. Angelo-a-Nido, 1790. - 5 v.; 8° (19 cm)

4: Tomo quarto. - In Napoli : presso Giuseppe Policarpo Merande, negoziante di libri dirimpetto la Chiesa di S. Angelo-a-Nido, 1790 . - 299 p.; Segn.: A4-S4, T2, U

Sul front. antica collocazione ms.: XIII-A-975
Privo di legatura e danneggiato in più parti
L. A. 135

524. Sokratois Scholastikoi kai Ermioi Sozomenoi Ekklesiastike istoria. Socratis Scholastici et Hermiae Sozomeni Historia ecclesiastica. Henricus Valesius graecum textum collatis mss. codicibus emendavit, latine vertit, & adnotationibus illustravit. Accesserunt criticae plurium eruditorum observationes, variantes lectiones, & tabulae geographicae, quibus Gulielmus Reading editionem suam Cantabrigiensem locupletavit. Adjecta est ad calcem Disputatio Archelai episcopi adversus Manichaeum. - Augustae Taurinorum : ex Regia Typographia, 1747. - XX, 380, 407, [1] p.; 2 c. di tav. ripieg. : carte geogr.; fol. (40 cm) Segn.: a4, b6, A-3A4, 3B2, A-3E4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-A-557. - Sul front. antica nota ms.: *Est Fra(ncisci) Bugliaro Collegii Biblio(tecae) donatus*
Marca in front. con figura e motto. - Capiletterea decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 786

525. Soli Muratori, Gian Francesco <1701-1769>

Vita del proposto Lodovico Antonio Muratori già bibliotecario del serenissimo sig. duca di Modena, descritta dal proposto Gian-Francesco Soli Muratori suo nipote. - In Venezia : per Giambatista Pasquali, 1756. - [8], 380 p.; 4° (23 cm) Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a3

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Monsig(no)r Bugliaro*. - Sul front. tracce del timbro della Biblioteca del Collegio Italo-Albanese di San Demetrio Corone
Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 545

526. Solombrini, Filippo

Ragioni a pro del comune della fedelissima città di Napoli, e de' suoi casali. Intorno al seppellire i morti. - Napoli : Bernardo Michele Raillard, 1712. - [6], 176, [2] p.; 4° (21 cm) Segn.: a2, A2-Y2, b

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-784
Il nome dell'A. si ricava dalla prefazione a p. [4]. - Autore, titolo e data desunti da dedica agli Eletti. - Marca in front. con stemma Comune di Napoli. - Legatura in cartone danneggiata. - Danni da umido
L. A. 350

527. Spinelli, Tommaso

Otto sermoni cordiali per gli otto giorni degli esercizii spirituali a' giouani letterati regnicoli laici, cherici, e persone religiose. Spartito ciascuno sermone in due parti adattabili alla mattina e alla sera. Con la giunta di due altri simili sermoni. Operetta del padre maestro f. Tommaso Spinelli domenicano. - In Napoli : nella Stamperia Muziana, 1744. - [16], 321, [15] p. ; 8° (21 cm) Segn.: A-Y8

Sulla prima carta diguardia e sul front. antiche note ms.: *Ex libris Sancti Adriani, Ex libris D. Caroli M(ari)a Montera, Ex libris C. de' Marinis.* - Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-961
Legatura in pergamena. - Macchie di umido

528. Spiriti, Salvatore

Dialoghi de' morti, o sia Trimerone ecclesiastico-politico in dimostrazione de' diritti del principato e del sacerdozio di risposta all'autore del Diritto libero della Chiesa di acquistare e di possedere beni temporali si mobili, che stabili. - Napoli : [s. n. t.], 1770. - […] 3-476, [24] p.; 8° (17 cm); Segn.: A4-Z4, Aa4-Ff4, Gg3, *4

Edizone desunta da confronto con scheda SBN
Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-C-827
Acefalo. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido

529. Theodoretus, *vescovo di Ciro*

Theodoriti episcopi Cyri et Evagrii Scholastici Historia ecclesiastica. Item excerpta ex historiis Philostorgii, & Theodoris lectoris. Henricus Valesius Graeca ex Mss. codicibus emendavit, Latine vertit, & adnotationibus illustravit. Accesserunt criticae plurium eruditorum observationes, & variantes lectiones, quibus Guilielmus Reading editionem suam Cantabrigiensem locupletavit. - Augustae Taurinorum : ex Regia Typographia, 1748. - XXIV, 598 p.; fol. (40 cm) Segn.: b, c2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-F3f2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: X-A-559. - Sul front. antica nota ms.: *Est Far(ncisci) Bugliaro Collegii Bibliot(heacae) donatus*
Marca in front. con figura e motto. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 787

530. Tiraboschi, Girolamo <1731-1794>

Storia della letteratura italiana di Girolamo Tiraboschi della Compagnia di Gesu bibliotecario del serenissimo Duca di Modena. - In Modena : presso la Societa tipografica, 1772-1795. - 14 v.; 4° (24 cm)

1: Tomo Primo Che contiene la storia della letteratura degli Etruschi, de' popoli della Magna Grecia, ... fino alla morte di Augusto. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1772. - XX, 339 p.; Segn.: *-1*2, *-2*3, A2-Z2, Aa2-Ss2, Tt3. –
2: Tomo Secondo Dalla morte di Augusto sino alla caduta dell'Impero Occidentale. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1772. - XXIV, 418, [1] p.; Segn.: *-1*2, *-2*2, *-3*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-E2e2, F2f3. –
3: Tomo Terzo Dalla rovina dell'Impero Occidentale fino all'anno MCLXXXIII. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1773. - XX, [4], 388 p.; Segn.: *-1*2, *-2*3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2, B2b3. –
4: Tomo Quarto Dall'anno MCLXXXIII. fino all'anno MCCC. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1774. - VIII, 424 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-F2f2, G2g3. –
5: Tomo Quinto Dall'anno MCCC. fino all'anno MCCCC - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1775. - XXVII, [1], 547 p.; Segn.: a2-b2, c3, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-X2x2, Y2y3. –
6: Tomo Sesto Dall'anno MCCCC. fino all'anno MD. Parte prima. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1776. - VIII, 494, [2] p.; Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2. –
6.2: Tomo Sesto Dall'anno MCCCC. fino all'anno MD. Parte Parte seconda. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1776. - [4], 427, [1] p.; Segn.: A2a2-Q2q2. –
7: Tomo Settimo Dall'anno MD. fino all'anno MDC. Parte Prima. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1777. - VIII, 483, [3] p.; Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-O2o2, P2p3. - Parti Prima e Seconda. –
7.2: Tomo Settimo Dall'anno MD. fino all'anno MDC. Parte Seconda. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1778. - [4], 436, [2] p.; Segn.: *-1*2, A2-Z2, Aa2-Zz2. –
7.3: Tomo Settimo Dall'anno MD. fino all'anno MDC. Parte Terza. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1779. – [4], 455, [1] p; Segn.: A2a2-Q2q2. –
8: Tomo VIII Dall'anno MDC. fino all'anno MDCC. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1780. - VIII, 378, [2] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a3. –
9: Tomo IX Che contiene le Aggiunte, e le Correzioni. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1781. - XII, 334, [1] p.; Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Tt2. –
10: Tomo X Che contiene l'Indice Generale di tutta l'Opera, con alcune altre Aggiunte, e Correzioni. - In Modena : Presso La Società Tipografica, 1782. - 291 p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Mm2, Nn3

Sul front. dei t. I e V antiche note ms.: *Lasciato in dono al Collegio dal Ves(cov)o di Tagaste*. - Sul front. dei t. II, III, IV, VI.1, VI.2, IX antiche note ms.: *Lasciato in dono al Collegio da Monsign. Bugliari Vescovo di Tagaste*. - Sul front. dei t. VII.1, VII.2, VII.3 antiche note ms.*: Lasciato in dono da Monsign. Bugliari alla Biblioteca del Collegio 1805*
Marca in front. con paesaggio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 546-558

531. Thomassin, Louis <1619-1695>

Dogmatum Theologicorum de incarnatione Verbi Dei authore Ludovico Thomassino Congregationis Oratorii presbytero. - Editio Veneta, cui accedunt in calce tomi tertii Dissertationes in concilia tum generalia, tum particularia ejusdem authoris. - Venetiis : Ex Typhographia Balleoniana, 1730. - 2 v.; fol. (35 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : Ex Typhographia Balleoniana, 1730. - [16], 912 p; Segn.: A4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-L2l4. –

2: Tomus secundum De Deo, Deique proprietatibus. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1730. - [20], 776 p.; Segn.: *10, A-3A8, 3B-3C6

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VI-A-146, VI-A-145
Manca il t. III. - Front. in rosso e nero nel t. I. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 840-841

532. Thomassin, Louis <1619-1695>

Vetus et nova Ecclesiae disciplina circa beneficia et beneficiarios, distributa in tres partes sive tomos, quae & ipsae in tres libros singuale distributae sunt ... Authore, eodemque interprete Ludovico Thomassino oratorii Gallicani presbytero. - Editio Secunda Italica, variis animadversionibus locupletata. - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1730. - 3 v.; fol. (35 cm)

1: Pars prima, sive tomus primus, ubi agitur lib. I De primo cleri ordine. Lib. II De secundo cleri ordine. Lib. III De clericorum & monachorum congregationibus ... - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1730. - [6], 644, [94] p.; Segn.: a4-b4, A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-D2d4, E2e3. –
2: Pars secunda, sive tomus secundus, ubi agitur lib. I De vocatione & ordinatione clericorum, de patronatu, de irregularitatibus & scholis. Lib. II De episcoporum electione, confirmatione, ordinatione, cessione, resignatione, translatione. Lib. III De pluritate beneficiorum, de commendis, de dispensationibus, de praecipuis officiis episcoporum ... - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1730. - [10], 878 p.; Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-I2i4. –
3: Pars tertia, sive tomus tertius, ubi agitur lib. I De bonis ecclesiae temporalibus. Lib. II De eorum distributione. Lib. III De canonico & pio eorumdem usu ... - Venetiis : Ex Typographia Balleoniana, 1730. - [6], 644, [94] p.; Segn.: A2, A4-Z4, Aa4-Qq4, Rr5, a3-g3, h2

Sul *v.* della coperta antiche collocazioni ms.: IV-B-15/17
Front. del t. I in rosso e nero. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 748-750

533. Tommaso d'Aquino, *santo*

Summa totius theologiae S. Thomae Aquinatis, doctoris angelici ordinis praedicatorum. - Patavii : ex Typographia Seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - 12 v.; 8° (17 cm)

1.1: Primae partis volumen primum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 616 p.; Segn.: a6, A6-Z6, Aa6-Bb6, Cc4. –
1.2: Primae partis volumen secundum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 780 p.; Segn.: a1, A-2I, 2K6. –
2.1.1: Primae secundae partis volumen primum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [20], 577, [3] p.; Segn.: A10, A-Z12, 2A14. –
2.2.1: Primae secundae partis volumen secundum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 832 p.; Segn.: a12, A2-L12, 2M6. –

2.1.2: Secundae secundae partis volumen primum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 633, [3] p.; Segn.: a12, A-2C12, 2D6. –
2.2.2: Secundae secundae partis volumen secundum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 669, [3] p.; Segn.: a12, A-2E12. –
2.2.3: Secundae secundae partis volumen tertium. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 751, [1] p.; Segn.: a12, A-2H12, 2I4. –
3.1: Tertiae partis volumen primum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 792 p.; Segn.: a12, A-2K12. –
3.2: Tertiae partis volumen secundum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [18], 558 p.; Segn.: A-2A12. –
4.1: Supplementi tertiae partis volumen primum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [24], 596, [4] p. –
4.2: Supplementi tertiae partis volumen primum. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - [14], 465, [1] p. –
5: Indices omnes in D. Thomae Summa theologicam hactenus impressi, nunc emendati, & in optimum ordinem ad invicem redacti. Quorum numerum, seriem, & usum sequens pagina demonstrat. - Patavii : ex typographia seminarii apud Joannem Manfre, 1712. - 695, [1] p.; Segn.: A-2F12

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: IX-F-536/547
Antiporta illustrata con immagine sacra nel t. I.1. - Front. in rosso e nero nel t. I.1. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 99-110

534. Tournely, Honore <1658-1729>

Praelectiones theologicae de Deo ac divinis attributis ad usum seminariorum et examinis ad Gradus theologicos praevii in compendium contractae ab Honorato Tournely ... - Venetiis : ex typis Nicolai Pezzana, 1758. - 7 v.; 12° (16 cm)

1: Tomus primus. - Venetiis : ex typis Nicolai Pezzana, 1758. - XXVIII, 704 p.; Segn.: a7, A6-Z6, Aa6-Ee6, Ff8. –
4.2: Tractatus de incarnatione Verbi Diuini. Quo eae continuantur theologicae praelectiones ... Tomi quarti pars secunda. - Venetiis : ex Typis Nicolai Pezzana, 1758. - XXIV, 827 p.; 12° (16 cm) Segn.: a6, A6-Z6, Aa6-Ll6, Mm3. –
5.1: Praelectiones theologicae de Gratia ad usum seminariorum et examinis ad Gradus theologicos praevii in Compendium contractae ab Honorato Tournely ... Tomi quinti pars prima. - Venetiis : ex typis Nicolai Pezzana, 1758. - XIV, 754; Segn.: A6, AR, B6-Z6, Aa6-Ii6. –
5.2: Tomi quinti pars secunda. - Venetiis : ex typis Nicolai Pezzana, 1758. - XVI, 535 p.; Segn.: A6, CA, B6-Z6

Sulla prima carta di guardia dei t. I antica nota ms.: *Ex Libris Collegii S. Adriani an(no) D(omi)ni 1798 Luglio*; antica collocazione ms.: XII-E-858. - Sulla prima carta di guardia del t. IV.2 antica nota ms.: *Ex libris Collegii Sancti Adriani anno priori 1794*; antica collocazione ms.: XII-E-860. - Sulla prima carta di guardia dei t. V.1 e V.2 antica nota di possesso ms.: *Ad usum P(atris) Lect(oris) Pizzi Ordinis Basiliani*; antiche collocazioni ms.: XII-E-859, XII-E-857
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata
L. A. 63-66

535. Tournely, Honore <1658-1729>

Praelectiones theologicae de septem sacramentis ad usum seminariorum, et examinis ad gradus theologicos praevii contractae auctore Honorato Tournely, ... - 2 v.; 12° (16 cm)

1: Tomus primus. De sacramentis in genere, de baptismo, confirmatione & poenitentia. - Venetiis : Apud Nicolaum Pezzana, 1736. - [44], 732 p.; Segn.: a6-b6, A6-Z6, Aa6-Dd6, Hh3

Sulla prima carta di guardia antica collocazione: III-E-856
Marca in front. con giglio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 62

536. Trento, Girolamo <1713-1784>

Prediche quaresimali del sig. co: abate Girolamo Trento nobile padovano. - Edizione terza. - In Venezia : presso Tommaso Bettinelli, 1798. - 320 p.; 4° (25 cm) Segn.: A4-V4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms.: *Libro che contiene prediche quaresimali del Collegio* (?); antica collocazione ms.: XII-A-772. - Sul front. antica nota ms.: *Collegii Bibliothecae addictus*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 423

537. Valsecchi, Antonino <1708-1791>

La Religion vincitrice opera di Fr. Antonino Valsecchi dell'Ordine de' Predic. pub. prim. professore di teologia nell'Universita di Padova relativa ai Libri de' fondamenti della religione e dei fonti dell'empieta. - Edizione riveduta dall'autore con un'appendice. - In Padova : Appresso Tommaso Bettinelli, 1789. - 4° (24 cm)

1: Parte I. - In Padova : Appresso Tommaso Bettinelli, 1789. - XIV, [2], 175 p.; Segn.: b2, b2, A2-Z2
2: Parte II. - In Padova : Appresso Tommaso Bettinelli, 1789. - X, [2], 255, [1] p.; Segn.: a3, A2-Z2, Aa2-Ii2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XI-D-710; antica nota ms. cancellata. - Sul front. antica nota ms.: *Aggreg(a)to alla Biblioteca del Collegio*
Due parti rilegate insieme. - Marca in front. con angeli e motto. - Coperta in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 588

538. Vella, Gaetano

Dissertatio historica dogmatico-moralis in bullam S. Cruciatae Neapolitano huic regno concessam in qua facultates, indulta & concessiones per apostolicam sedem nobis impertita enodantur, illustrantur, atque ad vivum resecantur: ubi et plura sparsim interjecta occurunc

de facultatibus, et privilegiis concedi solitis per Bullas Jubilaei. In hac editione primum plurimis additionibus ubique locupletata cui etiam nunc aecessere sapientissimae responsiones, et resolutiones eminentissimi nostri commissarii in plures quaestiones ad eamdem bullam pertinentes adbibite ordine digestae aucotre C. V. canonico insigni Collegiate S. Iohanni Majoris. - Editio altera priori emendatior in duos tomos distribuita. - Neapoli : excudebat publica auctoritate, suisque expensis Caietanus Castellano, 1793. - 2 v.; 12° (16 cm)

1: Tomus primus. - Neapoli : excudebat publica auctoritate, suisque expensis Caietanus Castellano, 1793. - XII, 528 p.; Segn.: a3, A6-Z6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-885
Capilettera decorati. - Legatura in pergamena
L. A. 157

539. Venerio, Fortunato

Quaestiones scholastico-dogmaticae ... Auctore d. Fortunato Venerio. - Roma : typis Antonii de Rubeis apud Pantheon in via Seminarii romanii; typographia Petri Rosati, & Josephi Borgiani in via Parionis; ex Typographia Komarek in via Cursus, 1736-1741. - 6 v.; fol. (32 cm)

1: Tomus I Rectae fidei cardines et recta fides ... - Romae : typis Antonii de Rubeis apud Pantheon in via Seminarii romanii, 1736. - [14], 380 p.; fol. (32 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, A2a3. –
2: Tomus II Humanae infirmitatis robur; idest de diuina gratia ... - Romae : ex typographia Petri Rosati, & Josephi Borgiani in via Parionis, 1737. - [14], 346 p.; fol. (32 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Tt2, Uu3. –
3: Tomus III De Deo homine ... - Romae : ex typographia Petri Rosati, & Josephi Borgiani, 1738. - [14], 382 p.; fol. (32 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-B2b2. –
4: Tomus IV De Deo vno et trino ... - Roma : ex Typographia Komarek in via Cursus, 1738. - [14], 323 p.; fol. (32 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Pp2. –
5: Tomus V De sacramentis in genere baptismo, et confirmatione ... : addita disputatione vnica de extrema vnctione ... - Romae : ex typographia Petri Rosati, & Josephi Borgiani in via Parionis, 1738. - [14], 327, [1] p. : ill. ; fol. (32 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Pp2. –
6: Tomus VI De sacramentis ordinis, et eucharistiae ... - Romae : ex typographia Petri Rosati, & Josephi Borgiani in via Parionis, 1739. - [17], 313 p. : ill. ; fol. (32 cm) Segn.: a2,b3, A2-Z2, Aa2-Mm2, Nn3. –
7. Tomus VII De matrimonii sacramento ... - [18], 324 p.; fol. (31 cm) Segn.: a2, b3, A2-Z2, Aa2-Pp2. –
8. Tomus VIII De Clavium Potestate … - [16], 320, […] p.; fol. (31 cm) Segn.: a2-b2, A2-Z2, Aa2-Rr2

Legati i t. I-II, III-IV, V-VI, VII-VIII. - Sulla prima carta di guardia di ognuno dei v. antiche collocazioni ms.: VII-D-317, VII-D-313, VII-D-316, VII-D-314; antiche note di possesso ms.: *Ex libris P. Reg.lis Gagliardi*. - Sul front. del t. V antica collocazione ms.: VII-D-315
Cambiano le note tipografiche nei tomi: De Rossi pubblica il t. I, Rosati e Borgiani i t. II-III, V-VIII e Komarek il t. IV. - Tronco il t. VIII. - Marca in front. con stemma pontificio. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido. - Danni da umido nel t. VIII
L. A. 643-645

540. Vita e glorie del patriarca S. Domenico fondatore dell' ordine de' predicatori, raccolte da diversi autori, e consacrate al Santissimo Padre Benedetto XIII … - In Venezia : per Andrea Poleti, 1729. - 2 v.; 8° (18 cm)

1: Tomo primo. - In Venezia : per Andrea Poleti, 1729. - [14], 477 p.; Segn.: *-1*4, , A4-Z4, Aa4-Gg4

Sul *v.* della coperta antica collocazione ms.: VIII-F-427
Capilettera decorati. - Legatura in cartone danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 121

541. Vossius, Gerhard Johann <1577-1649>

Gerardi Joannis Vossi Rhetorices contractae, sive partitionum oratoriarum libri V. Ex decreto illustriss. ac potent. Hollandiae & Westfrisiae DD. Ordinum in usum scholarum eiusdem provinciae excusi. - Editio ultima prioribus multo castigatior, & ab ultima auctoris manu aliquot in locis auctior. - Amstelodami : sumptibus Nicolai Rispoli, 1710. - [14], 287 p.; 12° (18 cm) Segn.: *-1*5, A5-S6

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-406
Front. in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 124

542. Vossius, Gerhard Johann <1577-1649>

Gerardi Joannis Vossii Etymologicon linguae Latinae praefigitur eiusdem De litterarum permutatione tractatus. - Editio novissima in qua praeter Isaaci Vossii additiones Ad fidem Amstelodamensis anni 1695. expressas accesserunt nunc primum editae Alexii Symmachi Mazochii etymologiae quamplurimae ex Oriente petitae et Tyrrhenicarum vocum originationes. - Neapoli : ex Regia Typographia, 1762-1763. - 2 v.; fol. (43 cm)

1: Tomo I. - Neapoli : ex Regia Typographia, 1762. - [8], XXXVI, 376 p.; Segn.: a-i, A2-Z2, Aa2-Uu2, Xx3-Yy3. –
2: Pars altera. - Neapoli : ex Regia Typographia, 1763. - [2] p., 377-830 p.; Segn.: π, 3A-5G4, 5H-5O2

Sul front. del t. I antica nota ms.: *Ex libris Fran(cisci) Ep(iscopi) Tagasten Bibliothecae Collegii addictus*
Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
L. A. 917-918

543. Zucchino Stefani, Stefano

Lo specchio del disinganno per conoscere gli abusi del moderno costume diviso in sei vegghie opera ridotta a forma di dialogo tra un parroco, e una dama dell'abate Stefano

Zucchino Stefani. - In questa nuova edizione disposta in miglior ordine, e in qualche luogo accresciuta dall'Abate Giovanni Panelli. - In Napoli : Presso Giuseppe Raimondi, 1752. - [14], 203 p.; 12° (18 cm) Segn.: a4, A4-M4, N3

Marca in front. con motto. - Capilettera decorati. - Macchie di umido
L. A. 139

544. Alberti Di Villanova, Francesco

Grand dictionnaire francois - italien compose sur les dictionnaires de l'Accademie de France et de la Crusca, enrichi de tous les termes tecniques des sciences et des arts / par l'abbe Francois d'Alberti de Villeneuve. - Troisieme edition italienne nouvellement corrigee amelioree et augmentee. - A Bassano : Chez Ioseph Remondini et fils, 1811. - 2 v.; fol. (33 cm)

1: Tome premier. - A Bassano : Chez Ioseph Remondini et fils, 1811. - XVI, 787, [1] p.; Segn.: b2, A2-Z2, Aa2-Zz2, A2a2-Z2z2, A3a2-Z3z2, A4a2-F4f2. –
2: Tomo secondo. - A Bassano : Chez Ioseph Remondini et fils, 1811. - XX, 724 p.; Segn.: a4, b6, A-4V4, 4X6

Sul front. di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: III-A-36/37
Legatura in pelle e cartone danneggiata. - Macchie di umido
C 342-343

545. Alfieri, Vittorio

Tragedie / di Vittorio Alfieri da Asti. - Parma : [s. n. t.], 1801-1803. - 5 v.; 12° lungo (17 cm)

1: Tomo I. - Parma : [s. n. t.], 1801. - [4], 395, [1] p.; Segn.: 1-22. –
5: Tomo V. - Parma : [s. n. t.], 1803. - 434, [2] p.; Segn.: 1-28

Note tipografiche tagliate in entrambi i front. - Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie di umido
A 368-369

546. Alfonso Maria de' Liguori, *santo*

Storia dell' eresie colle loro confutazioni, intitolata Trionfo della Chiesa, / opera del beato Alfonso M.a De Liguori ... Diuisa in quattro tomi, i primi due contengono l' istoria ; gli altri due le confutazioni dell' eresie principali. - Napoli : nella stamperia di Giovanni de Bonis, 1818. - 4 v.; 12° (16 cm)

1: Tomo primo. - Napoli : nella stamperia di Giovanni de Bonis, 1818. - [2], 476 p.; Segn.: 1-40. –
2: Tomo secondo. - Napoli : nella stamperia di Giovanni de Bonis, 1818. - 400 p.; Segn.: 1-38. –
3: Tomo terzo. - Napoli : nella stamperia di Giovanni de Bonis, 1818. - 303, [1] p.; Segn.: 1-26. –

4: Tomo quarto. - Napoli : nella stamperia di Giovanni de Bonis, 1818. - 299, [1] p.; Segn.: 1-25

Sulla prima carta di guardia dei t. II, III e IV antiche collocazioni ms.. XIII-A-935, XIII-A-938, XIII-A-937. - Sul front. del t. I antica collocazione ms.: XIII-A-936. - Sul *v.* del front. di ognuno dei t. timbro del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone
Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
A 415-418

547. Alfonso Maria de' Liguori, *santo*

Verità della fede fatta evidente per li contrassegni della sua credibilità. Con un dialogo per convertire un infedele alla nostra santa fede , una dissertazione contro gli errori dei materialisti ... / opera del beato Alfonso M.a De Liguori ... - In Napoli : nella stamperia di Giovanni de Bonis, 1819. - 146, 161 p.; 12° (16 cm) Segn.: 1-13, 1-14

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-425
Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
A 420

548. Alfonso Maria de' Liguori, *santo*

Novena In Onore Del Glorioso Patriarca S. Giuseppe … / Composta dal Beato Alfonzo. - Nuovissima edizione. - Napoli : presso R. Marotta e Vanspandoch, 1825. - 52, 206 p.; 12° (16 cm) Segn.: … a4-i4, l6-n4

Marca in front. con Sacri Cuori. - Filigrana in angolo inferiore esterno. - Legatura in pelle e cartone danneggiata. - Macchie di umido
I A 9

549. Alfonso Maria de' Liguori, *santo*

Sermoni sacri per la festa di s. Giuseppe, per la festa dell'Annunziata e pe' dolori di M. V. per la passione di Gesù Cristo e per la festa del SS. Rosario ... / del beato Alfonso Maria de' Liguori. - Napoli : presso Giovanni De Bonis, 1820 . - 309 p.; 12° (16 cm) Segn.: *-1*, 2-26

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-429
Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
A 421

550. Benedictus XIV, *papa*

Sanctissimi Domini Nostri Benedicti Papae XIV De Synodo Diocesana Libri Tredecim In Duos Tomos Distributi. - Romae : Ex Typhographia Sacrae Congregationis De Propaganda Fide, 1806. - 2 v.; fol. (29 cm)

1: Tomus primus. - Romae : Ex Typhographia Sacrae Congregationis De Propaganda Fide, 1806. - XVIII, 341 p.; Segn.: b3, A2-Z2, Aa2-Uu2. –
2: Tomus secundus. - Romae : Ex Typhographia Sacrae Congregationis De Propaganda Fide, 1806. - 335, 88 p.; 4° (29 cm) Segn.: A2-Z2, Aa2-Tt2, a2-l2

Marca in front. con figura sacra e motto. - Capilettera decorati. - Coperte cartacee e legature danneggiate. - Macchie da umido

551. Bergier, Nicolas Sylvestre <1718-1790>

Dizionario enciclopedico della teologia, della storia della Chiesa, degli autori che hanno scritto intorno alla religione, dei concili, eresie, ordini religiosi ecc. / Composto già ... dal ... can. Bergier, tradotto in italiano, corretto ed accresciuto dal p. d. Clemente Biagi ... - Ed in questa nuova edizione aumentato di molti nuovi articoli da vari professori di teologia e di storia ecclesiastica. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820- 1822. - 17 v.; 8° (19 cm)

1: Tomo I. - A-BIS. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - XXXIV, 372, [2] p.; Segn.: 1-25. –
2: Tomo II. - BOE-CLE. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - [2], 370 p.; Segn.: 1-24. –
3: Tomo III. - CLI-CUS. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 2!, 428 p.; Segn.: 1-27. –
4: Tomo IV. - DAG-ELV. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 360 p.; Segn.:1-24. –
5: Tomo V. - EMA-FLE. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 360 p.; Segn.: 1-23. –
6: Tomo VI. - FOG-GUI. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 388 p.; Segn.:1-24. –
7: Tomo VII. - HAB-LAZ. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 338, [2] p.; Segn.: 1-21. –
8: Tomo VIII. - LEG-MAF. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 290, [2] p.; Segn.: 1-18. –
9: Tomo IX. - MAG-MEZ. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1820. - 356 p.; Segn..: 1-22. –
10: Tomo X. - MIC-NOA. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1821. - 326, [2]; Segn.: 1-21. –
11: Tomo XI. - NOE-ORT. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1821. - 322 p.; Segn.: 1-21. –
12: Tomo XII. - OSA-PET. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1821. - 376 p.; Segn.: 1-24. –
13: Tomo XIII. - PIA-REC. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1821. - 360 p.; Segn.: 1-23. –
14: Tomo XIV. - RED-SCI. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1821. - 388 p.; Segn.: 1-24. –
15: Tomo XV. - SCO-TER. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1821. - 408 p.; Segn.: 1-26. –
16: Tomo XVI. - TES-VOL. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1822. - 383, [1] p.; Segn.: 1-24. –

17: Tomo XVII. - UOM-ZVV, supplemento e indice. - Firenze : presso Giuseppe di Giov. Pagani, 1822. - 283, [1] p.; Segn.: 1-24

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: III-D-14/30
Legatura in tela e cartoncino. - Macchie da umido
B 196-210

552. Berquin, Arnaud <1749-1791>

Oeuvres Completes / de Berquin. - A Paris : Chez Le Prieur, Libraire, 1808. - 10 v.; 12° (17 cm)

2: L'ami des enfans. Tome Second. - A Paris : Chez Le Prieur, Libraire, 1808. - 366 p. : ill. ; Segn.: … B-Q

Front. incorniciato. - Marca in front. con monogramma. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
A 434

553. Bibbia, Antico Testamento, *in greco e latino*

E palaia diatheke kata tous ebdomekonta meta ton apokriphon biblion akribesata te pisei ton beltison kodikon, orthoteros e proteron pote ekdotheisa. Vetus Testamentum Graecum ex versione septuaginta interpretum, cum libris apocriphis, juxta exemplar Vaticanum Romae editum, & Anglicanum Londini excusum. Accuratissime ad fidem optimorum codicum, emendatius quam unquam antea expressum. - Venetiis : apud Michaelem Glichi, 1822-1823. - 3 v.; 8° (21 cm)

1: Tomus I. - Venetiis : apud Michaelem Glichi, 1822. - LXLI, [1], 702 p.; Segn.: 1-6, A4-Z4, Aa4-Xx4. –
2: Tomus II. - Venetiis : apud Michaelem Glichi, 1822. - [4], 675, [1] p.; Segn.: A4-2S4, T5. –
3: Tomus III. - Venetiis : apud Michaelem Glichi, 1823. - [4], 427, [1], 146, [2] p.; Segn.: A4- Z4, Aa4-Cc4, Dd3, 2A4-2H4, I4

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: V-E-129/131. - Sul front. di ognuno dei t. timbro della Sacra Congregazione di Propaganda Fide

Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie di umido
B 415-17

554. Bibbia, *in italiano*

Vecchio e Nuovo Testamento secondo la Volgata tradotto in lingua italiana e con annotazioni / dichiarato da monsignore Antonio Martini arcivescovo di Firenze. - Prato : per i frat. Giachetti, 1827-1832. - 26 v. : ill. ; 8° (22 cm)

1: Tomo I. - Prato : per i frat. Giachetti, 1827. - [4], XXIX, [3], 419, [1] p., [1] c. di tav.; . –
2: Tomo II. - Prato : per i frat. Giachetti, 1827. - 520 p.; Segn.: 1-32. –

3: Tomo III. - Prato : per i frat. Giachetti, 1827. - 516 p., [2] c. di tav.; Segn.: -32. –
4: Tomo IV. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 374 p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-24. –
5: Tomo V. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 426 p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-27. –
6: Tomo VI. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 420 p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-26. –
7: Tomo VII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 411, [1] p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-26. –
8: Tomo VIII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 431, [1] p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-27. –
9: Tomo IX. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 330 p., [1] c. di tav.; Segn.:1-21. –
10: Tomo X. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 308 p., [1] c. di tav.; Segn..1-19. –
11: Tomo XI. - Prato : per i frat. Giachetti, 1828. - 382 p., [1] c. di tav.; Segn.:1-24. –
12: Tomo XII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1829. - 432 p., [1] c. di tav.; Segn.. 1-27. –
13: Tomo XIII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1829. - 11, [1], 535, [1] p., [1] c. di tav. ; Segn.: π6, 1-34. –
14: Tomo XIV. - Prato : per i frat. Giachetti, 1829. - 438, [2] p., [1] c. di tav. inc.; Seg.: 1-28. –
15: Tomo XV. - Prato : per i frat. Giachetti, 1829. - 564 p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-35. –
16: Tomo XVI. - Prato : per i frat. Giachetti, 1829. - 550, [2] p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-35. –
17: Tomo XVII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1830. - 434, [2] p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-28. –
18: Tomo XVIII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1830. - 354, [2] p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-22. –
19: Tomo XIX. - Prato : per i frat. Giachetti, 1830. - 324 p. ; [8] c. di tav. : ill.; Segn.: 1-20. –
20: Tomo XX. - Prato : per i frat. Giachetti, 1830. - 322, [2! p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-28. –
21: Tomo XXI. - Prato : per i frat. Giachetti, 1830. - 453, [1] p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-30. –
22: Tomo XXII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1830. - 562 p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-37. –
23: Tomo XXIII. - Prato : per i frat. Giachetti, 1831. - 536 p., [1] c. di tav.; Segn.: 1-34. –
24: Tomo XXIV. - Prato : per i frat. Giachetti, 1831. - 424 p.; Segn.: 1-27. –
25: Tomo XXV. - Prato : per i frat. Giachetti, 1831. - 340 p., [2] c. di tav.; Segn.: 1-28. –
26: Tomo XXVI. - Prato : per i frat. Giachetti, 1832. - 440 p., [7] c. di tav.; Segn.: 1-27

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: II-E-1/26
Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie di umido
B 641-666

555. Bibliothèkès Ellènikès biblia duo perièchonta katà chronikèn … upò Anthimou Gazè tou mèliòtou. - En Benetia : ek tès typographias pan toù Theodosious toù ex Giòanninòn, 1807. - 2 v.; 8° (20 cm)

1: Tomos A. - En Benetia : ek tès typographias pan toù Theodosious toù ex Giòanninòn, 1807. - 400 p.; Segn.: A4-I4, L2-Z2, Aa2-Bb2. –
2: Tomos B. - En Benetia : ek tès typographias pan toù Theodosious toù ex Giòanninòn, 1807. - 331 p.;Segn.: A2-Y2

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: VIII-F-414/415
Sulla prima carta di guardia del t. A nota ms.: *Martinucci Angelo fu Vincenzo fu Maria Masella nato il 19 ottobre 1877 Taranto San Demetrio Corone 19/5/908*
Il v. I è tronco. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
B 354-355

556. Cesarotti, Melchiorre

Corso di letteratura greca / dell'abate Melchior Cesarotti. - Opere Dell'Abate Melchior Cesarotti XX-XXII. - Firenze : presso Molini, Landi, e Comp., 1805-1806 . - 3 v.; 12° (18 cm)

1: Tomo I. - Firenze : presso Molini, Landi, e Comp., 1806. - [6], XXX, [2], 326, [6] p.; Segn.: A, 1-19. –
2: Tomo II. - Firenze : presso Molini, Landi, e Comp., 1806. - [4], 425, [7] p.; Segn.: π2, 1-27. –
3: Tomo III. - Firenze : presso Molini, Landi, e Comp., 1805. - [4], 370, [8] p.; Segn.: 1-24

Sul *v.* del front. di ognuno dei t. timbro del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
A 375-377

557. Cesarotti, Melchiorre

Vite dei primi cento pontefici / di Melchior Cesarotti. - Opere Dell'Abate Melchior Cesarotti vol. XXXIV. - Firenze : presso Molini, Landi, e Comp., 1810. - 270 p.; 12° (17 cm) Segn.: 1-17

Sul *v.* del front. timbro del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
A 382

558. Challoner, Richard <1691-1781>

Considerazioni su le verità evangeliche e su i doveri del cristiano disposte in meditazioni per ciascun giorno dell'anno / di m. Challoner ... Traduzione dall'inglese del p. Giuseppe Botticelli ... - Napoli : dalla tipografia di Angelo Trani, 1816. - 4 v.; 8° (21 cm)

2: Tomo II. - Napoli : dalla tipografia di Angelo Trani, 1816. - 382 p. Segn.: A4-Z4, Aa4
3: Tomo III. - Napoli : dalla tipografia di Angelo Trani, 1816. - 368 p.; Segn.; A4-Z4
4: Tomo IV. - Napoli : dalla tipografia di Angelo Trani, 1816. - 441 p. ;Segn.:: A4-Z4, Aa4-Dd4, Ee3

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XI-E-741, XI-E-738, XI-E-740. - Sul *v.* del front. del t. II timbro del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone
Marca in front. con stemma regio. - Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
B 360-362

559. Claudio di Albenga

Corso intero di una mensile missione sacra / composta dal m.r.p. Claudio dalla Pieve d'Albenga ... - Collezione delle Opere dè più insigni e recenti predicatori vol. XXXVII,

XXXIX, XL. - Napoli : a spese del nuovo Gabinetto Letterario, 1829-1830. - 4 v.; 8° (20 cm)

1: Tomo I. - Napoli : a spese del nuovo Gabinetto Letterario, 1829. - 392 p.; Segn.: 1-25. –
3: Tomo III. - Napoli : a spese del nuovo Gabinetto Letterario, 1830. - 342 p.; Segn.: 1-22. –
4: Tomo IV. - Napoli : a spese del nuovo Gabinetto Letterario, 1830. - 279, [1] p.; Segn.: 1-18

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-C-818, XII-C-817, XII-C-816
Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie di umido
B 331-333

560. Denina, Carlo <1731-1816>

Delle Rivoluzioni d'Italia libri ventiquattro / di Carlo Denina. - Edizione quinta veneta. - Venezia : appresso Modesto Fenzo, 1803. - 5 v.; 8° (20 cm)

1: Tomo I. - Venezia : appresso Modesto Fenzo, 1803. - XII, 247, [1] p., [1] c. di tav.; Segn.: a3, A4, O4, P6, a2, A4-N4, O6. –
2: Tomo II. - Venezia : appresso Modesto Fenzo, 1803. - VII, [1], 232 p.; Segn.: a4, A4-N4, O. –
3: Tomo III. - Venezia : appresso Modesto Fenzo, 1803. - VII, [1], 252 p.; Segn.: π4, A4-P4, Q3. –
4: Tomo IV. - Venezia : appresso Modesto Fenzo, 1803. - viii, 255, [1] p.; Segn.: π4, A4-Q4

Sul front. di ognuno dei t. antiche note ms.: *Ex libris Collegii Graeci*
Manca il t. V. - Legati i t. I-II, III-IV. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
A 1844-1845

561. The English Instructor, or useful and entertaining passages in prose, selected from the most eminent English writers, and designed for the use and improvement of whose who learn that Language. - Genoa : Printed For John Gravier, 1816. - 238, 2 p.; 12° (15 cm)
Segn.: 1-10

Sull'antiporta antica nota ms.: *Bartolucci*. - Sul front. antica nota ms.: *T. Agapito*
Marca in front. con monogramma. - Filigrana angolo esterno superiore. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
A 427

562. Gamboa, Biagio

Corso di mitologia / compilato da Biagio Gamboa. - Napoli : a spese del Nuovo Gabinetto Letterario strada della Quercia n. 17, 1826 . - 4 v. : ill. ; (20 cm)

2: Volume II. - Napoli : a spese del Nuovo Gabinetto Letterario strada della Quercia n. 17, 1826. - 204 p., [3] c. di tav. calcogr. : ill.; Segn.: 1-12. –

3: Volume III. - Napoli : a spese del Nuovo Gabinetto Letterario strada della Quercia n. 17, 1826. - 335, [1] p., [1] c. di tav. calcogr. : ill.; Segn.: 1-15. –
4: Volume IV. - Napoli : a spese del Nuovo Gabinetto Letterario strada della Quercia n. 17, 1826. - 264 p., [2] c. di tav. calcogr. : ill.; Segn.: 1-17

Sul front. di ognuno dei t. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Greci*. - Sul *v*. del front. di ognuno dei t. timbro del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone
Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie da umido
B 193-195

563. Giambarba, Antonino

Istituzioni di aritmetica pratica. Composte con nuovo, facile e breve metodo … / Antonino Giambarba pubblico professore. - Nuova Edizione. - Napoli : Dalla tipografia di Gio. Battista Seguin, 1817. - 2 v.; 8° (20 cm)

1: Parte prima. - Napoli : Dalla tipografia di Gio. Battista Seguin, 1817. - XII, 316 p.; Segn.: 1-20

Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
A 1950

564. Homerus

L’ Iliade o la morte di Ettore poema omerico / ridotto in verso italiano dall’abate Melchior Cesarotti. - Venezia : dalla tipografia Santini, 1805. - 4 v.; 8° (19 cm)

1: Tomo I. - Venezia : dalla tipografia Santini, 1805. - 358 p., [1] c. di tav., Segn.: a4-b4, A4-N4, O5. –
2: Tomo II. - Venezia : dalla tipografia Santini, 1805. - 335, [1] p.; Segn.: A4-Q4, R5. –
3: Tomo III. - Venezia : dalla tipografia Santini, 1805. - 303, [1] p.; Segn.: A4-T4. –
4: Tomo IV. - Venezia : dalla tipografia Santini, 1805. - 302, [2] p.; Segn.: A4-T4

Sulla prima carta di guardia dei due v. antiche collocazioni ms.: III-C-8/9. - Sul front. di ognuno dei t. antiche note ms.: Ex libris Collegii Graeci
Legati i t. I-II, III-IV. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Ritratto dell’autore in antiporta. - Macchie di umido
A 1888-1889

565. Horatius Flaccus, Quintus

Quinti Horatii Flacci / Opera. Interpretatione et notis illustravit Ludovicus Desprez ... Iussu christianissimi regis in usum serenissimi delphini ac serenissimorum principum Biturigum. - Neapoli : Apud Vincentium Ursinum, 1821. - 2 v.; 4° (24 cm)

1: Tomus primus. - Neapoli : Apud Vincentium Ursinum, 1821. - 676, [71] p.; Segn.: A2-Z2, Aa2-Qq2, A2-I2

Sulla prima carta di guardia varie note ms. sovrapposte
Legatura in cartoncino e pelle danneggiata. - Macchie di umido
A 1046

566. Jannelli, Cataldo <1781-1848>

Hieroglyphica aegyptia tum scripta, eaque ex Horo-Apolline, aliisque veteribus scriptoribus selecta: tum insculpta, eaque ex Obelisco Flaminio potissimum desumta et symbola aliquot Pythagorica per lexeographiam temuricosemiticam / tentata a Cataldo Jannellio ... - Neapoli : typis regiis, 1830. - XVI, 192 p.; 8° (20 cm) Segn.: *1-*12

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-D-53
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
B 47

567. Jannelli, Cataldo <1781-1848>

Fundamenta hermeneutica hierographiae crypticae veterum gentium sive Hermeneutices hierographicae libri tres / auctore Cataldo Jannellio ... - Neapoli : typis regiis, 1830. - XLVIII, 412 p.; 8° (20 cm) Segn.: *1-*26

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-D-54
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
B 46

568. Jannelli, Cataldo <1781-1848>

Tabulae Rosettanae hieroglyphicae et centuriae sinogrammatum polygraphicorum interpretatio per lexeographiam Temuricosemiticam / tentata a Cataldo Jannellio. - Neapoli : typis regiis, 1830. - XXVII, 212 p.; 8° (20 cm) Segn.: *1-*13

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IV-D-49
Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
B 48

569. He kaine diatheke tou Kyriou kai Soteros emon Iesou Christou diglottos, toutesi graikike kai albanetike … - Korphoi : En te Typographia tes Dioikeseos, 1827. - 486 p.; (23 cm) Segn.: 1-60

Sulla prima carta di guardia antiche note ms.; antica collocazione ms.: VII-E-305

Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
B 824

570. Livius, Titus

La storia romana / di Tito Livio coi supplementi del Freinsemio tradotta dal C. Luigi Mabil col testo a fronte. - Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1804-1818. - 39 v.; 8° (21 cm)

11: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1812. - 255 p.; Segn.: 1-16. –
12: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1812. - 291 p.; Segn.: 1-17. –
13: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1813. - 199 p.; Segn.. 1-13. –
14: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1813. - 271 p.; Segn.: 1-17. –
15: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1813. - 237 p.; Segn.: 1-15. –
16: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1813. - 263 p.; Segn.: 1-16. –
17: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1813. - 229 p.; Segn.: 1-15. –
18: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1814. - 216 p.; Segn.: 1-14. –
23: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1815. - 196 p.; Segn.: 1-12. –
24: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1815. - 213 p.; Segn.: 1-14. –
27: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1815. - 177 p.; Segn.: 1-11. –
28: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1815. - 232 p.; Segn.: 1-15. –
29: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1815. - 198 p.; Segn.: 1-13. –
30: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1816. - 174 p.; Segn.: 1-11. –
31: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1816. - 251 p.; Segn.: 1-16. –
32: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1816. - 266 p.; Segn.: 1-17. –
33: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1817. - 230 p.; Segn.: 1-14. –
34: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1817. - 26 p.; Segn.: 1-14. –
37: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1817. - 106 p.; Segn.: 1-7. –
38: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1817. - 210 p.; Segn.: 1-13. –
39: Brescia : dalla tipografia dipartimentale Bettoni inspettore, 1818. - 253 p.; Segn.: 1-16. –

21 t. legati in 10 v. - Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie da umido
B 339-342

571. Loschi, Lodovico Antonio

Segretario perfetto ovvero modelli di lettere di vario argomento coll'aggiunta di un supplemento tratto dal nuovo manuale epistolare / traduzione dal francese di Lodovico Antonio Loschi. - Nuova edizione. - Napoli : presso Borel & comp., 1827. - 287 p.; 12° (16 cm) Segn.: 1-12

Marca in front. con monogramma. - Legatura in pergamena danneggiata. - Macchie di umido
A 385

572. Malte-Brun, Conrad

Geografia universale o descrizione di tutte le parti del mondo trattata su d'un nuovo piano e giusta le gran divisioni naturali del globo preceduta dalla storia della geografia presso i popoli antichi e moderni e da una teorica generale della geografia matematica, fisica e politica; fornita di carte, prospetti analitici, sinottici ed elementari, e d'una tavola alfabetica delle denominazioni de'luoghi. / Di Malte Brun. Traduzione dal francese. - Milano : dalla tipografia Sonzogno e compagni, 1815-1830. - 8 v.; 8° (19 cm)

1: Storia della Geografia. - Milano : Tipografia Sonzogno e compagni, 1815. - [2], 8, [6], 516 p.; Segn.: 1-52. –
2: Teorica generale della geografia. - Milano : Tipografia Sonzogno e compagni, 1815. - 641, [1] p., IV c. di tav. ripieg. : ill; Segn.1-40. –
3: Descrizione dell'Asia eccetto l'India. - Milano : Tipografia Sonzogno e compagni, 1815. - [2], IX, [1], 589, [1] p.; Segn.: 1-36. –
4: Descrizione dell'Indie, dell'Oceanica e dell'Africa settentrionale. -Milano : Tipografia Sonzogno e compagni, 1815. - 686, [2] p.; Segn.: 1-43. –
5: Descrizione dell'Africa meridionale e delle due Americhe. - Milano : Tipografia Battista Sonzogno, 1819. - 774, [2] p; Segn.: 1-48. –
6: Descrizione dell'Europa Orientale. - Milano : Presso l'Editore Lorenzo Sonzogno, 1828. - 877, [3] p.; Segn.: 1-55. –
7: Segue la descrizione dell'Europa. - Milano : Presso L'Editore Lorenzo Sonzogno, 1829. - 864 p.; Segn.: 1-55. –
8: Fine della Descrizione dell'Europa, e Quadro Generale. -Milano : Presso l'editore Lorenzo Sonzogno, 1830. - 1029, [3] p. ; Segn.: 1-65

Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
B 393-400

573. Martini, Antonio <1720-1809>

Uffizio della settimana santa con la versione italiana / di monsig.r Martini ... dell'ab. Alessandro Mazzinelli. - Prima edizione napoletana corretta ed accresciuta dall'Ab. L. C. F. - Napoli : nella Tipografia di Angelo Trani, 1814. - 540 p. : ill. ; 8° (17 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Ii4, Ll3

Marca in front. con monogramma. - Legatura in pelle. - Macchie di umido
A 378

574. Nuovo metodo per apprendere facilmente la lingua greca, tradotto dal francese. - Terza edizione riformata ed accresciuta di un pieno trattato di particelle. - Napoli : Stamperia Reale, 1814. - 2 v.; 8° (19 cm)

1: Parte prima. - Napoli : Stamperia Reale, 1814. - 272 p., [2] c. di tav.; Segn.: 1-33

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-D-854
Legatura in pelle e cartoncino. - Danni da tarlo. - Danni da umido
A 1132

575. Ovidius Naso, Publius

Le Metamorfosi / di Ovidio, versione di Clemente Bondi, aggiuntivi gli argomenti dell'Anguillara. - Biblioteca poetica scelta ossia Raccolta de' migliori Epici, Lirici, Tragici, Didattici, ecc. ecc. Antichi e moderni vol. XIII-XIV. - Napoli : Dalla Stamperia Francese, 1826. - 2 v.; 12° (17 cm)

1: Volume I. - Napoli : Dalla Stamperia Francese, 1826. - 258, [1] p.; Segn.: 1-16. –
2: Volume II. - Napoli : Dalla Stamperia Francese, 1826. - 296 p.; Segn.: 1-19

Sul front. di ognuno dei t. antica nota ms.: *Ex libris Collegii Greci*
Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
A 370-371

576. Patousas, Ioannes <sec. XVII>

Enkyklopaideia philologike eis tessaras tomous dieiremene, synarmostheisa men pote para / tou ellogimotatou Ioannou Patousa ... Epistasiai Spyridonos Blante. - En Benetia : para Nikolaoi Glykei toi ex Ioanninon, 1811. - 4 v.; 8° (19 cm)

1: Tomos protos. - En Benetia : para Nikolaoi Glykei toi ex Ioanninon, 1811. - [16], 426 p.; Segn.: a5, A4Z4, Aa4-Dd4

Sul dorso antica collocazione: VI-C-40. - A p. 4141 antica nota ms.: *Girolamo Marchianò della Macchia mi son servito di questo libro sotto la disciplina di D. Vincenzo Ajello di S. Demetrio L'anno del Sign.re 1844 5 Novembre*. – Sull'ultima carta di guardia antica nota ms.: *Collegio*
Front. e prime pagine mutile. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Danni da umido

577. Piazza, Antonio <1742-1825>

Il solitario nel suo ritiro ovvero Le avventure d'un giorno / scritte e date in luce da Antonio Piazza. - In Venezia : nella stamperia Graziosi a Sant'Apollinare, 1800. - [4], 62 p.; 12° (17 cm) Segn.: A4-C4, D5

Legato con: *L' *Ingrata Moglie Novella Galante; *Riflessioni Sopra I Differenti Caratteri Degli Uomini; *Enrichetta Ovvero La Madre Gelosa Di Sua Figlia*
Antiporta illustrata. - Marca in front. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino
L. A. 90

578. Pignotti, Lorenzo <1739-1812>

Storia della Toscana sino al Principato con diversi saggi sulle scienze, lettere e arti / di Lorenzo Pignotti istoriografo regio. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 6 v. : ill. ; 4° (24 cm)

1: Tomo primo. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 352 p.; Segn.: 1-22. –
2: Tomo secondo. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 279, [1] p.; Segn.: 1-18. –
3: Tomo terzo. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 360 p.; Segn.: 1-23. –
4: Tomo quarto. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 306 p.; Segn.: 1-20. –
5: Tomo quinto. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 284 p.; Segn.: 1-19. –
6: Tomo sesto. - Firenze : presso Leonardo Ciardetti, 1824. - 283 [1] p.; Segn.: 1-18

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: III-B-49/54
Legatura in pelle e cartoncino. - Macchie di umido
B 737-42

579. Sannazzaro, Iacopo

Jacobi, sive Actii Synceri Sannazarii / Poemata ex antiquis editionibus accuratissime descripta. Accessit ejusdem vita, Io. Antonio Vulpio auctore; item Gabrielis Altilii et Honorati Fascitelli carmina quae exstant, & alia, quae sequens Vulpii praefatio melius indicabit. - Bassani : ex typographia Remondiniana, 1805. - CIV, 334 p.; 12° (17 cm) Segn.: a6-d6, A6-O6

Legatura in pelle e cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
A 379

580. Sanseverino, Giuseppe

Dilucidazioni sopra i libri I, II e III degli Annali di C. Cornelio Tacito / composte da Giuseppe Sanseverino de' Signori di Marcellinara storiografo del S. M. O. Gerosolimitano. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1805. - 103, 56, 57 p.; 8° (19 cm) Segn.: A2, 1-13, 1-7, 1-6

Legatura in pergamena. - Macchie di umido
A 1661

581. Tacitus, Publius Cornelius

Gli Annali / di C. Cornelio Tacito tradotti in lingua italiana da Giuseppe Sanseverino de' Signori di Marcellinara storiografo del S. M. O. Gerosolimitano. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815-1816. - 10 v. : ill. ; 8° (19 cm)

1: Volume I. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1816. - [4], 74, 215, [1] p., [1] c. genealogica ripieg.; Segn.: *1-*14. –
2: Volume II. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. - [16], 197, [3] p.; Segn.: 1-13. –
3: Volume III. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. - 181, [3], 36 p.; Segn.: 1-12, 1-5. –
6: Volume VI. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. - [2], 151, [1], 45 [1] p.; Segn.: π2, 2π8, 1-10. –
7: Volume VI. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. - [7], 8-173, [10], 8-38 p.; Segn.: 1-11. –
8: Volume VIII. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. - 177, [1], 44 p.; Segn.: 1-11. –
9: Volume IX - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. - [7], 8-199, [1], 28 p.; Segn.: 1-13. –
10: Volume X. - Napoli : nella Stamperia Reale, 1815. -91, [1], 31, [1], 25 p.; Segn.: 1-11

Sul *v.* del front. di ognuno dei t. timbro del Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone
Mancano i v. IV e V. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
A 1653-1660

582. Thucydides

Thoukodidou tou Oloru Peri tou Peloponnesiakou polemou biblia okto. - Enetèsin : En tè Typographia Nikolaou Glykou , 1802. - 2 v. : ill. ; 8° (21 cm)

!: Tomos A. - Enetèsin : En tè Typographia Nikolaou Glykou , 1802. - 382 p.; Segn.: a4, b2, A4-Z4, Aa4. –
2: Tomos B. - Enetèsin : En tè Typographia Nikolaou Glykou , 1802. - 308 p.; Segn.: A4-T4, V

Sulla prima carta di guardia di ognuno dei t. antiche collocazioni ms.: XII-A-785/786. - Sul front. di entrambi i t. timbro della Sacra Congregazione di Propaganda Fide
Legatura in cartoncino danneggiata. - Macchie di umido
B 358-59

583. Ticozzi, Stefano <1762-1836>

Storia della rigenerazione della Grecia dal principio di settembre 1826 fino alla fine dello stesso anno per servire di continuazione a quella di H.L. Pouqueville / di Stefano Ticozzi. - Italia, 1828. - 18 v.; 12° (16 cm)

15: Tomo XV. - 192 p.; Segn.: 1-8

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XIII-A-968
Legatura in pergamena. - Macchie di umido
A 383

AGGIUNTE

584. [Antologia greca]. - [s. l.] [s. n. t.] [s'. d.]. - […], 43-362 […] p.; 8° (17 cm) Segn.: … D4-Z4 …

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: IX-F-531
Acefalo. - Legatura in pergamena distaccata . - Pagine distaccate. - Danni da umido

585. Bibbia, Vecchio Testamento, *in greco*

[s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … 7-452 ... c.; 12° (15 cm) Segn.: … 2b2b5-2o2o5, 3a3a5-3o3o5, A4-I4 …

Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 79

586. Bibbia, Nuovo Testamento, *in greco*

[s. l.] [s. n. t.] [s. d]. - 124, 60, 96, … c.; 12° (15 cm) Segn.: … bV-uV, AV-MV

Sulla prima carta di guardia collocazione ms.: X-F-634
Acefalo e tronco. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 869

587. Bohier, Nicolas

[Decisiones aureae d. Nicolai Boerii], [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - ... 294 ... c.; 12° (18 cm) Segn.: A4-Z4, 2A4-2O4

A c. A4 antica collocazione ms.: XIII-A-973
Acefalo e tronco. - Privo di legatura e coperta. - Capilettera decorati. - Macchie di umido

588. Chiesa Cattolica

[Men Dekembrios …]. - [Enétiesin] : [Para Nicolaò Tò Glukei], [s. d.]. - […], 3-290 p.; fol. (28 cm) Segn: A4-R4, S3

Acefalo. - Testo in rosso e nero. - Marca in colophon con ape e monogramma. - Legatura in cartoncino danneggiata. - Fogli rattoppati. - danni da umido

589. Chiesa Cattolica

[Biblion tou Feurouariou menos perièchon tiò preposan autò apasan akolouthian]. - [Enetìesin: Parà Chrisophoro to Zaneto, (?)]. - […] 72 […] c.; fol. (30 cm); Segn.: a4-i4, k …

Legato con: *Biblion tou Iannouariou menos* … - 1558
Attribuzione della città e dell'editore tramite confronto con l'edizione legata
Acefalo e tronco. - A c. a2 cornice con figure di Cristo e santi. - Testo in rosso e nero. - Pagine mutile. - Macchie di umido

590. Chiesa Cattolica

[Biblion tou Maiou menos perièchon tiò preposan autò apasan Akolouthian]. - (Enetiesin Parà Nicolao Glukei tò Ioanninon), [s. d.]. - … 3-120 p.; fol. (28 cm) Segn.: A3-K3

Legato con: [*Biblion tou Martiou menos*] … s.d. - *Biblion tou Aprilliou menos* … 1558. - *Biblion tou Iouliou menos* … 1678
Acefalo. - Marca in colophon. - Pagine non numerate. - Legatura in pelle. - Macchie di umido

591. Chiesa Cattolica

[Biblion tou Martiou menos perièchon tiò preposan autò apasan Akolouthian]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … 164 … p.; fol. (28 cm) Segn.: A3-O3

Legato con: [*Biblion tou Maiou menos*] … s.d. - *Biblion tou Aprilliou menos* … 1558. - *Biblion tou Iouliou menos* … 1678

Sull'antiporta antiche note ms.: *Questo libro greco è di Giovanne Baffa, All'Ill.mo Sig. Pad.ne Sempre Colendissimo Ill. Sig. D. Giovanne Baffa*
Acefalo e tronco. - Immagine sacra sul *v*. dell'antiporta. - Legatura in pelle. - Macchie di umido

592. Chiesa Cattolica

[Men Iounios …]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - 130 … p.; fol. (29 cm) Segn.: α3-κ3, λ4

Legato con: *Ai Anikolousai akolouthiai* … - 1558. - *Men Maios* … - s.d.
Acefalo e tronco. - Testo in rosso e nero. - Pagine non numerate. - Pagine mutile. - Danni da topo. - Macchie di umido

593. Chiesa Cattolica

[Men Maios echoneméras …]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - 148 p.; fol. (29 cm) Segn.: A3-N3

Legato con: *Ai Anikolousai akolouthiai* … - 1558. - *Men Iounios* … - s.d.

Acefalo. - Colophon mutilo. - Testo in rosso e nero. - Pagine non numerate. - Macchie di umido

594. Chiesa Cattolica

[Men Oktobrios To Paron Menaion Etypothe …]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - 210 p.; fol. (29 cm) Segn.: α3-τ3, υ2

Legato con: *Men Septembrios …* - 1551
Acefalo. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati. - Pagine non numerate. - Danni da tarlo

595. Chiesa Cattolica

[Men Oktobrios To Paron Menaion Etypothe …]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - 278 p.; fol. (29 cm) Segn.: A4-O4, P3, Q4, R3-S3

Acefalo e tronco. - Le c. Q3 e Q4 poste in fine tomo. - Legatura in pelle. - Danni da umido

596. Chiesa Cattolica

Parakletike syn Theo Aghio, periechousa ten prepousan aute akolouthian. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - 199 c.; fol. (28 cm) Segn.: … a2, 2a4-2n4, o*4, p3, p4, 2p4, x4, y3, y4, z3, &4, A4-E4

A c. a1 antica nota ms.: *D. NICOLAUS BASTA Spezani*; antica nota ms. in greco di difficle decifrazione
Manca front. - Testo in rosso e nero. - Legatura in pelle danneggiata. - Macchie di umido

597. Chiesa Cattolica

[Tòn Apostolòn O' Apostolos]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - […], 3-382, […] p.; 8° (19 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4

Sulla prima carta di guardia antica nota ms. in greco
Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido

598. Chiesa Cattolica

[Triodion]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - […], [6], 455 p.; 4° (26 cm) Segn.: a2, A4-Z4, Aa4-Ee4, Ff2

A p. 455 antica nota ms.: (?) *di questo Triodion greco Vescovo Tagaste*
Acefalo. - Legatura in pelle danneggiata. - Testo in rosso e nero. - Capilettera decorati

599. Cicero, Marco Tullius

[Epistolae Familiares]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … CCLXX … c.; fol. (28 cm) Segn.: A4-Z4, &4, [con]4, [rum]4, 2A4-2H4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms. V-D-106; antica nota di possesso ms.*: Ek ton Ioseph Marias tou Karbonou tes taxeos megas* (…);
Acefalo e tronco. - Legatura in cartoncino con coperta in pelle danneggiata. - Tracce di restauro. - Macchie di umido
L. A. 632

600. Concilio di Ferrara-Firenze <1438-1442>

E Aghia kai oikoumenike en Florentia synodos. Sancta generalis Florentina synodus. - [Roma ?] : excudebat Stephanus Paulinus, [s. d.]. - 2 v.; 8° (21cm)

1: Tomos protos. - [20], 677, [3] p.; Segn.: *1-*3, A2-Z2, Aa2-Xx2. –
2: Tomos deuteros. - [8], 475, [1] p.; Segn.: π4, A4-Z4, Aa4-Gg4, Hh

Sulla prima carta di guardia di entrambi i t. antiche collocazioni ms.: IIII-E-319/320
Pubblicato a Roma, probabilmente nel 1636 (vd. scheda SBN). - Frontespizio mancante. - Testo a fronte in greco. - Capilettera decorati. - Legatura in cartoncino. - Macchie di umido
L. A. 446-47

601. Demosthenes

[Opera]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … 639, 1464, [40] p.; fol. (39 cm) Segn.:)(-1)(4, g.4, 2g.3, 3g.3, 4g.3, *.-6*3, 7*.4, A3-Z3, 2A3-2Z3, 3A3-3Z3, 4A3-4Z3, 5A3-5Z3, 6A3-6I3, 6K2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VII-A-134
Acefalo. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 774

602. Echard, Laurence

[La Storia romana, dalla traslazione dell'Imperio fatta da Costantino…?]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.] . - … 99-499 … p.;12° (16 cm) Segn.: … E6-U6, X5

Acefalo. - Legatura in pergamena danneggiata. - Pagine mutile. - Macchie di umido

603. [Elogi nelle feste]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - . […], [30], 656 p. ; 4° (22 cm) Segn.: … d2-e2, f3, A2-Z2, Aa2, A2-B2, C4-Z4, Aa4-Tt4

Acefalo. - Legatura in cartone danneggiata. - Gravi danni da umido

604. Euripides

Euripidis tragoediae. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.] . - … 2-281 … p.; 8° (17 cm) Segn.: … A4-Z4, Aa4-Ll4 ...

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ex libris Nicolai Camodeca Casalis Castrireggi*; antica collocazione ms.: XIII-A-949
Acefalo e tronco. - Legatura in cartone danneggiata. - Danni da umido
L. A. 119

605. Homerus

[Iliade]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d]. - … 452 … p.; 12° (16 cm) Segn.: … D4-Z4, 2A4-2I4, …

Acefalo e tronco. - Legatura in pergamena dannegiata. - Danni da tarlo. - Macchie di umido
L. A. 871

606. Ioannes Chrysostomus, *santo*

[Tou en Aghiois Patros emon Ionnou tou Chrisostomou … Logoi]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … 7-396 … p.; 12° lungo (18 cm) Segn.: …A4-Z4, Aa4-Bb4…

Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L. A. 207

607. Isocrates

[Isokratous Logoi kai epistolai]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - [59], 670 … p.; 12° lungo (17 cm) Segn.: A5, A5-T5

Sulla prima pagina antica nota di possesso: *Ek ton tou Ioseph Mariae Karbonou*
Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pergamena danneggiata. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 95

608. Isocrates

[Opera]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - [24], XXXIII, [10], 428, 128, 32, [18] p.; fol. (36 cm) Segn.: … ç3, *-1*1, *-1*4, *-2*3, A.4-Z.4, 2a4, 2m4, 2n3, Aa4-Ll4, a3-d3, a3, b4

Acefalo. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Danni da umido
L. A. 842

609. Lascaris, Costantinus <1434-1501?>

[Constantini Lascaris Byzantini Grammaticae institutiones]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - […], [290] […] c.; 8° (16 cm); Segn.: … b4-z4, A4-P4

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-F-879
Acefalo e tronco. - Legatura in pelle danneggiata. - Pagine distaccate. - Macchie di umido

610. Masclef, Francois?

[Grammatica Hebraica]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … 67-176, … 7-107… p.; 12° (16 cm) Segn.: … E4-L4, B2-N2, O

Sulla prima carta di guardia antica nota di possesso ms.: *Ego D. Ioseph Pizzo sum D(omi)nus huis Grammaticae Hebraicae*
Acefalo e tronco. - Legatura in pergamena. - Macchie di umido
L.. A. 878

611. Passavanti, Jacopo

Lo specchio di vera penitenza / di fr. Jacopo Passavanti fiorentino, dell'ordine de predicatori. - [s. l.] [s. n. t.], [1740]. - [10], 282 ... p.; 12° (17 cm) Segn.: *-1*4, A4-S4 …

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: VIII-F-411
Manca la coperta. - Acefalo e tronco. - Antiporta con ritratto dell'autore. - Capilettera decorati. - Pagine mutile. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 123

612. Puente, Luis, de la

[Meditationi del padre Lodovico da Ponte della Compagnia di Giesu. Sopra i principali misterii della nostra fede; della vita, e della Passione del N. Signor Giesu Christo, e della B. Vergine Maria: e de Santi, e Vangeli correnti. Con la pratica dell'oratione mentale. Diuise in sei parti. Tradotte dalla lingua castigliana nella toscana, dal signor Giulio Cesare Braccini. Con due tauole, ...]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.] . - … [6], 1058 … p.; 4° (22 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, A2a4-Uu4

Privo di coperta. - Acefalo e tronco. - Pagine mutile. - Macchie di umido

613. [Disputationes]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - [6], 499, [52] p.; fol. (32 cm) Segn.:b2, A3-Z3, Aa2Zz2, A2a2, B2b3

Privo di coperta. - Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Pagine mutile e mancanti. - Macchie di umido

614. Racine, Jean

[Tragédies: Bajazet, Mithridate, Iphigénie]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - … 3-489 … p.; 12° (16 cm) Segn.: A6-V6

Privo di coperta. - Acefalo e tronco. - Macchie di umido
L. A. 81

615. Segneri, Paolo

Il cristiano istruito nella sua legge. Ragionamenti morali di Paolo Segneri della Compagnia di Giesu. Parte seconda. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - 334, [4], 7-216, [2] p.; 8° (21 cm) Segn.: A4-X4, A4-N4, O2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-777. – Sul *v.* dell'ultima carta di guardia antiche note ms.: *Collegio, Saverio Mosciaro, Nuquisquam sumit sibi honorem, nisi* (?) *a Dio tanquam* (sic) *Aaron, Domenico Vaccaro.. amico stretto di Paolo Segneri…, Se tu buona carriera imprendere ~~cerchi~~ vuoi / Segui i detti di Segneri; se puoi / Se vuoi di mal carriera un libro adatto / ~~Potrai~~ Invan lo cerchi da nessun s'è fatto.. Domenico Vaccaro dei Mezzatti, Santo Adriano, Domenico Detalo S. Benedetto*
Front. mutilo e restaurato. - Legatura dannegiata. - Capilettera decorati. - Pagine mancanti. - Macchie di umido
L. A. 449

616. [La Storia Naturale]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.] . - … 3-358 p. : ill. ; 12° (19 cm) Segn.: … A4-O4, P6

Privo di coperta. - Acefalo. - Danni da umido
L. A. 151

617. [Vita di s. Carlo]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - [... 81-716], [26] p.; 4° (22 cm) Segn.: A4-Z4, Aa4-Zz4, b2-c2

Sulla prima carta di guardia antica collocazione ms.: XII-A-770. - Sull'ultima pagina antiche note ms.: *To Theò doxa to Theò chiarita*s, *Ek ton tou Sinedriou Korsinianou Anno 1773 Nonis Julii Ego Franciscus Xaverius Mordato scripsi*
Titolo desunto da impaginatura. - Acefalo e tronco. - Tracce di tarlo. - Macchie di umido
L. A. 386

618. [Vite de' Santi. Gennajo.]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - […], 99-526 […] p.; 12° (15 cm); Segn.: … E6-Y6 …

Acefalo e tronco. - Privo di legatura. - Pagine distaccate. - Macchie di umido

619. Vossius, Johannes Gerardus

[De Historicis Latinis]. - [s. l.] [s. n. t.] [s. d.]. - […], [24], 830, [14], […] p.; 4° (20 cm) Segn.: (?) 2, 2*3, 3*, A3-Z3, Aa3-Zz3, A2a3-Z2z3, A3a3-Z3z3, A4a3-L4l3, ...

Acefalo e tronco. - Capilettera decorati. - Legatura in pelle danneggiata. - Gravi danni da umido

Indice dei coautori e degli autori secondari

Abriani, Paolo: 276
Accolti, Francesco <1416-1484>: 228
Aelius Lampridius: 218
Aeschines: 192
Aeschylus: 215
Agostini, Arcangelo: 394
Alcuinus: 8
Allacci, Leone <1586-1669>: 210
Alvarado, Alfonso: 178
Amaseo, Romolo: 96
Amato, Domenico <1667-1739>: 419
Ambrogio di Camaldoli, *santo*: 225
Ammonius Hermiae: 49
Anianus Celendensis: 227
Aquila Romanus: 8
Arcudio, Pietro <1563-1633>: 268
Argyropoulos, Iohannes <ca. 1415-1487>: 125, 126
Aristophanes: 215
Aristoteles: 91, 125, 126, 137
Arnauld, Antoine <1612-1694>: 452
Assemani, Giuseppe Luigi <1710-1782>: 482
Athenagoras: 231
Aubert, Charles <sec. XVII>: 295
Augustinus Aurelius, *santo*: 8, 252
Azevedo, Emanoel de <1713-1798>: 342

Bachet, Claude Gaspar <1581-1638>: 195
Bade, Josse <1462-1536>:129
Baglioni, Paolo <sec. XVII>: 260
Baldi, Antonio <1688-1773>: 314
Baluze, Etienne <1630-1718>: 396
Bandino, Domenico: 24
Barbaro, Ermolao <1453-1493>: 119
Barbeyrac, Jean <1674-1744>: 540
Baronio, Cesare <1538-1607>: 162, 285, 286, 301
Bascapé, Carlo: 261
Basilius Magnus, *santo*: 368
Baudel, Claude <sec. XVI>: 28
Beda: 8
Belon, Pierre <1517?-1564>: 205, 206
Benedettini, *Congregazione di San Mauro*: 322
Berti, Alessandro Pompeo <1686-1751>: 487, 488
Bertius, Petrus <1565-1629>: 388
Bessarion <1395-1472>: 268
Biagi, Clemente <1740-1804>: 551
Billy, Jacques de <1535-1581>: 213
Blandi, Spiridone: 576
Bocklin, Johann Christoph: 140; 194
Bondi, Clemente: 575
Bonfranceschi, Agostino <m. 1479>: 69
Borromeo, Federico <1564-1631>: 261
Botticelli, Giuseppe, vescovo di Lacedonia: 558
Boxhorn, Marcus Zuerius <1612-1653>: 218
Bracciolini, Poggio: 58
Brassicanus, Iohannes Alexander <1500-1539>: 109, 110
Brodeau, Jean <1500 - 1563>: 64
Brusoni, Girolamo: 260

Cacciari, Pietro Tommaso <1693-1769>: 454
Camerarius, Joachim <1500-1574>: 66, 75, 100, 122
Canter, Willem <1542-1575>: 116
Carlo Borromeo, *santo* <1538-1584>: 261
Casaubon, Isaac <1559-1614>: 123, 139, 217, 284
Cassiodorus, Flavius Magnus Aurelius: 8
Catalani, Giuseppe <1698-1764>: 442
Catullus, Gaius Valerius: 273
Cenni, Gaetano: 485
Cerda, Ludovico de la: 309; 310
Cesarotti, Melchiorre <1730-1808>: 564
Chateillon, Sebastien: 58
Chaudon, Louis Mayeul <1737-1817>: 489
Clauser, Jakob <fl.1547>: 88
Clemens V, *papa*: 344
Colve, Pierre <1567-1594>: 112
Comestor, Franciscus <m. 1584>: 21
Cornarius Janus <1500-1558>: 20

Cornelius Nepos: 219
Cospi, Angelo: : 58
Crinito, Pietro: 83
Cruser, Hermann <1510-1573>: 282
Ctesias Cnidius: 216
Cucalon, Jeronimo <fl. 1525>: 69

D'Alembert, Jean Roland: 412
Dalechamps, Jacques <1513-1588>: 281
Dares Phrygius: 58; 219
De Grado, Filippo <fl. sec. XVIII>: 327
De Grado, Francesco, *incisore*: 319
De Vio, Tommaso: 126
Del Po, Giacomo <1654-1726>: 299
Del Rio, Martin Antonio <1551-1608>: 179
Dell'Acerra, Domenico, *incisore*: 365
Dell'Aquila, Prospero: 332
Demetrius Cydonius: 268
Desfontaines, Pierre Francois Guyot <1685-1745>: 408
Desprez, Louis <fl. 1680-1690>: 565
Devaris, Matteo: 46
Dictys Cretensis: 58
Diderot, Denis: 412
Doino, Catarino <sec. XVII, 1° metà>: 214
Dolce, Lodovico <1508-1568>: 260
Dominicus de Flandria <1425 ca.-1479>: 125
Donati, Marcello <1538-1602>: 244
Dorigny, Nicolas <1657-1746>: 456

Egizio, Matteo <1674-1745>: 463
Emporius Rhetor <sec. V-VI>: 8
Erasmus Roterodamus: 228
Eskrich, Pierre <1530-1590>: 105
Estienne, Henri <1528?-1598>: 9, 58, 62, 85, 123, 216, 298
Eucherius Lugdunensis, *santo*: 85
Euripides: 215
Eustathius, *arcivescovo di Tessalonica*: 49
Eutocius Ascalonius: 10
Evagrius Scolasticus: 529

Fabbri, Giovanni <m. 1777>: 518
Facciolati, Jacopo <1682-1769>: 421
Festus Pompeius: 92
Feu-Ardent, Francois <1539? - 1610>: 230
Florimonte, Galeazzo: 16; 17
Fornaro, Martino: 305
Fornazeris, Jacques de <1594-1619>: 243
Fortunatianus, Chirius: 8
Frolich, Andreas, *incisore*: 254

Galenus, Claudius: 298
Galland, Pierre <1510-1559>: 100
Galletti, Tommaso: 481
Galliccioli, Giambattista <1733-1806>: 438
Gallus: 58
Gandino, Alberto <1245 ca.-1310 ca.>: 69
Gaultier, Leonard <1561-1630>: 309, 310
Gaurico, Luca <1476-1558>: 25
Gechauf, Thomas <1551m.>: 10
Gelen, Sigmund <1497-1554>: 244, 281
Gemisto Pletone, Giorgio: 75, 116
Gesner, Johann Matthias: 522
Gesner, Konrad <1516-1565>: 3, 231
Giffart, Pierre <1638-1723>: 196
Giolito de Ferrari, Giovanni <sec. XVI>: 85
Giraldi, Giambattista: 74
Giustiniani, Orazio: 181, 182
Glareanus, Henricus <1488-1563>: 194, 244
Godefroy, Denis <1549-1622>: 294, 295
Godelevaeus, Wilhelmus <sec. XVI>: 244
Gozzi, Gasparo: 420
Gregoras, Nicephorus <1296-1360>: 117
Gregorius I, *papa*: 368
Gregorius Pardus: 49
Gronovius, Jacobus <1645-1716>: 249, 284
Gronovius, Johannes Fredericus <1611-1671>: 440
Grosseteste, Robert <1175?-1253>: 126
Grunnius Corocotta, Marcus <1540-1617>: 26
Gruytere, Jan <1560-1627>: 245
Grynaeus, Johann Jakob <1540-1617>: 58

Gunzius, Hieronymus: 66

Habert, Isaac <m. 1668>: 164
Heinsius, Daniel <1580-1655>: 137, 180
Hermias: 231
Herodianus Syro: 49
Hervet, Gentian <1499-1584>: 298
Hieronymus, *santo*: 31
Hoeschel, David <1556-1617>: 269, 279
Hofreuter, Caspar <fl. metà sec. XVI>: 88
Hoogenhuysen, Andries van <ca. 1629-1707>: 308
Hopper, Marcus <m. 1564>: 58
Hottinger, Johann Heinrich <1620-1667>: 135

Ioannes Chrysostomus, *santo*: 368
Isidorus Hispalensis, *santo*: 8
Iulius Capitolinus: 217, 218

Jouvancy, Joseph de <1643-1719>: 501
Jungermann, Gottfried <m. 1610>: 216

Kandel, David <fl. 1545>: 88
Kirchmann, Johann <1575-1643>: 460

La Marra, Francesco <1710-1780>: 465
Lambin, Denis <ca. 1516-1572>: 56, 188
Lampridius, Aelius: 217
Lang, Joseph <ca. 1570-1615>: 253
Laurentius Hunfredo: 50
Lauro, Pietro <ca. 1510-ca. 1568>: 445
Le Duc, Fronton <1558-1624>: 222, 223, 224, 225, 226
Le Maistre de Sacy, Isaac Louis <1613-1684>: 345, 346
Lemnius, Simon <m. 1550>: 59
Lion, G.le, *incisore*: 225
Lloret, Mateo <fl. 1607>: 239
Longueil, Gilbert de <1507-1543>: 188
Luciani, Antonio, *incisore*: 451

Mabil, Luigi <1752-1836>: 570
Maggi, Girolamo <ca. 1523-1572>: 188
Magliar, Andrea <ca. 1690>: 299, 475
Magri, Carlo <m. 1693>: 250
Mansi, Giovanni Domenico <1692-1769>: 353
Manuel, Hans Rudolph <1525-1571>: 88
Marcellinus: 123
Margarini, Cornelio <1593-1681>: 146
Martini, Antonio: 554
Maussac, Philippe Jacques de <1590?-1650>: 282
Mazzinelli, Alessandro: 573
Mazzocchi, Alessio Simmaco <1684-1771>: 542
Mercier, Jean <ca. 1545-1600>: 78, 94
Meurs, Johannes van <1579-1639>: 249
Miotte, Fabiano <sec. XVII>: 138
Modius, Francois <1556-1597>: 244, 245
Moltzer, Jakob <1503-1558>: 64
Montagu, Richard <1577-1641>: 212
Morel, Federic <1558-1630>: 213, 278
Morel, Guillaume <1505-1564>: 56
Morghen, Filippo <n. 1730>, *incisore*: 356
Mosellanus, Petrus <1493-1524>: 100
Mouchy, Antoine de <1494-1574>: 7
Muratori, Domenico: 456

Nanninck, Pieter <1500-1557>: 140
Navagero, Andrea <1483-1529>: 83
NB, *incisore* <fl . 1606 >: 197
Nente, Ignazio del <m. 1648>: 292
Nicole, Pierre <1625-1695>: 452
Nihus, Barthold <1596-1657>: 134
Nunez de Guzman, Fernando <ca. 1475-ca. 1553>: 281

Obsopoeus, Vinzenz: 55
Oliviero d'Arzignano: 129
Oriente, Evangelista: 307
Orsi, Giuseppe Agostino <1692-1761>: 334
Orsini, Fulvio <1529-1600>: 98, 244

Pachomius, *santo*: 31
Pamelli, Gherardetto: 266
Panelli, Giovanni: 543
Parrasio, Aulo Giano <1470-1534>: 45, 179
Pasquali, Carlo <1547?-1625?>: 118
Paulus V, *papa*: 163
Perrey, Nicolas: 256
Pesca, G. Federico <sec. XVII>: 296
Petau, Denis <1583-1652>: 198, 303
Petrus Chrysologus, *santo*: 240
Philostorgius: 529
Piccini, Isabella <1646-1734>: 344
Picot, Jean <m. 1565>: 121
Pigafetta, Filippo <1533?-1604>: 85
Pindarus: 219
Pinus, Antonius: 100
Pithou, Francois <1543-1621>: 8
Planudes, Maximus <ca. 1260-1330>: 268
Pontac, Arnauld de <m. 1605>: 72
Pontanus, Johannes Isaacus <1571-1640?>: 249
Portus, Aemilius <1550-1614?>: 300
Priscianus Caesariensis: 8
Propertius, Sextus: 273
Psellus, Michael < sec. XI>: 213

Quintin, Jean <1500-1561>: 313

Ramirez De Prado, Lorenzo: 253
Reading, William: 413
Regio, Raffaele <m. 1520>: 271
Reverdy, George <fl. 1531-1564>: 105
Rhenanus, Beatus <1485-1547>: 244
Ricchieri, Ludovico <1469-1525>: 244
Roncaglia, Costantino <1677-1737>: 319
Rondelet, Guillaume <1507-1566>: 205, 206
Rossi, Girolamo <1682-dopo 1762>: 456
Rufinianus, Iulius: 8
Rufinus, *magister*: 8
Ruspaggiari, Alfonso <fl. 1575>: 85
Rutilius Lupus, Publius <fl.1521> : 8

Sabellico, Marco Antonio <1436-1506>: 244
Sanseverino, Giuseppe: 581
Santorio, Paolo <1601-1664>: 260
Saumaise, Claude de: 217
Savaron, Jean <1550-1622>: 188
Savile, Henry <1549 - 1622>: 212
Scaliger, Joseph Juste <1540-1609>:130
Schiuma, Eusebio: 391
Schott, Andreas <1552-1629>: 189, 192, 279
Secondo, Giuseppe Maria: 479
Seneca, Lucius Annaeus, *il Retore*: 294
Septimius, Lucius: 58
Serry, Jacques Hyacinthe <1659-1738>: 354, 355
Sersale, Pietro Tommaso: 296
Severianus, Iulius: 8
Sigonio, Carlo <1524-1584>: 244
Sixtus V, *papa*: 344
Soli Muratori, Gian Francesco <1701-1769>: 485
Somer, Paul van <1576-1621>: 308
Sophocles: 215
Spartianus, Aelius: 217, 218
Spencer, William: 269
Sponde, Jean de <1557-1595>: 219
Stagnon, Giovanni Battista <1681-1758>: 477
Stanley, Thomas <1625-1678>: 133
Stiblin, Kaspar <fl. 1555>: 64
Stimmer, Christoph <n. 1535?>: 88
Sturmer, Wolfgang <fl.1547>: 88
Sylburg, Friedrich <1536-1596>: 95, 104, 180, 194, 216, 231

Tarin, Jean <1568-1666>: 269
Tatianus: 231
Tattone, Domenico. 292
Theocritus. 112
Theodorus Anagnosta: 529
Theophilus Antiochenus: 231
Thomasius, Jakob <1622-1684>: 460
Thorer, Alban <1489-1550>: 120
Tibullus, Albius: 273
Tommaso D'Aquino, *santo*: 246
Tricaglio, Giovanni Maria <fl. sec. XV-XVI>: 47, 48
Tryphiodorus: 58

Ulpianus, *grammatico*: 192

Vaillant de Gueslis, Germain <1517? - 1587>:130

Valla, Lorenzo <1407-1457>: 123, 216, 244
Valois, Henri de <1603-1676> : 198, 413, 529
Varro: 92
Veccus, Ioannes <m. 1293>: 268
Veiel, Elias <1635-1706>: 135
Veratius, Iobus <m. 1571>: 123
Verino, Giovanni: 138
Vettori, Pietro <1499-1585>: 43
Victor, Sulpitius: 8
Victorinus, Caius Marius: 8
Vitalini, Bonifacio <m. 1390 ca.>: 69
Vitre, Antoine: 344
Vittori, Mariano <ca. 1485-1572>: 76
Viva, Domenico <1648-1726>: 503; 504
Vossius, Isaac <1618-1689>: 542

Walch, Johann Georg <1693-1775>: 450
Widman, Daniel, *incisore* <sec. XVII>: 285
Wingendorp, G. <sec. XVII>: 249
Wolf, Hieronymus <1516-1580>: 54, 55, 89, 192
Wowern, Johann von <1574-1612>: 112

Xilander, Wilhelm <1532-1576>: 58, 95, 195, 282

Zanchi, Girolamo <m. 1576>: 107
Zimara, Marco Antonio <1460-1523>: 119
Zucchi, Francesco <1692-1764>, *incisore*: 396

Indice degli editori, tipografi, librai, luoghi di pubblicazione o stampa

Abri, Niccolò (Napoli): 494 (1706); 495 (1704)

Albertino da Lessona & Viani, Bernardino & Rosso, Giovanni (Venezia): 45 (1505)

Albrizzi, Giovanni Battista quondam Girolamo (Venezia): 435 (1722); 509 (1732)

Albrizzi, Giovanni Battista & Bertella, Giuseppe & Pecora, Carlo (Venezia): 322 (1748-1751)

Ancelin, Thibaud (Lione): 57 (1582)

Anisson, Jean & Jacques & Posuel, Jean & Rigaud, Claude (Lione): 196 (1688)

Archi, Gioseffantonio (Faenza): 425 (1753); 426 (1754); 427 (1755); 428 (1755)

Aubry, Daniel & David & Schleich, Clemens *il giovane* (Francoforte): 282 (1620)

Baglioni (Venezia): 408 (1784); 414 (1729); 459 (1722); 472 (1734); 491 (1728); 502 (1733); 513 (1735); 531 (1730); 53 (1730)

Baglioni, Paolo (Venezia): 144 (1671); 264 (1664); 422 (1713); 441 (1710); 449 (1704)

Barbellini - eredi (Roma): 326 (1755)

Barbiellini, Giovanni Lorenzo - eredi (Roma): 482 (1756-1763)

Bartoli - eredi (Pavia): 301 (1675-1682)

Basa, Domenico (Roma): 31 (1580); 99 (1593)

Baseggio, Lorenzo (Venezia): 345 (1775-1781); 346 (1790-1800); 451 (1733); 507 (1720); 508 (1735)

Bee, Cornelius (Londra): 133 (1663)

Bellagatta, Domenico (Roma-Milano): 492 (1717)

Beltrano, Ottavio (Napoli): 157 (1628)

Bentivenga, Pietro (Palermo): 328 (1756)

Bernabò, Angelo (Roma): 259 (1679)

Bernabò, Rocco (Roma): 434 (1735-1740); 521 (1728)

Bernardon, Ponzio (Roma): 250 (1677)

Bertano, Giovanni Antonio <sec. XVII> (Roma): 241 (1642); 242 (1647)

Bertano, Pietro Maria (Venezia): 193 (1603); 305 (1627)

Berthelin, Jean il giovane & David (Rouen): 279 (1653)

Bettinelli, Tommaso (Padova): 537 (1789)

Bettinelli, Tommaso (Parigi): 317 (1768); 318 (1769)

Bettinelli, Tommaso (Venezia): 316 (1774-1775); 522 (1783-1784); 536 (1798)

Bettoni, Nicolò (Brescia): 570 (1804-1818)

Bienne, Jeanne (Parigi): 56 (1570)

Billaine, Louis (Parigi): 233 (1679)

Blaeu, Joan *il vecchio* <1632-1673> (Colonia): 134 (1648)

Blaise, Pierre (Parigi): 164 (1643)

Bolsec, Mathieu (Parigi): 5 (1512)

Bonhomme, Mathias (Lione): 105 (1554)

Bonino, Scipione (Napoli): 209 (1621-1637)

Borel & C. (Napoli): 571 (1827)

Bortoli, Antonio (Venezia): 368 (1770); 372 (1714); 375 (1714); 439 (1723)

Borzaghi, Giulio (Bologna): 293 (1690)

Boselli, Pietro (Venezia): 127, 128 (1555)

Bosio, Antonio (Venezia): 202 (1688)

Breitkopf (Lipsia): 350 (1784); 351 (1768)

Bry, Johann Theodor de (Francoforte): 270 (1619)

Bulifon, Antonio (Napoli): 190 (1678)

Bussotti, Giovanni Battista (Roma): 177 (1683)

Buysson, Jean Baptiste (Lione): 103 (1587-1593)

Cafasso, Pietro Guglielmo (Velletri): 304 (1666)
Cagnolini, Giovanni (Venezia): 276 (1688)
Cairoli, Giuseppe (Milano): 432 (1734)
Cambiers, Andreas (Francoforte): 204 (1602); 205 (1604); 206 (1604)
Cardon, Horace *il vecchio* (Lione): 243 (1611-1613); 309 (1612); 310 (1617)
Caroboli, Giacomo & Pompeati, Domenico (Venezia): 438 (1768-1776)
Casamara, Antonio (Genova): 252 (1687)
Castellano, Gaetano (Napoli): 538 (1793)
Cavalli, Giorgio (Venezia): Gellius 1565
Cavallo, Camillo *il vecchio* - eredi (Napoli): 199 (1645); 306 (1644)
Cervicornus, Eucharius (Colonia) - Rithaymer 1536
Cervone, Antonio (Napoli): 420 (1767-1778); 485 (1783)
Chaudiere, Guillaume - vedova (Parigi): 179 (1602)
Chevalier, Pierre *il vecchio* (Parigi): 295 (1607)
Chevillot, Pierre (Parigi): 118 (1581)
Chouet, Pierre il giovane & Jacques il giovane (Colonia): 298 (1621)
Ciardetti, Leonardo (Firenze): 578 (1824)
Ciche, Francesco (Palermo): 467 (1709)
Coda, Angelo (Napoli): 417 (1790)
Coleti, Sebastiano (Venezia): 443 (1742)
Comin da Trino (Venezia): 69 (1573)
Comino, Giuseppe (Padova): 519 (1743)
Commelin Jerome - eredi <1597-1622> (Heidelberg): 227 (1602); 228 (1603); 229 (1603)
Compagnia Bresciana (Brescia): 261 (1603)
Compagnie de la Grand-Navire (Parigi): 217 (1620)
Conzatti, Zaccaria (Venezia): 307 (1670)
Cormellas, Sebastian de (Barcellona): 159 (1635)
Cramoisy, Sebastien *il vecchio* <1606-1669> (Parigi): 303 (1633)
Cramoisy, Sebastien *il vecchio* & Estienne, Antoine (Parigi): 226 (1621-1624)
Crespin, Jean & Barbier, Nicolas (Ginevra): 28 (1554)
Crespin, Samuel (Ginevra): 139 (1605)
Crispin Samuel (Parigi): 281 (1615)
Curti, Antonio (Venezia): 484 (1795)

De Bonis, Giovanni (Napoli): 546 (1818); 547 (1819); 549 (1820)
De Bonis, Giuseppe (Napoli): 415 (1751)
De Bonis, Novello *il vecchio* (Napoli): 296 (1660)
De Franceschi, Francesco *senese* (Venezia): 84 (1587)
De Lieto, Giuseppe (Napoli): 337 (1776); 447 (1774)
De Rossi, Antonio (Roma): 289 (1695); 357 (1749); 392 (1709); 539 (1736-1741)
Di Domenico, Giuseppe (Napoli): 320 (1761)
Di Falco, Fabio (Roma): 191 (1665)
Di Simone - fratelli (Napoli): 360, 361 (1781); 421 (1774); 465 (1756); 466 (1792); 469 (1766-1774); 480 (1768)
Di Simone, Giovanni (Napoli): 314 (1746); 356 (1761); 452 (1752)
D'Ippolito, Giuseppe (Napoli): 446 (1791)
D'Onofrio, Saverio (Napoli): 478 (1792)
Douceur, David (Parigi): 294 (1607)
Doude, Aernout (Lione): 249 (1670)
Dozza, Evangelista *il vecchio* - eredi (Bologna): 141 (1650)
Driehuysen, Cornelis (Lione): 249 (1670)
Drouart, Ambroise (Parigi): 8 (1599); 114 (1598)
Drouart, Jerome (Parigi): 195 (1621)
Du Puys, Jacques *il vecchio* (Parigi): 121 (1558)

Elia, Giuseppe Antonio (Napoli): 395 (1784); 410 (1784); 448 (1769)
Episcopius, Eusebius <1565-1599> (Basilea): 55 (1572)

Episcopius, Nikolaus *il vecchio* & Froben, Hieronymus & Herwagen, Johann (Basilea): 109, 110 (1530)
Ercole, Domenico Antonio (Roma): 208 (1694)
Estienne, Antoine (Parigi): 225 (1614)
Estienne, Henri *il giovane* (Ginevra): 9 (1592); 63 (1572); 97 (1572); 123 (1588); 132 (1581)
Estienne, Paul (Ginevra): 216 (1618)

Farri, Giovanni & fratelli (Venezia): 112 (1543); 120 (1543)
Farroni, Giovanni Maria (Genova): 236 (1650)
Fasulo, Girolamo (Napoli): 158 (1682)
Faticati, Niccolò (Napoli): 463 (1713)
Fea, Giacomo (Torino): 500 (1791)
Fei, Andrea (Roma): 242 (1647)
Fenzo, Modesto (Venezia): 416 (1778); 560 (1803)
Ferretti, Ognibene (Venezia): 146 (1650)
Feyerabend, Hieronymus (Francoforte): 113 (1571)
Fischer, Peter - eredi (Francoforte): 245 (1608)
Flauto, Vincenzo (Napoli): 329 (1791); 365 (1773); 455 (1794-1805)
Flesher, Jacob (Londra): 133 (1663)
Fofi, Francesco (Foligno): 393 (1755-1757)
Fracasso, Domenico (Venezia): 394 (1794-1795)
Frank, Leonhard (Heilbronn): 234 (1663-1664); 235 (1665)
Frediani, Pellegrino (Lucca): 343 (1711)
Froben, Hieronymus & Episcopius, Nikolaus *il vecchio* (Basiela): 13 (1547); 20 (1552); 61 (1555); 65 (1559-60); 81 (1547); 106 (1543)
Froschauer, Christoph *il vecchio* <1521-1564> (Zurigo): 77 (1546)
Fulgoni, Antonio (Roma): 454 (1751)

Gabinetto Letterario (Napoli): 510 (1787-1789)
Gallet, Georges (Amsterdam): 237 (1698)
Gaudoul, Pierre (Parigi): 129 (1535)
Gelabert, Martin (Barcellona): 248 (1682)
Gervasi, Nicola (Napoli): 497 (1767)
Gesner Andreas & Jacob (Zurigo): 2 (1556)
Gessari, Benedetto & Ignazio (Napoli): 517 (1751)
Gessari, Benedetto (Napoli): 332 (1758-1760); 423 (1758); 437 (1753); 496 (1755)
Gessari, Bernardino (Lucca-Napoli) - Alexandre 1739-1740
Giachetti - fratelli (Prato): 554 (1827-1832)
Giolito de Ferrari (Venezia): 85 (1584)
Giolito de Ferrari, Gabriele & fratelli (Venezia): 16 (1553); 17 (1561)
Gironi, Giuseppe & Gherardi, Francesco: 214 (1632)
Giuliani, Andrea (Venezia): 171 (1683); 174 (1684)
Giunchi, Paolo (Roma): 334 (1770-1788)
Giunta (Venezia): 30 (1587); 124 (1592)
Giunta, Benedetto (Firenze): 11 (1515)
Giunta, Filippo *il vecchio* - eredi (Firenze): 70 (1520)
Giunta, Filippo *il vecchio* (Firenze): 12 (1540)
Gleditsch, Johannes Ludwig & Weidmann, Moritz Georg (Lipsia): 450 (1715)
Glichi, Michele (Venezia): 553 (1822-1823)
Glykys, Nikolaos *il giovane* (Venezia): 371 (1788); 576 (1811); 582 (1802)
Glykys, Nikolaos *il vecchio* (Venezia): 166 (1683); 167 (1678); 169 (1672); 170 (1678); 173 (1678); 175 (1683)
Gonzaga, Francesco (Roma): 456 (1712)
Gonzales de Reyes, Antonio (Madrid): 262 (1695)
Gotze, Thomas Matthaus (Francoforte): 254 (1655)

Gravier, John (Genova): 561 (1816)
Graziosi (Venezia): 402 (1784); 577 (1811)
Groppo, Antonio & Pitteri, Francesco (Venezia): 396 (1728)
Gryphius, Antoine (Lione): 94 (1577)
Gryphius, Sebastien (Lione): 44 (1551); 83 (1540); 108 (1535)
Guerigli, Giovanni (Venezia): 162 (1620)

Hayes, John (Cambridge): 269 (1677)
Henricpetri, Sebastian - eredi (Basilea): 291 (1628)
Henricpetri, Sebastian (Basilea): 219 (1606); 247 (1613)
Herwagen Johann *il vecchio* <1522-1557> (Basilea): 10 (1544); 22 (1545); 75 (1541); 122 (1540)
Herwagen, Johann *il vecchio* - eredi & Episcopius, Eusebius (Basilea): 50 (1563)
Herwagen, Johann *il vecchio* & Froben, Johann Erasmius (Basilea): 4 (1538)
Hestienne, Robert *il vecchio* (Parigi): 43 (1538-1539); 62 (1558)
Hierat, Anton *il giovane* & Arnold (Colonia): 148 (1631)
Hoogenhuysen, Andries van <ca. 1629-1707> (Wesel): 308 (1670)

Imperatore, Bartolomeo & Francesco (Venezia): 59 (1543)
Imprimerie Royale (Parigi): 313 (1618)
Isengrin, Michael (Basilea): 82 (1545)
Jannson, Johann (Amsterdam): 440 (1720)
Janssonius van Waesberge, Johannes *il giovane* & Someren, Joannes van (Amsterdam): 284 (1670)

Kerver, Jacques (Parigi): 78 (1551)
Kloss, Johann Herbort (Lipsia): 460 (1701)
Komarek (Roma): 147 (1660); 326 (1749); 399, 400, 401 (1746); 498 (1727); 539 (1736-1741)
Komarek, Giovanni Battista (Napoli): 431 (1702)
Konig, Ludwig *il vecchio* <1599-1640> (Basilea): 178 (1604)

La Roviere, Pierre de (Colonia): 139 (1605); 215 (1614); 238 (1606); 300 (1619)
Lacavalleria, Pedro (Barcellona): 160 (1636)
Laino, Francesco Antonio (Napoli): 409 (1713); 463 (1713)
Laquehay, Jean (Parigi): 185 (1617)
Le Fevre, Francois (Lione): 23 (1588)
Le Prieur, Pierre Alex (Parigi): 552 (1808)
Lechler, Martin (Francoforte): 113 (1571)
Leonardi, Antonio (Venezia): 275 (1607)
Liebezeit, Gottfried <1678-1703> (Amburgo): 280 (1689)
Lieto, Giuseppe (Napoli): 447 (1774)
Longo, Tarquinio (Napoli): 238 (1616)
Lorenzini, Francesco (Venezia): 131 (1563)
Lovisa, Domenico *il vecchio* (Venezia): 445 (1711)

Mainardi, Girolamo (Roma): 336 (1760-1762); 341 (1754-1758); 389 (1732); 462 (1730); 464 (1728)
Maire, Joannes (Lione): 218 (1632)
Malatesta, Giuseppe Richino (Milano): 432 (1734)
Manelfi, Domenico (Roma): 292 (1651)
Manelfi, Manelfo (Roma): 232 (1637)
Manfrè, Giovanni (Padova): 331 (1701); 333 (1713); 352 (1726); 354 (1762); 388 (1717); 405 (1718); 421 (1771); 430 (1718); 505 (1720); 506 (1730); 520 (1752); 533 (1712)
Manfrè, Giovanni (Venezia): 458 (1718)
Manfredi, Vincenzo (Napoli): 419 (1763); 444 (1780)
Manuzio, Aldo *il vecchio* - eredi & Torresano, Andrea *il vecchio* (Venezia): 49 (1524)
Manuzio, Aldo *il vecchio* - eredi (Venezia): 29 (1546); 53 (1554)

Manuzio, Aldo *il vecchio* (Venezia): 1 (1499)
Marne, Claude de *il vecchio* & Aubry, Johann *il vecchio* - eredi (Francoforte): 188 (1608); 189 (1609); 192 (1604)
Marotta, Raffaele & Vanspandoch, G. Nicola (Napoli): 548 (1825)
Marsilio, Alessandro (Lione): 57 (1582)
Martini, Angiolo M. & C. (Colle): 335 (1782)
Mascardi, Vitale (Roma): 285 (1656); 286 (1643)
Matevad (Barcellona): 248 (1682)
Mazzocchi, Giovanni (Ferrara): 47, 48 (1510)
Michallet, Estienne (Parigi): 145 (1681-1682)
Migliacci, Andrea (Napoli): 338 (1772); 340 (1773-1775)
Migliaccio, Andrea (Napoli): 349 (1777-1784)
Migliaccio, Gaetano (Napoli): 483 (1776-1777)
Molin, Antoine (Lione): 200 (1669)
Molini, Landi & C. (Firenze): 556 (1805-1806); 557 (1810)
Mollo, Roberto (Napoli): 207 (1639)
Monaldini, Venanzio (Roma): 499 (1757)
Monti, Giacomo <1625?-1689> (Bologna): 141 (1650)
Morel, Claude <1598-1626> (Parigi): 197 (1606); 222 (1609); 223 (1614); 224 (1614); 231 (1636); 240 (1614); 273 (1608)
Morelli, Michele (Napoli): 407 (1787); 489 (1791-1798)
Moretus, Balthasar *il vecchio* (Anversa): 183 (1630)
Mosca, Felice (Napoli): 330 (1723); 475 (1724); 476 (1729-1732)
Muzio - fratelli (Lucca-Napoli): 319 (1739-1740); 527 (1744)
Muzio, Gennaro (Napoli): 327 (1727); 397 1(730)

Neuss, Melchior von (Colonia): 51 (1546)
Nicolini de Sabbio, Giovanni Antonio & fratelli (Venezia): 25 (1536)
Nivelle, Nicolas (Parigi): 103 (1587-1593)
Nivelle, Sebastien <1549-1603> & Thierry, Henry (Parigi): 27 1582
Norton, John *il vecchio* (Eton): 212 (1610)
Nuova Società Letteraria e Tipografica (Napoli): 511 (1789)
Nuovo Gabinetto Letterario (Napoli): 559 (1829-1830); 562 (1826)
Oporinus, Johann (Basilea): 64 (1562); 74 (1560); 89 (1557)
Orry, Marc (Parigi): 278 (1608)
Orsino, Vincenzo (Napoli): 337 (1776); 447 (1774); 565 (1821)
Paci - fratelli (Napoli): 349 (1777-1784); 395 (1784)
Paci, Giovanni Francesco (Napoli): 257 (1696-1700); 258 (1696); 340 (1773-1775); 429 (1704)
Paedts Jacobszoon, Jan <1578-1622> (Lione): 137 (1617)
Pagani, Giuseppe (Firenze): 551 (1820-1822)
Pagliarini, Niccolò & Pagliarini, Marco (Roma): 490 (1749-1763)
Palumbo, Pietro (Napoli): 479 (1744-1746)
Pasquali, Giambattista (Venezia): 525 (1756)
Pensi, Cristoforo (Venezia): 92 (1502)
Pepoli, Alessandro (Venezia): 484 (1795)
Perier, Adrien (Parigi): 295 (1607)
Petit, Oudin (Parigi): 100, 101 (1542)
Petri, Heinrich (Basilea): 58 (1578); 67 (1578); 68 (1584); 88 (1572); 90 (1565)
Pezzana, Francesco (Napoli): 367 (1774)
Pezzana, Niccolò (Venezia): 265 (1682); 266 (1670); 359 (1734); 470, 471 (1744); 487 (1729); 488 (1740); 534 (1758); 535 (1736)
Pezzana, Niccolò - erede (Venezia): 325 (1776)
Pillehotte, Jean (Lione): 103 (1587-1593); 287 (1614); 288 (1611)
Pinelli, Antonio (Venezia): 176 (1614)
Pinelli, Giovanni Pietro (Venezia): 255 (1642)

Piot, Jean (Avignone): 297 (1638)
Pissarri, Antonio - eredi (Bologna): 161 (1692-1693)
Plantin, Christophe - vedova & Moretus, Iohannes *il vecchio* (Anversa): 93 (1596)
Plantin, Christophe (Anversa): 98 (1582); 116 (1575); 130 (1575)
Poletti, Andrea (Venezia): 457 (1717); 540 (1729)
Pompeati, Domenico (Venezia): 342 (1777)
Ponzelli, Giuseppe (Napoli): 314 (1746)
Porcelli, Giuseppe Maria (Napoli): 468 (1789); 478 (1792)
Porsile, Carlo (Napoli): 299 (1696)
Prost, Claude (Lione): 184 (1641)
Prost, Jacques & Matthieu (Lione): 186, 187 (1627)

Quinto, Carlo Giuseppe (Milano): 481 (1700)

Raillard, Bernardo Michele (Napoli): 493 (1714); 526 (1712)
Raillard, Giacomo (Napoli): 251 (1695)
Raimondi, Giuseppe (Napoli): 390 (1761); 473 (1760), 474 (1761); 543 (1752)
Recurti, Giovanni Battista (Venezia): 358 (1742)
Remondini (Venezia): 359 (1759); 362 (1791); 453 1759
Remondini, Giuseppe *il giovane* & figli (Bassano): 544 (1811); 579 (1805)
Rispolo, Niccolò (Amsterdam): 541 (1710)
Roigny, Jean (Parigi): 6, 7 (1549)
Roncagliolo, Secondino (Napoli): 256 (1633)
Roncalioli, Secondino (Napoli): 211 (1641)
Rosa, Jonas <1600-1620> (Francoforte): 245 (1608)
Rosati, Pietro & Borgiani, Giuseppe (Roma): 442 (1731); 539 (1736-1741)
Roselli, Gaetano (Napoli): 514 (1761)
Roselli, Giuseppe (Napoli): 142 (1697); 411 (1705)
Rossi, Andrea (Verona): 143 (1667)
Rossi, Giovanni <1556-1595> (Bologna): 115 (1582)

Salicato, Altobello (Venezia): 19 (1587)
Salomoni, Giovanni Generoso (Roma): 323, 324 (1748); 486 (1750); 512 (1758-1753)
Salvioni, Giovanni Maria (Roma): 391 (1735)
Salzano, Carlo & Castaldo, Francesco (Napoli): 398 (1731)
Sanchez, Luis (Madrid): 246 (1614)
Santini, Andrea (Venezia): 564 (1805)
Saros, Nikolaos (Venezia): 315 (1711); 378 (1704)
Saur, Johann (Francoforte): 244 (1607); 245 (1608)
Schrey, Jeremias & Meyer, Heinrich Johann (Colonia): 180 (1688); 198 (1682)
Scoto, Girolamo (Venezia): 91 (1554); 119 (1542); 125 (1597); 126 (1564)
Scoto, Gualtiero (Venezia): 54 (1550)
Seguin, Giovanni Battista (Napoli): 563 (1817)
Sessa (Venezia): 221 (1615)
Sessa, Melchiorre *il vecchio* - eredi (Venezia): 60 (1587); 302 (1610)
Società Tipografica (Modena): 530 (1772-1795)
Societas Bibliopolarum (Parigi): 230 (1639)
Sonnius, Michel *il giovane* <1586-1631>: 253 (1607)
Sonnius, Michel *il vecchio* (Parigi): 71 (1580)
Sonzogno & C. (Milano): 572 (1815-1830)
Spinelli, Andrea (Venezia): 36 (1551)
Stamperia Camerale (Roma): 518 (1758)
Stamperia de' SS. Apostoli (Palermo): 328 (1756)
Stamperia del Popolo Romano (Roma): 76 (1571-1576)
Stamperia di S. Tommaso d'Aquino (Bologna): 423 (1727-1735)

Stamperia Francese (Napoli): 575 (1826)
Stamperia Moriana (Napoli): 363, 364 (1768-1771)
Stamperia Reale (Napoli): 542 (1762-1763); 566 (1830); 567 (1830); 568 (1830); 574 (1814); 580 (1805); 581 (1815-1816)
Stamperia Reale (Torino): 413 (1746); 477 (1757-1788); 524 (1747); 529 (1748)
Stamperia Vaticana (Roma): 99 (1593); 163 (1608-1612)
Stasi, Gregorio (Napoli): 320 (1761)
Stasi, Michele (Napoli): 321 (1790)
Suzzi, Francesco (Ferrara): 214 (1632)

Terres, Domenico (Napoli): 390 (1761)
Theodosius tou Gioanninon (Venezia): 555 (1807)
Tinassi, Nicolò Angelo (Roma): 274 (1669)
Tipografia del Seminario (Padova): 272 (1697); 333 (1713); 354 (1762); 388 (1717); 405 (1718); 421 (1771); 533 (1712); 537 (1789)
Tipografia della Congregazione di Propaganda Fide (Roma): 135 (1662); 136 (1661); 181, 182 (1638); 210 (1659); 220 (1661); 263 (1633); 268 (1670); 290 (1628); 339 (1747); 348 (1779); 550 (1806)
Tournes, Samuel de *il vecchio* (Ginevra): 150, 151, 152, 153, 154 (1680); 155 (1682); 156 (1686)
Trani, Angelo (Napoli): 558 (1816); 573 (1814)
Tulingius (Beauvais): 311 (1694)
Turnebe, Adrien (Parigi): 117 (1553)
Turrini, Giovanni Maria & Brigonci, Giovanni Pietro (Venezia): 260 (1664)
Typographia tes Dioikeseos (Corfù): 569 (1827)
Typos Koumadou (Venezia): 37 (1567); 38 (1566)

Valgrisi, Felice (Venezia): 107 (1591)
Varisco, Giovanni & C. (Venezia): 15 (1584)
Vascosan, Michel (Parigi): 100, 101 (1542); 111 (1557)
Verdussen, Jan Baptiste (Anversa): 347 (1739)
Vernuccio, Giovanni & Layno, Nicola (Napoli): 138 (1693)
Verriero, Antonio (Napoli): 515 (1794-1795)
Viezzeri, Bonifacio (Venezia): 436 (1735-1738)
Vigone, Francesco (Milano): 149 (1683)
Vinaccia, Giacomo Antonio (Napoli): 365 (1773); 366 (1780)
Vincent (Parigi): 418 (1776)
Volpi, Giovanni Antonio & Gaetano (Padova): 519 (1743)

Waesberg (Amsterdam): 440 (1720)
Wechel, Andreas - eredi & Marne, Claude *il vecchio* & Aubry, Johann *il vecchio* (Francoforte): 104 (1590)
Wechel, Andreas - eredi & Marne, Claude *il vecchio* & Aubry, Johann *il vecchio* - eredi (Francoforte): 271 (1601)
Wechel, Andreas - eredi (Francoforte): 95, 96 (1583)
Wechel, Chrestien (Parigi): 26 (1532)
Wechel, Johann (Francoforte): 73 (1586)
Weidmann, Georg Moritz (Lipsia): 194 (1691)
Weidmann, Moritz Georg (Colonia): 140 (1686); 213 (1690)
Wetstein, Hendrik (Amsterdam): 283 (1694)
Winter, Robert (Basilea): 66 (1541)

Zambelli (Milano-Piacenza): 161 (1692-1693)
Zane, Cristoforo (Venezia): 353 (1734); 404 (1737)
Zanetti, Bartolomeo *il giovane* - eredi (Roma): 312 (1627)
Zanetti, Cristoforo (Venezia): 35 (1558); 589 (s.d.)
Zanetti, Francesco (Roma): 46 (1583); 80 (1581)
Zani, Agostino (Venezia): 24 (1511)
Zannetti, Luigi (Roma): 203 (1605)
Zempel, Giovanni (Roma): 406 (1747-1749); 499 (1757)

Zenaro, Damiano (Venezia): 86 (1589); 87 (1588)
Zenobi, Gaetano (Roma): 461 (1726)
Zoppini, Fabio e Agostino (Venezia): 21 (1583)

Indice delle note di possesso e provenienza

Archiopoli, Giacinto *vescovo*: 354, 367, 514
Archiopoli, Ignazio: 415
Armieri, Giovanni Battista: 356
Arnone, Pietro Paolo: 221

Baffa, Giovanni: 591
Barbarelli, Girolamo: 146, 451
Basta, Nicola: 596
Battistini, Marco Antonio Virgilio: 81
Biblioteca del Colegio de la Compañia de Jesus de San Ambrosio (Valladolid): 50, 51, 52
Biblioteca del Collegio Corsini (San Benedetto Ullano): 1, 2, 72, 78, 103, 109, 120, 161, 165, 175, 179, 192, 197, 225, 233, 237, 250, 270, 291, 297, 304, 323, 327, 333, 354, 359, 367, 368, 370, 389, 392, 404, 411, 415, 433, 434, 439, 441, 442, 462, 464, 470, 506, 514, 518, 617
Biblioteca del Collegio dei Gesuiti (Vicenza): 114
Biblioteca del Collegio Massimo dei Gesuiti (Napoli): 90, 94, 99, 115, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 196, 239, 409, 463, 467
Biblioteca del Monastero di San Silvestro (Fabriano): 98
Biblioteca del Monastero di Sant'Adriano (San Demetrio Corone): 38, 41, 149, 158, 207, 211, 400, 496
Biblioteca della Casa di Probazione della Nunziatella (Pizzofalcone): 30, 31, 255
Biblioteca della Chiesa di Santa Maria del Gesù (Palermo): 21
Bismuto, Leo: 466
Borgia, Giovanni: 370
Bottari, Stefano: 71
Bressani, Pietro: 203
Bugliari, Domenico Antonio: 375
Bugliari, Francesco *vescovo*: 30, 31, 45, 64, 76, 90, 94, 99, 111, 123, 145, 194, 196, 238, 239, 243, 255, 261, 269, 279, 284, 317, 318, 322, 336, 341, 409, 413, 438, 446, 454, 463, 467, 486, 490, 492, 524, 525, 529, 530, 542
Bugliaro, Giovanni Pasquale: 497

Camodeca, Nicola: 604
Cappellari, Giovanni Antonio: 71
Carbone, Giovanni Crisostomo: 79 1
Carbone, Giuseppe Maria *priore*: 257, 259, 292, 305, 358, 422, 498, 599, 607
Cariadi, Giuseppe Maria: 358
Chiavaro, Gennaro *monaco*: 214, 422
Chiodi, Giuseppe Maria: 22, 118
Congregazione della Beata Maria Vergine della Società del Gesù: 193
Corigliano, Pasquale: 390
Corsini, Palladio: 431, 518
Costabile, Gregorio: 302

Damis, Pietro: 392
De Bellis, Aloisio: 405
De Bellis, Giustino *frate*: 430
De Malaudo Seravelle, Francesco Ranieri: 242
De Marchis, Gabriele *vescovo*: 380
De Marinis, Ambrogio: 36
De Marinis C.: 527
De Perris, Antonio: 44
De Plariis, Antonio: 25
De Rosis, Giovanni Battista Gregorio: 193
De Saris, Antonio: 77

Elmo, Francesco Saverio: 412

Federico, Josafat: 287
Ferraris, Giovanni Battista: 63
Fondelli, Giuseppe: 316

Gaeta, Gregorio: 241
Gagliardi, G. *lettore*: 275, 328, 406, 475, 488, 539
Gallego, Eugenio *frate*: 103
Gallori, Tommaso: 302
Gulmi, Pietro: 458

Leveri, Giacomo: 307
Lopes, Giovanni Andrea: 311

Marchese, Gennaro: 161
Montera, Carlo Maria: 527

Oliverio, Saverio: 184

Palladio, Tommaso: 19
Pisarra, Piero Antonio: 70
Pizzo, Antonio Maria: 148
Pizzo, Basilio: 265, 266, 493
Pizzo, Giuseppe *lettore*:: 265, 330, 437, 451, 477, 499, 534, 610

Rodotà, Felice Samuele: 78
Rossano, Michelangelo *rettore*: 353, 485, 501
Russo, Alessandro: 225

Sannuti, Paolo: 89
Santini, Antonio: 63
Stazi, Achille: 74

Tagliabò, Giuseppe: 177
Tramonti, Nilo: 502

Verchio, Isidoro *priore*: 19, 124, 125, 126, 131, 141, 157, 159, 160, 209, 211, 274, 287, 288, 302, 471

Bibliografia

Storia del Collegio e delle comunità italo-albanesi di Calabria.

Marino BARLEZIO, *Historia de vita et gestis Scanderbegi Epirotarum principis*, Impressum Romae, per Bernardino Vitali, (1508?).

BARTHOLOMAEUS ROSSANENSIS, *Vita di San Nilo abate, fondatore della badia di Grottaferrata scritta da San Bartolomeo suo discepolo ; volgarizzata da Antonio Rocchi*, Cosenza, Orizzonti meridionali, 2004.

Giuseppe BERTI, *I democratici e l'iniziativa meridionale nel Risorgimento*, Milano, Feltrinelli, 1962.

Francesco BUGLIARI, *L'opera di Girolamo De Rada*, Roma, Edizione italo albanese, 1957.

Francesco BUGLIARI, *Vita di mons. Francesco Bugliari : vescovo titolare di Tagaste, presidente del collegio italo-greco di Sant'Adriano (1742-1806)*, Grottaferrata, Tip. Italo orientale S. Nilo, 1971.

Francesco BUGLIARI, *Mons. Giuseppe Bugliari*, Cosenza, Fasano, 1983.

Umberto CALDORA, *Pasquale Baffi*, in "Almanacco Calabrese", Anno IX (1959), n. 9, pp. 97-112.

Umberto CALDORA, *Calabria napoleonica (1806-1815)*, Napoli, Fiorentino, 1960.

Domenico CAPECELATRO GAUDIOSO, *Retroscena e responsabilità nell'attentato a Ferdinando II di Borbone*, Napoli, Edizioni del Delfino, 1975.

Domenico CASSIANO, *S. Adriano. La badia e il collegio italo-albanese*, Lungro, Marco Editore, 1997.

Domenico CASSIANO, *S. Adriano. Educazione e politica*, Lungro, Marco Editore, 1999.

David G. CHANDLER, *Le Campagne di Napoleone*, Milano, Rizzoli, 1998.

Gaetano CINGARI, *Giacobini e sanfedisti in Calabria nel 1799*, Firenze-Messina, D'Anna, 1957.

Maria Franca CUCCI, *Il pontificio collegio Corsini degli albanesi di Calabria : evoluzione storica e processo di laicizzazione*, Cosenza, Brenner, 2008.

Girolamo DE RADA, *Il Collegio albanese di S. Adriano sarà Seminario Corsini ovvero Ginnasio liceale Italo-Greco con ramo universitario ecclesiastico?*, Catania, Tipografia economica, 1891.

Girolamo DE RADA, *Opera omnia*, ed. critica a cura di Francesco Altimari, Rende, Università della Calabria - Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006-2009.

Francesco DE SANCTIS, *Saggi e scritti critici e vari : volume VI. La scuola liberale. Grossi, Carcano, D'Azeglio, Gioberti, Rosmini, ecc.*, a cura di Gian Galeazzo Tenconi, Sesto San Giovanni, Barion, 1873.

Norman DOUGLAS, *Vecchia Calabria*, Firenze, Giunti, 2000.

Giuseppe FERRARI, *Il contributo degli albanesi al Risorgimento*, in "Rassegna di studi albanesi", n. 1, 1960, pp. 35-36.

Giuseppe FERRARI, *Il contributo della letteratura arbëreshë alla cultura nazionale albanese*, in *Studi italo-albanesi*, a cura dello stesso, Bari, [s. n. t.], 1965.

Sofronio GASSISI, *I manoscritti autografi di San Nilo iuniore fondatore del monastero di S.M. di Grottaferrata*, Cosenza, Orizzonti meridionali, 2004

Giovanni GENOVESI, *Storia della scuola in Italia dal Settecento a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2006.

Flavio GIACOMANTONIO, *Old Calabria di Norman Douglas tra cultura e tradizione*, Cosenza, Pellegrini, 1984.

Giuseppe GRADILONE, *Contributo alla critica del testo dei canti di Giuseppe Serembe*, Roma, [S. n. t.], 1989.

Albino GRECO, *Il gesto di Agesilao Milano sotto il profilo politico-sociale e giuridico*, [S.l.], Risveglio, 1966.

Harry HODKINSON, *Scanderbeg*, edited by Bejtullah DESTANI & Westrow COOPER; with an intorduction by David ABULAFIA, London, Centre for Albanian Studies, 1999.

Istituto di storia del Risorgimento italiano Comitato cosentino, *I martiri cosentini del 15 marzo 1844 : celebrazione ad iniziativa della consulta del comitato cosentino del Regio Istituto di storia del Risorgimento italiano: 15 marzo 1937*, Cosenza, SCAT, 1937.

Jup KASTRATI, *Jeronim De Rada: Jeta dhe veprat*, Tirana, 1962.

Andrea LOMBARDI, *Domenico Bellusci*, in "Il Calabrese : foglio periodico", n. 5,15 gennaio 1843, p. 39.

Angelo MARCHIANÒ, *Memoriale sul Collegio e Vescovo greco di S. Adriano*, Cosenza, Tip. dell'Indipendenza, 1866.

Francesco MARCHIANÒ, *Collegio italo-albanese di S. Adriano in S. Demetrio Corone : cenni storici e statuto fondamentale*, Castrovillari, Stab. Tipogr. Eduardo Patitucci, 1935.

Michele MARCHIANÒ, *L'Albania e l'opera di Girolamo De Rada*, Trani, V. Vecchi, 1902.

Alessandro MARINI, *A difesa dell'Università e dei cittadini dello Stato di San Demetrio in Calabria Citra contro i Padri Basiliani del Monastero di Sant'Adriano*, Napoli, s. n., 1767.

Francesco MARTORELLI, *I romantici calabresi nel secolo XIX: Domenico Mauro*, Gerace, Fabiani, 1906.

Angelo MASCI, *Esame politico legale de' diritti e delle prerogative de' baroni del Regno di Napoli*, Napoli, Simoniana, 1792.

Angelo MASCI, *Discorso del consigliere di stato Angelo Masci sull'origine, i costumi e lo stato attuale degli Albanesi del Regno di Napoli*, Napoli, Stab. Tip. Gaetano Nobile, 1847.

Domenico MAURO, *Vittorio Emanuele e Mazzini*, Genova, Pothenier, 1851.

Giuseppe MAZZIOTTI, *Monografia del Collegio italo-greco di Sant'Adriano; con aggiunta di documenti sulla storia dell'Istituto*, Cosenza, Progetto 2000, 1994.

Innocenzo MAZZIOTTI, *Immigrazioni albanesi in Calabria nel XV secolo e la colonia di San Demetrio Corone (1471- 1815)*, Castrovillari, Il Coscile, 2004.

Michelangelo MENDELLA, *Agesilao Milano e la cospirazione antiborbonica del 1856*, [S.l.], Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 1974.

Microprovincia (Omaggio a De Rada), N. S., 41, Edizioni Rosminiane Sodalitas, 2003.

Francesco MORELLI, *Interpellanza intorno al Collegio italo-greco di S. Adriano in S. Demetrio Corone – Discorsi pronunziati alla Camera dei Deputati dall'Onorevole Francesco Morelli nelle tornate del 17, 23 maggio e 3 giugno 1890*, Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1890.

Giuseppe MONSAGRATI, *Garibaldi Giuseppe*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. LII, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1999, pp. 315-331.

Omaggio a De Rada, *Homazh për De Radën. 1903 Centenario della morte – 100 Vjetori i vdekjes 2003*, a cura di Francesco ALTIMARI, Rende, Università della Calabria, 2005.

Omaggio a Girolamo De Rada : atti del V seminario internazionale di studi italo-albanesi, 2-5 ottobre 2003, e altri contributi albano logici, a cura di Francesco ALTIMARI e Emilia CONFORTI, Rende, Università della Calabria, 2008.

Antonietta PIZZO, *Pasquale Baffi*, in Archivio di Sato di Napoli, *La Repubblica napoletana del Novantanove: memoria e mito*, Napoli, Gaetano Macchiaroli, 1999.

Antonio PORTA, *Byronismo italiano*, Milano, Cogliati, 1923.

La ratio studiorum e la parte Quarta delle costituzioni della Compagnia di Gesù, Traduzione con introduzione e note di Mario BARBERA, Padova, Cedam, Casa Ed. Dott. A. Milani, 1942.

Ciro SANDOMENICO, *Norman Douglas : una vita indecente*, Capri, La Conchiglia, 1996.

Giuseppe SEREMBE, *Poesie italiane e canti originali tradotti dall'albanese*, Cosenza, Tip. Dell'Avanguardia, 1883.

Alessandro SERRA, *L' Albania e la Santa Sede ai tempi di G. C. Scanderbeg*, Cosenza, Casa del libro, 1960.

Giuseppe Carlo SICILIANO, *La diversità arbëreshë : volume II (I luoghi e gli uomini)*, Cosenza, Ed. Carbone, 2003.

Claudia SPINELLI, *Pasquale Baffi tra attività culturale e impegno politico*, in Soprintendenza Archivistica per la Campania, *Omaggio alla Repubblica napoletana del 1799 : Fonti e ricerche*, Napoli, Luciano Editore, 2000.

Emilio TAVOLARO, *Il Contributo degli italo-albanesi al Risorgimento*, in *Atti del secondo congresso storico calabrese*, Napoli, Fiorentino 1961.

Giovanni TINIVELLA, *L'Istituto italo-albanese di San Demetrio Corone*, estratto da "Rivista pedagogica", Anno VI, fasc. 5, Milano-Roma-Napoli, Società Editrice Dante Alighieri, 1913, pp. 1-38.

Guglielmo TOCCI, *D. Francesco Saverio Elmo e il collegio italo-greco di Calabria. Discorso pronunciato nella solenne commemorazione funebre da Guglielmo Tocci; con alcune note sullo stato del collegio*, Torino, Rox e Favale, 1877.

Giulio VARIBOBBA, *La vita di Maria*, a cura di Italo C. Fortino, Brenner, Cosenza, 1984.

Felice VENOSTA, *I fratelli Bandiera e loro compagni martiri a Cosenza : notizie storiche*, Milano, Barbini, 1863.

Angelo ZAVARRONI, *Historia Erectionis Pontifici Collegi Corsini Ullanensis italo-graeci et deputationis episcopi titularis greci*, Napoli, Ex Typ. Severina, 1750.

La biblioteca del Collegio: storia e catalogo

Marco CALLEGARI, *Strategie di produzione libraria a Padova nel Settecento*, in *Navigare nei mari dell'umano sapere: biblioteche e circolazione libraria nel Trentino e nell'Italia del XVIII secolo: atti del convegno di studio (Rovereto, 25-*

27 ottobre 2007), a cura di Giancarlo PETRELLA, Trento, Provincia autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2008, pp.

Isidoro CROCE, *Grottaferrata – Biblioteca della Badia: Manoscritti del Collegio di S. Demetrio Corone*, in "Accademie e Biblioteche d'Italia", Anno XVI (1942), pp. 192-194.

Luciano CANFORA, *Il Fozio ritrovato. Juan de Mariana e André Schott*, Bari, Edizioni Dedalo, 2001.

Il fondo antico della Biblioteca del Seminario vescovile di Sarsina. Catalogo, a cura di Lorenzo BALDACCHINI e Paolo ZANFINI; con un contributo di Elisa MAZZIERI, Bologna, Editrice Compositori, 2008.

Angela MINICUCCI, *La biblioteca del collegio di S. Adriano e i suoi fondatori negli scritti di Cesare Minicucci*, in *Atti del Congresso Internazionale su S. Nilo di Rossano, 28 settembre – 1 ottobre 1986*, Rossano, s.n., 1989.

Cesare MINICUCCI, *La biblioteca del Collegio di Sant'Adriano in San Demetrio Corone*, in "Cronaca di Calabria", Anno XXXIX (1933), n. 50, p. 3.

Marco PETTA, *Codici criptensi greci provenienti da San Demetrio Corone*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, vol. III, Città del Vaticano, 1964.

Vincenzo TROMBETTA, *Storia e cultura delle biblioteche napoletane : librerie private, istituzioni francesi e borboniche, strutture postunitarie*, Napoli, Vivarium, 2002.

Vincenzo TROMBETTA, *La libreria del Collegio dei Nobili e le biblioteche dei gesuiti*, in *Educare la nobiltà - Atti del Convegno nazionale di studi. Perugia, Palazzo Sorbello, 18-19 giugno 2004*, a cura di Gianfranco Tortorelli, Bologna, Pendragon, 2005.

Natale VACALEBRE, *Una biblioteca calabrese del XVIII secolo: il caso di Alessandro Marini*, in "Rivista storica calabrese", N. S., Anno XXVIII (2007), nn. 1-2, pp. 69-90.

Natale VACALEBRE, *La Biblioteca del Collegio italo-albanese di Sant'Adriano (1794-1923)*, Tesi di Laurea in Biblioteconomia, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, Relatore Prof. Andrea CAPACCIONI, A. A. 2009/2010.

Natale VACALEBRE, *Una biblioteca per gli albanesi di Calabria: Sant'Adriano a San Demetrio Corone*, «Culture del testo e del documento», 14, 2013, Settembre-Dicembre, pp. 87-132.